LA NUOVA ITALIA

ANNO XI - N. 185 — Martedì 1 Agosto 1922 — Un numero c.t 20

Abbonamento annuo L. 68 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero: Anno Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20

Conto corrente con la posta

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITA
TRIPOLI - Via Azizia Padiglione 'Nuove Arti Grafiche, ROMA Via Savoia,44
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 11 e dalle 14 alle 16

EDIZIONE DELLA SERA

La crisi ministeriale ancora in alto mare
Si ritorna a Bonomi?

Il grande avvenimento

Noi lo chiamiamo tale, e speriamo che non manchi l'effetto che sembra oramai sicuro, cioè l'ingresso dei socialisti ufficiali nel ministero responsabile. Turati al Quirinale è — dobbiamo crederlo — lo esponente della situazione nuova che si va a creare.

Il fenomeno, se rimanesse puramente personale, non avrebbe importanza: ma noi riteniamo che un uomo del valore e dell'equilibrio di Turati, se ha compiuto il gesto, sia ben sicuro di essere seguito nel nuovo programma dalla maggioranza del partito.

Per noi, questo è uno dei maggiori trionfi della monarchia, che mostra ancora una volta la sua forza di assimilazione, la sua capacità a dare al paese le più ardite riforme, seguendo i tempi e adattando la forma costituzionale ai nuovi bisogni.

Come il suo grande Avo — il Re Galantuomo — seppe attrarre le maggiori forze del partito repubblicano, come Re Umberto seppe far cadere la pregiudiziale monarchica dell'estrema sinistra di Bertani e Cavallotti, così Re Vittorio ha la ventura ed il merito di abbracciare nell'orbita delle istituzioni prima il partito cattolico e poi quello socialista.

L'ultima conquista è la maggiore, giacchè il campo del dissidio non era soltanto politico, ma anche e sopratutto economico. Le altre erano divisioni della borghesia, e ciascuna di esse aveva un seguito nelle classi operaie, quando ancora queste non avevano compresa la lotta di classe. Oggi la conquista è di una intera classe, quella dei lavoratori, con finalità, idealità, bisogni e diritti propri.

La borghesia deve cedere di fronte ai diritti dei lavoratori; questi cedono alla loro volta di fronte alla ineluttabilità delle leggi storiche che vogliono la evoluzione nel campo economico.

La borghesia riconosce di dover abbandonare ingiusti privilegi: i lavoratori riconoscono che la borghesia, alla quale pur debbono l'indipendenza della patria, la libertà di organizzazione, la cultura, non ha esaurito il suo ciclo: riconoscono che le loro conquiste non potranno concretarsi che compatibilmente colle necessità internazionali, e quando essi saranno maturi per mentalità, per misura, per educazione civile, per preparazione tecnica.

Di qui la necessità della collaborazione per la trasformazione della Società.

L'Italia, colle virtù del suo popolo, colla chiaroveggenza dei suoi Re può essere anche questa volta all'avanguardia dei popoli.

Così si avrà ancora la conferma che il giudizio storico sugli avvenimenti, sulle collettività, sugli individui deve essere ben diverso dal giudizio indiviuale — e tutti i fenomeni storici, anche quelli che in un certo momento abbiano potuto apparire esiziali, finiscono pur sempre per dimostrarsi, se non necessari, utili.

Dopo la grande guerra, agli operai — i veri — tanto più grandi per quanto più ignorati — eroi della resistenza e della vittoria — parve — e non ingiustamente — di essere ad un tratto messi da parte: non videro subito esaudite le promesse ed ebbero scatti di ribellione selvaggia — incoraggiati dal fenomeno russo — che, allora, visto da lontano, pareva la conquista definitiva e fortunata del proletariato e delle teorie comuniste.

Parve che dovessero naufragare l'ordine, l'autorità dello Stato, la religione della Patria, il senso delle leggi economiche, la coscienza della necessità del lavoro.

Sorse così il fascismo che restaurò il concetto della Patria e credette di instaurare l'autorità dello Stato. Se non che cadde in eccessi che tale autorità diminuirono — combatterono, non solo gli eccessi avversari, ma anche l'espressione di diverse idealità politiche ed economiche.

Di qui la controreazione che diede al lavoratore una più chiara visione della realtà, per cui non volle più ricorrere alla violenza, ma accettò la sua parte di responsabilità nel reggimento del Governo.

E' giunto quindi il momento di disarmare da una parte e dall'altra — di comprendere che oggi l'idealità è unica — la ricostruzione economica e morale del Paese — per quanto diversi siano i metodi.

I partiti si ricompongano, come è fatale, in virtù delle diverse tendenze ad affrettare o allentare il movimento di trasformazione: a riformare od assestare le riforme prima di passare ad altre.

Così si avrà il progresso sicuro e senza scosse, e tutti coloro che hanno a cuore il bene vero del Paese, e che seguono gli avvenimenti con attenzione obbiettiva e lungimirante, non potranno che respirare di soddisfazione di fronte all'importanza a cui assurge l'avvenimento odierno.

G.

L'andamento della crisi

ROMA, 31 (matt.) — L'On. Orlando si è recato dal Re per informarlo su quanto aveva fatto per la soluzione della crisi.

La nuova rinuncia di Orlando

ROMA, 31 (sera). — Alle 19 il Sovrano ha nuovamente ricevuto l'Onorevole Orlando che rassegnò definitivamente l'incarico di comporre il Gabinetto.

L'incarico a De Nicola?

ROMA, 31 (sera). — Alle 19.30 il Re ha ricevuto l'On. De Nicola intrattenendolo lungamente.

Anche Facta dal Re

ROMA, 31. (sera). — Dopo De Nicola il Re ha ricevuto l'On Facta intrattenendolo lungamente.

Il Conte Sforza a Wichy

VICHY, 31. — Proveniente da Parigi è giunto l'ambasciatore Conte Sforza.

La crisi ancora in alto mare

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 1. — Dopo le nuove consultazioni del Re, dopo la nuova designazione di Orlando si sperava ad una rapida composizione della crisi. Senonchè l'intransigenza dei popolari e dei Socialisti che non intendono consetire alla inclusione delle destre nel futuro gabinetto, ha ributtato la situazione in alto mare.

L'on. De Nicola che è stato nuovamente chiamato ieri dal Sovrano ha recisamente rifiutato qualsiasi incarico. L'eminente parlamentare che è assai prudente e no nvuol compromettere la sua posizione parlamentare con situazioni precarie e piene di incognite, ha fatto capire chiaramente che egli non è l'uomo da prestarsi a far da *copertina* a chicchessia; in altri termini egli accetterebbe se fosse sicuro di poter formare un Ministero forte e duraturo che conciliasse tutte le tendenze e fosse realmente in grado di affrontare la situazione interna del paese e risolverla per il bene comune. Ma siccome si ha la convinzione che qualunque combinazione potesse saltar fuori dall'attuale caos non darebbe che un Ministero *en passant*, l'on. De Nicola, che ha odorato fino, non ne vuole assolutamente sapere.

Di una reincarnazione Facta, dopo il risultato e il significato del voto, non è neanche il caso di parlarne.

Invece si ritorna a parlare con insistenza dell'On. Bonomi e si diceva anzi que l'oggi nei circoli politici che il *Leader* dei riformisti fosse stato nuovamente chiamato dal Sovrano.

I socialisti collaborazionisti, dopo il passo di Turati, si tengono in stretto e continuo contatto ed esplicano una febbrile attività. Ieri sono stati notati nei corridoi di Montecitorio dei lunghi ed animati conversari fra Modigliani, Treves con Beneduce, Falcioni ed altri autorevoli membri delle democrazie di sinistra. Si parla di una fusione dei social collaborazionisti coi riformisti per la formazione di un unico gruppo parlamentare forte di circa cento deputati. Dopo la mossa dei collaborazionisti diversi altri deputati socialisti intransigenti, che si harcamenavano tra il sì e il no hanno senz'altro passato il rubicone, unendosi ai turatiani.

L'*Avanti!* continua a scagliar fulmini e minaccia un feroce ostruzionismo degli intransigenti alla ripresa dei lavori parlamentari e qualora riesca la collaborazione socialista.

Ieri sera ha avuto luogo un lunghissimo colloquio a tre, fra Bonomi, Turati e Treves, ma finora non si conoscono i termini della discussione.

I corridoi di Montecitorio sono popolatissimi; vi è un orgasmo una febbre tale che fa infino dimenticare il caldo asfissiante che opprime.

Gli appetiti crescono a dismisura ed ognuno spera...

Don Sturzo ha posto il suo quartier generale nei pressi di Montecitorio mobilitando al completo il gruppo popolare che si mantiene compatto e fermo nelle sue decisioni.

I destristi sono irritati e minacciano i fulmini di Giove qualora si insistesse nella loro esclusione.

Il «Giornale d'Italia» lace a riguardo di Giolitti che colla lettera al «caro Malagodi» ha finito di compromettere la sua posizione e le sue sentili aspirazioni.

La riforma degli Istituti giuridici in Libia

ROMA, 31. — Il Ministro delle Colonie On. Amendola nel viaggio testè compiuto nelle Colonie ha dovuto personalmente rendersi conto anche del funzionamento degli istituti giuridici attualmente in vigore. Avendo constatato che l'attuale procedimento civile che è quello del nostro codice si mostra ingombrante malgrado talune norme di adattamenti ed è causa per questo di malumori fra le popolazioni native, ha costituito una commissione di persone particolarmente competenti incaricate di studiare subito radicali riforme che rendano agile e pronta ogni pratica procedurale inerente ai giudizi civili.

Tale commissione, presieduta dal Sottosegretario di Stato alle Colonie, è composta del comm. avv. William Caffarel, consigliere di Cassazione, del Gr. Uff. Dottor Ugo Niccoli direttore generale e dei professori comm. Santillana e Nallino.

Il Ministro si è pur formato il convincimento che il nostro codice penale ora vigente in Libia non può corrispondere, per gli stessi presupposti che ne sono il fondamento, alle ben diverse esigenze della vita sociale di quelle popolazioni indigene, ed ha perciò dato incarico alla medesima commissione, integrata dal professore di diritto penale comm. Rocco di preparare anche in questo campo una riforma per meglio intonare all'ambiente il diritto e il procedimento penale.

La Regina Madre ad Aglié

TORINO, 31. — E' giunta S. M. la Regina Madre che proseguì pel Castello di Aglié.

Il Principe Ereditario in Spagna

VIGO, 31. — E' giunta la R. Nave Scuola «Ferruccio» a bordo della quale trovasi il Principe del Piemonte che ha proseguito per Portsmouth.

Ciò che vogliono i Greci

PARIGI, 31. — Il «Tems» pubblica il contenuto essenziale della Nota Greca, inviata alla Gran Bretagna, all'Italia, e alla Francia, da cui risulta che la Grecia, alla vigilia della Conferenza per la pace orientale, dichiara di riprendere la sua libertà d'azione, restando tuttavia pronta ad esaminare le proposte di pace che partissero dall'Intesa; e pur rilevando che la pace potrebbe concludersi soltanto qualora venisse imposta ai Turchi con la forza.

Il «Temps» aggiunge che numerosi indizi farebbero ritenere che lo Stato Maggiore Greco «sarebbe disposto ad occupare Costantinopoli.

Tale disegno è apparso inammissibile alla Francia e all'Italia, le quali Nazioni hanno espresso alla Inghilterra il parere che non si deve tollerare, ma anzi reprimere con la forza, qualsiasi attacco contro Costantinopoli.

I Greci vogliono occupare Costantinopoli

PARIGI, 31. — I giornali recano la seguente sensazionale notizia: «L'incaricato degli affari di Grecia consegnò ieri al Ministero degli Esteri una Nota con cui il Governo Greco chiese formalmente di essere autorizzato di occupare il Vilaet di Costantinopoli.

«Il documento afferma che la Grecia esprime l'intenzione di agire di pieno accordo con gli Alleati».

I giornali aggiungono però che la richiesta autorizzazione è stata immediatamente negata.

I Greci proclamano l'autonomia di Smirne

COSTANTINOPOLI, 31. — Si afferma oggi con insistenza che i Greci abbiano proclamato l'autonomia a Smirne e nei territori da essi occupati. Gli equipaggi di tutte le navi presenti nel porto di Smirne sono consegnati nei rispettivi bordi e sono pronte le forze per un eventuale sbarco a protezione dei rispettivi connazionali.

Una protesta dei Soviety

LONDRA, 30. — Il Governo Britannico ha inviato a Mosca una Nota, in risposta alla protesta dei Soviety, contro le operazioni della flotta greca nel Mar Nero, e nei Dardanelli.

L'Inghilterra si dichiara sorpresa per tale protesta e dice di ritenere che i Greci non abbiano compiuto atto contrario alle buone norme.

Stato d'assedio nel Brasile

RIO JANEIRO, 30. — Le Camere hanno prorogato lo stato di assedio fino al 31 Dicembre.

I ribelli irlandesi

DUBLINO, 30. — I ribelli sono completamente padroni della città di Tipperay.

I grandi incontri

LONDRA, 30. — L'Ambasciatore Francese ha dichiarato a Lord Balfour che Poincarè desidera sempre incontrarsi con Lloyd George prima del 15 Agosto.

Poincarè desidera che prendano parte all'incontro i rappresentanti dell'Italia e del Belgio, ma spetta all'Inghilterra di procedere ai relativi inviti.

La Conferenza di Londra

PARIGI, 31. — Il «Petit Parisien» annuncia che Lloyd George ha comunicato alla Consulta una nota informante il governo italiano che la progettata conferenza alleata di Londra si terrà dopo la soluzione della crisi ministeriale italiana.

Balor vince la coppa "Boillot,,

BOULOGNE, 31. — L'ultima giornata dell'autocircuito per grosse vetture ha culminato colla vittoria di Balor che è giunto primo con due giri di anticipo, con la velocità di Km. 104,640.

Girardengo vincitore della "Lago Lemano,,

GINEVRA, 31. — Nella corsa ciclistica del giro del Lago Lemano è giunto primo Girardengo battendo il record detenuto fino dal 1809 da Di Gaubler; secondo è giunto Belloni e terzo Suter.

Alla corsa parteciparono 32 corridori professionisti.

La nuova Banca Austriaca

VIENNA, 31. — Si è pubblicato lo Statuto della nuova Banca Austriaca, che si chiamerà «Banca Nazionale Austriaca».

Il capitale azionario è di cento milioni di *franchi* svizzeri, di cui sessanta già assicurati dalle Banche Viennesi.

La Banca sarà garantita dai proventi delle Dogane.

E' autorizzata ad emettere banconote per un valore complessivo non superiore al triplo della riserva metallica.

La Banca inizierà il funzionamento, non appena versato il sessanta per cento del capitale complessivo.

لاجل الصلح
PER LA PACE

لوندره ٢٩

قرا في جلسة اليوم الذى عقدها الموتمر الدولى لاجل الصلح النشر المعرب عن اصواته الحسنة لحسن ظهور اعمال الموتمر لصالح المدنية المهددة

وقد صادق الموتمر على عدة قرارات تصرح بان السياسية الخارجية لكل الدول لاينبغى ان تكون سرية وان كل المعهدات تدخل في حيز التطبيق بعد ابرامها من طرف المجالس النيابية وان تحمل مسئولية على الاشغال السياسية

...

ارسال الجيوش الى اسطنبول
INVIO DI TRUPPE A COSTANTINOPOLI.

مالطه ٣٠

تلقت الفرقة الثانية الاوامر في السفر الي اسطنبول

حالة حكومة الغارية الاقتصادية المخطرة
LA GRAVE SITUAZIONE ECONOMICA IN BULGARIA.

صوفية ٢٦

اجابت الحكومة البلغارية على نوطة لجنة الغرامات بعد ان سردت الملاحظات المختلفة عن حركتها تجاه طلب نفس اللجنة مصرحة بان البلغاريين يوملون بان الدول العظمى التى لها نواب في لجنة الغرامات معتبرة لثقل الحالة التى فيها البلاد البلغارية سيمنحون الى البلغاريين محصلة ثلاث سنين في الدفعات اعتبارا من السنة الجارية الصلحية

الازمة الوزارية
LA CRISI

رومه ٣٠

برقياتنا الخصوصية

تعتقد المحافل الصحافية بامل كلي امكان تجديد العهد الى جناب الوجيه فكته علي فرض امكان ترتيب الوزارة من طرف الوجيه اورلاندو

والوجيه دى نيقولا مصر علي ان لايعلموا الرياسة خوفا من بين الاشتراكيين والفاشيست رغما عن الاصوات الصلحية

ويومل بان في الغد ستتضح الحالة بصورة كافية

وتسر الصحف في الكلام بكل رضاء عن الحركة التى اتمها جلالة الملك باستدعاء الوجيه توراتى الي القصر الملوكي

Studenti americani a Bologna

BOLOGNA, 30. — Sono giunti gli studenti italo-americani, che visiteranno la città, gli stabilimenti, e presero parte a un sontuoso ricevimento in loro onore al Municipio.

Partirono quindi per Venezia.

ضد الصدر الفرانساوى بوانكارى
CONTRO POINCARE'

باريز ٢٩

تقول الجرائد بان الحكومة الفرانساوية قد تلقت اخبارا كيدة تتعلق بتصدى تحضره المحافل الفوضوية الالمانية ضد الصدر الفرانساوى بوانكارى

وتقول جريدة الجرنال بان الخبرية قد وقع تبليغها الى الحكومة الفرانساوية من طرف حكومة البلجيك

...

ضد اشغال اسطنبول
CONTRO L'OCCUPAZIONE DI COSTANTINOPOLI

باريز ٣٠

نشرت جريدة (الطان) الفرانساوية بان دول التحالف مضادين كل المضادة لاشغال اسطنبول الذى تص عليه المشروع المحرر من طرف هيئة اركان الحرب البوانية في اشغالها بالقوة

مقاصد اليونان
L'INTENZIONE DELLA GRECIA

اسطنبول ٣

بلغت حكومة اليونان الى الكوميسرين الساميين لحكومات الدول التحالفية بان ليس لها غرض في وضوع عساكرها قط الى المنطقة المحايدة ولكنها تقتصر عن تجديد تنظيم وضعية جيشها للطور التي تخالف الاصول الحربية باعمالها الحربية

ولهم الحق في متابعة الاعمال مادامت الحرب قائمة علي ساق

اما ما يتعلق بمرور المدرعات الحربية من بوغاز الدردنيل فقط اشارت نوطة حكومة انكلتيرة بان الاوامر المتعلقة بحياد البوغازين قد وقع لغوها في سنة ١٩١٤ لما مرت منهما المدرعتين قويان ودرسلاو

(طبعت بمطبعت نوى ارتقرافيكي)

Corriere Tripolino .. .. ..

Da un giorno all'altro

CALENDARIO

Martedì 1° agosto 1922 — 213-152 S. Pietro in Vincoli — S. Demetrio — S. Eufemia.

Domani: S. Maria Angelica.

Il corpo del reato

Dopo una settimana di studio e di sforzi è venuto fuori finalmente il corpo del reato.

Il «Corriere di Tripoli» cioè ha pubblicato la traduzione della famosa poesia panislamica (!?) che vorrebbe far pesare sulla nostra coscienza.

La pubblicazione è accompagnata da un terribile atto di accusa col quale il nostro ex collaboratore Sig. Saccal illustra il pensiero recondito di quei versi, lo scopo criminoso che avemmo nel pubblicarli, i pruriti della serva, e tante altre cose interessantissime.

Ce ne occuperemo domani.

Le dimissioni del Comm. Nahum

da Presidente della Comunità Israelita

Riceviamo, con preghiera di pubblicazione, la seguente lettera colla quale il comm. Halfalla comunica le sue dimissioni dall'alta carica che ha finora tanto nobilmente coperta:

Tripoli li 30 Luglio 1922.

Ill.mo Signor Vice Presidente della Comunità Israelitica

TRIPOLI

Dopo sei mesi di fecondo lavoro compiuto assieme alla Giunta ed al Consiglio, dopo avere sistemato le liste elettorali, i ruoli dei contribuenti, la pubblicazione dei Bilanci consuntivi, l'accordo col Rabbino Maggiore, lo schema di Regolamento del Tribunale Rabbinico; dopo avere smussato i rancori fra i vari Consiglieri ed unificato il Consiglio sento che la missione per la quale avevo assunto temporaneamente la Presidenza della Comunità è compiuta. Sono stato aiutato dalla benevolenza di tutti i Consiglieri indistintamente e specialmente da quella del Governo ed a tutti la mia profonda riconoscenza.

Rassegno quindi le mie dimissioni da Presidente in modo irremissibilissimo, augurando che il mio successore, colla buona volontà e colla buona disposizione che certo non gli mancheranno, possa cementare definitivamente l'accordo fra tutti i Consiglieri, oggi che le persone si sono riavvicinate, si sono unite ed hanno profiquamente collaborato in varie sedute del Consiglio.

Ringrazio vivamente la Giunta e tutto il Personale per l'efficace coadiuvazione.

A Lei, Egregio Vice Presidente, i miei speciali ringraziamenti ed i miei cordiali saluti.

Devotissimo

HALFALLA NAHUM

L'agitazione dei Commercianti

La commissione dei Commercianti è stata ricevuta ieri alle ore 10 e 30 dal Reggente del Governo commendator Cavallini che l'ha intrattenuta a lungo domandando chiarimenti sull'agitazione.

Alla Commissione che ha fatto rilevare la critica situazione che verrebbe ad aggravarsi a Tripoli col provvedimento da attuarsi, il Reggente ha dato affidamento che il Governo ed il Comando Truppe prenderanno in esame la questione, animati dal desiderio di poter favorire i desiderata dei commercianti.

La Commissione nell'ossequiare il Reggente gli ha espresso a nome dei commercianti vivi ringraziamenti per quanto il Governo potrà fare in loro favore.

* * *

Ci risulta che altre Associazioni cittadine hanno deliberato di essere solidali coi commercianti.

La sfida di lotta

Mohamed Scerif, il forte lottatore arabo, allievo di Ubaldo Bianchi ha trovato un forte competitore che ha raccolto la sfida che avrà luogo questa sera al «Miramare».

Sarà un interessantissimo *match* di lotta greco-romana colla posta di 500 lire che il Mohamed ha messo a disposizione dell'avversario qualora questi riesca ad abbatterlo.

Dove si trovano gli orologi delle migliori marche?

Necessair per bebè argento a 800 da lire 50 a lire 900

Caffè-Concerto "Mazzocca"

Un programma coi fiocchi ieri sera svolto con inappuntabile perfezione che denota un completo affiatamento dei bravi elemetni che compongono l'orchestra.

Stasera si ripete.

LATTE CONDENSATO E STERILIZZATO — FARINA LATTEA — MELLIN'S FOOD — BISCOTTI.

Succ. di FANTOCCI & BERETTA

La questione dei vivandieri

Il Signor Ferdinando Rosati ci manda il seguente articolo che ben volentieri pubblichiamo, poichè la questione cui si riferisce è sempre stata da noi ampiamente trattata e discussa.

Egregio Sig. Direttore,

Sul «*Corriere di Tripoli*» di questi ultimi giorni sono apparsi due brevi articoli riguardanti la nota questione dei vivandieri e firmati «*i vivandieri*».

Io che sono uno dei vivandieri più anziani per servizio prestato, e quello che delle questioni di classe mi sono interessato e qui e a Roma ove, per mandato di tutti gli interessati mi recai per esporre i nostri desiderata all'ora Ministro delle Colonie On. Rossi, rimasi non poco meravigliato nel leggere quegli articoli, ove in realtà si diceva ben poco, ma che in ogni modo avrebbero dovuto esser stati approvati da tutti indistintamente gli interessati.

Infatti sono venuto a sapere che la grande parte degli interessati medesimi era all'oscuro di quanto si faceva e si scriveva a firma dei «vivandieri» e che la mossa era dovuta soltanto a sei o sette persone, fra le quali qualcuna che colle vivanderie e colle nostre questioni nulla o ben poco aveva avuto che vedere.

Memore della ospitalità sempre accordata dal suo pregiato giornale ho creduto, egregio Signor direttore, approfittare nuovamente della sua cortesia, e riassumere in questo articolo tutte le fasi della nostra dolorosa questione perchè l'attuale Governo ed il pubblico tutto se ne facciano un concetto preciso e sereno che d'altronde sarebbe impossibile formarsi attraverso pubblicazioni monche ed incomplete provocate da persone che poco conoscono i dettagli della questione medesima.

Ed ecco la penosa cronistoria:

Con circolare N. 13865 del 22 maggio 1919 il Ministero della Guerra stabiliva che dovesse gradualmente avvenire in Italia la eliminazione dei vivandieri militari, da sostituirsi con la gestione diretta da parte dell'autorità militare degli spacci cooperativi presso ogni corpo.

La circolare che doveva avere vigore in Italia, fu subito estesa alla Colonia, contrariamente a quanto avviene per tante altre leggi, norme, disposizioni ecc., che pur tornando avidentemente utili, si decreta non debbano essere qui applicate, solo perchè quasi sempre manca la dicitura specificativa.

Questa fu applicata senza tener conto delle conseguenze inevitabili e disastrose che la sua applicazione avrebbe prodotto in una classe che, pur essendo dalle locali autorità stata segnalata come sfruttatrice, si era acquistata vere benemerenze nel servizio fatto nell'interno, mai abbandonando i reparti, anche nel la emozione del combattimento e nelle peripezie dei ripiegamenti ed assedi, facendo sforzi sovrumani e [illegible] esosa idea di lucro, per procurare ai reparti stessi qualcuno di quei conforti che apprezzati in Italia, diventano sublimi nell'asprezza arida e affocata delle interne regioni.

Nemmeno si tenne conto che gli spacci cooperativi non possono che in parte sostituire le complesse ed organiche funzioni del vivandiere, ed in una piazza commerciale come quella di Tripoli, costretti a comperare dai rivenditori locali colla preoccupazione delle percentuali da versare mensilmente per ammortamento del capitale loro anticipato, per quota spettante al Comando Truppe e per quella di pertinenza del corpo, non possono a meno di venire a due fatali conclusioni: o vendere a basso prezzo e quindi correre al fallimento, o vendere caro ed allora addio pronosticati ed auspicati grandi vantaggi per la truppa.

Fatto sta ed è che ciò nonostante e senza tener conto che gli spacci durante gli spostamenti, marce ed esercitazioni non possono che funzionare in modo ridottissimo e spesso non funzionare affatto, si addivenne alla soppressione dei vivandieri concedendo loro prima delle proroghe, ma mettendoli poi garbatamente alla porta.

Quelli che lo hanno potuto sono rimpatriati, ma essi rappresentano il numero minore, e altri attendevano che fosse loro almeno concesso di riaprire i loro esercizi nelle vicinanze ed allo esterno dei luoghi occupati dalle truppe alle quali erano addetti, ma, mentre il Comando delle Truppe esprimeva in merito, parere favorevole la apposita commissione incaricata di deliberare sulle domande di apertura di esercizio, dava parere contrario, motivandolo dal fatto che secondo le leggi comunali, provinciali e di pubblica sicurezza in vigore nel Regno, il numero degli esercizi in azione era già superiore a quello consentito dalle leggi predette.

Caduta anche questa speranza i vivandieri nella impossibilità di rimpatriare, cercarono in ogni modo di trovare un'occupazione che consentisse alla loro volontà di agire ed al desiderio di lavorare, di potersi espandere, ma i momenti difficili, le ristrettezze dell'ambiente, la disoccupazione forzata di alcuni, la mancanza di lavoro, di commercio, di impianti industriali e la scarsità dei dotatori d'opera non permisero mai di trovare la buona via e solo riuscirono a vivacchiare colle loro famiglie.

Davvero doloroso se si pensa che dopo di avere ricevuto compensi irrisori per i gravi danni sofferti in seguito alle ritirate, ai ripiegamenti, agli abbandoni, dopo di avere lavorato accanitamente per tanti anni, dopo aver perduto il fiore delle loro forze giovanili in vani sforzi, e dopo di avere inutilmente lasciato trascorrere il momento più fattivo ed utile per la sistemazione avvenire di loro e delle rispettive famiglie, si trovano oggi nella massima parte ridotti in umiliante stato economico.

Fallito ogni tentativo di poter addivenire localmente ad una soluzione qualsiasi, cominciammo un intenso lavoro a Roma ove trovammo l'appoggio incondizinato di deputati ed altre autorevoli persone che presero vivamente a cuore le nostre penose questioni.

Fu precisamente nell'agosto del 1920 che il sottoscritto, per mandato della classe, si recò a Roma ove a mezzo del deputato Coris conferì personalmente col Ministro delle Colonie on. Rossi. Il Ministro si interessò vivamente di tutta la situazione e delle nostre penose condizioni e fece conoscere al sottoscritto la risposta del Governo locale all'espsto presentato, che era assolutamente negativa. Allora reggeva il Governo il comm. Niccoli.

A sua volta il Ministro mi mostrò il decreto già pronto per la sostituzione degli spacci cooperativi ai vivandieri, decreto che aveva dovuto preparare dopo il parere sfavorevole del Governo locale. Dietro le mie insistenze e le premure dell'On. Coris il Ministro soprassedette alla immediata emanazione del decreto, stabilendo che gli rimettessi subito un nuovo esposto che lui stesso avrebbe comunicato al Governo locale.

L'esposto infatti venne subito compilato e consegnato a S. E. Rossi nonchè ad altri dieci deputati.

Intanto prendevano a cuore la nostra questione, oltre l'on Coris, S. E. Bertini, l'On. Federzoni, il conte Biliardi ed altri autorevoli parlamentari, e venne anche stabilito di presentare una interpellanza alla Camera in caso negativo.

In data 2 ottobre 1920 con fonogramma a mano n. 9430 il Comando delle Truppe accusava al sottoscritto ricevimento dell'esposto «presentato dai vivandieri della Tripolitania a S. E. il Ministro delle Colonie in data 14 agosto».

Tale esposto venne personalmente raccomandato dal Ministro Rossi il quale nel darne notizia a S. E. il Ministro Miliani, che si interessava della faccenda, scriveva testualmente: «*ho raccomandato l'istanza dei vivandieri della Triolitania a quel Governo pel caso possano conciliarsi gli interessi di quelle truppe con quelli dei vivandieri stessi*».

Io frattanto avevo fatto ritorno a Tripoli da dove mi tenevo in continua corrispondenza coi deputati che si interessavano e in contatto colle autorità locali.

Visto che queste facevano orecchio da mercante mandai una raccomandata al Comando delle Truppe che mi rispose col fonogramma a mano che sopra ho citato.

Non mi dissimulavo che la lotta era aspra, ma mi convincevo sempre di più che tutte le difficoltà partivano proprio da Tripoli. Bastava un po' di buona volontà dei dirigenti locali perchè la cosa potesse esser risolta in modo soddisfacente per ambo le parti. A Roma infatti si aspettava una proposta conciliante per poter definire la questione.

E la buona parola venne da Tripoli, e come!

Infatti in data 14 settembre 1920 S. E. il Ministro Rossi così scriveva all'on. Federzoni:

«Già altri colleghi prima che io «ricevessi la tua lettera in data 7 «corrente mi avevano fatto premu«re circa la questione della soppres«sione delle vivanderie presso i re«parti della Tripolitana, progetta«ta dal Governo di quella Colonia «nello interesse di quelle truppe: «ed io avevo già rappresentato al «medesimo le ragioni prospettate «dai colleghi.

«*Quel Governo mi ha risposto in «questi termini: Il provvedimento «adottato in Italia risponde al con«cetto di troncare lo sfruttamento «del soldato fatto dai vivandieri e «nessuna ragione può opporsi alla «applicazione in Colonia.*

«*I vivandieri però sanno che si «concederà ancora loro qualche «proroga*».

«*Non ho potuto quindi che aderi«re e raccomandare la gradualità «nell'applicazione del provvedi«mento di cui trattasi*».

Seguì allora un lungo carteggio, una lunga serie di tentativi per addivenire — nonostante la esplicita e tassativa dichiarazione del Governo locale — ad una via di uscita che non fosse quella disastrosa che la situazione creata aveva già delineata.

Intanto la classe intera indirizzava un nuovo esposto a S. E. il Ministro Rossi per protestare contro l'epiteto di sfruttatori lanciatole dal Governo locale, respingendo in termini corretti tale accusa che suonava offesa a tutta quanta la classe e facendo rilevare all'opposto tutta l'opera svolta dai vivandieri nei lunghi anni del loro servizio prestato fra disagi immensi nei reparti coloniali.

Intanto si era arrivati quasi al dicembre del 1920; le proroghe promesse venivano accordate per brevissimo tempo (due o tre mesi) ad alcuni vivandieri, mentre venivano negate ad altri; tanto è vero che l'allora Sottosegretario alle Colonie On. Pecoraro in una lettera diretta all'On. Tupini, che lo interessava nuovamente alla questione, scriveva:

«La concessione (in via eccezionale) di proroghe ai contatti dei «vivandieri della Tripolitania è di «competenza del Governo di quella «Colonia. Ho pertanto segnalato a «quel Governatore il caso di quei «vivandieri da te raccomandati per «quelle agevolazioni che sarà pos«sibile accordare loro».

Malgrado tutti gli autorevoli interessamenti allo scadere delle brevi proroghe accordate dal locale Governo, i vivandieri furono messi definitivamente alla porta, sbalzati verso un incognita piena di dubbi ed incertezze e colla triste prospettiva di incominciare nuovamente il doloroso cammino dell avita alla ricerca di un avvenire che potesse in qualche modo procurare la sicurezza economica per le loro famiglie.

Di qui incominciarono le vere amarezze ed i dolori noti a tutti.

Arrivammo fra tentativi di ogni sorta al settembre 1921 nella quale epoca prospettammo al Governatore, in un nuovo esposto, tutta la nostra dolorosa situazione intrattenendolo anche su qualche caso speciale che meritava una particolare attenzione.

Furono riprese e continuate, ma senza esito benevolo, le trattative fra Roma e qui; tanto è vero che in data 6 novembre 1921 l'attuale Sottosegretario On. Venino scriveva nei seguenti termini all'On. Umberto Tupini:

«A seguito della mia in data 5 «ottobre scorso — relativa alla «istanza dei vivandieri da te rac«comandati tendente ad ottenere la «autorizzazione di esercitare la vi«vanderia presso le truppe della «Tripolitania ti partecipo che il «Governo della Colonia ha comu«nicato a questo Ministero che le «ragioni per le quali fu determina«ta la soppressione delle vivande«rie in Tripolitania non sono cam«biate, soggiungendo che ora che «la graduale soppressione è finita «non ritiene sia il caso di ripristi«narle.

«Mi spiace in conseguenza di non «poter far nulla nell'interesse dei «tuoi raccomandati».

Decisi a tentare tutte le vie onde poter giungere ad una risoluzione vantaggiosa per noi, il 25 novembre 1921 tenemmo una riunione alla quale intervennero circa una trentina di vivandieri (oltre l'adesione di un altra diecina che erano assenti) e venne formato il Comitato di cui il sottoscritto fu eletto presidente ed a membri i Signori Mazza, Privitera, Gardenghi e Di Mauro.

Venne intensificata l'agitazione ed intrapresa una campagna sulla stampa, fatta su cotesto pregiato giornale che si mise gentilmente a nostra disposizione pubblicando articoli che — come quello del 28 febbraio di quest'anno — illustravano e difendevano i nostri buoni diritti e le nostre ragioni.

Nè l'interessamento spiegato dalle autorevoli persone che di noi si sono occupate a Roma, è pertanto cessato.

La nostra questione urta unicamente colla inesorabile e tassativa disposizione del Governo locale: disposizione che non ha oggi più ragione di esistere dopo la disastrosa prova fatta dagli spacci militari cooperativi che non hanno assolutamente corrisposto ad alcuna delle esigenze e delle necessità del soldato.

Ho la fiducia che tale disposizione sarà revocata dal locale Governo, perchè tutte le cose che non sono fondate su di un basamento logico e razionale devono per forza modificarsi.

Ho voluto quindi interloquire sul la nuova agitazione intrapresa sul «*Corriere di Tripoli*» spiacente che proprio io, che mi sono sacrificato e dato da fare, sia stato dimenticato e messo da parte — e con me la grande maggioranza dei vivandieri — dai promotori che se parlano a nome dei «vivandieri» hanno almeno il dovere elementare di udire la voce di tutti gli interessanti; e perchè non sembri che ci sia divisionismo o interesse particolare in una questione che riflette importanti interessi comuni.

Intanto Sig. Direttore la prego a nome anche di numerosi colleghi di non abbandonare la nostra questione.

Ho fiducia, ripeto, nel trionfo delle nostre buone ragioni; ho fiducia che il nostro avvenire distrutto sarà ricostruito. E per questo lottiamo e per questo abbiamo bisogno dell'incoraggiamento di tutti coloro che possono fare qualche cosa per noi.

Ringraziandola sentitamente

Suo dev.mo

FERDINANDO ROSATI

A domani un nostro articolo di commento sulla questione. Intanto tranquillizziamo ad assicurare i vivandieri che ci occuperemo volentieri, con *disinteresse completo* e senza altri fini, della loro questione che è tanto umanamente giusta e che merita lo appoggio e la considerazione di tutti.

N. d. R.

Cronaca Teatrale

AL MIRAMARE

La rappresentazione diurna

Alle 18 di ieri la troupe *Myosa* dette uno spettacolo eccezionale cui intervennero il 18°, 19° Eritreo ed altri reparti di colore.

Intervennero il Reggente del Governo comm. Cavallini colla consorte Principessa d'Aquino, il Generale Taranto colla Signora e Signorina Isa, il cav. uff. Di Napoli, il Presidente della Corte d'Appello comm. Caffarel e molte altre autorità e notabilità cittadine.

Il programma bene eseguito entusiasmò gli spettatori che si divertirano un mondo.

Lo spettacolo serale

Entrando ieri sera al «Miramare» si aveva l'impressione di entrare in un «Eden» paradisiaco. Tutto all'ingiro una festa di vivaci colori ed una luce abbarbagliante provocata da una miriade di lampade all'orientale. Si viveva addirittura in una serra incantata.

Il programma svolto dalla *troupe Myosa* fu quanto mai eccezionale, addirittura fuori dell'ordinario.

Ciascun artista, ciascun *numero*, moltiplicò ieri sera la propria attività per mostrarsi degno della serata.

E quindi *Lina Verbena* fu incantevole e venne molto applaudita; *Rosetta d'Amore* spigliata e birichina dovette presentarsi più volte alla ribalta a raccogliere gli applausi che il pubblico le prodiga ogni sera con entusiasmo sempre crescente.

Fleurette molto festeggiata ed applauditissimi i *Tripollos*, *Roberi*, il *Toulouse* i *Dearlinett* e i *Courson*.

Myosa però fu la maga della serata.

Una orchestrina orientale, autentica, situata in un angolo del palco scioglieva le note malinconiche di fantasie locali, e la valorosa artista le accompagnava colla sua danza suggestiva e dimostrando ancora una volta quale potenza di interpretazione essa è capace di raggiungere.

Il pubblico che gremiva letteralmente il teatro seguì incantato fino alla fine, e coronò lo spettacolo con uno scroscio irrefrenabile di applausi.

Alhambra

Morton e il segreto del sottomarino

L'INVENZIONE DI TOMMASO REDSON e UN ATTENTATO MISTERIOSO sono i titoli dei due episodi componenti la prima serie con la quale si inizieranno questa sera le proiezioni della grandiosa film americana di avventure MORTON E IL SEGRETO DEL SOTTOMARINO.

JUANITA HANSEN la nuova PERLA WHITE conquisterà il nostro pubblico che accorrerà numerosissimo. Questa sera si inizierà nei due episodi l'appassionato duello tra due losche società di spie ed uno speculatore per impossessarsi di una importante invenzione. Le scene principali si svolgeranno in un sottomarino ed il pubblico assisterà terrorizzato alla minaccia di emissari delle spie si troveranno in casa dell'inventore per derubarlo e lotteranno a morte tra di loro.

L'expliot natatorio del cinese, la bonarietà di Gianni il monco e la grande arte di JUANITA HANSEN costituiranno una serie di quadri di divertentissimi ed appassionanti.

Direttore Responsabile
Avv. *M. CANOFARI*

CERCASI donna di servizio maltese o italiana.

Rivolgersi «Nuova Italia».

Grandi arrivi RINOMATO CHIANTI RUFFINO

Deposito presso Ditta Fratelli ARFARAS - Piazza Italia - Telef. 123

LA NUOVA ITALIA

ANNO XI - N. 186 — Mercoledì 2 Agosto 1922 — Un numero c.t 20

Abbonamento annuo L. 56 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero: Annuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20

Conto corrente con la posta

الوطن الجديد

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITA
TRIPOLI - Via Azizia Padiglione 'Nuove Arti Grafiche, ROMA Via Savoia, 44
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 11 e dalle 14 alle 16

EDIZIONE DELLA SERA

L'On. Facta presenta un Gabinetto quasi immutato

Il secondo Ministero Facta

Dunque, l'On. Facta si presenta alla Camera con una seconda incarnazione, tenendo per sè soltanto la presidenza e lasciando il portafoglio dell'interno al Senatore Taddei. Le altre piccole modificazioni non hanno importanza.

Quale il significato di questa soluzione della crisi, dopo tante consultazioni e tanti incarichi ufficiosi, rimessi nelle mani di S. M.?

Evidentemente l'On. Turati dovette spiegare al Capo dello Stato che — pure essendo deciso il gruppo parlamentaro ad assumere la sua parte di responsabilità del potere — non era possibile che il fatto si verificasse ora, prima del congresso socialista e prima che gli accordi fra socialisti e popolari si concretassero in modo preciso.

Per queste medesime considerazioni le maggiori personalità non credettero di potere nè assumere la formazione di un gabinetto nè entrare a farne parte.

La situazione parlamentare e quella del paese, nella coscienza dei più, esige ora un gabinetto di transizione — quasi un ministero di polizia.

Non si può quindi dividere in nessun modo il giudizio preventivamente lanciato dal «Corriere di Tripoli» — che, prevedendo una reincarnazione Facta, la scodellava come un trionfo dei fascisti e della politica del Governo — aggiungendo che la Camera si sarebbe *rimangiato il proprio voto.*

No — egregi signori — il voto della Camera fu dettato dalla necessità assoluta di ripristinare l'ordine — l'autorità dello Stato — di eliminare la violenza da qualunque parte provenga. Ora questa necessità permane — e, se la cosa non si vuol ridurre ad una semplice questione di polizia — e tale non è — è chiaro che si deve tendere ad una vera e sostanziale pacificazione sociale ed a una sosta nelle lotte politiche — per ottenere la risurrezione economica del paese.

E tale alta finalità non si può raggiungere che col concorso delle più spiccate individualità parlamentari e di tutti i maggiori partiti — e specialmente col connubbio Sociali sta-popolare.

A Novembre, dunque, l'assesto definitivo.

Non deve però sfuggire l'importanza del fatto che l'On. Facta ha ceduto il portafoglio dell'Interno al Senatore Taddei, uomo ben noto per non comune energia in materia di ordine.

L'On. Facta, obbligato dalle circostanze a mantenersi al Governo, ha compreso che gli necessitava, di fronte alla Camera, per rendere tollerabile la sua ripresentazione, consegnare la suprema direzione dell'ordine pubblico a persona che desse affidamento di non venire a patti ne a transazioni incompatibili col l'autorità dello Stato.

Questa è certamente la nota saliente del rimpasto, col quale anzi l'On. Facta ha reso omaggio al voto della Camera.

G.

Il nuovo Ministero

ROMA, 1 (sera) (Ufficiale). — L'onorevole Facta ha sottoposto al Re la lista del nuovo gabinetto. Il Re la approvò senz'altro. Alle ore 17 i Ministri prestarono giuramento: il Ministero è così composto:

Presidenza: Facta Luigi;
Esteri: Schanzer Carlo;
Colonie: Amendola Giovanni;
Interno: Taddei.
Giustizia: Alessio Giulio;
Finanze: Bertone Giambattista;
Tesoro: Paratore Giuseppe;
Guerra: Soleri Marcello;
Marina: Devilo Roberto;
Istruzione: Anile Antonino;
Lavori Pubblici: Riccio Vincenzo;
Agricoltura: Bertini Giovanni;
Industria: Rossi Teofilo;
Lavoro: Dellosbarba Arnaldo;
Poste: Fulci Luigi;
Terre liberate: Luciani Vito.

* * *

Ecco alcuni brevissimi cenni sui nuovi Ministri:

Facta Luigi; è uno dei più noti parlamentari. Fu Sottosegretario di Stato e Ministro parecchie volte. Avvocato di valore e pubblicista fu uno dei neutralisti che però sacrificarono molto alla guerra: l'On. Facta sacrificò suo figlio.

E' nato il 16 Settembre 1861 a Pinerolo.

Schanzer Carlo; nato a Vienna il 18 Dicembre 1865, da famiglia triestina. Laureatosi in Legge nel 1885, iniziò subito una brillante carriera nella amministrazione dello Interno, fino a che fu eletto deputato di Anversa nel 1902. — La sua carriera politica fu ancora più brillante essendo giunto in giovane età all'ufficio di Sottosegretario e di Ministro. Fra i fidi dell'On. Giolitti è uno dei più fidi. Senatore del Regno.

Amendola Giovanni; noto parlamentare e pubblicista. Appartenne al «Resto del Carlino», e al «Corriere della Sera». Fu interventista. Sottosegretario di Stato con Nitti è di costui uno dei migliori amici politici ed esponente. Alla Camera eccellente oratore si rivelò, anche contro Giolitti, non ha superato i 36 anni.

Bertone G. B.; è il «campione» per eccellenza dei popolari di Cuneo fu Sottosegretario alle Finanze, cattivandosi generali simpatie per il senso pratico, e l'attività di cui dette sempre prova.

D'Amile Antonio; un altro dei leaders dei popolari. E' professore all'Università di Napoli, è calabrese quindi tenace e combattivo.

Bertini Giovanni; avvocato e uomo politico, pur esso eminente del P. P. Fu già Sottosegretario e Segretario di Stato. Gode molte simpatie nel P. P., e fuori.

Rossi Teofilo; senatore, torinese E' un liberale d'antico stampo, pratico del mondo degli affari. Fu Sindaco di Torino. L'avemmo ospite gradito a Tripoli.

Della Sbarba Arnaldo; è nato a Volterra, è di principi socialisti; partecipò già al Governo con plauso

Riccio Vincenzo; avvocato e pubblicista è un dei deputati più anziani della Camera. Appartiene alla destra Salandriana, ma conta amici in tutti i settori.

Alessio Giulio; rappresenta il collegio di Padova-Rovigo. Specialista in diritti finanziario, è professore alla Università di Padova. Fu Sottosegretario alle Finanze con Sonnino; Ministro delle Poste; e all'Industria e Commercio.

Luciani Vito; della circoscrizione di Bari-Foggia. Nacque a Bari nel 1859, e laureatosi in legge, fu buon avvocato. Tenne l'ufficio di Sottosegretario e importanti presidenze alla Camera.

Fulci Luigi; della circoscrizione di Catania-Messina-Siracusa.

Nacque a Modica nel 1872, fa l'avvocato; e fu direttore-proprietario della «Gazzetta di Messina e di Calabria».

Soleri Marcello; dello circoscrizione di Cuneo. Fu valoroso combattente, quindi, con Nitti, Sottosegretario alla Marina e agli approvvigionamenti. Giovane assai: nato a Cuneo nel 1882.

Paratore Giuseppe; del collegio di Catania-Messina-Siracusa. Noto avvocato e parlamentare. Fu Sottosegretrio, e anche Ministro alle Colonie. Relativamente giovane: nacque nel 1875 a Palermo.

I primi commenti

ROMA, 2 (matt.). — I giornali della sera hanno ieri commentato brevemente la reincarnazione dell'On. Facta, dicendo che urgeva uscire da una situazione difficile, e ridare alla nazione un regolare Governo.

Il Governo, dopo laboriosi accordi fra i partiti, si presenta al Parlamento quasi immutato negli uomini che lo compongono; ma quasi con lo stesso equilibrio politico, si può dire.

Le uniche sstituzioni consistono in Rossi Luigi scomparso di fronte ad Alessio; in Peano che ha lasciato il posto a Paratore; e in Soleri che prende il posto di Di Scalea.

Avremo prestissimo la seduta alla Camera e la ripresa dei lavori parlamentari.

Vi sono elementi per ritenere che il discorso dell'On. Facta, inspirato alla ferma volontà di restaurare l'ordine e la legge, avrà maggioranza di consensi.

Indubbiamente il Gabinetto sarà del tutto sostituito a Novembre alla ripresa dei lavori parlamentari.

Il nuovo Ministro dell'Interno

(Nostro telegramma particolare).

TORINO, 1. ore 22. — Lo sciopero generale si è svolto colla massima calma e senza incidenti.

E' mancata la pubblicazione dei giornali, e questa sera uscì soltanto l'«Osservatore Romano».

Il nuovo Ministro dell'interno senatore Taddei era attualmente prefetto a Torino. E' noto come persona di massima energia e di grande tatto, e si deve a lui la repressione dei moti della famosa settimana rossa di Torino.

Domani si riunirà il Consiglio dei ministri per la nomina dei sottosegretari.

* * *

TORINO, 2. — Il Prefetto Sen. Taddei, nuovo Ministro dell'Interno, è partito per Roma, affine di assumervi le sue funzioni.

Il Principe Ereditario

PORTSMOUTH, 2. — L'incrociatore italiano «Ferruccio» e il cacciatorpediniere «S. Martino», che fanno la crocera estiva con gli Allievi della Accademia di Livorno sono giunti oggi.

Dopo la permanenza di cinque giorni, si recheranno a Rosyth.

الوزارة الجديدة

IL NUOVO MINISTERO

روما ١

عرض الوجيه فكتهعلي الملك قائمة هيئة النظار الجديده فصادق عليها الملك وفي الساعة الخامسة بعد نصف النهار ادى الوزراء اليمين والوزارة تشكلت كما ياتى :

للرياسة ،، فكته لويجى
للخارجية ،، شانسر
للمستعمرات ،، امەندوله
للداخلية ،، تاددى
للعدلية ،، اليسيو جوليو
للمالية ،، برتوني
للخازينه ،، بەراتورى
للحربية ،، سوليرى
للبحرية ،، دتويتو
المعارف ،، ثلي
التنظيمات العمومية ،، ريتشو وينشرنزو
الزراعة ،، برتيني
الصناعة ،، روسي تيوفولو
البوسطه ،، فولجى لويجى
الاشغال ،، دللو ازباربا
الاراضي المحررة ،، لوتشياني وشو

Lo sciopero generale in Italia

ROMA, 1 — Lo sciopero generale in Italia è stato parzialmente attuato.

A Roma tutti i negozi rimasero aperti; il servizio ferroviario fu ridotto, e in parte si svolse con personale militare e fascista.

Anche il servizio tramviario funzionò in maniera ridotta, con personale nazionalista.

A Firenze lo sciopero non fu proclamato: tutti i servizi funzionarono.

A Torino quasi tutti gli operai si sono presentati al lavoro.

I treni partirono e giunsero con regolarità.

A Milano il servizio ferroviario funzionò quasi regolarmente, e i giornali si pubblicarono.

Anche a Bologna, a Napoli, a Pisa, e a Venezia i servizi pubblici procedettero bene.

Le ultime sullo sciopero

ROMA, 2. — A Roma il servizio tranviario si è intensificato.

Anche alcuni *autobus* e *taxis* hanno incominciato a circolare.

A Ferrara, a Rimini e a Ravenna si lavora regolarmente.

Ad Ancona lo sciopero è stato completo, tuttavia i postelegrafici hanno prestato servizio.

Malgrado lo sciopero dei tipografi l'«Osservatore Romano» si è pubblicato.

La «Stefani», mentre ci trasmette i particolari dello sciopero, non ci ha neppure lontanamente comunicato le cause di esso.

N. d. R.

(عهد الصدارة الى الوجيه دى نيقوله)

L'INCARICO A DE NICOLA

روما ٣١

استقبل الملك في الساعة الخامسة ونصف بعد الزوال رئيس مجلس المبعوثين الوجيه دى نيقوله وتحادث معه طويلا

(طبعت بمطبعت نوى ارتقرافيكي)

Le intenzioni dei Greci per Smirne

SMIRNE, 31. — Ieri l'alto commissario governativo pubblicò un proclama relativo alle dedcisioni prese dal Governo greco per la futura amministrazione della giustizia nel distretto di Smirne.

Il proclama sottolinea che le misure prescritte per la attuazione del le decisioni del governo greco saranno progressivamente applicate dalla Grecia a Smirne.

I commenti ad Atene

ATENE 31 — I giornali commentano il proclama dell'alto commissario di Smirne dicono che la Grecia non va in Anatolia a scopo di conquista o di sfruttamento ma sibbene per compiere opera di redenzione e liberazione delle popolazioni oppresse dal giogo turco.

La stampa greca afferma che la nazione Greca oltre che ai propri connazioanli lascia completa libertà agli altri cristiani ed agli altri aderenti ad altre religioni.

Il conflitto Greco-Turco

LONDRA, 2. — Secondo le informazioni della «Reuter», sulla situazione Greco-Turca, il Governo Inglese ha ricevuto dal Governo Turco l'assicurazione che non si verificherà alcun incidente spiacevole.

Comunque poichè il Governo Inglese esercita il controllo sulle truppe greche, così Costantinopoli non sarà occupata senza il consenso degli Alleati.

* * *

PARIGI, 2. — I giornali hanno da Costantinopoli che il Generale Tonwshend è partito da Angora diretto a Londra, per lavorare privatamente al ristabilimento della pace.

Egli assicura una pace rapida se i Greci evacueranno l'Anatolia.

Il bilancio Ungherese

BUDAPEST, 2. — L'Assemblea nazionale ha approvato in prima lettura il bilancio provvisorio.

Il Pallone di Mohamed Abdo

Ode in morte dello Sceh Mohamed Abdo del poeta egiziano Hafed Efendi Brahim.

Traduzione del Corriere di Tripoli

Addio Islam, dopo Mohamed, Addio i suoi giorni (tempi) floridi.

Addio religione, mondo (vita); Addio beneficenza e pietà; Addio opere buone.

Temevo di esser sopraffatto dalla morte prima li Lui; ed ora temo che si prolunghi la mia vita.

Ohimè! la tomba ci separa: quanto piango quegli sguardi!

Mi sono trattenuto dinanzi a lui con sensi umili e col capo scoperto: mi sembrava, dinanzi alla tomba di trovarmi ad Arafort (luogo sacro a pochi miglia dalla Mecca).

Fu ignorata la dignità dell'Iman (Capo guida); perciò il suo corpo fu sepolto in un luogo deserto.

Se si fosse inumato in uno dei due santuari (Mecca o Gerusalemme); si avrebbe collocato nel miglior terreno della terra, i migliori avanzi.

Traduzione nostra

Addio religione islamica, dopo Mohamed (Abdo) addio i suoi floridi giorni.

Addio religione, e mondo (sociale). Addio scienza ed intelligenza. Addio rettitudine e pietà. Addio opere buone.

Prima di lui (prima che morisse) temevo gli assalti della morte, ed ora mi son ridotto a temere il prolungarsi della mia vita.

Ahimè potesse il mio sguardo ferire (penetrare) la pietra, ma la tomba è già fra lui e me (ci separa).

Mi ci stetti accasciato sopra (la tomba) col capo scoperto, come se fossi sul monte Arafat collo spettro della sua tomba.

Ignorarono il valore dell'Imam (Abdu) e deposero le sue spoglie in luogo deserto.

Se l'avessero sotterrato nelle due Moschee (in una delle due Moschee Mecca o Medina) i migliori resti umani sarebbero stati riposti nelle migliori plaghe della terra.

Ti abbia Iddio nella sua benedizione. Ma si lascia mai questa religione (chiede al morto) la religione di Maometto senza protettori sulla terra?

Ti abbia Iddio nella sua benedizione. Ma questo dotto mondo d'Oriente è già perito, e la lancia della religione non può più essere morsa perchè ammollita (un tempo si provava col morso la resistenza della lancia).

Il nostro contegno energico e risoluto ha finito col mettere il «Corriere di Tripoli» in condizione di non potersi più tirare indietro di fronte alla categorica diffida a provare quanto aveva insinuato.

Ha tentato, perciò, ed ha pubblicata ieri la traduzione del famoso scritto incriminato, accompagnandola con un lungo commento.

La traduzione non è precisa ed è anche mutilata di due strofe, come si può constatare dal confronto colla traduzione nostra, che è rigorosamente controllata in ogni sua parola. Anche però dal modo come si è voluto ammanirla si riesce a comprenderne sufficientemente il significato.

«La poesia è tutto un elogio funebre in cui si piange la morte di «Sceh Mohamed Abdo...», scrive il «Corriere». Perchè invece non usa una maniera meno involuta per riconoscere quella che è la precisa verità? e cioè che non si tratta di altro che proprio di un'ode scritta in *morte* di quello Sceh?

Ciò è quanto va messo in chiaro, perchè, una volta illustrato il soggetto, riesce agevole comprendere che tutto l'iperbolico sconforto ostentato dal poeta altro nn è che una maniera per glorificare la figura dell'estinto: Fu tanto grande e di tale appoggio alla religione che, scomparso lui, è finita ogni cosa religione, scienza, rettitudine, pietà, ecc. Non fu apprezzato abbastanza e venne sepolto in luogo deserto, mentre i suoi resti avrebbero avuta più meritata sepoltura in uno dei luoghi santi.

Infine il poeta, trasportato dal suo slancio lirico, arriva anche a muovere rimprovero all'estinto di avere abbandonata questa vita: che Iddio ti abbia in gloria, ma avevi tu il diritto di lasciare la religione di Mahametto senza protettori?

Questo è il concetto dello scritto. Concetto peraltro sfruttato anche nella letteratura nostra, e perfino nelle costumanze popolari, essendo comunissimo il caso che si dica di un estinto che con lui sono finite tutte le virtù che impersonava. Ma poichè su ciò non c'era troppo da malignare, ecco che si è voluta criticare la pubblicazione perchè contenente l'elogio di un uomo che si dipinge come un nemico velenoso dell'Europa, come provocatore di odio contro la civiltà occidentale e desideroso di ricacciare i due mondi nelle sanguinose lotte di altri tempi.

Ignoranza o malafede, non sappiamo, ma certo si è che nulla è men vero di simili affermazioni.

Lo Sceh Mohamed Abdo fu un ardente assertore del principio religioso, ma anzichè un fanatico retrogrado fu invece un innovatore, e di idee così liberali che da principio venne combattuto quasi come un eretico da tutti gli Ulema di Egitto. Ai tempi del Sultano Abdul Hamid fu perfino proibita la diffusione in Turchia di un suo commento sul Corano.

Visse molto in Europa ed ebbe amicizie e relazioni pure in Italia. Ricchissimo anche di coltura occidentale, e di idee molto moderne, si rammenta, fra l'altro, che propugnò perfino l'adozione di copricapi a foggia europea in sostituzione del fez e del turbante.

Lord Cramer (che per qualche cosa se ne intendeva, e che come autorità vale per lo meno il Signor Sacca) in una relazione sull'Egitto si esprime in termini molto lusinghieri a suo riguardo, e lo addita come persona colla quale sarebbe stato agevole andare d'accordo.

Detto questo per rimettere le cose nei termini della verità, ed affinchè la questione non continui a subire artifiziosi spostamenti, occorre rammentare che la polemica ha avuto origine da un trafiletto apparso sul «Corriere» di Mercoledì 26 Luglio dove, a proposito di questi versi, si affermava che *«essi «tendono indubbiamente a qualche «scopo di propaganda che certo «non è a favore della causa italiana. Questa e non altra è l'interpetrazione che se ne può dare, e non «ce ne meravigliamo»*.

Tradotto lo scritto, e spiegatone il significato, possiamo ora domandare al «Corriere», anche sulla scorta della storpia traduzione sua; che cosa ha creduto di aver dimostrato a giustifica della sua calunniosa affermazione?

Che cosa c'è di contrario *alla causa italiana* nella pubblicazione di un componimento poetico che esalta le virtù di un estinto molto stimato in tutto il mondo musulmano, e che per giunta fu tutt'altro che nemico della civiltà nostra?

E dopo di ciò possiamo ancora domandare: Chi è ora la bestia? o bestia malvagia per giunta?

La morale vera, intanto, che deve trarsi da questa polemica va alquanto al di là della pura e semplice interpetrazione di pochi versi.

Piaccia o non piaccia al «Corriere», ed a chi lo soffia, la nostra politica non può e non deve essere che di amicizia verso l'elemento musulmano. Si va ripetendo da tanti anni, ed è stato recentemente riaffermato qui e nei due rami del Parlamento da personaggi ufficiali responsabili.

Chi fa opera contraria a questa politica, ed in conseguenza agli in-

teressi della causa italiana quali vengono concepiti dai nostri governanti, è proprio il « Corriere ».

Nella sua incomposta smania di dare addosso a qualcuno e specialmente di sfogare il suo livore contro il nostro giornale, che gli dà tanta ombra, ed a furia di martellare contro talune persone che crede di addilarè al pubblico disprezzo solamente qualificandoli amici degli arabi, va ogni giorno aumentando il disgusto e la diffidenza anche di coloro che fino adesso non ci erano stati contrari. Tanto più dato l'atteggiamento, che ha assunto e che trova comodo di sfruttare, di giornale benviso al Governo.

Ed il ragionamento che si fa è abbastanza semplice. Come è possibile credere ai sentimenti di amicizia che si esprimono a nostro riguardo, se si lasciano quotidianamente svillaneggiare coloro che noi riteniamo meritevoli di fiducia e di stima, e che dovrebbero essere considerati invece come gli elementi più utili per cementare quei tali sentimenti di amicizia?

Ma di ciò nessuno ha l'aria di accorgersi. Nessuno mostra di preoccuparsene, e dopo dieci anni continuiamo ancora a camminare come ciechi in mezzo alle popolazioni locali, e continuiamo ancora a meravigliarci che esse non ci aprano completamente il loro cuore!

Il malcontento della Cirenaica
per la mancanza del Governatore

BENGASI, 31. — Vivissimo e diffuso è il malcontento in tutta la Cirenaica per la ritardata nomina del Governatore; e per il deplorevolissimo abbandono in cui il Governo Centrale, e per esso il Ministero delle Colonie lascia questa Regione.

Si sperava che la visita dell'On. Amendola avrebbe posto fine senz'altro ad un intollerabile stato di cose; ma purtroppo non è stato così, siamo caduti dalla padella nella brace; e cioè da un Reggente ad un Vice Reggente!

Se la cosa non volgesse al serio vi sarebbero elementi per una allegra farsa.

Ma allora, unanime è la voce, perchè mai l'On. Amendola è venuto qui, senza riuscire a risolvere un problema che si proroga di mese in mese; e che non è poi il meno importante, trattandosi di dare il capo a un Governo acefalo?

A che servono i viaggi dei Ministri delle Colonie, e del numeroso seguito, se anche dopo aver toccato con mano tante necessità, la cui risoluzione dipende dalla firma d'un semplice decreto, non si riesce a ciò ottenere?

La Cirenaica attraversa momenti delicati (non gravi, intendiamoci!), sia nei riguardi politici, quelli economici.

Ma per superarli occorre un Uomo! Italiani, arabi, ebrei, vogliono un Governatore!

E non vogliono continuare ad essere trattati come una entità trascurabile!

Che il Governo Centrale, che il Ministero delle Colonie (se funziona) ci dieno l'invocato Governatore!

Il Sindaco di Bengasi a Montecatini

MONTECATINI, 2. — E' giunto il Sindaco di Bengasi, Mohamed Mohesci, che studia il funzionamento dei municipi italiani.

Un Ministro inglese a Civitavecchia

CIVITAVECCHIA, 2. — E' giunto il Ministro Inglese dei Trasporti Geddes, che proseguirà per la Sardegna.

Terremoto a Pisa

PISA, 2. — Nella notte sopra ieri si sono avvertite tre scosse di terremoto.

الأزمة الوزارية

LA CRISI

رومه ٣١

توجه الوجيه اورلاندو الي الملك ليبلغه عن مافعله لاجل حسم الأزمة الوزارية

(تنازل الوجيه اورلاندو)

LA NUOVA RINUNCIA DI ORLANDO

رومه ٣١

استقبل الملك من جديد جناب الوجيه اورلاندو في اساعة الخامسة بعد الظهر وقد تنازل بصورة نهائية عن تاسيس الوزارة

حتى الوجيه فكته

اذا جلالة الملك

ANCHE FACTA DAL RE

رومه ٣١

بعد ان استقبل جلالة الملك رئيس مجلس المبعوثين الوجيه دى نيقوله استقبل ايضا الوجيه فكته وتحادث معه طويلا

اصلاح المعاهد القضائية في ليبيا

LA RIFORMA DELL'ISTITUTO GIURIDICO IN LIBIA

رعمه ٣١

ان وزير المستعمرات جناب الوجيه امه‌ندوله في السياحة التى اتمها اخيرا بالمستعمرات ان قد اراديهم بذاته حتى باشغال المعاهد القضائية الجارى بها العمل الان وحيث اعتبر بان الاصول الحقوقية الحالية هي نفس القانون الايطالى في المملكة التي يظهر مخالف بالرغم عن بعض التعاليم المتقطبة وهذا السبب في عدم الممنوية بين الاهالى فقد اسس الوزير لجنة تتركب من ذوات متخصصين عهد اليهم ان يدرسو بسرعة نظام يفرغ كل المعاملة القضائية الحقوقية في قالب هين وهذه اللجنة يراسها ثاني وزير المستعمرات وتتالف من الكوماندانور كافريل العضو في محكمة التمييز ومن المدير العام الكوماندانور نيقولى من الاستاذين الكوماندانور سانتيلانا والكوماندانور نلينو

وقد حلت لدى الوزير القناعة بان القانون الجزائي الجارى الان في ليبيا لا يمكن ان يقوم لنفس الاسباب التى هي اساس الاحتياج المختلفة الاجتماعية لاهالى البلاد ولذلك فقد عهد لنفس اللجنة التي يتمها استاذ القوانين الجزائية الكوماندانور روقو لكي تحضر حتى في هذا الميدان نظام للقانون واصول المحاكمات الجزائية ينطبق علي البيئة

La miseria in Russia

GINEVRA, 31. — Il Comitato internazionale dei soccorsi per la Russia comunica i rapporti dei delegati dell'opera Nansen. Si apprende che la situazione in Russia migliorerà dopo il prossimo raccolto ma non sarà sufficiente per provvedere alla alimentazione fino al prossimo anno e quindi la miseria continuerà, specialmente nelle città. I rapporti invitano a continuare l'invio dei soccorsi che, dati i migliorati mezzi di trasporto, giungono sicuramente a destinazione.

Deplorazioni di Poincarè

PARIGI, 2. — Poincarè ha risposto alla lettera tedesca circa la nota francese del 26 luglio.

Poincarè deplora che le proposte tedesche non dieno le assicurazioni reclamate; e rinnova l'invito alla Germania di dare formale assicurazione sull'accordo del 10 Giugno 1921, che deve strettamente applicarsi, sopratutto per la somma a *forfait* di due milioni di sterline, che deve pagarsi il 15 agosto.

Poincarè minaccia, nel caso di mancato pagamento misure adeguate di ritorsione dal 15 agosto.

Un deputato inglese espulso

LONDRA, 2. — La Camera dei Comuni ha approvato il « bill » che espelle il deputato Bottonley, il quale sconta attualmente la pena di sette anni di reclusione per truffa.

La Conferenza di Londra

PARIGI, 2. — Poincarè ha informato il Governo Britannico che accoglie l'invito di recarsi a Londra il 7 Agosto, per conferire sul problema delle riparazioni.

L'Incaricato di Affari Tedesco ha presentato al Quai d'Orsay la risposta della Germania alla lettera di Poincarè del 26 Luglio relativa al pagamento dei compensi.

اليونان يريدن اشغال اسطنبول

I GRECI VOGLIONO OCCUPARE COSTANTINOPOLI

تنشر الجرائد الخبرية الآتية:

ان المعهود اليه الاشغال اليونية قد سلم الى الوزير الخارجيه نوطة تطالب بموجبها حكومة اليونان الاذن اليها في اشغال ولاية اصطنبول وقد ثبت النوطه بان حكومة اليونان قد اعربو عن قصدهم في الحركة بالاتفاق الكلي مع المتحالفين

وقد زادت الجرائد بان طلب الاذن قد وقع رفضه في الحال

Amatori di Numismatica

Presso la nota **GIOIELLERIA GRASSO** *trovasi in vendita una collezione di quattrocento monete antiche Greche, di argento potén e bronzo.*

Corriere Tripolino ...

Da un giorno all'altro

CALENDARIO

Mercoledì 2 agosto 1922 — 214-151
S. Maria Angelica — S. Nicodemo — S. Felice.
Domani: Inv. di S. Stefano.

Riunione dei Commercianti

Sabato 5 corrente, alle 20 precise, avrà luogo una riunione di commercianti alla Camera di Commercio, per sentire la relazione della Commissione, in merito alle pratiche espletate per la nota faccenda del Magazzeno Centrale, di rifornimento agli spacci Militari.

La questione dei Vivandieri

L'assoluta mancanza di spazio non ci consente poter oggi pubblicare il nostro articolo sulla questione dei vivandieri.

Lo rimandiamo quindi a domani.

Esami di Riparazione

La R. Sopraintendenza Scolastica, accogliendo analoga istanza, ha consentito che il Corso di ripetizioni, istituito dall'Associazione Nazionale Dante Allighieri, sia tenuto d'ora innanzi, nei locali della R. Scuola « Roma ».

Il suddetto Corso comprende la preparazione degli alunni per gli esami di promozione e di licenza delle scuole Tecnica, Ginnasiale e Commerciale, essendo stato integrato con gli insegnamenti del Latino, del Greco e dell'Arabo, e posto sotto la direzione del Dott. Prof. Bartoccini per le materie letterarie; e del Cav. Dr. Gaetano Coppola per quelle Tecniche.

Le iscrizioni rimarranno aperte fino a tutto il 10 Agosto corr., nei giorni feriali, dalle ore 8 alle 12 e dalle 14,30 alle 16,30, presso la R. Scuola « Roma », e le ripetizioni durerannno fino a tutto il 30 Settembre p. v.

Si raccomanda vivamente agli interessati di affrettarsi per le iscrizioni, in quanto che al 10 Agosto esse dovranno essere definitivamente chiuse, nè sarebbe più possibile consentire altre proroghe.

Gli iscritti avranno non solo il beneficio di lezioni svolte in stretta conformità coi programmi scolastici, ma anche quello di poter eseguire i compiti e le esercitazioni nella stessa Scuola, sotto la guida continua del personale insegnante.

Cooperativa di Consumo fra Impiegati e Salariati DI TRIPOLI
Avviso di convocazione d'assemblea

L'assemblea generale dei soci è indetta pel giorno 20 agosto in prima e pel giorno 27 agosto in seconda convocazione.

L'assemblea si terrà nei locali in via Riccardo alle ore 17.

ORDINE DEL GIORNO

1. — Relazione del Consiglio;
2. — Scioglimento di diritto della Società a norma dell'art. 41 capoverso Statuto Sociale.
3. — Nomina dei liquidatori a norma dell'articolo 42 detto Statuto.

Per la validità della prima convocazione occorre almeno la presenza di 3/4 dei soci.

In seconda convocazione l'assemblea delibera validamente qualunque sia il numero degli intervenuti

Tripoli 31 Luglio 1922.

Il Presidente
GAETANO COPPOLA

...

Vendita a prezzi ribassati

Si avvertono i signori soci che tutti i giorni dalle ore 7 alle 9 e dalle 17 alle 19 la Cooperativa sarà aperta per la vendita a prezzi fortemente ribassati, di assoluta convenienza.

Si avvisa

il Pubblico di Tripoli, le Mense Ufficiali, Mense sott'Ufficiali, spacci Militari e Ristoranti tutti che per gentile concessione Municipale Domenica 6 corrente si aprirà al Mercato semi coperto della verdura uno spaccio di carne di prima qualità (Manzo Vitello Agnello ecc.) praticando i prezzi di vendita che verranno stabiliti di pieno accordo col Municipio.

Il concessionario
FELICE LONATI

Cronaca Teatrale :: ::

AL MIRAMARE

Il cosidetto « *chicco di panico* » non avrebbe potuto capire ieri sera al « Miramare » tanta era la folla degli spettatori.

Il pubblico si è molto appassionato al programma della *troupe* Myosa e, giustamente, ogni sera si reca ad applaudirla.

Lo spettcolo di ieri sera fu invero quanto mai attraente.

I *Dearlinett*, ottima coppia danzatrice, furono meravigliosamente acclamtei nelle loro scelte danze.

Rosette D'Amore cantò con grazia e signorilità incontrando il pieno favore del pubblico che di sera in sera l'apprezza sempre più. Fu applauditissima e dovette bissare varie canzonette.

Bene pure la *Verbena* che fu molto applaudita — e molti applausi si ebbe anche la *Fleurette*.

Interessanti ed attraenti come sempre l'equilibrista *Toulouse*, gli attrazionisti *Tribollos*, il contorsionista *Courson* e l'eccentrico *Robert*.

Myosa, affascinante come sempre incatenò anche ieri sera il pubblico colle sue danze rivelandosi ognor più artista di indiscusso valore e guadagnandosi nutriti applausi.

La lotta

Lo spettacolo di ieri sera venne chiuso da un *matht* di lotta greco romana fra il forte lottatore arabo Mahmud Xerif ed il dilettante toscano Signor Santi Flaminio.

L'incontro ebbe luogo in due riprese. La superiorità fisica dell'arabo si rivelò fin da principio — e si consideri che ben 27 chili di peso in più lo differenziavano dall'avversario — ma trovò nel Santi un agile lottatore di buona e corretta Scuola, che sa stare molto bene sul tappeto dando del filo da torcere all'avversario. Non sempre corretto l'arabo che usò più volte colpi non del tutto permessi e non obbedendo al fischio dell'arbitro.

Per una cintura in piedi molto discutibile il Santi venne abbattuto dopo circa 20 minuti.

Sembra che il *macht* si ripeterà questa sera.

Ha raccolto la sfida del Mahmud anche uno dei *Tribollos* che si misurerà questa sera coll'avversario.

Sono pure annunciate altre sfide che si svolgeranno nelle susseguenti sere. Ve n'è già pronta una fra un italiano ed un altro arabo.

Daremo particolari più estesi.

Direttore Responsabile
Avv. *M. CANOFARI*

Tip. « Nuova Arti Grafiche ».

Alhambra
Morton e il segreto del sottomarino
Seconda serie

UNA VENDITA ALL'INCANTO e *L'AGGUATO*

Le straordinarie avventure di JUANITA HASSEN, che iniziarono ieri, nella avventurosa film che si proietta al *Cinema ALHAMBRA* entreranno da questa sera nel loro più drammatico sviluppo nei due episodi LA VENDITA ALL'INCANTO e L'AGGUATO. Nei libri del misteriosamente assassinato *Tommaso Redson*, stà rinchiusa la formula della sua meravigliosa invenzione, quella di respirare sott'acqua come i pesci. Ma i libri sono stati venduti all'incanto e si è di essi impadronita una banda di spie in agguato che vorranno impadronirsi dell'invenzione famosa. La caccia a questi libri sarà del più acuto interesse, ma nuovi avvenimenti emozionanti sopravverranno che eccitteranno sempre più la curiosità del pubblico e diffonderanno brividi di spavento

Juanita Hassen (la nuova *Perla White*) il tenente *Orville* e *Gianni* il monco incontreranno le più tremende peripezie.

Domani: Giovedì terza serie in due episodi.

L'INTRIGO e
IL FARO DELLA PUNTA SIERRA

Annunzi economici
Cent. 40 la parola — Minim. L. 4.

CEDESI magazzino bene avviato di generi alimentari in Sciara el Garbi.
Rivolgersi: « Nuova Italia »

CERCASI donna di servizio maltese o italiana.
Rivolgersi « Nuova Italia ».

ESTRATTI PER LIQUORI E SCIROPPI — ZAMPIRONI — RAZZIA — NAFTALINA — COLORANTI IRIS PER STOFFE.
Succ. di FANTOCCI & BERETTA

PROSCIUTTO
L. 3 l'etto
D'Alessio - Suk el Muscir, 29

Ancora poche copie
Da un Milud a un Ramadan
del Dott. G. Mantovani

Le ultime copie sono in vendita presso l'Amministrazione della *Nuova Italia* — Ogni copia L. 6.

Questa sera al "MIRAMARE"
Grande spettacolo di Varietà
MYOSA

Questa sera all'ALHAMBRA
MORTON
e il Segreto del Sottomarino
Grandiosa e sensazionale film di avventure
in sette sere
Questa Sera 2° Serie

Per soli 15 Giorni al BAZAR AQUILA
SUK EL TURK, N.i 119-121

6 Eleganti bicchieri da vino	L. 5.50	Piatti di ferro smaltato form. gr.	,, 1,45
12 Cucchiai e forchette di alluminio	,, 7,00	Piatti ,, ,, form. pic.	,, 1,25
6 Coltelli da tavola	,, 8,50	Scatole per zucchero e caffè	,, 1,95
		Saliere	,, 0,75

LUMI A PETROLIO DA L. 3,25 IN SOPRA

Esteso assortimento in articoli Casalinghi – Bagni – Secchie e brocche in ferro smaltato – Posateria in alpacca, alluminio e ferro stagnato – Profumeria – Giocattoli – Cartoleria – Valigie – Portafogli – Bastoni – Tappeti, ecc.

Articoli per regalo - Massimo buon mercato

Grandi arrivi RINOMATO CHIANTI RUFFINO
Deposito presso Ditta Fratelli ARFARAS - Piazza Italia - Telef. 123

LA NUOVA ITALIA

ANNO XI - N. 187 — Giovedì 3 Agosto 1922. Un numero c.t 20

Abbonamento annuo L. 58 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero: Annuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20

Conto corrente con la posta

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITA
TRIPOLI - Via Azizia Padiglione 'Nuove Arti Grafiche, ROMA Via Savoia,44
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 8 alle 11 e dalle 14 alle 18

EDIZIONE DELLA SERA

Un energico appello dell'On. Facta per l'ordine pubblico

La nomina dei Sottosegretari di Stato

Il Consiglio dei Ministri

La nomina dei Sottosegretari

ROMA, 3. — Il Consiglio dei Ministri, riunitosi ieri alle 16,30 è terminato alle ore 21.

Erano presenti tutti i Ministri.

Il Consiglio dei Ministri ha preso anzitutto in esame la situazione derivante dallo sciopero dei pubblici servizi ed à deliberato energici provvedimenti, intesi a fronteggiare la situazione, secondo il diritto ed il dovere, che spettano allo Stato di tutelare l'ordine pubblico.

Il Consiglio ha quindi affidato lo incarico al Ministro degli Esteri On. Schanzer, e al Ministro del Tesoro Governo italiano nell'imminente convegno di Londra per le riparazioni.

La nomina dei Sottosegretari ha dato luogo a un brevissimo scambio di idee ed il Consiglio si è trovato d'accordo nell'approvare la seguente lista.

Presidenza: On. Beneduce Giuseppe;
Esteri: On. Tosti di Valminuta;
Colonie: On. Venino;
Giustizia: On. Cascino;
Finanze: Laloggia;
Tesoro: On. Fontana;
Pensioni di guerra: On. Rossini;
Marina militare: On. Pallastrelli
Marina Mercantile: On. Serra;
Istruzione: On. Lo Piano;
Belle Arti: On. De Capitani;
Agricoltura: On. Congiù;
Lavori Pubblici: On. Martini;
Industria: On. Bosco Lucarelli;
Lavoro: On. Cingolani;
Poste e Telegrafi: On. Petrillo;
Terre Liberate: On. Merlin;
Guerra: On. Marracino;
Interno: On. Fumarola.

Il Consiglio si è poi occupato di molti affari di ordinaria amministrazone.

Ci compiacciamo vivamente per la conferma nell'ufficio di Sottosegretario alle Colonie di S. E. l'On. P. G. Venino, egregio e attivissimo parlamentare, che ha preso vivamente a cuore tutto quanto si riferisce alle questioni economiche coloniali, e, in special modo, al risorgimento della Libia.

La Commissione dei mandati

Ginevra, 2. — La Commissione dei mandati, si è riunita oggi sotto la presidenza del Marchese Theodoli.

الوجيه لوتشياني ويتو مبعوث عن مجمع باري ولد في مدينة باري سنة ١٨٥٩ ونال شهادة الحقوق فكان احسن محامي وتولى ثانونية الوزارة ورياسات مهمة في مجلس النواب

الوجيه فوليشي مبعوث عن مجمع كالمانية وميسينه وسيراكوز ولد في مدينة موديقه سنه ١٨٧٢ وهو محامي وكان صاحب ومدير جريدة فاريته دي مسينه وكالابريا

الوجيه سوليري مارشيللو مبعوث عن مجمع كونهو واشترك في الحرب بكل مقدرة ثم تولى مع الوجيه نيتي ثاني وزارة البحرية وهو الان في مقتبل الشباب ولد في كونهو سنة ١٨٨٢

الوجيه بارالوري جوزابي مبعوث عن مجمع كالمانيا وميسينه وسيراكوزة وهو محامي ونيابي مشهور تولى ثاني وزير وحتى ناظر المستعمرات وهو مقتبل العمر ولد سنه ١٨٧٠ في باليرمو

الشيء الذي تطلبه حكومة اليونان

CIO' CHE VOGLIONO I GRECI

باريز ٣١

نشرت جريدة الطان المحتويات الجوهرية لنوطة اليونان المرسولة الى بريطانيا العظمي والى ايطاليا والى فرنسه ومنها يفهم بان حكومة اليونان في موسم الموتمر الصلحي في الشرق تصرح بان تاخذ حريتها في الحركة وتبقي حاضرة لفحص الاقترحات الصلحية التي ستقدمها دول التحالف واشارت بان الصلح يمكن ان يعقد فقطمتى ما ارغمت الاتراك علي قبوله بالقوة

وقد زادت الطان بان اخبار كثيرة تشير الى استعداد اركان الحرب اليوناني لاشغال اصطنبول وقد رات فرانسه وايطاليا عدم امكان هذا المشروع فاعربنا الي انكلترة رايها في عدم الثاني بل المبادره الي القضاء وبقوة على كل تعد يقع عن اصطنبول

(طبعت بمطبعت نوى ارتقرافيكي)

Un energico appello dell'On. Facta

ROMA, 3. — Il Presidente del Consiglio On. Facta inviò una circolare, dicente che la direzione del Governo gli è nuovamente affidata nel momento in cui più che mai occorre l'unione degli animi nel fermo proposito di servire solamente il Paese.

La Circolare aggiunge che tutti i cittadini, a qualsiasi partito appartengano, debbono obbedire alle leggi, sacrificando ogni interesse parti colare, all'interesse della collettività.

I turbamenti alla pace interna da qualsiasi parte provengono, allontano alla vita della Nazione: non solo dinanzi alle leggi, ma dinanzi alla fortuna della Patria.

Il Governo dovrà compiere un'opera serena, per la difesa dell'impero delle leggi e un'opera di pacificazione, mercè la sua azione moderatrice fra tutte le classi sociali.

Le agitazioni che mettendo in pericolo il paese, debbono cessare: ognuno riprenda il suo posto, fidente nell'opera equanime del Governo.

Lo Stato deve poter confidare nella cooperazione di tutte le forze, e la responsabilità di coloro che dirigono si basa sull'opera di giustizia per tutti.

Lo sciopero politico

ROMA, 2. — Secondo le notizie provenienti nella mattinata da tutte le provincie, lo sciopero continua parzialmente.

I servizi pubblici funzionano dovunque; i treni partono e arrivano regolarmente; la notte e la mattinata sono trascorse tranquille.

Segnalasi solamente un fatto grave avvenuto a Savona: un fascista ucciso da un colpo di rivoltella, sparato da uno sconosciuto.

A Roma vi è calma completa: parte dei servizi continuano a riprendere il regolare funzionamento.

Lo sciopero generale si estingue

ROMA, 3. — Lo sciopero continua parziale, specialmente nell'Italia settentrionale; colpì particolarmente i servizi ridotti.

Le città sono calme; segnalansi soltanto incidenti a Livorno con due morti.

Ad Ancona deragliò un treno, in seguito al danneggiamento della linea, da parte degli scioperanti, vi è un morto e due feriti.

A Roma anche il «Giornale d'Italia» riprese le pubblicazioni.

Le ultime notizie da Bologna recano che le organizzazioni operaie decisero la cessazione dello sciopero a mezzanotte.

Il conflitto Greco-Turco a Londra

LONDRA, 2. — Alla Camera dei Comuni vi fu la discussione sul conflitto Greco- Turco.

Parecchi deputati hanno proposto la convocazione di una Conferenza delle Potenze firmatarie del Trattato di Sèvres.

Lloyd George ha risposto essere ciò impossibile, e ha comunicato che la Grecia non violerà la zona neutra, senza il consenso degli Alleati.

I circoli politici competenti ritengono che nella riunione del 7 Agosto si discuteranno le riparazioni, e i debiti interalleati, mentre la questione di Tangeri e del Marocco sarà esaminata posteriormente.

Preoccupazione a Costantinopoli

PARIGI, 3. — I giornali ricevono da Costantinopoli che, malgrado l'intervento degli Alleati, la popolazione è preoccupata e desidera passare sulla costa Asiatica.

Vi sono difficoltà per attraversare il mare.

Avvengono quotidiane scaramucce fra i gendarmi turchi e gli avam posti grechi.

Ad Angora la notizia dell'occupazione di Costantinopoli è stata accolta con grande calma.

Nei circoli parlamentari si dice che tale tentativo rafforzerebbe il sentimento nazionalista della difesa e allontanerebbe la pace dall'Oriente.

L'Inghilterra è contraria

PARIGI, 3. — Secondo i giornali Rumbold, Alto Commissario Britannico a Costantinopoli, avrebbe dichiarato che l'Inghilterra è contraria che le forze greche occupino Costantinopoli.

Il «Petit Parisien» dice che la Francia, l'Italia, e l'Inghilterra protesteranno.

La Polonia per l'Italia

VARSAVIA, 2. — La Dieta ha approvato in terza lettura il Trattato Commerciale Italo-Polacco.

Quindi si fece una dimostrazione di simpatia all'Italia, a cui parteciparono tutti i deputati.

Si è costituita la nuova presidenza, diretta da Nowak, già Rettore della Università di Cracovia, promotore delle onoranze a Dante, e che partecipò alle feste all'Università di Padova.

Scontro di treni

AUBE (Provenza), 2. — Due treni di pellegrini diretti a Lourdes si sono investiti.

Rimasero uccise quaranta persone.

I feriti ammontano a cinquanta.

بعد التفصيلات عن اعضاء الوزارة الجديدة

BREVISSIMI CENNI SUI NUOVI MINISTRI

الوجيه لويجي فكته ـ احد كبار رجال النيابية تولى نيابة الوزارة وشغل النظارات مرارا عديدة وهو محامي وصحافي كان احد المجاهدين ولكنه ضحى ابنه في الحرب

ولدا في شهر ستابر ١٨٦١

الوجيه كارلو شانسر ـ ولد في مدينة ويانه في ١٨ ديشمبر ١٨٦٥ وحاز شهادة الحقوق سنه ١٨٨٥ واشر اعماله الادارية العظيمة في سلكه الداخلية الى ان وقع انتخابه عن مجمع انومرسه ٩٢ فكان مسلكه السياسي اعظم لانه تولى ثانونية الوزارة وهو في مقتبل الشباب وهو احد اصدقاء الوجيه جوليتي وهو عضو في مجلس اعيان المملكة

الوجيه امندوله جوانى ـ نيابي مشهور وصحافي ينيسب الى (ترست ديل الكارلينو) والى (الكوريرى ديلاسيرا) تولى ثاني الوزارة مع الوجيه نيتي وهو من اعظم اصدقائه السياسيين لم ينهز عمره ٣٦ سنة

الوجيه برتوني احد كبار البوبولاريين تولى ثاني وزارة الحربة وهو حائز لميل الكل نظر للمقدرة والفعالية التي تظهر منه

الوجيه اليلي انطونيو ـ ايضا احد الزعماء البوبولاريين واستاذ في مدرسة نابولى العالية

بريتيني ـ محامي وسياسي وهو ايضا من البوبولاريين تولي ثاني النظار والنظارة وحائز لميل البوبولاريين وغيرهم

الوجيه ديللوزباريه ـ ولد في ولته رزا وله مبادى اشتراكية وقد كان دخل في الحكومة بكل استحسان

الوجيه ريتشو وينشينزو ـ محامي وصحافي وهو من اقدم المحامين في مجلس النواب ينتسب الى اليمين جماعة الوجيه صلاندرة ولكنه احباوه في كل الاقسام

الوجيه روسي ـ اصله من طورينو وهو عضو في مجلس الاعيان له اطلاع كلي علي عالم الاشغال وقد تشرفنا به ضيف كريم في طرابلس

اليسيو جوليو مبعوث عن مجمع بادووا ومتخصص في العلوم المالية ومعلم في كلية بادووا وتولى وزارة البوسطه والصناعة والتجارة

L'interessamento del Partito Popolare per la Tripolitania

Alla presidenza della locale Sezione del Partito Popolare Italiano è pervenuta la seguente lettera del Segretario Politico Prof. Luigi Sturzo:

«Sono lieto di comunicarle la risposta inviatami da S. E. l'On. Venino, Sottosegretario per le Colonie, in seguito al mio interessamento circa la domanda della «Pro Tripolitania», per cui sollecitò il mio intervento il Sig. Coppola Giuseppe, membro di cotesta sezione; nel suo passaggio a Roma:

«Questo Ministero si è già vivamente interessato per ottenere la concessione di facilitazioni permanenti per i viaggi ferroviari e marittimi dei turisti, che vogliono visitare la Libia.

«L'esito di tali pratiche non è stato però completamente favorevole, perchè la Direzione Generale delle Ferrovie di Stato ha risposto di non poter concedere facilitazioni di carattere permanente, le quali non sieno previste dalle tariffe in vigore; ha soggiunto però che non vi sarà difficoltà di proporre congrue riduzioni di tariffa a quel Consiglio d'Amministrazione di volta in volta che l'*Enit* abbia a richiederle per comitive di persone che intendono fare delle gite e sempre che lo scopo per il quale le gite stesse sono organizzate, sia ben determinato e rivesta speciale importanza.

«Tale risposta ella potrà, Ill.mo Professore, comunicare alla «Pro Tripolitania», non senza soggiungere che questo Ministero sarà ben lieto ogni qual volta potrà adoperarsi per intensificare, nei limiti del possibile, la corrente dei viaggiatori per diporto fra l'Italia e la Libia.

Dalla Società di navigazione La Sicilia si ottenne che per comitive non minori di otto persone la riduzione, dirò così *turistica*, sarà del 50%».

Colgo l'occasione per inviare a Lei e a ai popolari di Tripoli il mio cordiale saluto.

Il Segretario Politico
STURZO

رئيس بلدية بنغازى في مونتا كاتيني

IL SINDACO DI BENGASI A MONTECATINI

مونتا كاتيني ٢

ان رئيس بلدية بنغازى محمد بك المحيشي المشتغل بدراسة خدمات البلديات في ايطاليا قد وصل الي مونتا كاتيني

موتمر لوندرة

LA CONFERENZA DI LONDRA

باريز ٢

ابلغ بوانكارى صدر حكومة فرانسه الحكومة الانكليزية انه يقبل الدعوة لحضوره الى لوندرة في اليوم السابع من شهر اغوستوس الجاري لاجل المحادثة في مسئلة الغرامات

وقد سلم الموكل اليه الاشغال الالمانية الى حكومة فرانسه جواب حكومته علي كتاب بوانكارى المتعلق بدفع الغرامات

Associazione Nazionale Combattenti

Sezione di Tripoli

Domenica alle 10.30, come già annunciammo, ebbe luogo nei locali sociali l'Assemblea generale dei soci dell'Associazione Nazionale Combattenti per discutere sulla necessità o meno di aderire alla costituzione a Tripoli dell'Istituto di assistenza Nazionale ai combattenti italiani.

Dopo ampia discussione venne a l'umanità votato il seguente ordine del giorno:

L'Assemblea generale straordinaria dei Soci della Sezione considerato

che i Comitati centrali dell'Associazione Nazionale Mutilati, dell'Associazione Nazionale Combattenti e dell'Unione Reduci, unici ed esclusivi rappresentanti dei combattenti, hanno diffidato il cosidetto Istituto Nazionale dei combattenti Italiani a voler cessare immediatamente da qualsiasi attività diretta ad intralciare ed invadere il campo di assistenza morale ed economica delle organizzazioni già esistenti

affermato

che il sedicente direttorio non rappresenta nessuna delle organizzazioni combattenti d'Italia, le quali solo hanno il diritto di parlare in nome delle masse e che già, attraverso gli Uffici Presidenziali di Assistenza creati dall'Opera Nazionale, organismo economico controllato direttamente dallo Stato, hanno sostenuto ed aiutato moralmente ed economicamente i combattenti della grande guerra

considerato

che manifestamente elementi eterogei ed estranei alle organizzazioni cercano di esplicare un'attività che sotto il nome del combattente può nascondere fini politici o scopi personali non ben definiti e che come traspare dall'Art. 2 dello Statuto del sopracitato Istituto, che afferma:

«L'Istituto di assistenza nazionale ai combattenti è autonomo ed è rappresentato permanentemente ed irrevocabilmente dal direttorio nominato dall'Assemblea dei promotori riuniti in Roma il 24 ottobre 1921».

e dall'art. 6, II parte che dice:

«In caso di morte, rinunzia, assenza o cessazione dall'alto Ufficio per qualsiasi altra causa o ragione di uno dei membri del Direttorio, la sostituzione sarà deliberata e fatta dal Direttorio medesimo e cioè dai componenti rimasti in carica».

si vuole infeudare in poche persone automaticamente elettesi mediante un assemblea addomesticata contrariamente ai più elementari principi che regolano qualsiasi società, organizzazione o partito, tutto il movimento dei combattenti attraverso un grande istituto finanziario

Visto che si è cercato di escludere i leggittimi rappresentanti delle organizzazioni nostre dalla costituzione dei direttori o di metterli in condizioni di inferiorità numerica assoluta per ragioni che appaiono palesamente considerando le multiformi vesti sotto cui la più sfrontata speculazione e l'affarismo si celano per sfruttare indegnamente il sentimento pubblico ed il nome dei combattenti.

preso atto

da ultimo, delle disposizioni inviate dal Comitato Centrale, le quali ci ordinano di negare qualsiasi appoggio morale e materiale al nuovo Istituto

invita

tutti i cittadini a rifiutare l'appoggio alla costituenda Banca ed all'Istituto Nazionale di Assistenza, da cui quella dipende

delibera:

di seguire la condotta indicata dal Comitato Centrale della nostra Associazione e di impegnare tutti i Soci ad agire di conseguenza.

Il Consiglio Direttivo

'Id el Adha o 'Id el Kebîr

(La Festa del Sacrifizio)

Il Kurban bairam ed il Pellegrinaggio alla Mecca - Il Tempio della Kaaba - I mesi sacri e la tregua di Dio - I riti e le cerimonie del Pellegrinaggio - L'acqua di Zemzem - L'« Ombra ».

Questa sera incomincia la festa dei musulmani chiamata in turco « Kurban Bairam », è conosciuta in arabo col nome di « el Adhà », ossia festa del sacrificio. Essa è cominciata ieri l'altro, cioè il decimo giorno del mese di Zi-el-heggia, che è l'ultimo dei dodici mesi lunari del calendario islamico e che è così chiamato perchè in esso si suole compiere il Hagg, ossia il pellegrinaggio alle città sante di Mecca e Medina.

Questa festa è chiamata del sacrifizio perchè i pellegrini che si trovano alla Mecca devono immolare il decimo giorno di Zi-l-heggia delle vittime nella storica vallata di Mina. Le carni delle bestie immolate (che possono essere montoni, capre, vacche o cammelli) servono per il pasto dei pellegrini, e buona parte di esse viene anche distribuita ai poveri.

Se le vittime appartengono alla razza dei montoni o delle capre, è necessario che siano maschi; se sono vacche o cammelli, devono essere femmine ed adulti.

Compiuto il sacrificio, i pellegrini si radono il capo e si tagliano le unghie; dopo questa cerimonia il pellegrinaggio è considerato come perfetto.

* * *

Il pellegrinaggio alla Mecca è una delle cinque prescrizioni fondamentali dell'Islamismo e ciascun musulmano deve, una volta almeno nella sua vita, compiere il viaggio ed adempiere a tutti i riti prescritti dalla tradizoine.

Possono soltanto astenersi dal pellegrinaggio i malati, i deboli e coloro che siano sprovvisti dei mezzi necessari.

In caso di impedimento, il fedele può, qualora lo voglia, affidare ad un altro la cura di adempiere a quest'obbligo.

I pellegrini che hanno compiuto almeno una volta in loro vita il pio pellegrinaggio, hanno il diritto di preporre al loro nome il titolo onorifico di « Hagg » che significa il pellegrino.

Il pellegrinaggio alla Mecca è un'antica consuetudine preislamica che Maometto conservò apportando vi soltanto lievissime modificazioni.

Fu questo un mezzo pr mantenere e conservare l'antica supremazia religiosa della Mecca e per fornire ai musulmani l'occasione di riunirsi una volta all'anno in grandi assemblee allo scopo di rendere più saldi i legami di fratellanza religiosa che li univano.

Questa specie di comunione alla quale partecipano ricchi e poveri, umili e potenti, tutti vestiti del medesimo abito ed obbligati a celebrare gli stessi riti, ravviva in modo straordinario la fede di tutti i pellegrini. E, ritornato al suo focolare, il musulmano diffonde intorno a sè una parte dell'entusiasmo da cui si è sentito pervaso. Lo stato d'animo di quell'immensa folla in mezzo alla quale egli ha vissuto per alcuni giorni, ha una risonanza del suo intimo che durerà in lui per lunghi anni.

* * *

Molti secoli prima del sorgere del l'Islamismo, la Kaaba — questo è il nome del tempio della Mecca — era già un lungo venerato nel quale le varie tribù arabe avevano installato gl'idoli da esse rispettivamente adorati. Tutti gli anni ad epoca fissa, da tutti i punti dell'Arabia, folle di fedeli accorrevano per rendere il loro culto a queste divinità.

In occasione di questo pellegrinaggio si bandiva una grande fiera, poichè ciascun pellegrino portava dalle sue contrade merci diverse e le barattava con altre che gli bisognassero.

Ora dato lo stato di guerra permanente in cui vivevano le tribù di popoli nomadi dell'Arabia, molti non avrebbero preso parte a questa grande manifestazione religiosa e commerciale, se non si fosse trovato il mezzo di bandire una tregua alle ostilità in determinate epoche dell'anno. Questi mesi, detti « sacri », furono quattro: tre di essi susseguentisi nell'ordine del calendario (zu-l-quaada, zu-l-heggia e moharrem; che sono l'11°, il 12° ed il 1° mese dell'anno), ed il quarto (regeb, il 7° mese), che dividevano in due periodi ineguali il tempo in cui la tregua cessava di produrre i suoi effetti.

Maometto non giudicò opportuno cambiare la data adottata dagli idolatri ed il Corano ha consacrato l'esistenza dei mesi sacri. Come abbiamo detto, il principale rito del pellegrinaggio, quello dei sacrifizi, è stabilito per il giorno dieci di Zu-l-heggia, allorquando comincia per tutto il mondo musulmano, la seconda grande manifestazione religiosa, detta comunemente 'Id-el-Kebir (festa grande), la quale dura tre giorni.

Questa festa è una specie di Pasqua musulmana che dà occasione a ricchi festini e a grandi manifestazioni di giubilo. In tal modo il fedele si ricorda, una volta almeno all'anno, che esiste il pellegrinaggio ai Luoghi santi del quale la religione gli ha fatto un obbligo precipuo.

Secondo la leggenda, il tempio della Kaaba è stato edificato nel luogo stesso in cui Abramo fu sul punto di immolare suo figlio per ordine dell'Eterno. Ora se questo tempio non è sicuramente più quel lo che gli angeli — secondo la tradizione — avrebbero trasportato bell'è fatto dal cielo, pure la pietra nera che esso contiene ha continuato ad essere oggetto di profonda venerazione, e ciò perchè anch'essa ha per i musulmani un'origine celeste.

Col sorgere dell'Islamismo non vi è dubbio che sarebbe stato pericoloso conservare senza alcuna modificazione l'antico cerimoniale usato dagl'idolatri. Molti fra i neoconvertiti pensarono che il sacrificio di una vittima sarebbe stato, in qualsivoglia circostanza, accetto a Dio, poichè tal genere di offerte figurava nel rituale del pellegrinaggio musulmano.

Ed è perciò che si veggono ancora oggi dei musulmani che sogliono immolare animali sulle tombe dei santi e dei marabutti.

Per dare ai pellegrini che si recano alla Mecca la più assoluta sicurezza della personale incolumità, un antico costume aveva stabilito che il territorio della città e i suoi dintorni avrebbero un carattere sacro nel senso che nessuno avrebbe potuto in esso combattere e versare il sangue del proprio simile, anche se si fosse trattato di soddisfare la pena del taglione.

Maometto confermò questa proibizione e, da allora in poi, su tutto il territorio sacro, fu vietato di versare il sangue umano, di uccidere animali, di tagliare alberi e di strappare piante, eccezion fatta del l'erba chiamata « izkhir » che veniva adoperata in alcune industrie.

Quando il pellegrino è giunto ai confini del territorio sacro, annunzia ad alta voce che egli si accinge a compiere i riti sacri alzando gli occhi al Cielo e pronunziando la parola « Eccomi ».

Compiuta questa prima formalità, egli abbandona le vesti che ha indosso e si copre di un abito speciale composto di due pezzi di stoffa nuova ch'egli s'avvolge intorno al corpo, lasciando scoperte le gambe, le braccia e la parte superiore del torace.

Vestito in tal mado, il pellegrino viene a trovarsi nello stato cosiddetto di « ihram » e ciò l'obbliga ad astenersi, per tutta la durata delle cerimonie sacre, da molte cose che prima gli erano lecite.

* * *

Accenniamo brevemente ai vari riti del pellegrinaggio, poichè sarebbe troppo lungo descriverli particolareggiatamente.

Anzitutto il pellegrino deve compiere processionalmente sette volte il giro del tempio della Kaaba; poi deve fare una specie di corsa tra le due colline di Safa e di Merua, salire sul monte Arafat ed ivi sgozzare una vittima, lanciare in una data direzione un pugno di sassolini (che devono essere però sempre di numero dispari), baciare la pietra nera, e bere infine l'acqua del pozzo di Zemzem.

Tutte queste pratiche, regolate con la cura più minuziosa, sono la riproduzione fedele di antiche cerimonie pagane.

In quanto al loro significato simbolico, si può osservare che gli animali sgozzati ricordano il sacrifizio di Abramo e che il pozzo di Zemzem è — secondo la leggenda — quello al quale Agar attinse acqua per dissetare suo figlio Ismaele.

Molti pellegrini portano alle loro case delle fialette piene di acqua di Zemzem poichè le attribuiscono straordinarie virtù curative.

Oltre il pellegrinaggio obbligatorio, vi è un pellegrinaggio facoltativo chiamato « omra » (visita pia). Di solito tale pellegrinaggio ridotto è praticato dai fedeli che abitano a non grande distanza dalla Mecca o da coloro che per circostanze eccezionali si trovano nella città santa in epoca diversa da quella stabilita pel grande pellegrinaggio. Colui che ha compiuto la « omra » diventa « mu'tamir » (pio visitatore): questo titolo però non si adopera, come quello di « hagg », come prefisso onorifico al nome, ma se ne fa uso soltanto nei documenti scritti.

Dopo aver compiuto tutte le cerimonie canoniche alla Mecca, la maggior parte dei pellegrini si recano a Medina per visitarvi la tomba del Profeta. Questo atto non è per nulla obbligatorio, ma pure pochi si astengono dal rendere tale omaggio alla memoria di maometto.

Corriere Tripolino ...

Da un giorno all'altro

CALENDARIO

Giovedì 3 agosto 1922 —215-150 Inv. di S. Stefano — S. Raimondo — S. Episcopo.

Domani: S. Domenico Gusman

Ancora Mohamed Abdo

A voler seguire il sistema del « Corriere » si rischierebbe di non finirla mai più.

Non è però il caso di aggiungere altro sull'argomento, perchè il pubblico dal nostro articolo di ieri ebbe la percezione precisa del movente della polemica e dei sistemi (abituali del resto) coi quali viene condotta. Il giornale andò letteralmente a ruba, e questa è la prova più evidente dell'interesse e della benevolenza con cui veniamo seguiti.

Per concludere ci basta solo di far notare che quell'organo della sgonfiatura dopo essere imprudentemente partito dall'affermazione che i noti versi avevano scopo di *propaganda contraria alla causa italiana*, stringi stringi, si riduce stamane ad affermare che non abbiamo giustificata *l'opportunità* della pubblicazione!!

E, non sapendo meglio rifarsi da quest'altro scacco, gira di fianco e tira fuori ancora una volta quello che ritiene il supremo argomento, il colpo mortale: la vecchia, cioè, e stupida gerentade delle nostre amicizie, delle difese penali, eccetera, eccetera.

Ciabattini!!!

Smentita

All'affermazione del « Corriere di Tripoli » che mi riguarda personalmente rispondo affermando in modo categorico che non mi fu mai offerta la difesa di Hlifa ben Ascar, e che per conseguenza è fantastico parlare di accettazione o meno da parte mia.

Ciò unicamente in omaggio alla verità, chè peraltro l'affermazione non contiene alcunchè d'ingiurioso (contrariamente a quanto colla massima ignoranza ritiene il « Corriere »). L'avvocato non ha il dovere, e neanche il diritto, di preoccuparsi del genere delle accuse che gravano sul suo cliente. Egli deve soltanto adempiere con coscienza e con onore alle mansioni del proprio ufficio.

Avv. Michelangelo Canofari

Nella "Stella d'Italia,,

Sono stati insigniti dell'onorificenza di Cavalieri della Stella d'Italia i concittadini Comm. Luigi Belli; Cav. Romano-Scotti; Capitano Santo Soflo; Capitano Castriota; Ing. Manlio Lega, per le benemerenze acquistatesi nei lunghi anni trascorsi in Libia.

Le nostre congratulazioni.

Il Ghiaccio

Abbiamo sott'occhio i prezzi del ghiaccio in Italia. Nei grandi centri — come ad esempio Firenze — le sbarre da 25 Kg. vengono cedute a 3 lire l'una ai dettaglianti vale a dire a 12 lire al quintale e la vendita al minuto si aggira fra i 15 e i 20 centesimi al chilo.

A Tripoli il prezzo è quasi quadruplicato. Consideriamo pure le maggiori spese per il trasporto delle materie prime e bilanciamole all'opposto colle minori spese di esercizio, tasse ecc., se ne può trarre la conclusione che il fabbricar ghiaccio a Tripoli è un mestiere abbastanza lucrativo.

Malgrado ciò si tiene anche la cittadinanza sprovvista del prezioso refrigerante in una stagione così calda e afosa.

L'agitazione dei Commercianti

Rimandiamo al numero di domani — vietandocelo oggi la mancanza di spazio — la pubblicazione di un interessante articolo sulla agitazione dei commercianti.

Si avvisa

il Pubblico di Tripoli, le Mense Ufficiali, Mense sott'Ufficiali, spacci Militari e Ristoranti tutti che per gentile concessione Municipale Domenica 6 corrente si aprirà al Mercato semi coperto della verdura uno spaccio di carne di prima qualità (Manzo Vitello Agnello ecc.) praticando i prezzi di vendita che verranno stabiliti di pieno accordo col Municipio.

Il concessionario
FELICE LONATI

Il Bar Ritrovo "Italia,,

Sono quasi ultimati i lavori di restauro del Bar Italia in piazza dell'Orologio, il noto e frequentato caffè del non meno noto e simpatico Sig. Eduino Cantone.

I locali sono notevolmente ampliati e del tutto rimessi a nuovo con una eleganza ed un lusso che ne faranno senza dubbio uno dei scelti e frequentati ritrovi della città.

Fra pochi giorni avrà luogo l'inaugurazione.

Noi per intanto rivolgiamo i migliori auguri al Signor Cantoni, e sinceri rallegramenti per la bella iniziativa di arricchire Tripoli d'un locale che potrà dirsi veramente di primo ordine.

LATTE CONDENSATO E STERILIZZATO — FARINA LATTEA — MELLIN'S FOOD — BISCOTTI.

Succ. di FANTOCCI & BERETTA

La questione dei vivandieri

L'articolo del Signor Rosati, da noi pubblicato, ha messo in chiara evidenza la questione dei vivandieri con tutta la sua complicata cronistoria di tentativi, di speranze e di amare disillusioni.

I vivandieri della Tripolitania non possono e non debbono esser paragonati a quelli del Regno, che hanno fatto larghissimi guadagni durante la guerra europea. Essi sono stati, si può dire degli attivi commercianti costretti ad un continuo contatto con la popolazione indigena colla quale hanno saputo per il passato sviluppare pacifici e graditi rapporti divenendo nello stesso tempo preziosi elementi di penetrazione.

Nessun lamento essi hanno mai provocato durante il loro servizio fra le truppe e l'opera loro lungamente prestata qui in Libia è nota a tutti i Comandi e reparti che ancora sussistono; note sono le fatiche sopportate ed i pericoli corsi per seguire i loro reparti operanti nell'interno, formando carovane ed organizzando trasporti in modo che ad ogni riposo e nelle tappe, i reparti medesimi potessero trovare la maggior copia di generi, atti a sollevare il corpo affaticato e lo spirito che trova conforto nel vedere sempre al suo posto il vivandiere che era considerato come un amico benefico.

Non è certo difficile farsi un esatto concetto della funzione fin qui esercitata dagli spacci cooperativi che hanno soppiantato i vivandieri.

Detti spacci non offrono alcuna delle garanzie effettive che davano i vivandieri ed il vantaggio che si prevedeva da essi è stato del tutto fittizio perchè sovvenuti, in fin dei conti, in ogni modo coll'anticipo di fondi, con il prelevamento di derrate dalla Sussistenza, con la gratuita concessione di locali e personale, hanno finito col cedere i generi ad un prezzo uguale e spesso superiore a quelli che praticavano i vivandieri, colla aggravante che mai saranno in grado di fornire ai militari quei cibi ben preparati e cucinati che erano una specialità dei vecchi cantinieri e che tornavano tanto graditi ai soldati.

E come si può parlare di « *Cooperative Militari* » quando tutto il decantato mutamento si è risolto nel sostituire alla persona del vivandiere, altre sei od otto persone che non avendo interesse diretto e personale non possono — ed è umano — avere quella premura e quella preoccupazione nel servire bene i soldati che sono invece abituati alle premure dei vivandieri?

Si consideri quale aspetto particolare assumeva l'opera dei vivandieri nella Colonia.

Le truppe man mano si avviano ad essere nella quasi totalità di colore: resta quindi incomunicabile il senso *della cooperazione* in mezzo a quelle anime diverse dalle nostre.

Aver soppresso i vivandieri, in queste condizioni, nel mentre divenivano sempre più indispensabili è stato un grosso errore.

E' una questione, questa dei vivandieri, che si è trascinata per lungo tempo tra le locali Autorità (le quali vollero stroncarla col *definitivo* provvedimento) e il Ministero delle Colonie, col doloroso epilogo del completo immiserimento di molte famiglie che da due anni si trascinano in una vita di dubbiose incertezze, di lotte impari, aggravate dallo imperversare della crisi economica e della stasi commerciale, che si è ripercossa qui con particolare violenza e con danni emergenti ben più gravi che altrove.

Tale questione ritorna ora sul tappeto della discussione e delle speranze. Mostri il Governo locale un po' di buona volontà e la risolva nel comune interesse: delle truppe, in primo luogo, che dagli spacci cooperativi ben poco conforto e giovamento ne hanno ritratto; e dei vivandieri che potranno così vedersi un po' rischiarato l'orizzonte del la loro vita economica.

Cronaca Teatrale : ::

AL MIRAMARE

Myosa in questi ultimi giorni di sua permanenza fra noi moltiplica la sua feconda attività artistica, dando al pubblico che si reca seralmente al *Miramare* nuove prove della sua inesauribile passione per l'arte della danza. Ieri sera ebbe una larga messe di applausi ben meritati.

Sempre bene *Rosette d'Dmore* che è divenuta per la sua spigliatezza e per il suo canto simpatico, una beniamina del pubblico che seralmente, ed ieri sera in grande abbondanza, le tributa calorosi applausi.

Anche *Lina Verbena* sa farsi apprezzare ed applaudire; come pure la simpatica *Fleurette*.

I *Dearlinett* danzarono ieri sera in modo meraviglioso; *Robert* divertì assai; il *Toulouse* calmo e compassato eseguì i suoi pericolosi esercizi di equilibrio colla consueta perfezione; i *Tribollos* colle loro impressionanti capriole piacquero immensamente ed il contorsionista *Courson* ripetè i suoi esercizi nel modo perfetto che tutti ormai conosciamo.

In complesso ieri sera uno spettacolo molto interessante ed applauditissimo.

Seguì la

La lotta

tra Paolo Tribollos, dilettante Tedesco e Mahmud ben Sceriff tripolino.

Nelle 3 riprese regolamentari, movimentatissime, i due avversari finirono alla pari. Nella ripresa ad oltranza si nota la superiorità dell'arabo che abbatte il Tribollos, con ponte schiacciato.

Durata dell'incontro, 35 minuti.

Questa sera III° grande incontro. Qualsiasi persona che riuscirà ad abbattere il Mahmud, riceverà il premio di L. 500.

Alhambra

Continueranno questa sera alla « Alhambra » le straordinarie avventure alle quali andranno incontro la bellissima JANITA HANSEN il tenente D'ORVILLE e GIANNI il MONCO, per scoprire l'assassino dell'inventore TOMASO REDSON e per difendersi dalle insidie che tenderanno loro, per impossessarsi dei documenti della grande invenzione di REDSON, le spie tedesche che per raggiungere il loro scopo, useranno dei mezzi terribili destinati a colpire gli eroici protagonisti.

I due episodi che compongono la terza bellissima ed emozionante serie si intitolano L'INTRIGO e IL FARO DELLA PUNTA SIERRA che sono ricchi di scene emozionantissime che faranno venire brividi di spavento agli spettatori che seguiranno con crescente interesse ed attenzione le avventure di JANITA HANSEN (la nuova PERLA WHITE).

DOMANI QUARTA SERIE con i due episodi ALL'ISOLA DI SANTA CRUZ e IL TERREMOTO.

Caffè-Concerto "Mazzocca,,

Un programma veramente delizioso ci va ammannendo da diverse sere l'orchestrina del « *Mazzocca* ». Ieri sera, al solito, il locale era affollatissimo e l'esecuzione del programma fu perfetto e venne molto apprezzata dall'uditorio.

Questa sera concerto dalle 20.30 alle 23.30.

Circolo Dilettanti di Ballo 'Dafra,

Si avvertono i Soci che la Sede si è trasferita all'ex-Ghiacciaia e Sabato 5 corrente ci sarà un trattenimento famigliare alle ore 21.

Si prega i Soci di non mancare.

Il Presidente
MAGGIO VINCENZO

Dove si trovano gli orologi delle migliori marche?

Servizi da caffè per 6 in argento a 800 da lire 600 a lire 3000

Cessione ceneri e rifiuti di macchina dei piroscafi noleggiati dallo Stato sostanti nel Porto di Tripoli.

Essendo la prima asta, indetta per il giorno 29 u. s. alle ore 10, andata deserta, si rinnova l'invito a chiunque volesse concorrere alla seconda asta per la cessione delle ceneri in parola, pel periodo dal 1° Agosto 1922 al 30 Giugno 1923, che si terrà nell'Ufficio del Presidente del Consiglio di Amministrazione delle Truppe Metropolitane (Comando delle Truppe) alle ore 9 di martedì 8 corrente dopo di che si addiverrà all'aggiudicazione a *trattative private* qualora anche la seconda asta andasse deserta.

Le offerte dovranno pervenire all'Ufficio di Amministrazione delle Truppe Metropolitane, entro il giorno e l'ora fissata, in busta chiusa, redatte su carta bollata da L. 1.

Il Presidente del Consiglio
Maggiore MARUCCO

R. UFFICIO AGRARIO

SEZIONE METEREOLOGICA

Osservazioni del giorno 2-8-1922

STAZIONI:

Tripoli, temperatura:
Massima 27.7 minima 19.0 D. vento NE
Acqua Stato ser.

Sidi Mesri temperatura:
Massima 32.5 minima 16.4 vento SE
Acqua Stato ser.

Zuara, temperatura:
Massima 29.0 minima 24.6 D. Vento NE
Acqua Stato cielo ser.

BENGASI: 764.50 press. -- Cielo 1/3 cop. - Vento legg. - NE - Mare q. calmo - Atmosfera fosca.

Direttore Responsabile
Avv. *M. CANOFARI*

Tip. « Nuove Arti Grafiche ».

Grandi arrivi

RINOMATO CHIANTI RUFFINO

Deposito presso Ditta Fratelli ARFARAS - Piazza Italia - Telef. 123

LA NUOVA ITALIA

ANNO XI - N. 188 — Venerdì 4 Agosto 1922. Un numero c.t 20

Abbonamento annuo L. 56 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero: Annuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20

Conto corrente con la posta

لنظام النمسا الجديدة

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITÀ
TRIPOLI - Via Azizia Padiglione 'Nuove Arti Grafiche, ROMA Via Savoia, 44
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 8 alle 11 e dalle 14 all'ott

EDIZIONE DELLA SERA

E' imminente una brevissina ripresa parlamentare

Schanzer e Paratone partono

ROMA, 3. — I Ministri Schanzer e Paratore partiranno il 4 Agosto per Londra, affine di partecipare al Consiglio Supremo, quali rappresentanti dell'Italia a Londra.

La riunione del Consiglio Supremo, già indetta per il 2 agosto, è stata aggiornata al 7, per deferenza verso l'Italia, perchè Lloyd George desiderava attendere la soluzione della crisi ministeriale italiana.

I nuovi Ministri giurano

ROMA, 3. — I neo Ministri Taddei e Luciani, giunti ieri a Roma, hanno prestato giuramento.

La convocazione della Camera

ROMA, 4. (matt.). — La Camera è stata convocata per il 9 corrente.

Vivissima è l'aspettazione per il discorso di Facta.

I lavori alla Camera

ROMA, 4. — La «Tribuna» scrive che la Camera rimarrà aperta pochi giorni; si dice addirittura tre o quattro, per sentire le comunicazioni del Governo.

L'On. Facta, nel suo discorso, parlerà specialmente delle questioni interne e finanziarie.

Si prevedono brevi discussioni.

Poi la Camera discuterà l'esercizio provvisorio fino al 31 Dicembre.

Un Ministero di breve durata

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 4. — La stampa unanime riconosce che la seconda incarnazione dell'On. Facta avrà brevissima vita.

Si tratta d'un Ministero di transizione, che scomparirà a Novembre, di fronte al grande Ministero socialista - popolare.

Il Congresso Socialista

ROMA, 4. — Secondo la *Tribuna* il Congresso Nazionale del Partito Socialista, indetto a Roma per il 6 Agosto è stato rinviato alla fine del mese.

Lo sciopero generale è cessato

ROMA, 3 (sera). Il Ministero dell'Interno comunica che lo sciopero generale è cessato a mezzogiorno.

* * *

ROMA, 4. — Sebbene lo sciopero generale sia cessato fino da ieri a mezzogiorno, tutti i servizi pubblici sono stati riattivati da stamane.

Questione economiche

ROMA, 3. — Sotto la presidenza dell'On. Schanzer, dei Ministri del Tesoro, Commercio, Finanze, Agricoltura e di alti funzionari dei rispettivi dicasteri, ebbe luogo una lunga Conferenza per discutere varie questioni di carattere economico-finanziario internazionale.

S. E. Volpi da l'On Facta

ROMA, 4. — Il Presidente del Consiglio On. Facta ha ricevuto il Conte Volpi, con cui conferì a lungo.

Consiglio dimissionario

LIVORNO, 4. — Il Sindaco e la Giunta sono dimissionari.

Il Convegno di Londra

ROMA, 3. — Si afferma che il Convegno di Londra non potrà essere risolutivo per alcuna grossa questione, messo in discussione; e tanto meno per le questioni d'Oriente, e per le riparazioni tedesche, ma avrà solo carattere preliminare.

Preparativi Regionali per la Mostra d'Arte Decorativa di Monza

ROMA, Luglio.

Nei principali centri industriali e artistici d'Italia si sono costituiti appositi comitati di studiosi, di artisti, di industriali, allo scopo di appoggiare con una larga propaganda la nota iniziativa del Consorzio Milano - Monza - Umanitaria per una serie di esposizioni biennali di arti decorative nella Villa Reale di Monza.

La prima di esse avrà luogo dal maggio all'ottobre 1923 e l'avvenimento è salutato da tutti come il punto di partenza di un vasto rinnovamento del lavoro artistico nazionale.

In recenti sedute presiedute, a Firenze da Ugo Ojetti, a Torino da Leonardo Bistolfi, a Genova dallo Assessore alle Belle Arti architetto Labò, a Venezia dal Comm. Beppe Ravà si sono presi accordi per aiutare e per incoraggiare una degna e larga partecipazione alla Mostra dei migliori prodotti artistici di ogni regione. La partecipazione delle Tre Venezie avrà luogo sotto l'alto patronato del Comune di Venezia che si riserva di concorrervi con un contributo non ancora determinato. L'organizzazione è affidata all'Istituto per il Lavoro che si associa nell'impresa, il Comitato Interprovinciale Veneto e la Federazione fra gli Istituti per il promovimento delle piccole industrie delle Tre Venezie: in ogni provincia delle Tre Venezie verrà a sua volta nominata una commissione esecutiva. La sede del Comitato regionale di Genova è presso l'Assessorato di Belle Arti di quel Comune.

* * *

ROMA, Agosto.

Il Comitato Generale organizzatore della Mostra (maggio - ottobre 1923) e del quale fanno parte i migliori esponenti dell'attività artistica lombarda indisse tempo fa il Concorso per un manifesto della Esposizione. Vi parteciparono una settantina di concorrenti con opere in gran parte interessanti e geniali. La giuria aggiudicatrice dei premi constatò con soddisfazione la bella ricchezza di questa partecipazione artistica. Alcuni concorrenti presero a motivo elementi architettonici decorativi della Villa di Monza, altri la «corona ferrea e la chioccia coi pulcini» preziosi oggetti del «tesoro» di Monza, altri ricorsero ad allegorie più o meno decifrabili ed intonate.

I premi furono assegnati all'unanimità: il primo, di L. 5000 al Cartellone rappresentante una corona ferrea sorretta da una fiamma, opera dell'Ing. Arch. Aldo Scarzella di Carrara. Il secondo premio fu assegnato al Cartellone raffigurante una fontana, opera del noto e genia le pittore Giovanni Guerrini di Ravenna. Il terzo alla chioccia coi pulcini dipinta in oro su fondo rosso e nero, opera dello scultore Franco Lombardi di Milano. La Commissione aggiudicatrice ritenne anche di segnalare all'attenzione del pubblico i cartelli contrassegnati dai motti *Vir, Prima Artifex Natura, Fioritura Nova, Apriti, Ad ogni cosa anche umile un raggio di arte, Opera, Consiglio, Tutta la vita per dar la vita a un sogno.*

Colloqui brevissimi

LONDRA, 4. — Si annunzia ufficialmente che gli imminenti colloqui fra Lloyd George, Poincarè e Schanzer dureranno pochissimi giorni.

Le riparazioni

PARIGI, 4. — La Conferenza degli Ambasciatori ha regolato varie questioni, relative all'applicazione del Trattato di Parigi.

Secondo i giornali la Nota di Lord Balfour afferma che l'Inghilterra rinuncerebbe alle riparazioni e ai crediti, se la rinuncia facesse parte di un piano generale.

Non proporrà che la Germania non soddisfi gli obblighi verso gli Alleati.

La guerra civile in Irlanda

LONDRA, 4. — Contro la proclamazione di Jonia a Dublino le truppe regolari hanno occupato Zipperary.

De Valera resiste a Clommel.

De Alvear a Santander

SANTANDER, 3. — E' giunto il Presidente dell'Argentina De Alvear, ricevuto dal Re, e vivamente acclamato dalla folla.

تعيين الوزاء الثانويين

LA NOMINA DEI SOTTOSEGRETARI DI STATO.

رومه ٣

اجتمع مجلس النظار بالامس في الساعة الرابعة ونصف بعد الظهر وختم جلسته في الساعة التاسعة بمحضر كل الوزراء

وقد فحص مجلس النظار حالة اعتصاب الخدمات العمومية وقرر اتخاذ التدابير القوية لمقابلة الحالة على حسب مايقتضيه حق الحكومة وواجبها في محافظة النظام العام

ثم عهد مجلس النظار لكل من الوجيه شانسر ناظر الخارجية والى ناظر الخزينه ليمثلا حكومة ايطاليا في مؤتمر لوندرة لاجل الغرامات

ثم توصل الى تعيين ثاني الوزراء وفي امد قريب وقع الاتفاق والمصادقه على القائمة الآتية:

للرياسه ،، الوجيه بنيدوشي

للخارجية ،، الوجيه تومسني

للمستعمرات ،، الوجيه وينيتو

للعدلية ،، الوجيه كاشينو

للمالية ،، الوجيه الوجو

للخزينه ،، الوجيه فونطانه

لتقاعد الحرب ،، الوجيه روسيني

للبحرية ،، الوجيه سيررا

للمعارف ،، الوجيه لويانو

للزراعه ،، الوجيه كونجو

للاشغال العمومية ،، الوجيه مارتيني

للصناعه ،، الوجيه بوسكو

للاشغال ،، الوجيه شينقولاني

للبوسطه ،، الوجيه بتريللو

للحربية ،، الوجيه ماراشينو

للداخلية ،، فوماروله

وقد اشتغل مجلس النظار بمسائل كثيرة تتعلق بالادارة الاعتيادية

ممثلو حكومة ايطاليا في لوندره

I RAPPRESENTANTI DELL'ITALIA A LONDRA.

رومه ٣

سيسافر كل من الوجيه شانسر ناظر الخارجيه والوجيه باراتوري وزير الخازينه يوم ٤ اغوستو الجاري لاجل الاشتراك في المجلس الاعلي حيث يمثلا حكومة ايطاليا في لوندرة

والمجلس الاعلي الذي دعي الى الانعقاد يوم ٢ اغوستو الجاري قد وقع تعليقة الي يوم ٧ منه لان اللويد جورج اراد انتظار حسم الازمة الوزارية الطليانية

المعركة اليونانية التركية في لوندرة

IL CONFLITTO GRECO - TURCO A LONDRA

لوندرة ٢

تناقش مجلس العوام في المعركة اليونانية التركية

وقد اقترح كثير من المبعوثين عقد موتمر تحضره كل الدول الموقعة علي معاهدة سيور

واجاب اللويد جورج عدم امكان ذالك وابلغ بان حكومة اليونان لاتتجرا علي المنطقة المحايدة بدون موافقة دول التحالف

وترى الحافل السياسية الواقفة علي الحقائق بان في الاجتماع الذى سيقع يوم ٧ اغوستو سيتفاوض في مسئلة الغرامات ومسئلة ديون دول التحالف امامسئلة طانجه والمغرب الاقصى فسيقع فحصها في المستقبل

دعوة مجلس النواب الى الاجتماع

LA CONVOCAZIONE DELLA CAMERA

رومه ٣

ابلغ ناظر الداخلية بان الاعتصاب قد انتهى في نصف النهار

وقد وقعت دعوه مجلس النواب الى الاجتماع يوم ٩ الجاري

(الحرب اليونانية التركية)

IL CONFLITTO GRECO TURCO

يوخذ من معلومات الشركة التلغرافية (روتر) عن الحالة بين الاتراك واليونان بان الحكومة الانكليزية قد تلقت من حكومة الاتراك التامينات الكلية بان لايقع اى حادث مومم

وعلي كل حال حيث الحكومة الانكليزية تقوم بالمراقبة عن الجيش اليوناني فولاية اسطنبول لايقع اشغالها بدون معرفة دول التحالف

تلقت الجرائد من اصطنبول بان الجنرال (طونواتشان) قد سافر من مدينة اقره راسا الى لوندرة لكى يشتغل بصورة خصوصية لاعادة دعائم السلم

وهو يومن صلح سريع اذا اخلت الحكومة اليونانية جهة الاناضول

الاهتمام في اصطنبول

PREOCCUPAZIONE A COSTANTINOPOLI.

باريز ٣

تلقت الجرائد عن اصطنبول انه بالرغم عن تداخل دول التحالف فان الاهالي في غاية الاهتمام وترغب المرور الى الضفة الاسوية

وتوجد المصاعب في اجتياز البحر

وفي كل يوم تقع المناوشات بين الجندرمة الاتراك واليونان

وتلقت اقره خبر اشغال اصطنبول بسكينة كلية

ويقال في المحافل النيابية بان هذا التصدى يقوى الاحساسات الملية للدفاع ويساعد الصلح في الشرق

انكلتيره مضادة لاشغال اصطنبول

L'INGHILTERRA E' CONTRARIA

باريز ٣

يوخذ من الجرائد بان روبالد كومسير حكومة بريطانيا الاعلي في اصطنبول صرح بان انكلتيرة مضادة للقوات اليونانية في اشغال اصطنبول

وقالت جريدة البتيت جورنال بان حكومة فرانسه وحكومة ايطاليا وحكومة بريطانيا سيحتجو

L'incrociatore italiano "Francesco Ferruccio,, affonda una nave spagnuola.

BILBAO, 4. — Ieri, nel Golfo di Guascogna, a causa della fittissima nebbia, e malgrado le insistenti segnalazioni acustiche regolamentari non potè evitarsi una collisione da parte dello incrociatore italiano «Francesco Ferruccio» col piroscafo spagnuolo «Avvalamendi», che affondò.

La nave italiana ha salvato l'equipaggio, e non avendo riportato avarie, proseguì per l'Inghilterra.

Difendiamo e sosteniamo il piccolo commercio

Giustissimo quanto scrive il Rosati sulla questione degli ex-vivandieri: tuttavia io credo che oltre al patrocinio di essa si debba oggi principalmente appoggiare l'agitazione dei commercianti che dovrà portare in definitiva al riesame della questione delle vivanderie.

Il Comando Truppe avvedutosi che le cosidette Cooperative militari davano origini ad inconvenienti gravissimi senza migliorare la condizione del soldato, ma peggiorandola invece, ha creduto di eliminare gl'inconvenienti creando una organizzazione nuova che possa esercitare azione di controllo sul funzionamento delle rivendite militari. Ha pensato quindi di istituire un magazzino centrale per gli approvvigionamenti obbligando le rivendite dei reparti a rifornirsi esclusivamente al magazzino che stabilirà i prezzi per la vendita al soldato.

Teoricamente il sistema è ottimo: praticamente darà luogo a gravissimi inconvenienti e si risolverà in una perdita di danaro per lo Stato. E' noto quale sia la sorte delle aziende statali e come sia difficile esercire il commercio che si propone di iniziare il Comando Truppe.

Basterà un errore nei rifornimenti per creare un passivo che a più o meno breve scadenza porterà alla rovina l'azienda!

Ma ammesso pure che non sorga alcun inconveniente, occorre che il Comando delle Truppe non prescinda dalla situazione economica generale del paese.

E' noto che Tripoli, non ha grande commercio, nè industrie avviate e ciò non per colpa degli italiani qui immigrati, ma per un complesso di ragioni: oggi Tripoli vive molto del soldato. Il fante anche qui porta un notevole contributo al l'economia generale in quanto direttamente o indirettamente alimenta il commercio cittadino.

Si è parlato di esose speculazioni a danno del soldato, si è detto che i commercianti spillano al fante danaro ed hanno accumulato ricchezze!...

Ogni classe ha disonesti e non è quindi impossibile che tra i commercianti qualcuno abbia ritratto illecito lucro, ma non bisogna disconoscere che la grande maggioranza è composta di onesti cittadini e che se qualcuno ha formato un piccolo capitale ciò ha potuto fare con sacrificio personale, lavorando con tenacia ed energia, arrischiando i propri capitali e talvolta anche la vita!

Ciò si deve riconoscere e mettendo da parte i preconcetti esaminare serenamente la questione oggi sollevata dai commercianti.

Se l'abolizione dei vivandieri danneggiò direttamente un certo numero di famiglie che ancor oggi sono in massima parte in attesa di sistemazione, e nocque indirettamente all'economia generale, col sistema del magazzino Centrale che si vuol stabilire ora, si verrebbe a danneggiare tutto il commercio di rivendita al minuto.

Il Comando Truppe e per esso il Sig. Generale Taranto, animato dal desiderio di giovare al benessere del soldato, ha stabilito di creare un nuovo organismo: sappiamo che il Generale a persone che lo hanno interpellato in merito, ha risposto di essere meravigliato dell'agitazione perchè è nei suoi intendimenti di continuare ad effettuare i rifornimenti su piazza. Ottime intenzioni che però all'atto pratico produrranno effetti contrari e dannosi perchè non potranno essere tradotte in realtà.

Se gli amministratori vorranno fare gli interessi veri della truppa dovranno cercare di acquistare merci alle migliori condizioni possibili per qualità e prezzo.

A chi perciò dovranno rivolgersi gli amministratori per gli acquisti se non ai quattro o cinque grossisti che esistono sulla piazza?

Ecco dunque il pericolo ed il danno per il commercio cittadino: fino ad oggi gli spacci dei reparti si sono riforniti un po' da tutti i commercianti; in un domani deprecato rivolgendosi al magazzino centrale, il piccolo commercio resterà escluso.

Non sarebbe proprio necessario ora un tale colpo al commercio che già per molte ragioni langue!

Nelle altre colonie il Governo per ragioni di economia generale ha vietato ogni specie di attività del genere: occorre popolare le colonie, occorre favorire lo sviluppo del commercio e non lasciare ancor più intristire il commercio esistente.

Il Reggente che l'altro ieri accolse con la massima cordialità la commissione dei commercianti ed ascoltò con interesse le loro argomentazioni, non vorrà permettere che un nuovo colpo sia arrecato al commercio locale.

Nutriamo fiducia che il Governo vorrà riesaminare la questione che oggi tiene in fermento una numerosa categoria di cittadini e risolverla secondo giustizia.

Il Comando Truppe d'altra parte bisogna che acceda ad una forma di accordo equo che contemperi gli interessi della truppa e quelli della cittadinanza.

Y.

Nulla da obiettare a quanto scrive il nostro egregio collaboratore. La questione è di una gravità tale di cui, forse neanche il Comando Truppe si è reso perfettamente conto. L'attuazione del programma ideato dal Comando predetto, in una piazza come questa ove il piccolo commercio tira innanzi stentatamente alimentato più che altro dagli spiccioli rifornimenti militari, assesterebbe il colpo di grazia a tanta povera gente cui non rimarrebbe altro che far le valigie e andarsene in cerca di un aria più respirabile. E se i magazzini di rifornimento, nonostante tutto, venissero impiantati quale risultato spera il Comando Truppe dal loro funzionamento?

Perchè non è un mistero per nessuno che lo Stato non ha mai dato prova di essere un accorto e sagace commerciante od industriale; e tutte le imprese da lui tentate in tal senso — anche qui in Colonia (le cooperative militari insegnino!) — sono finite in fiaschi più o meno colossali.

Auguriamoci quindi che sia scongiurata la minaccia prospettata che — ripetiamo — assesterebbe un colpo mortale al piccolo commercio già di per se stesso ridotto alla minima espressione.

N. d. R.

DEPOSITO
di Chianti Ruffino

Grande Distilleria di Alcool a Vapore e Fabbrica di Liquori e Sciroppi
C. CURTI & C.
VIA RICCARDO, 129 - TRIPOLI - VIA RICCARDO, 129

DEPOSITO
di Chianti Ruffino

NOTE IN MARGINE

La curva

Innanzi di cominciare l'elogio della linea curva, intendo di rinunziare all'argomento principe, alla camminatura archeggiata degli ubriachi, alunni della felicità. E dico tutto il male possibile della linea retta, del più corto cammino da un punto a un altro: la linea che simboleggia il dovere, la precisione, gli orarii; e anche la brutalità dello istinto.

Lo slancio della belva, come il colpo di pugnale raggiungono la preda e la mira secondo la linea retta: ne più nè meno della ragioneveleza dell'impiegato, il quale si reca all'ufficio passando per la via più breve.

Amo la linea delle compiacenze, dei ritardi, delle passioni; la direzione di tutte le voluttà: la linea curva. Vagabondaggi per campagne libere da schiavitù di siepi, voli d'allodola, steli curvi stanchi dalla corona della fioritura, languore di nubi, anse di fumi, ondeggiamenti di mari e di sabbie d'oro, orizzonti... Modelli divini alla mia pigrizia che indugia sulla via più lunata diretta verso un amore tutto di reticenze e di schermaglie.

Linea curva: cammino della civiltà, nemica delle intransigenze, dei ciechi entusiasmi, dei vieti pregiudizi. Via che conduce alla giusta sorridente di Salomone; simbolo del pudore e della vera saggezza che va attorno alla bruta realtà; indice degli incantesimi, dei miracoli delle profezie; segno magico che ci conduce ai pentimenti.

Prigioniera come idoleggiare significa moversi con disinvoltura leggera lungo un groviglio di cerchi: serena prigionia degli spazii chiusi.

E se proprio la donna mia ci tiene agli inalzamenti, le dirò che il sentimento sale e scende. Sale e scende: «lapis roulant: tobogan» della fiera delle vanità.

Grovigli, dedali, ondirivieni, labirinti: modi di vivere sperando con diplomazia di fronte alle sfingi e alle chimere: miti delle perdizioni: della curva.

Pista della divina inutilità: ippodromo dei centauri.

Fumo di questa fedele macedonia. Circolo vizioso di pensieri. Via sbagliata per tornare, più tardi possibile, alla Perfettissima, alla Inesistente.

X.

Dove si trovano gli orologi delle migliori marche?

Servizi da caffè per 6 in argento a 800 da lire 600 a lire 3000

Corriere Tripolino ..

Da un giorno all'altro

CALENDARIO

Venerdì 4 agosto 1922 — 216-149
S. Domenico Gusman — S. Teofilo — S. Eufemia.
Domani: S. Marcellina.

Trattenetevi le risa

Trattenetevi le risa!

Dopo mesi e mesi che da parte del «Corriere di Tripoli» ci sta arrivando tutto quello che è possibile immaginare di volgare, di ignobile di villano, ecco che oggi l'organo dell'ideale piagnucola offeso, e si duole della nostra trivialità (sic).

O che credeva proprio dav... sol perchè aveva da fare con dei gentiluomini (e questo può ripeterlo forte) di poter insolentire a suo piacere, nella sicurezza di non essere ripagato della stessa moneta?

Sembra inverosimile, sembra assurdo, ma è proprio così. Sissignori. Oggi è lui l'offeso!

Perchè poi?

Per quell'epiteto di ciabattini che ci fu strappato dai nostri quotidiani denigratori.

Ma, cielo benedetto, quando con argomentazioni indistruttibili abbiamo dimostrata tutta l'infondatezza delle sue velenose insinuazioni; quando abbiamo potuto far constatare che, messo alle strette ha dovuto mutare radicalmente il suo tono, e che non potendo fronteggiarci nel campo della discussione era ritornato alle ingiurie (quelle che partono da lui sono lecite?), chi ci può contestare più il diritto di trattarli, come li abbiamo trattati, da ciabattini e da ignoranti?

Ma ecco che un altro prode guerriero si avanza. L'ineffabile Sig. Saccal. Questo signore dimentica il riserbo che dovrebbe essergli imposto dalla sua qualità di straniero. Dimentica le vertenze giudiziarie che ha in corso con noi, e per fatti che non depongono troppo a favore della sua rettitudine. Dimentica tutti i suoi autografi che sono in nostro possesso, i quali, senza bisogno di alcun giurì di esperti, dimostrano con diretta eloquenza che egli non può avere delle pretese come traduttore, perchè conosce molto scarsamente la lingua nostra. E pretende di polemizzare anche lui.

Ma lasci andare!

Abbiamo citata l'autorità di un documento ufficiale che porta la firma nient'altro che di un Lord Cromer. Se neppure questo gli basta, se malgrado tutto gli piace ostinarsi a sostenere che quel povero Mohamedd Abdo era un birbone pericoloso, si accomodi pure. Lo seppellisca un'altra volta se gli accomoda. Noi, infine, dopo quel tanto che abbiamo dovuto dirne per smascherare la montatura che si era tentata, non crediamo di dover perdere ancora altro tempo ad occuparcene ancora.

Un'altra parola però ce la suggerisce proprio la figura rettorica usata in quella tanto deprecata poesia.

Il Sig. Saccal si è nutrito per parecchio tempo del pane del Signor Caffiero, e che allora non provava eccessivo ribrezzo a sostenere certe tesi che oggi così vivamente deprecа, solo dopo di essere uscito (diciamo così) dalla «Nuova Italia» e di essere diventato un concorrente, si accorge della turpitudine del foglio e delle idee che professa, non chè pure di quelle che non ha mai professate.

Il Sig. Saccal, che è stato a sua volta per molti anni al servizio del Caffiero, che vi è rimasto fino a pochi mesi fa, e che ne è uscito solo perchè non gli conveniva lo stipendio, anch'egli si scaglia contro, adesso che ne è fuori.

E si meravigliano poi tanto del concetto del poeta laudatore del povero Mohamed Abdo!

Noi troviamo invece che è di piena attualità, e potremmo benissimo adattarlo proprio al caso nostro.

Addio intelligenza e scienza. Addio coerenza. Addio rettitudine e amor di patria. Addio disinteresse ed ogni altra civile virtù. Ogni cosa è morta per la «Nuova Italia» dacchè ne sono usciti i Serio ed i Saccal.

Il mondo aveva ignorate le loro virtù, ma *se ne sta accorgendo adesso, e più se ne accorgerà*, (se il cielo ci aiuta).

E voi, voi taumaturghi di ogni virtù, perchè avete avuto il cuore di abbandonare quella poppa che per tanto tempo vi aveva nutrito? Come avete potuto permettere, colla vostra dipartita, che questo povero foglio che fu per tanti anni l'organo unico della pubblica opinione (*ed allora la faccenda andava*), cadesse in mano dei filibustieri che ne hanno fatto così vile istrumento di ogni infamia?

Signore, perdona loro di non aver compreso il male che facevano!

E voi, egregi signori nostri contradditori, (rimetteremo i guanti per farvi piacere), pigliatevela solo con voi stessi. Siete proprio voi che ve le andate cercando col vostro contegno di ciarlatani maldestri.

Occhio al gatto!

E' pressocchè ultimata la costruzione del nuovo edificio, destinato ad uso di caffè, in Via Vittorio Emanuele di fronte alla palazzina governatoriale, e già cominciano a darsi da fare — come è giusto e naturale — i varii esercenti che aspirano a prenderlo in locazione.

Nello stesso tempo però sono anche cominciate delle preoccupazioni per qualche parola corsa in giro e perchè si è pure notato una straordinario affaccendarsi per le scale e nelle anticamere dei pubblici uffici di qualche noto faccendiere.

Devo trattarsi senza dubbio di vendita di fumo, e noi non dubitiamo che si procederà colla massima imparzialità. Pensiamo anzi che, trattandosi di locazione o di concessione d'un immobile demaniale, la aggiudicazione dovrebbe esser fatta al miglior offerente colle formalità dell'incanto.

Tuttavia abbiamo ritenuto opportuno questo cenno di richiamo perchè è già un pezzo che si parla con insolita frequenza delle gesta di qualche gentiluomo che, vantando adereuze ed assumendo l'aria di persona autorevole e bene accolta nelle alte sfere, promette favori, minaccia rappresaglie e... spilla dei soldi.

Altre Onorificenze nella "Stella d'Italia,,

Con Decreto in data del 30 Luglio S. M. il Re, per iniziativa di S. E. il Conte Giuseppe Volpi e su proposta di S. E. il Ministro delle Colonie ha conferito l'Ordine Coloniale della Stella d'Italia ai seguenti cittadini:

A Commendatori: Musa Bey Grada: Jusuf Cherbisc; Ahmed Bey Muntasser; e Ali Beu Sciaban.

A Cavalieri - Ufficiali: Mahmud Feuzi, Chemali Ismail.

A Cavalieri: Abdeladin Ben Muntasser; Bulasaad Neggem Eddin, Mufti; Abdalla Aref Ben Mohamed, Comandante Gendarmeria; Abder Razagh el Besti; Salem Ben Hag.

* * *

Ci compiacciamo coi cittadini che ottennero l'ambita onorificenza, e in special modo con l'egregio Cav. Uff. Chemali Ismail, interprete di ruolo presso il Governo, e amministratore dei Beni Auquaf.

Onorificenza

Al Capoufficio telegrafico Signor Gaetano Sesto, che fu per molti anni addetto al locale ufficio telegrafico, dapprima in qualità di sottocapo, quindi di titolare; ora a Catania; su proposta del Ministro delle Poste e dei Telegrafi, è stato in questi giorni conferita la Croce di Cavaliere della Corona d'Italia.

La redazione della «Nuova Italia», che ben ricorda quanto il Cav. Sesto, stando a Tripoli, fece per il buon andamento dei servizi telegrafici — rammentiamo, fra lo altro, un encomio rivoltogli nel '18, sgorgatoci spontaneo dalla penna, allorchè con una rapidità e precisione mirabile, il locale ufficio telegrafico ci rimise un *colossale* telegramma di oltre diecimila parole sui preliminari della pace — gli rivolge le sue congratulazioni.

La stampa — a cui ben poco sfugge — non dimentica chi di essa e della cittadinanza, se anche lontano, si è reso utile; e ne incide i nomi nelle cronache dei benemeriti.

Un neo Commendatore

Il Primo Commissario Municipale Cav. Uff. Prof. Dunstano Cancellieri, ed anche presidente della *Dante*, è stato nominato Commendatore della Corona d'Italia.

Vive congratulazioni.

La famiglia della "Nuova Italia,, a banchetto

La famiglia della «Nuova Italia» si è riunita ieri a lieto banchetto nel fresco, verde, ed ombroso giardino annesso alla Centrale trattoria del *Lago Maggiore*, in Sciara Mzram per festeggiare un graditissimo avvenimento.

Intervenne il Direttore Avv. Cav. M. Canofari; erano presenti tutti i redattori; i tipografi, in massa; italiani, arabi, israeliti. Così per tre ore, avvenimento strano, si fermarono i motori, tacquero le rotative, cessarono di agitarsi le macchine piane e quelle curve; interruppero il loro ritmo le *linotypes* delle *Nuove Arti Grafiche*.

Il banchetto — vi è bisogno di dirlo? — si svolse fra schietta cordialità, fra il buonumore più completo, come del resto avviene per tutte le manifestazioni vivificate dal brio, e animate dalla cordialità, elementi che sono abituali e tradizionali fra i giornalisti e i loro collaboratori più vicini, i lavoratori del libro.

Allo spumante si aprì la serie dei brindisi, che durò a lungo scoppiettante di brio; alcuni si espressero in prosa, altri in versi: chi in italiano, chi in arabo, e chi in dialetto tripolino. E coi brindisi in modo degno fu suggellato il lietissimo fatto.

Il pranzo, egregiamente preparato dall'impareggiabile cucina del «Lago Maggiore», sotto la personale sorveglianza degli egregi proprietari Signori Fusini e Rossi, si svolse secondo l'ordine fissato dal *menù*: un seguito di prelibate e squisitissime vivande; e fu inappuntabilmente servito dal Sig. Tradozzi, intorno alla singolare ubiquità del quale, rilevata da un nostro redattore viaggiante, ci riserviamo di intrattenerci.

Certo, e questo valga di ben meritata, quanto gratuita rèclame redazionale, se la famiglia della «N. I.» dovesse, come d'altra parte non è improbabile, ripetere a breve scadenza l'indimenticabile convito fraterno, necessariamente di nuovo si immergerebbe nel «Lago Maggiore» di Via Mzram. «Lago Maggiore» anche di dolcissime acque, non avendo i prezzi eccessivo sapore di sale.

Presso il Cav. (è inutile rettificare, perchè il lieto avvenimento per l'attivo industriale, non *deve* più a lungo tardare)... Cav. Cantoni ebbe epilogo la festa con un generale caffè, servito caldo, aromatico, e senza parsimonia.

La riunione dei Commercianti

Si fa invito a tutti i commercianti di intervenire alla riunione indetta per sabato 5 agosto alle 20.30 alla Camera d Commercio per discutere in merito all'Istituendo spaccio militare centrale.

Nella riunione la Commissione riferirà in merito alle pratiche esperita presso il Governo.

L'importanza vitale della questione che ha suscitato la presente agitazione è tale che è doveroso per tutti i commercianti intervenire.

Corriere di Homs

HOMS, Agosto.

Ieri col postale è arrivato il Cav. Rag. Gino Alisi vecchia conoscenza Homsina. Egli viene fra noi per occuparsi di lavori presso il Municipio, cooperando a preparare le elezioni al Consiglio Municipale, che si prevedono imminenti.

Cronaca Teatrale :: ::

AL MIRAMARE

Interessanti sempre gli spettacoli della *troupe* Myosa al «Miramare». Ottimo il programma di ieri sera parzialmente rinnovato.

Myosa attraentissima nelle sue danze fu ripetutamente applaudita.

Bene pure tutti gli altri numeri, specialmente la *Rosette D'Amore*, la *Verbena* che furono molto festeggiate.

Come al solito i *Tribollos* formarono il numero di attrazione che piacque immensamente al pubblico.

I *Dearlinett*, il *Toulouse*, *Robert*, *Courson* e *C.ie* tutti quanti furono applauditi nelle loro piacevoli produzioni.

qjyqq il .i—e VBKGQJP SRDLET

Questa sera straordinaria serata in onore di *MYOSA*.

La seratante per l'occasione danzerà la «*Danza del Gelsomino*» danza classica araba e la «*Danza macabra, Strauss*».

Progrmma eccezionale con nuovi numeri di varietà.

Domani sera ultima rappresentazione; oltre ad un eccezionalissimo programma *Myosa* danzerà accompagnata da suoni e canti orientali.

Alhambra

Morton e il segreto del Sottomarino

Questa sera all'«Alhambra» si proietteranno i due episodi intitolati ALL'ISOLA DI SANTA CRUZ e il TERREMOTO che compongono la quarta serie del bellissimo romanzo americano di avventure in 7 serie MORTON E IL SEGRETO DEL SOTTOMARINO.

Questa sera si entrerà nel più vivo della lotta ingaggiata da Claretta Redson (JUANITA HANSEN) dal tenente D'ORVILLE e da GIANNI IL MONCO contro le associazioni di spie che metteranno in esecuzione dei mezzi infernali per sbarazzarsi degli eroici protagonisti.

Il diabolico personaggio di MORTON coadiuvato dalla infernale spia tedesca BERTA SCHEITZ si troverà a lottare contro il cinese LINGO-SAN appartenente ad un'altra associazione di spie.

Il pubblico seguirà con crescente interesse le avventure dei nostri amici Claretta, Oriville e Gianni.

DOMANI: 9° e 10° episodio intitolati SOSPESI NELL'ABISSO e L'AREOPLANO IN FIAMME.

Caffè-Concerto "Mazzocca,,

Programma simpaticamente apprezzato quello di ieri sera perchè svolto con arte perfetta.

Stasera nuovo programma dalle 20.30 alle 23.30.

Direttore Responsabile
Avv. M. CANOFARI

Tip. «Nuove Arti Grafiche».

Si avvisa

il Pubblico di Tripoli, le Mense Ufficiali, Mense sott'Ufficiali, spacci Militari e Ristoranti tutti che per gentile concessione Municipale Domenica 6 corrente si aprirà al Mercato semi coperto della verdura uno spaccio di carne di prima qualità (Manzo Vitello Agnello ecc.) praticando i prezzi di vendita che verranno stabiliti di pieno accordo col Municipio.

Il concessionario
FELICE LONATI

Cooperativa di Consumo Impiegati e Salariati
Vendita a prezzi ribassati

Si avvertono i signori soci che tutti i giorni dalle ore 7 alle 9 e dalle 17 alle 19 la Cooperativa sarà aperta per la vendita a prezzi fortemente ribassati, di assoluta convenienza.

Consorzio Agrario Cooperativo

Si rammenta ai Sigg. Soci che Domenica 6 corr. alle ore 10 nei locali della Camera di Commercio avrà luogo l'assemblea generale straordinaria come da avvisi personali già inviati.

Data l'importanza dell'argomento da trattarsi si prega di non mancare.

La Presidenza

Consiglio di Amministr. per i Reparti Metropolitani TRIPOLI

Cessione ceneri e rifiuti di macchina dei piroscafi noleggiati dallo Stato sostanti nel Porto di Tripoli.

Essendo la prima asta, indetta per il giorno 29 u. s. alle ore 10, andata deserta, si rinnova l'invito a chiunque volesse concorrere alla seconda asta per la cessione delle ceneri in parola, pel periodo dal 1° Agosto 1922 al 30 Giugno 1923, che si terrà nell'Ufficio del Presidente del Consiglio di Amministrazione delle Truppe Metropolitane (Comando delle Truppe) alle ore 9 di martedì 8 corrente dopo di che si addiverrà all'aggiudicazione a trattative private qualora anche la seconda asta andasse deserta.

Le offerte dovranno pervenire all'Ufficio di Amministrazione delle Truppe Metropolitane, entro il giorno e l'ora fissata, in busta chiusa, redatte su carta bollata da L. 1.

Il Presidente del Consiglio Maggiore MARUCCO

Annunzi economici

Cent. 40 la parola — Minimo L. 4.

CERCASI donna di servizio maltese o italiana.
Rivolgersi «Nuova Italia».

LE PROFUMERIE DELLE MIGLIORI CASE ITALIANE ED ESTERE SI ACQUISTANO DAI
Succ. di FANTOCCI & BERETTA

Società Cooperativa Lavoratori
Trasporti Marittimi e Terrestri
RAMO: Officine Meccaniche e Fonderie dei Metalli al PORTO

Tutte le lavorazioni, riparazioni, installazioni meccaniche navali e terrestri.

UFFICI PRESSO LE OFFICINE AL PORTO
o in Sciara Giama el Drug, N. 13

Preventivi - Sopraluoghi - Consigli tecnici gratuiti a richiesta di visita di lavori - Sollecite accuratissime
CONSEGNE DI LAVORO — PREZZI MODICI

Questa sera al "MIRAMARE,,
Serata in onore di MYOSA

Grandi arrivi
RINOMATO
CHIANTI RUFFINO
Deposito presso Ditta Fratelli ARFARAS - Piazza Italia - Telef. 123

LA NUOVA ITALIA

ANNO XI - N. 189 — Sabato 5 Ago

Abbonamento annuo L. 58 - Sem... L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero: Anno Fr. 70 - Semes... 40 - Trimestrale Fr. 20

Conto corrente con lo...

Un numero c. 20

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITÀ
TRIPOLI - Via Azizia Padiglione 'Nuove Arti Grafiche, ROMA Via Savoia, 44
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 8 alle 11 e dalle 14 alle 16

EDIZIONE DELLA SERA

La Nuova Italia - C. C. con la ...
Sig. Marcucci Bruto
Ca el Srari, 99

Una intervista ... On. Venino

ROMA, Luglio

Il viaggio dell'On. Ameidola in Libia, e le ultime fortunose vicende nella Tripolitania occidentale, prima fra tutte la rioccupazione di Nalut, hanno fatto rivolgere nuovamente l'attenzione degli italiani ai nostri problemi coloniali. I quali problemi coloniali sono intimamente legati con la tranquillità del paese.

Inutile sperare d'inizir imprese di qualunque genere seil paese è in uno stato di perenne isidia. Ora che gli ultimi avvenimeti tripolini lasciano adito a lusinghiere speranze, si può cominciare a lavorare con animo libero da poccupazioni

Ci siamo recati perciò al Ministero delle Colonie al ricerca dell'infallibile Sottosegrario di Stato on Venino, un nuo che ha dato alle questioni coloni tutto il suo fervore e tutta la su intelligente tenacia. Venino ha ptato alle Colonie tutta la sua fe e tutto il suo ardore, e si dedicagli svariati ploblemi coloniali c giovanile passione.

— Dunque, Eccllenza, la situazione migliora; Gli abbiamo detto — l'orizzonte è risciarato. Che cosa può direi i futuri propositi ministeriali?

— Dopo quto il Ministro ha detto alle poazioni della Tripolitania e della irenaica io nulla posso aggiunge. Il Ministro,ha con molto inte appoggiato il progrma « Governatore conte Volpi ... diamo realizzato quello che, dne qualche tempo fa sembrava uso...o: la restaurazione dell'imp...alia sul Gebel e la rioccupe... Nalut.

Un'ogramma organico i valor,zzazione

— Il inistero aveva un program ma fatto abbastanza esteso, che adesso verà certamente ampliato. Il Ministero sta attendendo a ...to un programma organico di va ...rizzazione economica delle nostre olonie, e sta allestendo ed ha allestito provvedimenti legislativi che valgano ad aggevolarne l'attuazione Provvedimenti legislativi che sono naturalmente in relazione alle diverse Colonie. Ad esempio, per l'Eritrea e per la Somalia, che offrono larghe possibilità di grandi imprese agricolo-industriali, con direzione e capitale italiano associato al la mano d'opera indigena, il Ministrero ha presentato al Parlamento — che ha già approvato — un disegno di legge per la concessione di mutui di favore fino alla concorrenza di 35 milioni, ad imprese di colonizzazione (Società e privati) che abbiano gia intrapreso o che intraprenderanno importanti lavori su di una superficie di almeno tremila ettari di appaderamento o di irrigazione. Il provvedimento incoraggia non solo la iniziativa privata che già esista, ma promove anche quella che non esistesse ancora. Del provvedimento beneficeranno o postranno beneficare parecchie società private tanto in Eritrea come in somalia: la Società Sais, ad esempio capitanata dal Duca degli Abruzzi: la Società Sisalana del Giba; la Società Imprese Coloniali; la Società Gosseypium; ecc.

E per la Tripolitania e Cirenaica?

— La Tripolitania e la Cirenaica offrono invece la possibilità di piccole colonizzazioni, edd il Ministero ha preparato disegni di legge particolarmente adatti a svilupparle, quali quello per le istruzioni di case di colonizzazione, e del credito Agrario e Fondiario.

— Come funzionerebbero?

Come funzionerà il Credito Agrario

— L'« Istituto di Credito Agrario » si compone di due sezioni, e cioè di una « Azienda del Credito Agrario » e di una « Azienda del credito Fondiario », con patrimonio e gestioni distinti. L'Azienda del Credito Agrarioriflette il credito per la colonizzazione vera e propria; il creditoagrario di esercizio; il per a...ende zootecniche; il credito per le aziende agricole industriali. L'« Azienda del credito Fondiario » intende al compimento delle seguenti operazioni: mutui con ipoteca agli acquirenti di fondi ceduti dalle Casse di colonizzazione, dopo che siano stati appoderati e migliorati secondo il piano annesso al contratto di aqquisto; mutui con prima ipteca ai proprietari di fondid rustici e urbani purchè destinati all'estinzione di precedenti passività, garantite ipoticamente sui fondi; mutui di prima ipoteca sotto forma di aperture di credito in cont ocorrente per agevolare la costruzione di nuovi edifici l'ampliamento la trasformazione, nonchè il miglioramento igienico di quelli già esistenti. Questi disegni di legge — preparati dal Ministero delle Colonie fin dal 15 Dicembre del '21 — discussi nel medesimo giorno dalla competente Commissione degli Esteri e Colonie, che nominò relatore l'on. Di Cesarò, sono prontissimi per la discussione parlamentare. Che se materialmente non potessero esserlo, è sicuro che alla riapertura della Camera potranno essere consacrati definitivamente in leggi, e nello stesso anno corrente dare gli sperati frutti. Un altro progetto è innanzi al Parlamento, ed è quello relativo alla autorizzazione alla Cassa Depositi e Prestiti a concedere al Ministero delle Colonie tre mutui di dieci milioni l'uno per opere pubbliche, destinate a valorizzare la Cirenaica anche nel campo agrario.

— Questo progetto di legge è in relazione alla nota iniziativa da V. E. particolarmente studiata a vantaggio della Cirenaica.

— Si tratta di abbinare opere pubbliche — particolarmente stradali — all'opera di colonizzazione propriamente detta, di guisa che il Governo, avuti i mezzi finanziari necessari alla concessione delle opere pubbliche, possa queste affidare a lavoratori che, riuniti in cooperative, s'assumano poi l'impegno — compiute le opere pubbliche — di fissarsi in Colonia e attendere alla colonizzazione.

Cooperative e società ...

— L'idea del cooperativismo si fa dunque strada anche in Colonia?

— Certamente nella concessione dei lavori saranno tenute in debito conto quelle cooperative o quei lavoratori che già esistono in Colonia: nessun timre potrebbe quindi essere da parte di questi giustificato, sia nei riguardi di una eccessiva immissione in Colonia di mano d'opera, sia in quello di un accaparramento di lavori da parte dei nuovi venuti, con pregiudizio dei predecessori. Tutto sarà equamente distribuito. Tutti potranno avvantaggiarsi. Nessuno potrà vedere dei rivali, ma compagni di lavoro, tutti intesi ad affrettare e a consolidare il risorgimento economico della Colonia.

— Si è parlato di una Società italo-araba.

— La Società unione italo-araba a cui verrà demandata particolarmente l'opera di colonizzazione, sarà costituita alla fine del mese corrente o ai primi dell'entrante: l'attività che in un primo periodo svolgerà, sarà adeguata alle sue disponibilità finanziarie, sia nei confronti delle opere pubbliche, che in quelle della colonizzazione, salvo poi amplarla poco a poco e attuarla, dirò così, a scaglioni, in relazone ai mezzi che andranno mano a mano affluendo. Ma tutto sarà fatto senza che concorrenze, interferenze, pregiudizi agli interessi preesistenti abbiano a verificarsi. intanto, per concedere al Governo di Bengasi maggiori possibilità di incrementare le sue attività, specie nella necessaria preparazione delle condizioni ambientali in cui l'opera di colonizzazione dovrà esercitarsi, il Ministero ottenne dal Tesoro autorizzazione per il Governo di Bengasi ad uno storno di somma cospicua già altrimenti destinata, per l'attivazione di una saggia politica stradale.

— Buone intenzioni, dunque.

Le mostre coloniali

— Il Ministero intende farsi energico attivo propulsore dell'idea coloniale, artefice della coscienza coloniale che tanto manca o scarseggia fra noi. Il Ministero ha dato grande impulso, ad esempio, alle Mostre Coloniali: Milano e Padova registrarono un grande successo morale, economico, politico. Trieste e Napoli ne registreranno altri, e sempre più grandi e significativi. Le Mostre Coloniali furono per parecchi, per moltissimi, una rivelazione delle nostre Colonie. Bisogna ripetersi ancora una volta, creare in tutti i modi una coscienza coloniale che è il natural presupposto, la condizione necessaria per una politica coloniale illuminata e organica: Mostre coloniali, movimento turistico, frequenti intimi contatti con le Colonie; tutto deve servire allo scopo. Vi ricordo però — aggiunse l'On. Venino sorridendo — che questa non è un'intervista, ma una chiacchierata amichevole, e che tale deve restare.

Ma noi, vedendo che non c'era in fondo nessuna violazione di segreti di Stato, ma soltanto una fede che il Sottosegretario di Stato condivideva perfettamente con il suo Ministro, non abbiamo esitato a riassumere il lungo e cordiale colloquio.

Certo che, specialmente la politica coloniale, in Colonia e in Patria, deve avere un carattere di continuità.

Il Ministero delle Colonie è per molti aspetti un ministero tecnico.

Se si vuole che un programma possa essere attuato, se si vuole che la fiducia rinasca e si consolidi, occorre che al Ministero delle Colonie, ai governi locali, gli uomini non si succedano come in un caleidoscopio.

Certo è che oggi il Ministero delle Colonie è entrato sulla via delle realizzazioni: da un anno a questa parte assistiamo ad un fervore di opere veramente augurale, a larghe semine, che non potranno che assicurare buoni raccolti.

E le colonie stesse dovrebbero far sentire direttamente la propria voce, esigere che indipendentemente dalle vicende parlamentari, che con così grave danno per il nostro Paese, ci fanno assistere a periodiche e spesso ingiustificate demolizioni di Ministeri, le direttive coloniali abbiano ad avere rappresentanti ed assessori meno instabili, e pertanto sempre più aderenti ai bisogni ed alle esigenze.

مسئلة الغرامات
LA RIPARAZIONE
لوندرة ٤
نظم موتمر السفراء مسائل كثيرة تتعلق بتطبيق معاهدة باريز
وتقول الجرائد بان نوطة بلفور تثبت بان حكومة انكليترة تتنازل عن الغرامات وعن الديون اذا كان التنازل جرا متمم لخطة عمومية
ولاتقترح بان حكومة المانيا تقصر في واجبها نحودول التحالف

تشريف الى الكوالير كانشيلليرى
ONORIFICENZA AL CAV. DUNSTANO CANCELLIERI.
ان كوميسير البلدية الاول جناب الكوالير كانشيلليرى قد تشرف بنيشان الكوماندا تور لتاج ايطاليا فنزف له تبريكاتنا

دولة الوالى الكونت وولبي لدى الوجيه فكته
S. E. VOLPI DALL'ON. FACTA
استقبل الوجيه فكتة رئيس مجلس النظار والى القطر الطرابلسى دولة الكونت وولبى وتباحث معه طويلا

Contro l'atto arbitrario della Grecia

COSTANTINOPOLI, 3. — Il Ministro degli Esteri ha consegnato agli alti commissari alleato la protesta contro la proclamazione dell'autonomia della regione Anatolica occupata dai greci. La *Sublime Porta* considera la proclamazione priva di valore in fatto e in diritto.

La *formula* fa delle riserve circa le conseguenze della decisione arbitraria di cui tutta la responsabilità ricade sulla Grecia.

تشريفات
ONORIFICENZE
بموجب امر من جلاله الملك قد تشرفت الذوات الاتى ذكرها بنيشان الكوماندا تور لنجم ايطاليا
موسي بك قراد ويوسف بك خريبيش واحمد بك المنتصر وعلي بك بن شعبان
كما تشرف بنيشان الكوالير اوفيشالى لنجم ايطاليا كل من محمود بك فوزى واسماعيل كمالى بك
وكما تشرف بنيشان الكوالير لنجم ايطاليا كل من الكوماندا تور بيللي والسنيور رومانو اسقوتى وجناب القابطان صوفيو وجناب القابطان قاستاريوتةوجناب المهندس لبقه وعد العظيم بك المنتصر وفضيلة الشيخ ابو الاسعاد افندى العالم مفتى الولاية وقوماندان الجندرمه عبد الله عارف بك وفضيلة الشيخ عبد الرزاق افندى البشت وسالم بك بالحاج
نبارك لكل مواطينا الذينهم احرزو هذا التشريف وعلي الاخص جناب الكوالير اوفيشالي اسماعيل كمال بك المترجم الرسمى لدى الحكومة ومدير ادارة الاوقاف

الوزراء يوءدون اليمين
I MINISTRI GIURANO
رومه ٣
وصل امس التاريخ الى رومه كل من الوزير تاددمى والوزير لوتشياني فاديا اليمين

اعمال مجلس النواب
I LAVORI DELLA CAMERA
رومه ٤
كتبت جريده التريبونه ان مجلس النواب سيبقي مفتوح ايلما قلااللا ويقال بانه لايزيد علي الثلاثة او اربعةلكي يسمح تبليغات الحكومة وفي خطبة الصدر فكته ستكلم بالاخص عن المسائل الداخلية والمالية وبعد مفاوضة قصيرة سيتناقش مجلس الامة في الميزانية الموقتة الى ٣١ ديسمبر

طبعت بمطبعة لوى ارتغرافيكى

عيد الاضحى
EL JD EL CHEBIR
شرع العيدالكبيربالجمعة وحسب العادة اعلن ذلك ٢١ عيارة مدفعية مساء يوم الخميس ويستمرضرب المدافع مدة ايام العيد الاربعة في كل وقت من الاوقات الخمس
فالجريدة تقدم مزيد تبريكاتها لكل المسلمين متمنية ان يعود علي الجميع بكل خير وسرور

موتمر لوندرة
IL CONVEGNO DI LONDRA
رومه ٣
يويد بان موتمر لوندرة لايمكن ان لحسم المسائل العظيمة الجارية فيها المفاوضة
وعلي الخصوص مسئلة الشرق ومسئلة الغرمات الالمانية ولكن ستكون له كيفية اولية

NOTIZIE A FASCIO

Il Ministero del Tesoro, con effetto dal 26 Luglio u. s. ha elevato la sopratassa del cambio che si paga sui telegrammi diretti all'Estero da 300 a 350.

...

PARIGI, 3. — Il « Matin » pubblica che un evaso dal penitenziario, arrestato, confessò l'esistenza del complotto contro Poincarè al quale egli avrebbe dvuto partecipare.

Aggiunse che un complice deve essere a Parigi.

...

LONDRA, 3. — Secondo l'« Evening Standard » gli ambienti finanziari inglesi sono contrari al progetto contenuto dalla nota di Balfour.

Si ritiene che l'Inghilterra possa consolidare i suoi debiti mentre la Francia e gli altri alleati non possono farlo.

Si giudica che l'eventuale inadempienza della Germania causerà un generale imbarazzo finanziario.

...

LONDRA, 3. — Il Sen. Marconi fu invitato a pranzo dal Re a bordo del yach reale nella rada di Covves.

...

BUDAPEST, 3. — Per arrestare il crollo della corona ungherese il governo istituisce un ufficio centradi divise e valori esteri.

Da domani la borsa negherà ogni transazione su questi valori.

Gli ultimi guizzi dello sciopero in Italia

La situazione in Italia

ROMA, 5. — Tutte le città ripresero l'aspetto normale eccetto, Bari, Genova, Ancona, ove si segnalano violenti conflitti tra i fascisti e i comunisti.

Ad Ancona vi sarebbero tre morti.

A Milano nel pomeriggio i fascisti assalirono la sede dell'*Avanti!* e devastarono la redazione; intervenne la forza pubblica vi furono tre morti; un altro conflitto vi fu in via Canonica con due morti e numerosi feriti.

A Parma lo sciopero non è cessato, la scorsa notte, provenienti dalle provincie limitrofe, giunsero altri fascisti.

Due circoli di ferrovieri e la sede del giornale « Il Piccolo » vennero invasi.

Si procede allo sgombero del quartiere, ove avvengono conflitti.

Ad Alessandria, in seguito al conflitto tra i fascisti e i comunisti vi sarebbero otto feriti di cui uno gravissimo; il Sindaco e la Giunta sono dimissionari.

L'On. Schanzer parte

ROMA, 5. — L'On. Schanzer è partito per Londra ieri sera.

Il giudice Mastrocinque assolto

ROMA, 4. — E' terminato ieri a Firenze, il processo a carico del Consigliere d'Appello Mastrocinque accusato di avere mediante compenso mandate assolte parecchie persone che avevano giudizi precedenti.

Il P. M. nella sua arringa aveva richiesto la condanna ad anni 13 e mesi nove per il giudice Mastrocinque; anni 8 e mesi uno alla Signora Gaetana Stasi, sua moglie, e pene varianti per gli altri coinvolti nel processo.

L'On. Rosadi, difensore del Mastrocinque, pronunziò una magnifica arringa provando l'assoluta innocenza dell'imputato.

Con sua sentenza, favorevolmente accolta, il Tribunale ha mandato assolto per inesistenza di reato il Consigliere Mastrocinque, condannando la Stasi a un anno e 8 mesi di reclusione.

Il Conte Volpi a Venezia

VENEZIA, 4. — Il Conte Giuseppe Volpi arriverà domattina.

Sarà ricevuto in forma solenne.

Domenica all'« Hôtel Excelsior » si offrirà un banchetto in suo onore.

La risposta tedesca al a nota di Poincarè

BERLINO, 3. — Si assicura che il governo del Reich prepara la risposta alla nota di ieri di Poincaré relativamente ai pagamenti da fare. La nota rileverà che il governo del Reich non annunciò la cessazione dei pagamenti, ma chiese soltanto delle facilitazioni.

L'inadempienza della Germania si verificherà il quindici agosto epoca della scadenza degli obblighi e per conseguenza le sanzioni annunziate dal governo francese per il 5 agosto a mezzogiorno mancano di base giuridica.

Per i debiti di guerra

LONDRA, 3. — La *Reuter* riceve da Washington che i capi gruppi politici sono nettamente contrari allo annullamento dei debiti.

Il senatore Cumber presidente della commissione delle finanze dichiara che gli Stati Uniti mai approveranno l'annullamento del debito di guerra.

Korfanty in lotta con il Governo

BERLINO, 4. — Non appena assunto al potere, il Ministro degli Interni Camienski ha diramato a tutti i capi di provincia una circolare per preparare le elezioni.

Korfanty ha pubblicato un proclama di protesta contro l'atteggiamento del Presidente Pilsudsky dichiarando di continuare la lotta contro i partiti di sinistra.

Le mosse del politico Polacco sono attentamente seguite in Germania, Korfanty segna direttive e suggerimenti dettati dalla Francia.

L'istituzione di un Comando Zona nel Gebel occidentale

In linea temporanea e finchè non sia altrimenti provveduto al definitivo assetto politico amministrativo della Colonia è stato istituito un Comando della Zona del Gebel Occidentale cui sono attribuiti tutti i poteri civili e militari.

Il Comando predetto avrà giurisdizione sulle seguenti circoscrizioni:

a) circondario di Nalut con il dipendente distretto di Uassan;
b) circondario di Fassato con i
c) distretti indipendenti di Hadipendenti distretti di Rehibat e Rogeban;
raba e Cabao;
d) Circondario di Giosc (Sean);
e) Circondario di Jefren con i dipendenti distretti di Claifa e di Riana;
f) distretti indipendenti di El Hod (Mahamid Chiela, Assaba, Zintan e Mizda;
g) circondario di Ghadames con i dipendenti distretti di Sinaun e Derg.

Nelle circoscrizioni suindicate sono attribuiti tutti i poteri civili e militari al Comando della Zona del Gebel Occidentale, che è affidato al colonnello Signor Graziani cav. Rodolfo.

NOTE IN MARGINE

La némesi occulta

Si nà un bel non credere a certe cose; rimane sempre una specie di inquietudine che non è punto piace vole. Sarebbe carità cristiana non affacciate neppure certe possibilità ma potete esser sicuri che l'importuno, l'intempestivo lo trovate sempre!

Non ci avete mai pensato?

Beh! Guardate! Ricordatevi della parte avuta dal Presidente Wilson alla Conferenza; parte assolutamente da primo attore, ebbene, a poco a poco lo si è visto declinare, spengersi, annullarsi in una malattia strana che nessuno ha saputo definire. Conferenza egli non ha avuto che una piccola parte: ma sembra che egli fosse al corrente di molte cose e che fosse in procinto di liberarsi di qualche segreto che gli pesa va... In quattro e quattr'otto è uscito dalla scena politica, è divenuto morto vivente.

Numero tre: Deschanel: Presidente della Repubblica francese, giova ne, uomo d'ingegno..... liquidato in pochi mesi a causa di una infermità altrettanto misteriosa quanto le precedenti.

Numero quattro: il maresciallo Wilson: questa volta la malattia non è troppo misteriosa: è un colpo di revolver sparatogli da un irlandese. Ma non fa niente. E' un altra figura di primo piano degli alleati sparita.

Numero cinque: Lord Northcliffe, proprietario del *Times*, uomo di valore, avversario della Germania, non ancora morto, ma colpito già da forte decadenza.

L'osservazione non è mia, è di un giornale francese che lo pubblica a guisa di articolo di fondo.

« Questa nemesi occulta — dice il giornale — batte sempre alla medesima porta. Essa sembra guidata da una mano sicura che le indica le vittime sempre nello stesso campo; mentre la salute è ottima nel l'altro campo; in quello degli amici della Germania. »

Il giornale dimentica, per esempio, Rathenau, il quale non... gode ottima salute, ma non fa niente... L'osservazione è di quelle che lasciano un certo malessere anche se fanno ridere.

Se fossi Orlando o Nitti, ricorrerei agli scongiuri di rito.

Non si sa mai!.....

X

L'Ufficio Fondiario

Ecco il testo del dispositivo dell'importante Decreto Governatoriale del 18 luglio scorso col quale vengono demandate all'Ufficio Fondiario nuove attribuzioni per la sollecita costituzione di un demanio patrimoniale della Colonia ai fini della vivificazione delle terre in...

Art. 1. — L'Ufficio Fondiario è richiesto dall'accertamento dei beni demaniali della Colonia ovunque si trovino.

Art. 2. — Qualora nello accertamento dei beni demaniali risultino in favore di qualcuno stati di fatto tali da poter consigliare in via di equità la corresponsione di qualche compenso, l'Ufficio Fondiario è autorizzato a concedere prelevando le somme occorrenti sul fondo che sarà all'uopo assegnato.

Art. 3. — Il capo dell'Ufficio Fondiario determina l'opportunità e a misura del compenso di cui al precedente articolo, sentiti ove si creda, il parere dell'Ufficio Agrario e della Commissione istituita presso l'Ufficio Fondiario ai sensi dell'articolo 17 delle norme fondiarie.

Art. 4. — L'Amministrazione coloniale anche a mezzo dell'Ufficio Fondiario potrà pure fare acquisti di terreni di proprietà libera privata prelevando le somme occorrenti sul fondo di cui all'articolo 2.

Art. 5. — I terreni di demanio patrimoniale della Colonia saranno dati in concessione ai cittadini metropolitani dai cittadini libici con nuove norme da stipularsi.

Art. 6. — Sui terreni demaniali non ancora dati in concessione sarà tollerato l'esercizio del pascolo e della semina secondo gli usi locali.

Ancora poche copie

Da un Milud a un Ramadan

del Dott. G. Mantovani

Splendido volume contenente una interessantissima serie di studi e di monografie sulla Tripolitania, dove l'Autore fu per molto tempo quale medico residenziale.

Pubblicazione altamente elogiata dalla stampa italiana.

Le ultime copie sono in vendita presso l'Amministrazione della *Nuova Italia* — Ogni copia L. 6.

PROSCIUTTO

L. 3 l'etto

D'Alessio - Suk el Muscir, 29

Corriere Tripolino

Da un giorno all'altro

CALEN IARI

Sabato 5 agosto 1922 — 217-148.

S. Marcellina — S. Adeodato — S. Veronica.

Domani: Trasf. di G.

L'agitazione dei commercianti

Questa sera alle 20,30 alla Camera di Commercio avrà luogo l'annunciata riunione dei Commercianti.

La Commissione riferirà circa le pratiche espletate presso l'Autorità.

Si pregano i Commercianti di non mancare.

Proroga al decreto sugli affitti.

Con odierno decreto governatoriale le disposizioni contenute nel decreto sugli affitti del 2 dic. 1921 sono prorogati a tutto il 30 giugno 1924.

Comitato "Napoli a Tripoli,,

Essendosi sciolto il Comitato « Napoli a Tripoli » che ha ritenuto di non potere quest'anno procedere allo svolgimento dei festeggiamenti di Piedigrotta, i signori Sabatella Costantino, Pedata Federico e Battista Enrico sono stati nominati depositari del fondo in danaro esistente nella Cassa del detto Comitato e del materiale custodito nel deposito. Gli stessi signori sono stati autorizzati a consegnare quanto sopra detto a quel nuovo comitato del genere che sorgesse entro il 27 corrente, consegna da avvenire secondo modalità stabilite nel verbale della ultima adunanza tenutasi il 3 c. m., e a disporne diversamente nel caso che per detta epoca la costituzione di un nuovo comitato non si fosse verificata.

Uno "Sva,, che sconfina in territorio tunisino

Ieri mattina, parti in ricognizione sul Gebel Tripolino, uno « SVA » montato dal sergente Armeri, da poco venuto in Colonia e che ieri compiva il primo volo.

Nel ritorno si è disorientato, e non pratico dei luoghi, lo si è visto correre verso il confine tunisino.

Finora non si ha nessuna notizia.

Ferito a colpi di zappa dal cugino

Ieri, Alì ben Mohamed, di anni 45, della cabila di Burtaina, mentre zappava nel proprio giardino a Tagiura, venne a questione con un cugino che con lui lavorava, per interessi di famiglia.

Il diverbio man mano prese proporzioni più aspre tanto che ad un [illegible] il cugino, alzò la zappa, con cui lavorava scagliandola addosso all'Alì e ferendolo in parecchie parti del corpo.

L'Alì, verso le ore 11 raggiunse Tripoli e si fece medicare all'ospedale civile ove venne dichiarato guaribile in 15 giorni.

Cronaca spicciola

Ieri, il diciannovenne Mohamed Ben Musbak Ben Alì, mentre attraversava la piazza Italia, in bicicletta urtava con il pedale contro il marciapiede cadendo a terra e producendosi ferite guaribili in 10 giorni.

* * *

Ieri, la bambina Debax Rachele di anni 9, mentre scendeva le scale della propria abitazione, che è nella Hara Sghira, scivolò precipitando a basso ove venne raccolta dal padre priva di sensi.

Con una vettura venne trasportata all'ospedale civile ove il sanitario di servizio la dichiarò guaribile in 60 giorni.

* * *

Ieri, il carrettiere Mohamud ben Belgasem di anni 25, mentre insieme ad altri indigeni spingeva il proprio carro carico di grano, senza accorgersene, mise il piede avanti la ruota in movimento, riportando lo schiacciamento di alcune dita.

Il Mohamud venne trasportato all'ospedale civile ove venne dichiarato guaribile in 70 giorni.

Concerto musicale

La banda della Scuola d'Arti e Mestieri eseguirà oggi dalle ore 18 alle 19,30 uno scelto programma musicale in Piazza Italia, in occasione della festività dell'Aid el-Kebir.

Consorzio Agrario Cooperativo

Si rammenta ai Sigg. Soci che Domenica 6 corr. alle ore 10 nei locali della Camera di Commercio avrà luogo l'assemblea generale straordinaria come da avvisi personali già inviati.

Data l'importanza dell'argomento da trattarsi si prega di non mancare.

La Presidenza

Cronaca Teatrale

AL MIRAMARE

La serata di Myosa

Ieri sera penultima produzione della troupe *Myosa*. Il teatro era affollatissimo. Il programma rinnovato interessò oltremodo gli spettatori che dimostrarono ai bravi artisti tutta la loro simpatia.

E così *Rosetta D'Amore*, *Lina Verbena*, la *Fleurette* cantarono applauditissime le loro canzonette che dovettero bissare.

Gli altri numeri tutti applauditi come al solito.

Myosa dava ieri sera la sua serata d'onore e la brava artista volle riserbarci delle gradite sorprese coll'eseguire nuove danze che rivelarono ancora una volta — se pur ve n'era bisogno — tutta la sua meravigliosa tecnicità artistica.

Myosa fu ieri sera signorilmente artista. Nelle danze nuovissime eseguite, ebbe modo di far rifulgere tutto il suo modo di assimilamento per le concezioni artistiche le più complicate e fu giustamente festeggiata dal pubblico che le offrì doni e regali.

Stasera serata d'addio della Compagnia, con programma eccezionale.

* * *

Ora che la troupe *Myosa* ci lascia non possiamo a meno di rilevare tutta la perfetta organizzazione artistica di questa Compagnia che ha saputo allestirci spettacoli serali eseguiti con arte e perfezione.

A tale riuscita ha contribuito principalmene il bravo amministratore della compagnia Signor Napoleone Micheluzzi che ha moltiplicato ogni suo sforzo perchè gli spettacoli riescissero degni dell'ambiente, e la brava e solerte Impresa Rodino e Salinos che ha saputo dare alla cittadinanza spettacoli quanto mai graditi.

Alhambra

Morton e il segreto del sottomarino

Quinta serie

Scene terrificanti piene di terrore sono contenute nei due episodi SOSPESI NELL'ABISSO e L'AREOPLANO IN FIAMME.

MORTON l'avventuriero e la spia [illegible] tentano l'impossibile per impossessarsi oltre che dei libri dell'inventore REDSON anche della di lui figlia Claretta, del tenente D'ORVILLE che ostacolano nei loro tentativi i due banditi, che finiranno per trionfare, momentaneamente, facendola in una casetta a picco sull'abisso prigioniera Claretta e trasportandola in una casetta a picco sull'abisso di altissima montagna accessibile soltanto per via aerea, che sarà tentata dal tenente D'ORVILLE e poi...

Insomma è tutto un seguito di scene movimentatissime piene di situazioni terrificanti.

LUNEDI' Sesta Serie con i due episodi IL COMITATO SEGRETO DI SPIONAGGIO e UNA FESTA DI COW BOIS.

Caffè-Concerto "Mazzocca,,

Chi ieri sera ebbe la fortuna di potersi accaparrare un tavolo al « Mazzocca » potè deliziarsi allo svolgimento di un programma fine e magistralmente eseguito.

L'orchestrina del « Mazzocca » compie addirittura dei miracoli.

Stasera concerto dalle 20.30 alle 23.30.

Stato Civile

Sono nati nell'ultima settimana:

Conversano Rosa; Heris Maria; Bellul Scialom; Bubbil Diamantina; Busa Luigi; Hassan Clemente; Scavone Anna-Antonia; Labi Sion; Dejan Clemente; Calenda Armando; Baranes Isacco; Greco Salvatore; Brak Rachele; Tesciuba Fortuna; Mirone Giuseppe;

Morti nell'ultima settimana.

Esposito Ferrara Concetta; Del Torchio Carlo; Guetta simeone; Siniscalchi Vladimiro; Amirante Otello; Rizza Dario; Macaluso Vincenzina;

Matrimoni effettuati nell'ultima settimana.

Savasta Clemente con Zambuto Rosaria; Sciovè Giuseppe con Reggio Maria; Turla Rosario con Cassaro Maria.

Circolo Dilettanti di Ballo 'Dafra,

Si avvertono i Soci che la Sede si è trasferita all'ex-Ghiacciaia. Questa sera sabato vi sarà un trattenimento famigliare alle ore 21.

Sono pregati i Soci ed i Signori invitati di non mancare.

Il Presidente
MAGGIO VINCENZO

I membri del Tribunale Militare Speciale

Il Comando delle Truppe con sua ordinanza recente ha chiamato i seguenti ufficiali in S. A. P. a far parte del Tribunale Militare Speciale istituito ultimamente:

Bollati Ambrogio, colonnello, *presidente;*

Gallina Sebastiano, Ten. Colonnello, *Giudice effettivo;*

Riccomi Gino, Maggiore *id.;*

Gennaro Tommaso, Capitano *id.;*

Feoli Guido, Capitano *id.;*

Del Giudice Gerardo, Capit. *id.;*

Pricolo Antonio, Ten. Colonnello. *supplente;*

Imoda Giovanni, Magg. *id.;*

Tarchi Agostino, Capitano, *id.;*

Giori Armando, Capitano, *id.;*

A datare dal 17 luglio 1922, sono nominati, presso lo stesso Tribunale Militare i seguenti Ufficiali:

1. - Maggiore G. M. Cascella Sebastiano, *avv. militare;*

2. - Tenente di Fanteria Paone Giovanni. *Uwciale Istruttore;*

3. - Ten. d'Art. avv. De Rubeis Angelo, *Segretario.*

Fra gli israeliti

Con recente decreto il Rabbino Maggiore, Dott. Elia Artom, è stato riconfermato per altri 4 anni.

Si avvisa

il Pubblico di Tripoli, le Mense Ufficiali, Mense sott'Ufficiali, spacci Militari e Ristoranti tutti che per gentile concessione Municipale Domenica 6 corrente si aprirà al Mercato semi coperto della verdura uno spaccio di carne di prima qualità (Manzo Vitello Agnello ecc.) praticando i prezzi di vendita che verranno stabiliti di pieno accordo col Municipio.

Il concessionario
FELICE LONATI

Consiglio di Amministr. per i Reparti Metropolitani TRIPOLI

Cessione ceneri e rifiuti di macchina dei piroscafi noleggiati dallo Stato sostanti nel Porto di Tripoli.

Essendo la prima asta, indetta per il giorno 29 u. s. alle ore 10, andata deserta, si rinnova l'invito a chiunque volesse concorrere alla seconda asta per la cessione delle [illegible] nel periodo dal 1° Agosto 1922 al 30 Giugno 1923, che si terrà nell'Ufficio del Presidente del Consiglio di Amministrazione delle Truppe Metropolitane (Comando delle Truppe) alle ore 9 di martedì 8 corrente dopo di che si addiverrà all'aggiudicazione a trattative private qualora anche la seconda asta andasse deserta.

Le offerte dovranno pervenire all'Ufficio di Amministrazione delle Truppe Metropolitane, entro il giorno e l'ora fissata, in busta chiusa, redatte su carta bollata da L. 1.

Il Presidente del Consiglio
Maggiore MARUCCO

Note Sportive

Avendo avuto dissidi vari con un rappresentante della Società Sportiva *Union* invitiamo pubblicamente detta Società a voler accettare un macht e retour macht con un reposito da consegnarsi ad una apposita giuria non inferiore alle 1000 lire (mille).

La Presidenza della Vigor F. B. C.

Dove si trovano gli orologi delle migliori marche?

Servizi da Toilette e manicur in argento a 800

Favole Morali

Tournèe vagnariana

A Douvres il basso muore. Ma il *manager* torna a Calais, s'informa, e scopre che sulla « piazza » c'è un basso disponibile.

Morale

Il basso di Calais

L'occhio del fanciullo

Marta, una vecchia nostra cuoca svizzera, rammenta che, quand'era costipata s'affrettava a cospargersi di senape

Morale

La Marta senapata

Vivacità

Il buon Pessina aveva, come è noto, una così vivace nipotina, ch'egli osava chiamarla: « il terremoto ».

Morale

Il terremoto di Pessina

Direttore Responsabile
Avv. *M. CANOFARI*

Tip. « Nuove Arti Grafiche ».

Avviso

Dal 15 Luglio 1922 mio cognato Hag Ghlifa Ben Zergh, dimorante in Zenghet el Fneddga n. 80, è stato riconosciuto pazzo.

Ogni atto di vendita, d'ipoteca e di cambiale compiuti dal medesimo sono nulli.

Perciò è stato redatto il presente avviso.

26 *Luglio* 1922

MOHAMED BEN EL HAG
IBRAHIM FRANCA

اعلان

AVVISO

ان صهري الحاج خليفه بن زرق
قالز ابن سكق الفيدقه نومرو ٨ قد
صار مختل الشعور من ٥ لوليو ١٩٢٢
واذا عامله من الناس من جهة سندات
او بيع او رهن او كيالات فيصير
فسخ في ما ذكر ولاجل ذلك حرر
هذا الاعلان في ١٦ لوليو سنه ١٩٢٢
محمد بن الحاج ابراهيم فرتكه

Annunzi economici

Cent. 40 la parola — Minimo L. 4.

CERCASI donna di servizio maltese o italiana.

Rivolgersi « Nuova Italia ».

CEDESI magazzino bene avviato di generi alimentari in Sciara el Garbi.

Rivolgersi: « Nuova Italia »

LATTE CONDENSATO E STERILIZZATO — FARINA LATTEA — MELLIN'S FOOD — BISCOTTI.

Succ. di FANTOCCI & BERETTA

Dott. Mario Colombo

Guarigione rapida e sicura della SIFILIDE

mediante i più recenti e delicati sistemi di cura (assolutamente indolora).

Consultazioni: tutti i giorni dalle ore 11 1/2 alle 13 e dalle ore 17 alle 18 1/2.

Sciara Hassuna Pasdà N. 10

Visite segretissime a domicilio a richiesta postale.

Cura rapida, sicura e segreta della

SIFILIDE

in tutti gli stadi senza ricorrere a dolorose iniezioni. - Scompare immediata di qualunque manifestazione con Insuperabili pillole

SIFILSAN

Formola del ott. Prof. CAMUSSO

L. 11 al flacone, P. posta L. 1,20 in più - Tre flaconi L. 23 franco porto - Rimessa anticipata.

INDUSTRIA FARACOLOGICA ITALIANA
Via Ghilini N. 5 - ALESSANDRIA

Casa di salute di Prof. ONORATO

per chirurgia, ostetrica e malattie gola, naso e orecchi.

Laboratorio specializzato per la diagnosi e cura della sifilide e per esami del sangue, delle urine, degli sputi, ecc.

Cure elettriche - Raggi X - Radium

Consultazioni tutti giorni dalle 8 alle 10 e dalle 16 alle 18, via Misurata 61.

Questa sera al "MIRAMARE,,

Gran serata di addio della Tournèe

MYOSA

con Grande spettacolo di Varità

Società Cooperativa Lavoratori Trasporti Marittimi e Terrestri

RAMO: Officine Meccaniche e Fonderie dei Metalli al PORTO

Tutte le lavorazioni, riparazioni, installazioni meccaniche navali e terrestri.

UFFICI PRESSO LE OFFICINE AL PORTO
o in Sciara Giama el Drug, N. 13

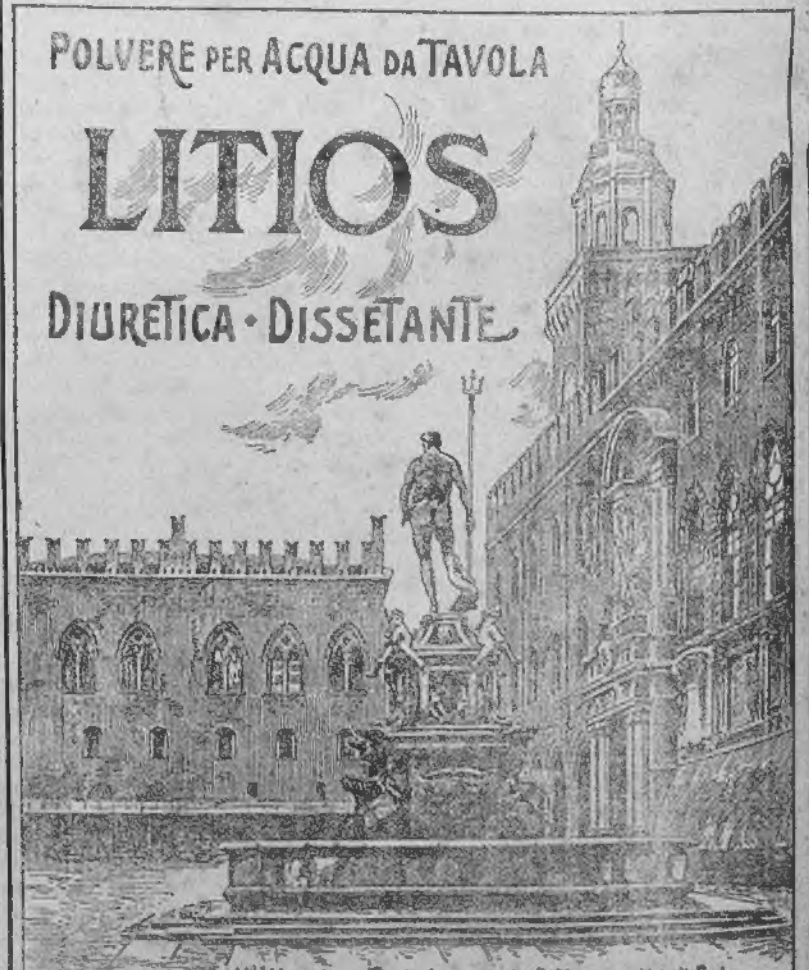
Preventivi - Sopraluoghi - Consigli tecnici gratuiti a richiesta di visita di lavori - Sollecite accuratissime

CONSEGNE DI LAVORO — PREZZI MODICI

POLVERE PER ACQUA DA TAVOLA

LITIOS

DIURETICA · DISSETANTE



approvata dall'Illustre Fisiologo della R. Università di Bologna

PROF. PIETRO ALBERTONI - SENATORE DEL REGNO

O. NANNI & C. BOLOGNA

=BOLOGNA - PIAZZA NETTUNO= (Pubblicità G. M. Raffaelli - Milano)

LA NUOVA ITALIA

ANNO XI - N. 190 Domenica 6 Agosto 1922. Un numero c.t 20

Abbonamento annuo L. 56 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero: Annuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20

Conto corrente con la posta

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITA

TRIPOLI - Via Azizia Padiglione 'Nuove Arti Grafiche, ROMA Via Savoia, 44
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 11 e dalle 14 alle 18

EDIZIONE DELLA SERA

Qualche verità ogni tanto

L'argomento è vecchio ma rimane, purtroppo, sempre di attualità

Cominciammo coll'avventurarci come ciechi in un ambiente del tutto nuovo senza punto preoccuparci di studiarlo subito a fondo e di conoscerne le abitudini, i sentimenti, le aspirazioni.

Arrivati senza preparazione di sorta fra gente che per natura è chiusa e diffidente al massimo grado, che apprezza solo le relazioni personali e non esprime sinceramente il suo pensiero se non a coloro nei quali è convinta, per esperienza diretta, di poter avere fiducia, non si comprese o non si volle comprendere — che l'anello di congiunzione indispensabile fra noi e i nuovi sudditi doveva essere costituito dalle persone che per lunga frequenza e per la conoscenza della lingua avevano già acquistata dimestichezza con loro. Italiani stabiliti qui da molti anni, israeliti maltesi, magari stranieri, offrivano un largo contingente donde, con una cernita accurata e con le opportune cautele, si sarebbero potuti trarre degli ottimi ausiliari per l'indispensabile opera preliminare di affiatamento.

Superbia e gelosia, però, fecero tenere sempre a distanza tutti coloro che erano estranei agli ambienti ufficiali, con tratto sgarbato perfin verso quei connazionali che avevano già goduta una posizione di stima prima dell'occupazione, e che questa magari avevano concorso a preparare non senza pericolo di gravi rappresaglie.

Le relazioni cogli arabi furono iniziate da funzionari nuovi dell'ambiente ed affatto impreparati, attraverso un servizio d'interpetri in massima deficienti ed un servizio d'informazioni più deficiente ancora, perchè organizzato a casaccio. In seguito poi, quando col tempo qualcuno cominciò ad orientarsi e ad acquistare un qualche ascendente personale, fece subito ombra al resto della congrega e venne immancabilmente allontanato

E si è continuato ad andare avanti sempre allo stesso modo, senza mai renderci esatto conto del pensiero degli arabi e lasciando che essi coltivassero le opinioni più sfavorevoli a nostro riguardo. Innalzando oggi uno che domani doveva venir demolito oppure doveva tradire, scontentando chi una volta ci aveva dimostrata amicizia per farci invece sfruttare da qualche altro più furbo; cambiando simpatie ed orientamento ad ogni cambiar di governatore e spesso anche più volte durante lo stesso governatorato

Si cominciò in tal modo a creare fra noi e gli arabi quella barriera di equivoci prima, di reciproca diffidenza in seguito, la quale col tempo si è andata sempre più consolidando.

Attorno agli ambienti governativi venivano frattanto formandosi delle camerille di ambiziosi, di intriganti, di adulatori, di serocconi, interessati tutti a veder prolungata la baraonda in cui riddavano i milioni dello Stato. Si venne in tal modo a creare una specie di cerchio di ferro, dal quale nessun governatore seppe mai liberarsi per venire a contatto diretto col pubblico metropolitano e locale, e che ha in seguito ostacolato qualsiasi possibilità di affiatamento.

Tale stato di cose ha dato luogo a due gravissime conseguenze, che sono state forse la causa principale di tutti gli errori e di tutti i malanni che abbiamo avuto a deprecare

L'intero nostro sistema di leggi come tutta la nostra organizzazione amministrativa sono risultati sempre disformi dai bisogni e dai desideri delle popolazioni, ed anche quando si ebbero le migliori intenzioni non si riuscì mai ad accontentare alcuno, nè a dare ad un sol problema soluzione davvero soddisfacente.

Nel mondo locale non abbiamo saputo coltivare delle amicizie solide, e non siamo riusciti ad assicurarsi l'aiuto sicuro di una sola persona che avesse potuto mettere a nostro servizio un'influenza veramente notevole, specie presso gli abitanti dell'interno.

Negli effetti deleteri di tanta poca avvedutezza bisogna ricercare uno dei fattori più contrari che pesano sulla situazione presente.

L'attuale piede di ostilità in atto non può durare all'infinito, e le operazioni militari che sono state necessarie, se non dovessero condurre ad una definitiva sistemazione e non riuscissero a far cedere lo spirito di ribellione che ancora persiste, sarebbero venute meno alle finalità fatte intravedere al Paese perchè senza la tranquillità assoluta è vano pensare allo sviluppo di un vasto e proficuo programma di colonizzazione.

Di ciò si rendono ben conto i nostri dirigenti che in numerose occasioni hanno insistito sulla necessità dell'affiatamento, della collaborazione, della resipiscenza da parte dei ribelli. Ma il più difficile oramai è di trovare un punto di partenza dato che tutti i ponti son rotti e poichè il più elementare senso di dignità impedirebbe ormai al governo nostro di fare un passo qualsiasi

Il Ministro, al ricevimento offertogli al Municipio durante la sua recente visita, si rivolse ai notabili arabi invitandoli esplicitamente a rendersi essi iniziatori di un'opera di persuasione verso le popolazioni stranie i risultati!

Questa però è pura poesia, e denota soltanto la difficoltà di rendersi conto dell'ambiente per chi non viva dentro

Bravissima gente senza dubbio i notabili della città e dei dintorni, e possiamo anche ritenere che la maggior parte di essi siano veramente con noi. Ma bisogna ignorarne del tutto il modo di pensare per supporre che qualcuno di loro voglia andare a rischio d'essere sospettato o di compromettersi per un eccesso di zelo a nostro favore. Ne hanno già abbastanza di constatare ogni giorno che cosa si soffia e che cosa si tenta verso gli stessi italiani che vengono additati, sia pure per secondi fini, come loro amici e come fautori di una ripresa di buoni rapporti.

Abbiamo già altra volta segnalate le conseguenze di quest'opera deleteria che ha usurpata la veste del patriottismo, ma nessuno se ne dà per inteso. Pure a chi volesse prestarvi appena un po' d'attenzione sarebbe ben facile constatare come l'elemento arabo si vada sempre più tirando da parte, evitando di mettersi in vista, e limitando i rapporti con noi allo stretto indispensabile per le relazioni d'affari.

Ben strano fenomeno quest'azione di chi applaude con tutto entusiasmo all'opera del governo, mentre con palese attività cerca di frustrarne i risultati.

Pure, è vano pensare alla possibilità di una soluzione diversa. Tutto il segreto, anzi l'unico segreto, della buona riuscita di qualsiasi relazione cogli arabi consiste nella scelta del *trait-d'union*. Ma questo deve essere impersonato da chi essi stessi ritengono meritevole di fiducia. Non da altri. Qualsiasi discorso o promessa ufficiale li lascia completamente indifferenti, e sorridono ad dirittura di compassione alle parole melate di certa stampa — italiana o araba che sia — che soltanto il buon pubblico italiano deve continuare a fingere d'ignorare donde prende lo spunto.

Però questo segreto incontra delle enormi difficoltà nella sua pratica applicazione. I *gros-bonnets* della burocrazia non sono punto disposti a consentire che la soluzione del problema possa essere dovuta al concorso di elementi estranei, e trovano in ciò il completo appoggio di quelle tali camerille di cui parlavamo innanzi, che vedrebbero compromessi troppi interessi e troppe ambizioni se un giorno dovesse svanire quella tale aureola di salvatori della patria, che certuni hanno trovato tanto conveniente di confezionarsi

Miserie, piccinerie, pettegolezzo magari, si potrà rilevare da taluno Sia pure, ma la grande, la vera disgrazia di questo paese, è che tutti coloro che ne considerano i problemi guardando dall'alto si arrovellano a cercare le soluzioni difficili, si ostinano alla ricerca delle cause remote, e non arrivano a convincersi che la cancrena che rode la vita della Colonia, che ci ha creata una posizione dolorosa e buffa in confronto agli arabi che ha neutralizzate le migliori energie di tanti valentuomini che si sono succeduti al Governo è dovuta proprio al microbo di quelle miserie, di quelle piccinerie, perfino di quel pettegolezzo, al vero estratto concentrato del più autentico parassitismo coloniale.

I diritti dell'Italia sulla Siria

Dichiarazioni di Schanzer

ROMA, 5. — Il Ministro Schanzer, intervistato dall'Agenzia «Havas» ha dichiarato fra l'altro di ritenere che l'accordo Italo-Franco-Inglese sia la base fondamentale della politica estera italiana

L'Italia esercita indubbiamente un suo incontestabile diritto, chiedendo garanzie circa il mandato in Siria.

La questione è avviata verso una soddisfacente risoluzione.

Il Senato convocato

ROMA, 5. — Il Senato è stato convocato per le ore 16 del 9 Agosto

Il Conte Volpi giunge a Venezia

VENEZIA, 5 sera). — E' giunto a Venezia il Conte Giuseppe Volpi, Governatore della Tripolitania, che fu accolto festosamente dalle Autorità dalla cittadinanza, e da numerosi amici

Alla "Madonna del Grappa,,

VENEZIA, 5. — E' avvenuta la solenne cerimonia per la consegna della medaglia commemorativa della campagna di guerra alla Madonna del Grappa.

Intervennero i Generali: Giardino, Lozzano, Ghersi, il Vescovo di Trento, numerose Autorità e moltissima folla.

Vi furono diversi applauditi discorsi: e seguì un banchetto.

Moltissimi furono gli intervenuti.

La Baviera e la Germania

BERLINO, 5. — Il Ministro Bavarese a Berlino ha consegnato oggi la risposta del Governo Bavarese alla Nota del Presidente del Reich, relativa all'ordinanza speciale della Baviera sulla protezione della Repubblica.

La Nota dice che l'Ordinanza Bavarese non è contraria alla costituzione del Reich ed aggiunge che essa stabilisce soltanto la missione di difesa contro la deroga dei diritti delle sovranità federali.

La Germania deve lavorare

PARIGI, 5. — La Commissione per le riparazioni ha approvato in massima i progetti dei lavori, da far eseguire alla Germania in conto riparazioni

La Commissione si è riservata di approvare in linea definitiva i progetti, non appena li avrà singolarmente esaminati

Il Governo del Reich e il Governo Francese dovranno discutere tutte le condizioni per la esecuzione dei progetti stessi.

Il gran Convegno

LONDRA, 5. Poincare e il Ministro De la Steurie sono attesi per domenica alle ore 7, accompagnati da Peretti Della Rocca, Direttore degli Affari politici al Ministero degli Esteri, e da Marsigli, segretario della Conferenza degli Ambasciatori nonchè da Carnelynik, interprete del Consiglio Superiore.

Lloyd George scrive..

LONDRA, 5. — Secondo i giornali, Lloyd George ha accettato la proposta fattagli di scrivere le sue memorie.

Il Gabinetto Facta all'Estero

PARIGI, 5. — Il «Journal» scrive che la costituzione del Gabinetto Facta permette i negoziati fra l'Italia e la Francia circa la Siria.

Il giornale conclude dicendo che si raggiungerà un soddisfacente risultato.

La Camera dei Comuni e dei Lords

LONDRA, 5. La Camera dei Comuni e la Camera dei Lords si sono aggiornate fino al 14 Novembre

La traversata della Manica

BOULOGNE S/M. 5. — Dopo nove ore Nichel ha abbandonato il tentativo della traversata della Manica

Gli assassini del Maresciallo Wilson

LONDRA, 5. Due fra gli assassini del maresciallo Wilson saranno giustiziati l'8 corrente

Una nuova trovata

Il Ministero delle Ferrovie

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 4. In questi giorni in cui si tratta della risoluzione della crisi ministeriale, da molte parti sono venuti consigli all'On. Facta per una coraggiosa riduzione dei portafogli e dei sottoportafogli, dei quali c'è una pletora spaventosa ed affatto inutile

Anche nel corso della crisi se vive erano le raccomandazioni quando era all'orizzonte la combinazione Orlando, ricordandosi che all'On. le Orlando appunto si doveva la fioritura di nuovi dicasteri, onerosi di fior di quattrini per il bilancio dello Stato, negativi sempre, nocivi frequentissimamente alle funzioni loro affidate.

Ne abbiamo ricordi recenti, perchè debbano essere rievocati ed illustrati.

Ed ecco che mentre si pensa che del Sottosegretariato alle pensioni potrà farsi a meno, perchè oramai ha anche esaurito il suo compito, e che il Ministero delle Colonie potrà con miglior rendimento essere assorbito da quello degli esteri a Roma, *alma mater* di tante cose belle ma anche di quella bruttissima cosa, dissolvente, mortificante e martifera che è la burocrazia, si pensa a un ministero delle ferrovie!

Non è il caso di poter credere che si tratti di una chiacchiera vagabonda, delle quali è fatta la vita parlamentare della Capitale. Il desiderio è manifestato sul serio perchè c'è qualche ambizione da mettere a posto, qualche clientela da non scontentare.

Non s'indugi a gettare l'allarme e a denunciare il pericolo

Si tratta di un pericolo vero e proprio, contro il quale deve essere immediata la difesa

C'è una questione finanziaria e c'è una questione tecnica

La questione finanziaria l'ha prospettata l'ex ministro Peano prima che la Camera rovesciasse il gabinetto Facta. Il disavanzo del nostro bilancio è pauroso è tale da muovere in ogni sfera dell'attività statale la più rigida economia. Quando aumentano i miliardi del *deficit* e vuole una buona dose di incoscienza a pensare soltanto la possibilità di nuove spese inutili, e a mantenere costosi organismi.

La questione tecnica riguarda la azienda ferroviaria che è passiva per la sua organizzazione, per la incapacità assoluta e completa e più volte riprovata dello Stato di gestire industrie.

Un'industria fiorisce solo se è affidata all'oculatezza di tecnici, i quali da nessuna altra considerazione siano distratti nel proseguimento dello scopo che ogni industria si propone, e che è quello di una utilità. Guai — e anche di ciò abbiamo esempi recenti — se essa fa prendersi da infezioni politiche

La trasformazione della Direzione Generale delle Ferrovie in Ministero, non farebbe che peggiorare lo stato attuale delle cose; estenderebbe la purulenza della infezione delle correnti politiche, alle quali è l'azienda statale deve tanto della sua rovina

E duplice sarebbe il danno. A una maggiore spesa corrisponderebbe una più grave perdita

Credono forse i burocrati di Roma, e gli altri che si compiacciono di sempre nuove spiritose trovate che il contribuente italiano sia un limone inesauribile a spremersi? E che debba prestarsi a tutte le pazzie degli sfaccendati di Aragno o dei corridoi e delle anticamere ministeriali e di certi giornalisti che vivono sui fondi segreti di compiacenti Ministeri?

Gli Italiani di Zuara Marina reclamano il diritto alla vita!

Inutile ricchezza di acqua - Un nucleo di benemeriti e dimenticati pionieri
Grave disagio economico Perchè si provveda - Figure di autentici colonizzatori.

Contro i grandi vantaggi naturali, di cui è ricca la zona di Zuara, stanno da tempo, implacabili, insormontabili, come una pesante camicia di Nesso due gravi inconvenienti: la lontananza da Tripoli, cuore vivo e pulsante della Colonia; lontananza che troppo spesso fa dimenticare la estrema reazione occidentale; e il disinteresse, l'appunto, conforme a verità, non deve ad alcun dispiacere) di quel nucleo di coraggiosi pionieri italiani, che troppo trascurano di patrocinare le questioni proprie, che non sono interessi particolari, dimenticando che il successo si ottiene solo con la più tenace e persistente insistenza!

Tanto più doloroso appare l'abbandono in cui vien lasciata la zona di Zuara, in quanto — è bene ripeterlo — si tratti di una fra le regioni più ricche di risorse agricole più favorita dalla natura, più adatta a trasformarsi da landa quasi deserta in una distesa lussureggiante di campagne

La stessa questione dell'acqua *ubi consistam* tripolitano, secondo l'opinione più diffusa, per dare vita economica a queste terre, grazie all'ingegno e all'attività di nostri precedenti pionieri, è stata del tutto risolta.

A Zuara Marina, alla profondità di 250 metri circa si è trovato un inesauribile serbatoio sotterraneo e così da anni un pozzo artesiano che perfettamente funziona, porta senza interruzione alla superficie la meravigliosa quantità di un milione e mezzo di litri d'acqua ogni ventiquattro ore!

L'acqua, che scaturisce con violenza dal profondo seno della terra riempie una capace vasca, ma l'acqua, anzichè ripartirsi e giungere per mezzo di canali e di canaletti a tutte le campagne circostanti, chè tutte potrebbero benissimo essere irrigate, se ne va melanconicamente ed inutilmente al mare, dopo aver appena anaffiato uno o due sparuti campicelli di erba medica. E la penisola di Zuara Marina, che, quale un'ampia lingua di terra, si spinge verso nord, fra l'uno e l'altro mare, quivi sfidando da secoli, col capo roccioso, le ire del mare tempestoso, rimane in tal modo arida e sabbiosa; una distesa triste a vedersi, mentre si dice che al tempo dell'occupazione ottomana, fosse ricca di piccoli giardini, d'attraente aspetto.

Nessuno sa spiegarsi come una polla d'acqua si ricca, con tanto affanno, con tanto stento, tanta fatica ricercata ed estratta dal sottosuolo, non venga utilizzata come si deve le abbondanti promesse e le rosee previsioni fatte quando furono compiuti i lavori del pozzo, e gli entusiastici discorsi: nessuno sa perchè il Governo non sia ancora intervenuto con un atto simpatico ed opportuno per accertare la proprietà terriera della penisola zuarina, almeno della «*peninsola*», impartendo poi ai proprietari di coltivare i rispettivi appezzamenti, col gratuito sussidio dell'acqua abbondante espropriandoli in caso contrario [illegible] a convenienti condizioni [illegible] quel pugno di uomini di fede e di coraggio che sono gli italiani di Zuara, i quali, nel giro di pochissimi anni, trasformerebbero addirittura quel lembo diventato, dove ora le sabbie signoreggiano perfino nelle vie, minacciando le stesse baracche, dove non un albero rompe l'abbacinante distesa bianca, dove sembra che manchino gli elementi stessi per la vita!

* * *

Eppure, lo ripeto, con una tenacia di cui forse solamente gli italiani possono dar prova, con una costanza meritabile, con una fede che sopravvive ad ogni delusione, vive in quella distesa desertica, sotto il sole implacabile, sotto l'ardente carezza del ghibli, d'estate, fra le furie del vento e delle tempeste, di inverno, una Colonia italiana!

Colonia di relegati, forse?

No! Colonia di liberi e di volontari cittadini.

Colà, adunque, un centinaio di coraggiosi pionieri nostri si sono abbarbicati, non trovo alcun altro verbo atto a rendere meglio il pensiero, fin dai primi tempi dell'occupazione, vi hanno trasferito le famiglie, vi hanno costituito nuove famiglie allogandosi sotto tende: *sotto zeribe* innalzate a mò degli arabi, in modestissime baracche, aperte al sole, alla pioggia, al vento, e vi vivono di modestissimi commerci alla men peggio, conservando sempre accesa la pura fiamma dei primi giorni! Cacciati da Zuara dalle vicende della guerra europea, *exuli* a Tripoli, si affrettarono a far ritorno nella terra di adozione, appena possibile, rizzandovi di nuovo le tende, impiantandovi di nuovo le baracche, costruendovi i modestissimi abituri, di nuovo riallacciando i rapporti di commercio con i beduini della città, e della campagna; iniziando vi ancora la vita di stenta lavoro

Buona e cara gente!

Non si discorre con essi senza provare una viva commozione, non si sta insieme ad essi, senza sentire più vivo l'orgoglio della nazionalità!

Ma chi pensa a loro? Chi prende in considerazione, e sa valutare i loro sforzi?

Chi cerca di sollevarli con provvedimenti economici?

Bisogna rispondere con amarezza Nessuno!

Da Zuara a Tripoli vi sono più di cento chilometri e più di sei ore di treno, ove la locomotiva non sia guidata dalla celere coppia, *Cimino Moretti*..... *il treno va* ne a giorni alterni, e poi... quel la gente non può contare su alcun protettore politico, non avendo mai creato di procurarselo, ritenendo che la propria onesta laboriosità sarebbe bastata a farla prendere in giusta considerazione

E fradanto milioni e milioni di chiara, di fresca e di limpida acqua, che potrebbero irrigare centinaia e centinaia di ettari, se ne vanno al mare; e, a confusione, a mio nito nostro, muto ma eloquente rimprovero, resta quella ampia terra deserta, brulla, nuda, affocata, mentre potrebbe accogliere migliaia e migliaia di viti, di aranci, di olivi, di limoni, di mandorli, di peschi!

Tale era la visione del Colonnello Ottorino Mezzetti, già Comandante della Zona, che aveva fervida fede in un meraviglioso avvenire

Mi si è detto che tempo addietro un esercente deviò a proprie spese fino al suo negozio, un piccolo zampillo di quell'acqua. Mai più l'avesse fatto! Fulminee intervennero le Autorità, ed inesorabili troncarono quella audace conduttura.

Forse perchè il mare troppo amaro, aveva reclamato il suo pieno tributo d'acqua dolce, abituato a riceverlo intatto tutti i giorni!

* * *

L'acqua del pozzo artesiano, eccellente per la irrigazione delle terre, e per abbeverare gli animali, leggermente magnesiaca, e perciò non presenta tutti i migliori caratteri di potabilità.

Qualcuno, — bisogna pur fare di necessità virtù — si adatta a berla

qualche altro non lo fa, ma in tal caso deve rassegnarsi ad acquistare l'acqua potabile di Zuara Città trasportata alla Marina, a spalle dagli arabi, in certi recipienti che sono tutt'altro che uno specchio di pulizia

In tal modo l'acqua, elemento indispensabile ovunque, ma più ancora in Libia, si paga una somma non indifferente, perchè gli studi iniziati da tempo per trasportare fino alla Marina la buona acqua potabile della Città, ancora non hanno avuto principio pratico di esecuzione.

Del resto gli abitanti di Zuara Marina sono brava gente; e se non si adattano a bere l'acqua magnesiaca, e se non vogliono acquistare quella trasportata dagli arabi, possono benissimo ricorrere all'abbondanza del mare vicino.

* * *

A tali condizioni di disagio fisico si aggiungono quelle di disagio economico Nessuno ignora come la vita dei commercianti italiani in Libia, quelli di Tripoli compresi, dipende in gran parte dalla presenza delle truppe. Mancando le truppe, il commercio illanguidisce, perchè, purtroppo, fino a questo momento non esistono industrie locali, sia agricole, sia d'altro genere, sufficienti a mantener vivo un rimunerativo traffico. E' cosa da tutti risaputa.

Ora, dopo le operazioni militari nell'interno, Zuara ha sentito forte il bisogno per la diminuzione delle truppe del presidio ed invoca a gran voce, che il Comando delle Truppe distacchi nella zona e in Battaglione oppure un mezzo battaglione almeno di volontari libici, ceto che darebbe poco, pochissimo di fuoco quando si tratterà di fare gustare il piombo per la disgregazione delle truppe

Bene è chiaro come il commercio, il quale fondasi sui fermenti delle truppe, per non potersi classificare professionale, sia di ambe qualora non sussidiato dal governo locale favorire nei primi tempi, in tale senso, i nuclei italiani dei centri più importanti della Colonia - da incoraggiare con ogni mezzo, con premi che non fanno parte, e mettere in grado di costituirsi una modesta piattaforma economica, donde slanciarsi verso industrie e commercio di carattere locale. Nè si deve omettere dal tenere nel debito conto i sacrosanti diritti dei vecchi commercianti italiani, nel concedere nuove licenze, per impedire che lo stesso si abbassi tanto da non poter permettere nemmeno più l'indispensabile per vivere, sia pure alla giornata

Molti vorrebbero costruire, costruendo a poco a poco le baracche con edifici in muratura, ma li spaventa il caro prezzo di trasporto dei materiali da Tripoli. O che non sia possibile escogitare un mezzo per favorire i volenterosi?

E Zuara, ripeto, ancora, abbondante di acqua, dalle terre fertilissime, dal mare pescoso, è una zona meravigliosa per dare vita ad industrie agricole, a industrie della pesca, ed altre consimili, senza pensare che, posta com'è, sui confini della Tunisia, dovrebbero incoraggiarsi, le esportazioni, e gli scambi commerciali di ogni genere.

Gli italiani di Zuara hanno molta fiducia nell'opera che in tale senso viene svolta dal Commissario Regionale Comm. Pavoni: e non dubitano che S. E. il Governatore vorrà prendere a vivo cuore le loro sorti, provvedendo per il risorgimento della zona, con quel rapido intuito, e colla genialità che gli sono proprie.

L'eco del discorso del Comm. Brigione, Presidente della «Dante» di Tunisi, fatto in occasione della visita del Conte Volpi, è pervenuta fino a Zuara, e vi ha suscitato favorevoli commenti

Comunque, pregano gli Zuarini che sieno segnalate le dolorose condizioni in cui versa la zona a S. E. il Sottosegretario alle Colonie On. Venino, il quale fu personalmente a Zuara l'autunno scorso; ed ha saputo infondere nel Ministero delle Colonie nuova vita, facendo adottare dall'amministrazione arditi ed innovatori criteri nel campo economico: animato com'è, da viva fede nell'avvenire commerciale di queste terre; fede ch'era ben tiepida nei precedenti uomini politici.

Il problema della valorizzazione, della nostra bella zona di confine merita ogni studio, da parte delle Autorità locali e centrali, ed è egualmente meritevole del più affettuoso incoraggiamento quel nucleo di coraggiosi italiani, che piuttosto per un alto spirito patriottico, piuttosto per un nobile orgoglio di razza che per semplici fini di guadagno si sono volontariamente confinati colà, fra stenti e sacrifici di ogni genere.

* * *

Rivedendo quei visi solcati da rughe precoci; quelle capigliature che il sole e il mare, associati agli stenti, hanno innanzi tempo incanutito, quelle barbacce incolte e quei visi dimessi; tutti lieti, ad ogni modo, nel raccogliersi attorno ad un antico amico, sentendo i loro discorsi, veniva fatto di pensare all'ingiustizia che anche qaaggiù regna.

Ai *colonizzatori* di Tripoli la vita comoda, i giudizi facili, i divertimenti in abbondanza; ai colonizzatori veri, ai più sacrificati: la relegazione, la dimenticanza, pene e triboli di ogni genere.

* * *

Ho di nuovo visto, e stretto con cordialità la mano ai più antichi zuarini; agli zuarini, intendo dire, della prima giornata... estate del 1913, quando colà v'erano Garroni Tassoni, Grazioli, Carletti. Ho ritrovato l'ottimo Signor Statuto Bartoletti, esercente di un forno e d'un centrale esercizio, costruttore di piccole case; il Signor Riccardo Lomoscio (chi più riconoscerebbe l'antico soldato di sanità?), che amministra un emporio, e commercia in orzo, in fieno...; il Signor Antonio Palaia, che attuando un'ardita iniziativa, impiantò ed esercisce una distilleria, i cui prodotti sono quanto mai apprezzati, il bravo ed intrepido piemontese puro sangue Signor Pietro Ceci, già vivandiere militare, adesso proprietario di una fra le più frequentate trattorie; il Signor Rescigno, che ha un caffè ed una trattoria; il Signor Gullo; i Signori Lasciarrea e Leo, che esercitiscono negozi di generi alimentari e tanti altri. Fra gli imprenditori è giusto rammemorare il Signor Riganti.

Mancano all'appello la figura caratteristica del vecchio dei primi sbarchi, Don Antonio Laffreto in quei tempi armatore di velieri, ed assuntore di imprese di pesca il Signor Vittorio Vada, commerciante il Signor Silvio Rossi. I primi due definitivamente trasferitisi a Tripoli il terzo in Tunisia.

Buona cittadinanza zuarina, italiani di Zuara, tra cui fa tanto bene lo stare assieme, rimandando i passato, mirando all'avvenire

In un modesto silenzio, fra disagi di ogni sorta, essi, senz'alcuna ambizione, lavorano con l'incrollabile tenacia della nostra gente per edificare la nuova Zuara tutta nostra, la Zuara italiana

Ed ho fede che vi riusciranno, sopratutto se il Governo vorrà benevolmente sorreggerli, e far loro pervenire, di tanto in tanto, una confortevole parola di encomio, ed efficaci aiuti

FLR.

NOTE IN MARGINE

In Giostra

Per sei soldini mi potrei sedere nella comoda poltroncina girevole nella giostra di Piazza Italia: ma preferisco salire sul cavallino bianco seduto grosso quanto un cane da caccia mezzano. La bestiola si dà un'aria guerriera come se comprendesse tutta l'importanza dell'atto che io sto compiendo: — io cavaliere inattuale da giostra, privo di speroni e di insegne

Innanzi che la cavalcata parta e pigli velocità attorno al perno, cerco di non fare la faccia feroce, affinchè i miei compagni d'avventura non sbalordiscano e non veggano in me lo spettro di Baiardo; ma non appena l'organo attacca il motivo languido di «Salomè» sento di non avere macchia e nemmeno paura e mi tengo fieramente in arcioni. A galoppo disteso entro nelle lande della fantasia: lancia in resta.

Io [illegible] dal mio aspetto di uomo rotto a tutte le follie immaginabili, le case [illegible] i monumenti [illegible] grande imbiancata [illegible] mi sembrano strani per preesistenza, adesso come un anello fuori dito, gli alberi della piazza paiono [illegible] al comando di un plotone [illegible] salvi chi può: sembra che la mia [illegible] non incontra resistenza e scompare il mondo reale.

Non [illegible] di bacare alla musica [illegible] per me [illegible] è un pre più languida: «Salomè, Salome....». Piuttosto bisogna dare ascolto a quel panciuto biondastro che chiede i sei soldini tirando per la manica della giachetta i nobili del cielo modernissimo.

Pago e mi ributto disperatamente in avventura. Accarezzo il collo robusto del mio focoso destriero che, fuor di metafora, corre senza posare i piedi sul terreno. La giostra è involata. «O Baiardo, o Rabicano, o Rondello, voi non potreste reggere il paragone con questa nobilissima bestia che vincerebbe l'ippogrifo».

Un ultimo colpo di freno. Mi tocca a scendere dal cavallo di legno che resta appeso, in atteggiamento imbizzarrito a disposizione di un altro Orlando che voglia prendersi il lusso di spendere sei soldini di pazzia

Una impresa, questa, che a me uomo di abitudini pacifiche, apre larghi orizzonti e possibilità degne di un cantore di gesta.

Lascio la giostra, disegnando per domenica prossima un altro viaggio circolare che attraverso una folle corsa atterri i mostri che mi tengono incatenato allo scoglio della Malinconia e della Seriela.

X

Dove si trovano gli orologi delle migliori marche Zemit. Omega. Longines. Initiative. Eterna, Tavennes. Roshopq. Willefrerés. W. Rosskoph Sveglie e Pendoli?

Corriere Tripolino

Da un giorno all'altro

CALENDARIO

Domenica 6 Agosto 1922 — 218/147
Trasfigurazione di Gesù Cristo
S. Barnaba — S. Raniero.
Domani: S. Leonello.

Che barba!!

Sulla vecchia e ormai noiosa faccenda di Mohamed Abdo e del suo porta abbiamo scritto nei numeri scorsi quanto bastava a mettere in evidenza l'infondatezza e la malvagità dell'insinuazione del «Corriere di Tripoli».

Il pubblico ha capito benissimo anche questa volta, ed a noi non occorre altro.

Se i Signori del «Corriere» non sanno leggere, o trovano comodo continuare a vestirsi da sciocchi, è affare che riguarda loro, e che certamente non ci autorizza a tediare ancora il prossimo con una questione che ha la barba già abbastanza bianca

Per l'Aid-Kebir al Municipio

Ieri mattina alle 11 ebbe luogo al Municipio il tradizionale ricevimento in occasione dell'*Aid-Chebir*.

Vi intervenne il reggente del Governo comm. Cavallini col suo capo di Gabinetto il generale Taranto e molti altri funzionari di Governo e notabilità cittadine.

Il reggente venne ricevuto dalla commissione municipale con a capo il comm. Hassuna Pascià.

Il Comm. Cavallini porse al Commendator Hassuna Pascià il saluto augurale del Governo, auspicando che incominci veramente per queste terre e per il popolo tutto un èra di pace e di felicità.

Hassuna Pascià rispose con frasi commosse.

Venne quindi servito un sontuoso rinfresco.

Nella "Pro Tripolitania,,

Riceviamo e pubblichiamo:

Sig. Direttore
della «Nuova Italia»
TRIPOLI

Le sarei molto grato se volesse far conoscere, in ordine alla comunicazione del Prof. L. Sturzo, che io mi sono recato da lui di mia propria iniziativa; e non già incaricato dal Consiglio della «Pro Tripolitania».

Così pure, di mia iniziativa, durante la permanenza a Roma, mi presentai ad altri uomini politici e parlamentari, allo stesso scopo.

Grazie,

dev.mo

GIUSEPPE COPPOLA

Scambio di telegrammi fra il Reggente del Governo ed il Ministro

L'Ill.mo Sig. Reggente del Governo ha inviato al Ministro delle Colonie in occasione della sua riassunzione al Governo il seguente telegramma

Sua Eccellenza Amendola — Ministro delle Colonie.

ROMA

«Conferma Vostra Eccellenza all'alta carica di Ministro delle Colonie est stata appresa unanimamente con vivissima soddisfazione stop Popolazioni di tutte le razze e funzionari che anche in occasione recente visita hanno potuto ammirare ed apprezzare alto senso e fermi propositi Eccellenza Vostra se ne sono compiaciuti vivamente perchè Vostra presenza al Governo è garanzia di un indirizzo e sicurezza svolgimento di un programma per i quali solo può raggiungersi assetto tranquillità di questa bella regione stop Lieto manifestarle compiacimento generale e quello mio personale. Formulo al tempo stesso migliori auguri per opera di Vostra Eccellenza stop Ossequi»

Reggente Governo CAVALLINI»

* * *

Il Ministro ha così risposto

Reggente Governo

TRIPOLI

Ho gradito moltissimo sentimenti che Ella mi ha espresso in occasione della ma conferma a Ministro delle Colonie.

A Lei ai funzionari e ai cittadini che si sono compiaciuti di tale conferma mando i miei vivissimi ringraziamenti».

AMENDOLA»

* * *

La Camera di Commercio, avuta notizia della ricomposizione del Ministero Facta, inviò al Sottosegretario di Stato per le Colonie, Conte Venino, il seguente telegramma:

Eccellenza Conte Venino Sottosegretario Ministero Colonie.

ROMA

«Tengo manifestarle vivo compiacimento questa Camera di Commercio per Sua permanenza Ministero Colonie che assicura continuata azione economica stop Caldamente raccomandole attesi provvedimenti credito agrario fondiario edilizio».

Presidente BELLI»

* * *

S. E. Venino ha telegraficamente risposto:

«Ringrazio vivamente Lei ed egregi componenti codesta Camera Commercio per gradite parole compiacimento. Assicuro interpretando anche pensiero Ministro tutto nostro possibile continuo interessamento provvedimenti che interessano codesta Colonia».

VENINO»

Un lutto

Ieri è pervenuta al notaio dottor Simone Simoni la terribile notizia della morte della sua madre adorata, avvenuta a Valentano.

All'egregio amico le più vive nostre condoglianze.

Il pane sa di muffa

Ricominciano le dolenti note sul pane

Già diversi reclami ci sono pervenuti sulla qualità del pane che da diversi giorni è molto discutibile.

Ci si assicura che viene adoperata, per la manipolazione, della farina avariata della quale un noto grossist su piazza sembra ne detenga uno *stock* che sta poco a poco esitando.

Moltissimi sono stati in questi ultimi giorni i disturbi intestinali di cui hanno sofferto tante e tante persone e la causa principale la si attribuisce proprio al pane *che sa di muffa*.

Un altro reclamo generale è quello della mal cottura del pane medesimo che è ritornato imbevuto di acqua come una volta.

Se l'Ufficio d'Igiene ha rallentato la vigilanza che aveva così bene intrapresa, è necessario che la intensifichi onde reprimere i novelli abusi. E principalmente vigili sulla qualità delle farine impiegate sequestrando tutte quelle che possono essere, anche minimamente, ritenute nocive alla pubblica salute

Una strada al buio

Giorni fa pubblicammo una protesta del Sig. F. F. colla quale veniva segnalato ai Signori del Municipio l'opportunità di rischiarare alla sera, in qualche modo, quella stradetta in fondo a via Mizran passato il Panificio a Vapore.

Detta strada, ancora informe, ma abitata già da moltissimi italiani, è letteralmente tenuta al buio ed il transitarvi nelle ore serali e notturne rappresenta un vero pericolo.

E mai possibile che il Municipio non trovi il verso di impiantarvi, in via provvisoria, almeno un modesto lume a petrolio!

Ci si pensi un pò!

Bar Ritrovo "Italia,,

Avviso

La spettabile ed affezionata clientela del «*Bar Ritrovo Italia*» è avvertita che domani Lunedì i locali resteranno chiusi per l'ultimazione completa dei nuovi grandiosi lavori di abbellimento dei locali stessi.

La riapertura avverrà Martedì e dalla stessa sera avrà inizio lo scelto concerto eseguito da un quartetto di primo ordine.

La riunione di ieri sera alla Camera di Commercio

Ieri sera alle ore 20 ebbe luogo nei locali della Camera di Commercio un'adunanza straordinaria alla quale erano invitati tutti i commercianti di Tripoli per udire la relazione della commissione ch'era stata nominata il 29 Luglio allo scopo di interessare le Autorità a proposito della minacciata istituzione di uno spaccio generale di rifornimenti per le cooperative militari.

Gli invitati risposero numerosi all'appello, e molti, impossibilitati a presenziare di persona, fecero pervenire le loro adesioni.

Dopo ampia ed animata discussione, alla quale parteciparono parecchi degli intervenuti, fu votato all'unanimità il seguente ordine del giorno presentato dal noto commerciante Sig. Saverio De Stefano:

«I commercianti di Tripoli, riuniti il 5 Agosto nei locali della Camera di Commercio;

«Preso atto delle pratiche svolte dalla commissione nominata nell'ultima adunanza:

«Considerato che fino ad oggi non è pervenuta alcuna assicurazione formale che la minaccia dell'istituzione dello Spaccio Centrale Militare sia eliminata;

«Mentre domandano che la C. di C. intervenga d'urgenza ed energicamente;

«Fanno voti che il Governo locale interponga i suoi autorevoli uffici presso il Comando Truppe per un nuovo serio esame della questione giudicata in rapporto all'attuale critica condizione del commercio cittadino facendone come di una questione d'interesse generale per le conseguenze che può apportare.

«Deliberano d'intensificare l'agitazione, decisi a salvaguardare i loro interessi economici, e di esporre in un memoriale da trasmettersi al Reggente, alle Autorità della Colonia, al Governo centrale, alla stampa, a Senatori e Deputati, le cause dell'agitazione e la necessità di impedire che con l'esplicazione di attività statale si possa nuocere al commercio cittadino, senza per nulla ottenere il benessere del soldato».

De Stefano»

Noi che, fin al suo inizio, abbiamo appoggiato il movimento di giusta protesta partito dal commercio cittadino, formuliamo voti che anche la Camera di Commercio faccia sentire in proposito la sua autorevole voce.

Nell'occasione crediamo doveroso appoggiare anche la proposta per la istituzione di una «*Società del piccolo commercio*», della quale si stanno già mettendo le basi, e che potrà senza dubbio riuscire molto utile per la tutela degli interessi dei piccoli commercianti, che sono stati finora, bisogna riconoscerlo, fin troppo trascurati.

MOVIMENTO DEL PORTO

ARRIVI

Piroscafo «Roma» arriverà l'8 agosto alle ore 15 proveniente da Tunisi Sfax.

Piroscafo «Praga», arriverà il 9 corrente alle ore 10 proveniente da Siracusa - Malta.

PARTENZE

Piroscafo «Roma» partirà il 9 agosto alle ore 22 per Homs - Misurata.

Il Piroscafo «Praga» partirà il 10 agosto per Siracusa alle ore 21.

Cronaca spicciola

Il 3 corrente venne tratto in arresto Campione Agostino, perchè responsabile di maltrattamenti continuati verso la propria moglie e figlia di anni 8.

* * *

Il 4 corrente i carabinieri, trassero in arresto Mohamed Ben Hag Salem perchè autore di furti in danno della ditta Scaletta.

Una lacuna colmata

Il Sig. Lonati Felice il noto e simpatico commerciante, che fin dai primi tempi della occupazione esplica la sua fervida attività commerciale in Tripoli, ha ottenuta in concessione dei locali al Mercato semicoperto, ove ha impiantato un elegante locale ad uso di macelleria.

Scopo principale della concessione è quello di servire come ente moderatore dei prezzi della carne su piazza. Il Sig. Lonati infatti praticherà prezzi giornalmente controllati, sulla base degli acquisti dal Municipio e così la cittadinanza recandosi nel di lui spaccio è garantita da qualunque frode e da qualsiasi alterazione di prezzo.

I locali sorgono nel centro del Mercato in prossimità dell'ingresso principale e sono nella loro semplicità un modello di pulizia e di buon gusto e veramente adatti allo scopo.

Un grande refrigerante, situato in fondo al mercato a sinistra, garantisce la carne da qualunque deterioramento.

Ieri sera è avvenuta l'inaugurazione dei locali. Una lieta compagnia di amici ed un largo stuolo di affezionati clienti convennero per dargli il rituale «*mabruk*» ed il Sig. Lonati sempre gentile, offrì birra, vino e liquori a profusione, nonchè dei gustosissimi e appetitosi *sandwich* e gli invitati fecero davvero onore a tanta grazia di Dio!

Sappiamo che il Sig. Lonati attenderà alla lavorazione del maiale nella prossima stagione, manipolando da se stesso e producendo tutti quei saporiti sottoprodotti che sono la sua insuperabile specialità.

L'iniziativa del Sig. Lonati è quanto mai utile ed apprezzabile

Egli ha colmato una lacuna delle più importanti e le buone massaie di Tripoli - che nel di lui negozio troveranno pulizia, convenienza e risparmio - sanno ora ove recarsi per la quotidiana spesa famigliare

Avviso

Il Patronato scolastico V. E. III. comunica ai padri di famiglia che dal giorno 25 luglio u. s. hanno avuto inizio, presso la R. Scuola «Roma» i corsi di ripetizione per gli alunni delle RR. Scuole Elementari.

Le iscrizioni si ricevono tutti i giorni feriali dalle ore 8 alle 12 nei locali della predetta scuola.

Stanotte in Valentano (Roma) cristianamente spirava

Francesca Mannoni Simoni

di anni 66

L'intiera vita dedicò soltanto alla famiglia ed al bene.

Il figlio notaro Simone Simoni e la nuora Margherita Simoni ne dànno in Tripoli il tristissimo annunzio.

La presente serve di partecipazione.

Si dispensa dalle visite.

5 Agosto 1922

Direttore Responsabile
Avv. M. CANOFARI

Tip. «Nuove Arti Grafiche».

MORTON
e il Segreto del Sottomarino

Grandiosa e sensazionale film di avventure

domani sera all'Alhambra

Questa Sera

AL GRAN CAFFÈ MAZZOCCA

ATTRAENTI CONCERTI MUSICALI

Dalle ore 20,30 alle 23,30

ORCHESTRINA

INAPPUNTABILE SERVIZIO DI BUFFETTERIA

La serata di addio al Miramare

Numerosissimo pubblico convenne ieri sera al «Miramare» a dare il Saluto alla*troupe Myosa* che dava ieri sera l'ultimo suo spettacolo.

Il programma della serata venne svolto da tutti gli artisti indistintamente colla consueta valentia e tutti furono applauditi e festeggiati.

Myosa ripetè le danze orientali e venne molto applaudita.

Chiuse lo spettacolo il *macth* di lotta fra il*Tribollos* e il Mahmud Scerif.

Tre riprese movimentatissime che misero in evidenza il valore dei due avversari, con prevalente superiorità però dell'arabo che al 30° minuto abbattè il tedesco con una magnifica presa di testa in piedi.

Imminente
AL MIRAMARE
Debutto della
Grande Compagnia d'Operette
"Città di Roma,,

Direttore artistico: Cav. Umberto Bonomi. *Aynmi. Rappresentante*: Armando Trapani.

Elenco artistico (per ord. alfabetico)

Artiste:

Cambi Irma, Galeffi Rina, Levial Marga, Marcelli Marcella, Minelli Lina, Procopio Giuseppina, Renart Marcella, Soardo Marcella, Zanetti A., Castelletti Vincenzina, Falconi Emma, Signoretti Assunta.

16 *Generiche del coro*

Artisti:

Bonomi Cav. Umberto, Campanini Giuseppe, Castelletti Cid, Fleurville Nino, Gianni Gino, Maurel Enrico, Nettis Paolo, Rossi Aldo, Cau Fernando, De Angelis Oreste, Galumberti Angelo.

8 *Generici del coro*

Corpo di ballo:

1ª ballerina Jeanne Résedà, 1° ballerino Gustavo Smart, Castelletti Amelia, Castelletti Amalia, Gianni Fernanda, Lamberti Tina, Rossi Maria, Signoretti Federica.

Maestro Concertatore e Direttore d'Orchestra: Ottavio Arpino.

REPERTORIO

Novità

Il musicista del Villaggio — Il matrimonio sulla neve — Madlle Crisantemo — Gardenie Park — La Ragazza Olandese — Phi-Phi — Miss Demonietto — Magnetismo d'amore — Dall'Ago al Milione — La maschera danzante.

Riprese

Principessa della Czarda — Mazurka bleu — L'Acqua cheta — La Rosa di Stambul — Ma l'amor mio non muore — Il Re di Ghez Maxim - La danza dei sette veli — L'Ave Maria — Il Conte di Lussembargo - La Principessa dei Dollari Madama di Thebe — La Duchessa del Bal Tabarin — La Vergine rossa — Grand Hotel — La casta Susanna — La Signorina del Cinematografo — La Vedova Allegra - Eva — Addio giovinezza — La Gheisa — Prestami tua moglie - Il Biricchino di Parigi — I Moschettieri al Convento — Le Campane di Corneville — Santarellina, ecc. ecc.

Caffè-Concerto "Mazzocca,,

Molta gente ieri sera da «Mazzocca» ad ascoltare il concerto orchestrale molto bene eseguito.

Stasera concerto dalle 20.30 alle 23 30

La «Nuova Italia» si vende presso l'edicola Fichera, in Via Vittorio Emanuele, di fronte alla Divisione dei RR Carabinieri; e a Suk el Turk, presso la Rivendita araba di tabacchi, di fronte al passaggio coperto.

Cooperativa di Consumo
Impiegati e Salariati
Vendita a prezzi ribassati

Si avvertono i signori soci che tutti i giorni dalle ore 7 alle 9 e dalle 17 alle 19 la Cooperativa sarà aperta per la vendita a prezzi fortemente ribassati, di assoluta convenienza.

.. CUORE ..
MALI E DISTURBI RECENTI E CRONICI GUARISCONO COL «*Cordicura Candela*» DI FAMA MONDIALE. MIGLIAIA DI GUARIGIONI. IN TUTTE LE FARMACIE OPUSCOLO GRATIS.
INSELVINI & C. - MILANO

دعوة مجلس الاعيان

IL SENATO CONVOCATO

رومه ٥

قد وقعت دعوة مجلس الاعيان الى الانعقاد في الساعة الرابعة بعد ظهر اليوم التاسع من شهر اغوستو الجاري

صدارة الوجيه فكته في الخارج

IL GABINETTO FACTA ALL'ESTERO.

باريز ٥

كتبت جريدة الجنرال بان تاسيس صداره الوجيه فكته تساعد على المذاكرة بين حكومة ايطاليا وحكومة فرانسه عن سورية

وقد ختمت الجريدة قائلة بان سيوصل حل مرضى

تصريحات ناظر الخارجية الوجيه شانسر

DICHIARAZIONE DI SCHANZER

رومه ٥

سوال الوجيه شانسر ناظر الخارجية من طرف الشركة التلغرافية هافاس فصرح باعتقاده بان الاتفاق الطلياني الفرانساوى الانكليزى هو القاعدة الاساسية للسياسة الطلبانية الخارجية وان ايطاليا بدون شك تقوم بحق من حقوقها غير قابل النزاع بطلب ضمانات عن الوصاية في سورية والمسئلة قد اتجهت نحو حسم مرضى

الاستقبال في البلدية

IL RICEVIMENTO AL MUNICIPIO.

وقع بالامس الاستقبال في البلدية حسب العادة بمناسبة عيد الاضحى

وفي الوقت المعين شرف بصورة رسمية نائب دولة الوالى جناب الكوماندانور كواليني يرافقه رئيس غرفة الوالى الكوالير دى نابولى ومدير دائره الاقتصاد والكوماندانور بيوزى ورئيس الامور الملكية والسياسة الكوالير زوردا وكثير من المامورين فوقع استقباله من طرف رئيس البلدية جناب الكوماندانور حسونه باشا ومن طرف مامورين البلدية يتقدمهم جناب الكوماندانور كانشيللیری والكوالير بيراتو

وقد حضر الاستقبال كل من قائد المنطقة جناب الجنرال طارانتو ورئيس المرفاء وجم كبير من اعيان الوطنيين التريوليتان والعرب

وقد اعرب نائب الوالى الى الكوماندانور حسونه باشا عن سلام الحكومة وتبريكها متمنيا الصلاح والسعادة للاهالى

فاجابه جناب الكوماندانور حسونه باشا بكل سكرتم تمازل الحضور المبردات المعدة لهم وكانت موسيقة مكتب الصنايع تترنم بالحانها المطربة

قاتلو الجنرال ويلسون

GLI ASSASSINI DEL MARESCIALLO WILSON

لوندرة ٥

اثناء من قاتلي الجنرال ويلسون سينفذ فيهم حكم العدل في اليوم الثامن من الشهر الجاري

مصادمة بين المدرعة

فيروتشو وباخرة اسبانية

COLLISIONE FRA LA «FERRUCCIO E UN VAPORE SPAGNOLO.

بيلباو ٣

بالامس في كرفز قواسكونيا لاسباب التلوج الهاطلة وبالرغم عن الاشارات الواقعة حدثت مصادمة بين المدرعة الحربية وباخرة اسبانية فانتجت غرق الباخرة الاسبانية

وقد سلمت المدرعة فيروتشو وتابعت سيرها الى بلاد الانكليز بدون ادنى خلل

...

ضد حركة اليونان المنفرده

CONTRO L'ATTO ARBITRARIO DELLA GRECIA

اسطنبول ٣

سلم وزير الخارجية الى الكوميسيرين السامين الاحتجاج المضاد لاعلان استقلال جهة الانضول الواقع اشغالها من طرف حكومة اليونان ويعتبر الباب العالى بان هذا الاعلان عارى عن القيمة في الفعل وفي النظام

والكيفيه تحفظ لنفسها بعض الحق من نتائج القرار الحكمى المنفرد التى تعود كل مسوليته علي حكومة اليونان

...

مبارحة القائم بشون

الحكومة بنغازى

CORRIERE BENGASINO

سافر يوم الثلاثاء الواقع ١٨ منه سعادة الكوماندانور لويجى بنتور القائم باعمال الحكومة متوجها مع قرينته الانسة المحترمة لايطاليا اجازة لترويح النفس عن اتعاب هائلة مالبث مجاهدا بهامنذ ثمانية اشهر بعزم لايعتريه كلل وكان قد اسرع لتشييعه علي رصيف الكمرك جم غفير من عليه القوم من ايطاليين وعرب واسرائيليين وعلامة الجشم تعلو علي سيماوهم لفراق من كان ابا مشفقا وادبا مجسما وتمثالا افضلا لكافة رجال الحكومة ، فتمت مراسم الوداع بابهر المظاهر واخلاصها من جانب الحاضرين وقامت برهانا جليا علي مايخلفه من الذكر الطيب لكل من ياتي بالاعمال الخالدة الحسنة فنتمني لسعادته اليمن والسلامة في الحال والترحال

عن الحقيقة

Annunzi economici

Cent. 40 la parola — Minim. 5 p. 4.

ESTRATTI PER LIQUORI E SCIROPPI — ZAMPIRONI — RAZZIA — NAFTALINA — COLORANTI IRIS PER STOFFE.
Succ. di FANTOCCI & BERETTA

Esami di Riparazione

La R. Sopraintendenza Scolastica, accogliendo analoga istanza, ha consentito che il Corso di ripetizioni, istituito dall'Associazione Nazionale Dante Alighieri, sia tenuto d'ora innanzi, nei locali della R. Scuola «Roma».

Il suddetto Corso comprende la preparazione degli alunni per gli esami di promozione e di licenza delle scuole Tecnica, Ginnasiale e Commerciale, essendo stato integrato con gli insegnamenti del Latino, del Greco e dell'Arabo, e posto sotto la direzione del Dott. Prof. Bartoccini per le materie letterarie; e del Cav. Dr. Gaetano Coppola per quelle Tecniche.

Le iscrizioni rimarranno aperte fino a tutto il 10 Agosto corr., nei giorni feriali, dalle ore 8 alle 12 e dalle 14,30 alle 16,30, presso la R. Scuola «Roma», e le ripetizioni durreranno fino a tutto il 30 Settembre p. v.

Si raccomanda vivamente agli interessati di affrettarsi per le iscrizioni, in quanto che al 10 Agosto esse dovranno essere definitivamente chiuse, nè sarebbe più possibile consentire altre proroghe.

Gli iscritti avranno non solo il beneficio di lezioni svolte in stretta conformità coi programmi scolastici, ma anche quello di poter eseguire i compiti e le esercitazioni nella stessa Scuola, sotto la guida continua del personale insegnante.

Casa di salute del Prof. ORORATO
per chirurgia, ostetricia e malattie gola, naso e orecchi.
Laboratorio specializzato per la diagnosi e cura della sifilide e per esami del sangue, delle urine, degli sputi, ecc
Cure elettriche - Raggi X - Radium
***Consultazioni tutti i giorni* dalle 9 *alle* 10 *e dalle* 16 *alle* 18, *via Mistram* 51.**

وعضو مجلس الاعيان كوميسير رئيس اللجنة المالية فرو بان حكومة الولايات المتحدة الاتصادق ابدا علي لغو ديون الحرب

L'ODOL è noto a tutti come il mezzo più sicuro per mantenere sani i denti. Desiderando adoperare altro preparato per la pulizia meccanica dei denti si fa raccomandazione speciale della Pasta dentifricia ODOL. Essa produce una soave ed in pari tempo inoffensiva azione disinfettante della bocca, in virtù dei sali balsamici che contiene, ed adoperandola ininterrottamente impedisce il brutto scoloramento dei denti e la formazione del tartaro.

Odol Pasta dentifricia

La Germania risponde a Poincarè

PARIGI, 5. — Il «Journal» riceve da Berlino che il Governo Tedesco ha compilato la risposta ufficiale del Reich alla Nota di Poincarè, relativa ai compensi.

La risposta sarà subito trasmessa al Governo Francese.

Il «Journal» dice che la Germania non si è rifiutata di pagare ma la sua azione consistette nel sollecitare la riduzione dei versamenti imposte.

Il Governo Tedesco afferma di essere sempre disposto a far fronte ai suoi impegni, secondo la capacità economico-finanziaria; e richiama l'attenzione sulle critiche condizioni generali del Reich.

La Nota conclude confidando che la Francia non prenderà provvedimenti prima di avere coscienziosamente esaminato la situazione finanziaria dell'Impero

لاجل ديون الحرب

PER I DEBITI DI GUERRA

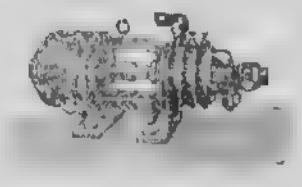
لوندرة ٣

تلقت شركة روتر التلغرافية من واشنغطون بان روساء الاقسام السياسية يضادون كليا لغو الديون

ERCOLE MARELLI & C. S. A.

MACCHINE ELETTRICHE

MOTORI
ALTERNATORI
ELETTROPOMPE



DINAMO
TRASFORMATORI
VENTILATOR

MILANO SESTO S. GIOVANNI

Pubblicità RAFFARELLI - MILANO

MINISTERO DELL'INTERNO
DIREZIONE GENERALE
DELLA
AMMINISTRAZIONE CIVILE
Div. IV. Sez. II.
12 Maggio 1898

Circolare ai Prefetti del Regno

Il Consiglio Supremo di Sanità - nell'intento di conferire all'art. 27 della Legge 22 dicembre 1888 una esplicità applicazione, ed a tutela degli interessi della produzione Nazionale di specialitá farmaceutiche - avvisava all'opportunità che nella Farmacopea Ufficiale fossero inserite quelle fra le specialità nostrane, che meritassero MAGGIORE CREDITO.

Pel Ministro
BERTARELLI

Onde salvaguardarsi dalle numerose imitazioni, tenga presente il pubblico che vuol essere ingannato, l'IDROLITINA, l'ottima acqua da tavola, preparata dallo Stabilimento A. Gazzoni & C. di Bologna è l'UNICA inscritta dal CONSIGLIO SUPERIORE di SANITA' nella FARMACOPEA UFFICIALE del REGNO D'ITALIA

Pubblicità G. M. Raffaelli - Milano (20

DEPOSITO di Chianti Ruffino

Grande Distilleria di Alcool a Vapore e Fabbrica di Liquori e Sciroppi
.. C. CURTI & C. ..
VIA RICCARDO, 129 - TRIPOLI - VIA RICCARDO, 129

DEPOSITO di Chianti Ruffino

Grandi arrivi

RINOMATO CHIANTI RUFFINO

Deposito presso Ditta Fratelli ARFARAS - Piazza Italia - Telef. 123

Sparse a centinaia di migliaia in tutte le parti del mondo
vantano,
tanto nel campo sportivo che in quello commerciale,
37 anni
di continui e superbi trionfi.

Le biciclette BIANCHI sono montate da gomme **SALGA**

Soc. An. Edoardo BIANCHI - Milano

Concessionario per Tripoli: **BRAHA DAVIDE**

Un libro sulla Libia

A proposito del volume libico del Dottor Guido Mantovani.

Da un Mulud ad un Ramadan
in Africa nostra com'è

Co[illegible] nostri lettori, e p[illegible] l'Amministrazione [illegible] Bianco al prezzo di [illegible] Lex Presidente del Consiglio On. *Bo[illegible]* co[illegible] che scrive all'autore:

Ora che ho letto tutto il suo libro che Ella con così squisita [illegible] edicarmi, sento dovere di spruncerle le mie [illegible] per l'opera com[illegible] per [illegible] che Ella certo, [illegible] dote di osservato[illegible] scrittor[illegible] compirà in avve[illegible]re.

«Il suo volume è certamente uno dei migliori libri sull'Africa nostra. Ne coglie il senso profondo [illegible] una dipintura così viva e [illegible] quale *in ben pochi altri libri* [illegible] occorso di leggere.

[illegible] come rivelatrici attitudini così [illegible] del [illegible] ottore avrà occa[illegible] [illegible] a tre prove [illegible] d'ora la migliore [illegible]

Voglia accogliere, concittadino ed [illegible] i miei saluti [illegible]

Jeanne Bonomi»

D.r Cav. C. Dell'Aria

Sciara Mzran - 7° Zeng'iet Suk el Htab, N. 20
Telefono N. 115

CONSULTAZIONI MEDICO-CHIRURGICHE

Gabinetto speciale per la diagnosi e la cura della sifilide con i metodi clinici i più recenti e i più razionali. Iniezioni endovenose di Nevalsarsan, Silbersalvasan ecc.

Cura abortiva della blenorragia acuta; cura dei restringimenti uretrali e della goccetta militare col metodo Tomma oli.

BUSTI

Fascie - Cinture Ventriere

della specializzata e premiata ditta

Maria Pepe
Via Garibaldi, 5
TORINO

Sono tutto ciò che vi è di più ELEGANTE, IGIENICO, PERFETTO e CONVENIENTE.

A richiesta si spedisce Catalogo gratis che consiglia il modello più adatto alla persona

---

Questa sera all' ALHAMBRA

INVIDIA

MATERIALE DA VENDERE

Tubi ferro e zingati nuovi ed usati in diverse dimensioni - Pani di zingo e zingo per caldaie Chiodi zingo, bolloni, mozzi con dadi varii, viti a legno e chiodi da ribattere, assortiti – Bussole – Livelli di vetro - Ancore e catene varie – Segoni per carpentieri - Tubi ottone per locomobili – Fanali varii acitilene e petrolio Binde e differenziali varii di diverse portate – Spaccapietre rotatorio e a mascelle Elevatore e vaglio - Impastatrici a vapore e a motore elettrico, corda metallica e filo spinoso - Attrezzi varii di elettricità Amperometri e Voltometri - Ferro tondo omogeneo di grosso calibro e ferro vario - Stadera a spalla e materiale vario di marina-Winde diversi a mano.

Rivolgersi alla Cooperativa Lavoratori Trasporti Marittimi e Terrestri

Per visione di detto materiale recarsi al Porto ex Cantiere Almagià

Concessionaria per la Libia Sig. LUCIANO ABRAL
13, Piazza dell'Orologio

RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTA'
Fondata nell'anno 1838
Capitale e riserve oltre 200 milioni di lire

ASSICURAZIONI

VITA - INCENDIO - FURTO - TRASPORTI

Domandate tariffe e schiarimenti all'Agente Generale per la Libia Sig. LUCIANO ABRAL
13, Piazza dell'Orologio

OCCASIONE!

Grande assortimento di tacchi di legno per donna - Ultima Novità -

Seggiolini a carrozzella per bambini - Girellini con ruote - Tavolini da thè Tavolini a doppio uso con guantiera - Sedie per pianoforti con viti in ferro verniciato ad ebano, a noce e a mogano - Telai in legno per ricamo.

Nuovi arrivi in sedie impagliate a colori e a tavoletta iraforata

Presso NICOLO' DEL TORO
Via dei Bastioni N. 105

Difendetevi dal fuoco!

.. MINIMAX ..

Estintore brevettato contro incendi

Fornitori Casa Reale, Ministeri, Vaticano, ecc.

AGENTI *per la Tripolitania e Cirenaica*
SORIA & C. - Via Bastioni, 9 - Tripoli

Pensate che moltissimi Industriali e Commercianti devono la loro fortuna alla PUBBLICITA'

IDROLITINA

LA PIÙ LITIOSA
LA PIÙ GUSTOSA
LA PIÙ ECONOMICA
ACQUA DA TAVOLA

UNIONE PUBBLICITÀ

A. GAZZONI & C.
BOLOGNA

Pubblicità: **RAFFAELLI - MILANO (29)**
S. Gregorio, 35

Società Cooperativa Lavoratori
Trasporti Marittimi e Terrestri
RAMO: Officine Meccaniche e Fonderie dei Metalli al PORTO

Tutte le lavorazioni, riparazioni, installazioni meccaniche navali e terrestri.

UFFICI PRESSO LE OFFICINE AL PORTO
o in Sciara Giama el Drug. N. 13

Preventivi - Sopraluoghi - Consigli tecnici gratuiti a richiesta di visita di lavori - Sollecite accuratissime CONSEGNE DI LAVORO - PREZZI MODICI

Cura rapida, sicura e segreta della

SIFILIDE

in tutti gli stadi senza ricorrere a dolorose iniezioni. - Scomparsa immediata di qualunque manifestazione [illegible] inoffensibile e pulita

SIFILSAN

Formola del Dott. Prof. CAMUSSO

L. 11 al flacone, per posta L. 1,30 in più - Tre flaconi L. 25 franco di porto - Rimessa sotto fascia

INDUSTRIA FARMACOLOGICA ITALIANA
Via Ghilini N. 20 - ALESSANDRIA

Consiglio di Amministr. per le Regie Milizie Metropolitane TRIPOLI

Cessione ceneri e rifiuti di macchina dei piroscafi noleggiati dello Stato sostanti nel Porto di Tripoli.

Essendo la prima asta, indetta per il giorno 29 u. s. alle ore 10, andata deserta, si rinnova l'invito a [illegible] concorrere alla [illegible] delle ceneri [illegible] dei piroscafi [illegible] Nicolò [illegible] Giovanni [illegible], ha sede in terra nell'Ufficio del Presidente del Consiglio di Amministrazione delle Truppe Metropolitane (Comando delle Truppe) alle ore 9 di martedì 8 corrente dopo di che si addiverrà all'aggiudicazione a trattative private qualora anche la seconda asta andasse deserta.

Le offerte dovranno pervenire all'Ufficio di Amministrazione delle Truppe Metropolitane [illegible] per [illegible] e [illegible] fissato [illegible] suddetta [illegible] redatte su carta bollata da L. 1

Il Presidente del Consiglio
Maggiore MARUCCO

Barracani

cercasi grossista ritiri produzione 200 barracani al giorno.

Scrivere: **CARLO PIANEZZA**
BUSTO ARSIZIO

Per soli 15 Giorni al BAZAR AQUILA

SUK EL TURK, N.i 119-121

6 Eleganti bicchieri da vino	L. 5.50	Piatti di ferro smaltato form. gr.	,, 1,45
12 Cucchiai e forchette di alluminio	,, 7,00	Piatti ,, ,, form. pic.	,, 1,25
6 Coltelli da tavola	,, 8.50	Scatole per zucchero e caffè	,, 1,95
		Saliere	,, 0,75

LUMI A PETROLIO DA L. 3.25 IN SOPRA

Esteso assortimento in articoli Casalinghi – Bagni – Secchie e brocche in ferro smaltato – Posateria in alpacca alluminio e ferro stagnato – Profumeria – Giocattoli – Cartoleria – Valigie – Portafogli – Bastoni – Tappeti, ecc.

Articoli per regalo - Massimo buon mercato

LA NUOVA ITALIA

ANNO XI - N. 191 - Martedì 8 Agosto 1922. Un numero c.t 20

Abbonamento annuo L. 56 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero: Annuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20

Conto corrente con la posta

TRIPOLI La pubbl.

DIREZIONE AMMINISTRAZIONE PUBBLICITA
Nuove Arti Grafiche, ROMA Via Savoia, 44
...menti si ricevono dalle 8 alle 11 e dalle 14 alle 16

EDIZIONE DELLA SERA

Vivissima attesa per la riapertura della Camera

L'astensione dei socialisti

L'omaggio di Venezia al Conte VOLPI

Che avverrà alla Camera?

ROMA, 7. Aumenta sempre più di giorno in giorno l'interesse del pubblico e dei circoli politici per la prossima riapertura della Camera.

Si temono grandi sorprese, perchè i socialisti non interverranno.

La ferma applicazione della legge

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 7. — Le città dove avvennero i maggiori conflitti fra i fascisti e i comunisti sono governate dalle autorità militari, e ritorna rapidamente in esse la calma

La calma ad Ancona

ANCONA, 6 La situazione si è completamente ristabilita.

Il lavoro è stato ripreso ovunque e così la vita normale.

Il deputato fascista Gay parlò ai dockers vivamente applaudito, poscia un corteo, composto ai dockers di operai, percorse le vie della città imbandierata, fra le ovazioni della folla.

Gli operai del porto, finora iscritti ai partiti sovversivi passano al fascismo

Ritorno all'ordine

ROMA, 8. — I provvedimenti presi dal Governo per il ristabilimento dell'ordine cominciano già a dimostrare la loro pratica efficacia.

La giornata trascorse tranquilla dappertutto

I fascisti vanno rientrando ovunque nelle loro sedi.

Il Comune socialista di Milano restaurato

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 7. L'Amministrazione comunale socialista di Milano è stata restituita dalle autorità al Sindaco e ai Consiglieri socialisti

La vittoria del Partito Popolare

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 8. — Rapidamente l'ordine ritorna in tutta l'Italia.

Il Gabinetto dell'On. Facta, sotto l'energica pressione del Partito Popolare, più forte e più compatto oggi che mai, continua nella sua energica azione, affine di far deporre le armi alle avverse fazioni, e ricondurre la pace fra i conflitti fratricidi che hanno turbata la Penisola.

Com'è noto, i popolari si erano schierati contro il Ministero Facta perchè non aveva tutelato a sufficienza l'ordine pubblico e la libertà dei cittadini; ed acconsentirono a rappoggiarne la reincarnazione sotto la promessa che il deplorevole indirizzo cessasse.

L'On. Facta ha mantenuto adesso, e manterrà meglio ancora in avvenire; comunque la prima prova si ha nella restituzione del Comune di Milano all'amministrazione socialista, avvenuta ieri, nonostante tutti gli sforzi dei fascisti, i quali non avrebbero voluto saperne

Un'altra crisi?

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 8. — Si ritorna a parlare con una certa insistenza di un'altra crisi, che dipenderebbe dall'opposizione socialista, e dell'estrema sinistra contro il Gabinetto Facta.

La voce ha però poco fondamento, data la saldezza del gruppo popolare, il quale non abbandonerà Facta, purchè questi sinceramente ed energicamente attui un programma per instaurare l'ordine, e sopprimere tutte indistintamente le bande armate.

S. E. Paratone a Londra

ROMA, 8. — S. E. l'on. Paratore Ministro del Tesoro è partito stasera per Londra per partecipare alla conferenza.

Un grave tifone

ONG KONG, 6. — Un radiotelegramma annunzia che un grave tifone ha devastato la regione di Swatow.

Vi sarebbero cinquemila vittime

Un'ispezione sulla frontiera Cirenaica

CAIRO, 6. — Il Ministro della Guerra ha deliberato di compiere una ispezione sulle frontiere della Cirenaica con l'Egitto.

Il Ministro si recherà a Sollum, donde proseguirà fino a Giarabub e all'oasi di Cafra

Dopo un breve soggiorno farà ritorno al Cairo

Il viaggio durerà tre settimane.

I delegati italo-egiziani per la delimitazione delle frontiere inizieranno i lavori in Ottobre.

Un incidente di frontiera greco-turco

ATENE, 8. — A proposito di un incidente alla frontiera di Cialalgia, presso Siekli, i rapporti ufficiali del Comandante delle Truppe Elleniche dà la seguente versione

Dodici soldati Greci, di cui sei senza armi, recatisi a far legna passarono inavvertitamente la linea di frontiera non conoscendola e caddero in un'imboscata tesa loro dai turchi che uccisero, tre resituendo l'indomani i cadaveri.

* * *

ATENE, 8. — I giornali pubblicano che la Commissione, composta dei delegati militari dell'Italia, dell'Inghilterra, della Francia, e della Grecia, firmarono un protocollo, stabilendo una zona neutra di 6 chilometri tra l'esercito greco e le truppe alleate alla frontiera di Cialalgia.

Dichiarazioni del Conte Volpi a Venezia

VENEZIA, 7. Ier sera nell'Hotel «Excelsior» al Lido ebbe luogo un banchetto di 250 coperti offerto al Conte Volpi dalle maggiori personalità veneziane.

Assistevano il Prefetto, il Sindaco, i Senatori Fradeletto e Diena, i deputati Chiggiato, Giuliotti, Sandrini, Cacciapuoti e numerose autorità cittadine.

Allo spumante il Cav. Zadinoni lesse le numerose adesioni, giunte da ogni parte d'Italia, rivolgendo al Conte Volpi un saluto a nome degli amici.

Il Prefetto comunicò un telegramma di plauso del Presidente del Consiglio esprimendo il compiacimento del Governo per l'opera spiegata dal Conte Volpi in Tripolitania.

Poscia il Sindaco rivolse affettuose parole di saluto della città di Venezia, e il Sen. Fradeletto ricordò le parole di vivissimo elogio pronunciate in Senato dal Generale Badoglio per l'opera civile e militare compiuta dal Governatore Volpi in quella Colonia.

Parlarono quindi l'On. Giuriati, Presidente della Deputazione Provinciale, e il Presidente della Camera di Commercio.

Rispose a tutti commosso, il Conte Volpi dicendo che in tutta la Tripolitania ora sventola il Tricolore, ed assicurando che la Colonia, che finora, all'infuori delle spese militari, non pesa sul bilancio Italiano, sarà fra breve redditizia per la Nazione.

Espresse infine il Suo convincimento che la Tripolitania debba essere guardata da noi, non come un'oasi di bellezza, ma come un'oasi dove, per virtù di tutti, e sopratutto per virtù dei soldati d'Italia, si affermò l'italianità.

Il discorso fu calorosamente applaudito.

I delegati italiani nella Lega delle Nazioni

ROMA, 6. — Il Re ha nominato gli onorevoli Scialoia Vitt.; Imperiali; Di Scalea; Maggiorino Ferraris, Cavazzoni, Gaetani, e Gelasio a membri della Delegazione Italiana nella terza Assemblea della Società delle Nazioni.

Gare di idro-aviazione

NAPOLI, 8. — Alla presenza delle Autorità, delle notabilità, cittadine, della Colonia forestiera e di numeroso pubblico si disputò la coppa Ancillotti per velocità, nella gara di idro-aviazione.

Giunse primo Sardi che coprì i 500 Km. di percorso in ore 1.55'.41".

Stasera si è iniziata la gara per la coppa Tirreno: Napoli-Palermo e ritorno. Vi parteciperanno De Eicler Zimmerman, Tedeschi, Maddalena Desio.

Gli aviatori italiani dopo essersi riforniti a Palermo ritorneranno a Napoli.

Le riparazioni

PARIGI, 8. — La Commissione per le riparazioni decise di rinviare a dopo la conferenza di Londra ogni decisione circa la sospensione, pel resto del 1922, dei pagamenti in danaro da parte della Germania, purchè sia versato mensilmente dalla Germania alla Commissione mezzo milione di sterline.

* * *

LONDRA, 8. — Si riunirono stamane i rappresentanti dell'Inghilterra, Italia, Francia, Belgio, Giappone.

Lloyd George invitò Poincarè ad esporre il punto di vista francese circa le riparazioni.

Poincarè, pur dichiarando che vi era un fatto nuovo, e cioè la nota inglese, disse che non credeva dovesse la Francia avere precedenza nella discussione

L'On. Schanzer insistette sulla opportunità che Poncarrè dovesse parlare per il primo

Allora Poincarrè parlò lungamente esponendo il punto di vista francese circa l'attuale situazione nei riguardi della Germania.

Lloyd George fece rilevare che la importanza della questione richiedeva un più profondo esame delle proposte di Poincare e perciò propose il rinvio della seduta

I [illegible] convennero a mantener il segreto fino all'esaurimento della questione

زردة بين عائلة ايطاليا الجديدة

UN BANCHETTO

جعلت عائلة ايطاليا الجديدة ليلة امسي التاريخ زردة انيقة في حديقة بشارع ميران وقد حضر مدير الجريدة جناب لافوكت . كنوفري وحضرت كل الهيئة التحريرية ورجال المطبعة من ايطاليين وعرب واسرائيليين

واستمر الانس زيادة علي الثلاث ساعات كانت ايات الحب في خلالها تتلي بين جمهور الحاضرين

(طبعت بمطبعت نوى ارتقرافيكي)

تاسيس قيادة منطقة في الجبل الغربي

L'ISTITUZIONE DI UN COMANDO ZONA NEL GEBEL OCCIDENTALE

بصوره موقتة والى مالم يتوصل بصورة نهائية الى التراتيب الادارية السياسية في المستعمرة قد تاسست قيادة منطقة في الجبل الغربي وعهد اليها كل الصلاحية الملكية والعسكرية

والقياده المذكورة تتبعها القضاءات الاتي ذكرها :

ا قضاء نالوت مع الناحيه التابعة اليه

ب قضاء فساطو مع ناحيتي الرحيبات والرجبان التابعين اليه

ج كل من الناحيتين المستقلتين الحرابه وكاباو

د قضاء الجوش (الصبعان)

ه قضاء يفرن مع محلتي الحلايفه والرياينه المربوطتين به

و النواحي المستقلات الحوض الحاميد وكيكله والاصابعة والرتتان ومزدة

ز قضاء غدامس مع ناحيتي سيناون ودوج

في المحلات الانفة عهدت كل الصلاحية الملكية والعسكرية الى قيادة منطقة الجبل الغربي التي عهدت الي جناب الكولونيل الكوالير قرازياني رودولفو

*** دائرة الاملاك ***

L'UFFICIO FONDIARIO

بموجب امر من دولة الوالى مورخ في ١٨ لوليو ١٩٢٢ الماضي عهد الى دائرة الاملاك تسريع التصديقات الميرية بقصد حياه الاراضي التي لم تفرغ وهذا صورة الامر :

المادة ١ قدطلبت دائرة الاملاك ان تصدق الاراضي الاميرية حيث وجدت

المادة ٢ عندما يظهر اثناء التحقيق للاراضي الميرية بعض الحالات لمصلحة احد يمكن حسمها بانصاف بدفع بعض المكافات فدائرة الاملاك ماذونة بمنح ذلك وتاخذ المقادير اللازمة من القيمة التي ستتعين

المادة ٣ رئيس دائره الاملاك يعين لزوم ومقدار المكافات المندرجة في المادة السالفة ويستمع راى رئيس دائرة الزراعة (متى ما اراد) وراى اللجنة المتوسة في دائرة الاملاك بناء علي المادة السابعة عشر من الترتيب العقاري

المادة ٤ الادارة الاستعمارية حتى بواسطة دائرة الاملاك يمكنها ايضا اشتراء الاملاك الصرفة الخصوصية اخذة المقادير اللازمة من المقدار المندرج في المادة الثانية

المادة ٥ الاراضي الميرية الصرفة للمستعمرة سيقع تفويضها الى الوطنيين المتريوليتان والوطنيين الليبيين بموجب تعاليم جديده ستتعين

المادة ٦ في الاراضي لميريه التي لم يقع لحد الان تفويضها يستمر فيها لحرث والرعية حسب العوائد المحلية

*** تبادل البرقيات بين نائب *** *** دولة الوالى والوزير ***

SCAMBIO DI TELEGRAMMI FRA IL REGGENTE DEL GOVERNO ED IL MINISTRO.

ارسل جناب نائب دولة الوالى البرقية الاتية الى دولة الوزير بمناسبة تاييده في الوزارة :

دولة ناظر المستعمرات الوزير امه ندوله

ان تاييد دولتكم رومه في المنصب السامى لوزارة المستعمرات قد تلقيت بكل رضاه من الجميع

فكل الاهالى علي اختلاف مذاهبهم وكل المامورين الذينهم في فرصة زيارتكم الاخيرة تمكنوا من تقدير احساسات دولتكم العالية قد انسروا غاية الانس وجود دولتكم في حكومة ضمانة امنية وقيام بيروغرام بهما فقط يمكن الوصول الى راحة في هذا الربوع الجميلة .

وانني مفتخر بان اظهر لدولتكم ممنونية وممنونيتي الذاتية وفي نفس الوقت انهنى لدولتكم الاعمال الحسنة مع الاحترام .

القائم باعمال الحكومة

قاوالليني

وقد اجاب الوزير بهذ البرقية القائم باعمال الحكومة

طرابلس

لقد قررت كثيرا الاحساسات التي اعربتمولى عنها بمناسبة تاييدى في وزاره المستعمرات .

فاليكم والى كل المامورين والاهالى الذينهم انسروا بهذا التاييد ارسل تشكراتي الكلية

امه ندوله

NOTE IN MARGINE

Fantasmi inutili

La cronaca in questo maledetto periodo di solleone offre pochi alletamenti alle nostre considerazioni, la crisi ministeriale è stata momentaneamente scongiurata; Tripoli vive nella più bella calma possibile ed immaginabile. Non vi è esca bastevole per la nostra ispirazione che ha bisogno di spazio e ci invita a tentare esplorazioni nella rubrica scientifica. Ci mettiamo ben volentieri sotto i segni magici di Urania, leggendo un resoconto delle comunicazioni ordinarie all'accademia delle scienze a Parigi.

Ci si trova a respirare nelle zone auree ove vive il matico Gallo del pessimismo. Si piglia per la prima volta contatto con le ultime ipotesi sulla struttura del mondo in rapporto alla relatività generale. Il Signor Lemeray, che dev'essere un gran professore, forse con barba, dice: «Tutti i raggi luminosi seguono delle ellissi e tornano al loro punto di emissione, creando stelle virtuali, fantasmi di stelle». E senz'altro, ci fa inforcare.

Prima però, si torna mentalmente ad assistere al dramma cosmico vecchio stile: la rappresentazione non precipita nè all'estrema destra nè all'estrema sinistra: Giove, da Tolomeo in poi, ha perduto la Presidenza del Consiglio: le comete che distimpegnano la parte del malandrinaggio, hanno quasi tutte segnato con precisione la via libera Stienzi senza riva, naufragi apparentemente tranquilli: illuminazioni e fuochi d'artifizio in onore del Tempo e della Vecchia ossuta falciatrice. Ci si fa una figura di non troppo rilievo, noi uomini, sotto il firmamento: ma nelle sere di malinconia ci si può vendicare riconoscendo che alla fin fine, nonostante la grandiosità delle celeste impresa impresa di pubblica illuminazione gli astri splendidi non sono forse che gocciole di fuoco e i pianeti spruzzi di fango spersi nella eternità. E tu luna speculatrice della nostra debolezza desiderosa d'incantesimi subisci un destino simile al nostro, tanto che sul volto ti si contano le rughe e ti si vedono crescere le allumacature appassionate nelle orbite; Nostra Signora di tutte le sterilità tu ripeti invano mensilmente a noi il gesto della donna di Puti farre, Tragodia con sfondo impreciso, ma abbastanza serena. I naufragi avvengono sempre nelle ore più azzurre, quando non v'è calato sipario di nubi. Gli astronomi ci, forniscono il libretto dell'opera, Musica di Illustre Ignoto. Questa la rappresentazione popolare alla quale vanno le nostre sassegnate predilezioni

Perciò è ben legittima la nostra ira contro il signor Lèmeray procuratore di Einstein. E a questo Signore Lèmeray diciamo appunto: «Professore, non ci fidiamo più di certi giochi di bussolotti: non abbiamo bisogno di fantasmi che vi rassomigliano: ci basta per le folli paure l'ombra di Bauquo».

Signor Lèmeray non ci precipitate verso un disastro oscuro, in un labirinto di fantasmi.

Ora facciamo la voce tremula per commuovervi: toglietevi dal nostro campo visivo. Se tutte le stelle non esistessero, non basterebbe nessun lume a mano scientifico a consolarci.

X.

دولة الكونت وولبى في وينيزيا

IL CONTE VOLPI A VENEZIA

سيصل دولت الكونت جوزابى وولبى غدا التاريخ الي مدينة وينيزيا

ويوم الاحد ستقام مادبة انيقة لشرف دولته في اوتيل (اكسليسيور)

الوجيه شانسر يسافر

L'ON. SCHANZER PARTE

سافر مساء البارحة جناب الوجيه شانسر ناظر الخارجية الى لوندرة

GIOVEDI 10 AGOSTO al Teatro Miramare Grande debutto della Prima Compagnia d'Operette "Città di Roma,, con la "Principessa della Czarda,,

Corriere Tripolino

Da un giorno all'altro

CALENDARIO

Martedì 8 agosto 1922 — 220-145
S. Emiliano — S. Godenzo — Santa Veronica.
Domani S. Fermo m.

S. E. Amendola
alla Camera di Commercio

La Camera di commercio, avuta notizia della ricomposizione del Ministero Facta, inviò a S. E. il Ministro delle Colonie, On. Amendola il seguente telegramma

« Eccellenza Amendola Ministro Colonie — ROMA.

Questa Camera Commercio esprime vivo compiacimento permanenza Vostra Eccellenza Ministero Colonie beneaugurando continuazione Vostra opera di governo pro-interessi economici Tripolitania.

Presidente BELLI »

S. E. Amendola ha telegraficamente risposto.

« Presidente Camera Commercio
TRIPOLI

Ringrazio vivamente lei e componenti codesta camera di commercio per cortesi auguri

AMENDOLA »

Il treno giornaliero per Zuara

Tempo fa, per accontentare le richieste dei commercianti interessati, l'Ing. Cav. Uff. Gaetano Nicotra allora capo dell'esercizio ferroviario, chiese ed ottenne dal locale Governo l'autorizzazione ad effettuare un treno giornaliero in andata e un altro di ritorno sulla linea di Zuara. Risulta che tutto era stato predisposto e che era stato anche stampato il nuovo orario che doveva attuarsi col 1° marzo u. s.; ma per la sopravvenuta interruzione della linea ferroviaria e per il trasferimento del Cav. Nicotra, tale orario non potè essere attuato.

Ora, dato l'intenso traffico che si verifica sulla linea di Zuara, i tre treni settimanali, oltre i due di Zavia del lunedì e del giovedì, che attualmente si effettuano, risultano addirittura insufficienti alle esigenze del traffico, onde non si vede la ragione perchè l'orario, [illegible] mente predisposto dall'Ing. Nicotra è approvato dal Governo di allora che è lo stesso dell'attuale, non debba attuarsi ora per togliere una buona volta lo sconcio di dovere attendere spesso dei giorni per operare un trasporto

Effettuando il treno giornaliero per Zuara si sopprimerebbero gli accennati due treni per Zavia e si eviterebbero le doppie trazioni che non rispondono agli scopi economici (dei quali deve sempre preoccuparsi un'amministrazione), giacchè una locomotiva che fa un percorso di ritorno di 50 Km. circa, senza effettuare alcun trasporto, ma solo per rientrare in deposito, va incontro a una spesa non indifferente, tenuto conto dell'alto costo del combustibile.

In quanto poi al personale, è da ritenere che per le maggiori esigenze dell'aumentato traffico potrà benissimo essere impiegato quel personale che era adibito sulla linea di Tagiura, oggi gestita dai ferrovieri militari; personale che naturalmente è venuto ad esuberare e che sarebbe così utilizzato con maggiore rendimento per l'Amministrazione ferroviaria e con vero gradimento del pubblico che si serve della Ferrovia, e dei Comandi militari che hanno spesso urgente bisogno di effettuare dei trasporti per rifornire la colonna operante a Giosc e dintorni.

C. S

Un giusto lamento

Riceviamo e pubblichiamo:

Cara « Nuova Italia »,

Permetti anche a noi un po' di spazio.

Alla spiaggia dei Dirigibili, e precisamente fra i due stabilimenti pubblici vi è il resto di un pontile distrutto, che si nasconde a fior d'acqua con gravissimo pericolo dei bagnanti. Bisognerebbe che la Capitaneria si interessasse a distruggerlo completamente perchè un giorno o l'altro a qualche disgraziato capiterà qualche serio guaio.

Perdona del disturbo.

Un gruppo di bagnanti..

Sempre il pane

Un nostro assistito è venuto in redazione a mostrarci un campione di pane di quello fornitogli dal panettiere — che oltre a puzzare orribilmente conteneva due grossi vermi.

Si tratta ne più ne meno di pane confezionato con farina avariata e di cui scrivemmo nel nostro numero di domenica.

Torniamo a ripetere che moltissimi dei disturbi viscerali di cui ha sofferto la cittadinanza in questi ultimi giorni, sono senza dubbio dovuti alla pessima qualità di pane ingerito.

Siamo andati avanti un po di tempo senza che inconvenienti notevoli sulla qualità del pane fossero stati rimarcati e di ciò, evidentemente, qualcuno ha creduto approfittare

Insistiamo nel fatto che esistono in certi depositi su piazza, dei quantitativi di farina avariata che si fornisce impudentemente ai fornai per la lavorazione del pane., e torniamo ancora una volta a raccomandare all'ufficio d'igiene di usercitare una sicura sorveglianza e sequestrare senza riguardo tali farine garantendo così la salute dei cittadini.

Se l'inconveniente dovesse continuare ritorneremo con maggior lena alla carica e citeremo nomi e fatti.

Ed anche la frutta...

Non è affatto vero che la frutta sia un genere di lusso o di secondaria necessità. Dopo una buona scodella di minestra, un grappolo d'uva con un buon pezzo di pane rappresenta spesse volte il pasto frugale di tante modeste famiglie

A Tripoli frutta ce n'è in abbondanza, ma i prezzi sono addirittura proibitivi ed anche sbalorditivi

I fichi d'india ad esempio, abbondante, copiosissimo prodotto locale costano persino 2 soldi l'uno; l'uva abbondantissima, arriva anche a 5 lire al chilo; e non ragioniamo di tante altre qualità di frutta i cui prezzi esagerati non trovano alcuna giustificazione.

Non è possibile cercare di reprimere gli abusi anche in questo ramo di commercio?

Chi se ne dovrebbe occupare?

Gran Caffè "Italia,,

Quanto era stato annunziato la riapertura del Gran Caffè Cantone non potrà più aver luogo questa sera

Difficoltà sopravvenute all'ultimo momento, e qualche lavoro non ultimato in tempo hanno costretto il proprietario a rimandare.

L'inaugurazione avrà luogo senza meno domani sera alle ore 21.

Una grave disgrazia

Ieri mattina, nel palazzo delle scuole Medie, in costruzione, in via Vittorio Emanuele III è avvenuta una gravissima disgrazia.

Il muratore, Nardi Antonio fu Natale, di anni 60 da Tori di Pordenone mentre lavorando all'innalzamento di un muro, stava sopra una tavola sospesa nel vuoto ad una altezza di 10 metri, per il troppo peso la tavola cedette spezzandosi in due e facendo precipitare nel vuoto il povero vecchio che andò a sbattere la testa in un mucchio di pietre.

Sanguinante e privo di sensi venne raccolto e trasportato all'Ospedale civile ove venne dichiarato, da quei sanitari, in pericolo di vita.

Il Nardi, ha moglie e figli, ed era venuto da poco tempo in Colonia in cerca di lavoro.

Note Sportive

Abbiamo atteso per ben cinque giorni la risposta della Società Sportiva « Union » alla nostra sfida uscita in questo quotidiano giovedì u. s.

Consultando il regolamento per ogni specie di sfida sportiva ritenemo opportuno dichiarare che presentemente, mancando l'affermazione della suddetta squadra, sono sospese le prime modalità, assicurando che verrà per la seconda volta, pubblicato prima del termine del mese con la lista regolare dei giocatori un'altra notifica.

La Commissione incaricata dalla « Vigor F. B. C. ».

PROSCIUTTO
L. 3 l'etto
D'Alessio - Suk el Muscir, 29

Alhambra
Morton e il segreto del sottomarino

Ultima sensazionale serie del grande romanzo di avventure Morton e il segreto del sottomarino.

Questa sera dopo una lunga serie di sensazionali avventure avremo la conclusione della grande film americana di avventure MORTON E IL SEGRETO DEL SOTTOMARINO. L'ultima serie è in tre episodi intitolati AUDACE EVASIONE, IL CASTIGO INCOMINCIA e IL TRIONFO DELLA GIUSTIZIA nei quali assisteremo al trionfo dei nostri amici, la bellissima CLARETTA REDSON (Juanita Hansen) la indiavolata attrice americana, il tenente D'ORVILLE e il bravo

Domani All'Alhambra il più orrendo peccato did Francesca Bertini

LA LUSSURIA

CORRIERE GIUDIZIARIO

Per i diritti di Procuratore

Per disposizioni dell'Ordinamento giudiziario locale le leggi del Regno, all'infuori di quelle che già vi hanno vigore, per essere applicabili in Colonia debbono essere pubblicate sul « Bollettino ufficiale ».

Parrebbe che, quando trattasi di materie già regolate dalle stesse leggi del Regno, le modifiche che vi siano cola apportate dovessero intendersi automaticamente estese qui

Viceversa si è ritenuto finora non solo che per essere applicabili, quelle modifiche abbiano bisogno della formalità della pubblicazione, ma che anche per addivenirsi a tale formalità occorra di volta in volta l'autorizzazione del Ministero.

Accade così che molte volte, specialmente quando trattasi di disposizioni di interesse particolare, se nessuno si occupa di spingere, la legislazione della colonia rimane arretrata magari di anni in confronto di quella del Regno.

Ora è la volta, per esempio della disposizione che aumenta in Italia i diritti dei procuratori legali. Non si tratta di miglioramenti notevoli, ma il beneficio non va certo trascurato, specialmente perchè le prestazioni forensi non sono mai state rimunerate in misura troppo lauta. Orbene l'aumento è stato concesso con decreto legge 22 Dicembre 1921 (n. 1887) pubblicato sulla Gazzetta ufficiale del Regno del 7 Gennaio e qui la pubblicazione non è avvenuta ancora, nè risulta che si siano fatte pratiche per provocarla.

Perchè?

Aderendo alla richiesta fattacene da parecchi avvocati e procuratori giriamo il rilievo al Governo, interessandolo a provvedere perchè al più presto la classe forense locale possa essere in grado di percepire le sue rimunerazioni nella stessa misura che si è trovato giusto di stabilire nel Regno.

Cooperativa di Consumo
Impiegati e Salariati
Vendita a prezzi ribassati

Si avvertono i signori soci che tutti i giorni dalle ore 7 alle 9 e dalle 17 alle 19 la Cooperativa sarà aperta per la vendita a prezzi fortemente ribassati, di assoluta convenienza.

Avviso

Dal 15 Luglio 1922 mio cognato Hag Chifa Ben Zergh, dimorante in Zenghet el Fneddga n. 80, è stato riconosciuto pazzo.

Ogni atto di vendita, d'ipoteca e di cambiale compiuti dal medesimo sono nulli.

Perciò è stato redatto il presente avviso.

26 *Luglio* 1922

MOHAMED BEN EL HAG IBRAHIM FRANCA

اعلان

AVVISO

ان صهرى الحاج خليفه بن زرق
قالز اين-كى الفنيدقه نومرو ٨٠ قد
صار مختل الشعور من ١٥ لوليو ١٩٢٢
واذا عامله من الناس من جهة سندات
او بيع او رهن او كيالات فيصير
فسخ في ما ذكر ولاجل ذلك حرر
هذا الاعلان في ٢٦ لوليو سنه ١٩٢٢
محمد بن الحاج ابراهيم فرنكه

Corriere di Homs
Il Grande Bairam

HOMS, 5.

Oggi, nella ricorrenza del Gran Bairam (Aid el Kebir) nei locali del Municipio ebbe luogo un ricevimento in onore delle notabilità arabe e cittadine.

Il Cadi di Homs, Scheich Amor Ben Nur, nel porgere i ringraziamenti della popolazione musulmana alle Autorità ed invitati con belle parole esternò la devozione degli indigeni alle Autorità governative e locali, che nulla tralasciano per l'incremento della città.

Applaudito rispose, a nome del Governo e della popolazione europea, il Comandante della Zona Colonnello Cav. Ruggeri, che con elevate parole concluse inneggiando al l'avvenire della Tripolitania, a S M. il Re

Poscia fu servito un sontuoso rinfresco.

Fra gli intervenuti notammo: Il Colonnello Cav. Ruggeri, il Cav. Gino Alisi, Ragioniere capo del Governo, il Dirigente delle Opere pubbliche Sig. Boccia, il Direttore degli Affari Civili Cav. Mandyllo il Cav. Luly, direttore delle Poste il dirigente delle privative Sig. Galea, il Tenente dei RR. CC. Simonetti, il Maggiore Cav De Maestri, il Capitano Flores, i Sigg.ri Buzzanca, Cilona, Borc Galea, Mimun e molti altri.

Alla riuscita del ricevimento cooperò il prof Bubacher Szziri che infaticabile, con signorilità fece gli onori di casa.

Dove si trovano gli orologi delle migliori marche Zenit, Omega, Longines, Initiative, Eterna, Tavennes, Roshoph, Wille frerés, W. Rosskoph Sveglie e Pendole?

Ancora poche copie
Da un Milud a un Ramadan
del Dott. G. Mantovani

Splendido volume contenente una interessantissima serie di studi e di monografie sulla Tripolitania, dove l'Autore fu per molto tempo quale medico residenziale

Pubblicazione altamente elogiata dalla stampa italiana.

Le ultime copie sono in vendita presso l'Amministrazione della *Nuova Italia* — Ogni copia L. 6.

Annuario della Libia
"el Gerid,,
1923

E' in preparazione l'« Annuario della *Libia* « *EL GERID* » per il 1923 ».

Sarà uno splendido volume di oltre quattrocento pagine, con copertina in cromolitografia, adorno di circa cento nitidi clichès originali.

Comprenderà l'elenco completo di tutte le Case di Commercio di tutti gli industriali, agricoltori ecc. ecc. professionisti della Tripolitania e della Cirenaica, oltre ad una infinità di notizie interessantissime, indispensabili a chiunque vive in Libia.

Per la parte letteraria apresi il seguente

CONCORSO A PREMI

Per tre novelle o bozzetti inedite, da argomento libico, che non occupino più di quattro facciate protocollo, ciascuna.

1° premio L. 100 e diploma,
2° premio L. 50 e diploma;
3° premio L. 25 e diploma.

Per tre poesie, inedite, di argomento libico, che non occupino più di una facciata protocollo ciascuna:

1° premio L. 50 e diploma,
2° premio L. 25 e diploma;
3° premio L. 25 e diploma.

I manoscritti debbono essere spediti in raccomandazione entro il 30 *settembre* 1922, all'*Annuario* « *EL GERID* » presso le « Nuove Arti Grafiche » *Tripoli*. Saranno firmati con pseudonimo o motto da ripetersi sopra una busta, contenente il vero nome e cognome dell'autore e indirizzo.

Una apposita Commissione giudicherà inappellabilmente entro il 15 Ottobre.

Annunzi economici

Cent. 40 la parola — Minimo L. 4.

LATTE CONDENSATO E STERILIZZATO — FARINA LATTEA — MELLIN'S FOOD — BISCOTTI.
Succ. di FANTOCCI & BERETTA

CERCASI donna di servizio maltese o italiana.
Rivolgersi « Nuova Italia ».

Direttore Responsabile
Avv. *M. CANOFARI*

Tip. « Nuova Arti Grafiche ».

Dr Comm. D. A. MAZZOLANI

Consultazioni Mediche:
dalle ore 11 alle 12,30
e dalle ore 15 alle 16
Suk el Naggiara, 108 - Telef. 113
(vicino Piazza Orologio)

Casa di salute del Prof. ONORATO

per chirurgia, ostetrica e malattie gola, naso e orecchi.
Laboratorio specializzato per la diagnosi e cura della sifilide e per esami del sangue, delle urine, degli sputi, ecc
Cure elettriche - Raggi X - Radium

Consultazioni tutti i giorni dalle 8 alle 10 e dalle 16 alle 18, via Marsam 51.

Dott. Mario Colombo

Guarigione rapida e sicura della SIFILIDE

mediante i più recenti e delicati sistemi di cura (assolutamente indolora).

Consultazioni : tutti i giorni dalle ore 11 1/2 alle 13 e dalle ore 17 alle 18 1/2.

Sciara Hassuna Pascià N. 10

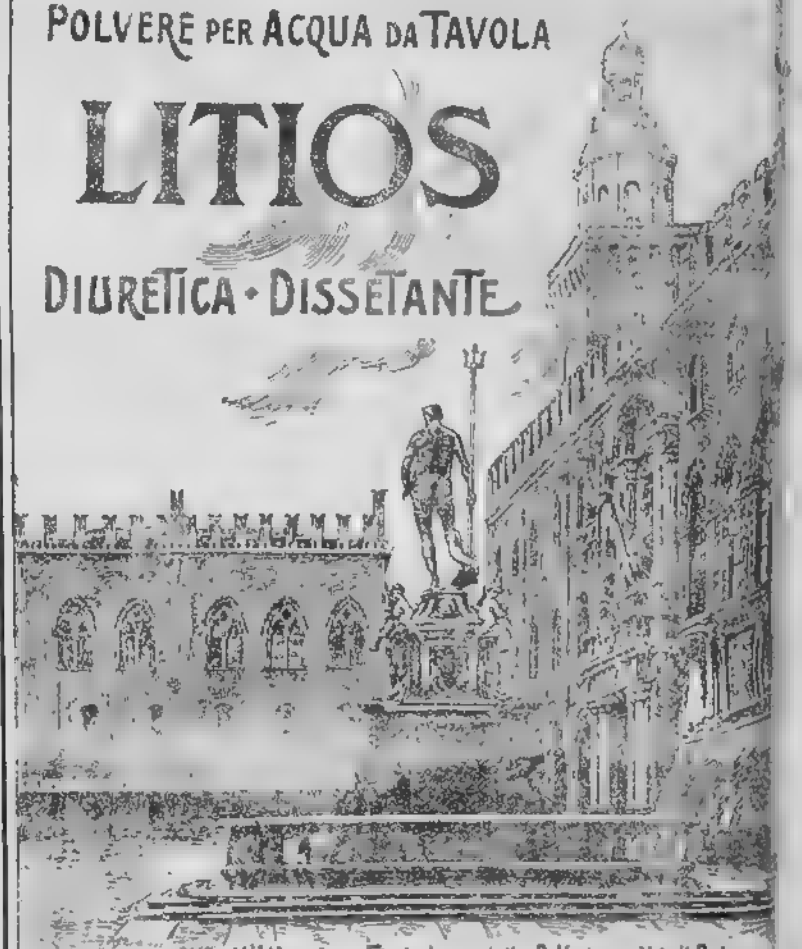
Visite segretissime a domicilio a richiesta postale.

Gabinetto Medico
del Prof. Dott. Cav. T. Casen
Professore di Patologia Medica
Comprimario negli Ospedali di Bologna
Medico Primario dell'Ospedale Civile di Tripoli
Malattie Toraciche ed Addomina
::: ::: VENEREE e SIFILITICH

Diagnosi e cura della SIFILIDE coi più recenti metodi (iniez. endovenose di 914 e simili) cura rapida e radicale della BLENORRAGIA in tutti gli stadi - della tubercolosi polmonare col pneumotorace - delle sciatiche, stomaco, intestino, etc. Reazioni di Wassermann, sierodiagnosi, esame urine, sputi, contenuto gastrico ecc.

Consultazioni alle 11 ed alle 18
in Sciara Ennesira, 14 (Lungo mare ato Vi

POLVERE PER ACQUA DA TAVOLA
LITIOS
DIURETICA - DISSETANTE



approvata dall'Illustre Fisiologo della R. Università di Bologna
PROF. PIETRO ALBERTONI - SENATORE DEL REGNO
O. NANNI & C. BOLOGNA
BOLOGNA - PIAZZA NETTUNO (Pubblicità G. M. Raffaelli - Milano)

IDROLITINA
LA PIU GUSTOSA - LA PIÙ LITIOSA
LA PIÙ ECONOMICA - ACQUA DA TAVOLA
UNICA ISCRITTA FARMACOPEA

Questa sera all'ALHAMBRA
ultima serie
MORTON
e il Segreto del Sottomarino
Grandiosa e sensazionale film di avventure

LA NUOVA ITALIA

ANNO XI - N. 192 — Mercoledì 9 Agosto 1922. Un numero c.t 20

Abbonamento annuo L. 56 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero: Anno Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20

Conto corrente con la posta

DIREZIONE — AMMINISTRAZI
TRIPOLI - Via Azizia Padiglione 'Nuova Ai
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevo

EDIZION

BLICITA
ROMA Via Savoia, 44
e il e dalle 14 alle 16

A SERA

E le ferrovie?

Ci sarà permesso, mentre non si fa che parlare di strade, le quali d'un tratto son divenute la panacea infallibile, il mezzo taumaturgico con cui si risolve d'incanto il complesso problema della colonizzazione, ci sarà permesso come ferrovieri, irrequieti, se si vuole; ma vigilanti e affezionati all'azienda di cui fan parte e consci dell'alto valore economico e politico che essa rappresenta, di spezzare una lancia a favore delle dimenticate ferrovie.

Il programma che formularono e cominciarono subito, ad attuare i primi valenti ed entusiastici pionieri della impresa libica si compendia brevemente in queste parole: Porto, Ferrovie e Strade, che rappresentano i lavori che avrebbero dovuto successivamente accompagnare e sostenere la messa in valore di queste terre.

Il Porto, concepito e attuato subito, di una vastità tale da parere opera sproporzionata a chi non fosse in grado di intuire il futuro sviluppo che gli è sicuramente riservato doveva servire immediatamente a staccare uomini e materiali atti a garantire la sicurezza e a rendere possibile l'esecuzione dei vari e urgenti lavori progettati.

Le Ferrovie, favorite dalla natura pianeggiante della regione e dalla conseguente scarsezza di opere d'arte e dalla natura arida del terreno, che permetteva di gettare il binario senza massicciata, dovevano collocare e avvicinare all'unico Scalo Marittimo i centri più importanti dell'interno e del litorale, rendendo possibili i primi scambi e la formazione delle prime aziende agricole.

Le strade avrebbero in un successivo tempo collegati fra loro i nuclei di abitanti che si sarebbero in tal modo venuti creando.

Già nel 1915 il Porto era in gran parte costruito e le linee ferroviarie avevano uno sviluppo di circa 200 Km.

La linea dell'ovest, ultimata fino a Marsa Zuaga, era progettata fino a Zuara e oltre verso il confine tunisino. La linea orientale era costruita fino a Tagiura e compiuti erano in gran parte gli studi da Tagiura per Cussabat a Homs. La linea del sud arrivava fino a Henscir el Abiad da dove si dipartiva una magnifica strada camionabile, costruita dai nostri soldati fino a Garian. In un successivo tempo si sarebbero dovute costruire una linea che, partendo da un punto imprecisato della costa occidentale, doveva spingersi verso il Gebel Nefusa. Di lì poi, seguendo un percorso pedemontano, avrebbe dovuto congiungersi alla linea del sud, rendendo quindi possibile e facili i rifornimenti dei presidi sparsi nei vari paesi del Garian, e del Gebel. Così mentre si agevolava la colonizzazione agricola, si rendeva automaticamente sicuro il possesso del Gebel, che, secondo l'opinione dei più autorevoli Capi Militari, è il più valido baluardo per la difesa della Gefara e delle oasi costiere. Questo per sommi capi, il programma di allora.

Oggi non si parla più che di strade. Una strada ordinaria si dovrebbe spingere da Porta Gargaresc fino a Zuaga per circa 80 Km. attraversando tutte le ricchissime oasi occidentali di Zanzur, Elmaia, Azlat Zavia, e Sorman e avrebbe secondo il «Corriere di Tripoli» un incalcolabile valore per la intensificazione dei traffici agricoli fra Tripoli e tutti i centri suddetti.

Ma non sa il «Corriere» che i trasporti per via ordinaria costano per lo meno cinque o sei volte di più che quelli per ferrovia? Crede che, dovendosi trasportare per esempio dell'orzo da Zuaga a Tripoli sarebbe più conveniente servirsi della strada ordinaria?

L'altra strada, diramandosi dalla precedente a Gheran, dovrebbe dirigersi verso Azizia e il «Corriere di Tripoli» aggiunge «si potrebbe affermare senza tema di esagerazione che l'Erario dello Stato avrebbe risparmiato dei milioni con l'esistenza di una strada camionabile per Azizia, centro delle innumerevoli operazioni militari effettuatesi dai primi anni della nostra occupazione a oggi . .

Ma parla proprio sul serio il «Corriere»?

. . .

A noi sembra che, contrariamente a quanto afferma, esageri, e molto. Vorremmo che in qualche modo ci dimostrasse in base a quali computi a lui risulti che i trasporti ferroviari costan di più che quelli su via ordinaria.

Vorremmo poi sapere dal «Corriere» come sarebbe economicamente possibile costruire le strade progettate e che non corrano parallele alla linea ferroviaria. Come per esempio potrebbe costruirsi quella che partendo da un punto della costa, si arresterebbe ai piedi del Gebel orientale con uno sviluppo di ben 100 chilometri»? E come la strada pedemontana fra Azizia, Bir Madekin, Bir Ganem, Seek Sciuk, Giosc, Nalut? e, ancora, la linea Suani, Fonduco Ben Gascir, Sidi Benur? Come si trasporterebbero i materiali necessari? con autocarri? con decauville? Saprebbe dirci allora quanto costerebbe un Km. di strada? Ci si potrebbe obiettare: ma in Tunisia c'è una vastissima rete stradale! è vero; ma non dimentichiamo che ci sono anche ben circa 2000 Km. di ferrovie: non dimentichiamo che la configurazione montuosa della Tunisia ostacola lo sviluppo delle strade ferrate che il costo delle ferrovie in Tunisia sarà sicuramente 5 o 6 volte maggiore di quello delle strade ordinarie mentre in Tripolitania di poco lo supera, anzi si può affermare che se si dovessero costruire strade senza l'ausilio della ferrovia, quelle costerebbero certo più di questa. Ma allora, dirà il lettore, perchè tanta mania per le strade?

Ci riserviamo in un prossimo numero di dire qualche cosa in proposito.

Il Sindacato ferrovieri

Un mónito di D'Annunzio ai fascisti

D'Annunzio contro i movimenti inconsulti

MILANO, 9. — A Milano, ricordando il quarto anniversario della spedizione aerea su Vienna D'Annunzio ha diretto al deputato fascista Finzi che gli fu compagno nella impresa il seguente telegramma

«Scade il quarto anniversario del nostro lungo volo.

In quel mattino tremendo, nostro vero condottiero fu lo spirito di sacrificio.

Ogni parola oggi dev'essere pesata: ogni atto dev'essere meditato: ogni errore dev'essere evitato!

Ricordati dell'orazione concisa sotto la tettoia di San Pelagio. *Do nec ad metam!*».

Il «Corriere della Sera» commentando questo telegramma dice:

«D'Annunzio colse l'occasione della comune impresa di guerra per ricordare a quelli tra i Capi del fascismo, che condividono con lui lanti ricordi gloriosi, quali possono *essere i pericoli di una azione* avventata alla vigilia della ripresa parlamentare.

D'Annunzio ammonisce i fascisti che debbono evitare ogni errore, e che al risanamento della situazione alla meta devesi giungere attraverso le vie legali!

Consenso di simpatie attorno al Partito Popolare

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 9. — Cresce sempre più, di giorno in giorno, il generale consenso di simpatie attorno al Partito Popolare, che ancora una volta, fra gli eccessi dei socialisti rivoluzionari, e le esuberanze dei fascisti, ha saputo trovare la nota giusta; e cioè il restaurare la libertà nell'ordine.

Le notizie di defezioni, di assottigliamento nelle file del Partito Popolare sono inventatedi sana pianta; non sono che i più ed irrealizzabili desideri di quella gente, la quale vorrebbe di nuovo aver mano libera, nel Paese e alla Camera, per poter maneggiare e foggiare a proprio talento, la politica.

Ma è inutile invocare disperatamente i tempi passati; è inutile passarsi di illusioni, i popolari restano saldi e granitici, e dalla attuale lotta escono più ingranditi che diminuiti.

L'Italia è un paese composto nell'enorme maggioranza di persone amanti della calma e del lavoro, di cittadini che mirano al maggiore benessere della patria, non attraverso le agitazioni incomposte, ma attraverso il sacrificio di tutti i giorni, e il duro lavoro, protetto e incoraggiato dallo Stato.

Il programma del Partito Popolare racchiude tali concetti: e sarà un bene se potrà associare i socialisti collaborazionisti, incanalandone nel terreno legalitario, le energie, il che sarà un gran passo verso la pace, feconda di bene.

La pacificazione in Italia

ROMA, 9. — Si è riunito stamane un importante Consiglio di Ministri.

Il Ministro dell'Interno ha lungamente riferito sulla situazione interna che, in base alle ultime notizie, giunte dalle varie provincie, appare sempre migliori.

Quindi il Presidente dette lettura delle dichiarazioni che farà domani al Parlamento, e il Consiglio le approvò allunanimità.

Infine il Consiglio s'occupò di numerosi affari di ordinaria amministrazione.

La coppa per i palloni sferici

GINEVRA, 8. — La Coppa Gordon Bonnet per i palloni sferici è stata vinta dai palloni spagnuoli.

Jesus Fernando Duro, partito ultimo, ha dovuto atterrare alle 19,15 per gravi avarie.

Feste a Bologna

BOLOGNA, 8. — Nella ricorrenza del 74° anniversario della cacciata degli Austriaci tutta la città è stata imbandierata.

La gara idro-aviatoria

PALERMO, 8. — Nella gara idroaviatoria per la coppa del Tirreno è giunto primo l'apparecchio «Eicler», alle ore 23,56; secondo: Zimmanu, alle 24: e terzo Desio al l'1.59

La Conferenza di Londra

LONDRA, 8. Alla Conferenza di Londra, Poincarè concluse la sua esposizione dicendo che rappresenta la decisione unanime del Governo Francese.

Nella seduta pomeridiana Lloyd George ricordò i sacrifici della guerra dell'Inghilterra, osservando che non è giusto dire che i trattati non abbiano portato vantaggi alla Francia, la potenza militare tedesca non esiste più; le difficoltà della Germania nell'eseguire i pagamenti sono le effettive sanzioni, ma sono inutili, se non sono produttive.

Ora i provvedimenti proposti da Poincarè rischiano di danneggiare più di quanto producono.

Concluse proponendo di sottoporre ad un comitato di esperti la proposta di Poincarè.

Schanzer illustrò i sacrifici della guerra dell'Italia che consumò gran parte della ricchezza Nazionale e ottenne scarsi benefici; osservò che questi sacrifici sono più duri per l'Italia, che per gli altri Paesi, per ragione alla sua minore resistenza economica

Circa i debiti interalleati osservò che l'Italia deve insistere sulla stretta connessione della Francia, nella sistemazione dei debiti e riparazioni.

Circa gli aiuti da darsi alla Germania l'Italia è disposta a favorire il risollevamento economico della Germania, purchè non sacrifichi gli interessi italiani.

La Germania deve pagare ciò che può, e la questione dei debiti interalleati deve risolversi equanimamente nei riguardi della Germania.

Il problema è di sapere quale sia il miglior modo per farla pagare: se le misure coercitive che aggravano le condizioni Germaniche o piuttosto la concessione della moratoria e l'apertura di crediti.

Schanzer ritiene che potrebbesi accordare una nuova moratoria a nuove condizioni, a tutto il 1922, e tentare la concessione d'un prestito, conciliante gli interessi alleati con quelli Germanici.

Schanzer appoggiò la proposta di Lloyd George, intendendo però che le proposte Francesi siano esaminate dal punto di vista finanziario e politico, e morale.

Si stabilisce per domani una riunione del Comitato degli esperti

• • •

LONDRA, 8. — Nella riunione mattutina Poincarè ha affermato che il trattato di pace non è stato eseguito da alcuna parte, ma che gli Alleati furono molto indulgenti verso la Germania, circa le riparazioni, chiedendo solo la rifusione dei danni subiti.

Nell'Aprile 1921 si sono stabiliti 132 miliardi per le riparazioni, accordando facilitazioni di pagamento.

La prima moratoria accordata nello scorso marzo, va fino a Dicembre, ora la Germania domanda una moratoria per il 1923 e 1924.

Poincarè aggiunge che sarebbe giusto pagare i debiti degli Alleati, dopo riscosse le riparazioni dalla Germania; ma l'America e l'Inghilterra ricordano che un giorno dovrà pure pagarsi

La Francia trovando la situazione della Germania disperata, non vuole schiacciarla, nè vuole annetterne territori.

Affermò che il controllo sulla Germania deve essere intensificato; e la moratoria non può accordarsi che a condizioni ben determinate.

La Francia aveva proposto un pegno collettivo politico a favore degli Alleati; ad esempio, la occupazione del bacino della Ruhr, ma non volendo adottarsi tali misure ne verrebbero suggerite altre, fra cui il controllo sulle esportazioni la cessione agli Alleati delle proprietà; e di parte dei beni demaniali tedeschi, come le miniere.

• • •

LONDRA, 9. — La terza Squadra di incrociatori leggeri inglesi riprenderà la crociera interrotta di recente per gli avvenimenti di Costantinopoli.

Ripartirà domani per Palermo, ritornando a Malta il 15 agosto.

حادث في الحدود اليونانية التركية

UN INCIDENTE DI FRONTIERA GRECO TURCO

اثينه ٨

بمناسبة حادث ظهر فيحدود شاتالجه بجهات سيكلي اعطت الوائح الرسمية لقائد الجيوش اليونانية المعلومات الآتية:

ان اثنى عشر من العساكر اليونانية الذين نعتقهم كان اعزل من السلاح قد توجه لأجل التحطيب وتعدوا بدون اخطار خط الحدود من غير معرفةفوقعو في حبائل الاتراك الذين قتلوا منهم ثلاثة ورجعوا جثتهم في الغد

• • •

اثينه ٨

نشرت الجرائد بان اللجنة التركية من مرخصين عسكريين من طرف حكومةايطاليا وحكومة انكليتره وحكومة فرانسه وحكومة اليونان قد وقعوا على وفاق يحد منطقة محايدة مسافتها ست كيلو مترات بين الجيش اليوناني وجيوش دول التحالف في حدود شاتالجه

Truppe Greche a Rodosto

COSTANTINOPOLI, 9. — Viene segnalato uno sbarco di truppe Greche a Rodosto.

Alla dieta Polacca

VARSAVIA, 8. — Il Gabinetto di Novak si è presentato alla Dieta, ed ottenne la maggioranza di cinquanta voti.

Nei circoli ministeriali si giudica che tale maggioranza sia superiore alle più rosee previsioni, e molto ragguardevole, dati gli attuali aggruppamenti politici.

التي قام بها دولة الوالي في ملك المستعمره

ثم تكلم كل من لوجيه جوريانتي وتكلم ايضا رئيس غرفة التجاره

وقد اجاب عن الجميع دولة الكونت وولبي قائلا بانه في كل القطر الطرابلسي يخفق العلم الثلاث موكدا بان المستعمرةالتي هي لحد الآن لم تحمل مصارفها على الميزانية الطليانية (بصرف النظر عن المصارف العسكرية) ستكون في امد وجيز مثمرة للامة

وقد اعرب في الختام عن قناعة بان القطر الطرابلسي لاينبغي ان تنظره مثل واحات جميلة ولكن مثل واحات غنية بكل فضيلة وفوق كل شيء بفضيلة العساكر الايطاليةاثبت الطليانية وقد كان التصفيق للخطبة حاد للغاية

[تصريحات دولة الكونتوولبي في وينيزيا]

DICHIARAZIONI DEL CONTE VOLPI A VENEZIA

وينيزيا ٧

مد سماط الطعام ليلة الامس لشرف دولة الكونت وولبي من طرف اكابر رجال وينيزيا الذين كان عددهم يزيد عن المائتين وخمسين نسمة

وحضر والى وينيزيا ورئيس بلديتها واعضاء مجلس الاعيان الوجيه فرديتي والوجيه ويانا واعضاء مجلس الاعيان الوجهاء كيتيجاتو وجوليتي

واثناء الطعام قام الكواليير زادينون وقرا المخاطبات العديده الواردة من كل انحاء ايطاليا وكلها ناطقة بتحية الكونت وولبي باسم الاحياء

وقرا والى وينيزيا برقية واردة من رئيس مجلس النظار يعرب فيها عن مسرورية الحكومة من الاعمال التي قام بهادولة الكونت وولبي في القطر الطرابلسي

ثم نطق رئيس البلدية بتحية اهالي وينيزيا الخالصة وذكر الوجيه فراديليتو الكلمات التي فاه بها جناب الوجيه الجنرال بادوليوبكل تجيد عن الحركة الملكية والعسكرية

Lettere dalla Cirenaica

In tono minore

BENGASI, Luglio

(*El Kescaf*) — Il Ministro è arrivato; ha visitata la Colonia a volo d'uccello; ha ricevuto una quantità di persone; ha stretto una infinità di mani; ha sorriso amabilmente a tutti quanti. Ed è ripartito.

Rettifico. Non ha visitato tutta la colonia. Ha fatto stop a Derna

L'ultimo lembo della Cirenaica è stato, anche questa volta dimenticato. Tobruk e la Marmarica, zona vastissima e promettentissima, non hanno avuto l'onore di accogliere il Ministro.

Regione di confine, contrastata in parte politicamente, dagli anglo egiziani, meritava una affermazione, di grande valore politico, specialmente nei riguardi delle popolazioni che vivono sotto due influenze contrastanti, da parte del rappresentante del Governo centrale Ma non importa. La realtà si afferma ad onta è contrariamente talvolta alle manifestazioni dei poteri ufficiali. Sarà per un'altra volta, magari...

Ed ora si attendono i risultati della visita del Ministro. In primo luogo si attendono la nomina del Governatore e quella del Comandante le truppe. Ma, appena giunto in Italia, l'on. Amendola, sorpreso dalla crisi ministeriale, ha dovuto pensare ad altro.

E così, anche qui, la nostra crisi permane e si aggrava per la partenza, in congedo per ragioni di salute, del reggente il Governo, Pintor. Lo sostituisce il cav. Anceschi, chiamato da Derna ove è stato rimpiazzato dal Cav. Siniscalchi, già reggente (qui si tira avanti a reggenze) la Direzione degli Affari civili e politici. Il nuovo reggente è senza dubbio una persona simpaticissima ed un funzionario che ha delle buone qualità. Ma il primo a meravigliarsi dello... sbalzo, deve essere proprio lui...

• • •

Le dichiarazioni dell'On. Amendola in Senato, non sembrano dimostrare che almeno nei riguardi della Cirenaica — il giovane e intelligente Ministro abbia tirato dei risultati considerevoli dal suo viaggio. Se è stato generico, e certamente ottimista, nei riguardi della Senussia, nelle poche frasi che ha dedicato alle istituzioni che oggi reggono la Colonia, ha dato la sensazione di una scarsa persuasione nella loro efficacia reale, e nella possibilità di renderle sempre più valido strumento di penetrazione e di pacificazione. Sarei quasi indotto a dire che il Ministro ha veduto solamente l'aspetto esteriore delle cose, e non è penetrato un pochino più addentro.

Intanto le parole dell'On. Amendola circa la lealtà dell'Emiro Senussita trovano una immediata smentita nella mancata partenza da Agedabia di certi emissari e nella permaneza a Misurata dello inviato senussita Abd el-Aziz ez Zintani.

Ma vi ha di più. In questi giorni passati sono avvenuti alcuni incidenti nei campi misti, i quali, pure senza che si debba attribuire una portata maggiore della reale — dimostrano che nell interno si sta diffondendo uno stato d'animo punto piacevole. Le buone intenzioni dell'Emiro, non debbono essere messe in dubbio; ma poichè i fatti non tengono dietro alle promesse, sarebbe bene che il Governo provvedesse a dare la dimostrazione della sua presenza, e della sua volontà a vedere effettivamente avviata la restaurazione dell ordine anche nelle zone interne, e cessate le mene equivoche, le cui origini sono ben note.

• • •

Anche il Governo è animato da

buone intenzioni. Non v'ha dubbio. Ma la crisi da cui è colpito da tanti mesi ne rende l'azione incerta ed inefficace.

A Bengasi si ha l'impressione che il congegno governativo non funzioni bene un pò per la mancanza di qualche rotellina, e un pò perchè c'è qualche cosa che è arrugginito.

Alcuni dolorosi episodi avvenuti di recente, dimostrano che l'ordine pubblico lascia assai a desiderare

• • •

Il giorno 14 mentre il distaccamento della banda irregolare a cavallo degli Auaghir rientrava a Bengasi dalla località di Sidi Kalifa, nei pressi di Koèfia — e cioè a pochi chilometri dalla città — veniva fatto segno a fucilate. Il drappello rispose al fuoco e furono scambiati numerosi colpi. Si ebbero due cavalli morti ed un gregario leggermente ferito.

Ebbene tutto ciò dimostra non solo della disorganizzazione tanto all'interno quanto nei centri costieri d'irradiazione della nostra autorità, ma una mancanza vera e propria di un centro che agisca, con metodo e con energia e dia a tutti la sensazione di una autorità pronta e capace, atta a prevenire e a reprimere.

Bisogna dunque riorganizzare il Governo, e proporvi uomini atti non solo ad esercitare le proprie mansioni con chiaroveggente intelletto ma anche a raccogliere in mezzo alla popolazione italiana araba ed ebrea, quella stima e quella considerazione che sono le vie per raccogliere attorno alla propria opera favore i consensi, e quindi quella forza che è necessaria per agire con fermezza.

زيارة حدود قطر برقة

UN ISPEZIONE SULLA FRONTIERA CIRENAICA

القاهرة ٦

قرر نظار الحربية ان يقوم بزيارة على حدود برقة والقطر المصرى

وسيأتى الناظر الى السلوم حيث يداوم سفره الى جيغوب والى واحة الكفرة وبعد اقامة وجيزة سيراجع الى القاهرة وستستمر السياحة مدة ثلاث اسابيع

والمرخصون من الطليان والمصريين سيشرعون في اعمالهم في شهر اكتوبر

NOTE IN MARGINE

Il moto perpetuo

I giornali recentemente giunti dall'Italia ci avvertono che, per fortuna nostra e di quelli che verranno dopo di noi, l'inventore del moto perpetuo si è finora accontentato di truffare qualche migliaietto di lire per poi.... *filare* senza lasciare a nessuno il segreto della spettacolosa invenzione. Che Domineddio faccia sperdere questo pericoloso individuo per tutte le vie della terra e che le sue carte siano rosicchiate implacabilmente dai topi in modo che non ne avanzi una cifra o un disegno! C'è da fremere pensando a quello che ci sarebbe spettato se l'inventore del moto perpetuo oltre ad essere un mirabile truffaldino non fosse stato anche un manolo scientifico. Ma questa insensibile umanità perduta dietro i suoi odii, e i suoi pettegolezzi non s'è neanche accorta del pericolo corso, se pure non esiste qualche vecchio imbecille addolorato per il fallimento di sì straordinaria scoperta. L'infelicità dell'uomo procede di pari passo con l'accelerare e il dilagare del moto, enorme febbre che si consolida nella neurastenia universale.

Noi eravamo nati per posare o per muoverci lentamente lungo le correnti addormentate dei grandi fiumi sul dorso di placide cavalcature che non conoscessero il vento della velocità

L'età dell'oro non è altro che quella del riposo e della stabilità. Ancora oggi le poche oasi di beatitudine che vi siano al mondo sono quelle ove si ignorano gli ippodromi, i circuiti automobilistici, e le vie ferrate; e l'uomo vi ritorna con la fantasia e col ricordo atavico come agli unici istanti di sospensione della sua diuturna ed ansimante tristezza

L'istintivo odio che l'uomo ha del moto, sorgente di dolore, e nella stessa concezione cosmopolita che aveva creata la saggezza dei nostri padri e che immaginava una Terra stabilmente e felicemente ancorata nell'azzurro mentre alcuni miseri pianeti, veri servi della gleba, le giravano intorno corteggiandola.

La scoperta della rotazione della terra è stato il primo fiero colpo alla stabilità mentale dell'uomo che si è circondato da quel giorno di una selva di meccanismi rotanti. Oggi il mondo è un turbine di sfere e di ruote che sfarinano i nostri poveri cervelli. Ma il costo spaventoso di questo moto impone almeno delle pause e dei limiti senza i quali noi saremmo già tutti morti come colori che son copiti dal *ballo* di San Vito.

La scoperta della macchina a moto perpetuo avrebbe distrutto queste pause e questi limiti. I continenti sarebbero diventati un'unico congegno turbinoso che in pochi anni avrebbe inghiottito quei residui di serenità che ancora ci avanzano. Perciò io ho salutato con gioia la sparizione dell'inventore truffaldino. Essa ci permette di vivere ancora per qualche tempo come uomini e non come volani di una macchina che non conosce il freno.

X

Dove si trovano gli orologi delle migliori marche Zenit, Omega, Longines, Initiative, Eterna, Tavannes, Roshopf, Wille frerés, W. Rosskopf Sveglie e Pendoli?

Corriere Tripolino

Da un giorno all'altro

CALENDARIO

Mercoledì 9 agosto 1922 - 221-144

S. Fermo, martire — S. Rosmunda — S. Venceslao

Domani S. Lorenzo

La partenza del Cav. Cesare Bertoni

Col postale di domani sera partirà per rimpatrio definitivo il Cav Cesare Bertoni, primo assistente del Genio Militare

Colla partenza del Cav. Bertoni scompare da Tripoli una delle più note e simpatiche figure

Cesare Bertoni sbarcò in Tripoli nei primissimi giorni dell'Ottobre del 1911.

Funzionario modesto, ma attivissimo, di quelli che realmente lavorano senza chiacchierar tanto e senza esibirsi, il Cav. Bertoni esplicò nei lunghi anni di permanenza fra noi un opera meravigliosamente attiva e preziosa rendendendosi necessario ovunque il Genio Militare aveva lavori o imprese da compiere

A Cesare Bertoni si deve il compimento della pietosa opera di raccoglimento delle spoglie dei nostri valorosi caduti durante il primo periodo di occupazione. Le tombe disseminate nell'oasi, e che tutti ricordiamo con senso di commozione, furono sotto la sua guida pazientemente identificate e traslate nella grande necropoli militare di Hamman in decorosi tumuli. E la necropoli pietosa bellezza deve alle cure del buon Cav. Bertoni l'attuale stato di perfetta manutenzione.

Partendo il Cav. Bertoni, parte un caro amico, un amico che vedevamo volentieri ad ogni momento e che aveva saputo conquistarsi la stima e l'affetto di tutti.

Egli si reca a Roma, vicino alla sua famiglia, ma siamo certi che egli, vecchio coloniale dell'Eritrea, sentirà la nostalgia di questi 11 anni spesi in questa Colonia in un continuo, proficuo lavoro. E noi salutandolo dalle colonne di questo giornale che lo ebbe sempre amico gli formuliamo l'augurio che tornando in Patria possa trovare il giusto compenso e il meritato riposo ad una vita spesa unicamente a vantaggio del proprio Paese.

Ad multos annos ancora, caro amico Bertoni!

• • •

L'amico cav. Bertoni, invia a mezzo del nostro giornale i suoi migliori saluti a tutti gli amici e conoscenti che la ristrettezza del tempo non gli permetterà salutare personalmente prima della partenza

Note Sportive

Riceviamo e pubblichiamo:

Ill.mo Signor Direttore del Giornale «La Nuova Italia».

Nel *Corriere di Tripoli* di oggi leggiamo che il rappresentante della casa di Cicli «Dei» indice una corsa per *domenica ventura*.

La cosa ci ha fortemente meravigliati poichè, da che mondo è mondo, è forse questa la prima volta che si annunzia la disputa di una gara sportiva *appena cinque giorni prima*.

Come, infatti, ad essa possono partecipare concorrenti di una certa dignità sportiva e di un certo valore?

E' mai possibile ad organismo umano compiere una adeguata preparazione per un violentissimo sforzo fisico nel brevissimo spazio di quattro o cinque giorni?

Noi vorremmo volentieri ascrivere questa disinvoltura del Signor Mocceri a semplice e sincera incompetenza, ma, stando a quanto *più campane riferiscono*, ben altro dovrebbe essere il motivo che indusse il suddetto Signore a tenere taciuta sino ad oggi la data della gara.

Amena è anche poi la *sparata* che un corridore di seconda categoria vittorioso per due volte nella sua categoria stessa, debba *d'amblè* passare tra i corridori di prima. Ma che si fa sul serio?!.. O dove mai si è letto e s'è visto un atto di arbitrio simile?

Ma a deliberare una decisione così grave occorrono provvedimenti di una Federazione autorevole quale ad esempio l'*Unione Velocipedistica* e non un privato qualunque al quale il piccolo e forte Grek Biagio dà maledettamente sui nervi perchè fu a un pelo di battergli il forte crack Martinasco, campione assoluto della «Dei» tripolina ecc. ecc.

Ultima poi è la tassa di iscrizione che mentre in Italia e all'estero per le corse di maggiore importanza non supera ordinariamente le 5 lire, qui è pretesa il doppio.

E poi, dove sono i ricchi premi annunziati? Tutto ciò è serio?

Per questi motivi non pochi saremo i corridori che ci asterremo dal concorrere

Con ringraziamenti e saluti

Un gruppo di corridori

La morte del Cav. Domenico Ayra

E' morto ieri sera al Lazzaretto, ov'era stato ricoverato per una malattia che non presentava da principio alcuna gravità, la scarlattina, il Cav. Domenico Ayra, da anni solerte funzionario presso la locale Direzione dei Servizi Postali ed Elettrici; e già titolare, ancora al tempo dell'occupazione ottomana, dell'ufficio p. t. di Bengasi.

La luttuosa notizia diffusasi subito fra i numerosi amici ed estimatori del povero defunto, ha suscitato in essi la più dolorosa impressione, perchè il Cav. Ayra, per il carattere mite, i modi cortesi ed affabili, e l'animo profondamente buono, godeva larghe amicizie, e sincere simpatie in tutta la cittadinanza.

Egli lascia a piangerlo la sorella che lo assistette con affetto; ed un orfanello, teneramente amato dal padre; ma non ancora in grado di conoscere la irreparabile gravità della perdita subita.

Rivolgiamo alla famiglia Ayra le espressioni del nostro cordoglio.

• • •

Il Corteo si formerà alle 15.45 precise al Lazzaretto.

I Soci e gli amici sono pregati di intervenire.

CORRIERE GIUDIZIARIO

L'immissione del cav. uff. Gogioso alla Presidenza della Corte di Appello

Stamani in solenne udienza straordinaria ha avuto luogo l'immissione del Cav. Uff. Avv. Giacomo Goggioso nella carica di Presidente della Corte d'Appello, alla quale è stato assunto dopo la destinazione in Corte di Cassazione del Comm. Caffarel.

Presiedeva all'udienza il giudice Avv. Cav. Carlo Baratelli, e al banco del P. M. sedeva il P. G. Cav. Uff. Vaccari.

Hanno pronunciato accorate parole il Procuratore Generale, il funzionante Presidente e l'Avvocato Punzo Presidente dell'Ordine degli avvocati.

Vivamente commosso ha risposto a tutti il Cav. Uff. Goggioso auspicando al pieno accordo tra magistratura e foro, nonchè a veder sempre più estesa l'alta funzione dell'Autorità Giudiziaria in Colonia.

All'esimio magistrato che assume oggi il posto più alto nella magistratura locale, inviamo assieme ai rallegramenti ed agli auguri più vivi, l'espressione di sincera fiducia.

Egli, che si è dimostrato, oltrechè giurista insigne e magistrato integro, anche uomo di larghe vedute e di ferma volontà, non è a dubitare che continuerà a mantenere degnamente il prestigio della sua carica, e a dare opera feconda alle ulteriori modifiche che dovranno rendere il funzionamento della Giustizia Coloniale sempre meglio rispondente alle sue alte e civili finalità.

Gran Caffè "Italia"

Come avevamo annunziato, questa sera, sarà riaperto il GRAN CAFFE' «ITALIA», del Sig. Cantoni, col grande *Salone Concerto*.

Il quartetto è composto di esimii professori, appositamente scritturati a Malta. Esso eseguirà il seguente sceltissimo programma dalle ore 21 alle 24.

Programma

1. — *Vagner* — Gran Marcia Tannhauser.
2. — *Flotom* — Sinfonia Stradella.
3. — *P. Sevy* — Valtzer That Naughty Walse
4. — *Puccini* — Fantasia Tosca.
5. — *Sama* — Fox-trot «Il frenetico».

RIPOSO

6. — *Godard* — Berceuse de Jocelyn (Per Violino e Violoncello).
7. *Catalani* — Fantasia — Loreley.
8. *N. Y.* - Fox trot Venetian Moar
9. *Billi* — Serenata del Diavolo (Per Violino e bello).
10. *Billi* — Polka Folichormade.

Durante il concerto le consumazioni subiranno l'aumento solo nel Salone (e nella relativa veranda), e marciapiedi, mentre verranno servite al prezzo normale nei terrazzi uso giardino, presso le mura del Castello.

ESTRATTI PER LIQUORI E SCIROPPI — ZAMPIRONI — RAZZIA — NAFTALINA — COLORANTI IRIS PER STOFFE.

Succ. di FANTOCCI & BERETTA

La festa della Dhara

Il Circolo "Immacolata" inaugura la sua bandiera

Giornata di gioia pura e di viva soddisfazione quella di Domenica per le ottime giovani del Circolo «Immacolata» della Dhara, che festeggiarono la benedizione della loro bandiera

Fu una festa di sole e di verde. Nell'elegante pia chiesetta parrocchiale, stipata di fedeli, verso le sette del mattino tutte le giovani del Circolo si accostavano a ricevere Gesù Eucaristico. Così, senza ombra di rispetto umano, iniziarono la loro festa sociale.

Ma la festa della bandiera non fu che nel pomeriggio.

Come si prodigarono, la presidente: Celestre Antonietta, la vicepresidente; Astuti Maria e la segretaria: Cossu Barbera e tutte le gentili signorine del nuovo Circolo femminile, in un ricevimento cordiale e affettuoso alle associazioni consorelle!

Alle 16, invero, arrivarono le rappresentanze amiche, tutte numerose: il Circolo «R. Elena» di via Riccardo; il Circolo «Sant'Agnese»; l'Associazione del Crocifisso e il Circolo «Libia» al completo; e, tutti gli amici della Dhara che in breve affollarono l'ampio cortile, i corridoi e il giardino dell'Orfanotrofio.

Alle 17, entrano i vessilli, la Chiesa è gremita. Al presbitero fra le altre che le fanno corona, fieramente sostenuta dalla brava Castaldi Ernestina, la nuova ricca bandiera trattenuta ancora dal bianco nastro, aspetta; assistita dalla gentile madrina Sig.na Emma Marulli.

Brevemente e solennemente la prece invocatrice ed ammonitrice è letta, e la benedizione scende sul vessillo che si snoda e sventola mentre s'inchinano gli altri nel fraterno saluto in uno coll'entusiasmo di tutti i presenti, entusiasmo subitamente vincolato dalla calda eloquenza del Rev.mo P. Dottor Bernardino Bigi, recatosi in mezzo a quella balda gioventù a far le veci di Mons. Vescovo.

Ripetere qui il discorso brillante non è possibile. Dall'esame fine del contenuto morale, ideale e pratico delle feste dei circoli cattolici sale a poco a poco a riandare le vicende dell'azione svoltasi nel campo della gioventù e chiude, in un solo palpito di consenso, inneggiando al trionfo degli ideali cristiani:

Florete, flores!

A voi, giovani della Dhara, nelle alterne vicende dell'azione nostra, non dimenticate che avete un vessillo e un ideale: attorno a voi e con voi sono legioni con lo stesso programma: il trionfo di Cristo e il bene della Patria.

La parte più alta della festa era compiuta. La funzione religiosa si svolse solenne rallegrata dai classici motetti di Ravanello e Bottazzi, cantati con voce angelica e con gusto artistico dalle brave orfanelle.

La folla lascia la chiesa soddisfatta.

I Circoli Femminili si radunano nei locali dell'Orfanotrofio dove liberarono le anime loro ad un'espansione della più santa gioia, e dove furono deliziate da un lauto servizio di dolci e di gelati, mentre intorno a loro le simpatiche Orfanelle vibrarono all'aria i loro dolci canti, tutto il vasto repertorio dei loro inni patriottici, ripetendo ogni tanto, a mo' di ritornello, il loro canto prediletto: la «Canzone del Piave».

Buoni inizi per un circolo, a cui non può mancare un promettente avvenire.

Nessuno può certamente essere indifferente a queste rivelazioni di vita sociale religiosa: e, mentre abbiamo parole d'incoraggiamento a perseverare per le giovani, plaudiamo all'opera intelligente di Padre Bigi, Vicario Generale, a quella di Padre Gregorio Tognazzi, parroco della Dhara e fondatore del Circolo «Immacolata», e all'opera modesta sì, ma veramente grande e meritoria agli occhi di Dio e della società delle umili Suore Francescane dell'Associazione Nazionale.

AL MIRAMARE

Grande Compagnia d'Operette "Città di Roma"

Domani sera dunque dopo un brevissimo intervallo, si riapriranno i battenti dell'elegante teatro *Miramare* per ospitare la Grande Compagnia d'operette «*Città di Roma*» diretta dal Cav. Umberto Bonomi.

La Compagnia del Cav. Bonomi che fu già a Tripoli diversi mesi or sono, è conosciuta fra noi e si ripresenta ora al pubblico tripolino arricchita di nuovi e preziosi elementi e con un vasto, ricercatissimo repertorio. Debutterà domani sera colla «Principessa della Czarda» la simpatica e tanto applaudita operetta.

L'orchestra sarà diretta dal bravo maestro Ottavio Arpino.

Domani sera quindi al «Miramare» avremo un pienone assicurato.

MOVIMENTO DEL PORTO

ARRIVI

Piroscafo «Valoroso» da Napoli carico di benzina.

Piroscafo «Tolemaide» da Siracusa con passeggeri e merci.

Piroscafo «Cadenel» da Tunisi con passeggeri e merci.

Piroscafo «Città di Massa» da Zuara, vuoto.

Veliero «Francesco» da Siracusa, vuoto.

R. Rimorchiatore «C. B.» da Misurata - Homs con passeggeri e merci.

Veliero «F» da Sfax carico di spugne.

Piroscafo «Vieux» da Tunisi Malta con passeggeri e merci.

PARTENZE

Veliero «Bambanus» per Gerbe con passeggeri e merci.

Piroscafo «Città di Massa» per Zuara con merce varia.

Piroscafo «Roma» per Tunisi con passeggeri e merci.

Veliero «S. Andrea» per Durazzo, vuoto

Piroscafo «Tolemaide» per Siracusa con passeggeri e merci.

Piroscafo «Solunto» per Siracusa - Napoli con passeggeri e merci

Piroscafo «Città di Massa» per Homs con passeggeri e merci.

Piroscafo «Valoroso» per Taranto vuoto.

Chi si salverà dal diluvio universale

I due scienziati, l'uno americano e l'altro inglese, che hanno predetto lo sfacelo della terra — si sono trovati concordi in un sol punto.

Infatti dopo complicatissimi calcoli matematici, hanno potuto accertare, che saranno salvi tutti coloro che questa sera si recheranno all'Alhambra di Tripoli ad ammirare Francesca Bertini in Lussuria.

Questa notizia ha impressionato moltissimo e sappiamo che molti ricchissimi Lord hanno pensato venire a Tripoli in areoplano per essere in tempo a salvarsi la vita.

Ed allora chi mancherà stasera all'Alhambra per assicurarsi l'incolumità durante il diluvio.

Alhambra

Imminente

JOSEPH

(Giuseppe di Kanaan)

grande film storica tratta dalla SACRA BIBBIA.

Imminente all'«Alhambra».

Partito Popolare Italiano

Sezione di Tripoli.

La Sezione del Partito Popolare di Tripoli, nel dare la luttuosa notizia della morte del proprio consocio

Cav Ayra Domenico

invia alla Sua memoria un mesto saluto; e porge alla desolata famiglia le più sentite condoglianze.

Ieri dopo lunga e penosa malattia sopportata con santa rassegnazione rendeva l'anima a Dio nell'età di anni 61

Lucia Grasso nata **Fichera**

I figli e parenti addoloratissimi ne dànno il triste annunzio.

Ancora poche copie

Da un Milud a un Ramadan

del Dott. G. Mantovani

Splendido volume contenente una interessantissima serie di studi e di monografie sulla Tripolitania, dove l'Autore fu per molto tempo quale medico residenziale

Pubblicazione altamente elogiata dalla stampa italiana.

Le ultime copie sono in vendita presso l'Amministrazione della *Nuova Italia* — Ogni copia L. 6

Direttore Responsabile
Avv. M. CANOFARI

Tip. «Nuove Arti Grafiche».

CERCASI donna di servizio maltese o italiana.

Rivolgersi «Nuova Italia».

DEPOSITO di Chianti Ruffino

Grande Distilleria di Alcool a Vapore e Fabbrica di Liquori e Sciroppi

C. CURTI & C.

VIA RICCARDO, 129 - TRIPOLI - VIA RICCARDO, 129

DEPOSITO di Chianti Ruffino

LA NUOVA ITALIA

ANNO XI - N. 193 — Giovedì 10 Agosto 1922. Un numero c.t 20

Abbonamento annuo L. 56 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero: Annuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20

Conto corrente con la posta

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITÀ

TRIPOLI - Via Azizia Padiglione 'Nuove Arti Grafiche, ROMA Via Savoia, 44
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 8 alle 11 e dalle 14 alle 16

EDIZIONE DELLA SERA

Per la difesa del piccolo commercio

e per la questione dei Vivandieri

Pubblichiamo l'esposto presentato dalla Commissione dei Commercianti alla locale Camera di Commercio in ordine alle note vertenti questioni:

On. Camera di Commercio
TRIPOLI

I sottoscritti componenti la Commissione nominata nell'assemblea dei Commercianti del 5 Agosto u. s. hanno l'onore di presentare a codesta On. Camera di Commercio il seguente o. d. g. votato nella riunione suddetta.

I commercianti di Tripoli, riuniti il 5 Agosto nei locali della Camera di Commercio;

« Preso atto delle pratiche svolte dalla Commissione nominata nell'ultima adunanza;

« Considerato che fino ad oggi non è pervenuta nessuna assicurazione formale che la minaccia dell'istituzione dello Spaccio Centrale Militare sia eliminata;

« Mentre domandano che la Camera di Commercio intervenga d'urgenza ed energicamente

« Fanno voti che il Governo locale interponga i suoi autorevoli uffici presso il Comando Truppe per un nuovo sereno esame della questione, giudicata in rapporto all'attuale critica condizione del commercio cittadino, facendone come di una questione d'interesse generale per le conseguenze che ne può apportare;

« Deliberano d'intensificare l'agitazione, decisi a salvaguardare i loro interessi economici, e di esporre in un memoriale da trasmettersi al Reggente, alle Autorità della Colonia, alla stampa, a Senatori e Deputati, le cause dell'agitazione e la necessità d'impedire che con l'esplicazione di attività statali si possa nuocere al commercio cittadino, senza per nulla ottenere il benessere del soldato ».

A chiarimento del suesposto o. d. g. illustrano qui appresso le cause dell'agitazione.

È noto che in Tripolitania abolite dal 1919 le vivandierie dei reparti furono istituite le cosidette cooperative militari. Cooperative soltanto di nome, senza cooperatori che lo Stato anticipava tutti i fondi occorrenti al loro funzionamento. Scopi precipui delle Cooperative erano quelli di permettere al soldato di acquistare a prezzo più basso della piazza generi di conforto e con gli utili ricavati della Cooperativa sovvenzionare i militari bisognosi e le loro famiglie. Opera nobilissima di assistenza morale, propositi ottimi, ma che all'atto pratico trovarono relativa attuazione.

Le Cooperative militari, istituzione di guerra che rimonta al 1918, alla fronte presso i reparti furono utilissime in quel tempo esse prelevavano alle sussistenze militari molti generi a prezzo bassissimo e li rivendevano gravandoli di un aumento del 5%. Il soldato, dove per le condizioni di guerra non esisteva libero commercio e concorrenza trovava presso le Cooperative quanto poteva occorrergli.

Le cooperative rispondevano quindi allo scopo per il quale erano state istituite ed in ogni modo anche se un danno l'istituzione delle cooperative avesse potuto arrecare a privati, non occorreva tenerne alcun conto: il nemico accampava in terre italiane ed era doveroso per tutti trascurare i personali interessi quando più necessaria si mostrava l'opera di assistenza morale ai difensori dell'incolumità della Patria.

Ma in Libia le cooperative furono un prodotto del dopo guerra: i reparti italiani provenienti dal fronte trapiantarono qui nel 1919 l'istituzione che venne in seguito per ordine del Comando Truppe estesa a tutti i reparti metropolitani e coloniali.

Tale trasformazione produsse un danno non lieve ad una trentina di famiglie di vivandieri che provati in tempi non lieti a gravi sacrifici si videro allontanati dai reparti.

E' opportuno far rilevare che da parecchi, anche rivestiti di Autorità, si è parlato d'arricchimento dovuto a indegno sfruttamento dei militari. Quanto poco esatte queste affermazioni! All'epoca dell'occupazione libica i vivandieri che vennero al seguito dei reparti fecero qualche guadagno; i reggimenti erano allora di 3000 uomini con uno o due vivandieri ed è naturale che vivandieri avessero modo di lucrare ma è bene dirlo forte essi guadagnarono lavorando, non rubando o sfruttando indegnamente chi combatteva! Si parla solo dei guadagni dei vivandieri e non si tiene alcun calcolo dell'energia prodigata da ognuno di essi e dalle loro famiglie dormendo in terra, mangiando male, soffrendo ogni specie di disagi coll'onesto miraggio di procacciarsi una condizione migliore!

I primi vivandieri allorchè incominciò il rimpatrio dei reggimenti e le vivanderie divennero di battaglione, rimpatriarono in gran parte e rimasero presso i reparti quei vivandieri che oggi si dolgono dei recenti provvedimenti.

Con quest'ultima la fortuna non fu davvero benigna! Se ebbero un primo periodo felice lo scontarono duramente nel 1915 quando la maggior parte di essi rimise i propri averi nella ritirata e qualcuno vi perdette anche la vita!

Di ciò non si tenne nessun conto quando si soppressero le vivande rie!

Oggi parecchi ex-vivandieri sono ancora in attesa di sistemazione e si dibattono in critiche condizioni finanziarie!

E le cooperative risposero agli scopi? Noi per quel senso di rispetto che abbiamo per l'Autorità Militare non porremmo tale domanda se non fosse noto a tutti, anche per dichiarazione dell'Autorità competente, che le cooperative mentre presso qualche reparto diedero buoni risultati, presso parecchi altri furono intralciate da gravi inconvenienti e talvolta si risolsero in un deficit con danno diretto o indiretto dello Stato.

Gli inconvenienti e gli abusi, deplorati dallo stesso Comando Truppe, avvenivano perchè l'opera delle cooperative era difficilmente controllabile: perciò sorse nel Sig. Generale l'idea dell'istituzione del magazzino Centrale (a similitudine delle grandi cooperative Divisionali esistenti presso gli Eserciti alleati durante la guerra) che rifornisse le cooperative e stabilisse i prezzi di vendita al soldato.

Ma, torniamo a ripetere, non tutti i provvedimenti si adattano sempre a tutti i tempi: i provvedimenti di guerra bisogna ormai lasciarli da parte!

Il nuovo organismo non conviene che sia istituito nell'interesse del Commercio locale:

1. — *Nell'interesse dello Stato* perchè il Commercio che vuol esercire il Comando Truppe è molto difficile ed affidato a gente non pratica se pur animata da buon volere) dovrà portare per forza di cose a deficit come (con esempio che qui non è opportuno citare potremmo ad esuberanza dimostrare) è avvenuto in altri organismi civili e militari.

A meno che per deviare al deficit non si usino i deplorati sistemi talvolta adottati presso alcune cooperative!

2. — *Nell'interesse del soldato* poichè il libero commercio potrà offrire al soldato molte maggiori comodità e conforto di ciò che potrà fare il nuovo organismo per mezzo delle rivendite: ricordiamo che cosa mai facevano per favorire il soldato quei famosi vivandieri dipinti come vampiri! In marcia essi portavano al fante il conforto di generi vari, non assolutamente necessari ma utili, da fermi organizzavano le loro vivanderie in modo soddisfacente. guadagnavano è vero, ma occorre ripeterlo forte *lavoravano!* E all'obiezione ingiusta, troppo spesso ripetuta, che alcuni vivandieri hanno potuto formarsi un modesto capitale è opportuno rispondere che le sostanze ed anche la vita e si subiscono disagi che purtroppo sono ignoti o misconosciuti!

3. — *Nell'interesse del Commercio cittadino* perchè il nuovo organismo rappresenta la minaccia dell'esclusione del piccolo commercio dal servizio di rifornimento ai reparti mentre oggi tutti i dettaglianti servono (un po' più un po' meno) le coperative.

Il Comando Truppe ha fatto sapere che non intende modificare il sistema vigente e che per l'avvenire rifornirà il magazzino presso i negozianti al dettaglio.

E' possibile ciò? e quale utile potrà ricavare il soldato da un organismo che dovrà vendere la merce a prezzo superiore alla piazza? Ciò è evidente il dettagliante acquista dal grossista, il Magazzino Centrale dal dettagliante, le rivendite dei reparti dal Magazzino Centrale. Se si aggiungono al guadagno del grossista e a quello si apur minimo del dettagliante, le perdite per calo avaria ecc. nei magazzini e l'aumento del 5% per la cessione al soldato, si vedrà subito che in questo passaggio di merci il nuovo organismo da vivere *mentre potrà danneggiare* il piccolo commercio ben poco potrà giovare al soldato.

Ecco dunque che messi nell'impossibilità di giovare al soldato attraverso i suaccennati passaggi, gli amministratori si troveranno nella necessità di eliminare gli intermediari e rivolgersi direttamente ai grossisti questa è la minaccia per il piccolo commercio.

Ovvero che tutta la pratica autorizzi un riesame; se la disciplina, se l'assistenza morale del soldato sono questioni interne nelle quali non è lecito intervenire, in questioni come queste da noi esposte che rivestono il carattere di questioni di economia generale il Governo occorre faccia sentire il suo autorevole parere.

Il soldato oggi ha condizioni economiche abbastanza buone: Tripoli vive quasi esclusivamente del soldato, nè è possibile e facile agli Italiani qui residenti dedicarsi ad altre attività quando qui non esistono nè capitali nè commerci, nè industrie avviate.

Un alto funzionario al quale furono esposte le cause dell'agitazione convenendo nella giustezza dei motivi che l'hanno originata affermava che fra le altre funzioni nobilissime alle quali risponde l'esercito v'è pure quella di portare un contributo all'economia nazionale. E' noto che in Italia la dislocazione dei reparti di Truppa più che ad esigenze strategiche o di P. S. risponde a necessità economiche perchè in alcuni paesi, specie dell'Italitalia meridionale, la truppa rappresenta una risorsa tale da indurre le popolazioni a movimenti turbolenti quando si cerchi di spostarla.

E' noto che nelle altre colonie in Cirenaica in Eritrea, al Benadir il Governo a protezione pel commercio locale vieta ogni forma di attività che possa danneggiarlo.

E qui? Ormai da tre anni la questione delle vivandiere si dibatte fallito l'esperimento delle Cooperative Autonome, oggi si adottano provvedimenti destinati a fallire a lor volta ma che certamente inaspriscono la situazione e saranno causa di danno per il commercio cittadino.

Pertanto noi delegati dell'assemblea dei commercianti del 5 agosto esponiamo a codesta On.le Presidenza della Camera di Commercio la situazione perchè con una azione energica ed autorevole possa sostenere la causa del piccolo commercio di fronte al Governo ed al comando Truppe.

Tripoli, 8 agosto 1922

LA COMMISSIONE

Mentre conveniamo pienamente nei concetti svolti nel Memoriale, di cui sopra, presentato dall'apposita Commissione alla Camera di Commercio, aggiungiamo che ci risulta come, grazie ad un provvedimento adottato testè dall'On. Governo, in pieno accordo col Comando delle Truppe, la progettata istituzione del Magazzino Centrale di rifornimento, non avrà più luogo.

Plaudiamo all'ottima soluzione della questione, che sarà appresa con vivissimo compiacimento dal ceto commerciale e dalla cittadinanza, e ci riserviamo di continuare la campagna a favore degli ex-vivandieri.

رئيس بلدية بنغازي في رومه

IL SINDACO DI BENGASI A ROMA

رومه وفيو

يسنمر جناب لكوابير المحيشي بك بكل فعالية في زيارة ودراسة كل المعاهد والاشغال البلدية يرفقه علي الدوام ممثل بلدية مدينة رومه ويحتفل به في كل محل جاءة وقد توجه الى دوائر البلديه الصحية والشرطية وزار الاسواق فقده له كثير من الاهالى بقوت زهور وبعد الظهر وقع ستقباله من طرف ثاني وزير لمستعمرات الوجيه وشينو الذ استمر معه في حديث طويل وودى واكد له اهتمام دولته الخاص بكل الاعمال الجارية المتعلقة بمدينة بنغازى

LA RIAPERTURA DELLA CAMERA

L'On. Facta dichiara che il Governo tenderà energicamente alla pacificazione

Incidenti fra fascisti e socialisti

Il secondo Ministero Facta

Nostra corrispondenza particolare

ROMA, Luglio.

La lunga e tormentosa crisi ministeriale, e le varie fasi della sua soluzione, che ebbe esito col ritorno dell'On. Facta, ha spiegato molte cose.

E principalmente che la maggioranza, formatasi contro il Ministero, per cui questo cadde, non era una maggioranza effettiva e stabile: essa prevalse nondimeno perchè anche i demo-sociali passarono a un certo punto all'opposizione; e la vera e modesta ragione si è perchè alcuni componenti aspiravano al portafoglio.

Avvenuta la crisi, e resisi conto che i compagni di opposizione nel voto, aspiravano ad un Ministero prettamente di Sinistra; e cioè contro le Destre e contro i fascisti, non vollero più prestarsi al giuoco, e fecero comunella coi giolittiani, per impedirne l'avvento.

A ricostituire una maggioranza com'era prima della crisi, bastò un'occasione, e cioè lo sciopero, proclamato con decisione inconsulta e che non poteva essere approvato da quei gruppi democratici, i quali si erano schierati coi socialisti contro Facta, per infliggergli il voto di sfiducia.

Lo sciopero valse così a formare di nuovo, e a rinsaldare la base del Ministro Facta.

I socialisti collaborazionisti, come potranno acquistare una personalità e responsabilità proprie, si rivolgeranno verso l'accordo popolare, in modo che a novembre si avrà probabilmente un nuovo Ministero.

La riapertura della Camera

ROMA, 9. — Si è riaperta oggi la Camera, alla presenza di circa quattrocento deputati, giunti a Roma, parte ieri; parte coi treni della notte.

Le tribune erano affollatissime: gremita quella della stampa.

Per un tacito accordo avvenuto fra i gruppi, si cercò di dare esempio di tranquillità e di concordia.

Le dichiarazioni di Facta

ROMA, 9. — Fra il generale silenzio l'On. Facta fece le attese dichiarazioni ministeriali.

Rileva che il nuovo Gabinetto ha la medesima costituzione politico-parlamentare del precedente; perciò le dichiarazioni ministeriali non possono essere che brevissime.

Il Gabinetto mantiene il programma esposto nelle ultime sedute della Camera; rileva che tutte le questioni di Stato sono legate a due principali, cioè alla politica finanziaria, e alla politica interna; occorre anzitutto avviare il bilancio verso l'equilibrio, mediante una politica austera di riduzione delle spese, si respingerà ogni ulteriore spesa non assolutamente indispensabile, e sopratutto improduttiva; si procederà alla revisione dell'organismo tributario, allo scopo di meglio distribuire la pressione fiscale e ottenere ove possibile, un maggiore rendimento delle entrate.

Il Ministro del Tesoro annuncierà dopo le vacanze, le economie già concretate.

La politica estera, nella parte concernente la ricostruzione d'Europa, deve integrare le misure che condurranno gradatamente al risanamento. Non è possibile separare il problema delle riparazioni da quello dei debiti internazionali, così devesi tener presente che il riassetto dei singoli Stati d'Europa Continentale è un problema unico: infatti è impossibile pensare al benessere di uno Stato, quando gli Stati vicini trovansi in condizioni assai precarie, con pericolo di crisi disastrosa; pertanto nello attuale convegno di Londra l'Italia inspirerà la sua condotta a questi criteri.

Facta dichiara che l'applicazione rigorosa ed imparziale della legge per tutti e la severità nello arrestare qualunque forma violenta, da qualunque parte provenga, rimangono la base della sua politica.

Seguirà tenacemente la via della pacificazione, e nello stesso tempo presiederà di ogni forza di difesa lo Stato in cui un deplorevole artificioso arresto della vita pubblica cagionò una violenta reazione, che scosse recentemente il Paese, ma lo Stato non può essere sostituito da nessuno, solamente lo Stato ha diritto di intervenire.

Il Ministero è fermamente deciso su questo programma; i suoi provvedimenti anche più dolorosi mireranno a tale scopo, nessuno può lagnarsi, nè può lagnarsi che il mantenimento dell'ordine sia stato affidato all'Esercito che colla Marina è l'espressione più pura e più intima dell'unione nazionale. (Applausi generali, i deputati alzati acclamano!).

Conclude chiedendo un voto di fiducia (Acclamazioni prolungate da tutti i banchi, eccettuata l'estrema sinistra).

Sulle comunicazioni del Governo

ROMA, 9. — Alla Camera sulle dichiarazioni del Governo parlano l'On. Lupi fascista, dichiarando che il fascismo non è rivoluzionario e reazionario, ma contro lo Stato demagogico e socialista, e rilevò la necessità di debellare i nemici della Nazione.

L'On. Rocco, nazionalista, rilevò la necessità che le leggi impediscano gli scioperi politici. Rilevò che il paese attraversa una crisi di rinnovamento.

L'On. Repossi, comunista dice: Lo sciopero generale doveva essere accompagnato da una lotta armata!

I fascisti insorgono, e De Nicola sospende la seduta.

Alla ripresa l'On. Facta protesta contro le parole dell'On. Repossi e ripete che lo sciopero generale, specialmente nei servizi pubblici, deve essere punito.

* * *

ROMA, 9. — La Commissione per le finanze approvò l'esercizio provvisorio fino al 31 dicembre 1922.

* * *

ROMA, 9. — Nei corridoi della Camera il fascista Giunta schiaffeggiò il socialista Canepa, che avrebbe criticato l'azione di Giunta a Fiume.

* * *

ROMA, 9. — L'On. Facta riferì al Senato le dichiarazioni, vivamente applaudito.

Il Partito Popolare fu contro lo sciopero

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 10. — Continuano ad essere diffuse tendenziosi notizie e basse insinuazioni dagli organi di certe frazioni democratiche molto... variopinte, contro il contegno del Partito Popolare, nella recente occasione dello sciopero generale.

Da tali articoli traspare il livore degli avversari contro il forte Partito del Centro parlamentare italiano; e tale livore è tanto più acre, in quanto il Partito sia uscito dalla recente crisi più autorevole e più rafforzato che mai.

A tagliar corto a tale campagna di denigrazione, la quale, d'altra parte ottiene lo scopo contrario a quello proposto dagli avversari, perchè fa raccogliere attorno ai « popolari », non servi di alcun interesse occulto, le maggiori simpatie, la Segreteria del P. P. ha diramato un vibrato comunicato, in cui dichiara che il Partito si è schierato recisamente contro lo sciopero generale, tant'è vero che la « Confederazione Bianca dei Lavoratori » ha imposto ai numerosissimi aderenti, di non abbandonare gli uffici, i cantieri, ecc., e ciò valse appunto a far sì che lo sciopero non acquistasse il carattere generale, ed avesse breve durata.

Il Partito, soggiunge il comunicato, è contrario a qualunque violenza, a qualunque turbamento della vita politico-sociale, da qualunque parte provenga.

Le Conferenze di Schanzer

LONDRA, 9. — Nel pomeriggio l'On. Schanzer ha conferito lungamente con Lloyd George, chiarendo l'attuale nostra situazione, contro le esagerazioni di parte della stampa inglese, fatte nel riferire gli avvenimenti italiani degli scorsi giorni.

Poincaré ha conferito col presidente del Consiglio Belga.

Stamani e nel pomeriggio si sono riuniti gli esperti, nominati ieri, per esaminare e riferire sulle proposte di Poincaré per le riparazioni.

Il punto di vista, espresso ieri da Schanzer, in seno alla Conferenza fu preso in seria considerazione.

QUESTA SERA al Teatro Miramare Grande debutto della Primaria Compagnia d'Operette "Città di Roma,, con la "Principessa della Czarda,,

Dove si trovano gli orologi delle migliori marche Zenit, Omega, Longines, Initiative, Eterna, Tavannes, Roshopf, Wille frerés, W. Rosskopf Sveglie e Pendoli?

Il "Derby aereo,,

LONDRA, 9. — Oggi ebbe luogo il «Derby» aereo sopra un percorso di venti miglia attorno a Londra

Parteciparono nove concorrenti.

Riuscì vincitore il pilota inglese Jimmy James

Egli ricevette la Coppa dell'Aereo Club, e la somma di trentamila sterline.

La corsa durò un ora, 8 minuti, e 48 secondi

La "Coppa,, del Tirreno

PALERMO, 9 Nel secondo giro per la gara relativa alla Coppa del Tirreno, è giunto primo Eichler su apparecchio Junkers, in ore 14 minuti 52 e secondi 55

Secondo giunse Zimmermann, su apparecchio Junkers, in ore 14, minuti 11 e secondi 27.

موتمر لوندره
I CONFERENZA DI LONDRA

ختم الصدر الفرانساوى بوانكارى خطابه في موتمر لوندره قائلا بان ما اعرب عنه هو نفسه يمثل قرار الحكومة الفرانساوية بالاجماع

وفي الجلسة التى وقعت بعد الظهر بين الويد جورج التضحيات الحربية التي قدمت بها حكومة انكليترة ملاحظا بانه ليس من ثبت ١٣٢ مليارد لاجل الغرامات الانصاف القول بان المعاهدات لم تاتي بفائده فرانسه فسلطة حكومة المانيا العسكرية لم تبق لها موجودية بعد ومصاعب الحكومة الالمانية في تنفيذ [illegible] الثقل الحقيقى المهدد ولكنها عبث ان لم تكن مثمرة

فالان الاحتياطات التى اقترحها بوانكارى تهدد بالضرر اكثر من الثمره

وختم قوله مقترحا وضع اقتراح بوانكارى امام لجنة من الخبراء

ثم بين الوجيه شانسر ناظر الخارجية التضحيات الحربية التي قامت بها حكومة انكليترة ملاحظ بانه ليس من ثبت ١٣٢ مليارد لاجل الغرامات الانصاف القول بان المعاهدات لم تاتي بفائده فرانسه فسلطة حكومة المانيا العسكرية لم تبق لها موجودية بعد ومصاعب الحكومة الالمانية في [illegible] الثقل الحقيقى المهدد ولكنها عبث ان لم تكن مثمرة

فالان الاحتياطات التى اقترحها بوانكارى تهدد بالضرر اكثر من الثمره

وختم قوله مقترحا وضع اقتراح بوانكارى امام لجنة من الخبراء

ثم بين الوجيه شانسر ناظر الخارجية التضحيات الحربية التي قامت بها حكومة ايطاليا وانها قد استهلكت القسم الاعظم من ثروة الملة التى لم تنل الافوائد قليلة ومن ديون الدول التحالف لاحظ الوجيه شانسر بان ايتاليا ينبغى ان تصر في الاتحاد مع فرنسه في تنظيم الديون والغرمات وقال عن الاعانات التى ستعطى الى حكومة المانيا بان ايطاليا مستعدة بان تساعد على نهظة المانيا الاقتصادية على ان لاتضحي المصالح الايطالية

فالمانيا ينبغى ان تدفع مايستطيع دفعه ودبون دول التحالف ينبغى ان تحسم بحكل الصاف فيما يتعلق بحكومة المانيا

فالمشكلة هي معرفة اى طريقة احسن لحملها علي الدفع هل الاحتياطات الجبرية المحمولة علي الالمانيا اومنحها اجلة وفتح باب الاستقراضات

فالوجيه شانسر يرى امكان منح تاجيل جديد بشروط جديدة الى غاية سنة ١٩٢٣ والتصدى لمنع استقراض يوافق بين مصلحة دول التحالف ومصلحة المانيا

وقد تقرر اجتماع لجنة الخبراء في الغد

...

لوندرة ٨

ثبت الصدر الفرانساوى بوانكارى في الاجتماع الذى وقع قبل الظهر بان معاهدة الصلح لم يقع تطبيقها من اى جهة من الجهات ولكن دول التحالف كانوا مالين لمساعده المانيا في مسئلة الغرامات طالبين فقط ادماج الاضرار الواقعه ففى شهر ابريل ١٩٢٢ قد ومنح تسهيلات في الدفع

فالتاجيل الاول الذى منح في مارس الماضى يمتد الى اخر ديسمبر والان تطلب حكومة المانيا تاجيل لسنتي ١٩٢٣ و ١٩٢٤ وقد زاد بوانكارى قائلا من الانصاف دفع ديون دول التحالف بعد قبض الغرامات من حكومة المانيا يذكرون بانه ياتي يوم لابد فيه من الدفع

فحكومة فرانسه بوجودها لحالة المانيا البائسة لاتريد ازهاقها ولان تضم لنفسها الاراضى وقد ثبت بان المراقبة علي المانيا ينبغي ان تكون بتفاهم وان التاجيل لايمكن الا بشرط محاكمة

فحكومة فرانسه كانت اقترحت تعهدا مشتركا سياسيا لمصلحة دول التحالف تكمل اشغال ضفة نهر الرور ولكن لعدم اتحاد تلك التدابير فلهم ضرورة اتخاذ غيرها كالمراقبة علي الاخرجات وافراغ الاملاك الى دول التحالف وافراغ قسم من الاملاك المبرية الالمانية كالمعادن

Strade ferrate e strade ordinarie

Avevamo promesso di interloquire in queste colonne su quanto l'on. Amendola ebbe a spippolare in Senato nella tornata del 12 scorso:

Bisogna mutar rotta con costruire non ferrovie di scarsa utilità e di nessun rendimento, ma buone strade ordinarie.

Ci sembra opportuno far risaltare la meschinità di certe asserzioni fatte da incompetenti che vogliono dar si l'aria di intenditori, e ci proponiamo di illustrare la questione dal lato obiettivo e per sommi capi; alieni da qualsiasi spirito di parte, confortati dalla logica e dalle cifre.

Cominciamo col dire che fra strade ferrate e strade ordinarie non può farsi un parallelo, giacchè entrambe, sebbene in diversa misura sono necessarie alla vita di una regione; ma la diversa utilizzazione risalta a vista d'occhi.

Giacchè noi non intendiamo polemizzare, ma serenamente chiarire il nostro assunto, esponiamo quali doti una strada deve possedere perchè possa rispondere allo scopo onde è stata creata, e queste doti si compendiano in due: Qualità strategiche e qualità economiche.

Di esse la strada ferrata è fornita. *Qualità strategiche*: Facile e celere spostamento di truppe, di materiale bellico, di rifornimenti

Qualità economiche: Agevolazione al commercio con i grandi trasporti in tempo relativamente breve, allacciamento dei centri di produzione a quelli di consumo ed alle basi per l'esportazione, costo minimo dei trasporti in confronto a qualunque altro mezzo

Con ciò non intendiamo svalutare la strada ordinaria o camionabile che voglia dirsi, poichè essa servirebbe a congiungere alla più vicina stazione ferroviaria tutti quei centri che da essa distano, facendo si che qualsiasi forma dell'attività umana possa avere la sua espansione, creerebbe comunicazioni fra i piccoli abitati, allaccerebbe tutte le proprietà coltivabili facilitando l'agricoltore ed infine proteggerebbe la continuità della strada ferrata nel corpo umano

In quanto alla costruzione il caso è ancora più chiaro: la ferrovia porta con se i materiali occorrenti alprolungamento della linea o al suo sollecitamento riattamento, avanzando a mano a mano che vengono posati i binari; mentre la strada ordinaria, per la sua costruzione ha bisogno che il materiale sia portato sul posto con camions, con carri, con altri mezzi più o meno costosi, più o meno insufficienti e tardi, inquanto la strada ordinaria ha bisogno di una massicciata della quale la ferrovia fa a meno.

Se qualche impreditore o chi per esso da ad intendere che la strada ordinaria costa meno della strada ferrta (della quale però non ha tutti i vantaggi) bisogna sapere che *in Tripoli* una strada ordinaria larga solo 3 metri (sarebbe il caso di chiamarla stretta) costa L. 50 000 al Km. ma bisogna tener presente che la pietra, cioè la materia prima vien portata sul posto dalla ferrovia, che se si dovesse ricorrere ad altri mezzi di trasporto, un chilometro di strada costerebbe assai più del doppio.

Qui in Libia, poi, le strade ordinarie sono di costruzione difficile, e, comunque di ben modesta utilità; esaminiamo anche da questo lato la questione e la nostra asserzione avrà la sua conferma logica, solo che si rifletta agli inconvenienti che s'incontrano nella costruzione di una strada, e che generalmente non si possono evitare.

Le strade debbono o no seguire la natura del terreno: se la seguono verranno strade a continue salite e discese, impraticabili perchè penosissime, quindi di nessuna utilità e neabbiamo un esempio nel tratto di strada Fornaci - Anzara che, appunto per gli incovenienti sopra cennati non è percorso da nessuno

Per esempio, si trasporta la pietra da Ain Zara a Tripoli servendosi della ferrovia e non della strada ordinaria che, secondo quello che asserisce l'On. Amendola, offre più vantaggi).

Se si vogliono evitare gl'inconvenienti della strada ondulata e si vuole costruirla piana, si dovrà comunciare col tagliare delle trincee incassando la strada fra di esse. In questo caso bisognerà fornire di vegetazione queste pareti per evitare che vengano giù. Occorrerà quindi un grande lavoro di costruzione cui deve seguire un'attenta manutenzione, poichè bisogna anche pensare che i continui venti che spostano le sabbie le incanalano e le depositano fra queste trincee, coprendo la strada, mentre nell'inverno le pioggie verrebbero a tramutarla in laghi di melma e fango

Da quanto sommariamente abbiamo accennato risulta che *ultima ratio* — non può coscientemente farsi un paragone fra la strada ferrata e quella ordinaria, specialmente in Libia, e per dimostrare ancor di più quali siano tutti i vantaggi della strada ferrata rispetto a quella ordinaria, suffragheremo il nostro assunto con cifre inoppugnabili e che parlano abbastanza chiaro

Ammettiamo che l'Amministrazione militare tenga a disposizione 1000 cammelli per il trasporto delle merci da Zuara a Giosc (130 Km.) Supponiamo che li paghi in media a L. 30.00 al giorno per uno, cosicchè l'Amministrazione sudetta pagherà la somma di L. 30.000,00 al giorno, cioè L. 900.000,00 al mese.

Ammettiamo che abbia pure 50 camions. Ogni camion ha in media un valore di L. 30.000,00, cosicchè 50 camions avrebbero il valore di L. 1.500.000.00, oltre la benzina, le gomme, i lubrificanti... ecc.

Supponiamo che fra Zuara e Giosc ci fosse la ferrovia, e dato che la tassazione delle merci varia secondo la loro natura, ammettiamo una tassazione media (per l'Autorità militare) nella misura di L. 0.60 per tonnellata e per chilometro; in tal caso una tonnellata di merce da Zuara a Giosc pagherebbe per il suo trasporto L. 0.60 per 130 Km. uguale a L. 78.00.

Giacchè un cammello non porta più di due quintali, e da Zuara a Giosc impiega quattro giorni, il trasporto della stessa tonnellata sarà fatto da 5 cammelli ed in quattro giorni, quindi avremo 5 cammelli a L. 30 al giorno dànno una spesa di L. 150.00;

L. 150.00 per quattro giorni di viaggio importano un dispendio di L. 600.00, quindi quel trasporto che in ferrovia sarebbe costato L. 78.00 a dorso di cammello costa L. 600.00.

Ammesso che il trasporto si facesse in camion, siccome per le sabbie il camion non può portare più di una tonnellata, ed ammettendo che il consumo della benzina per il viaggio di andata e ritorno sia pari alla spesa di L. 211 è logico che il trasporto di una tonnellata costa *solo in benzina* L. 211.00), più il deperimento materiale, il consumo di gomme... ecc.

Nel primo caso la differenza fra il trasporto in ferrovia e quello coi camelli è di L. 522.00; nel secondo di L. 133.00 (*sola benzina*).

Ammesso e non concesso che con la costruzione di una strada ordinaria (chi trasporterà la pietra?» queste cifre si ridurranno del 50%, resteranno nel primo caso L. 300.00 quindi L. 222.00 di differenza, e nel secondo L. 105,50, quindi L. 52,75 di differenza.

Che dice il Governo? Trova queste cifre abbastanza eloquenti?

Riteniamo, subordinatamente, che la matematica non sia un'opinione e che anzi la scienza dei numeri sia una scienza esatta

E' del nostro parere l'On. Amendola? Sostiene ancora la sua ingenua e peregrina tesi?

Saremmo curiosi di saperlo!

Il Sindacato ferrovieri

Corriere Tripolino

L'inaugurazione del "Grande Caffè Italia,,

Ieri sera come avevamo annunziato ebbe luogo l'inaugurazione dei nuovi locali del Grande Caffè Italia

Il nuovo grande salone orientale era affollatissimo di un pubblico sceltissimo che convenne a dare la sua approvazione alla geniale iniziativa del Signor Eduino Cantone il quale non badando a spese e sacrifici ha saputo dare alla città un ambiente di esclusivo sapore locale e degno davvero della ammirazione di tutti

Ritenamo nostro dovere di cronisti far conoscere ai lettori le caratteristiche del nuovo locale — che è l'unico del genere in Tripoli onde far risaltare in tutto il suo giusto valore l'opera veramente artistica cui si è accinto il Signor Cantone.

Ricordiamo tutti l'ubicazione dei vecchi locali del Bar Italia.

Per ridurli allo stato attuale si è dovuto compiere un lavoro addirittura di ricostruzione.

Non scevro di difficoltà fu lo sventramento delle quattro botteghe in Suk el Muscir, il cantinato, le sottofondazioni di quasi tutto l'ambiente del Bar, le aperture di tre grandi vani per porre in comunicazione il reparto banco mescite col grande salone dei concerti.

Indovinatissima ed elegante la scala che accede al salone dei bigliardi al primo piano, come pure elegantissima e simpatica la veranda coperta e scoperta che dà sulla Piazza dell'Orologio.

L'ambiente si compone di una grande sala di circa mq. 100 a pian terreno, del vano Bar mescita, scala di servizio, cabina telefono, ripostigli, una cantina ed una grande sala al primo piano per i bigliardi con annessi camerini da giuoco.

La posizione dei locali è centralissima, bene arieggiata, con prospettiva a mare.

L'architettura tanto interna che esterna è in stile orientale. Il fregio che divide le pareti dal soffitto del Salone dei concerti è contenuto in una opportuna ed elegante cornice; un bellissimo zoccolo con decorazioni abbellisce le finali delle pareti. Indovinatissime le decorazioni delle porte e finestre; molto intonati i colori che, con la elegante architettura, rendono l'esecuzione perfetta.

Lo stesso gusto per gli ornamenti in genere. I mobili (eseguiti dallo stabilimento Gandolfi) di una finezza artistica riproducono il vero stile orientale. L'insieme non è turbato da alcuna sproporzione ed in complesso tutta l'opera eseguita nel grandioso Bar è rigorosamente legata alla disciplina tecnico-architettonica.

Elegante e sfarzoso l'impianto elettrico e di sera fa proprio l'effetto per la vivacità ed intonazione dei colori, di essere in un vero padiglione orientale.

L'amico Cantone può essere orgoglioso di avere un locale di squisita e caratteristica architettura che può gareggiare non solamente coi Bar europei i più in vista ma bensì coi più ricercati ritrovi del genere che a centinaia pullulano in Oriente. Ed era tempo che anche questa Tripoli — estremo lembo di Oriente— fosse dotata di un ambiente del puro suo stile, di cui sentivamo addirittura la mancanza.

Il progetto architettonico nonchè la direzione generale dei lavori si devono al simpatico architetto cav. Oreste Frugoni così noto ormai a Tripoli per la genialità dei suoi lavori, da non aver bisogno di parole laudative.

* * *

Ed ora due parole sul concerto di ieri sera.

L'attesa impaziente aveva fatto capire che la Sala «*Cantone*» avrebbe avuto il migliore battesimo del pubblico per l'abilità della orchestra. Ed in verità il folto stuolo di gentili Signore e Signori intervenuti sin dal principio, ha gustato le meravigliose espressioni artistiche di questo affiatato quartetto che sotto la direzione dell'ottimo violinista Signor Calandro ha saputo dare all'uditorio quelle eccelse vibrazioni che nell'arte della musica ogni animo gentile risente.

Abbiamo rilevato la valentia degli esecutori tutti che con esatta concezione hanno eseguito uno scelto e svariato programma, presentando una musica finissima quale a Tripoli si sentiva veramente la necessità di udire.

Ottimamente la *Gran marcia Tannhauser* che creata dall'autore per un maggior numero di esecutori è stata eseguita dal quartetto Calandro con grande valentia nonostante il limitato numero di strumenti, producendo quel giusto effetto di forza cui essa si ispira.

Molto bene la «*Berceuse de Jocelyn*, nello «a solo» per violino e violoncello, che eseguita con quella finezza artistica che fa vibrare tutte le corde del sentimento, ha fatto prorompere l'uditorio tutto in un caldo e ben meritato applauso, richiedendo il *bis*.

Benissimo pure il *Loreley* che eseguito con l'interpretazione giustamente voluta ha lasciata una gradevolissima impressione.

Bene pure tutto il resto del programma che eseguito con elevato senso artistico ha fatto gustare all'uditorio alcune ore di vero godimento artistico.

Le lodi quindi al valoroso quartetto — che sotto la guida dell'ottimo Signor Calandro ci è promessa di futuri godimenti artistici — non vanno davvero risparmiate; ed una parola di gratitudine dobbiamo avere anche per l'egregio amico Cantone che ha avuto un fiuto finissimo nella scelta di sì valenti artisti.

I funerali dell'operaio Nardi

Ieri sera alle 17.30 ebbero luogo i funerali dell'operaio muratore Nardi Antonio, morto per una disgrazia toccatagli sul lavoro.

Il corteo funebre mosso dalla camera mortuaria dell'ospedale civile passando per le vie del centro, seguito da un numero imponente di lavoratori, che vollero al compagno vittima del proprio dovere rendere l'ultimo tributo di affetto.

Il carro ricoperto di corone era seguito dagli intimi e vi intervennero anche le due associazioni muratorie colle bandiere abbrunate.

Giunto il corteo all'altezza delle case popolari, Alfieri Barsotti a nome di tutti i lavoratori di Tripoli dette alla Salma, con parola commossa, l'estremo addio.

Dopodichè seguito da un gruppo di amici il carro funebre si avviò al cimitero di Hammangi.

Alla famiglia dell'ottimo lavoratore, colpita così duramente, vadano le nostre sentite condoglianze.

Da un giorno all'altro

CALENDARIO

Giovedì 10 agosto 1922 — 222-113
S. Lorenzo — S. Cirillo — S. Rita.
Domani: S. Radegonda.

Caffè-Concerto "Mazzocca,,

Seguita tutte le sere il concerto strumentale come sempre bene eseguito.

Stasera concerto dalle 20.30 alle 23.30.

Alhambra

.. Nuovo programma ..

Direttore Responsabile
Avv. M. CANOFARI

Tip. «Nuove Arti Grafiche».

AFFITTASI stanza mobiliata. Rivolgrsi Don Peppe Sciara Gi ma Darghut, N. 11 (Vicino al Banco di Roma).

MOTHERSILL'S SEASICH REMEDI. — Sicuro rimedio contro il mal di mare.
Succ. di FANTOCCI & BERETTA

"Bitter Bonomelli,,
da RAVASI "American Bar,, Rappreseutante esclusivo

LA NUOVA ITALIA

ANNO XI - N. 194 — Venerdì 11 Agosto 1922. Un numero c.t 20

Abbonamento annuo L. 56 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero: Annuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20

Conto corrente con la posta

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITA
TRIPOLI - Via Azizia Padiglione 'Nuove Arti Grafiche, ROMA Via Savoia,44
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 8 alle 11 e dalle 14 alle 18

EDIZIONE DELLA SERA

Il Gabinetto Facta riporta un voto di fiducia, nell'intesa che compirà opera di pacificazione

Il voto di fiducia

ROMA, 10 (sera). - Alla Camera in seguito ad appello nominale è stato approvato con voti 247 contro 121 l'Ordine del Giorno dell'Onorevole Cocco-Ortù, che esprime fiducia nel Governo

* * *

ROMA, 11. — Non si dubitava che il Governo avrebbe riportato un voto di fiducia, dopo il nuovo orientamento preso.

Era intervenuto un accordo in tale senso fra i gruppi, che costituiscono l'attuale maggioranza parlamentare.

Hanno votato contro i socialisti, i comunisti, e qualche altro.

Degno di fatto che i popolari hanno votato compatti a favore del Ministero, richiedendo però dall'On. Facta energici provvedimenti per il ristabilimento dell'ordine, per la eliminazione delle bande armate per una linea ben diritta, che impedisca il ripetersi dei dolorosi fatti di recente avvenuti.

I nemici del Partito Popolare hanno un bello attaccarlo, e combatterlo con tutte le armi: le lecite e le illecite!

Il Partito Popolare fu, e, e rimane l'arbitro della situazione politica, perchè se l'aritmetica non è un'opinione si può rilevare che... facendo passare i centosei voti popolari dal gruppo di 247 favorevoli ai 121 contrari, si avrebbero 141 favorevoli a Facta, contro una schiacciante maggioranza contraria di 227 voti.

La constatazione ovvia, faccia o non faccia piacere agli avversari, è questa: il Ministero Facta è nelle mani del Partito Popolare, e se non giurerà le direttive di rispetto all'ordine, e di restaurazione della vita economica del Paese, potrà fare ad ogni momento un altro clamoroso capitombolo.

Il che, per ora, almeno, deve declinarsi.

I particolari alla seduta

ROMA, 11. — Ieri la seduta fu aperta fra la calma dei diversi deputati.

L'On. Treves, a nome dei socialisti, e l'On. Gronchi a nome dei popolari parlarono sulle comunicazioni del Governo senza incidenti.

L'On. Cocco-Ortù democratico, decano della Camera volse un Ordine del Giorno, rilevando la necessità suprema di preservare la Nazione dai pericoli e dai danni, ed epotrebbero sorgere dal prolungarsi della situazione attuale, ed augurando, che il Governo applichi in tutti gli ordini e in tutte le funzioni Statali le intenzioni manifestate nel suo appello, di devozione a tutti i partiti e a tutte le classi, onde unirsi in un'opera di pacificazione che deve essere fondamento di lavoro fecondo, e garanzia all'interno; e di prestigio all'Italia e all'estero. (Vivissimi applausi).

L'On. Facta accettò l'Ordine del Giorno di Cocco-Ortù.

L'On. Federzoni, a nome dei nazionalisti, fece dichiarazioni di voto, alludendo alla eroica persona del Re, provocò un imponente manifestazione.

La Camera intera, in piedi, eccettuata l'estrema sinistra, gridò «Viva il Re!».

Dopo diversi discorsi di altri oratori l'Ordine del Giorno Cocco-Ortù fu accettato con 247 voti contro 121.

Un telegramma dell'On. Soleri

ROMA, 11. — L'On. Soleri, nuovo Ministro della Guerra, ha inviato a tutti i Comandi di Corpo d'Armata il seguente telegramma:

«Nella seduta di ieri nei due rami del Parlamento, si applaudì con entusiasmo alle parole del Presidente del Consiglio, riaffermanti la fede del Paese nell'Esercito, presidio sicuro della intangibilità dello Stato, e dell'imperio della Legge, al disopra di qualunque contesa di parte.

«Sono lieto di poter dar comunicazione all'Esercito, a suo altissimo onore!».

Rabbia e livore contro il Partito Popolare

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 10. — Il fatto che la stampa *democratica*, per modo di dire, della Capitale, e gli organetti della provincia, hanno iniziato una campagna contro il Partito Popolare, sta a dimostrare due cose:

1°) che da oscure persone... si è impartita una parola d'ordine, per sferrare la campagna antipopolare;

2°) che tale Partito, più forte che mai, attira gli innocui abbaiamenti di tutti i cani da pagliaio, disseminati in Italia:

Anche questa inconsulta e sciocca campagna non avrà effetto di sorta, ma, anzi, cementerà sempre più le fila del Partito, abituato alle vittorie, e non già a lasciarsi intimorirsi per gli insulti di quattro uomini politici, lividi di dispetto e rossi di rabbia.

Don Sturzo ha imposto all'On. Facta un dilemma molto serio: a disarmare entro un mese tutte le fazioni armate, che scorazzano per l'Alta Italia, con energia, senza falsa pietà; oppure trovarsi contro la maggioranza della Camera.

Le sembrà che l'On. Facta questa volta abbia capito sul serio, se deve prestarsi fede ai propositi manifestati, e all'inizio dell'energica azione esplicata.

Sarà curioso vedere domani, quando il Partito Popolare, si riaffermerà in tutta la sua forza, questi bolsi abbaianti, che oggi sputano bile, quale atteggiamento assumeranno, non essendo strano che cerchino, in progresso di tempo, di sciorinare di nuovo le rispettose e melate frasi verso Don Sturzo e i suoi tesserati.

La Camera si aggiorna

ROMA, 11. — La Camera ha approvato con voti 242 contro 65 la domanda per l'esercizio provvisorio fino al 31 Dicembre; e dopo ciò, oggi stesso, si è aggiornata *sine die*.

I poteri ritornano alle Autorità Civili

ROMA, 11. — A mezzanotte i poteri già stati trasferiti alle Autorità Militari, nelle provincie di Genova, e di Livorno, ripasseranno alle Autorità politiche locali.

Estrazione dei premi dei "Buoni" del Tesoro

ROMA, 11. — Presso il Ministero del Tesoro si sono iniziate le operazioni per l'estrazione dei premi, da assegnarsi ai «buoni» settennali della prima serie, creati con R. Decreto del 30 dic. 1920.

Il primo estratto è il n. 1 148 398 che vince il premio di un milione

Le gare idro-aviatorie internazionali

NAPOLI, 10. — Sono state iniziate le gare eliminatorie idro-aviatorie internazionali per la coppa Schneiderder.

Alla prima prova per tenuta d'acqua hanno partecipato sei concorrenti; vi sarà poi anche una prova di navigabilità.

I postelegrafonici bianchi e lo sciopero

ROMA, Agosto.

Dalle notizie giunte da tutte le sezioni si può desumere il fallimento completo dello sciopero postelegrafonico per merito esclusivo del fermo atteggiamento degli organizzati dell'Unione Nazionale Postelegrafonica.

Nonostante l'attivissima propaganda dei capi della organizzazione non è stato ancora rattivato malgrado la sovvenzione di 12 mila sterline annue che il Governo concede. Parecchi tentativi di ditte private sono falliti.

Ora il Governo bandisce un'asta per una concessione di sei mesi, alle seguenti condizioni. I concorrenti devono indicare: giorni della settimana ed orari del servizio; tonnellaggio dei piroscafi; velocità, numero dei posti passeggieri ed installazioni di bordo; ammontare della sovvenzione richiesta; data dell'inizio del servizio che non deve essere posteriore al 21 agosto.

I termini per la presentazione delle offerte scadono il 5 a alla Tesoreria di Governo

Il breve termine messo all'asta indica nel Governo la volontà di favorire i concorrenti locali. Tuttavia secondo le voci che corrono, il concorrente più quotato è la Società «Adria» oggi italiana.

Disposizioni inglesi per la valigia Malta-Siracusa

ROMA 10. — Il Governo di Malta ha messo a concorso la concessione del servizio della valigia postale Malta-Siracusa, con servizio trisettimanale merci e passeggieri. Questo servizio, che prima della guerra era assicurato dalla Società «Adria» che batteva bandiera austriaca, con mezzo idoneo per ogni tempo, tranquillità e la pace, non lo sciopero, proseguendo il suo così importante e delicato per la Nazione ha elevato la più disgustosa protesta contro le sanguinose violenze che quotidianamente attentano alle libertà individuali e sindacali

Le sezioni diramando ai propri soci l'ordine di non adesione allo sciopero non hanno mancato di illustrare ampiamente il significato dell'atteggiamento dell'Unione in perfetta rispondenza con quello della Confederazione Italiana dei Lavoratori

Gli italiani Argentini e le fazioni

BUENOS AIRES, Luglio.

La «Gazzetta degli Italiani» di Buenos Aires del 28 luglio, in una nota intitolata *Arrivano i fascisti*, scrive:

«Noi siamo convinti che in un dato momento del dopo guerra, quando la tracotanza dei massimalisti stava per recare all'Italia la rovina di cui soffre oggi la Russia, i fascisti, sovrapponendosi quasi alla debolezza dei governanti, resero un immenso servizio alla patria. E questo lo diciamo senza essere dei fetecisti del conservatorismo.

«Se la nostra impressione non è errata, ci fu un momento in cui, se il socialismo cosciente, come è cosciente Filippo Turati e come lo erano Orazio Raimondo e Leonida Bissolati, fosse stato assecondato dal proletariato italiano, sarebbe stato facile impresa fare la rivoluzione e fondare la Repubblica sociale italiana.

«Ma il proletariato, in gran parte, era impazzito, già correva l'oro di Lenin e gli uomini che sentono la responsabilità del momento, non vollero, perchè il loro operato sarebbe stato frustrato dagli elementi che non erano più socialisti, ma anarchici.

«In quel preciso momento, noi avemmo l'impressione che i fascisti avessero salvato il paese.

«Ma quel momento è passato e la azione del fascismo è degenerata in modo ed in misura allarmanti.

«Venire nella nostra tranquilla colonia e fare propaganda fascista mentre a Bologna rosseggiarono sinistramente le fiamme del fuoco con cui hanno bruciato i magazzini delle cooperative, distruggendo ingente ricchezza è semplicemente pazzia.

Gli italiani che vivono i nquesta tranquilla ed ospitale Argentina non hanno bisogno nè di comunisti, nè di fascisti e molto ci dorrebbe se i due emissari fascisti venissero a turbare la nostra laboriosa esistenza

I provvedimenti del Consiglio dei Ministri

Riteniamo opportuno riprodurre integralmente il comunicato sulla importante riunione ministeriale che ebbe luogo il 7 corrente

La riportiamo dalla stampa romana coi relativi commenti

ROMA, 9

Il Consiglio dei Ministri si è riunito stamane alle ore 10 ed è terminato verso le 13. Tutti i Ministri erano presenti ad eccezione degli on. Schanzer e Bertini.

Il Consiglio di fronte ai fatti che turbano l'ordine pubblico in numerose regioni d'Italia ha lungamente discusso intorno agli avvenimenti ed ai provvedimenti da prendere

Non essendosi nella riunione di stamane esaurita la discussione il Consiglio la proseguirà in una nuova riunione che sarà tenuta questo oggi».

Questo il comunicato ufficiale diramato dopo la riunione ministeriale. La continuazione del Consiglio avverrà dopo che l'on. Facta avrà fatte ai giornalisti le annunziate comunicazioni, dalle quali più precisamente potranno risultare quelli che sono i propositi del Governo di fronte alla gravità del momento attuale.

Una relazione dettagliata sulla situazione interna è stata fatta, all'inizio della riunione di stamani, dal ministro Taddei

I telegrammi giunti nella mattinata annunziano che la situazione va diventando, quasi, ovunque normale. Ma non può essere certamente, la tranquillità di un giorno, di due giorni o di un mese ciò che può dare illusioni per il ripristino effettivo, duraturo del rispetto delle leggi da parte di tutti i cittadini.

Si è ripetuto — da ogni parte che occorre ristabilire l'autorità dello Stato ma perchè ciò sia possibile è necessario che lo Stato faccia sentire — con energia — quella sua autorità. Occorrono quindi provvedimenti, senza riguardi per nessuno, in nome del rispetto della sovranità statale.

Questo su per giù il tenore delle dichiarazioni fatte in seno al Consiglio dal ministro Taddei, dichiarazioni che sono state approvate — nel loro principio informatore — da tutti i ministri presenti e partecipanti alla discussione.

E' stato, anzi, deciso, in linea generale, salvo a concretarsi la forma ed i dettagli, di lanciare al Paese un solenne appello del Governo, diretto ad ottenere da tutte le classi quella «più intima coscienza nazionale» che costituisce un indispensabile elemento determinante della pacificazione degli animi, le parti in lotta — nel nome dello Stato — devono deporre le armi, le parti spettatrici di questa tragica guerriglia devono — con la loro riprovazione imporre ai contendenti a tornare, con le loro concezioni, ad una più equilibrata visione di quello che è effettivamente l'interesse collettivo

Di provvedimenti specifici molti sono stati accennati, molti saranno stabiliti nel Consiglio dei Ministri che continuerà questa sera. Di stabilito non v'è che la sostituzione del prefetto di Bari comm. Sant'Angelo con il Comm. Ceffari.

Di un fenomeno preoccupante della guerriglia delle fazioni si è, quindi, anche occupato il Consiglio dei Ministri: il fascismo di importazione.

La maggior parte dei fascisti che hanno partecipato ai tragici fatti di Genova, di Milano, di Ancona, non deriva mai da elementi locali. Se no..., l'importazione di squadre fasciste non fosse stata permessa, molti dolorosi episodii sarebbero stati evitati.

Il Governo, quindi, avvalendosi di precise disposizioni di legge, già esistenti, punirà severamente quei capi-stazione, i quali permetteranno la formazione e la partenza di treni i quali a volte, pel modo violento in cui vengono occupati e per i viaggi certo non innocui che portano i viaggiatori, costituiscono dei veri e propri convogli di spedizioni armate.

Il Consiglio dei Ministri si è, quindi, occupato anche della questione delle riparazioni in rapporto alle discussioni di Londra. L'on.le Schanzer è partito per Londra ieri sera; come già dicemmo ieri, molto probabilmente, lo raggiungerà tra giorni l'On. Paratore.

La questione delle riparazioni non è stata, però, accennata che sol tanto per poco: il nucleo della discussione, come abbiamo detto, è stato costituito dalla politica interna, non si è quindi, logicamente nippure parlato di quella assai secondaria questione che è la nomina del sottosegretario alle Belle Arti.

مساكر يونانيه في رودستو
TRUPPE GRECHE A RODOSTO

ظهرت علامة نزول مساكر يونانية في رودستو

صحة سمو الامير ادريس
LA SALUTE DI S. M. L'EMIRO

رجعا من كل من الوجيه الطبيب الرقاسي والقبطان الطبيب باتاني من جهة جردس حيت وقعت دعوتهم لاستشارة طبية لدى الامير ادريس الذى هو منحرف المزاج

وقد رايا جنابها بان سمو الامير بالرغم من الضعف وفقر الدم حالته الى الآن لاتستدعى الى الاهتمام

وقد اشارا على سمو الامير مدى العالجة الطبية الراحة الكلية المكنة وتبديل الهواء فتتمنى لسمو الامير العافية الكلية وطول العمر

افتتاح مجلس النواب
RIAPERTURA DELLA CAMERA

روما ٩

قد وقع في هذا اليوم افتتاح مجلس النواب بحضور اربعمائة مبعوث قسم منهم وصل الى روما بالامس وقسم وصل مع القطار الذى يصل بالليل

فالمنصات كانت مزدحمة ومنصة الصحافين مشحونة للغاية وحسب الاتفاق الواقع بين الاحزاب كان السكوت سادل جناحه لكي تتمثل السكينة والاتفاق

نحن والي القطر الطرابلسي
L'I NOMINA DEL MUDIR DI SORMAN

بعد الاطلاع على امر الولاية المورخ في ٥ الجارى عدد ١ . بعد الاطلاع على الفصل ٤ من النظام الاداري السياسي للقطر الطرابلسي

نامر بما هو ات

قد عينا السيد عبدا للطيف العاشق مديرا لناحية صرمان المستقلة اعتبارا من ٢٠ لوليو الجارى براتب سنوى قدره ستة الالف فرنك تحمل المصارف على الفصل ٢٠ من الميزانية السنة الجارية وعلى مثل هذا الفصل من ميزانيات السنين التالية

طرابلس ١٩ لوليو ١٩٢٢

والى الولاية

وولبى

عن الجريدة الرسمية

طبعت بمطبعت نوى ارتقرافيكى

تصريحات الوجيه فكته في مجلس النواب
LE DICHIARAZIONI DI FACTA

روما ٩

بين السكوت العام نطق الوجيه فكته بالتصريحات الوزارية المنظره

فبين ان الوزاره الحاليه لها نفس التسيس السياسى النيابى للوزارة السالفة ولذا فالتصريحات الوزارية لايمكن الا ان تكون قصيرة وابان الوزاره تحافظ على البروغرام المعروض في الجلسات الاخيرة على مجلس النواب وقال بان كل مسائل الحكومة ترتبط في مسئلتين اساسيتين اى السياسة المالية والسياسة الداخلية وقبل كل شى يتبغي اتجاة الميزانية نحو التوازن بسياسة تقليل المصارف التي لم تكن متحتمة كليا سيما واذا كانت غير مثمرة وسيتوصل الى اعادة النظر في الضرائب وتوزيعها باحسن صورة والحصول مهما امكن على واردة زائده

ووزير الخزينه سيذيع بعد الاستراحة الاقتصادات التي سبق جمعها

لها بقية

Baviera e Germania

BERLINO, 9. — Preger, Ministro plenipotenziario della Baviera ha comunicato oggi al Presidente del Reich.

Anche Londra fallirà ?

LONDRA, 10. — L'Agenzia « Reuter » scrive che di fronte alla prospettiva che nessun accordo si possa raggiungere fra gli Alleati, il Gabinetto Inglese, si riunirà domani.

La situazione è indubbiamente grave; il Gabinetto dovrà adottare serie decisioni.

Anche i membri del Gabinetto, che si trovano all'estero, rientreranno alla metropoli, avendo da qualche tempo la Germania rallentato le consegne del carbone, che, conformemente ai trattati, doveva fare all'Italia.

Anche l'On. Schanzer, per il tramite dell'Ambasciata italiana a Berlino, ha fatto energiche rimostranze al riguardo.

Il Governo Tedesco si è impegnato formalmente a consegnare all'Italia 232 mila tonnellate mensili di carbone, assicurando che faciliterà il trasporto.

A Londra

LONDRA, 10. — Questa mattina si è riunito il Comitato di esperti, il quale deliberò di nominare nel suo seno un Comitato di redazione, incaricato di elaborare il progetto

Durante la discussione si mirò a risolvere il non facile problema di conciliare la tendenza francese con le altre.

* * *

LONDRA, 10. — Lloyd George ha offerto una colazione in onore di Schanzer e di Poincarè, nonchè degli altri Delegati alla Conferenza

Dopo la colazione vi fu un nuovo scambio di conversazione sui singoli problemi.

* * *

LONDRA, 10. — E' giunto l'On Paratore, e fu ricevuto dall'On.le Schanzer, dall'Ambasciatore De Martino; dal personale dell'Ambasciata, e dalla Delegazione italiana e dal rappresentante del Governo Inglese.

L'On. Schanzer conferì subito con Paratore.

La battaglia di "Vittorio Veneto,,

RIO JANEIRO, 10. — L'Ambasciata italiana ha offerto un ricevimento in onore del Generale Caviglia, a cui parteciparono le alte cariche dello Stato, le principali Autorità e notabilità

Il Gen. Caviglia tenne anche una Conferenza sulla guerra al fronte italiano, illustrando la battaglia di Vittorio Veneto.

L'oratore fu applauditissimo.

L'uditorio inneggiò ed acclamò all'Italia, e all'Esercito Italiano

Intervennero il Presidente della Repubblica, e i Ministri della Guerra e della Marina, il Capo di S. M. e numerosi ufficiali e membri della Colonia.

Assassini giustiziati

LONDRA, 11. — Gli assassini del maresciallo Wilson sono stati giustiziati ieri, alle 8.

La situazione estera a Parigi

PARIGI, 10. — Il Consiglio dei Ministri ha discusso sulla situazione estera, approvando unanime l'attitudine di Poincarè.

I palloni sferici

GINEVRA, 10. — Il pallone « Belgica » atterrò in Rumania, dopo aver attraversato i Carpazi, in un villaggio di cui si ignora il nome

Poichè il pallone riprese il volo dopo atterrato, il pilota Demoyler secondo il regolamento fu squalificato.

La salute di S. A. l'Emiro

Togliamo dal « Corriere della Cirenaica »:

L'On. Dott. Ragazzi ed il Capitano Dott. Patanè hanno fatto ritorno da Gerdes dove erano stati chiamati in visita di consulto medico presso l'Emiro, il cui stato di salute sembrava destare qualche apprensione.

I due egregi Sanitari avrebbero però constatato che S. A., non ostante il generale deperimento e la forte anemia, trovasi tuttora in condizioni che sono lungi dall'apparire preoccupanti.

Sarebbe stato consigliato a S. A. oltrechè una cura medica, il più assoluto riposo e possibilmente un mutamento d'aria.

Il Generale Caviglia a Rio Janeiro

RIO JANEIRO, 10. — E' giunto il Generale Caviglia, ed è stato ricevuto alla stazione dalle rappresentanze del Governo, dalle principali Autorità e notabilità, e da immensa folla, che gli fece una imponentissima dimostrazione.

Il "record,, automobilistico

NEW-YORK, 9. - Ieri a Kotati, in California, Frank Elliot battè in automobile il record mondiale di velocità, percorrendo 50 miglia in 25 minuti e 19 secondi.

وحيث رات ضرورة تهذيب
بيع مايحرج من رحى الاجناس
الآتيه :

امرت بما يأتى

١ يجب ن يعاق على مدخل
الدكاكين التي يباع فيها قهوة
دقيق الرحى لوحة منظورة مكتوب
عليها بالطليانية والعربية وبحرف
كبير عبارة - بيع دقيق لا يصلح
لصنع الخبز

٢ وكذلك يجب ن يكون
مدخل الدكاكين مثل هذه
الدلالة على السكر والاوعية
الخاوية للدقيق المذكور باللغتين
الطليانية والعربية

٣ يجب على التجار بالمقدار
الكبيره ان يحرروا مدة فاخرى
قلم الصحية بمقدير الدقيق
المذكور المبيعة اوالمحل المبتاعة
لها

٤ يعاقب المخالفون لذلك
طبق الاحكام الصحية المرعية
ولانظمة المعمول بها ونظام الصحة
البلدى

٥ يعمل حالا بالامر الحالى

طرابلس في ٢٦ لوليو ١٩٠٢

لجنة الادارة

نحن والى القطر الطرابلسى
DECRETO GOVERNATORIALE

بعد الاطلاع على امر الولاية
المورخ في ١٠ جنيو من السنة الجارية
رقم ٣٨٥ (سلسلة ا) (رقم ٢٨
نظرا لما ان في الحوادث الاخيرة
التى ازعجت راحة المستعمرة
ونظامها لم يمتثل قائمقام نالوت
خليفه بن عسكر بالواجبات المطلوبة
من وظيفته امام الحكومة والاهالى
فقد صار لذلك غير موافق للقيام
بتلك الوظيفة

وبعد الاطلاع على امر
الولاية المورخ ١٧ مايو ٩٩ رقم
٨٨٦

امر ما يأتى

اولا قد عزل الوجيه خليفة
بن عسكر من وظيفة قائمقام نالوت
اعتبارا من ١ ابريل ١٩٢٢

ثانيا ان الرواتب المقبوضة
المقابلة لشهر ابريل لماضى سيكون
ضبطها من رواتبه المستحقة عن
شهر فبرايو الماضى التي لم
يستلمها

طرابلس الغرب في ١٧ لوليو ١٩٢٠
والي الولاية
(الامضاء وولبي)

بلدية طرابلس الغرب
لجنة الادارة الخارقة للعاده
ORDINANZA MUNICIPALE

بعد الاطلاع على الفصل ٨ من قانون الصحية العام ٣ فبرايو ١٩٠١ رقم ٤٥

incaricata e allora si potrà stabilire qualcosa di concreto.

Notifichiamo però che se l'Unione a scopo di allenamento dovrà accettare un macht per domenica prossima noi siamo sempre pronti.

Attendiamo una risposta.

La presidenza della Vigor F. B. C.

Cronaca Teatrale : :

AL MIRAMARE
Il debutto della Grande Compagnia d'Operette "Città di Roma,,

Ieri sera, per il debutto della Compagnia « Città di Roma » diretta dal cav. Umberto Bonomi, il Miramare era letteralmente pieno; tanto pieno che ai posti distinti dovettero essere aggiunte oltre 150 sedie.

La « Principessa della Czarda » l'operetta gioiello come giustamente è stata definita, ha avuto da parte di tutti gli artisti una perfetta esecuzione e n'è risultato un successo completo.

Il giovine tenore Campanini è stato molto applaudito.

La *Renard*, una soubrette meravigliosa tutta brio che già ammirammo l'anno scorsi, è stata molto applaudita e festeggiata ed ha dovuto concedere molti bis.

Benissimo il brillante *Freville*, la *Levial* e tutti gli altri.

Ottimi ed affiatati i cori ed impeccabile l'orchestra diretta dal bravo maestro Ottavio Arpino.

Stasera si darà *Il Re di Chez Maxim*.

Nezli intermezzi si produrrà la coppia danzatrice *Reseda Smart*.

Alhambra

Questa sera al Cinema ALHAMBRA andrà in visione la bellissima commedia drammatica di LUCIO D'AMBRA, che nè fù l'ideatore ed inscenatore, LA SIGNORINA.

Il mago della cinematografia presenterà un bellissimo lavoro ricco di scene gustosissime ricche di ilarità e di scene di alta drammaticità che commuoveranno tutti gli spettatori che si recheranno all'Alhambra.

Aggiunge attrattiva alla SIGNORINA l'interpretazione di CLARETTA ROSAY la seducentissima e giovane attrice, che da un pezzo non si vede sullo schermo dell'Alhambra e la cui ricomparsa sarà salutata con soddisfazione dal nostro pubblico fine.

Domani si proietterà la prima serie di JOSEPH la grande riproduzione storica della SACRA BIBBIA.

Gran Caffè "Italia,,
Sala "Cantone,,

Una nuova affermazione artistica quella di ieri sera.

Il quartetto diretto dall'ottimo maestro Calandro non ha smentito l'impressione della prima sera.

Un programma delizioso: I passaggi armoniosi della sinfonia *Silvio Pellico;* il *Minuetto* (quartetto del Bocherini) hanno indubbiamente spiccato negli allegretti melodiosi facendo risaltare tutta la vibrante finezza degli autori.

Bene tutto il resto del programma eseguito con vera maestria dal valoroso quartetto.

Ecco il programma di questa sera:

Quartetto diretto dal
Prf. Francesco Calandro

PROGRAMMA

1. — N. N. Marcia — Marcia Forzata
2. — Suppè - Overture — Light Cavalry.
3. — Porzio - Valse — Nuits d'orient.
4. — Gilbert - Pot - pourri — La Casta Susanna
5. — Kelebey — The Phantom Melody (Per bello solo).

II. PARTE

6. — Burgmuller — Les Murmures de Rhone - N. 1. Per Violino e bello.
7. — Thomas — Fantasia — Mignon.
8. — Gillet — Intermezzo — Loin du Bal.
9. — Del Negro — Elegia — Per Violino e Bello.
10. — Stolz — Fox-trot — Salomè.

Direttore Responsabile
Avv. M. CANOFARI

Tip. « Nuove Arti Grafiche ».

Corriere Tripolino ...

Per le elezioni della "Croce Rossa,,

Riceviamo e pubblichiamo

Spett. Direzione « Nuova Italia »

Dopo parecchi giorni dell'annunzio delle elezioni per le cariche sociali, solo ieri è cominciata la distribuzione delle schede, e fino alle 10 di stamane molti non l'avevano neppur ricevuti

Si rende in questo modo impossibile di preparare con serietà una lista di candidati che dia sicuro affidamento, e si crede a fare il danno dell'istituzione

In ogni modo il procedimento è contrario al Regolamento generale che dispone (art. 48) che la distribuzione delle schede deve essere fatta almeno quindici giorni prima

I sottoscritti perciò mentre protestano per la rilevata irregolarità chiedono al Consiglio direttivo assente che il termine per la votazione sia prorogato di almeno otto giorni.

Ringraziano per l'ospitalità

Un gruppo di Soci.

— —

Fiere di Trieste e di Napoli

La Camera di Commercio avverte i Signori produttori che desiderano esporre alle fiere campionarie di Trieste e di Napoli che il Sig. Isacco di M. Racah della Ditta Meshud Racah — Piazza Arco Marco Aurelio — si incarica a richiesta degli interessati di raccogliere merci campioni, fotografie ecc. e di trasportarle esporle e vendere per loro conto a Trieste ed a Napoli garantendoli in proprio.

La consegna delle cose da esporre dovrà esser fatta non più tardi del 19 corrente.

Note Sportive

Riceviamo e pubblichiamo:

Ill.mo Signor Direttore de « La Nuova Italia ».

In seguito al nostro esposto gentilmente pubblicato nel suo accreditato giornale del 9 corrente, vi fu qualche... *campione* che si affrettò a qualificare la nostra legittima protesta come una ritirata dovuta alla soggezione e al timore che egli ci incuteva.

Unicamente allo scopo di dimostrare il contrario tanto, a lui che ai suoi amici, abbiamo deciso di allinearci alla partenza della corsa ciclistica di domenica ventura. Insistiamo però su quanto abbiamo scritto precedentemente poichè esso risponde a scrupolosa verità.

Con ringraziamenti e ossequi.

Un gruppo di corridori.

* * *

L'Unione F. B. C. finalmente ha risposto Signori dirigenti, non è metodo nostro trincerarsi per difendere i nostri colori. Che meschinità di frase la vostra! Ci sembra che a gettare la sfida siamo stati noi; con quale criterio quindi scrivete certe cose? Forse perchè abbiamo riferito che dopo cinque giorni di attesa (tanto) è rimaste sospese le prime modalità? Sicuro? Data l'importanza della sfida abbiamo consultato il regolamento (vedi manuale sfide sportive editore Treves) epperciò abbiamo notificato ciò che giustamente dovevamo riferire.

E con quale squadra crede di scendere in campo?

Crede di potere acquistare per la occorrenza uomini come ha fatto con la Fulgor?

Non dubiti l'Unione, noi siamo pronti però prepari tutto secondo i regolamenti; depositi regolarmente la somma, invii una commissione

La trionfatrice dei principali teatri esteri e nazionali che questa sera si produrrà nel "Re di Chez Maxim.

La Regina delle Soubrettes
"Marcella Renart,,

Caffè-Concerto "Mazzocca,,

Anche da « Mazzocca » ieri sera si ebbe un concerto *chic*, magistralmente eseguito e comprendente scelti tissimi pezzi di musica moderna.

Stasera nuovo programma dalle 20.30 alle 23.30.

Dove si trovano gli orologi delle migliori marche Zenit, Omega, Longines, Initiative, Eterna, Tavannes, Roshopf, Wille frerés, W. Rosskopf Sveglie e Pendoli?

Ringraziamenti

La famiglia Grasso ringrazia vivamente tutti gli amici e conoscenti che nella dolorosa contingenza della morte della loro adorata Lucia Grasso ved. Fichera ne condivisero il dolore e vollero rendere alla cara defunta l'estremo tributo d'affetto accompagnandone la salma all'ultima dimora.

ARRESTI

Dagli agenti del locale Commissariato di P. S. è stato ieri arrestato Alì ben Mustafà Nazim perchè responsabile di furto in danno di Hag Mohamed el Esc.

* * *

Dagli stessi agenti venne arrestato certo Bubached ben Abdeleader el Buhari perchè responsabile di ferimento in persona di Alì ben Mohamed Fighi.

* * *

Quale responsabile di lesioni in danno di Messauda bent Messaud di anni 35 da Bornu, venne arrestato tal Said ex schiavo di Abderzazck di anni 35 da Uadai.

CERA ROB EXTRA, per pavimenti e mobili
Succ. di FANTOCCI & BERETTA

R. Tribunale Regionale
DI TRIPOLI
Bando
per la vendita giudiziaria di olio verde al solfuro

Il sottoscritto Ufficiale giudiziario del Tribunale sopra intestato, destinato pel presente atto con decreto dell'Ill.mo Signor Presidente del Tribunale medesimo in data 16 giugno 1922,

RENDE NOTO

che il giorno 25 agosto 1922 alle ore 9 a. m. e segg. nei depositi della R. Dogana di questa città: sull'istanza del Signor Levi Felice, della Ditta Fratelli Levi di qui, procederà per conto di chi spetta alla vendita per pubblici incanti di sessanta fusti olio verde al sulfuro, netto 10.031 Kg circa.

La vendita seguirà in unico lotto su documenti rappresentativi della merce e l'incanto sarà aperto al prezzo di base di lire trecento per ogni quintale netto, fusto gratis, spese di sbarco e dazio a carico del compratore, che sarà il miglior offerente a pronti contanti.

Tripoli, 10 agosto 1922.

L'Ufficiale Giudiziario
MATTEO MAJONE

. MIRAMARE .
Grande Compagnia d'Operette
'Città di Roma,
diretta dal
Cav. UMBERTO BONOMI

Questa sera rappresenterà
Il Re di Chez Maxim
in 3 atti

Società Cooperativa Lavoratori
Trasporti Marittimi e Terrestri
RAMO: Officine Meccaniche e Fonderie dei Metalli al PORTO

Tutte le lavorazioni, riparazioni, installazioni meccaniche navali e terrestri.

UFFICI PRESSO LE OFFICINE AL PORTO
o in Sciara Giama el Drug, N. 13

Preventivi - Sopraluoghi - Consigli tecnici gratuiti a richiesta di visita di lavori - Sollecite accuratissime
CONSEGNE DI LAVORO — PREZZI MODICI

"Bitter Bonomelli,,
Rappresentante esclusivo da RAVASI "American Bar,, Corso Vitt. Eman. e nei principali Caffè

LA NUOVA ITALIA

ANNO XI - N. 195 — Sabato 12 Agosto 1922. Un numero c.t 20

Abbonamento annuo L. 56
Estero: Annuo Fr. 70 - Se
Conto corrente cor

La Nuova Italia - C. C. con la Libia
Sig. Marcucci Bruto
Cas el Srari, 99
TRIPOLI

Arretrato L. 14

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITA
TRIPOLI - Via Azizia Padiglione 'Nuove Arti Grafiche, ROMA Via Savoia, 44
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 8 alle 11 e dalle 14 alle 18

EDIZIONE DELLA SERA

L'incerto svolgimento delle conversazioni a Londra

Una via difficile

LONDRA, 12. — La giornata odierna è stata dedicata a cercare la via di uscita dalla attuale difficile situazione.

Si assicura che oggi il Gabinetto Inglese ha pareparato un controprogetto, da opporre alle proposte di Poincarè: sembra che le linee principali di tale controprogetto, siano le seguenti

I) Concessione di una moratoria alla Germania per i pagamenti in contanti, fino alla fine del 31 dicembre 1922.

II) Esenzione dei pagamenti in merci, e garanzia per tali consegne, specialmente nei riguardi del carbone, e del legname.

III) La moratoria è accordata a condizioni che in Germania oppi ... la Legge del Centro per l'evasione dei capitali; e la Legge per l'autonomia del Rekbank, che provveda al consolidamento del debito fluttuante, che lasci alla Commissione delle riparazioni il reale controllo sulla situazione delle riparazioni il reale controllo sulla situazione finanziaria: e finalmente che l'accantonamento del 26 % sul valore delle esportazioni, e l'accantonamento dei diritti doganali, già in vigore, siano sottoposti a moratoria, ma in forma tale da rendere impossibile alla Germania di venir meno ai suoi impegni, e disponibilità a favore della Commissione delle riparazioni.

Una Nota della Agenzia «Reuter» dichiara che stasera in alcuni circoli esteri, si ha l'impressione che la situazione non lasci molto a sperare

L'atteggiamento britannico è chiaramente definito, e confermato dall'Onorevole Gallinetto Britannico, e si ha l'impressione che a meno non intervenga un cambiamento radicale nella situazione, negli ultimi momenti dei lavori della Conferenza, essa non si protrarrà lera

Ciascuno naturalmente si sforza di fare del suo meglio per evitare la rottura, ma nulla lascia finora sperare in un miglioramento.

Pessimismo

LONDRA, 12. — La stampa inglese e quella francese si trovano all'unissono nel considerare la situazione, che si è creata alla Conferenza, in maniera pessimista

I Ministri italiani Schanzer e Paratore ebbero stamani un lungo colloquio con Lloyd George e Chamberlain, a Dowing Street.

La conversazione toccò i vari punti che la Conferenza discusse, e dovrà discutere il sopratutto in ordine alla situazione determanatasi.

I Ministri italiani erano accompagnati dal Dott. Giannini.

L'opera della delegazione italiana a Londra

LONDRA, 12. — Continuano gli abboccamenti privati fra i membri della delegazione italiana per tentare di giungere ad un accordo che non si ritiene tanto facile.

Tutti i giornali rilevano l'opera conciliativa spiegata dalle delegazioni italiana e Belga.

Marconi a Schanzer

LONDRA, 12. — Il Senatore Guglielmo Marconi offerse un pranzo in onore del ministro Schanzer e degli altri membri della delegazione italiana

Il rapporto degli "esperti,,

LONDRA, 11. — Il rapporto degli *esperti* esclude ogni esame sulla richiesta francese di mantenere agli Alleati il diritto di accordare le licenze per la esportazione dai territori tedeschi.

Afferma che le miniere della *Ruhr* e le foreste dello Stato debbono passare nelle mani degli Alleati; e non ritiene utile la crazione di una dogana nell'est della Regione Renana; e la riscossione dell'imposte nel territorio occupato.

Il rapporto conclude dicendo che col 25 per cento sulle esportazioni, e sulla riscossione delle dogane tedesche gli Alleati hanno garanzie sufficienti per ottenere il pagamento, se verrà deciso che la nuova moratoria non sia accordata alla Germania

Colloqui dell'on. Paratone

LONDRA, 12 — Stamane l'On.le Paratore, accompagnato dal Commendator Giannini, ebbe un colloquio col Cancelliere dello Scacchiere Robert Horne, e col Controllore generale delle Finanze, Basil Blanchet.

Nel colloquio si sono esaminate, oltre le questioni attualmente discusse, anche parecchie altre questioni, che si riferiscono ai rapporti fra la Tesoreria Inglese e la Tesoreria Italiana

Il matrimonio di Giolitti

Dalla «Sentinella delle Alpi» del 1° Agosto il noto giornale dell'On Galimberti — stralciamo la seguente notizia, di cui, come ovvio, lasciamo tutta la responsabilità all'organo subalpino

«Ci risulta da fonte ineccepibile «che la voce del matrimonio di S. E. Giovanni Giolitti non è più «una fantasia, poichè di questi «giorni è realmente avvenuto»

Per Nazario Sauro

POLA, 12. — Nel sesto anniversario del martirio di Nazario Sauro, la cittadinanza commemorò l'eroe in modo solenne.

Gravissimo incendio a Venezia

VENEZIA, 11. — La scorsa notte è scoppiato un violentissimo incendio nella fabbrica di Candele Marg

L'incendio è stato domato, dopo parecchie ore di lavoro di spegnimento

I danni ammontano a circa un milione

a Livorno

LIVORNO, 12. — Nella notte scorsa scoppiò un gravissimo incendio, nella stazione marittima, in alcuni vagoni contenenti stagnoni di benzina

Mercè l'intervento delle truppe e della R. Marina l'incendio potè essere domato dopo lunghissimi sforzi

Si lamentano 8 feriti dei quali 3 gravemente

Le gare di Napoli

Napoli, 12. — La prova di navigabilità, i cui risultati, per la Coppa del Tirreno fù superata dai concorrenti rimasti in gara: Zimmirman ed Eichler, germanici.

Alle ore 12 ebbe inizio la prova finale, a minima velocità, e cioè a 80 chilometri all'ora

Zimmirman percorse Km. 82 all'ora, ed Eichler 81 chilometri.

Ambedue furono messi fuori gara: la prova si ripetera.

La Coppa del Tirreno

NAPOLI, 12. — Nella ripetizione della prova di velocità per la Coppa del Tirreno Zimmerman osservò integralmente le condizioni regolamentari

Vinse perciò la Coppa ed il premio di 150.000 lire

Per la coppa Schneider

NAPOLI, 11. — Nella eliminatoria per la Coppa Schneider, gli apparecchi francesi, pilotati da Wranafen e dal Cap. Teste, si sono ritirati.

Gli altri partecipanti iniziarono la gara eliminatoria per la navigabilità.

Una zona neutra in Tracia

COSTANTINOPOLI, 12. — L'Alto Comandante delle forze Alleate comunica che in seguito alla recente riunione delle Delegazioni ufficiali degli Alleati, presieduta dal Generale italiano Mombelli, rappresentante generale del Comandante in Capo delle Forze Alleate a Costantinopoli, e dal Generale Blachopulos, Comandante dell'esercito greco in Tracia, è intervenuto un accordo circa la creazione d'una zona neutra, sulla frontiera della Tracia e sulla zona occupata dalle forze alleate.

Il rappresentante del Governo di Angora presentò agli Alti Commissari Alleati una Nota di protesta, da parte del suo Governo, contro la proclamazione, da parte dei Greci, dell'Autonomia.

Per la moratoria alla Germania

LONDRA, 12. — Nei circoli autorizzati cittadini si assicura che ieri sera Lloyd George propose di sottoporre all'arbitrato della Società delle Nazioni i punti controversi tra i Governi alleati relativi alle misure da prendersi come condizioni per la moratoria da accordarsi alla Germania.

Verso un'accordo?

PARIGI, 12. — L'Agenzia «Havas», pubblica che il controprogetto che si trasmetterà al Governo inglese, alle Delegazioni alleate, contiene l'accettazione del prelevamento del 26 per cento sulle esportazioni tedesche, e il sequestro delle Dogane sotta alcune riserve.

Egualmente sotto alcune riserve avverrebbe un ulteriore controllo fiscale sulle miniere della *Ruhr*, e sulle foreste demaniali, poste sulla riva sinistra del Reno.

Solamente se persistesse la dimostrazione di cattiva volontà, da parte della Germania, la Nota affermerebbe la irreducibile opposizione al ristabilimento della Lega Doganale sul Reno, provvedendosi in merito all'accerchiamento doganale di Strasburgo.

Il morale si risolleva?

PARIGI, 12. — I giornali hanno da Londra che l'impressione nei circoli politici è molto migliore di quella di ieri

Si ritiene possibile di giungere a una soddisfacente soluzione.

Confermasi che l'accordo sarebbe intervenuto su quattro punti; e che si sarebbe sulla strada d'un accordo generale.

La guerra irlandese

DUBLINO, 11. — I giornali di Dublino annunziano che gli irregolari avrebbero sgombrato Cork, dopo aver fatto saltare gli edifici, le Caserme, e alcuni edifici pubblici.

La questione dei sudditi inglesi in Tunisia

LONDRA, Agosto.

Alla Camera dei Lords è stata presentata una interrogazione per conoscere se è vero che le autorità del protettorato francese di Tunisia hanno arrestato sudditi britannici obbligandoli a prestare servizio militare nell'esercito francese e quali passi ha fatto il Governo inglese per proteggere i connazionali contro questa arbitraria misura.

Lord Crawford risponde che il Console generale britannico a Tunisi ha segnalato il fatto citato nella interrogazione ed aggiunge che il Governo britannico ha protestato contro le conseguenze di alcuni decreti promulgati a Tunisi nel novembre del 1921 secondo i quali si cerca di imporre la nazionalità francese e, per conseguenza, l'obbligo del servizio militare ai membri della colonia britannica e agli stranieri abitanti a Tunisi.

Lord Cramlord conclude affermando che, allorquando tali decreti furono promulgati, il Governo britannico elevò proteste sulla loro legalità, ma poichè il Governo francese non ha dato soddisfazione l'Inghilterra ha chiesto che la questione sia sottoposta a un arbitrato; se la Francia non accetterà la proposta del Governo inglese la Gran Bretagna sottoporrà la questione alla Società delle Nazioni.

La Costituzione Germanica

BERLINO, 11. — Tutti i giornali tedeschi inneggiano alla costituzione, di cui l'anniversario viene celebrato oggi.

La Canea bombardata dal cielo

LA CANEA, 11. — Un aerolita è caduto ieri nei pressi della città, producendo una scossa violenta, e grande impressione di spavento

Il pallone Belga

BRUXELLES, 11. — Si ha da Bukarest che il pallone «Belgica», è stato trovato presso Bascoveni Bucarest.

Dove si trova il Principe di Galles

LONDRA, 12. — Contrariamente alle voci diffuse all'estero secondo le quali il Principe di Galles, il Duca di Connaugh e lord Balfour si troverebbero in Germania, l'agenzia Reuter dice che il Principe e il Duca si trovano in Inghilterra e Balfour in Svizzera

Una Circolare dell'On. De Vito

ROMA, 11 — L'On. De Vito ha diramato alle Autorità navali un biglietto, con Ordine del Giorno, elogiante vivamente la Marina per l'efficace contributo dato, in occasione del recente sciopero generale, per il mantenimento dell'Ordine, e per il funzionamento dei servizi pubblici; specialmente per quello ferroviario e telegrafico.

L'On. De Vito termina dicendo che ovunque rifulsero le doti, lo slancio, e la serenità, nonchè la disciplina dei nostri ufficiali e militari.

Essi hanno bene meritato, e l'On. De Vito è lieto a porgere un suo elogio, informando d'essere fiero di comunicare che il Parlamento accomunò nel suo plauso l'esercito e la marina.

Convocazione del Senato

ROMA, 11. — Il Senato è stato convocato per il 13 agosto.

La Commissione Parlamentare agli Interni

ROMA, 11. — La Commissione parlamentare agli Interni, ha eletto l'On. Casertano, Presidente.

Sottosegretari di Stato dal Re

ROMA, 11. — Il Re ha ricevuto Sottosegretari di Stato On. Marraino, Fumarola e Fontana, nella visita di dovere.

Il Commissario del Porto di Genova

ROMA, 12. — Il Ministro De Vito nominò in Senatore Berio Commissario del Porto di Genova

Il Duca degli Abruzzi al Benadir

NAPOLI, 12. — A bordo del «Re d'Italia» si è imbarcato S. A. R. il Duca degli Abruzzi diretto al Benadir.

La situazione a Milano

MILANO, 12. — Il Prefetto di Milano conferì lungamente con S. E. Facta.

Secondo quanto scrive la «Tribuna» sarebbe imminente a Milano il trapasso dei poteri dalle autorità militari a quelle civili.

Espulsione di persone "non desiderate,,

ROMA, 11. — Giunge notizia che domani sarà notificato l'ordine di espulsione a cinquecento persone «non desiderabili», nella Alsazia-Lorena.

L'espulsione dovrà subito essere eseguita.

Caldo eccezionale in Italia

ROMA, 11. — Da alcuni giorni un caldo eccezionale imperversa in parecchie città d'Italia.

A Roma la temperatura ha raggiunto oggi i 38 gradi; a Palermo i 39; a Sassari i 39.4.

Si segnalano parecchi casi di insolazione.

* * *

ROMA, 12. — In tutta l'Italia continua un caldo eccezionale di gran lunga superiore a quello degli anni decorsi.

A mezzogiorno di ieri il termometro raggiunse gradi 38.6 all'ombra nella città di Roma, 36 a Firenze, 38 in Sicilia, 33 a Milano.

رای الاعتماد الي صدارة الوجيه نكته

IL VOTO DI FIDUCIA

رومه ١٠

في مجلس المبعوثين علي اثر الاقتراح الذى وقع بمئادات الاسماء وقعت المصادقة باغلبية مايتين وسبعة واربعين صوت ضد ماية واحدى وعشرين علي الامر اليومى المتقدم من طرف الوجية كوكو اورتو في اعطاء راى الاعتماد الى الحكومة

* * *

رومه ١١

لم يكن ادنى شك في ان الحكومه تحرز راى الاعتماد بعد الاتجاه الجديد الذى اتبع

ولقد كان وقع اتفاق بين الاحزاب التي تمثل الاكثرية النيابية الحاضره

وصوت ضد الحكومة الحزب الاشتراكى وحزب الكومينست وبعد افراد غيرهما

ومما يجدر بالذكر ان الحزب البوبولارى قد صوت بالاتفاق لصالح الوزارة غير انه جدد الطلب الى الوجيه نكته اتخاذ القوة لتثبيت النظام ولرفع الجماعات المسلحة ولاتباع خطة مستقيمة تمنع تكرار الحوادث المولمة التى وقعت اخيرا

فاعداء الحزب البوبولارى يستحسنون الطعن فيه والهجوم عليه بكل الوسائط الجائزه والمستحيلة

فالحزب البوبولارى كان وهو الان ويبقي الحكم في اوضعية السياسية لان الرياضيات ليست بفكرة فاذا نقصت الماية والستة اصوات الذينهم صوتو لصالح الحكومه ضد ماية واحدى وعشرين بقى لصالح الوجيه نكته ١٤١ صوت ضد اكثرية قدرها ٢٢٧ صوت فالتحقيق هين رضى به الخصماء اولم يرضوا وهو هذا :

ان وزارة الوجيه نكته في يد الحزب البوبولارى وان لم يتبع طريق احترام النظام واصلاح الحياة الاقتصادية للبلاد يمكن في كل وقت تبديل وزارته وهذا الان ليس في الامكان وقومه

تعليق جلسات مجلس النواب

LA CAMERA SI AGGIORNA

رومه ١٠

صدق مجلس المبعوثين باكثرية مايتين واثنين واربعين صوت ضد خمسة وستين صوت علي طلب الميزانية الموقتة لى غاية ٣١ ديسمبر الاتي وبعد ذلك في نفس هذا اليوم علقت جلساتها الى تاريخ لم يتعين

* * *

في لوندرة

A LONDRA

لوندرة ١٠

اجتمعت لجنة الخبراء في هذا الصباح وقررت تعيين لجنة تحريرية من نفسها يعهد اليها توفيق المشروع

وفي اثناء المفاوضة توصل الى حسم المشكلة التى ليست بالسهلة في التوفيق بين رغائب في التوفيق بين رغائب حكومة فرانسه ورغائب الاخرين

* * *

لوندرة ١٠

عقد اللويد جورج وليمة الى ناظر الخارجية الوجيه شانسر والى بوانكارى والى كل اعضاء الوفود في الموتمر

وبعد تناول الطعام دارت رحي الكلام وتبودلت الافكار من جديد عن كل المشاكل

* * *

وصل الوجيه برتورى ووقع استقباله من طرف ناظر الخارجية الوجيه شانسر ومن طرف سفير حكومة ايطاليا في لوندرة دى مارتينو مع رجال السفارة وممثل عن حكومة انكليترة

وفي الحين تباحث الوجيه شانسر مع الوجيه برتورى

جنات تنفذ فيهم حكم العدل

ASSASSINI GIUSTIZIATI

نفذ حكم العدل بالامس عند الساعة الثامنة في الجناة الذين قتلو الجنرال ويلسون

Per limitare l'uso eccessivo delle automobili di Stato

ROMA, Agosto.

E' di prossima pubblicazione nella «Gazzetta Ufficiale» del Regno, il R. Decreto 13 luglio col quale vengono emanate norme circa l'impiego di mezzi automobilistici da parte delle amministrazioni statali, compresa la Direzione generale delle ferrovie dello Stato.

Tale provvedimento, confortato dal parere del Consiglio di Stato e deliberato dal Consiglio dei Ministri, mira a delineare sia l'uso degli autoveicoli, sia i requisiti ed ogni spesa inerente all'esercizio di tali mezzi di trasporto, allo scopo precipuo di ridurre e contenere l'onere che le Amministrazioni dello Stato sostengono per servizi del genere.

(طبعت بمطبعت نوى ارتقرافيكى)

La «Nuova Italia» si vende presso l'edicola Fichera, in Via Vittorio Emanuele, di fronte alla Divisione dei RR. Carabinieri; e a Suk el Turk, presso la Rivendita araba di tabacchi, di fronte al passaggio coperto.

Corriere Tripolino ...

Da un giorno all'altro

CALENDARIO

Sabato 12 Agosto 1922 - 224-141. S. Chiara V. — S. Esposito — San Damiano.

Domani S. Ippolito.

CROCE ROSSA ITALIANA
Comitato Regionale di Trigoli

Riceviamo e pubblichiamo:

Non ostante la tempestiva pubblicazione dell'avviso per le elezioni alle cariche sociali, impreviste difficoltà, incontratesi nella riscossione dei contributi e nella distribuzione delle schede del «referendum», hanno impedito a questa presidenza la piena osservanza del disposto degli art. 48 e 42 del regolamento generale della Croce Rossa

Pertanto la data della elezione delle nuove cariche sociali è prorogata al giorno 27 del corrente mese

Il Presidente
GORI

Evidentemente la protesta pubblicata ieri da noi ha prodotto il suo effetto, checchè ne pensi il «Corriere di Tripoli» che anche in ciò trova occasione per una delle sue maligne per quanto buffe puntate

Attenti al pane!

Riceviamo e pubblichiamo

Ill.mo Signor Direttore

Siamo venuti a conoscenza di una ambizua manovra che un certo numero di panettieri stanno tentando per ottenere dal Municipio un aumento sul costo attuale del pane.

Infatti costoro hanno presentato all'autorità un memoriale col quale chiedono che il prezzo del pane venga di colpo portato da lire 1,80 a lire 2,40 al Kg. Una bazzecola di trenta centesimi di aumento!

Per contro, vi sono altri fornai, e fra le ditte più serie ed importanti come la ditta P. Musmeci, fratelli Pugliese ed altri, che sostengono il prezzo attuale di lire 1,80 al kg. e dobbiamo remunerativo lasciando esso un margine netto di oltre L.20 al quintale

Ci è stato anche detto che queste ditte hanno offerto alla Commissione Municipale di fornire costantemente il pane anche al prezzo attuale, dichiarando di esser pronte a depositare nelle mani delle autorità una somma per garanzia; ad onta di tutto ciò sembra che la commissione Annonaria stia per abboccare all'amo, dimenticando così le finalità della propria funzione, e sia proclive a cedere alle richieste di quel numero esiguo di fornai che chiedono l'aumento del prezzo del pane, minacciando la serrata dei forni ed altri fulmini del genere

Mettiamo quindi in guardia la popolazione su queste manovre che si tentano ai suoi danni in questi momenti nei quali il costo della vita è salito in modo così impressionante.

Ed ora vogliamo anche far sapere che questi insaziabili signori sono gli stessi che il defunto governatore Mercatelli seppe, in una circostanza analoga alla attuale, mettere così bene a posto con un atto energico, obbligandoli a vendere il pane a lire sei al quintale al disotto del costo della farina

Occorre quindi mostrare di fronte a certa gente della energia.

Sarebbe tempo di mettere a posto certi insaziabili sfruttatori che hanno abbandonato i loro primitivi mestieri per mettersi a fare i fornai, cercando di ricattare la cittadinanza. E a smentire le loro lamentele basta considerare che tutti questi Signori si sono creati una posizione privilegiata. Segno evidente che il loro nuovo mestiere è molto remunerativo

Grazie dell'ospitalità.

Seguono le firme)

La questione del pane è sempre stato un argomento da noi ampiamente trattato. Siccome ora ritorna sul tappeto della libera discussione e sa ne fanno note certe manovre poco pulite di alcuni interessati, confidiamo nella energia delle Autorità che non vorranno prestarsi a giuochi del genere che tornerebbero a tutto svantaggio della popolazione.

CORRIERE GIUDIZIARIO

Omaggi al Comm. Caffarel

Siamo lieti di pubblicare il seguente telegramma diretto da S. E. il Governatore al Comm. Caffarel che lascia la presidenza della nostra Corte di Appello perchè trasferito alla Cassazione di Roma.

VENEZIA 10 Agosto.

Presidente Comm. Caffarel,

Nel mentre ricambio saluto al nuovo presidente Gogioso invio a lei, che lascia l'ufficio pel più alto della Cassazione romana, il mio riconoscente pensiero in nome della Colonia alla quale lei ha dedicato con raro patriottismo ed amore lunghi anni di servizio che da nessuno, che abbia amore di verità e di giustizia, sarà dimenticato. Particolarmente le sono riconoscente per la collaborazione assidua, equilibrata e chiarissima che ella mi ha dato durante il mio governo nei molteplici provvedimenti di legge che ho dovuto prendere.

Governatore: VOLPI.

Nella stessa occasione dell'insediamento del nuovo Presidente, la Presidenza della Corte di Appello la Procura Generale, l'Ordine degli avvocati, e numerosi magistrati, avvocati e funzionari personalmente hanno dirette parole e lettere molto lusinghiere all'indirizzo del Comm. Caffarel, che nei lunghi anni di sua permanenza in Tripoli ha saputo imporsi alla stima, all'ammirazione ed alla simpatia unanime di tutta la cittadinanza

Cronaca Teatrale : ::

AL MIRAMARE

Alla seconda sera la «Città di Roma» ha già completamente conquistato il pubblico, affermando in maniera indiscutibile i suoi brillanti requisiti di compagnia di prim'ordine. Ricca messa in scena, vestiario sfarzoso, molto bene affiatati i cori ed ottime l'orchestra sotto la direzione del maestro ottavio Arpino.

«Il Re di chez Maxim», l'operetta di C. Lombardo, sebbene non nuova pel pubblico di Tripoli, fu molto gustata ed applaudita dal principio alla fine

Ottima ed applaudita la Campi nella delicata parte di Carla, e degnamente coadiuvata dal bravo tenore Campanini

Quell'indiavolatissima Renari, tutta movimento e tutta *soupplesse*, entusiasmò addirittura il pubblico coll'eleganza e l'abilità dei suo balli e dovette concedere numerosi *bis* insieme all'immareggiabile comico

Perfettamente intonata, sebbene fosse vispa come una fanciulla, la Signora Marcelli nella parte di Madama Labasse

Corretto ed elegante come sempre il cav Bonomi

Nell'intermezzo tra il secondo ed il terzo atto furono ammiratissime le danze della coppia Resedà e Smart che dovette anch'essa, malgrado il pesante caldo della serata, concedere parecchi *bis*

Una serata insomma veramente di primissimo ordine, e ci pare che anche i più incontentabili debbano riconoscere che la solerte impresa Rodino e Salinos si prodiga in tutti i modi per offrire degli spettacoli che figurerebbero degnamente anche sui teatri di qualunque grande città.

Il pubblico accorse ieri sera numeroso quasi quanto la sera del debutto, e no ndubitiamo che seguiterà a dimostrare la sua gratitudine continuando ad affollare tutte le sere l'elegante ritrovo del «Miramare».

* * *

Questa sera «Eva» la finissima operetta di Franz Lehar procurerà, ne siamo certi, un altro pienone

Alhambra

Joseph di Kanaan

Questa sera all'Alhambra si proietterà la prima serie del grandioso capolavoro JOSEPH (Giuseppe di Kanaan) film fedelmente riprodotto dalla SACRA BIBBIA.

Passeranno sullo schermo tutti i particolari della vita di Giuseppe il figlio preferito da Giacobbe, che nutriva per lui una grande simpatia che sollevò contro il povero JOSEPH l'ira dei fratelli, quali lo portarono in campagna ed ognuno di loro diede il suo parere per sbarazzarsene ed infine lo calarono in un pozzo e lo vendettero a dei ricchi signori egiziani che lo portarono schiavo in Egitto. In questo grandioso film moltissime scene sono state girate in Egitto dove una delle Troupe dell'*Armenia Film* si è trattenuta per oltre 4 mesi.

Hanno preso parte all'azione molte migliaia di persone e vi figurano 150 cammelli dromedari nonchè numerosi armenti.

Lunedì Seconda Serie.

* * *

L'impresa per permettere a tutti di ammirare la bellissima film, anche dato l'enorme costo della film stessa ha mantenuto i soliti prezzi

Gran Caffè "Italia,,
Sala "Cantone,,

Egregiamente il quartetto Calandro ieri sera Musica finissima bene interpretata ed eseguita.

Programma di questa sera.

Quartetto diretto dal
Prf. Francesco Calandro
PROGRAMMA

1. — Paggi — Marcia dei telegrafisti;
2. — Flotow Overture Martha
3. — Lo Serra Valse De Nuti;
4. Lehar - Pot-pourri Il Conte di Lussemburgo;
5. — Thomè — andante Religioso

II. PARTE

6. — Billi-bintia - 2.a Csardas (Per violino solo).
7. — Mascagni - Fantasia - Cavalleria Rusticana.
8. — Burgmuller — Les murmures de Rhone N. 2,
9. — Thomè — Simple aveu (Per Cello solo);
10. — Rossi - Fox-trot — El grazioso

Caffè-Concerto "Mazzocca,,

L'orchestra accresciuta di altri buonissimi elementi svolse ieri sera un programma sceltissimo che fu molto apprezzato

Stasera concerto dalle 20.30 alle 23.30

La macelleria Lonati

La macelleria Lonati, al mercato semicoperto di Bab el Horria funziona egregiamente e la cittadinanza vi accorre numerosa perchè è sicura di trovarvi il proprio tornaconto.

Pulizia, risparmio, convenienza signorile trattamento, si trovano dall'ottimo Signor Lonati il quale fa sempre più del suo meglio per accontentare la sua innumerevole clientela.

I prezzi — è inutile ripeterlo sono stabiliti di comune accordo col Municipio il quale esercita il dovuto controllo.

Bella iniziativa dunque e degna di lode l'istituzione di questo spaccio che ha colmato una lacuna da lungo tempo risentita.

Una medaglia al valore al Dott. Guido Mantovani

Segnaliamo con piacere che l'egregio amico nostro Dott. Guido Mantovani, già medico residenziale in Libia, ed autore del pregevole volume: «*Da un Mlud a un Ramadan*» ha ottenuto una medaglia al valore.

Un antico proverbio dice: *meglio tardi che mai*, e come l'antico proverbio deve aver pensato egli ricevendo la medaglia al valore militare che si era meritata fino dal Giugno 1916, con le seguenti motivazioni

«*In successivi combattimenti, con sereno contegno, incurante dell'intenso fuoco di fucileria e artiglieria nemica, seppe infondere nei dipendenti fiducia e spirito combattivo tali, da resistere brillantemente ai ripetuti attacchi dell'avversario.* Monte Lèmerle, 10-19 Giugno 1916».

Al Dott. Guido che oltre essere un ottimo medico in tempo di pace, è stato un valoroso ufficiale in tempo di guerra, i nostri più vivi rallegramenti.

Note Bengasine

Nostra corrispondenza particolare

(S.). BENGASI, Luglio. — Con Decreto reale 21 corrente, su proposta del locale Governo sono stati nominati cavalieri dei SS. Maurizio e Lazzaro i maggiori Giovanni Ruggeri e Carlo Rezza rispettivamente capi della Intendenza e del Commissariato militare della Cirenaica.

Congratulazioni.

* * *

Dopo cinque anni di permanenza fra noi è rimpatriato il simpaticissimo Tenente di Cavalleria Carlo Ramponi. Un gruppo di amici ha voluto offrirgli un pranzo intimo all'Albergo d'Italia, colla partecipazione del Reggente del Governo.

* * *

E' avvenuta una importante assemblea all'Associazione Combattenti nella quale il Presidente del Consiglio Direttivo riferì lungamente su colloqui avuti dal Consiglio stesso con S. E. il Ministro Amendola e sul favorevole esito degli stessi, nonchè sul promemoria politico - economico presentato dalla Associazione al Ministro e trasmesso anche ad altre personalità parlamentari italiane.

Venne ampiamente discusso sull'indirizzo politico della Associazione e venne approvato ad unanimità un ordine del giorno col quale «viene confermata la apoliticità della associazione nelle lotte di classe o di partito secondo le condizioni metropolitane semprechè siano salvaguardati gli interessi dei combattenti»

* * *

Si è chiusa finalmente l'agitazione degli impiegati straordinari colla applicazione in Cirenaica dell'organico emanato per gli impiegati della Tripolitania.

Il locale Governo ha proceduto nei termini fissati dall'organico stesso, allo inquadramento del personale nelle rispettive categorie, liquidando i relativi arretrati.

Nella categoria ufficiali coloniali abbiamo con piacere notata l'inclusione dei signori Giudice Enrico, Di Staso Gaetano, Narducci Guglielmo ecc. coi quali ci compiacciamo vivamente.

Dove si trovano gli orologi delle migliori marche Zenit, Omega, Longines, Initiative, Eterna, Tavannes, Roshopf, Wille frerés, W. Rosskopf Sveglie e Pendoli?

Annunzi economici

Cent. 40 la parola — Minim. L. 4.

AFFITTASI stanza mobiliata Rivolgrsi Don Peppe Sciara Giama Darghut, N. 11 (Vicino al Banco di Roma).

QUINIA, tintura naturale istantanea per capelli, inoffensiva, di esito sicuro.
Succ. di FANTOCCI & BERETTA

Direttore Responsabile
Avv. *M. CANOFARI*

Tip. «Nuove Arti Grafiche»

Cooperativa di Consumo Impiegati e Salariati
Vendita a prezzi ribassati

Si avvertono i signori soci che tutti i giorni dalle ore 7 alle 9 e dalle 17 alle 19 la Cooperativa sarà aperta per la vendita a prezzi fortemente ribassati, di assoluta convenienza.

Casa di salute del Prof. ONORATO

per chirurgia, ostetrica e malattie gola, naso e orecchi.
Laboratorio specializzato per la diagnosi e cura della sifilide e per esami del sangue, delle urine, degli sputi, ecc
Cure elettriche - Raggi X - Radium

Consultazioni tutti i giorni dalle 8 alle 10 e dalle 16 alle 18, via Misrata 51.

. MIRAMARE .
Grande Compagnia d'Operette
'Città di Roma,
diretta dal
Cav. UMBERTO BONOMI

Questa sera rappresenterà

Eva

in 3 atti

D.r Cav. C. Dell'Aria
Sciara Mzran - 7° Zenghat
Suk el Htab, N. 20
Telefono N. 115

CONSULTAZIONI MEDICO-CHIRURGICHE

Gabinetto speciale per la diagnosi e la cura della sifilide con metodi clinici i più recenti e i più razionali. Iniezioni endovenose di Neosalvarsan, Silbersalvasan ecc.

Cura abortiva della blenorragia acuta; cura dei restringimenti uretrali e della goccetta militare col metodo Tomma oli.

Cura rapida, sicura e segreta della
SIFILIDE
in tutti gli stadi senza ricorrere a dolorose iniezioni. - Scomparsa immediata di qualunque manifestazione con le insuperabili pillole
SIFILSAN
Formola del Dott. Prof. CAMUSSO
L. 11 al flacone, per posta L. 1,80 in più - Tre flaconi L. 23 franco di porto - Rimessa nella spola.
INDUSTRIA FARMACOLOGICA ITALIANA
Via Ghilini N. 20 - ALESSANDRIA

Dott. Mario Colombo
Guarigione rapida e sicura della SIFILIDE
mediante i più recenti e delicati sistemi di cura (assolutamente in dolora).

Consultazioni: tutti i giorni dalle ore 11 1/2 alle 13 e dalle ore 17 alle 18 1/2.

Sciara Hassuna Pascià N. 10
Visite segretissime a domicilio a richiesta postale.

Dr Comm. D. A. MAZZOLANI
Consultazioni Mediche:
dalle ore 11 alle 12,30
e dalle ore 15 alle 16
Suk el Naggiara, 108 - Telef. 113
(vicino Piazza Orologio)

POLVERE PER ACQUA DA TAVOLA
LITIOS
DIURETICA - DISSETANTE

approvata dall'Illustre Fisiologo della R. Università di Bologna
PROF. PIETRO ALBERTONI - SENATORE DEL REGNO
O. NANNI & C. BOLOGNA
«BOLOGNA - PIAZZA NETTUNO» (Pubblicità G.M. Raffaelli - Milano)

Società Cooperativa Lavoratori
Trasporti Marittimi e Terrestri
RAMO: Officine Meccaniche e Fonderie dei Metalli al PORTO

Tutte le lavorazioni, riparazioni, installazioni meccaniche navali e terrestri.

UFFICI PRESSO LE OFFICINE AL PORTO
o in Sciara Giama el Drug, N. 13

Preventivi - Sopraluoghi - Consigli tecnici gratuiti a richiesta di visita di lavori - Sollecite accuratissime
CONSEGNE DI LAVORO — PREZZI MODICI

Questa sera all' ALHAMBRA
.. Joseph di Kanaan ..

DEPOSITO
di Chianti Ruffino

Grande Distilleria di Alcool a Vapore e Fabbrica di Liquori e Sciroppi
.. C. CURTI & C. ..
VIA RICCARDO, 129 - TRIPOLI - VIA RICCARDO, 129

DEPOSITO
di Chianti Ruffino

LA NUOVA ITALIA

ANNO XI - N. 196 — Domenica 13 Agosto 1922. Un numero c.t 20

Abbonamento annuo L. 56 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero: Annuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20

Conto corrente con la posta

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITÀ
TRIPOLI - Via Azizia Padiglione 'Nuove Arti Grafiche, ROMA Via Savoia, 44
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 8 alle 11 e dalle 14 alle 17

EDIZIONE DELLA SERA

La Commissione per la riforma
degli ordinamenti giudiziari

Il provvedimento preso dal Ministro Amendola, all'indomani del suo ritorno dalla Colonia, della nomina di una commissione per studiare altre riforme in una materia in ordine alla quale si è già legiferato finora molto più del necessario, è apparso quanto mai inopportuno, ed ha prodotta impressione tutt'altro che simpatica negli ambienti più direttamente interessati

Innanzi tutto la sollecitudine molto fuori del consueto — colla quale si è proceduto — può far pensare che l'attenzione del Ministro sia stata fortemente colpita dalla urgenza di riparare a qualche cosa che non andasse nell'amministrazione della giustizia.

Mentre poi, nè dei rilievi notevoli potevano essere giustificati al riguardo, nè, in ogni modo, il Ministro nella sua breve permanenza ed attraverso la lunga serie di ricevimenti e di discorsi avrebbe avuto l'agio di approfondire delle questioni particolari.

Inopportuna ancora dal lato, diremo, costituzionale perchè, trattandosi di materia il cui assetto definitivo dovrà essere approvato dal Parlamento locale, non sarebbe il caso di manipolare altre modifiche, che dovrebbero veder la luce quando forse già il Parlamento stesso fosse per funzionare.

Il più importante rilievo, poi, è quello della nessuna necessità di riforme notevoli. L'ordinamento giudiziario vigente, già in parecchie parti modificato con disposizioni complementari, risponde nel complesso abbastanza bene al suo scopo. Se inconvenienti ancora possano verificarsi, questi, occorre riconoscerlo, son dovuti, più che al contenuto delle disposizioni, alla imperfetta applicazione che ne vien fatta, e che conduce talvolta a risultati notevolmente diversi da quelli avuti di mira dal legislatore coloniale. Ad ovviare a tanto non necessitano punto delle vere e proprie riforme, e basterebbero invece pochi emendamenti, quasi tutti d'ordine regolamentare, possibili a prendersi magari con disposizioni interne della stessa autorità giudiziaria locale.

Non si vede quindi la necessità della commissione di grande stile che è stata nominata, e non si comprende quale opera utile essa possa svolgere, dato che nel suo seno — all'infuori del comm. Caffarel finora magistrato della Colonia — non vi è altri a cui possa riconoscersi ne competenza specifica, nè conoscenza pratica di come la giustizia abbia funzionato finora

Dopo dieci anni da che la giustizia viene amministrata — anche nella maggior parte delle questioni tra i nativi — da magistrati italiani e col concorso di avvocati italiani, è all'esperienza di costoro che bisognava prima di tutto fare appello, per poter conoscere con sicurezza e con precisione di dettagli, quali sono i risultati ottenuti finora coi sistemi vigenti, quali le manchevolezze riscontrate, quali i rimedi più utili e più pratici.

Se la logica è qualche cosa che dovrebbe presiedere anche alla sorte delle colonie, anche l'opera legislativa che a queste si riferisce dovrebbe essere preceduta da un largo studio della questione che si deve regolare, delle esigenze dell'ambiente, dei precedenti, dell'esperienza rilevata dalla pratica, nonchè dalla preventiva discussione — fatta colla maggior larghezza possibile — dei criteri e delle disposizioni nuove che si pensa di adottare.

Ma a tutto ciò non si pensa neppure. Si continua col vecchio sistema di legiferare da lontano, quasi di nascosto, senza nessun concetto preciso delle esigenze alle quali si deve sopperire, e senza punto preoccuparsi dell'inconveniente a cui si è costantemente andato incontro finora. Di veder piombare dall'alto delle disposizioni di cui non è sempre facile intuire lo scopo, lo spirito e la portata: e di dovere, all'indomani della pubblicazione di ogni legge nuova, cominciare subito a preoccuparsi di rilevarne le manchevolezze, e correre ai rimedi con emendamenti e disposizioni complementari.

L'osservazione cade tanto più acconcia in quanto trattasi di materia importante come quella dell'amministrazione della giustizia, e non sarebbe davvero inopportuno pensare alla convenienza che il compito affidato alla grande Commissione venga integrato con uno studio e con delle proposte preliminari da parte di una sottocommissione locale, che apporti il contributo di tutta l'esperienza accumulata finora.

* * *

Più pericolosa ancora sembra l'altra parte del compito affidato alla Commissione romana. Ossia lo studio della riforma del Codice Penale.

La compilazione di un codice penale speciale per una determinata colonia è opera difficile, pericolosa e di molto dubbia utilità. Ne fu fatto già l'esperimento col Codice penale per l'Eritrea che, dopo approvato con decreto reale e dopo tradotto nelle lingue locali, non si è mai creduto di applicare.

Qui in Libia gli ordinamenti vigenti hanno già disposizioni tali che consentono al giudice grandissima libertà così nella determinazione delle aggravanti e delle minoranti come nell'applicazione della pena e che lo mettono pertanto in grado di adottare opportunamente le norme della legge punitiva allo stato di civiltà e di intelligenza di ogni singolo imputato. Altro e meglio si può ancor fare al riguardo: non c'è dubbio. In un articolo pubblicato tempo addietro dimostrammo che, senza ricorrere a particolari disposizioni per le singole colonie, le norme di applicazione della legge penale nostra agli indigeni delle colonie, ed a tutte le persone in genere di più arretrata civiltà, dovrebbero trovar posto nella parte generale del nuovo codice penale che è attualmente allo studio nel Regno.

Finchè a tanto non si addivenga si studi pure, se si vuole, di perfezionare le norme d'ordine generale attualmente vigenti, ma si pensi bene — prima di accingersi ad un lavoro tanto complesso — alla opportunità di una riforma dell'intero codice

* * *

In sostanza tutto quanto riguarda amministrazione della giustizia ed applicazione in genere delle leggi dovrebbe essere regolato da criteri di massima molto precisi e molto ben definiti, e si dovrebbe essere molto cauti prima di accingersi a qualsiasi riforma.

Lettere dalla Cirenaica

Un discorso e una realtà

BENGASI, luglio

(El Nesciat) Il discorso del Ministro Amendola in Senato ha avuto una ripercussione di malumori e di scoraggiamento in tutta la Cirenaica. Il quotidiano locale, « Corriere della Cirenaica », se n'è fatto eco discreta. Ma, sentire i discorsi che ancora corrono nei circoli... ufficiali e nei crocchi privati! Non c'è a che dire. L'avevo detto io nella mia ultima lettera. Il Ministro ha visto quello che ha potuto vedere ma ca... puto... quello che ha potuto capire, e in Parlamento ha parlato avendo di mira più il successo politico che il desiderio di esporre con senso vero di responsabilità la situazione Cosa del resto, che non avrebbe potuto fare perchè in otto giorni pur avendo l'intelletto del Ministro Amendola, non si può rendere un conto completo di tutto il problema coloniale, che non è di un aspetto solo ma ha vari e diversissimi aspetti, composto com'è di una quantità cospicua di problemi minori, allacciati l'un l'altro, tutti ugualmente importanti, se non tutti ugualmente afferrabili di primo acchito. Per comprendere le colonie non basta aver studiato..... filosofia teoretica. Bisogna aver dedicato anni di studio alle questioni coloniali e aver ravvivato la teoria colla pratica, vivendo a contatto delle popolazioni indigene.

Ma codeste sono divagazioni quasi superflue. Perchè tanto a Palazzo Chigi, quanto a Tripoli e Bengasi, continueranno ad andare uomini magari valentissimi, ma che di materia coloniale si intendono quanto io mi intendo del..... paese del Mikado, perchè sono possessore di un bel pigiama giapponese che ho acquistato al Suk quando la sterlina valeva venticinque lire

Siamo in discorso del.... discorso del Ministro, e avanti. Non mette conto di usare eufemismi, visto che il giovane Ministro si è mostrato più preoccupato del proprio successo politico che d'altro. Ebbene, ciò che il Ministro ha taciuto, ciò che tutti gli altri hanno taciuto lo diremo noi. Non raccoglieremo le chiacchiere che vanno circolando nell'interno sul contenuto del colloquio Amendola-Idris, chiacchiere che vengono poi ripetute in Bengasi, accresciute, snaturate a seconda di chi le riporta e di chi le rimette in circolazione. Perchè se fossero vere, l'ottimismo delle dichiarazioni del Ministro, non sarebbe giustificato, ma dovrebbe essere giudicato con molta ponderazione

Ci limitiamo ad una constatazione, ed è questa: che l'incontro dell'Emiro col Ministro non è avvenuto in territorio di nostra diretta influenza, perchè l'Emiro non vi ha consentito. Il Ministro pur di non ritornare in Italia senza l'abboccamento con Idris che, opportunamente fatto spumare, come lo fu, doveva rappresentare un innegabile successo politico, si è accontentato a passare per un postulatore di udienza al Senusso. E il Senusso si è.... degnato di accordare l'udienza al Ministro del Re d'Italia in un territorio di esclusiva influenza senussita. Non so se alcuno ha osato — e la parola non è fuori luogo, dato il temperamento autoritario del Ministro — far presente che l'avvenimento inscenato come fu — nell'ambiente cirenaico non avrebbe costituito un successo ma un vero e netto scacco

Le variazioni presenti, non devono per altro far pensare più male di quanto non sia lecito. Nel complesso, la situazione continua a non essere delle peggiori. Ma non è male che ogni tanto qualche scossa arrivi a tener desti e vigili tutti quanti. Le colonie sono sempre state delle grandi incognite, e hanno sempre dato luogo a sorprese, molte volte amare. E in questi momenti in Cirenaica, non saremo mai sufficientemente vigili e quindi energici. E colla Senussia buoni amici sempre [illegible] ma colle cose [illegible] fidenza

* * *

Il Governo, pare, ha intensificata l'azione di polizia nelle vicinanze di Bengasi, per reprimere quel brigantaggio, che da qualche tempo a questa parte ha intensificata la sua attività nelle forme e colle conseguenze delle quali si è dato conto nell'ultima lettera. Risultati positivi, fino ad oggi non pare se ne siano ottenuti. E' certo che ogni attività dei nostri funzionari ed agenti non sarà sufficiente, se non avremo la cooperazione dei notabili e degli agenti senussiti. I nomi dei banditi sono noti e sono noti anche quelli dei loro protettori Non si tratta di bande numerose; non più di un paio di dozzine, che operano non sempre solidalmente, e che non deve essere quindi difficile inseguire e catturare

* * *

Alcuni nostri accenni sono stati raccolti dal quotidiano locale, il quale ha voluto anche sottolineare in modo particolare quello che riguarda la « cricca politico-commerciale che colla augusta tutela di Omra pascià, traccheggia fra Bengasi e Agedabia », cricca della quale fanno parte alcuni deputati bengasini. I colleghi del giornale bengasino ci dovranno, credo, far l'onore di non ritenerci ingenui o individui di memoria labile. Nessuno, pensiamo, a Bengasi, ha dimenticato che il sedicente partito democratico è stato fucinato con altrettanto fervore, in certi ambienti, e in casa Chetria, e che taluno dei deputati bengasini teneva prima dell'elezione la sua abituale dimora ad Agedabia dove ha conservato ognora le chiavi del proprio cuore.

Cricca democratico-senussita dunque, puramente e semplicemente. E' storia d'ieri, come sono storia d'ieri, se non anche d'oggi, certe avventure contrabbandesche, e certi traffici, non sempre molto chiari, dei quali i protagonisti indiretti sono ben conosciuti. Che se in taluno in questi ultimi tempi sono sopravvenuti dei pentimenti, chi può dire quanta parte di essi sia dovuta a leale riconoscimento dei propri errori, e quanta parte invece ad un senso di opportunismo, che è così squisito nella mentalità orientale, visto e considerato che l'astro di Omar pascià, non brillava più della luce fulgida di dianzi?

Il « Corriere della Cirenaica » ha messo in evidenza che il Cavaliere di Gran Croce Omar pascià si astenne dal recarsi ad ossequiare alla partenza il reggente il Governo Grand'uff. Pintòr. A parte la scortesia estrema usata dal grande intrigante ad un uomo che è l'espressione più tipica della dirittura e dell'onestà, l'episodio ci rallegra. Ognuno al suo posto. I galantuomini coi galantuomini. Quelli che rifiutano di mettersi coi galantuomini si classificano da se stessi.

La Confederazione bianca agli organizzati
rimasti a loro posto di lavoro

ROMA, Agosto

La Confederazione Italiana dei Lavoratori (bianca) ha indirizzato questo manifesto ai suoi organizzati

LAVORATORI BIANCHI!

Vi giunga la nostra parola di plauso fraterno dopo la nuova affermazione di forza disciplinata e consapevole, che avete dato al Paese.

Voi avete obbedito senza discutere e senza esitare all'invito della vostra Confederazione di rimanere al lavoro: e avete tenuto ad assicurarci da ogni parte d'Italia, operai contadini, ferrovieri, che sapevate ubbidire.

Allo sciopero politico proclamato da altre organizzazioni operaie, in uno dei momenti più difficili per il nostro Paese e per le masse lavoratrici stesse, le organizzazioni bianche non potevano, non dovevano aderire, malgrado ogni istintivo senso di solidarietà di classe.

La pacificazione degli animi, il ripristino dell'ordine e della libertà non si raggiungono nè ad esse neppure ci si avvicina contrapponendo violenza a violenza, azione diretta ad azione diretta. Il prestigio della nostra Italia all'estero, che si traduce poi in credito ed in possibilità di riprendere e di espandere il suo lavoro, non si riacquista accrescendo il perturbamento ed i contrasti interni. Così non si esce dal cerchio nefasto del disordine che è un altro tradimento per il nostro Paese

Occorre un'azione di Governo ferma, misurata, di imparzialità superiore ai partiti, che riconduca progressivamente al pieno e rigido rispetto della Legge tutti, individui, partiti, organizzazioni

A questo sforzo, difficile, ma doveroso, era indirizzata l'opera della Confederazione e del Partito Popolare durante la crisi ministeriale: lo sciopero generale ebbe come primo effetto — e purtroppo non il più doloroso! — di precipitare una soluzione inadeguata

LAVORATORI BIANCHI!

Voi compatti e sereni siete rimasti al vostro posto di lavoro: si deve in gran parte a voi se a molte zone industriali la fervida attività produttiva non è stata interrotta, se i servizi pubblici — primo fra tutti le ferrovie — hanno potuto in sufficiente misura funzionare. La grande stampa ha voluto sminuire artificiosamente il valore del vostro contributo e vi ha ostentatamente dimenticato nella... distribuzione dei suoi diplomi di benemerenza Ma essa è voce di quelle correnti di opinione pubblica dirigente che nel 1920, quando i ferrovieri bianchi erano soli a contrastare i metodi di sovvertimento rivoluzionario, li abbandonò poi all'incuria del Governo ed alle rappresaglie della organizzazione rossa dominante; di quella classe dirigente che cedeva allora come cede ora, pavida od osannante alla volontà del più forte.

Questo misconoscimento non vi tocca: il vostro contegno è stato una prova di consapevolezza, di disciplina, di piena efficenza sindacale e politica. L'Italia può fidare su di voi come su di un fattore potente della sua attività produttrice all'interno e del suo prestigio all'estero La Confederazione ne trae i più sicuri auspici per l'avvenire della vostra organizzazione e del Paese!

Il Segretariato Generale

Il transito a Siracusa

Alcune persone giunte coll'ultimo postale da Siracusa sono venute a farci rilevare alcuni gravi inconvenienti che succedono in quella città al momento dell'imbarco sul piroscafo per Tripoli.

All'arrivo del diretto che come si sa trasporta il massimo numero dei viaggiatori per Tripoli — l'agenzia della Società Sicula è chiusa ed i viaggiatori se non hanno già in saccoccia il biglietto di passaggio per mare rischiano di rimanere a Siracusa per diversi giorni, perchè gl'incaricati dell'Agenzia non si piegliano neanche il disturbo di recarsi a bordo e compiere — come fa lodevolmente l'Agente di Tripoli — le prenotazioni e il rilascio dei biglietti sul piroscafo stesso —

L'altro gravissimo inconveniente è quello del *Visto* ai passaporti.

A Tripoli c'è la buona usanza di mandare a bordo qualche ora prima della partenza — alcuni funzionari della Questura per le operazioni di *Visto* ecc — e così i passeggeri non perdono alcun tempo.

A Siracusa niente di tutto ciò

I viaggiatori che arrivano col diretto alle 17, e che avrebbero tempo sufficiente per ripulirsi, pranzare e fare gli affari loro prima dell'imbarco, sono costretti a perdere un tempo enorme e prezioso nei locali del lontano Commissariato di polizia, ove per le importanti operazioni di *visto* sui passaporti è addibito un appuntato di questura che non capisce nulla e che fa addirittura esasperare i pazienti viaggiatori per la lungaggine con cui compie l'incarico affidatogli, che è addirittura sproporzionato alla sua portata intellettuale.

Sono stati più volte presentati reclami a Siracusa contro questo stato di cose, ma si vede chiaramente che non ne è stato tenuto alcun conto.

Occorrerebbe quindi muoversi un po da quà e chi se ne potrebbe interessare è l'Associazione *Pro Fratellanza* cui giriamo senz'altro la faccenda.

Se come si spera, ricominceranno ad affluire fra breve in Tripolitania, correnti migratorie di lavoratori e di *turisti*, è bene che essi trovino agevolazioni in tutto e per tutto, e non comincino invece a provare le delizie degli intoppi burocratici e dei malservizi fino dal momento dell'imbarco a Siracusa

Il 'Confiteor,, socialista

ROMA, 12 L'organo socialista pubblica al posto di onore un articolo intitolato: « *Dopo la prova* ».

Il giornale scrive: « bisogna avere coraggio e confessare che usciamo dallo sciopero generale clamorosamente battuti. Abbiamo giuocata l'ultima carta e nel giuoco abbiamo lasciato Milano e Genova che sembravano i punti invulnerabili della nostra resistenza ».

Il giornale aggiunge: « bisogna riconoscerlo: i fascisti sono oggi padroni del campo e se volessero potrebbero continuare a menare coi loro formidabili, sicurissimi di nuovi successi

Croce Rossa e nuove elezioni del Consiglio

Il 15 c. m. si eleggerà il Nuovo Consiglio del Comitato locale della Croce Rossa Italiana

I soci che sono in regola con le quote annuali possono dare il loro voto a mezzo di « referendum » su scheda che porta i nomi dei membri attuali e il posto per gli eleggendi.

Il consiglio attuale è tutto dimissionario, per solidarietà col Presidente, il quale a mezzo di circolare, e con sentimento di onesta coscienza, sente di non poter affrontare i problemi che all'associazione s'impongono, ora che egli stesso si prepara a partire in licenza per l'Italia.

Non conosco le benemerenze che il locale Comitato della Croce Rossa Italiana ha potuto svilupparsi qui a Tripoli, dalla fine della grande guerra in poi: L'attuale presidente accenna, nella circolare, al problema della tubercolosi; io potrei aggiungere che altre importantissime questioni aspettano di essere studiate e risolte con sollecitudine; e fra queste ricordo

1°) Le colonie marine

2°) La istituzione di un corpo di infermieri ed infermiere per l'assistenza a domicilio ed in eventuali maggiori bisogni

3°) Un servizio di pronto soccorso per trasporto degli infermi da casa all'ospedale o da casa ad altra casa. La loro opportunità e necessità è presto riconosciuta solo che si pensi a quanto avviene attualmente. Così i tubercolosi polmonari sono ora abbandonati alla propria sorte nei propri domicili o possono, e soltanto in determinate circostanze, essere ricoverati all'ospedale civile, che mette a loro disposizione barocche Docker, raccolte in stretto muro di cinta, in un'atmosfera di fuoco e di sudore

I bimbi gracili, che qualche anno fa ebbero la visione della colonia marina, ora non possono usufruire dell'azione benefica del mare che se non hanno i mezzi finanziari: I poveri, più bisogno, sì, ne sono privati del tutto o messi in condizione di non averne che utile limitato, se pure eventualmente, per pratiche inopportune, non abbiano a raccoglierne che dei danni

Nei riguardi degli altri due quesiti non solo il ricordo della « spagnola » può rinnovarci i sentimenti di tante tristi situazioni, ma basterebbe tener presente quello che accade in una famiglia, dove, ad es. la madre sia ammalata per qualche tempo, per persuaderci della condizione del grave disagio famigliare. Se poi, ad ogni modo, si sia costretto a pensare al ricovero in ospedale, l'ospedale può concedervi l'uso di una lettiga, ma al personale per trasporto occorre ci pensiate voi. E siccome non tutti i malati sono in condizioni da poter essere trattati come sacchi di tuberose o come balle di *henna*, così i poveri famigliari o lo stesso medico curante debbono provvedere con facchini di strada o con i propri sussidi.

Queste manchevolezze cittadine non possono più oltre durare; all'opera di Governo occorre l'integrazione dell'opera dei cittadini, attraverso le loro istituzioni, e la Croce Rossa di Tripoli deve essere prima, a questo convincimento pare sia giunto anche l'attuale Presidente Cav. Gori; nel Consiglio del Comitato occorrono persone capaci e volenterose, e forse allora soltanto si potrà avere la sensazione che si è su la buona strada.

Ma quali sono gli elementi per condurre alla buona scelta dei nostri nuovi consiglieri? Ch'io mi supia non vi è, per così dire, che una sola designazione di nome, figurante nella stessa circolare: ma non essendovi stata un'assemblea generale con esposizione del lavoro compiuto, nulla si sa degli altri

Inoltre l'attuale consiglio non ha presentato scheda con nomi nuovi; e siccome non esiste un elenco dei soci attuali della Croce Rossa, fra i quali, almeno, si sarebbe potuto fare qualche scelta a simpatia ecc.; così l'attuale « referendum » dovrà compiersi in uno stato di ignoranza di cose e di persone la più assoluta

Dinnanzi alla somma del lavoro da compiersi, il sistema non sembrerà, certamente, dei più adatti

Vi si rimedi, se si è in tempo

Dr MAZZOLANI

L'articolo dell'egregio dottor Madai ci era stato gentilmente inviato da qualche giorno, e non avevamo potuto pubblicarlo per mancanza di spazio

La questione alla quale egli accenna circa il modo come ci sia stato indetto le elezioni è stata già in parte sorpassata colla proroga ottenuta in seguito alle proteste da noi pubblicate

L'articolo rimane tuttavia di attualità, specialmente per i molteplici ed interessanti problemi che secondo il giusto apprezzamento del dottor Mazzolani — dovrebbero formare il programma dell'eligendo consiglio.

L'apita per ciò molto opportunamente la proroga. Questa darà modo ai soci di orientarsi nella compilazione di una lista di candidati che diano serio affidamento di essere disposti ad interessarsi delle importanti questioni che dovrebbero formare oggetto dell'attività della benemerita istituzione.

Dichiarazioni ottimistiche dell'On. Schanzer sull'accordo finanziario interalleato

La politica del "Partito Popolare,,

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 13. — Il « Partito Popolare », che non ha mai goduto di tanta floridezza politica, come in questi tempi, nonostante le insussistenti voci disfattiste, lanciate dai suoi avversari, ma a cui nessuno abbocca, si prepara attivamente, sotto l'energica guida dell'instancabile Don Sturzo, al proprio Congresso annuale.

Finora non è stata scelta la città, ma si dice a Roma che i « popolari » si riuniranno a Torino, oppure a Genova.

Vi è, in tutta l'Italia un rifiorire di attività, un generale risveglio, e l'istituzione di nuove Sezioni e Comitati Provinciali

Il movimento cooperativo bianco, e le organizzazioni operaie popolari che hanno segnato la nota giusta durante le recenti agitazioni, danno prova di disciplina e di senso di ordine raccolgono altri aderenti.

Inutile aggiungere che le voci di dissensi nel Partito, del ritiro di Don Sturzo, sono inventate di sana pianta; e non costituiscono che uno dei soliti pii desideri di coloro a cui il forte Partito dà ombra.

Il pensiero di Schanzer sulla Conferenza

LONDRA, 13. — L'On. Schanzer intervistato dall'inviato speciale del « Intransigent » ha dichiarato di avere il più vivo desiderio che si addivenga ad una soluzione

D'altra parte non si può concepire la possibilità di una rottura sopra una questione, o sopra questioni, che dopo tutto non costituiscono che un aspetto limitato del problema delle riparazioni; e che in molta parte hanno un aspetto tecnico.

Conviene continuare a discutere affine di giungere ad una conclusione che ottenga il consenso di tutti gli alleati, essendo l'« Intesa » fra le grandi Potenze la base più solida della politica europea.

Dobbiamo fare ogni sforzo per impedire che l'« Intesa » si indebolisca nelle sue solide fondamenta.

On arbitrato?

LONDRA, 13. — Nei circoli francesi della Conferenza si smentisce che Lloyd George avrebbe proposto a Poincaré di sottoporre all'arbitrato della Società delle Nazioni, i punti controversi fra i Governi Inglese e Francese.

I sette punti

PARIGI, 13. — L'Agenzia « Havas » riceve da Londra che i Ministri delle Finanze, e i periti finanziari, la cui riunione è terminata a mezza otte, hanno approvato ad unanimità sette punti, sui quali i Capi dei Governi giunsero ad un accordo.

Le somme ricavate dalla confisca delle entrate doganali e del prelevamento del 20% sulle esportazioni saranno versate in un conto, aperto dalla Reichbank, a nome del Comitato delle Garanzie.

Il Comitato lascerà le somme a disposizione della Banca, fino a quando la Germania adempierà i suoi obblighi

In caso contrario le somme confiscate immediatamente

La situazione irlandese

DUBLINO, 13. — Secondo le notizie da Waterford — assunte da persone bene informate — i regolari si sono impadroniti di Cork, nella serata di giovedì.

Secondo altre notizie la calma regna in città.

اين يوجد ولي عهد الانكليزي

الامير قاللس

DOVE SI TROVA IL PRINCIPE DI GALLES

لوندره ١٢

بخلاف الاخبار التي اشيعت في الخارج علي ان ولي عهد الانكليزي الامير قاللس والدوك كوناك واللورد بيلفور يوجدون الان لدى حكومة المانيا فشركه التلغراف (روتر) قد نشرت بان الامير والكونت هنا الان في البلاد الانكليزية واما اللورد بيلفور فهو في اسويسرة

اللجنة البيابية للامور الداخلية

LA COMMISSIONE PARLAMENTARE AGLI INTERNI.

رومه ١٠

انتخبت اللجنة البيابية للامور الداخلية رياستها جناب الوجيه قاريرتانو

...

الدوكه ديللي ابروتزى في البنادير

IL DUCA DEGLI ABRUZZI AL BENADIR

نابولى ١٢

ركب سمو الامير الدوكه ديللي ابروتزى على ظهر الباخرة (رى دى ايطاليا) وتوجه الي البنادير في بلاد الصومال

وقع رجم خانية من طرف السماء

LA CANEA BOMBARDATA DAL CIELO

خانية ١١

نزلت بالامس من السماء صخره كبيرة حوالى مدينة خانية فكانت لها صدمة قوية وانفجع الاهالى لهولها

...

منطقة محايدة في جهة طراكيه

UNA ZONA NEUTRA IN TRACIA

اصطنبول ١٢

ان القائد السامى لقوات دول التحالف قد ابلغ بانه علي اثر الاجتماع لدى وقع اخيرا بين المرخصين الرسميين لدول التحالف الذى راسه الجنرال الايطالى مويللي الممثل العام لرئيس قادة الجيوش التحالفية والجنرال اليوناني بلاكوبلوس قائد العساكر اليونانية في طراكية قد تم الاتفاق علي احداث منطقة محايدة في حدود شاتالجه في المنطقة التى تشغلها جيوش دول التحالف وقد سلم ممثل حكومة انقره الي الكوميسارين الساميين لدول التحالف نوطة احتجاج من طرف حكومته ضد الاذاعات التى قامت بها الحكومة اليونانية في الاناضول

...

دعوة مجلس الاعيان الى الانعقاد

CONVOCAZIONE DEL SENATO

رومه ١١

لقد وقعت دعوت مجلس اعيان المملكة الى الانعقاد في اليوم الموافق الى الثالث عشر من الشهر الجارى

الحرب الارلاندية

LA GUERRA IRLANDESE

دوبلين ١٢

اذاعت جرائد دوبلين بان الغير نظاميين قد اخلو مدينة كورك بعد ان تخطوا المبانى والكشلاكات وبعض الانشاءات العمومية

نفي اشخاص لايرغب في اقامتهم

ESPULSIONE DI PERSONE « NON DESIDERATE »

رومه ١١

وردت الاخبار بانه في الغد سيتبلغ الامر الناطق بنفى خمسين نسمة لايرغب في اقامتهم في مقاطعة الاراس واللورين والامر سيقع تنفيذه في الحين

...

الحر في ايطاليا

IL CALDO IN ITALIA IN ITALIA

رومه

منذ بضعة ايام تشتد الحر في بعض مدن ايطاليا

وقد وصل مقياس الحرارة في رومه الى ثمانية وثلاثين درجة وفي باليرمو الى ٢٩ وفي ساسسرى الى ٤ و٣٩

...

رومه ١٢

اشتد الحر في كل ايطاليا زيادة علي ما عهد في السنين السالفة

وقد وصلت درجة الحراره بالامس الي ٣٨,٦ في الظل في مدينة رومه الى ٣٦ في فيرنسى ٣٣ في ميلانو و ٣٨ في سيشيليا

NOTE IN MARGINE

Quel che vorrei essere!...

Esistono delle parole — giardini e a volte io mi sdraio qualche albero che batte le manine verdi in segno di gioia, in mezzo alle erbe che fanno inchini al sole — come i camerieri al loro signore — e, chiusa l'anima nella bara delle dimenticanze espiro i profumi.

Ma esistono anche delle parole — orchestre, e a volte ascolto i loro inni, le loro sinfonie e fanfare, e la mia anima s'inalza sulla cima delle armonie crescenti come la corolla di un fiore dallo stelo infinito, sale come aspirata da un soro perpendicolare di stelle, sale finchè poi alfine contempla i significati ingigantiti e distesi di paesaggi improvvisamente illuminati. Allora navigo nella gioia delle rivelazioni e mi sforzo per diventare io stesso il stesso il significato di certe parole, verando mi in esse, praticandone il senso definitivo.

Ma la mia felicità sarebbe anche maggiore, anzi perfetta, se potessi chiamarmi come D'Annunzio disse di Strauss « il barbaro dagli occhi crudeli ».

Oh, che peccato non essere un barbaro! Oh, che peccato non aver gli occhi crudeli!

Sarei più felice, non perchè essere un barbaro ed aver gli occhi crudeli rappresenti una qualità superiore ma unicamente perchè le parole con le quali si esprime questa qualità Sono tanto meravigliose! Difatti; in coteste espressioni la lingua raggiunge i fastigi della musicalità.

Tutte le sue campane rombono tutti i suoi cieli sono stellati, tutti i suoi movimenti tintinnano d'arpe.

Ma però, se non esistesse la parola « barbaro », e per esprimere il medesimo concetto ne esistesse invece un altra, come per esempio « lumaca », sarei proprio disperato e piuttosto che esser « lumaca » mi ucciderei.

Dell'intelligenza di Strauss non me ne importa, ma accetterei d'essere anche un idiota pur d'avere i suoi occhi

Oh, che fortuna meravigliosa poter essere « un vergine barbaro dagli occhi crudeli » ! questa espressione è piena di ruscelli e di neve, d'un ritmo di danza e di perle; d'un rotolare molle di cerchi e di stere d'argento sulla via tracciata dagli « R » piena di avventure e di curve; — ogni suono che la compone è una dolcezza che solleva verso l'azzurro; — l'unione consecutiva dei suoni è una collina verde con sopra una sorgente, e si sente il gorgoglio della palla che semina di capezzoli fatui la superficie dell'acqua.

Volete una fortuna maggiore, nel mondo, dall'essere definibile con coteste parole?

Io ricordo sempre l'impressione enorme che mi fece da ragazzo il primo verso dell'ode a Napoleone Eugenio di carducci, quando la prima volta la lessi. Ricordate? « Questo l'inconscia zagaglia barbara... » — l'ultime tre parole m'inebriarono ad dirittura: figuratevi che avrei voluto essere anch'io una « inconscia zagaglia barbara »...

X.

Cooperativa di Consumo Impiegati e Salariati
Avviso di convocazione d'assemblea

L'assemblea generale dei soci è indetta pel giorno 20 agosto in prima e pel giorno 27 agosto in seconda convocazione.

L'assemblea si terra nei locali in via Riccardo alle ore 17.

ORDINE DEL GIORNO

1. Relazione del Consiglio:
2. Scroglimento di diritto della Società a norma dell'art. 41 capoverso Statuto Sociale.
3. — Nomina dei liquidatori a norma dell'articolo 42 dello Statuto.

Per la validità della prima convocazione occorre almeno la presenza di 3c4 dei soci.

In seconda convocazione l'assemblea delibera validamente qualunque sia il numero degli intervenuti

Tripoli 31 Luglio 1922.

Il Presidente
GAETANO COPPOLA

Corriere Tripolino

Da un giorno all'altro

CALENDARIO

Domenica 13 agosto 1922 225 140. S. Ippolito S. Giuliana S. Anselmo

Domani S. Eusebio

Partito Popolare Italiano

La Sezione di Tripoli ci ha comunicato, con preghiera di pubblicazione, il seguente appello:

La Direzione del Partito Popolare di Cremona ha diramato la seguente circolare

Appena la notizia della devastazione e dell'incendio della abitazione dell'On. Guido Miglioli per opera della reazione agraria si è sparsa per l'Italia sorse spontaneo e irrefrenabile dovunque da parte di *tutti* gli amici ed estimatori il grido di fede e di passione: « *Ricostruiamo l'abitazione dell'On. Miglioli* »

« Don Benedetto Galbiati il valoroso e geniale propagandista della Opera Cardinal Ferrari per primo volle dare forma concreta all'idea che era nel cuore delle folle cristiane proponendo e iniziando una sottoscrizione nazionale.

« All'invito di Don Benedetto Galbiati questa Sezione del P. P. I. la quale ha l'onore di annoverare fra i propri soci l'On. Miglioli, ha deciso di farsi organizzatrice della sottoscrizione nazionale sicura che come la Camera dei Deputati dopo il magnifico discorso Miglioli in una meravigliosa manifestazione di collegianza e fraternità, in piedi scoppiò in un ovazione prolungata e formidabile, i popolari, gli organizzati bianchi, gli amici e tutte le istituzioni nostre solidali nell'affetto e nella protesta facciano vedere qual'è la vendetta e la reazione del popolo cristiano.

« La ricostruzione dell'abitazione dell'On. Miglioli, segni l'inizio della resurrezione di tutto un popolo martoriato

Questo l'augurio dei popolari d'Italia. Questa la miglior vendetta, a quanti credono, con la violenza di spegnere l'Idea

Il Segretario: *MARIO ZENI*

La sottoscrizione è aperta presso la Sezione del Partito Popolare di Tripoli.

— —

Sottoscrizione a favore della famiglia dell'operaio Nardi

Abbiamo aperta una sottoscrizione pro famiglia dell'operaio Nardi vittima del proprio dovere sul lavoro.

Pubblichiamo le offerte pervenute e teniamo a disposizione della famiglia predetta le somme raccolte.

Malagoli e Piccini	L.	50
Samarani Alfredo	«	10
Sanna Francesco	«	5
Caprari Alberto	«	3
Barbiara Giuseppe	«	10
Vincis Romolo	«	5
Checchi Galileo	«	5
Gagliano Michele	«	5
Lucenti Giuseppe	«	5
Bruni Petronio	«	10
Pesce Calogero	«	10
Pace Edoardo	«	2
Cannavò Antonio	«	5
Moraghi Omobono	«	5
Munda Andrea	«	2
Bertolini Antonio	«	5
Bertolini Giuseppe	«	5
Gambussa Angelo	«	2
Cannavò Salvatore	«	10
Totale Lire		154

Cronaca Teatrale : ::

AL MIRAMARE

Anche ieri era la « *Città di Roma* » ha riportato un successo dei più autentici: Teatro affollatissimo di un pubblico impaziente di riudire quello che s puo chiamare il capolavoro delle operette « EVA » ; e la Compagnia Bonomi seppe ieri sera squisitamente interpretarlo.

La *Campi* fu una Eva deliziosa e accompagnata dal bravo tenore *Gianni* che ieri sera si produceva per la prima volta in Tripoli, si ebbe meritati applausi e dovette concedere qualche bis.

La *Renart* tutta brio e tutta « verve » entusiasmo come al solito l'uditorio e dovette anch'essa concedere molti bis.

Il *Fleurville* fu un comicissimo Dagoberto ed il Cav. *Bonomi* un segretario particolare molto compassato e pieno di gravità.

Bacco lo scenario, ottimi ed affiatati i cori e perfetta l'orchestra sotto la guida sapiente del bravo maestro Ottavio Arpino.

La coppia *Resedà* e *Smart* eseguì negli intermezzi delle sceltissime danze moderne con vera tecnica ed arte e più volte dovette comparire alla ribalta fra gli applausi del pubblico e concedere molti bis

Stasera: *La Duchessa del Bal Tabarin.*

Alhambra

Sansonette Danzatrice delle Praterie

E' una sensazionale e terrificante film di mirabolanti avventure edite dalla Casa *Albertini Film.*

Protagonista di questo bellissimo lavoro avventuroso è SANSONETTE la compagnia di LUCIANO ALBERTINI.

SANSONETTE è LINDA ALBERTINI la bella ed intrepida artista che questa sera entusiasmerà con le sue gesta tutto il pubblico dell'*Alhambra.*

Domani:

Joseph di Kanaan
2ª serie

Seguirà domani all'*Alhambra* la seconda serie del bellissimo capolavoro tratto dalla Sacra BIBBIA. *Joseph* il quale pur essendo stato venduto dai fratelli, invece di seppellire loro odio, diventa Re d'Egitto, forni tutta la magior parte esistente nei suoi granai ai suoi fratelli salvando così tutto il popolo d'Israele.

Joseph è un'enorme ricostruzione storica che come la prima serie piacerà al nostro pubblico.

Gran Caffè "Italia,,
Sala "Cantone,,

Tre ore deliziose ieri sera con una esecuzione di programma squisitamente artistico e finamente interpretato.

Programma di questa sera:

Quartetto diretto dal Prf. Francesco Calandro

PROGRAMMA

PARTE PRIMA

1 *Bilbi* — Paso doble Espanol — Granada.
2° *Marengo* — Ballo Excelsior (Parte prima).
3° *Farnese* — La Regina del Fonografo (Valse su motivi).
4° *Lecoco* — Fantasia — Giroflè-Giroflà.
5° *Balsinelli* — Romanza — Il Gondoliere.

PARTE SECONDA

6° *Balfe* — Overture — oBhemian Girl.
7° *Braga* — La Serenata — Melodia Valacca.
8° *Puccini* — Fantasia — Madame Butterfly.
9° *Volpatti* — Madrigale a la Contesse.
10° *Byron Gay* — One step — Sand Dunes.

Caffè-Concerto "Mazzocca,,

Ottimo il programma di ieri sera bene eseguito e comprendente pezzi sceltissimi dei migliori autori

Stasera concerto dalle ore 20,30 alle 23,30

Burro per Pasticceria
all'ingrosso e al dettaglio

Il Sig. E. Michelotti, proprietario della nota PASTICCERIA GENOVESE, in Corso Vitt. Emanuele 218, avvisa chiunque voglia acquistare *burro per pasticceria*, che avendo ottenuto la rappresentanza di una importantissima Fabbrica Italiana: ha sempre a disposizione degli acquirenti qualunque quantità di BURRO, a prezzi mitissimi.

MOVIMENTO DEL PORTO

ARRIVI

Piroscafo « Roma » da Tunisi, con merci varie.

Piroscafo « Città di Massa », da Homs con merci e passeggieri.

Piroscafo « Operosità », da Taranto, vuoto.

Piroscafo « Praga » da Siracusa con passeggieri e merci

Piroscafo « Amalfi », da Messina, con merci varie

Piroscafo « Città di Venezia », da Ravenna, carico di fieno.

PARTENZE

Piroscafo « Vieux », per Tunisi, con passegg. e merci.

Piroscafo « Città di Massa », per Homs, con passegg. e merci.

Piroscafo « Roma », per Homs, con passeggieri e merci.

Piroscafo « Praga », per Siracusa con passeggieri e merci.

Per pochi giorni ancora al BAZAR AQUILA

SUK EL TURK, N.i 119-121

6 Bicchieri da vino	L. 3,95	Piatti di ferro smaltato form. gr.	,, 1,45
6 Eleganti bicchieri da vino	,, 5.50	Piatti ,, ,, form. pic.	,, 1,25
12 Cucchiai e forchette di allum.	,, 7,00	Scatole per zucchero e caffè	,, 1,95
6 Coltelli da tavola	,, 8,50	Saliere	,, 0,75

LUMI A PETROLIO DA L. 3,25 IN SOPRA

Esteso assortimento in articoli Casalinghi – Bagni – Secchie e brocche in ferro smaltato – Posateria in alpacca, alluminio e ferro stagnato – Profumeria – Giocattoli – Cartoleria – Valigie – Portafogli – Bastoni – Tappeti, ecc.

Grande arrivo di articoli di vimini, panierini per scuola, cestini per spesa, cestini per pane, sedioline per bambini in tutte le misure.

Articoli per regalo - Massimo buon mercato

Grandi arrivi

RINOMATO
CHIANTI RUFFINO

Deposito presso Ditta Fratelli ARFARAS - Piazza Italia - Telef. 123

Strade e Ferrovie

Il Maggiore Domenico Bartolotti, appartenente al R. Esercito, e quindi non sospetto di interesse esclusivo a favore delle Ferrovie, nè certo privo di quell'esperienza tanto invocata dal «Corriere di Tripoli» nel 1917 sosteneva che per garantire il possesso della Colonia era necessario costruire un sistema di forti da Nalut a Garian con una linea ferroviaria di arroccamento fra queste due località in prosecuzione di quella esistente da Garian a Tripoli; una regione fortificata da Tarhuna a Homs con relativa ferrovia di arroccamento che da Homs dovrebbe proseguire per Tripoli... ecc. Così non soltanto astratte ragioni tecniche o economiche, ma anche ragioni politiche e militari consigliano la sollecita attuazione del programma dei primi valenti pionieri. Ogni esperienza consiglia di costruire strade là dove erano state proggettate ferrovie, e davanti ad una affermazione di questo genere, non suffragata da nessuna documentazione e valido argomento, noi dovremmo tacere.

Intendiamoci bene: non vogliamo essere frantesi.

Noi non discorriamo affatto l'utilità di una rete stradale che affiancasse e integrasse quella ferroviaria; neghiamo però la necessità che la strada ordinaria debba precedere la strada ferrata, capovolgendo le reciproche e ben delimitate funzioni di ciascuna di esse.

Il sistema stradale è stato paragonato all'apparato circolatorio del corpo umano: come il sangue, partendo dal cuore, scorre attraverso le arterie, e da queste, per un'intricata rete di tubi capellari si spande a vivificare l'organismo in ogni singola cellula, così le Ferrovie, partendo dai grandi scali marittimi, alimentano quelle grandi correnti di traffico che si irradiano poi, per mezzo delle strade ordinarie, ad alimentare la vita economica dei centri sparsi nelle varie regioni.

Dal paragone il «Corriere» potrà persuadersi del fenomeno da lui notato circa lo sviluppo maggiore delle strade ordinarie rispetto alle Ferrovie.

Strade ferrate, dunque, ed anche strade ordinarie, ciascuna però nel campo delle proprie funzioni: questo è le tesi che noi sosteniamo. E giù, malgrado il «Corriere» dica che la sbagliamo di grosso, torniamo a ripetere, e convalideremo con fatti di fatto la nostra asserzione, che, se anche venisse approvato il programma stradale come lo ha prospettato il «Corriere» e si volessero costruire strade con tracciato che si allontanasse per qualche decina di chilometri dalla rete ferroviaria, sarebbe economicamente conveniente servirsi della strada ferrata per il trasporto sul posto di uso dei materiali occorrenti alla costruzione. Le ferrovie, cacciate dalla porta, rientrerebbero dalla finestra!

* * *

Avremmo desiderato che il «Corriere di Tripoli», che con così grande entusiasmo si è fatto propugnatore di un tanto vasto quanto incontrensibile programma per la costruzione immediata dei 300 Km di strada, rispondendo ai vari quesiti rivoltigli, ci avesse, se non convinti in qualche modo tranquillizzati sul impiego di una quantità così ingente di denaro necessario all'attuazione di un così grande progetto, che, nelle condizioni tutt'altro che floride del nostro bilancio, rappresentano un aggravio certo non indifferente per i contribuenti.

Il nostro desiderio è rimasto insoddisfatto.

Tuttavia l'alto intelletto e il sagace intuito di S. E. il Governatore, non disgiunti da quel senso di praticità che lo caratterizza, ci fanno pensare che il programma del «Corriere» non corrisponda precisamente a quello tracciato dal Governo.

S. E. difatti, nel sintetico discorso tenuto a Tunisi, parlò di 300 Km di strade e ferrovie. Il «Corriere» parla esclusivamente di 300 Km di strade. Come si spiega la cosa? Distrazioni di questo genere, mentre potrebbero passare inosservate a chi non conosce uomini e sistemi, possono trovare la loro spiegazione ove si considerino i molteplici indizi che rivelano una complessa rete di interessi strettamente collegata al problema delle strade e a quello delle ferrovie.

Sebbene si siano voluti tenere nascosti, molti sapranno dei tentativi più volte fatti dal gruppo di capitalisti, di cui notoriamente il «Corriere di Tripoli» è il portavoce, collo scopo di ottenere la cessione delle ferrovie.

Questi tentativi fallirono per merito principalissimo dei funzionari che presiedevano alle nostre ferrovie.

Ora come quegli stessi che con tanta tenacia si adoperavano per avere le ferrovie sostengano che *bisogna mutar rotta col costruire non ferrovie di scarsa utilità e di nessun rendimento, ma buone strade? Per* chè costoro sostengono che il personale addetto all'esercizio delle Ferrovie Libiche è veramente sproporzionato, quando le statistiche dimostrano il contrario?

Duplice, a parer nostro, è lo scopo che si prefigge la campagna del «Corriere»: svalutare le Ferrovie per facilitarne, in un tempo più o meno prossimo il passaggio all'industria privata; sfruttare nell'attesa lo stato di monopolio in cui si trova nei riguardi della fornitura della pietra il gruppo di capitalisti di cui sopra abbiamo fatto cenno.

Allora i milioni spesi oggi sarebbero «*disseminati senza criterio e senza genialità come l'allegro costume di un tempo.*»

IL SINDACATO FERROVIERI

CORRIERE SPORTIVO

La corsa ciclistica 'Dei, vinta dal a 'Maino,

Stamani si è svolta la gara ciclistica «Dei». La corsa è stata interessantissima e si è effettuata con piena regolarità.

Ecco la graduatoria d'arrivo

1°) CARDOT su macchina «*Maino*».

2°) GRECK BIAGIO su macchina «*Maino*»

3°) MARTINASCO su macchina «*Dei*».

Il traguardo di Ain Zara è stato vinto da *Greck* arrivato primo.

Secondo viene *Martinasco* e terzo *Cardot*.

Nella corsa di classifica per corridori di 3ª categoria è arrivato 1° *Marino Giuseppe* su macchina «*Maino*»

E in quella di seconda categoria è giunto primo *Russo Giuseppe* su macchina MAINO

R. UFFICIO AGRARIO

SEZIONE METEREOLOGICA

Osservazioni del giorno 12-8-1922

STAZIONI:

Tripoli, temperatura:
Massima 29.6 minima 17.0 D. vento N
Acqua Stato ser.

Azizia temperatura:
Massima 47.0 minima 22.0 vento SE.
Acqua Stato cielo ser

Sidi Mesri temperatura:
Massima 32.6 minima 16.5 Vento N
Acqua Stato ser.

Zuara, temperatura:
Massima 33.0 minima 21.0 D. Vento NE
Acqua Stato cielo ser.

BENGASI: 761.30 - Cielo sereno Bava N.E. - Mare lg. mosso - Atmosfera fosca.

Il Direttore dell'Osservatorio
F.to FANTOLI

Le Lettere Domenicali di Tito Livio Libico ..

A proposito di onorificenze

Cara «Nuova Italia»,

Un tempo — erano i beati tempi, in cui il vino costava 40 cent. il litro, e il pane si aveva a poco più al Kg.; in fondo — ben di pane e di vino essenzialmente vive l'uomo — le onorificenze che per l'uomo sono un di più; erano piuttosto rare.

Vi era, insomma, un *caro-onorificenze* contrapposto ad una vita a lieve prezzo.

A quei beati tempi, per avere una Croce di Cavaliere, occorrevano quarant'anni di sudato e inappuntabile servizio, se l'aspirante era un impiegato (gli impiegati dello Stato non si chiamavano ancora con un orribile *barbarismo*: funzionari), e *sode, reali* benemerenze se l'aspirante era un *borghese*.

L'ufficialato e la *commenda* costituivano iperbolici miraggi: ad innalzare più in su gli sguardi, proprio, non c'era da pensare.

Adesso — invece — le Croci di Cavaliere sono così abbondanti che quasi più alcuno le vuole; e le onorificenze maggiori sono cadute tanto di pregio che si accettano... tanto per non dire di no.

C'è — è vero — qualcuno che della Croce di Cavaliere (o di *Cavagliere*, come scriveva quel tale Ministro), fa la meta di tutta quanta la propria esistenza; ma non tanto, credo, per la cosa in sè, quanto per quel po' di invidiuzza che c'è in tutti, e per la considerazione: «Se l'hanno data a Tizio, che, su per giù, ha i miei meriti, perchè non dovrei averla anch'io?»

Giusta considerazione, davvero; ma costoro non capiscono che la vita può paragonarsi ad un BAZAR a più porte: tutto sta nell'indovinare la porta d'entrata fortunata.

In ogni impresa bisogna essere fortunati!

Ma chi ha saputo indovinare, nel 1913, o giù di lì, la porta, eccola che diventa in un batter d'occhio Cav. - Uff. - Comm. - ecc. ecc., si tratta di un breve giro. Tale e quale come se avessero scoperto il *Motu perpetuo*, o la Radiotelegrafia coi fili; o il progetto di risanamento del deficit statale!

Chi, invece, non la ha indovinata deve starsene a pancia vuota, e magari tirar le cuoia, senza veder quel desiderio soddisfatto.

Ma siccome è inutile inquietarsi, e farsi del sangue cattivo, e io sono uno di quelli che non ha indovinato fin da principio il buco, così stamattina, visto il cielo sereno e il mare tranquillo, ho dato ordine alla mia vecchia fantesca di fare i bauli, fermamente deciso a veleggiare per la Tunisia.

Per Bacco! C'è chi dice: «Chi cambia terra, cambia fortuna.

Può darsi che la Tunisia e il nuovo Bey me la portino.

Col che ti saluto.

Tito Livio Libico

Dove si trovano gli orologi delle migliori marche Zenit, Omega, Longines, Initiative, Eterna, Tavannes, Roshopf, Wille frerés, W. Rosskopf Sveglie e Pendoli?

Favolette morali

Ragazze moderne.

— Rosa, la tua condotta è troppo libera!

— Rosa, la tua condotta è deleteria...

Quella mi ascolta, ride e se ne infischia

Morale

Ma non è una Rosa seria!

Ritorni eroici.

Carletta che l'altroieri ne ha buscato dalle sue amiche, medita vendetta e vuol sfidare tutto il vicinato.

Morale

La disfida di Carletta

Numero quindici, a mano manca...»

C'è un cubano che, a quanto m'hanno detto apre un grande «Salone», in settimana, presso S. Marco, dietro il giardinetto...

Morale

Un Figaro D'Avana

Le madri severe

Quando il suo bimbo inafila il letto, Nanna lo schiaffeggia, gli dà del sudicione, ed a dormir sul «paglione» lo condanna

Morale

La pena del «pagli...

Vini dilusso

Il «Porto» rese Lea così ciarliera che il marito notò, per canzonaria: — Come è loquace il «Porto», qualche sera...

Morale

Il «Porto» che parla

CERA ROB EXTRA, per pavimenti e mobili.
Succ. di FANTOCCI & BERETTA

Lettera dalla Tripolitania

di Francesco Geraci

Francesco Geraci, Redattore della «Tribuna», e della «Tribuna Coloniale», che fu a Tripoli in missione giornalistica due volte: nei primi tempi dell'occupazione; e all'epoca della visita del Principe Ereditario, ha raccolto in un piccolo e grazioso volume èdito dalla «Società Tipografica Editoriale Porta» di Piacenza, le «*Lettere dalla Tripolitania*», inviate ai suoi giornali, durante la più recente permanenza fra noi.

Il volume si legge con molto interesse. In esso sono trattati i principali problemi politici, relativi alla vita libica; e presentati, quali approfondendoli, quali sfiorandoli, molti altri, di carattere sociale, storico, artistico.

Ecco, del resto, il sommario: «Da Malta a Tripoli»; «Suk el Turk, e Suk el Museir»; «La situazione politica, vista da Tripoli»; «Per la valorizzazione e la pacificazione»; «Conversando con Suleiman el Baruni»; «Menzinger, Mercatelli, Volpi»; «Il pericolo ebreo»; «I lavori del porto»; «I francescani, e Padre Costanzo»; «L'Agricoltura»; «La soluzione di el-Abiar».

Inutile dire che molte considerazioni sono ormai sorpassate dagli avvenimenti; e nemmeno si fa torto all'A., asserendo che nessuno, sia pure intelligentissimo e versato nelle questioni coloniali, può formarsi un esatto, preciso, sintetico concetto di tutti i gravi problemi incombenti sulla Libia, durante brevi periodi di permanenza, sebbene per intero li dedichi al còmpito assuntosi.

Noi non conveniamo, ad esempio, con l'A. sulla «inutilità delle campagne a favore di una seconda Italia a Malta»: la verità è ben diversa, ma si capisce occorrere anzitutto che l'Italia attiri a sè, e non tenga lontani se non, addirittura, respinga, i *maltesi* di Tripoli; nemmeno possiamo accettare che la vita mussulmana nella nostra città si riduce a Suk el Turk e a Suk el Musar; e neppure possiamo credere alla gravità del «pericolo ebreo», dipinto con fosche tinte dall'A.

Se gli israeliti, nostri concittadini attivissimi, nativi del luogo, conoscitori della lingua del paese, e della psiche mussulmana, hanno in mano - ben si può dire - la maggior parte del commercio, nulla vieta che man mano che crescerà l'immigrazione di laboriosi, intelligenti e fattivi italiani, esso possa spostarsi, come vi erano accenni nel 1913-14.

Non è infine conforme al vero che il Governo abbia fatto costantemente un'opera diretta favorevole alla penetrazione israelita, è per contro vero che furono ostacolati quasi sempre, nel passato, gli italiani desiderosi di trasferirsi o rimanere in Tripolitania: da ciò con'è naturale — altri elementi favorevoli alla prevalenza denunciata.

Conveniamo, per contro, nelle ottime considerazioni svolte a proposito della riforma doganale; della agricoltura, principale risorsa e mezzo per mettere in reale valore la Libia; e sull'opera svolta dai Padri Francescani.

Indubbiamente l'amico Geraci è meritevole di encomio per l'interesse dimostrato a favore della Libia, e per la propaganda fatta a mezzo dei diffusi ed autorevoli giornali, di cui è Redattore; e davvero meritano di essere lette le sue «Lettere dalla Tripolitania», di cui abbiamo tentato di dare un brevissimo cenno.

FI.R.

F. Geraci «Lettere dalla Tripolitania» Soc. Tip. Ed. Porta Piacenza 1922 — L. 2,50.

. MIRAMARE .
Grande Compagnia d'Operette
'Città di Roma,
diretta dal
Cav. UMBERTO BONOMI

Questa sera rappresenterà
La Duchessa di Bal Tabarin

In 3 atti

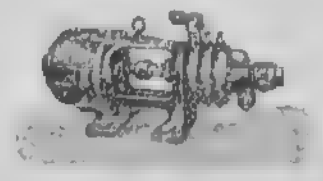
L'*Odol* è il dentifricio per eccellenza e senza rivale. Assieme all'*odol*, è molto usata la pasta dentifricia *Odol*, un mezzo estremamente indicato per la pulizia meccanica dei denti. La Pasta dentifricia *Odol* produce per mezzo dei denti. La Pasta dentifricia *Odol* produce per mezzo dei sali salutari ed in pari tempo inoffensivi che contiene, un soave effetto disinfettante, e si distingue per la sua qualità granulosa finissima, per il suo profumo particolare e per il sapore gradevole che lascia alla bocca

Direttore Responsabile
Avv. M. CANOFARI

ERCOLE MARELLI & C. S. A.

MACCHINE ELETTRICHE

MOTORI
ALTERNATORI
ELETTROPOMPE



DINAMO
TRASFORMATORI
VENTILATOR

MILANO - SESTO S. GIOVANNI

Pubblicità RAFFAELLI - MILANO

Questa sera all' ALHAMBRA
Sansonette danzatrice delle Praterie
Domani 2ª ed ultima serie
.. Joseph di Kanaan ..

DEPOSITO
di Chianti Ruffino

Grande Distilleria di Alcool a Vapore e Fabbrica di Liquori e Sciroppi
.. C. CURTI & C. ..
VIA RICCARDO, 129 - TRIPOLI - VIA RICCARDO, 129

DEPOSITO
di Chianti Ruffino

"Bitter Bonomelli,,

Rappresentante esclusivo da RAVASI "American Bar,, Corso Vitt. Eman. e nei principali Caffè

MINISTERO DELL'INTERNO

DIREZIONE GENERALE

DELLA

AMMINISTRAZIONE CIVILE

Div. IV. Sez. II.

12 Maggio 1898

Circolare

ai Prefetti del Regno

Il Consiglio Supremo di Sanità - nell'intento di conferire all'art. 27 della Legge 22 dicembre 1888 una esplicità applicazione, ed a tutela degli interessi della produzione Nazionale di specialitá farmaceutiche - avvisava all'opportunità che nella **Farmacopea Ufficiale fossero inserite quelle fra le specialità nostrane, che meritassero MAGGIORE CREDITO.**

Pel Ministro

BERTARELLI

Onde salvaguardarsi dalle numerose imitazioni, tenga presente il pubblico che vuol essere ingannato, l'IDROLITINA. l'ottima acqua da tavola, preparata dallo Stabilimento A. Gazzoni & C. di Bologna è l'**UNICA** inscritta dal CONSIGLIO SUPERIORE di SANITA' nella FARMACOPEA UFFICIALE del REGNO D'ITALIA

Società Cooperativa Lavoratori

Trasporti Marittimi e Terrestri

RAMO: Officine Meccaniche e Fonderie dei Metalli al PORTO

Tutte le lavorazioni, riparazioni, installazioni meccaniche navali e terrestri.

UFFICI PRESSO LE OFFICINE AL PORTO

o in Sciara Giama el Drug, N. 13

Preventivi - Sopraluoghi - Consigli tecnici gratuiti a richiesta di visita di lavori - Sollecite accuratissime

CONSEGNE DI LAVORO — PREZZI MODICI

Cura rapida, sicura e segreta della

SIFILIDE

in tutti gli stadi senza ricorrere a dolorose iniezioni. - Scomparsa immediata di qualunque manifestazione con le insuperabili pillole

SIFILSAN

Formole del Dott. Prof. CAMUSSO

L. 11 al flacone, per posta L. 1,80 in più - Tre flaconi L. 23 franco di porto Rimessa anticipata

INDUSTRIA FARMACOLOGICA ITALIANA

Via Ghilini N. 20 - ALESSANDRIA

PROSCIUTTO

L. 3 l'etto

D'Alessio - Suk el Muscir, 29

MACELLERIA LONATI

al Mercato semi-coperto di Bab el Horria

Carne sceltissima di vitello a prezzi rigorosamente controllati dalla Commissione Munic.

Massima convenienza - Pulizia - Igiene

Gabinetto Medico

del Prof. Dott. Cav. T. Casoni

Professore di Patologia Medica

Comprimario negli Ospedali di Bologna

Medico Primario dell'Ospedale Civile di Tripoli

Malattie Toraciche ed Addominali

::: ::: VENEREE e SIFILITICHE

Diagnosi e cura della SIFILIDE col più recenti metodi (non escluso l'arsenobenzolo di 914 e simili) cura rapida e radicale dell'ulcera dello stomaco a base di BLENORRAGIA in tutti gli stadi della tubercolosi polmonare col pneumotorace delle affezioni catarrali stomaco intestino, ecc. Reazioni di Wassermann sierodiagnosi esame urine esame del contenuto gastrico ecc.

Consultazioni alle 11 ed alle 18

in Sciara Giama 14

UNICA

ISCRITTA

FARMACOPEA

IDROLITINA

LA PIÙ LITIOSA

LA PIÙ GUSTOSA

LA PIÙ ECONOMICA

ACQUA DA TAVOLA

UNIONE PUBBLICITÀ

A. GAZZONI & C.

BOLOGNA

Pubblicità RAFFAELLI - MILANO (29)

S. Gregorio, 35

OCCASIONE!

8 camere da letto - Ogni camera è composta di: 2 letti gemelli, 2 comodini, 1 tavolo, 1 lavabo con specchio, 1 guardarobba, 4 sedie, 1 scrinio, 1 étagere da muro, tutto in legno tinto con decorazioni, al

prezzo incredibile di **L. 975** la camera

Prezzo speciale a chi acquista le 8 camere da letto

PRESSO **ROMEO ZAMMIT** - Suk el Naggiara, 46

CREMA SAPONE PER BARBA

PROFUMATO ALLA MANDORLA AMARA

GRANDEMENTE EMOLLIENTE GLICERINATO

Per questa sua proprietà evita le irritazioni della pelle

FABBRICA ESSENZE RITROVATI IGIENICI

PALERMO

Scatole da 1 chilogrammo

Rappresentante e Depositario **ROMEO ZAMMIT**

TRIPOLI — SUK EL NAGGIARA, N. 46 — TRIPOLI

Concessionario per Tripoli. **BRAHA DAVIDE**

Difendetevi dal fuoco!

.. MINIMAX ..

Estintore brevettato contro incendi

Fornitori Casa Reale, Ministeri, Vaticano, ecc.

AGENTI *per la Tripolitania e Cirenaica:*

SORIA & C. - Via Bastioni, 9 - Tripoli

Domani sera al MIRAMARE

La Signorina del Cinematografo

Casa di salute del Prof. ORORATO

per chirurgia, ostetrica e malattie gola, naso e orecchi.

Laboratorio specializzato per la diagnosi e cura della sifilide e per esami del sangue, delle urine, degli sputi, ecc

Cure elettriche - Raggi X - Radium

Consultazioni tutti i giorni dalle 8 alle 10 e dalle 16 alle 18, via Mizran 51.

Ancora poche copie

Da un Milud a un Ramadan

del Dott. G. Mantovani

Le ultime copie sono in vendita presso l'Amministrazione della *Nuova Italia* — Ogni copia L. 6.

Questa Sera

AL GRAN CAFFÈ MAZZOCCA

ATTRAENTI CONCERTI MUSICALI

Dalle ore 20,30 alle 23,30

ORCHESTRINA

INAPPUNTABILE SERVIZIO DI BUFFETTERIA

LA NUOVA ITALIA

ANNO XI - N. 197 — Martedì 15 Agosto 1922. Un numero c.t 20

Abbonamento annuo L. 56 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero: Annuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20

Conto corrente con la posta

الامة الجديدة

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITÀ
TRIPOLI - Via Azizia Padiglione Nuove Arti Grafiche, ROMA Via Savoia, 44
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 11 e dalle 14 alle 16

EDIZIONE DELLA SERA

Il Gruppo parlamentare popolare chiarisce la sua linea politica

Una sintomatica dichiarazione del "Gruppo Popolare,,

ROMA, 14. — Il Gruppo parlamentare popolare pubblica una dichiarazione, in cui dice che fu il primo a lottare contro il socialismo, allorchè i socialisti, coltivando il mito rivoluzionario, respingevano ogni collaborazione del Partito socialista e la costituzione di un partito fascista.

Il movimento collaborazionista, venendo ritardato troppo, non si trovò più in condizioni favorevoli: al contrario il movimento fascista assunse uno sviluppo ed alle adesioni, che sorpassano i limiti della difesa legittima, tendendo a sostituirsi ai Poteri dello Stato.

La diversità di origini e di finalità di questi due movimenti, confermò nel Partito Popolare la decisione di opporsi a un tentativo di dissoluzione, non potendo dare la sua solidarietà al fascismo, per i suoi metodi.

Il Partito Popolare non può rinunciare a richiedere che sopra tutti i Partiti regni la moderazione, e la conciliatrice autorità dello Stato.

L'Ordine e la Legge: la Sanzione della Giustizia sono i principi ai quali il Partito Popolare ispirerà sempre la sua azione.

La situazione all'interno

ROMA, 13. — Nell'odierno Consiglio dei Ministri l'On. Ministro dell'Interno Scialoja riferì sulla situazione politica e sulla necessità di provvedere alla tutela dell'ordine pubblico.

Il Consiglio ha deliberato vivamente

Al Porto di Genova

ROMA, 13. — I giornali della Capitale affermano che il Governo avrebbe nominato il Comandante Ingianni a Commissario del porto di Genova.

Il Generale Caviglia al Brasile

ROMA, 13. — Il Generale Caviglia è stato nominato ambasciatore straordinario per rappresentare il Re alle feste centenarie per l'indipendenza del Brasile.

Una caduta di Gabriele D'Annunzio

GARDONE RIVIERA, 14. — Ieri Gabriele D'Annunzio cadde accidentalmente nel giardino della sua villa a Gargnacco, riportando una lesione al capo di una certa gravità.

Prontamente soccorso, le condizioni che dapprima avevano destato una certa inquietudine si sono fatte più rassicuranti.

Ad ogni modo i medici si sono riservata la prognosi.

Un disastro automobilistico

GENOVA, 14. — Stamane, mentre un automobile, carico di gitanti si recava a Torriglia, si rovesciò, travolgendo una trentina di persone.

Si lamentano cinque morti, e quindici feriti.

L'esposizione Ligure-Lombarda

SAVONA, 14. — Si è inaugurata l'esposizione internazionale Ligure-Lombarda-Piemontese di Arte e di Industria, alla presenza del Ministro Rossi, dei deputati, e delle principali Autorità.

La fine della gara idroaviatoria

NAPOLI, 13. — Nella finale della gara idroaviatoria per la coppa Scheneiler è risultato primo il capitano inglese Biard.

* * *

NAPOLI, 14. — Si è disputata la Gara idroaviatoria del miglio marino, e cioè la seconda e la terza prova.

La seconda prova è stata disputata da tre concorrenti: il premio si divise fra Sordi e Bonembiante; i quali percorsero il miglio in 33" e 5/10.

Nella terza prova ha vinto Fusco con la velocità 33", 8/10.

La coppa della «Città di Napoli» è stata corsa e Km. 300 e su Km. 200.

Per il carico commerciale ha vinto Pellegrini, in 1 h., 49', e 48"; nella seconda categoria ha vinto Bonsembiante, in 1 h., 53 e 45".

Il secondo Premio d'un milione

ROMA, 14. — Nel sorteggio per l'assegnazione dei premi ai buoni settennali della seconda serie, fu estratto per primo il N. 1.250.553, che vince un milione.

Caldo eccezionale

ROMA, 14. — Continua un caldissimo caldo in tutta l'Italia.

A Roma oggi il termometro segnava 39 gradi e 2 decimi.

La moratoria Germanica

PARIGI, 14. — I giornali ricevono da Londra che Poincarè ha preso accordi con Dubois, della Commissione per le riparazioni, per eventuali disposizioni nel caso che i Governi Alleati non fossero in grado di comunicare al Reich, prima della scadenza del 15 Agosto una decisione circa la moratoria.

La morte del Presidente irlandese

LONDRA, 14. — E' morto Griffith Presidente dello Stato Irlandese.

L'ostilità Franco-Belga contro gli accordi a Londra

La questione delle riparazioni

LONDRA, 13. — Stamane per la seconda volta Poincaré si è incontrato con Schanzer e Paratore. Domani avranno luogo altri colloqui.

Le conversazioni odierne hanno avuto lo scopo di esaminare i diversi punti di vista pratici dai quali gli alleati specialmente in ordine alle questioni delle miniere, della foresta e della moratoria.

Dopo dettagliate discussioni si concluse che domani, prima della riunione dei capi delle delegazioni, Schanzer avrà un colloquio con Lloyd George e di quale riferirà i risultati dell'odierno scambio di idee per cercare possibilmente una soluzione conciliativa.

* * *

Ieri sera i Ministri italiani Schanzer e Paratore offrirono un pranzo in onore dei rappresentanti belgi.

* * *

LONDRA, 14. — Si sperava che la giornata di ieri avrebbe portato ad una soluzione; e ad una conciliazione fra le diverse tesi, ma invece sembra che i dissensi siansi fatti più sensibili.

La mattina e nel pomeriggio si è esaminato il controprogetto inglese, consistente in dieci articoli; e se ne approvarono otto, quindi si terminò il lavoro, però si è raggiunto l'accordo su due punti principali, che costituiscono la essenza del progetto, e toccano in modo speciale gli interessi italiani.

Questi due punti riguardano le miniere; e la concessione di moratoria alla Germania per il 1922, e la concessione di non pagare un altro 25 per cento sulle esportazioni, in conto delle riparazioni, e questo senza limitazione di tempo.

Circa le miniere la Delegazione italiana ha insistito per il controllo non aderendo alla tesi francese di impossessarsi delle miniere, ed assumerne l'esercizio per conto degli Alleati.

I Francesi e i Belgi si sono dimostrati intransigenti, mentre gli Inglesi si avvicinarono alla tesi italiana.

Per il secondo punto gli inglesi riconobbero la tesi italiana; e cioè che non si può procedere alla sistemazione definitiva del problema dei pagamenti alla Germania, senza trattare contemporaneamente il problema dei debiti interalleati.

Tuttavia per affrettare la conciliazione gli Italiani accetterebbero che la Germania pagasse non oltre il 25 per cento sulle esportazioni soltanto a tutto il 1923, ma di fronte alla intransigenza dei Francesi e dei Belgi, il lavoro degli esperti si chiuse in modo negativo.

Basta vedere che cosa avverrà per la conferenza prossima dei Capi delle Delegazioni.

Intanto, a quanto pare per esse l'esito delle proposizioni della Delegazione Italiana troverà quella di difesi dell'interesse italiani per cui tale proposta rappresenta la massima soddisfazione per quanto riguarda il pagamento, tenuto conto delle condizioni della Germania.

* * *

LONDRA, 14. — Il Consiglio dei Ministri ha accordato ad unanimità la sua fiducia a Lloyd George, dichiarando di rimettersi completamente alla sua azione.

Lloyd George si è recato per due volte nel pomeriggio, nonostante la sua assenza, i delegati che parteciparono alla Conferenza terranno seduta, esaminando la situazione creata dal risultato negativo dei lavori.

Gli esperti decideranno sulla attitudine da tenere circa le domande tedesche di moratoria, a cui la Commissione delle riparazioni deve rispondere entro il 25 Agosto.

* * *

LONDRA, 14. — Rinunciando alla consuetudine inglese dell'assoluto riposo nel pomeriggio del Sabato, e la domenica, Lloyd George ha conferito quelle due giornate con Schanzer, per quasi due ore.

Nella serata Schanzer ha conferito con le altre Delegazioni.

La conversazione sarà decisiva.

* * *

LONDRA, 14. — Nei recenti colloqui di Schanzer coi Capi del Governo Inglese, Chamberlain non consentì affatto che la moratoria al la Germania venga concessa fino al 1923; ma consentì che si conceda fino a tutto il 1922.

Invece Schanzer consentì che per il 1923 la Germania non paghi oltre il 26% sulle esportazioni, epperciò per il 1923 non vi è moratoria, ma soltanto una limitazione nell'ammontare dei pagamenti.

La moratoria non si estende alle consegne in natura: il che ha particolare interesse per l'Italia, che appunto dalla Germania riceve le consegne in natura.

مائدة اقامها الوجيه
ماركوني لشرف الوزير شانسر
MARCONI A SCHANZER
لوندرة ١٢

اقام عضو مجلس الاعيان جناب الوجيه ماركوني قوليلمو مائدة شرف ناظر الخارجية جناب الوجيه شانسر ولشرف كل اعضاء الوفد الايطالي في لوندرة

الحالة الايرلاندية
LA SITUAZIONE IRLANDESE
دوبلين ١٣

يوخذ من اخبار واترفورد المجموعة من اشخاص انهم اطلاع جيد على الحقائق بان المظاهرين قد استولوا على مدينة كورك في ليلة الخميس لمنصرم

ويوخذ من اخبار اخرى بان السكينة سائدة في المدينة

* * *

الجنرال كاويليا في البرازيل
رومه ١٣
IL GENERALE CAVIGLIA IL BRASILE

قد تعين جناب الجنرال كاويليا سفير فوق العاده لكي يمثل جلالة الملك في العيد السنة الدورية المتممة لماية سنة لاستقلال حكومة البرازيل

مسئلة رعايا الانكليز
في تونس
LA QUESTIONE DEI SUDDITI INGLESI IN TUNISIA
لوندره اغوستو

تقدم استجواب الى قمرة اللوردات لمعرفة هل من الصحيح ان سلطة الحماية الفرنسوية في ايالة تونس قد اوقفت رعايا انكليز لاجبارهم على الخدمة العسكرية في الجيش الفرانساوى فوى حطو خطتها الحكومة الانكليزية لحمايتهم ضد هذا التحكم المنفرد فاجاب اللورد قراولورد بان فنصل بريطانيا العام في تونس قد اشار الى الامر المنوه عنه في الاستجواب وزاد بان حكومة انكلتره قد احتجت على بعض الاوامر التى صدرت في تونس في شهر فبرايو سنه ١٩٢٠ التي بموجبها يحث على ارغام الوطنية الفرانسوية وفي النتجة الاجبار على الخدمة عسكرية لكل اعضاء لمستعمرة الانكليزية وكل الاجانب المقيمين في تونس وقد ختم اللورد قراولورد مئية بانه عند نشر تلك الاوامر قدمت الحكومة الانكليزية احتجاجها على مشروعية تلك الاوامر ولكن حيث فرانسه لم تعطي الترضية الى بريطانيا فقد طلبت الاخير وضع المسئلة امام لجنة تحكيمية واذ لم تقبل فرانسه هذا الاقتراح فبريطانيا العظمي ستضع المسئلة امام جمعية الامم

* * *

السبع نقط
I SETTE PUNTI
باريز ١٣

تلقت شركة هافاس التلغرافية عن لوندرة بان نظار المالية والخبراء الماليين الذين تم اجتماعهم ليلة البارحة في منتصف الليل قد صادقوا بالاجماع على سبع نقط عليها وصلو رؤساء الحكومة الي اتفاق

وضع المقادير المتحصلة من حجز المدخولات الكمركية ومن فصم الستة والعشرين في المائة من الصادرات في حساب تفتحه الرايخ بانك باسم لجنة الضمانات واللجنة تترك المقادير تحت تصرف البنك حتى الي ان حكومة المانيا تفي بما فرض عليها وبفرض الخلاف تحجز المقادير في الحين

فكر الوجيه شانسر عن
موتمر لوندرة
IL PENSIERO DI SCHANZER SULLA CONFERENZA

استجوب مراسل جريدة انترانزيجانت الخاص جناب وزير الخارجية الوجيه شانسر فصرح له برغبته الكليه في الوصول الي طريقة الحسم ومن الجهة الاخرى لايمكن فهم امكان الانقطاع عن مسئلة اومن مسائل بعد كل شيء لاتوسس الا نظرية محدوده في مشكلة الغرامات وفي كثير من الجهات لم تكن لها الا نظرية فنية

فمن الاحسن الاستمرار علي المفاوضة حتى يتوصل الي اتفق يحتوى علي موافقة كل دول التحالف لان التفاهم بين الدول لعظمى هو الاساس الاشد صلابة المسياسية الاوروباوية

فينبغي علينا ان نعمل كل مالمهود لكي نمنع اى عارض يمنع التفاهم في صلابته الاساسية

الاعمال التى قام بها الوفد الايطالى في لوندرة
L'OPERA DELLA DELEGAZIONE ITALIANA A LONDRA
لوندرة ١٢

تستمر المكالمات الخصوصية بين اعضاء الوفد الطاليانى لاجل التصدى الى الوصول الى الاتفق الذى يظهر انه ليس بالسهل

وكل الجرائد تحمد الاعمال الصلحية التى قام بها الوفد الايطالي والوفد البلجيكي

هيئة حكمية
UN ARBITRATO
لوندره ٣

كذبت محافل الفرانساوية في موتمر لوندره ان اللويد جوج اقترح علي بوانكارى وضع النقط المختلف فيها بين حكومة فرانسه وحكومة بريطانيا امام جمعية الامم بصوره تحكيمية.

(طبعت بمطبعت نوى ارتفرافيكى)

Per gli ex Vivandieri

Lo spaccio cooperativo militare è stata la buona ragion sistemale da-[illegible] vivandieri è del *completo* fallimento degli spacci cooperativi impossibilitati a funzionare.

Non crediamo che la riluttanza fin qui mostrata dal Comando delle Truppe nel cedere alle inconfutabili argomentazioni che nei diversi articoli abbiamo sostenute, sia più effetto di un ripicco che altro.

La convinzione che gli spacci cooperativi *non servono* allo scopo è radicata in tutti: ci vuole un po' di coraggio a confessarla; dopo tutto gli esperimenti, anche se negativi come in questo caso, servono sempre e quelli riusciti e sui risultati dei medesimi dovrebbero poggiare le riflessioni che suggeriscono i rimedi.

Se poi si vuol continuare in un errore malgrado gli ammaestramenti ricavati e si vuole insistere su di una questione che ha per base unica il precomcello, è un altro paio di maniche. Ma non si venga allora a dire che si fa l'interesse del soldato sottraendolo allo sfruttamento dei vivandieri. Perchè il soldato dagli spacci cooperativi non ha ritratto alcun vantaggio, anzi gli è venuto a mancare un conforto materiale che gli spacci non hanno saputo nè condizionare nè migliorare. Quanto all'accusa di sfruttamento lanciata ai vivandieri essa è quanto mai gratuita e tendenziosa, poichè è saputo e risaputo che i vivandieri hanno esercito ed esorciscono le loro cantine sotto la più stretta sorveglianza e il più rigido controllo delle autorità reggimentali; e chi si permette scostarsi dalle tabelle dei prezzi fissati dal comando del reggimento stesso o del battaglione è sottoposto a sanzioni disciplinari punitive ed espulsive che arrivano sino alla revoca della patente.

L'uomo naturalmente non è per [illegible] qualche caso sporadico ci può essere stato in cui qualche cantiniere possa essersi approfittato dei prezzi, non è detto però che [illegible] di una faccia così indegna tutta una classe di galantuomini e di onesti lavoratori.

La questione dei vivandieri deve esser risolta ed in un prossimo articolo dimostreremo come qui in Colonia, la funzione degli spacci militari cooperativi non potrà mai attecchire e come si dimostri invece necessaria la ricostituzione delle vecchie vivandiere.

Intanto il Governo locale farebbe bene ad interessarsi in modo conclusivo della faccenda, perchè come [illegible] giustamente, e come già [illegible] a Roma si aspetta che venga tolto il *veto* partito da qua, per risolvere favorevolmente la questione.

X.

Note Sportive

Ciclismo

La grande corsa ciclistica « *Dei* » svoltasi domenica scorsa sul percorso Tripoli - Busetta - Ain-Zara e ritorno riuscì superiore ad ogni aspettativa poichè ricca di emozioni e di sorprese come nessuna altra.

La prima categoria, infatti, se non aveva raccolto un forte gruppo di partecipanti, tra coloro che avevano preso il via, comprendeva i più forti campioni del pedale di Tripoli, quali Edckardot, Grech, Martinasco e Giusto e non andremmo errati se dicessimo che l'interesse più vivo per la corsa era appunto suscitato da essi. La corsa di domenica, causa gli incidenti molteplici delle gare precedenti, voleva essere la decisiva prova d'appello dalla quale definitivamente doveva uscire consacrata la classe del migliore.

Vivissima pertanto era la lotta tra le varie ditte per la definitiva affermazione della supremazia della loro rispettiva *marca* ed in modo particolare tra i rappresentanti della Casa « *Maino* » (coi corridori Edckardot e Grech) e « *Dei* » (Martinasco e Moccero).

Peraltro la grande casa italiana « *Bianchi* » era rappresentata da un *outsider* allineatosi all'ultim'ora e che non poteva certo pretendere di portare al trionfo i gloriosi colori che rappresentava.

Qualche polemica piuttosto piccante era venuta nei giorni scorsi ad eccitare maggiormente gli animi dei corridori e dei loro direttori e ad assicurar quindi a priori una lotta senza quartiere e asperrima. E così fu difatti. Fin dalla partenza il passo è assai sostenuto e a volta a volta balzano ad comando Martinasco ed Eckardot strappando rabbiosamente per lunghi tratti. Appena iniziati i dislivelli cominciano i primi assaggi durante uno dei quali il piccolo Greck, il promettentissimo grigio di « *Maino* », riesce a prendere una trentina di metri al plotone e a mantenerli per buon tratto. Poi si volta e, visto l'esito del suo primo assaggio, soddisfatto, si rialza, sorride e si lascia raggiungere convinto di poter giuocare con successo la sua carta al momento propizio. Durante questa breve, ma emozionante scaramuccia Maggio, tocca con la ruota anteriore quella posteriore di un compagno e fa un volo fantastico ferendosi al braccio e alla gamba sinistra.

Appena fuori le mura Martinasco parte a fondo senza però successo. Giungiamo così tra un'alternativa di strappi e di fughe e tratti a passo di funerale fino alle forti salite di Ain-Zara. Ma anche qui nulla di notevole se non un tentativo di fuga di Martinasco e di Moccero prontamente rintuzzati dai due forti e astuti campioni di « *Maino* ». Ma ormai i corridori annusano l'odore del premio di traguardo ch'è ad Ain-Zara ed eccoli partiti come bolidi lungo la ripida discesa. Il traguardo è però fissato in cima a un dislivello breve ma aspro. I concorrenti lottano rabbiosamente impiegando le gambe, le reni, le braccia i denti, ma, tra tanto spasimo, e proprio negli ultimi venti metri ecco sempre il solito piccolo tarchiato *grigio*, il prodigioso *Grech*, farsi largo di forza, e battere di due buone lunghezze tutti quanti aggiudicandosi il traguardo di Ain-Zara.

I tre minuti di neutralizzazione passano in un attimo ed eccoci sulla via del ritorno. Dopo i ripetuti tentativi di fuga riusciti infruttuosi i corridori si sorvegliano ormai rigorosamente e risparmiano le forze per la volata finale. Ma verso Sidi Mesri un forte branco di cammelli viene a gettare lo scompiglio.

Giusto, intrufolandosi tra un cammello e l'altro, riesce a prendere qualche lunghezza. Si volta, calcola la distanza con uno sguardo, quindi si rizza sui pedali, curva la schiena, abbassa la testa e via come un pazzo. Anche questo ragazzone possiede doti fisiche eccezionali, ma ha poco giudizio. Difatti avendo egli provvisto la sua bella e robusta *Gerbi* di uno sviluppo di... sette metri appena dopo poco, stanco, è rinciuffato dai suoi compagni. Tra questi però manca il forte Martinasco che... s'era perduto tra i cammelli. Quelli di testa che se ne sono accorti in tempo, da un pezzo però filano a tutta velocità.

Il passo è assicurato ancora è sempre dall'inesauribile e ammirevole *Greck* che oggi ha fatto una corsa veramente straordinaria per combattività, tattica e distribuzione di forza. Martinasco, però, da parte sua non dorme affatto: anzi, in un inseguimento poderoso, egli vede scemare a poco a poco, metro per metro, quasi la distanza che lo separa dai fuggitivi sino a che, verso porta Tarhuna, in uno sforzo supremo si riporta nel gruppo dando a tutta la esatta misura dei suoi mezzi di passista e di tenace.

Siamo ormai alla fine. Si incontrano le prime motociclette e i primi ciclisti.

Il passo si accelera; già si cominciano a scegliere le posizioni migliori. Eccoci al Belvedere. Scroscia no i primi applausi. I nervi dei corridori cominciano a vibrare. L'auto mobile e i saidcars volano a portare l'annuncio dell'arrivo imminente. Sul traguardo lontano si vede brulicare una marea di gente.

Martinasco balza decisamente in testa e conduce velocemente. Quel demoniotto di Greck è subito saltato alla sua ruota e sorride furbescamente sotto i baffi... che non ha. Edckardot scambia intanto un rapido sguardo d'intesa col suo allievo (Greck) è si porta all'altezza del pedaliere di Martinasci.

Ai 300 metri la lotta tra questi tre uomini e ormai impegnata. Martinasco in uno sforzo supremo ha già una macchina di vantaggio che mantiene fino ai 200 metri. A questo punto Edckardot attacca a fondo e in un *ruscb* impressionante rimonta Martinasco e lo passa in tromba, giungendo al traguardo con due macchine di vantaggio su Greck il quale, a sua volta, di altre due macchine precede Martinasco

I due grigi di « *Maino* » sono portati in trionfo dalla folla in delirio e specialmente il piccolo « *Greck* » divenuto ormai il beniamino degli sportivi di Tripoli.

Da notare: tanto Edckardot che Biagino Greck fanno parte del nuovo club ciclistico « Girardengo » che inizia così, con una brillante e netta vittoria la sua vita sportiva.

Anche la « *Maino* » (la vecchia e gloriosa Casa di cicli di Alessandria che ha rivelato e assicurato alla storia del ciclismo italiano gloriosi campioni che rispondono ai nomi di Gerbi, Cuniolo, Micheletto, e tra i contemporanei quel vero fenomeno ch'è Costante Girardengo).

Anche la « Maino », dicevamo, che qui è degnamente rappresentata dal Sig. Maggio Vincenzo, raccoglie finalmente quegli allori, che imprevedibili e antipatici incidenti le avevano ingiustamente negato nelle gare precedenti. La vittoria della « Maino » di domenica scorsa è però una rivincita che la compensa di ogni triste passato poichè faceva tabula ras di tutti i primi premi

Nella prima categoria vedeva infatti classificati:

1° *Edckardot Giovanni* e 2° *Greck Biagio* (questo, vittorioso del traguardo di Ain Zara pel quale vivissima fu la lotta); nella seconda categoria: 1° *Russo* e nella terza Categoria: *Marino Pietro*; tutti su cicli « *Maino* »

Vittorie così convincenti non se ne son mai avute, a Tripoli (e forse anche fuori!) e difficilmente se ne vedranno

Una speciale incondizionata parola di vivissimo encomio sentiamo il dovere di rivolgere all'Arma dei RR. CC. che lungo tutto il percorso e specialmente all'arrivo assicurò un servizio d'ordine impeccabile.

Corriere Tripolino ...

Da un giorno all'altro

CALENDARIO

Martedì 15 agosto 1922 - 227-138
Assunzione di Maria Vergine.
Festa del Ferragosto
domani: S. Rocco.

DOMANI IL GIORNALE NON SARA' PUBBLICATO, PER LA GIORNATA DI RIPOSO CONCESSA OGGI, IN OCCASIONE DEL FERRAGOSTO

I sottoprodotti della sgonfiatura

di Mohamed Abdo

Chi glielo avesse detto a quel povero Sceh che parecchi anni dopo la sua morte avrebbe dovuto accendere tanto ria guerra in questo fosforico paese che egli conobbe, forse, soltanto di nome

Eppure le conseguenze provocate dalla fatal rievocazione del suo nome sono tutt'altro che finite

[illegible]

Udite il seguito della tragedia

Con atto dell'ufficiale giudiziario Buzzanca fu intimata ieri al nostro direttore una citazione a comparire all'udienza penale del 28 corrente per rispondere di diffamazione e di ingiuria continuata, commesso a mezzo della stampa in danno del Sig. Giorgio Saccal, il quale è costituito parte civile coll'assistenza dell'avvocato Biagio Panzo

Tali reati si integrerebbero in quelle pubblicazioni alle quali dette luogo la polemica sollevata proprio a proposito di quel benedetto Mohamed Abdo, che a suo tempo ci attirarono tanto concorso di simpatia e di solidarietà da parte del pubblico: più precisamente negli articoli « *Per un rilievo del Corriere* », « *Il corpo del reato* », « *Il pallone di Mohamed Abdo* », « *Trattenetevi le risa* ».

Molto prudentemente il querelante Sig. Saccal si è guardato bene dal concedere facoltà di prova. Ed ha avuto ragione del resto.

Non è lecito chiamare gobbo il gobbo nè Taide la prostituta; e chi si allenta a farlo, se il presunto offeso non lo consente, non ha affatto il diritto di provare la verità delle sue affermazioni.

A che pro dunque dovrebbe il signor Saccal esporsi al fastidio di lasciar commettere delle indiscrezioni sugli affari suoi dal momento che la legge lo assiste?

Le avrà volute magari egli stesso le lezioni che gli sono state inflitte, ma ciò non monta. Ora ha il coltello per il manico.

Le pubblicazioni stanno là, e della loro esistenza non si discute. Il loro tenore non è certo complimentoso, ed anche questo è abbastanza evidente. Facoltà di provare che non contengono niente che sia men che veritiero non se ne concede.

Dunque questa è proprio la volta buona, deve aver pensato il valentuomo. Mi vendico io, e mi accaparro anche la gratitudine di qualche amico che sarà ben lieto di vedere almeno una volta mortificato quel fastidioso insolente che si ostina a non lasciarsi sopraffare, e ride dei colpi che hanno il difetto di arrivar giusto.

Non c'è dubbio, come concezione è grande, e denota anche dell'intelligenza!

. . . . . .

Evidentissime ragioni di doveroso riserbo ci impediscono di fare apprezzamenti o previsioni sullo svolgimento che avrà il processo.

Sicuri però che, comunque, il dibattimento sarà molto interessante e forse anche alquanto gustoso, ne promettiamo fin da ora ai nostri lettori un ampio e dettagliato resoconto

Possiamo anche assicurare che la difesa del nostro direttore ha avuto precise istruzioni di schivare i soliti espedienti mediante i quali si può ottenere con molta facilità che certi processi siano rimandati alle calende greche.

Questo, se piace al Cielo, si farà veramente.

Il Prof. A. Berutti Cavalliere della Corona d'Italia

Apprendiamo davvero con sentito e grande piacere, che il Prof. Alberto Berruti, Direttore delle Scuole del Vicariato di Tripoli, è stato nominato Cavaliere della Corona d'Italia, per le molte benemerenze acquistatesi in Colonia, nel campo dell'insegnamento, a cui l'egregio amico attende come ad un apostolato..

L'opera assidua, intelligente, svolta dal Prof. A. Berutti, degnissimo Fratello delle Scuole Cristiane, sia nel campo prettamente scolastico, sia in quello artistico-musicale, è troppo conosciuta dalla cittadinanza perchè si debba insistervi da parte nostra.

E' bene nondimeno ricordare come il Prof. Berutti abbia sempre portato il suo nobile ed attivo contributo alle più solenni manifestazioni patriottiche, svoltesi a Tripoli.

Gli rivolgiamo le più vive congratulazioni.

Ordinanza della Capitaneria di Porto

Il Comandante del Porto di Tripoli;

VISTO l'articolo 160 del Codice per la Marina Mercantile della Tripolitania e della Cirenaica,

ORDINA: le navi affiancate alla banchina potranno stendere le cime sulle boe da ormeggio, collocate parallelamente alla banchina stessa, soltanto quando lo richiedano esigenze di manovra o quando condizioni di tempo impongano di rinforzare gli ormeggi

I contravventori alla presente ordinanza saranno puniti a termini di legge.

Tripoli 1° Agosto 1922.

Il Comandante del Porto
Colonnello O. HUETTER

QUESTA SERA TUTTI ALL'ALHAMBRA

Avviso

Veliero « Santo Andrea » sottocarico per Sfax, accetta merce, rivolgersi dal Sig. Psomopulos, Scesa Marina N. 33.

Il caldo .. :.

Il caldo umido che da qualche giorno imperversa sula città, penfino avvolgendoia, la mattina, di fitta nebbia, è fenomeno che da tempo non avveniva: e che secca.... o, per meglio dire, bagna abbondantemente tutti quanti.

E' un coro generale di proteste contro quest'altra grave afflizione, che si aggiunge alle tante, che insieme contribuiscono a render *piacevole* la permanenza in Colonia, durante l'estate, ai disgraziati che non possono spiccare il volo per Siracusa-Roma.

Oltre gl'inevitabili fastidi fisici: è un caldo che scioglie addirittura gli organismi in sudore; vi sono le conseguenze morali, e cioè spossatezze e svogliatezze, tanto più gravi per i metropolitani, in quanto non possono come gli arabi, sdraiarsi a pancia all'aria, sotto una palma, o sotto qualche porticato, per trascorrere alla men peggio le ore più insopportabili del giorno.

Noi ci auguriamo, di tutto cuore, alcune giornate di *ghibli* ardentissimo, che abbia soffi caldi come le emanazioni d'un forno per rasciugare le cose e le persone, angustiate del regime di sudore imperversante.

Il caldo e l'umidità
DI TRIPOLI

Nel mese di luglio u. s. si è avuta una media delle massime temperature di 27,5 contro 30,3 a Roma; 29,1 a Milano; 26,0 a Genova; 30,1 a Firenze; 28,1 a Napoli; 31,3 a Palermo.

La media di Tripoli è *la più bassa segnalata in un trentennio.*

Invece l'umidità *relativa* che nelle ore serali e notturne ha raggiunto varie volte il *massimo* di 100, ha dato per *media mensile* 73 cents. cifra superiore di 7 cents. alla media normale, per cui il mese scorso può ritenersi il più umido in un trentennio di osservazioni.

La pressione non ha presentato *alcuna anomalia* oscillando appena i valori del *barometro* intorno ai 760 millimetri, mentre, in modo particolare nella prima quindicina di Agosto, sono apparse frequentemente accompagnate da una notevole calma di vento specialmente nel periodo delle due inversioni diurne.

RIASSUMENDO: Il periodo trascorso ed il mese testè iniziato, sono contraddistinti per valori termici *eccezionalmente* moderati e percentuali igrometriche *elevatissime*, la qual cosa spiega come, con una temperatura minore di quella di tante città d'Italia (ma con un'umidità assai maggiore) le condizioni climatologiche di Tripoli appaiano presentemente più sfavorevoli e disagiate che non in quelle.

A. FANTOLI

Cronaca Teatrale :: ::

AL MIRAMARE

Molta gente ieri sera alla « Signorina del Cinematografo »

Benissimo la *Renart*, il *Gianni* e tutti gli altri.

Ottima l'orchestra.

Questa sera « *La Vergine Rossa* ».

Alhambra

Bellissima storia passionale, trama avvincente ed interessante del bellissimo romanzo SATANELLA BIONDA.

E' uno dei nostri maggiori capolavori edito dalla Casa « *Caesar di Roma* » che con SATANELLA BIONDA ha ottenuto un altro grande successo nell'arte cinematografica.

Non vogliamo togliere l'interesse del soggetto drammaticissimo, e riserviamo agli spettatori l'attesa di poter gustare un reale capolavoro di vita vissuta.

Gran Caffè "Italia,,
Sala "Cantone,,
Quartetto diretto dal
Prf. Francesco Calandro

PROGRAMMA
QUESTA SERA

1 — N.N. — Marcia — La Promozione;
2. — Suppè — Overture — Poet and Peasant;
3. — Rico — Valse — S'ai Peur d'aimer,
4. Sinney Jones — Fantasia — La Geisha;

SECONDA PARTE

6. — Mercadante — Ave Maria;
7. — Giordano — Pot-pourri — Andrè Chemer,
8. — Toselli — Serenata — Rimpianto.
9. — Gillet — Pizzicati;
10. — N.N. — Tm-step — Niny in the traunkay.

Un Inconveniente cittadino

I carri-serbatoi, che passano e ripasano con encomiabile frequenza per Suk el Turk ed Arba Arsaat depositano sotto il passaggio coperto, presso i fiorai ambulanti, tanta acqua che, non potendo asciugare per mancanza di sole, si combina colla polvere e con la terra, tanto da formare un pantano di notevole spessore, che imbratta e insozza il lastricato.

Sono lamentele generali da parte dei cittadini abitanti in quel popolatissimo centro.

Si raccomanda a chi spetta di vigilare sulla spazzatura di quel passaggio frequentatissimo.

Burro per Pasticceria
all'ingrosso e al dettaglio

Il Sig. E. Michelotti, proprietario della nota PASTICCERIA GENOVESE, in Corso Vitt. Emanuele 218, avvisa chiunque voglia acquistare *burro per pasticceria*, che avendo ottenuto la rappresentanza di una importantissima Fabbrica Italiana; ha sempre a disposizione degli acquirenti qualunque quantità di BURRO, a prezzi mitissimi.

Curiosità letterarie

La festosa accoglienza, fatta ai precedenti volumi dell'enciclopedia aneddotica « ... *et ab hic et ab hoc* », di Americo Scarlatti assicura che anche al nuovo volume, testè licenziato alle stampe, non mancherà la più schietta simpatia del pubblico, il quale apprezza ed ama, per lunga consuetudine, il brillante articolista della antica Rivista delle Riviste: « Minerva ».

Nel volume sono raccolte ed illustrate inscrizioni di case, ville, castelli, giardini, edifici e locali di ogni genere e destinazione; e sono gravi espressioni di pensieri elevatissimi, o sono burleschi frizzi e satire mordaci, fini e caustiche nello stesso tempo, come quelle tratte dalle insegne delle osterie, dei tinelli, e delle cucine, delle aule delle scuole e dei tribunali, ecc.; e tutto traducono ingegnosamente pensieri, sensazioni, ed insegnamenti in molti incisivi ed efficacissimi.

Cosicchè questo quinto volume è davvero un libro « da contellinare »; e dà, a chi lo legge, cognizione di infiniti motti e pensieri italiani, latini, francesi, inglesi, tedeschi (quelli, in lingua diversa dallo italiano, corredati dalla relativa traduzione), che nessuno aveva mai pensato di raccogliere per farne argomento di garbate conversazioni; infatti il materiale è distribuito con genialità e condito di gustosi aneddoti, in modo che se ne trae una impressione di sano umorismo, non disgiunta da fine, acuta e piacevole erudizione.

g. l.

A. SCARLATTI. « ... *et ab hic et ab hoc* » — Volume V. — Inscrizioni caratteristiche di edifici. — Pagine 276 — TORINO. *UTET*, Lire 8.

Ultime Notizie

Altri particolari sulla caduta di D'Annunzio

Il Poeta in grave stato di salute

ROMA 14 (sera) — Si hanno gli altri seguenti particolari sulla caduta di D'Annunzio.

Questa notte il Poeta mentre prendeva il fresco al primo piano della sua villa, a causa di un'improvvisa vertigine cadde dall'altezza di due metri battendo la base del cranio.

I medici constatarono segni manifesti di frattura, che però si presume non sia estesa al cranio, e commozione cerebrale che però accenna a mitigarsi.

E' stato pubblicato il seguente bollettino: stato subcosciente, polso regolare 67, respiro regolare 25, temperatura 37,8. Prognosi riservata.

D'Annunzio è curato dal Dott. Duse di Gardone e dal Prof. Donsta dell'Università di Padova.

Tutti i giornali manifestano profonda emozione ed esprimono ardenti voti che il grande Poeta ed il grande Cittadino sia conservato alla Patria.

Direttore Responsabile
Avv. M. CANOFARI

Tip. « Nuove Arti Grafiche ».

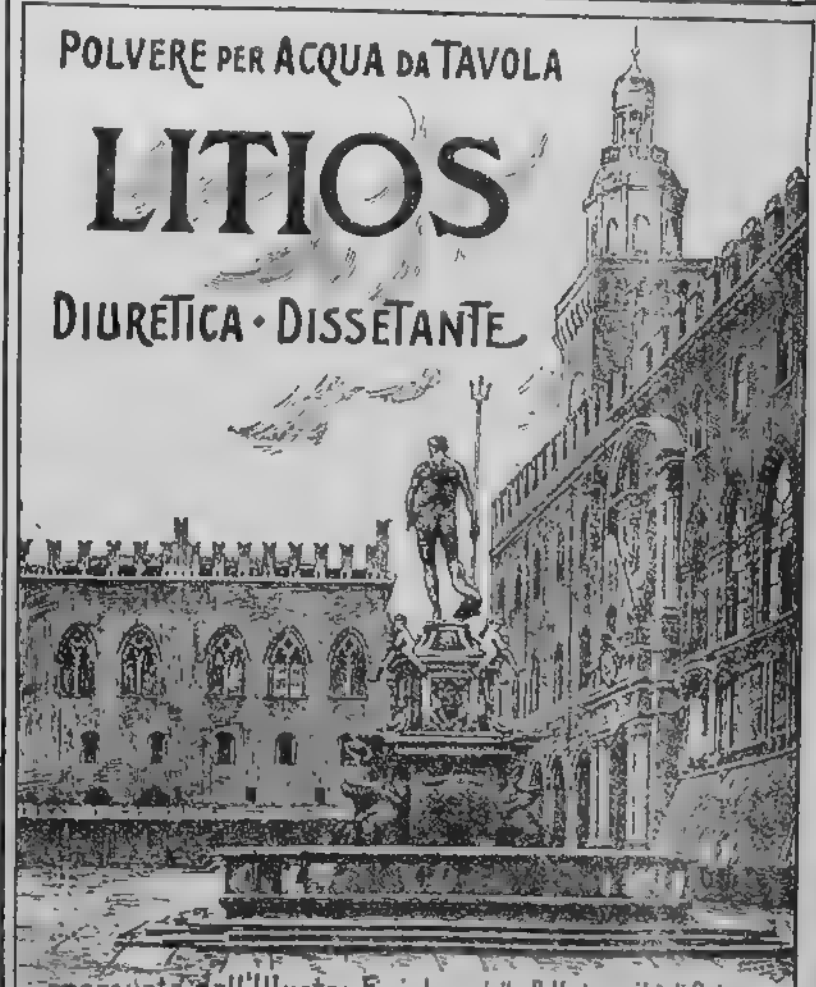
MOTHERSILL'S SEASICH REMEDI. — Sicuro rimedio contro il mal di mare.
Succ. di FANTOCCI & BERETTA

BUSTI
Fascie - Cinture
Ventriere
della specializzata e premiata ditta
Maria Pepe
Via Garibaldi, 5
TORINO
sono tutto ciò che v'è di più ELEGANTE, IGIENICO, PERFETTO e CONVENIENTE.
A richiesta si spedisce Catalogo gratis che consiglia il modello più adatto alla persona.

Domani sera al MIRAMARE
.. Acqua Cheta ..

Questa sera all'ALHAMBRA
Satanella bionda

POLVERE PER ACQUA DA TAVOLA
LITIOS
DIURETICA · DISSETANTE



approvata dall'Illustre Fisiologo della R. Università di Bologna
PROF. PIETRO ALBERTONI - SENATORE DEL REGNO
O. NANNI & C. BOLOGNA
«BOLOGNA - PIAZZA NETTUNO» (Pubblicità G.M. Raffaelli Milano)

LA NUOVA ITALIA

ANNO XI - N. 198 — Giovedì 17 Agosto 1922 — Un numero c.t 20

Abbonamento annuo L. 56 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero: Annuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20

Conto corrente con la posta

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITÀ
TRIPOLI - Via Azizia Padiglione 'Nuove Arti Grafiche, ROMA Via Savoia, 44
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 8 alle 11 e dalle 14 alle 16

EDIZIONE DELLA SERA

Strade e Ferrovie

Con una fretta mal celata, il *Corriere* vuol chiudere la discussione da noi iniziata sul problema delle strade; e noi gliene siamo grati perchè così, liberi da esigenze polemiche, potremo, con la maggior chiarezza e brevità possibili, prospettare e difendere la nostra tesi che coincide, più che interessi particolari, quelli della intera collettività.

Ci piace però di costatare che gli assertori della precedenza nella costruzione delle strade sulle ferrovie, sono a corto di argomenti in sostegno della loro tesi: di ciò si sarà avveduto il pubblico che ha seguito la polemica e che ha scorso i famosi articoli pre-polemici del «Corriere» nei quali si decantava il pregio delle strade, senza prospettarne le ragioni, tacendo, in modo assoluto, sulla utilità delle ferrovie, che naturalmente non gli potevano interessare.

E in primo luogo, se la notizia corrisponde a verità, dobbiamo esprimere la nostra meraviglia sul fatto che, mentre con una legge si stanziano sul bilancio della colonia 100 milioni per le ferrovie, se ne stornino subito 50 per la costruzione immediata di strade ordinarie e ciò, si badi, senza che trapeli alcun fatto nuovo che giustifichi la cosa e che possa in qualche modo spiegare la causa del nuovo provvedimento.

Sull'impiego degli altri 50 milioni che resterebbero per le ferrovie, nulla ancora si sa.

Il «Corriere» ci avverte che la nostra opposizione «non potrebbe in ogni caso avere una conseguenza»: potrà darsi; tuttavia noi riteniamo di avere difeso la più giusta delle cause e di avere illuminato il pubblico sulla questione che ci sta a cuore.

Intanto, al punto in cui stanno le cose, ci è lecito per lo meno dubitare che il programma del Governo sia quello esposto dal «Corriere», in ispecial modo se ci riferiamo al l'accenno fatto da S. E. il Governatore, nel discorso tenuto a Tunisi, in cui si annunziava la progettata costruzione di 300 *Km. di strade e ferrovie*. Impossibile che il programma del Governo non sia quello espresso dal suo Capo in una occasione solenne, che dà alla dichiarazione un carattere di programma del Governo non sia quello espresso dal suo Capo in una occasione solenne, che dà alla dichiarazione un carattere di programma ufficiale.

Il discorso del ministro Amendola, la relazione dell'on. Di Cesarò, che ha stretta collegazza con la missione Pietri, e tante altre cose, potranno, se lo crederemo, essere oggetto dei nostri studi. E se nel corso delle nostre argomentazioni il «Corriere di Tripoli» crederà opportuno di intervenire, riaprendo la polemica che aveva dichiarata chiusa, gli chiediamo venia fin d'ora per l'involontario disturbo!

Il buon umore, frutto del lavoro compiuto sgorgante dalla nostra salute fisica e mentale, come vede il «Corriere», non ci abbandona nel fervore della polemica!

Si ricordi però che, come siamo allegri, siamo anche dotati di qualche po' di buon senso che ci fa pensare non essere il caso di invocare la Patria ad ogni piè sospinto. Se noi ci agitiamo per ottenere qualche miglioramento, perchè ci venga dato quel che ci spetta, ci s'invita a tacere nel nome santo della Patria; se difendiamo le nostre ferrovie, che vediamo ingiustamente sacrificate alle mire di affaristi, in nome della Patria veniamo rimproverati «*perchè la nostra tesi è favorevole al pensiero dei capi ribelli dell'interno*».

Ma cos'è allora per il «Corriere» la Patria?

Perchè gli interessi della Patria sono sempre contrari ai nostri?

Sappia il «Corriere» che i capi ribelli sono ostili, e si capisce, tanto alle strade quanto alle ferrovie; e se vuole avere qualche informazione in proposito, chieda al cav. Bona perchè non si poterono l'anno scorso proseguire gli studi della linea di Homs e potrà così conoscere anche il parere personale del Mraied.

Si ricordi però che in nome di quella Patria che noi non nominiamo tanto spesso, ma che ci sta a cuore perchè è rappresentata dallo insieme dei lavoratori del braccio e della mente, e non da pochi pescecani, in nome di quella Patria per la quale molti dei nostri compagni sacrificarono la vita sui campi di battaglia, e specialmente in nome dei nostri fratelli che si dibattono fra le spire della disoccupazione, noi a suo tempo chiederemo conto dei milioni «*spesi senza criterio e senza genialità*»

IL SINDACATO FERROVIERI

Il Sottosegretario alle Belle Arti

ROMA, 16. — Il Consiglio dei Ministri ha nominato Sottosegretario di Stato alle Belle Arti il deputato Siciliani.

Il Governo Civile a Milano

MILANO, 16. — A mezzanotte il Generale Cattaneo, Comandante del Corpo d'Armata, ha rimesso alle Autorità politiche i poteri di pubblica sicurezza, che aveva provvisoriamente assunto nell'occasione dello ultimo sciopero generale.

Movimento dei Prefetti

ROMA, 16. — Il Governo ha disposto il seguente movimento di Prefetti: Palmieri, Prefetto a disposizione del Ministro dell'Interno, destinato a Bologna; Mori, Prefetto di Bologna; trasferito a Bari; Olivieri Prefetto di Bari, destinato a Torino.

L'On. De Nicola

ROMA, 16. — L'On. De Nicola, Presidente della Camera, è partito per Napoli.

I propositi del Ministro Taddei

ROMA, 16 - Discutendosi al Senato le dichiarazioni del Governo il Ministro Taddei ha dichiarato, fra l'altro, occorrere garantire lo Stato e le sue istituzioni, che trovansi al di sopra delle fazioni, per il bene pubblico.

Bisogna tutelare gli interessi generali e i diritti individuali ad ogni costo, con tutti i mezzi, inflessibilmente, contro chiunque vi attenti

Ecco il programma del Ministro sulla politica interna: «reintegrare l'ordine pubblico, *ad ogni costo* tenendo alta la indiscussa autorità dello Stato, vigile e pronta a volere l'applicazione della Legge, appoggiata dalla fiducia del Parlamento e dal consenso del Paese

Elezioni Provinciali

ROMA, 16. Oggi si è proceduto alle nuove elezioni per la presidenza dei Consigli Provinciali.

Il Sen Boselli è riuscito a Torino e il Prof. Orrei a Roma.

Il bollettino di D'Annunzio

GARDONE R., 16 — Il bollettino medico D'Annunzio alle ore 8 dice che la notte è trascorsa tranquilla.

Si ha un progressivo ritorno alla conoscenza.

Le altre condizioni sono stazionarie.

Temperatura: 37,3
Respiro: 16;
Polso: 55

* * *

GARDONE, 16. — Bollettino della salute di D'Annunzio:

«Si rileva un lieve miglioramento da mezzanotte. E' continuato stamane, con speranze di guarigione.

«Continua la tendenza allo stato soporoso, ma il malato comprende le domande e risponde.

«Notasi l'assenza di qualunque disturbo di moto e di senso: la temperatura è dii 37.9: il polso di 62 il respiro di 21.

* * *

GARDONE R., 17. — Il bollettino medico della sera dice che le condizioni di D'Annunzio sono sempre più rassicuranti

Il miglioramento si estende al polso, e alla respirazione.

L'Impressione a Fiume

FIUME, 16. — La notizia dello infortunio che ha colpito D'Annunzio, rapidamente giunta e diffusasi ha prodotto una viva commozione nella cittadinanza.

Le Autorità locali e le Associazioni hanno inviato telegrammi. auspicando la guarigione.

La stampa italiana e D'Annunzio

ROMA, 16. — I giornali pubblicano il ritratto e la biografia di Gabriele D'Annunzio, e deplorano vivamente il grave incidente, augurando al Poeta sollecita guarigione.

Il Prof. Bastianelli a Gardone

GARDONE, 16. — Proveniente da Roma, è giunto il Prof. Bastianelli diretto a Gargnasco, per visitare D'Annunzio.

Anche a Londra non si è potuto raggiungere l'accordo

L'insuccesso della Conferenza di Londra

LONDRA, 16. — La Conferenza si chiuse senza approdare a nessun risultato e lasciando insolute le questioni per cui fu convocata.

L'Italia non può dolersi che tra gli Alleati non sia intervenuto pieno accordo su basi eque. Per raggiunzere tale accordo Schanzer è Paratore dettero tutta la loro opera.

L'opinione pubblica italiana però deve accogliere l'avvenimento con tutta calma, perchè non è detto che col mancato accordo debbano seguirne conseguenze catastrofiche.

Lo stesso Poincarè rilevò che più che una rottura, trattasi di divergenza di opinioni ed aggiunge che la Francia, sinora non prese nessuna decisione sul da fare in seguito.

E' da rilevare in fine che l'azione moderatrice e conciliante del Ministro italiano fu riconosciuta non solo dagli Alleati ma anche ben precisata

La stampa Francese e inglese lascia l'Italia in buona posizione dinanzi a tutti gli alleati, nessuno dei quali può lagnarsi della condotta lealissima dell'Italia.

Debiti di guerra

BERLINO, 16. — La Commissione Tedesca per i debiti di guerra in forma di avere ricevuto dalla Commissione delle riparazioni una Nota, da questa formulata stamattina.

La Danimarca e la Società delle Nazioni

GINEVRA, 17. — Il Governo della Danimarca ha fatto presentare alla Segreteria della Società delle Nazioni gli strumenti di ratifica dei protocolli, relativi agli emendamenti da apportarsi al patto della Società delle Nazioni; approvato dalla seconda assemblea della Società stessa

La questione d'Oriente

COSTANTINOPOLI, 16. — Gli Alti Commissari Alleati si sono riuniti per discutere la convocazione di una prossima Conferenza preliminare, relativa alla questione d'Oriente.

Ne sarà sede Venezia.

La seconda Internazionale

PRAGA, 17. — La presidenza della seconda Internazionale ha deciso di prorogare il Congresso convocato ad Amburgo per il mese di Ottobre, per facilitare la convocazione del Congresso mondiale delle tre internazionali.

In onore del Principe Italiano

BERGEN, 17. — Al Teatro Nazionale ebbe luogo una rappresentazione di gala, in onore del Principe Ereditario d'Italia, che vi assistette, cogli ufficiali imbarcati con lui sulla «Francesco Ferrucco».

Si rappresentò Don Pietro Caruso di Bracco.

Il pubblico salutò il Principe con grandi ovazioni; ed applaudì il lavoro dello scrittore italiano.

Fiducia al Governo

ROMA, 15. — Il Senato ha approvato alla unanimità l'Ordine del Giorno del Sen. Mazzoni di piena fiducia al Governo.

الحر

IL CALDO

روما ١٤

يستمر الحر في كل ايطاليا وفي هذا اليوم وصلت درجة الحرارة في روما الى ٣٩ درجة وعشرين

موت رئيس حكومة ايرلاندة

LA MORTE DEL PRESIDENTE IRLANDESE

لوندرة ١٤

قد مات فريفيلتي رئيس الحكومة الايرلاندية

* * *

الوجيه دى نيقوله

L'ON. DE NICOLA

روما ١٦

سافر جناب الوجيه دى نيقوله رئيس مجلس النواب الى مدينة نابولي

* * *

انتها نشر جريدة الاوانتي

L'«AVANTI!» CESSA LE PUBBLICAZIONI

روما ١٦

ان جريدة الاوانتى قد اخرت انتشارها في هذا اليوم في مدينة روما

صناعة السكر

LA FABBRICAZIONE DELLO ZUCCHERO

روما ١٦

نشرت الجريدة الرسمية الامر المتعلق برفع الضريبة علي صناعة السكر وزيادة ضريبة علي السكر الذى يقع اخراجه

* * *

مسئلة الغرامات

LA QUESTIONE DELLE RIPARAZIONI

لوندرة ١٣

بدعوه من الصدر بوانكارى اجتمع في هذا الصباح الوجيه شانسر ناظر الخارجية والوجيه باراتورى وديلاستيرى وجاسبارى وقد استمرت المحادثة بينهم ساعة ونصف كان القصد منها البحث عن وجود طريقة لاجل اصلاح النقط النظرية المختلفة التي ظهرت بين دول التحالف سيما وفيما يتعلق بمسائل المعادن ومسائل تشريد الثروة ومسائل متح الاجل

موعد التقاصى في المناقشة تقرر بان في الغد قبل اجتماع روساء الوفود يجتمع ناظر الخارجية الوجيه شانسر باللويد جورج وبيلغة نتيجة المفاوضة التى جرت صبحية اليوم لاجل البحث مهما امكن عن حسم صلحى

* * *

عقد كل من ناظر الخارجية الوجيه شانسر والوجيه باراتورى مائدة لشرف ممثلي حكومة البلجيك في موتمر لوندرة

فنهنى سعادته علي الرتبه الجديدة من اعماق قلوبنا

عن الحقيقة

ينشان الكوماندانوتور الي مدير بانك ايطاليا

LA COMMENDA AL DIRETTORE DELLA BANCA D'ITALIA

ان مايستحق الاطراء بكل مدح في التشريفات الموجهة في هذه الايام الاخيرة هو ينشان الكوماندانوتور لتاج ايطاليا الذى تشرف به جناب المحترم مدير شعبة بانك ايطاليا في طرابلس السنيور وانتيني

فلقد تلقت الاهالي هذه الخبرية بكل رضاء وسرور لان جناب الكوماندانوتور وانتينى قد اقام بين ظهرانينا مدة تزيد عن الاحدى عشر سنة اسس في خلالها بانك ايطاليا ونظم اعمالها بكل مقدرة فاصبحت اعمال قسم الخزينة قائم بكل انتظام وقسم البنك مستمر بكل فعالية مايرجح الكوماندانوتور وانتينى اليد العاملة في تسهيل الصناعة والتجارة مرجحا بصورة خصوصية كل من تصدى لنهضته الزراعة ومن الزائد تكرار انه اليوم هو مستقبل الزراعة الطرابلسية فنزف لجنابه التبريكات الصميمة

اجتماع الكوميسيرين السامبين لدول التحالف

GLI ALTI COMMISSARI SI RIUNIRONO

اصطنبول ١٦

اجتمع الكوميسيرين السامبين لدول التحالف في اصطنبول لاجل المفاوضة في دعوة الموتمر الاولى المستقبل المتعلق بمسئلة الشرق وقد اقترحوا بان يكون مركز الموتمر في مدينة وينيزيا بايطاليا

* * *

ارتقاء معالي بنثور الي رتبة سامية

DAL «CORRIERE DELLA CIRENAICA»

قد جادت الجلاله الملوكية من قريحتها الذاتية علي صاحب السعادة الفرائد اوفيشالي لويجي بنثور القائم بشون حكومة بنغازى برتبة القوماندانوتور من درجة نجم ايطاليا

وهذه الرتبة الرفيعه المختصة بالمستعمرة ينالها بصورة خارقة العادة وطنيون ايطاليون ممن كان لهم القدح المعالي في اصلاح شوون المستعمرات وقد نالها حديثا معالى الدوكا ديللي ابروتسى

ومن ارتقاء سعادة الكوماندانوتور بنثور الي ذاك المقام السنى الرفيع حسبنا دليلا علي ما هناك من المغزى الخاص العالي

L' "Avanti,, romano cessa le pubblicazioni

ROMA, 16. — L'«Avanti!» cessa da oggi la pubblicazione della odizione romana.

In breve tempo sono scomparsi così tre quotidiani romani: «Il Tempo»; il «Popolo Romano»; e l'«Avanti!».

Si vocifera che altri quotidiani versino in cattive acque, e finanziariamente agonizzino

La fabbricazione dello zucchero

ROMA, 16. — La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il Decreto che aumenta l'imposta per la fabbricazione dello zucchero; e la sopratassa per lo zucchero importato.

Un suicidio clamoroso

PARIGI, 16. — I giornali hanno da Chateauroux che il Barone Civry si è ucciso per miseria.

Il suicida era figlio del Conte Civry, figlio naturale del Duca di Brunswich, che lasciò una eredità di ottanta milioni di franchi, invano rivendicati dalla famiglia Brunswich

Le aspirazioni dell' ex Deputato Ruini al trono Cirenaico.

BENGASI, Agosto.

Il *canard*, lanciato da un giornalista locale e raccolto così per caso da un giornale romano, dell'avvenuta nomina dell'ex deputato Meuccio Ruini a Governatore della Cirenaica ha destato una penosa impressione nella cittadinanza metropolitana nonchè fra molti Capi indigeni, ai quali il Ruini è assolutamente sconosciuto

Già altra volta un simile tentativo venne effettuato dagli *amici* dell'on. Ruini ma, dopo il fiasco che raccolse e che non si limitò ad investire i patrocinatori, si sperava che del Ruini più non si parlasse.

Invero la nomina dell'ex deputato in parola al trono cirenaico sarebbe un grave errore perchè al Ruini fa assolutamente difetto una seria preparazione per una tale altissima carica

Non basta aver pubblicato qualche lavoretto di compilazione, sul cui merito oggi d'altra parte non insistiamo per non sembrare ingenerosi, sui problemi dell'Islam, essere stato per pochi giorni Ministro delle Colonie, per affrontare con probabilità di successo la questione cirenaica così squisitamente delicata per tanti e tanti motivi, specie nei riguardi della politica Idrisita!

Alla stregua delle risultanze lo on Ruini dimostra di avere delle aspirazioni in stridente contrasto con le sue possibilità; e perciò perivernatore il cui passato, la cui competenza teorica e sopratutto pratica sia tale da dare sicuro affidamento per l'avvenire.

D. S.

Corriere di Homs

Risveglio edilizio

La notizia che è stato dato in appalto, dall'Ufficio Opere Pubbliche la costruzione delle strade principali è stata appresa con vero compiacimento dalla cittadinanza, la quale vede entrare nella fase risolutiva uno dei suoi più vitali problemi

* * *

Abbiamo constatato che i lavori per la costruzione della Chiesa Cattolica procedono alacremente.

Nel tributare un plauso alla ditta Tilona, assuntrice dei lavori la esortiamo a perseverare in modo che i lavori procedano con regolare continuità senza interruzioni perchè presto la Chiesa sia compiuta.

Da un giorno all'altro

CALENDARIO

Giovedì 17 agosto 1922 — 229-136 S. Liberato — S. Matilde — S. Girolamo.

Domani: S. Elena.

Società Italiana di Beneficenza

Ill.mo Sig. Direttore del Giornale «La Nuova Italia»,

Per incarico avuto dal Presidente di questa Società prego la S. V. Ill.ma di voler pubblicare gratuitamente nel Suo pregiato giornale che il Comitato pro feste alla spiaggia Radio ha deliberato di devolvere a beneficio della Società Italiana di Beneficenza il fondo di lire 800,05, e che detta somma è stata già rimessa a questo sodalizio a cura del Cav. Avv. Giuseppe La Rocca.

Con ringraziamenti e ossequi

Il Segretario
T. Columbano

La Commenda al Direttore della Banca d'Italia

Tra le onorificenze assegnate in questi giorni è degna di speciale menzione la Commenda della Corona d'Italia, di cui fu insignito l'egregio Direttore della Sede di Tripoli della Banca d'Italia Sig. Paride Vantini.

La cittadinanza ha appreso la notizia con vivo soddisfacimento.

Il Comm. Vantini risiede fra noi da undici anni: egli qui istituì la Banca d'Italia, e nel lungo periodo attese al suo esemplare funzionamento con zelo, e genialità encomiabili, nel duplice intento di provvedere al regolare svolgimento dei servizi di tesoreria, e all'attività esclusivamente bancaria.

Il Comm. Vantini, di idee larghe e moderne, cercò sempre di facilitare, nei massimi limiti possibili, gli industriali e i commercanti; favorendo in modo particolare chiunque attendesse ad opere di valorizzazione agricola. Ed è inutile ripetere che nell'agricoltura sta l'avvenire tripolitano.

Aggiungasi a tali doti la proverbiale affabilità del neo decorato, cortese verso chicchessia; indice di nobiltà di carattere e gentilezza di cuore

* * *

I funzionari della Banca d'Italia e della Delegazione del Tesoro, non appena conosciuta la lieta notizia; e cioè Sabato scorso offersero al Commendator Vantini le insegne della Commenda.

Fu una manifestazione affettuosa; una riprova dei sentimenti personale nutre verso il suo egregio Direttore.

Le onorificenze

In seguito a designazione di S. E. il Ministro delle Colonie, fatta d'accordo con S. E. il Governatore, con Sovrano motu proprio del 6 corrente, sono state concesse le seguenti onorificenze nell'Ordine della Corona d'Italia:

A Commendatore:

Cav. Uff. Paride Vantini, Direttore della Banca d'Italia;

Ad Ufficiale:

Cav. Prof. Vincenzo Rosati, Direttore Scuola Arti e Mestieri;

A Cavaliere:

Signor Luciano Abrial,

Avv. Giacomo Marchino, Segretario Capo del Municipio;

Avv. Biagio Punzo, Presidente dell'Ordine degli Avvocati;

Prof. Ercole Bartolotta, Primario Ospedale Civile.

Prof. Alberto Berutti, Direttore Scuole Fratelli Cristiani;

Signor Ferdinando Petrovich, Comandante del Piroscafo «Praga»;

Ing. Guido Cortini;

Le nostre congratulazioni.

Croce Rossa Italiana

Comitato Regionale di Trigoli

Per una svista tipografica, l'elenco dei Consiglieri uscenti, trascritto nelle schede di *referendum* già spedite ai socii della C. R., non comprende il nome del dimissionario sig. Pietro Riosa.

Avvertesi che, per ovviare alla involontaria quanto spiacevole omissione, si è curata la ristampa delle schede predette, le quali verranno distribuite in sostituzione delle precedenti (da considerarsi annullate).

In conseguenza di ciò e per esigenza procedurale, la data delle elezioni è rinviata dal 27 corrente al 3 di settembre p. v.

Le schede di votazione già spedite da alcuni socii saranno restituite ai mittenti.

Il presidente
DINO GORI

Le elezioni alla Comunità Israelita

Nella seduta della Comunità israelitica, tenutasi il 13 agosto, per addivenire alla nomina del nuovo presidente, in sostituzione del Comm. Halfalla Nahum, dimessosi, fu eletto a nuovo Presidente il Sig. Abramino Forti; e a Vice il Sig. Vittorio di Ididia Nahum

Fiere Campionarie di Trieste e Napoli

Facendo seguito alle precedenti comunicazioni, a scanso di erronee interpretazioni e perdite di tempo, si riassumono le facilitazioni concesse in linea definitiva agli aderenti e visitatori delle fiere campionarie di Trieste e Napoli che avranno luogo, la prima dal 3 al 18 e la seconda dal 16 al 30 del prossimo mese di Settembre.

1. — Stands gratuiti.
2. Assunzione da parte dei Comitati dell'onere di assicurazione incendi.
3. — Riduzioni per mare.

La merce viaggia gratuitamente. Gli espositori hanno il ribasso del 50% (vitto escluso).

I visitatori hanno il ribasso del 30% (vitto escluso).

4. Riduzioni per ferrovia

Le merci viaggiano col ribasso del 50%. Gli espositori ed i visitatori fruiranno dell'applicazione della tariffa differenziale B che corrisponde al ribasso dal 40 al 60% secondo la lunghezza del percorso

I documenti per ottenere le riduzioni di cui sopra, debbono essere richiesti in tempo al locale Governo (Ufficio Economico).

Così pure debbono in tempo utile essere eseguite le operazioni doganali necessarie per ottenere la temporanea esportazione delle merci dirette alla fiera a dazio sospeso

I colli e casse dovranno portare un chiaro indirizzo a stampa colla dicitura: Ente Autonomo Fiera Campionaria — Ufficio Spedizioni — Napoli - Trieste.

Riceviamo e pubblichiamo:

Ho l'onore di comunicare che nell'ultima riunione per le Onoranze a Giovanni Giolitti venne nominata la seguente Commissione per la raccolta delle offerte per borse di studio G. G

1. Comm. William Caffarel.
2. Cav. Uff. Vinc. Goggioso per la Magistratura libica.
3. Cav. Av. Niutta per i funzionari coloniali.
4. Cav. di G. C. Hassuna Caramanli, Sindaco di Tripoli.
5. Cap. Petragnani per il Comando Truppe Coloniali.
6. Comm. Luigi Belli p. la Camera
7. Cav. Avv. Biagio Punzo p. l'Ordine degli Avvocati
8. Ing. Avv. Manlio Lega p. il Collegio degli Ingegneri
9. Cav. Ugo Sciacca, Direttore di Sanità.
10. Prof. Gamba p. le Scuole Ital.
11. Cav. M. Muzafer p. le Scuole Coraniche
12. Sceeh Mohamed Burchis, Cadi di Tripoli.
13. Sceeh Mohamed Abdu el Esad, Mufti di Tripoli.
14. Comm. Dunstano Cancellieri p. la Dante.
15. Sig. Abrammo Fortis, p. la Comunità Israelitica
16. Geom. Pietro Bordiga, p. la Federazione impiegati dello Stato.
17. Cav. Uff. Renzo Testori, p il Consorzio Agrario.
18. Avv. Marchino p. i funzionari Municipali.
19. Sig. Zangretti p. La Camera del Lavoro.

A Presidente venne all'unanimità eletto il Comm. W. Caffarel ed a Segretario il Geom. P. Bordiga.

Soc. NAZIONALE di TIRO a SEGNO

La Presidenza della Società Coloniale di Tiro a Segno ci comunica che nel prossimo mese di Ottobre si inizieranno le lezioni di tiro al bersaglio per gli iscritti alla Società stessa.

Tali lezioni saranno portate rapidamente a termine, dopo di che si indiranno le gare sociali e di campionato, per le quali molti e vistosi sono i premi in pallio.

Per pter frequentare le lezioni e prendere parte alle gare, i socì dovranno trovarsi in regola col pagamento della tassa annuale.

Ci risulta che il Consiglio di questa benemerita Associazione sta approntando i regolamenti ed i programmi delle gare, parte delle quali, saranno riservate ai socì inscritti al 31 Dicembre dello scorso anno e parte invece a tutti coloro che si troveranno inscritti al 30 Settembre p. v.

Le domande di associazione (quota annua L. 3) si possono ritirare presso il Sig. *Umberto Da Fano* — Corso Vittorio Emanuele 144

Giovani Esploratori

Sezione di Tripoli.

Dal 15 Agosto al 15 Settembre p. v. saranno aperte le iscrizioni per i giovinetti dai 9 a 16 anni, che intendono far parte della Sezione. Le domande, da presentarsi in carta libera alla Direzione della Sezione — Corso Vittorio Emanuele 144 — dovranno portare oltre alle generalità, luogo e data di nascita ed indirizzo, anche l'autorizzazione del padre, o di chi ne fà le veci

Si avvertono gli iscritti che sono nuovamente incominciate le regolari istruzioni ed esercitazioni domenicali

LA DIREZIONE

Cronaca Teatrale

AL MIRAMARE

Al Miramare ieri sera la «Città di Roma» ha dato una delle migliori produzioni del Teatro operettistico, la brillantissima operetta *Grand Hotel* 3 atti di D. Caucci.

L'interpretazione da parte di tutti gli egregi artisti fu ottima addirittura.

Degna di speciale rilievo la *Marcella Renart* la *soubrette* insuperabile tutta brio, spigliata, piacevole e biricchina, coadiuvata dal bravo comico *Fleurville* che colle sue geniali trovate seppe far gustare al pubblico numeroso i tratti più divertenti della graziosa operetta.

Ottimo il giovane tenore *Campanini* dalla voce simpatica, dalla perfetta padronanza della scena, doti che rivelano nel giovane artista una sicura promessa pel domani della sua carriera.

Bene tutti gli altri; ottimi i cori e l'orchestra diretta dal bravo maestro Arpino

Questa sera *«La Casta Susanna»*

Domani sera «Acqua Cheta»

Alhambra

FERNANDA FASSY la simpatica artista dell'arte muta stasera all'Alhambra si presenta in costume da perfetto cavaliere per interpretare un grandioso dramma di straordinarie avventure dal titolo L'ISOLA INSANGUINATA.

I diversi episodii di grande efficienza drammatica e le diverse avventurose situazioni nelle quali è presa la protagonista susciteranno un'interesse sempre più crescente e faranno correre fra il pubblico brividi d'intensa emozione. Stasera dunque l'Alhambra rigurgiterà di pubblico che rimarrà soddisfattissimo per aver goduto di un'ottimo spettacolo impeccabile sotto ogni punto di vista dalle scene ben riprodotto ed arredate e dalla fotografia chiara e nitida dovuta ai migliori artisti dell'arte fotografica della mondiale casa Tirrena film

Quanto prima LA NOTTE CHE DORMII SOTTO LE STELLE.

???? ..... !!!

Gran Caffè "Italia,,

Sala "Cantone,,

Quartetto diretto dal Prf. Francesco Calandro

PROGRAMMA

Programma di questa sera:

1. *Tellam* — Marcia — America.
2. *Boieldieu* — Ouverture — Caliph of Bagdad
3. *Gillet* — Pizzicati..
4. *Brogi* — Mattinata
5. *Lecocq* — Fantasia — La figlia di Madame Angot.

SECONDA PARTE

6. *Tellani* — Valse — Cosmopolite.
7. *Boito* — Fantasia — Mefistofele.
8. *Tirindelli* — Mistica — Melodia.
9. *Offenbach* — Barcarola (The Tales of Hoffaman).
10. *Brunetti* — Polka — Sventatella

Caffè-Concerto "Mazzocca,,

Questa sera Concerto dalle 20.30 alle 23.30 con radicale cambiamento di programma.

Municipio di Tripoli

L'Ufficio di Polizia Municipale, nel mese di luglio u. s., ha accertato: N. 50 contravvenzioni in materia annonaria; N. 70 id. in materia sanitaria; N. 206 id. sulla circolazione e transito; N. 26 id. per occupazione abusiva di suolo pubblico; N. 6 id. per infrazioni al regolamento edilizio.

Dr Comm. D. A. MAZZOLANI

Consultazioni Mediche:
dalle ore 11 alle 12,30
e dalle ore 15 alle 16
Suk el Naggiara, 108 - Telef. 113
(*vicino Piazza Orologio*)

Alla Salina di Tripoli

A El Mellaha, giorno or sono, è incominciato la raccolta del sale e data la bianca e grossa incrostazione che tiene si prevede un'ottima produzione. La salina che nei prossimi anni verr fornita di motori per la raccolta e la macinazione del sale è ora stata ampliata con parecchie vasche per l'evaporazione dell'acqua e prolungamenti del canale di presa dell'acqua marina. E di ciò vada una sincera lode all'Ingegnere Maritano che non badando a immensi sacrifizi ha saputo trasformare l'ex stagno di Mellaha in una delle più importanti saline, capace di produrre nei prossimi anni dalle 14 alle 15.000 tonnellate di sale, e al personale tutto che coopera per lo sviluppo della importante azienda.

L. R. C.

Note Sportive

Permettetemi, Signori dirigenti della «Vigor» e «Unione F. B. C.», qualche piccolo accenno riguardante la sfida data reciprocamente.

In Italia e specie tra le squadre Modena-Bologna F. B. C. e Milano-Genova F. B. C. s'effettuano annualmente, per reciproche sfide tra queste Società, match importantissimi, pieni di tecnica di gioco. E perchè ciò? Perchè i vari Presidenti non hanno mai minimamente pensato di mettere come deposito somme rilevanti da donarsi al vincitore. Se fossero stati fatti questi depositi allora si avrebbe assistito al solo gioco d'interesse. Tanto antipatico e le squadre, pagando lautamente avrebbero inquadrato uomini di altri club. Saremo lieti perciò di vedere nel Campo di Piazza dello Sparto battersi le due squadre con il solo ideale: il piacere della superiorità. Ed allora anchee io che vivo da poco in Colonia, amatore del bel gioco del Calcio, sarei il primo a riconoscere la serietà e la perfetta conoscenza di cavalleria nelle sfide sportive dei due dirigenti.

Carlo

Riparazioni Macchine da cucire da scrivere

Melchiorri Giulio - Sciara Misrati

Una sbornia... movimentata!

L'indigeno Mohamed ben el Arebi abitante in Sciara el Bas 47 ha una cieca devozione per il Dio Bacco; *Legbi e boka* sono la sua preoccupazione giornaliere. E quando ritorna a casa la sera tutto inebriato, la moglie Chadugia bent Neghib deeve sopportare tutte le sue escandescenze.

L'altra sera *more solito* e non curante delle 81 curbasciate che secondo gli usi locali spettano ai musulmani eccessivi amatori di Bacco tornò a casa cotto come una mela al forno e incominciò ad attaccar lite colla moglie.

La sbornia doveva essere delle più sentimentali perchè ad un certo momento il Mohamed, cessando dallo sbraitare e dall'inveire contro la propria meta, prese l'eroica decisione di buttarsi nel pozzo e così cercare nella frescura delle acque una morte piacevole, un delizioso trapasso dalle miserie umane, dalla sbornia cocente, alle celesti beatitudini.

E così fece! Un bel salto mortale e giù nella cisterna.

Urla e strepiti della moglie. Il gridar spaventato dei vicini accorsi subito! Il sopraggiungere immediato — attratta dalle grida — della pattuglia di agenti investigativi composta del caposquadra Panico e degli agenti Amormino, Barsotti, Besair Zurgani e Amor Sciaab.

L'ubriacone strillava sospeso a metà della cisterna poichè data la stretta conformazione della medesima era rimasto incastrato, impossibilitato a muoversi colla testa quasi conficcata in una parete della cisterna e colle gambe aggomitolate dall'altra parte.

Gli agenti tentarono di estrarre il Mohamed dalla incomoda posizione, mediante delle funi che ripetutamente si spezzarono e dopo un ora di faticoso lavoro, dopo avere abbattuto il parapetto della cisterna per facilitare l'perazione, riuscirono a trarre fuori l'ubriacone tutto pesto e malconcio, conducendolo poscia all'ospedale civile ove dopo essere stato medicato di diverse escoriazioni e contusioni in tutto il corpo, rimase a smaltire la sbornia.

CORRIERE GIUDIZIARIO

Il 21 corrente si svolgerà innanzi al Tribunale Penale di Tripoli la causa contro Testi Otello e Mazzoni David soldati dell'Autoparco militare imputati di furto in danno dell'Amministrazione Militare e contro Di Giuseppe, Di Rosario, Del Greco Matilde maritata Borg e Provenzano Alfonso imputati di ricettazione.

Gli imputati saranno difesi dagli avvocati Casaccio e Cannarella.

Cronaca spicciola

La diciassettenne Hamsa Bent Atia, mentre giuocava con una sorellina, nel cortile della propria abitazione, si sedette sull'orlo d'un pozzo per riposarsi.

Ad un certo momento perdette l'equilibrio e precipitò nel pozzo medesimo.

Alle grida di spavento dell'altra sorellina accorse la madre chiamando aiuto, e così accorsero alcuni volonterosi che con le funi si calarono dentro il pozzo e trassero fuori priva di sensi la povera bambina.

Con una vettura pubblica venne trasportata all'Ospedale Civile ove venne dichiarata in pericolo di vita

* * *

Domenica sera, verso le ore 19, il Sig. Adyman Abramo di anni 60, noto commerciante di Suk el Turk, mentre si recava a casa, in Bab El Godid, venne investito da una vettura pubblica, condotta da un vetturino ebreo, e gettato per terra privo di sensi.

Accorse uno zaptiè che lo trasportò all'Ospedale Civile, ove dai sanitari gli vennero riscontrate gravi lesioni alla testa e al torace e dichiarato in grave stato.

Una grave disgrazia

Ieri, la sessantenne Messina Teresa nata Fadda da Cagliari mentre si accingeva a scendere la lunghissima scala della propria abitazione, scivolò al basso fratturandosi l'avambraccio sinistro.

Immediatamente venne trasportata all'ospedale Civile, ove venne dichiarata guaribile in 40 giorni

Prossimo arrivo di Carbone vegetale

Si annunzia l'imminente arrivo di Carbone vegetale di primissima qualità a cannelli, asciutto, senza alcun corpo estraneo; *vero carbone italiano*, da non confonderlo con altro sulla piazza, proveniente da San Stefano (Toscana).

Rivolgersi al Sig. Antonio Loffredo — Via Bastioni, N. 60.

* * *

قرب وصل فحم للشعل

AVVISO

يعلن الي الجمهور قرب وصول فحم لأجل الشعل من نوع جيد للغاية كله جعب ليس بمبلول بالماء ولا مخلوط بمواد اخرى ولكنه فحم صافي لم يدمج بغيره من الفحم الموجوه في السوق وارد من جهة سن استيفانو من توسكانا

راجعوا السنيور انطونيو لوفريدو شارع سوق النجار رقم ٦٠

Causa partenza

Oggi e domani cedesi a dettaglio mobilio casa completa Zenghet Bel Ker 21 N 1 A.

Burro per Pasticceria

all'ingrosso e al dettaglio

Il Sig. E. Michelotti, proprietario della nota PASTICCERIA GENOVESE, in Corso Vitt. Emanuele 218, avvisa chiunque voglia acquistare *burro per pasticceria*, che avendo ottenuto la rappresentanza di una importantissima Fabbrica Italiana; ha sempre a disposizione degli acquirenti qualunque quantità di BURRO, a prezzi mitissimi.

Direttore Responsabile
Avv. *M. CANOFARI*

Tip. «Nuove Arti Grafiche».

Annunzi economici

Cent. 40 la parola — Minimo L. 4.

CERA ROB EXTRA, per pavimenti e mobili.
Succ. di FANTOCCI & BERETTA

Dott. Mario Colombo

Guarigione rapida e sicura della SIFILIDE

mediante i più recenti e delicati sistemi di cura (assolutamente indolora).

Consultazioni: tutti i giorni dalle ore 11 1/2 alle 13 e dalle ore 17 alle 18 1/2.

Sciara Hassuna Pascià N. 10

Visite segretissime a domicilio a richiesta postale.

D.r Cav. C. Dell'Aria

Sciara Mzran - 7· Zenghet Suk el Htab, N. 20
Telefono N. 115

CONSULTAZIONI MEDICO-CHIRURGICHE

Gabinetto speciale per la diagnosi e la cura della sifilide con metodi clinici i più recenti e i più razionali. Iniezioni endovenose di Neosalvarsan, Silbersalvasan ecc.

Cura abortiva della blenorragia acuta; cura dei restringimenti uretrali e della goccetta militare col metodo Tomma oli.

Barracani

cercasi grossista ritiri produzione 200 barracani al giorno.

Scrivere: **CARLO PIANEZZA**
BUSTO ARSIZIO

La «Nuova Italia» si vende presso l'edicola Fichera, in Via Vittorio Emanuele, di fronte alla Divisione dei RR. Carabinieri; e a Suk el Turk, presso la Rivendita araba di tabacchi, di fronte al passaggio coperto.

Questa sera all'ALHAMBRA

L'Isola insanguinata

Grandiosa e sensazionale film di avventure

al Miramare

La Casta Susanna

Domani sera al MIRAMARE

Acqua Cheta

Società Cooperativa Lavoratori

Trasporti Marittimi e Terrestri

RAMO: Officine Meccaniche e Fonderie dei Metalli al PORTO

Tutte le lavorazioni, riparazioni, installazioni meccaniche navali e terrestri.

UFFICI PRESSO LE OFFICINE AL PORTO
o in Sciara Giama el Drug, N. 13

Preventivi - Sopraluoghi - Consigli tecnici gratuiti a richiesta di visita di lavori - Sollecite accuratissime
CONSEGNE DI LAVORO — PREZZI MODICI

LA NUOVA ITALIA

ANNO XI - N. 199 Venerdì 18 Agosto 1922 Un numero c.t 20

Abbonamento annuo L. 56 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero: Annuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20

Conto corrente con la posta

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE PUBBLICITA
TRIPOLI - Via Azizia Padiglione 'Nuove Arti Grafiche, ROMA Via Savoia, 44
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 11 e dalle 14 alle 18

EDIZIONE DELLA SERA

L'Italia si avvia verso un periodo di calma

Il Re a Valdieri - L'On. Facta a Torino

La pacificazione in Italia

ROMA, 18. — Il Ministro Taddeo ha disposto che anche nelle provincie di Ancona, Brescia e Parma le autorità trasmettano i poteri alle autorità Civili.

Il Senato approva l'esercizio provvisorio

ROMA, 17. — Il Senato ha approvato la domanda per l'esercizio provvisorio fino al 31 Dicembre p. v.; quindi si è aggiornato *sine die*.

Una Federazione Democratica a Montecitorio!

ROMA, 18. — I giornali dicono che a Montecitorio sono in corso negoziati per costituire una Federazione dei quattro gruppi democratici e del gruppo riformista.

Viene inviata una circolare ai membri dei cinque gruppi con l'invito di aderire alla Federazione Democratica.

Dopo concluso l'accordo di massima si terrebbe una grande riunione a Napoli, ove un deputato esporrebbe il pensiero comune di tutte le Democrazie.

Probabilmente verrebbe rivolto un manifesto al Paese.

Ma sarà proprio questo l'ultimo orientamento delle Democrazie?

Il Re a Valdieri

SANT'ANNA DI VALDIERI 18 — È giunto il Re Vittorio Emanuele, per trascorrere qui la villeggiatura.

L'On. Facta a Torino

ROMA, 18. — L'On. Facta, Presidente del Consiglio, è partito per Torino.

Fu salutato alla stazione dai Ministri e Sottosegretari di Stato; ed accompagnato dalle principali Autorità.

Schanzer e Paratone in Italia

MILANO, 18. — Reduci da Londra sono ritornati l'On. Schanzer e l'On. Paratore; ma, anzichè proseguire per Roma, si dirigeranno a Torino, ove conferiranno con l'On.le Facta.

Il Principe Umberto

BERGEN, 18. — La nave italiana «Francesco Ferruccio» che ha a bordo il Principe Ereditario d'Italia è partita per Cristiania.

Licenziamento di Ferrovieri

ROMA, 18. — Il Consiglio di Amministrazione delle Ferrovie dello Stato ha deliberato il licenziamento di cento undici ferrovieri; i principali responsabili dell'ultimo sciopero.

Agli altri responsabili furono inflitte punizioni varie.

La rielezione dell'on. Giolitti

ROMA, 17. — L'On. Giolitti è stato rieletto Presidente del Consiglio provinciale di Cuneo.

Per la Tripolitania

ROMA, 18. — La «Gazzetta Ufficiale» pubblica un R. Decreto del 20 Luglio, che estende alla Tripolitania e alla Cirenaica il sistema monetario, e le disposizioni riguardanti la circolazione dei biglietti di Stato e di Banca, come nel Regno.

Gli ultimi anelliti della Conferenza di Londra

LONDRA, 16. — Prima di sciogliersi la seduta plenaria della Conferenza ha esaminato la richiesta dell'Austria, per ottenere un prestito di quindici milioni di sterline, debitamente garantito.

* * *

LONDRA, 16. — I Ministri Schanzer e Paratore sono partiti per Roma.

L'Ambasciatore italiano De Martino ha offerto una colazione ai ministri inglesi e italiano.

Intervenne Lloyd George, il Cancelliere dello scacchiere, il Ministro della Guerra inglese ed altri.

I commenti sull'insuccesso di Londra

ROMA, 17. — I giornali deplorano l'insuccesso della Conferenza di Londra, ma tuttavia si felicitano per l'opera compiuta dall'On. Schanzer, il quale sostenne il punto di vista che le «riparazioni» e i debiti di guerra sono i lati indiscutibili di uno stesso problema economico-politico, che grava sull'Europa.

Massaryk a Praga

NAPOLI, 18. — Il Presidente della Czeco-Slovacchia Massaryk, dopo un lungo soggiorno a Capri, si è imbarcato per ritornare a Praga.

Per D'Annunzio

ROMA, 17. — Giunge notizia da Gardone che continuano a giungere numerosissimi telegrammi di condoglianze a Gabriele D'Annunzio da ogni parte dell'Italia e dell'Europa.

Specialmente affettuosi furono quelli della Signora D'Annunzio inviato da Parigi.

* * *

GARDONE, 17. — Il bollettino D'Annunzio dice che la temperatura è di 37.5; il respiro 18; le pulsazioni 80, 6°.

La tumefazione all'occhio sinistro si è un po' più estesa.

Il malato incomincia ad accusare spontaneamente alcune sensazioni dolorose; e risponde spontaneamente alle domande.

Le funzioni intestinali ed urinarie sono [illegible] bene.

La prognosi [illegible] più favorevole.

Le vere condizioni di D'Annunzio

ROMA, 17. — Il Prof. Bastianelli, intervistato dall'«Epoca» ha escluso qualunque dubbio che trattasi di paralisi, conseguente a un colpo apoplettico ed assicurò che di serio vi fu solamente l'urto contro la cancellata di ferro.

D'Annunzio guarirà presto ed egualmente prestissimo sarà in grado di riprendere le sue occupazioni intellettuali.

* * *

ROMA, 17. — L'On. Facta e il Sindaco di Roma hanno telegrafato a D'Annunzio, in termini affettuosi.

* * *

GARDONE, 18. — Il Bollettino della salute di D'Annunzio dice che le condizioni del polso e del respiro, nonchè la temperatura, tendono alla normalità.

La vista è salva.

Temperatura: 38,6; respiro 12; polso 58.

L'On. Augusto Murri visiterà oggi il malato.

Gabriele D'Annunzio e la Crusca

ROMA, Agosto

Gabriele D'Annunzio accademico della Crusca?

Così è. La nomina rimonta a qualche anno addietro. Giacchè si tratta di nomina fatta secondo le forme prescritte dagli statuti della incartapecorita Accademia.

Dicono dunque gli atti: «Riveduta a forma della legge prescritta dalla generale adunanza dell'anno 1905, questa operetta (Vita di Cola di Rienzo) del signor cavaliere Gabriele D'Annunzio, non osservarono in essa errori di lingua.

Così, in forza di questa relazione si dona facoltà al signor cavaliere Gabriele D'Annunzio di potersi nominare nella pubblicazione di detta sua operetta candidato perpetuo della Crusca e cognominare in conseguenza «Lo Immaturo».

L'atto porta la firma: «Il Solleciato Arcinconsolo», oltre le firme dei consoci dell'Accademia: l'Inciscranato e l'Inarrocchito: e quelle dei deputati l'Incancherito e l'Incapocchito.

La nomina fu approvata anche dal Vicario Generale del S. Uffizio di Firenze.

Colpo per capi d'arte meccanici in Roma

L'Opera Nazionale per i Combattenti ha istituito n. 30 assegni del l'ammontare di lire 500 mensili ciascuno, oltre i rimborso delle spese di viaggio, per consentire ad altrettanti ex combattenti già avviati per l'arte del meccanico, la frequenza della Scuola per capi d'arte meccanici in Roma nelle seguenti specialità di lavoro: aggiustatori meccanici, tornitori e fresatori, attrezzisti, fabbri, fucinatori fabbri-modellisti.

La Scuola, con annessa officina, che, come è noto, fu istituita dal Comune di Roma e dall'Opera Nazionale per i Combattenti nel fine di perfezionare operai già qualificati nelle industrie meccaniche, comprende un corso per capi d'arte della durata di 8 mesi, ed un corso elementare di preparazione al precedente della durata di mesi 4.

I nuovi corsi avranno inizio il 1 Ottobre 1922.

I reduci di guerra che assumano all'assegnamento di uno degli assegni possono rivolgersi per informazioni agli uffici Provinciali di Assistenza ai Combattenti o all'ufficio e Educazione e Avviamento Professionale dell'Opera Nazionale per i Combattenti in Roma Via Ulpiano, 11 tenendo presente che il termine utile per la presentazione delle domande scade il 15 settembre 1922.

Un nuovo Prestito all'Austria

ROMA, 17. — I Ministri Alleati prima di separarsi, hanno esaminato a Londra la possibilità di concedere all'Austria un nuovo prestito.

Deciderà definitivamente [illegible] della Nazioni.

La Germania riluttante a pagare

BERLINO, 17. — Per mezzo del «W. T. B.» la Germania fa conoscere che trovasi nell'impossibilità di eseguire il versamento di due milioni di sterline fissato per [illegible] mandando che versa 500 mila sterline facendo il massimo sforzo.

Un Consiglio francese

PARIGI, 16. — Si assicura che il Maresciallo Foch, e il Generale Debeney sono stati invitati a tenersi a disposizione del Consiglio dei ministri francese che si terrà oggi.

I Ministri italiani a Parigi

PARIGI, 17. — L'On. Schanzer e l'On. Paratore, con gli altri membri della Delegazione italiana alla Conferenza di Londra, sono partiti per Roma, ossequiati dall'On. Sforza, dal personale dell'Ambasciata; essi ossequiarono Poincarè.

Sequestro dei beni dell'Arciduca Giuseppe

BUDAPEST, 17. — Il Governo ha deciso di sequestrare i beni dell'Arciduca Giuseppe.

Le peregrinazioni dell'ex Kromprinz

LONDRA, 18. — I giornali hanno da Amsterdam che l'ex Kromprinz germanico ha lasciato martedì la città, per recarsi a visitare il padre a Doorn.

La guerra in Irlanda

DUBLINO, 18. — Ieri sono avvenuti scontri fra le truppe irregolari e vi furono dei prigionieri.

«Una banda irregolare fu fatta prigioniera presso Zhanuon.

Una protesta del Governo di Angora

COSTANTINOPOLI, 18. — Il rappresentante del Governo di Angora ha consegnato agli Alti Commissari Alleati una Nota contro la proclamazione, da parte del Governo Greco dell'autonomia nelle regioni occupate.

Il Governo Turco spera che le Alte Potenze obbligheranno i Greci a conformare la loro condotta alle prescrizioni del diritto internazionale.

Il comunicato del Quartier Generale delle forze alleate conferma lo accordo fra la Commissione Alleata e la Grecia, per creare una zona neutra.

Sciopero generale che cessa

MADRID, 18. — Lo sciopero generale è cessato.

Incendio a Québec

MONTREAL (Canada), 18. — Un colossale incendio divampa nelle foreste della provincia di Québec. Si lamentano dieci morti.

ثاني وزير نظارة الصناع الجميلة

IL SOTTOSEGRETARIO ALLE BELLE ARTI

رومه ١٦

عين مجلس النظار الي ثاني وزراء الصناع الجميلة جناب الوجيه سيشيليانى العضو في مجلس الاعيان

* * *

حركة الولاة في المملكة

MOVIMENTO DEI PREFETTI

رومه ١٥

امرت الحكومة بالحركة الآتية بين ولاية المملكة

والي بالمبيرى الموجود الآن علي امر نظارة الداخلية وقع تعيينه الى ولاية بولونيا

صاحب الدولة موري والي بولونيا الحالى وقع نقله الي ولاية باري

صاحب الدولة اولومبيرى والي ولاية باري الخالي وقع نقله لولاية طوريتو

بينشان الكومندور الي مدير بانك يطاليا لكوالير اوفيشالي وتشيني

وبينشان لكوالير اوفيشالى لتاج ايطاليا الي الكوالير وبنسينزوري مدير مكتب الفنون والصنايع

وبينشان الكوالير الى السنيور لوتشيانو بريل

والي الافوكات جاكمو ماركينو رئيس الكتاب في دارة البلدية

والي الافوكات بياجو بوزز رئيس جمعية المحامين

والي البروفسور بارثالوتة احد اساتذة الطب في المستشفي الماوكى

والي السنيور البروفسور بيرونى مدير المدارس للاخوة المسيحين

والي السنيور فارديناندو تروبك قومندان الباخرة براغه

والي جناب المهندس كورتيني فنزف لجميعهم تبريكاتنا الصميمية

لجنة لشرف الوجيه جوليتي

ONORANZE A G. GIOLITTI

بمناسبة اتمام الثمانين سنة لعمر جناب الوجيه جوليتي قد تاسست في ايطاليا لجنة لشرف رئيسم لاعلى تحتي جميع الاعانات في كل ايطاليا لمصد انشاء مؤسسة عالية لدراسة ابناء الفقراء حتى

وقد تاسست هذه اللجنة حتى في بلادنا وهي تتركب من الاعضاء الآتي ذكرهم

١ الكومندا تور كافريل

٢ الكوالير اوفيسيالى قوجوروعن قضاء ليبيا

٣ الكوالير نيوته عن مامورين ليبيا

٤ كوالير الفراند كوردوني حسونه باشا قرمانلي رئيس بلدية طرابلس

٥ القباطان بترياني عن قيادة الجيش الاستعماري

٦ الكوماندا تور لويجي بيللي عن غرفة التجارة

٧ المحامى بونزو عن جمعية المحامين

٨ المحامى المهندس ليقا عن جمعية المهندسين

٩ الكوالير شاتشي مدير دائرة الصحية

١٠ البروفسور قمبا عن المدارس الايطالية

١١ الكوالير محمد بك المزغنى عن المدارس القرابة

١٢ الكوالير فضيله الشيخ محمود هندى بورخيص قاضي طرابلس

١٣ فضيلة الشيخ محمد ابو الاسعاد افندى العالم مفتى الولاية

١٤ السنيور دوستانو كانشيللرى رئيس جمعية دانتى

١٥ السنيور ابراميتو فورتى عن الطائفة الاسرائيلية

١٦ السنيور بورديقه عن جمعية المامورين

١٧ السنيور زفرو عن جمعية الزراع

١٨ السنيور المحامي ماركيتو عن مامورين البلدية

١٩ السنيور زنفريتي عن غرفة العمل

وبالاجماع وقد انتخب الكوماندا تور كافريل للرياسة والي الكتابة السنيور بورديقه

* * *

تشريفات

ONORIFICENZE

علي اثر اقتراح وزير المستعمرات الوجيه امندوله بالاتفاق مع دولة الوالى الكونت وولبى قد انعم جلالة الملك بارادة مورخة في ٦ جمادى بالثيشين الآتية الى الذوات الآتي ذكرهم :

Corriere Tunisino

NELLA RESISTENZA GENERALE

Il sig. Berthoin, Capo gabinetto del Residente Generale, è stato nominato sottoprefetto.

«CAVE CANEM».

Un gran numero di cani va errando in questa stagione, attentando ai polpacci della gente. Ora parecchi di questi cani sono affetti da idrofobia. S'intuisce quindi il grave rischio cui incorre la popolazione. Le persone morsicate e colpite da rabbia sono numerose e costituiscono una impressionante percentuale nelle statistiche dell'Istituto Pasteur.

LA FABBRICAZIONE DEI FEZ E DELLE SCESCIE.

Il monopolio della fabbricazione dei fez e delle sceccie in Tunisia è riservato allo Stato che delega l'esercizio esclusivamente alla corporazione degli scarsi.

PER LA DEFICIENTE RACCOLTA DEI CEREALI

Il Direttore delle Finanze è stato autorizzato ad aprire nei conti della tesoreria di stato un capitolo nel quale saranno iscritti gli anticipi di qualsiasi natura necessari alle operazioni di vettovagliamento della popolazione civile, agli acquisti di sementi, di sostanza e di ogni altra operazione eccezionale derivante dalla deficiente raccolta dei cereali.

GLI ITALIANI NELLE COLONIE FRANCESI

Dal censimento fatto dal commissariato generale dell'emigrazione è risultato che nelle colonie francesi si trovano complessivamente circa 122 mila italiani distribuiti come segue:

AFRICA — In Algeria 37.000 (?), con tre associazioni, in Tunisia circa 85.000 con 5 associazioni, scuole, collegi, ospedali e associazioni nel Senegal, Dahomey, ecc.

ASIA (Indocinalese) nessun italiano nelle altre colonie francesi dell'Africa, comprese le isole di Madagascar e Reunion.

ASIA — Vivono nella Cocincina una sessantina d'italiani. Nessun italiano si trova nelle colonie francesi d'America Guyana fr., Is. Martinica e Guadalupa.

IL CAVO TELEGRAFICO TUNISI-MARSIGLIA RIATTIVATO.

Il cavo telegrafico Tunisi Marsiglia che era interrotto dal 28 giugno u.s. è stato riparato dal piroscafo Cablier» «Emile Bandot», ciò che ha permesso la ripresa del traffico su questo cavo.

Il cavo resta tuttavia colpito «di una forte perdita» che diminuisce notevolmente il rendimento.

RIMEDI IN ITALIA

L'egregio sig. Italo Capellano, che già col concorso dell'Associazione Italiana pel Movimento Forestieri ebbe occasione di dirigere una importante carovana di turisti a Taormina e a Siracusa parte per l'Italia dove prenderà gli opportuni accordi per una eventuale gita da effettuarsi nella primavera dell'anno venturo.

La prossima escursione fissata dal comitato comprenderebbe Palermo, Segesta, Napoli, Roma e ritorno.

راى الاعتماد في الحكومة

FIDUCIA AL GOVERNO

صادق مجلس عين المملكة بالاجتماع علي الامر اليومى المتقدم من طرف عضو مجلس الاعيان الوجيه مانروي في عطاء راى الاعتماد الكلي لي حكومة

* * *

وصول الوجيه شنشر في ميلانو

LON SCHANZER A MILANO

عاد كل من الوجيه شنشر ناظر الداخلية والوجيه باراتورى من باريز ووصلا الى مدينة ميلانو وقد داوما سفرهما الي مدينة طوريتو حيث سيجتمعا صبحية الغد مع رئيس مجلس النظار الوجيه فكته

NOTE IN MARGINE

Villeggiatura.. Tripolina!

Poichè il mare non basta a confortare i miei spiriti stanchi, mi ritrovo nel giardino pubblico dove trascorrerò la mia villeggiatura pomeridiana.

Posizione ottima: volgetevi attorno; questo è il dono che spetta al cittadino di buona volontà. Aperture d'orizzonte così bene colorate dal capriccioso crepuscolo che la luna potreste aspettarla al varco da parecchie parti; — la luna che alle nove precise, come tutti i primi numeri dei teatri di varietà, compare al proscenio annunziata dal primo colpo di grancassa. Rotonda paciocona, che potrebbe restare attaccata, come un vecchio aquilone, ai ciuffi di qualche palma dei dintorni comare soddisfatta uscita a sorvegliare i movimenti fiacchi e disincantati dei visitatori crepuscolari.

Ed io mi rendo conto che bisogna affettare un bel contegno e resistere alla tentazione di buttarsi a giacere su uno di quei piccoli pratelli circondati dalle aiuole verdi

«I giardini pubblici sono affidati soprattutto alla sorveglianza dei cittadini», ed io non posso, purtroppo, rinunciare a questa onerosa oltadinanza sotto la cappa del cielo. Ma anche se volessi, non potrei contravvenire alle ordinanze municipali, che fra tutte le disposizioni hanno preveduta anche quella che proibisce il transito dei cani sciolti. Se mi distendessi sull'erba, la luna che si margenta e striscia salendo senza allumacare la volta celeste, mi sembrerebbe una favolosa coltella di ghigliottina.

Cammino per i viali.

Cammino dondolomi aspettando che il quadrante del mio *longines* segni l'ora di cena, l'ora della fine della villeggiatura di questa sera. A spetto e mi svago strappando, circospetto, qualche piccola rama dagli oleandri copiosamente fioriti.

L'attesa diventa tormentosa: ho una voglia matta di evadere da questa ricreazione dello spirito. . . .

Disavvedutamente turbo le pose plastiche di qualche coppia infrascata.

Divina libertà, forse ti troverò dipinta sulla cartolina illustrata, azzurra, di un mare all'acquarello!

X

Corriere Tripolino ...

Da un giorno all'altro

CALENDARIO

Venerdì 18 agosto 1922 – 230-135

S. Elena.

Onomastico di S. M. la Regina d'Italia.

Domani: S. Giacinto.

L'onomastico di S. M. la Regina Elena

Oggi ricorre l'onomastico di S. M. la Regina d'Italia.

La Regina Elena che ha apportato al trono d'Italia l'ornamento di tutte le sue grandi virtù, è adorata e benedetta dal popolo italiano che vede in Lei la confortatrice Augusta che sa, con prodigalità veramente sovrana, largire la luminosità del suo sorriso, il fascino della sua parola in una ad ogni aiuto morale e materiale

Oggi tutta l'Italia la festeggia, ed al coro augurale che oggi si diparte per tutta la Madre Patria uniamo anche la nostra voce: giungano alla amata Sovrana le espressioni di gioia di quanti vivono in queste terre.

Convocazione di "Napoletani,,

Lunedì 21 corrente alle ore 19 sono invitati tutti i napoletani e simpatizzanti a riunirsi nella Cappelleria del Sig. Carmelo Nunzio in Via Vittorio Emanuele III° gentilmente concessa per discutere il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

Nomina di un nuovo Comitato, in sostituzione del dimissionario per la festa di Piedigrotta a Tripoli nel prossimo autunno.

Un gruppo di Napolitani e simpatizzanti

Fin qui quanto ci ha comunicato un «gruppo di napoletani» residenti a Tripoli.

Per conto nostro non possiamo che seguire con simpatia un serio movimento che, senza secondi fini, si proponga di rompere la monotonia dell'autunno tripolino, con serie di feste bene organizzate, e decorose.

Comunque ci riserviamo altri commenti, non appena conosceremo qualche cosa di più preciso.

Partito Popolare Italiano
(Sezione di Tripoli)

Riceviamo e pubblichiamo:

Tutti i tesserati sono invitati a concorrere alla sottoscrizione, indetta dalla sezione del Partito Popolare di Cremona, allo scopo di ricostruire la Casa dell'On. Miglioli

Questa Sezione ha già chiesto al Comitato Provinciale del P. P. di Cremona una ampia e documentata relazione sui fatti colà avvenuti; e tale relazione sarà resa pubblica, non appena perverrà in modo da sfatare ogni versione non conforme al vero.

La Sezione del Partito Popolare di Tripoli.

Polizia Annonaria

Nel mese di luglio u. s. l'Ufficio Municipale d'igiene, svolgendo la sua attività nei riguardi dell'igiene degli alimenti e delle bevande, ha visitato N. 525 esercizi, dei quali N. 53 riflettenti pane, farina e paste; N. 80 spacci di frutta ed erbaggi, e ciò oltre l'ispezione giornaliera ai mercati, alle macellerie ed alle pescherie.

Si sono sequestrati Kg. 1928 di frutta, Kg. 89 di carne, Kg. 70 di pesce, litri 50 di latte fresco.

Sono stati prelevati i seguenti campioni che poi furono inviati al laboratori per le analisi: Pane (38) — Paste alimentari (7) — Farina (8) - Latte (3) - Vino (1) Gazzose (4) — Cacao (1).

Sono state, infine, accertate N. 12 contravvenzioni al regolamento generale Sanitario

La questione del pane

Il trucco è scoperto

La Commissione Municipale e quella Annonaria, in seguito alle richieste avanzate in questi ultimi giorni da un gruppo di fornai che reclamavano l'aumento del pane da lire 1.80 a lire 2.10, stabilirono di eseguire uno esperimento di panificazione e controllare così l'esattezza dei dati presentati dai fornai predetti, specialmente quelli relativi al [illegible] panificazione ed alla resa.

E così domenica sera il Commissario Municipale cav. uff. Pisano, il Presidente della commissione Annonaria comm. Mazzolani col commissario Zangretti, il cav. Legnani del Municipio e il signor Miccicacchi capo panettiere della Sussistenza militare, si recarono improvvisamente al Panificio dei fratelli Pugliese in Sciara Zavia e richiesero ai proprietari di eseguire gli esperimenti.

Preparato tutto l'occorrente venne eseguito un primo esperimento con farina di Marsiglia marca Palazzo che vale attualmente su piazza lire 180 a quintale. Tale esperimento, eseguito colle più scrupolose regole d'arte, dette una resa di Kg. 125 di ottimo pane che al prezzo di lire 1,80 al chilogrammo importa lire 225 al quintale con un utile lordo di lire 45 sul costo della farina.

Il secondo esperimento venne eseguito con una miscela composta di Kg. 50 di farina di Marsiglia marca Palazzo da lire 180 e Kg. 50 di farina di 1ª qualità, di Genova che vale oggi su piazza lire 170 al quintale e quindi una lavorazione di un quintale di farina al costo medio di lire 175, che produsse Kg. 126.300 di pane per un importo di L. 227.34 e quindi con un utile lordo di Lire 52.30.

Il terzo esperimento, fatto con miscela di Kg. 50 di farina di Marsiglia marca Palazzo da lire 180 e Kg. 50 farina marca zero di Siracusa che vale oggi qui lire 176 — e quindi con prezzo medio di lire 178 — dette Kg. 128 di buon pane per un importo di L. 230.40 ed un utile lordo di L. 52.40.

Una constatazione molto importante che potette fare la prefata Commissione fu quella che per la cottura dei tre quintali di pane occorsero appena L. 21 di legna; cifra che si distanzia enormemente dalle 80 lire indicate da alcuni fornai a giustificazione del richiesto aumento e che il consumo delle *pale* si riduce quasi a zero, tanto è vero che nessuna pala si ruppe in quella notte. Eppoi; chi si intende un pò di tali cose sa bene che una pala basta benissimo per dei mesi prima di logorarsi e rendersi inservibile.

Fu inoltre rilevato che le spese di lavorazione oscillano dalle 10 alle 12 lire a quintale e che le altre spese accessorie di luce, fitto ecc. si riducono a 4/5 lire al quintale.

Messe così nei loro giusti termini le spese, la resa delle farine, si ha matematicamente il seguente risultato:

1° *esperimento*: utile lordo lire 45; spese massime lire 25; utile netto lire 20.

2° *esperimento*: utile lordo lire 52.30; spese lire 25; utile netto lire 27.30.

3° *esperimento*: utile lordo lire 52.40; spese lire 25; utile netto lire 27.40

I tre esperimenti - eseguiti in 12 ore durante le quali la Commissione mai si assentò dal Panificio — furono fatti coll'impiego di acqua strettamente necessaria e controllata. Se si considera che l'esperimento fatto senza controlli da altri fornai con pura farina marca Palazzo, dette una resa di soli 20 Kg. di pane su di un quintale di farina lavorata, vien fuori da se che tale risultato dovette essere artificioso. E la tecnica del Signor Pugliese e del signor Miccicacchi non può essere sospettabile e secondo il loro giusto giudizio si può affermare, senza tema di essere smentiti, che nella lavorazione del pane comune a grosse forme di mezzo chilo non vi può esser resa inferiore al 25 per cento.

Bene dunque ha fatto la Commissione Annonaria a presenziare esperimenti di così grande importanza, che metteranno una buona volta fuori discussione le lamentele artificiose di alcuni panettieri, e siamo sicuri che l'Amministrazone Municipale saprà su questo argomento mettere le cose a posto

E' da richiamare l'attenzione delle Autorità sulla opportunità di calmierare le farine per panificazione onde evitare artificiosi rialzi.

Ci si assicura che c'è in Tripoli chi ha requisito tutta la farina di Marsiglia «Marca Palazzo» che era sulla piazza (oltre 3 mila sacchi) al prezzo di lire 178/180 il quintale e sta rimettendola fuori al prezzo di lire 182/185 al quintale.

E' necessario quindi prevenire e reprimere certe speculazioni. Vi sono attualmente su piazza dai 6 ai 7 mila sacchi di farina che potrebbe subire aumenti artificiosi.

E sembra proprio che siano alcuni commercianti di farine che premono sui fornai per indurli ad ottenere aumenti sul prezzo del pane, aumenti che poi si ripercuoterebbero sul prezzo delle farine –

Bisogna aventare certi artifici e mostrare un po' i denti a certe sanguisughe

Cronaca Teatrale : ::

AL MIRAMARE

Non crediamo si possa pretendere di più sia dalla Impresa Rodino e Salinos sia dalla Compagnia «*Città di Roma*».

Il pubblico che tutte le sere gremisce il teatro non lesina i suoi applausi ai bravi artisti i quali tutti si adoperano per offrire a Tripoli spettacoli meritevoli di approvazione, riuscendovi perfettamente

Lo spettaccolo di ieri sera segnò un altro bel successo della Compagnia.

Nella «Casta Susanna» ieri sera la compagnia Bonomi dette ancora una volta prova della sua organicità.

La *Marcella Renart* fu una *Casta Susanna* efficacissima: colla sua *verve* solita, colla sua impareggiabile amabilità seppe entusiasmare il pubblico che l'applaudì senza risparmio.

Ottimo il comico *Fleurville che fu* un degno compagno della Renart.

Bene pure tutti gli altri.

L'orchestra al solito bene affiatata e ben diretta dal bravo maestro d'Arpino

Molto bene intonati i cori.

Questa sera avremo il delizioso capolavoro del Petri «acqua Cheta».

R. UFFICIO AGRARIO
SEZIONE METEREOLOGICA

Osservazioni del giorno 17-8-1922

STAZIONI:

Tripoli, temperatura:
Massima 29.9 minima 24.2 D. vento N
Acqua Stato ser.

Azizia temperatura:
Massima minima vento SE
Acqua Stato cielo ser.

Sidi Mesri temperatura:
Massima 32.5 minima 19.8 Vento NE
Acqua Stato cielo ser.

Zuara, temperatura:
Massima 36,0 minima 22.0 D. Vento NE
Acqua Stato cielo ser.

BENGASI: 761.00 mm. - Cielo sereno - E - bava - Mare lg mosso - Atmosfera semifosca.

Il Direttore dell'Osservatorio
F.to FANTOLI

Alhambra

LETTERA CHIUSA è il titolo che racchiude tutta una trama drammatica, tutta una pagina di vita con i suoi dolori le sue disillusioni ed i suoi pochi sorrisi; TILDE TELDI è la simpatica artista maestra di grazia e d'eleganza che supera il difficile compito d'interpretare questo capolavoro rilevandone magnificamente in un vero trionfo d'arte tutte lesfumature ora drammatiche ora sentimentali contenute in questa alta concezione artistica. Per riconoscere tutta l'arte squisita di Tilde Teldi basterà ricordare Mamam Colibri. Ma da allora la simpatica artista ha fatto grandi passi verso la gloria dell'arte e gli spettatori che si recheranno stasera al Cinema e che s'entusiasmarono alla prima interpretazione avranno agio di riconoscere quanto più grande sia oggi la Teldi specialmente in questo capolavoro della Photo Drama che maggiormente s'adatta alla psiche dell'artista.

Stasera dunque tutti al Venerdì Chic all'Alhambra che si annunzia eccezionale e ricco d'attrattive.

Quanto prima LA NOTTE CHE DORMII SOTTO LE STELLE

Gran Caffè "Italia,,
Sala "Cantone,,
Quartetto diretto dal
Prf. Francesco Calandro

PROGRAMMA

Programma di questa sera

1. — Forneris — Marcia — Zanobia,
2. — Herman — Overture — Couronne d'or
3. — Tellam — Valse — Nice-station;
4. — Marenco — Ballo Exelsior (Parte seconda)
5. — Billi — Serenata interrotta.

PARTE SECONDA

6. Ranzato — Intermezzo — Promenade des elegantes.
7. Donizetti — Fantasia — La Favorita;
8. — Frontini — Minuetto;
9. — Tschaikousky — Chant saus Paroles;
10. — Carosio — Tmo-sty - Flirtation — Rag.

Caffè-Concerto "Mazzocca,,

Questa sera concerto orchestrale dalle 20.30 alle 23.30

Causa partenza

Oggi e domani cedesi a dettaglio mobilio casa completa Zenghet Bel Ker 21 N. 4 A

Burro per Pasticceria
all'ingrosso e al dettaglio

Il Sig. E. Michelotti, proprietario della nota PASTICCERIA GENOVESE, in Corso Vitt. Emanuele 218, avvisa chiunque voglia acquistare *burro per pasticceria*, che avendo ottenuto la rappresentanza di una importantissima Fabbrica Italiana; ha sempre a disposizione degli acquirenti qualunque quantità di BURRO, a prezzi mitissimi.

Annunzi economici
Cent. 40 la parola — Minim. « L. 4.

MOTHERSILL'S SEASICH REMEDI. — Sicuro rimedio contro il mal di mare
Succ. di FANTOCCI & BERETTA

Direttore Responsabile
Avv. *M. CANOFARI*

Tip « Nuove Arti Grafiche ».

. MIRAMARE .
Grande Compagnia
d'Operette
'Città di Roma,
diretta dal
Cav. UMBERTO BONOMI

Questa sera
rappresenterà

ACQUA CHETA

in 3 atti

Casa di salute del Prof. ONORATO
per chirurgia, ostetrica e malattie gola, naso e orecchi.
Laboratorio specializzato per la diagnosi e cura della sifilide e per esami del sangue, delle urine, degli sputi, ecc
Cure elettriche - Raggi X - Radium
Consultazioni tutti i giorni dalle 8 alle 10 e dalle 16 alle 18, via Mizran 51.

Cura rapida, sicura e segreta della
SIFILIDE
In tutti gli stadi senza ricorrere a dolorose iniezioni. Scomparsa immediata di qualunque manifestazione con le insuperabili pillole
SIFILSAN
Formola del Dott. Prof. CAMUSSO
L. 11 al flacone, per posta L. 1.80 in più - Tre flaconi L. 23 franco di porto Rimessa anticipata.
INDUSTRIA FARMACOLOGICA ITALIANA
Via Ghilini N. 20 - ALESSANDRIA

.. CUORE ..
MALI E DISTURBI RECENTI E CRONICI GUARISCONO COL «*Cordicura Candela*» DI FAMA MONDIALE. MIGLIAIA DI GUARIGIONI. IN TUTTE LE FARMACIE OPUSCOLO GRATIS.
INSELVINI & C. - MILANO

Dott. Mario Colombo
Guarigione rapida e sicura della
SIFILIDE
mediante i più recenti e delicati sistemi di cura (assolutamente indolora).

Consultazioni: tutti i giorni dalle ore 11 1/2 alle 13 e dalle ore 17 alle 18 1/2.

Sciara Hassuna Pascià N. 10
Visite segretissime a domicilio a richiesta postale.

La «Nuova Italia» si vende presso l'edicola Fichera, in Via Vittorio Emanuele, di fronte alla Divisione dei RR. Carabinieri; e a Suk el Turk, presso la Rivendita araba di tabacchi, di fronte al passaggio coperto.

Questa sera all' ALHAMBRA
Gran Venerdì chic
Lettera chiusa

Pubblicità: **RAFFAELLI - MILANO (29)**
S. Gregorio, 35

DEPOSITO di Chianti Ruffino

Grande Distilleria di Alcool a Vapore e Fabbrica di Liquori e Sciroppi
.. C. CURTI & C. ..
VIA RICCARDO, 129 - TRIPOLI - VIA RICCARDO, 129

DEPOSITO di Chianti Ruffino

LA NUOVA ITALIA

ANNO XI - N. 200 — Sabato 19 Agosto 1922. Un numero c.t 20

Abbonamento annuo L. 56 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero: Annuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20

Conto corrente con la posta

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITA
TRIPOLI - Via Azizia Padiglione 'Nuove Arti Cratiche, ROMA Via Savoia, 44
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 11 e dalle 14 alle 16

EDIZIONE DELLA SERA

La Tunisia antica

La conferma delle relazioni fra arte cartaginese e arte "siciliota,,

Riportiamo dall'«Unione» il seguente articolo, assai notevole nei riguardi archeologici della Tunisia mettendo in luce le antichissime relazioni fra arte siciliana, ed arte Nordafricana:

Il prof. Biagio Pace, venuto in Tunisia in missione riporta il migliore e più grato ricordo dell'accoglienza che gli hanno riserbato i signori Poinssot e Lanthier, che con tanto zelo presiedono alle sorti dell'archeologia tunisina e la cui competenza scientifica è ormai meritatamente nota nel campo degli studiosi.

Essi si sono prodigati senza risparmio per essere utili all'ospite col quale sono stati stretti cordialissimi rapporti di amicizia e sono stati precisati fermi propositi di collaborazione scientifica.

L'impressione del prof. Pace che in Tunisia, per quanto ha riguardo alle ricerche, ai lavori di scavo ed a quelli di restauro, si è compiuta un'opera, sotto ogni aspetto, commendevole. Egli torna in Italia colla più schietta ammirazione per la prodigiosa rinascita di Dugga, che per l'imponenza e per l'armoniosa bellezza, il Pace, esperto dell'Oriente, riavvicina volentieri a Baalbech.

Col Lanthier, che ha una conoscenza profonda delle antichità spagnole, il prof. Pace attenderà ad un lavoro d'assieme sulla ceramica punica, nel quale egli apporterà l'esperienza derivatagli dalla conoscenza dei risultati degli scavi operati in Sicilia e in Sardegna, indispensabile per una giusta valutazione della importanza dei risultati acquisiti in Tunisia.

I due studiosi hanno scelto la «ceramica», perchè fra gli avanzi di antichissime età, quelli di ceramica sono indistruttibili e presso popolazioni di non accentuata individualità artistica assumono una forma speciale, sicchè si può dire di essa che sono, rappresentano come il suggello diconoscibile d'una civiltà.

Altro lavoro da svolgersi in collaborazione fra il Pace ed il Lanthier, sarà la redazione di una pianta archeologica cartaginese, con criteri scientifici, utilizzando la grande, frammentaria e perciò troppo dispersa bibliografia punica, a cui fra gli altri ha portato un così autorevole contributo uno studioso insigne, che meriterebbe di essere più largamente conosciuto, il padre Delattre. Già di questo lavoro, d'importanza straordinaria per le indagini puniche, sono state gettate le basi fra i due eminenti studiosi.

Il prof. Pace era venuto in Tunisia per studiare le relazioni fra la civiltà cartaginese e quella fiorita sulle rive orientali della Sicilia. Orbene, l'esame diretto dei materiali gli ha dato modo, di constatare la funzione che la civiltà greca ha avuto su certe manifestazioni artistiche cartaginesi.

Fra gli avanzi della prima cinta di mura di Dugga, poco conosciuti e poco studiati finora, il Pace ha riscontrato elementi di fortificazioni che è da ritenersi siano stati eseguiti da operai greci o almeno sotto il loro influsso.

I rapporti, comunque, culminano sopratutto nelle statuette funerarie dei cartaginesi, nelle quali è indiscutibile il segno dell'arte siciliana.

Tali rapporti da prima erano stati ammessi dagli studiosi, ed in un secondo tempo vennero contestati ed addirittura negati. Ma il Pace è fermamente convinto della loro consistenza, ed i risultati delle sue indagini e le conclusioni persuasive a cui esse l'hanno portato, egli illustrerà in un rapporto all'Accademia dei Lincei.

I capisaldi della dimostrazione di tale stretta aderenza fra arte punica e arte siciliota sono i seguenti:

a) Certi caratteri somatici delle statuette, specialmente per quel che concerne le facce dalle guance piene, nelle quali si riscontra una caratteristica propria dell'arte siciliota del quarto secolo avanti Cristo;

b) L'estremo realismo nella rappresentazione delle figure: vedansi per esempio i piedi. Ora, gli artisti siciliani si sono sempre differenziati appunto per questa loro ricerca realistica e la conseguente, accurata traduzione artistica. Si ricorda, a riprova di questa potenza d'espressione realistica, la celebre rima metopa d'Ercole e di Giunone, derivata dal tempo di Selinute.

Bastano questi rapidi accenni per rilevare l'importanza dei risultati conseguiti dal Pace nella sua missione in Tunisia, durante la quale, conducendo altre ricerche in un'era artistica meno lontana, egli ha potuto pure rivolgere la sua attenzione, in una proprietà d'un colono in territorio di Thuburbo minor, ai resti d'un grande villaggio romano, con frammenti di iscrizioni latine.

Il Pace, mentre esprimeva la sua riconoscenza per i due studiosi francesi, la cui cortese collaborazione gli è stata di prezioso ausilio, ci riconfermava la profonda indimenticabile impressione che egli riporta dell'accoglienza cordialissima trovata nella colonia italiana. Viaggiando nel Mediterraneo, soffermandomi in varii centri ove son nuclei d'italiani, ho trovato *degli* amici; a Tunisi, ho invece, trovato *gli* amici. Tutti, dal professionista agli operai, mi sono stati prodighi d'una squisita benevolenza, che mi ha sinceramente commosso».

C. M.

وزراء حكومة ايطاليا في باريز

I MINISTRI ITALIANI A PARIGI

باريز ٧

سافر في رومه كل من وزير الخارجية لوجيه وشسر ولوجيه بارتوري وغيرهم من اعضاء لوفد الايطالي في مؤتمر لوندره وبعد ان حيو الصدر بوانكاري وادعهم سفير حكومة ايطاليا الوجيه اسفورسه مع رجال السفارة

(عزل مامورين السكه الحديدية

LICENZIAMENTO DEI FERROVIERI

رومه ٨

قرر مجلس الاداره السكك الحديدية دولية عزل مائة واحدى عشر مامور من مامورين السكك الحديدية لانهم امسوا عن الاضراب عن العمل الذي وقع اخيرا

وبقية المسوولين قد وقعت مجازاتهم بصورة مختلفة

Un manifesto per la chiamata alle armi della classe 1902

Importanti colloqui politici

TORINO, 19. — L'On. Facta è giunto ieri sera a Torino; ed ebbe subito un colloquio con Schanzer e con Paratore, i quali riferirono sulla Conferenza di Londra.

L'On. Facta ha espresso ai due Ministri la sua più viva soddisfazione per la loro condotta, conforme al punto di vista del Governo Italiano.

Ritorna l'On. Giolitti

TORINO, 19. — L'On. Giolitti reduce dalla Svizzera ha avuto un lungo colloquio coll'On. Facta in ordine all'attuale situazione interna, poscia proseguì per Cavour.

Ministri in viaggio

TORINO, 19. — S. E. il Presidente del Consiglio on. Facta è partito per Pinerolo.

I ministri Schanzer e Paratore proseguiranno per Roma questa sera.

Schanzer e Paratore

MILANO, 18. — I Ministri Schanzer e Paratore sono partiti per Torino, ove si incontreranno con l'On. Facta.

Le dimissioni dell'on. Lanza da delegato presso la Società delle Nazioni

ROMA, 19. — Sempre secondo la «Tribuna» l'On. Lanza di Scalea si sarebbe dimesso da delegato italiano presso la Società delle Nazioni.

L'onomastico della Regina Elena

ROMA, 19. — Ricorrendo ieri l'onomastico della Regina Elena, tutta la città fu imbandierata, e si ebbero manifestazioni di gioia.

Da ogni parte giunsero all'Augusta Signora telegrammi d'augurio.

Notevoli quelli del Presidente del Consiglio; del Sindaco; della Deputazione Provinciale, e di molte altre Autorità.

D'Annunzio migliora

ROMA, 19. — La Tribuna riferisce un'intervista col professor Cirincione reduce da Gardone.

L'illustre clinico assicurò che il Poeta può dirsi entrato nel sicuro periodo di convalescenza, essendo ormai superato qualunque pericolo.

La forte fibra consentirà a D'Annunzio la guarigione completa, ma sarà tuttavia indispensabile un lungo periodo di riposo perchè le lesioni prodotte dalla caduta furono piuttosto gravi.

Chiamata alle armi

ROMA, 19. — Una circolare pubblicata sul «Giornale Militare» odierno dispone la chiamata alle armi delle reclute del secondo semestre del 1902; e di quelle appartenenti alle nuove provincie delle classi 1901 - 1902.

La chiamata era già stata disposta per il 20 Luglio u. s.; e fu rinviata ad epoca da destinarsi.

Ora si è stabilito che abbia inizio dal 4 Settembre p. v., e venga limitata alle reclute con fermata ritolta e per quelle residenti all'estero.

L'inaugurazione dei lavori del Comitato interministeriale dei traffici triestini

TRIESTE, 19. Salata, capo dell'ufficio centrale delle nuove provincie, inaugurò i lavori del Comitato interministeriale dei traffici triestini alla presenza delle Autorità, di numerosi deputati, di spiccate personalità del commercio e dell'industria, e di vari funzionari in rappresentanza del Ministero e delle Ferrovie dello Stato.

Salata pronunziò un applauditissimo discorso improntato al più fervido patriottismo. Terminò dicendo che Trieste, col suo avvenire, prepara una parte preziosa ed indispensabile dello stesso avvenire d'Italia.

Come l'Italia dalla fedele invocazione di Trieste trasse gli auspici per la grande impresa rinnovatrice delle sue glorie, sa pure che Trieste nulla può chiederle che sia contrario al supremo interesse della Nazione.

La Commissione per le riparazioni

PARIGI, 19. — La commissione per le riparazioni decise di pregare Bradburg membro della commissione stessa e Mauclero presidente del Comitato delle garanzie di recarsi a Berlino per chiedere al Governo tedesco alcune informazioni.

I giornali ritengono che questo procedimento affretterà le trattative col governo e permetterà alla Commissione di prendere decisioni concrete in ordine alla risposta da dare alla domanda di moratoria.

Riluttanze Tedesche

PARIGI, 18. — Una nota ufficiosa dice che la Commissione per le Riparazioni si riunirà domani.

Probabilmente ascolterà le dichiarazioni dei Delegati Tedeschi, in ordine alle richieste, ma non darà una risposta prima di venerdì.

Il Governo Francese è disposto ad agire in conformità della decisione della commissione delle riparazioni, se la decisione non sembrasse equa e violasse lo spirito, se non la lettera del Trattato, rifiuterebbe di constatare che l'inadempienza della Germania è in contestabile.

Il Gabinetto Francese applicherebbe di propria iniziativa il controllo economico e finanziario della Germania.

Imposizioni alla Germania

PARIGI, 19. — I giornali hanno la Bruxelles che il Ministro Delacroix esporrà probabilmente alla Commissione delle riparazioni il suggerimento fatto da Teunis a Londra, col quale si tende a stabilire che i pagamenti della Germania sarebbero differiti fino alla Conferenza di novembre; ma che nel frattempo la Germania dovrebbe addebitarsi consegnando alla Commissione effetti garantiti da firme commerciali.

Un'altra Conferenza a Bruxelles

LONDRA, 19. — Lo «Standard» afferma che indipendentemente dalle trattative in corso col Governo Francese, una riunione di rappresentanti dei Governi Alleati avrà luogo a Bruxelles nel prossimo novembre.

Per l'Igiene internazionale

GINEVRA, 15. — Il Comitato di igiene della Società delle Nazioni ha accettato l'offerta di 6000 dollari della Fondazione Rockfeller, per gli scambi fra il personale sanitario dei vari paesi; e 30.000 dollari per inchieste di carattere igienico.

Rimpatrio di 25 mila soldati francesi

PARIGI, 19. — I giornali annunziano che il rimpatrio di 25 mila uomini dell'esercito del Levante è del tutto terminato.

احتجاج من طرف حكومة انقره

UNA PROTESTA DEL GOVERNO DI ANGORA

اصطنبول ١٨

سلم ممثلي حكومة انقره الي الكوميسيرين السامين لدول التحالف نوطة ضد الاذاعات التي قامت بها حكومة اليونان وضد الاستقلال المعطى الي الجهات الواقع اشغالها فالحكومة التركية تومل بان الدول العظمى ستجرى علي تاييد خطتهم وعلي احترام الحقوق الدولية والبلاغ الذى نشرته القيادة العمومية لقوات دول التحالف يوييد الاتفاق بين اللجنة التحالفية وبين حكومه اليونان في احداث منطقة محايدة

...

مجلس فرانساوى

UN CONSIGLIO FRANCESE

باريز ١٦

يوييد بان كل من الماريشال فوج والجنرال دى قوت قد وقع استدعاوهما لكى يبقيا تحت امر مجلس النظار الفرانساوى الذى سينعقد في هذا اليوم

عيد جلالة الملكة ايلينة

L'ONOMASTICO DI S. M. LA REGINA.

كان يوم الامس يوم عيد جلالة الملكة ايلينة الملكة المحبوبة من جميع الشعب لما اشتهرت به من الفضل والاحسان وقد لبست البلاد حلة الابتهاج وزينت الازقة والقصور بالاعلام المثلثة دليلا علي ما لجلالتها من عظيم الاحترام في كل النفوس وقد وردت البرقيات من انحاء ايطاليا دالة على ان الشعب الطلياني قد اشترك في السرور بعيد مليكته المحبوبة

لاجل القطر الطرابلسي

PER LA TRIPOLITANIA

رومه ١٨

نشرت الجريدة الرسمية الامر الملوكى المورخ في ٢٠ لوليو التي تهتد به الى القطر الطرابلسى الى قطر برقه كيفية التقود والاوامر المتعلقة بروجان اوراق الحكومة النقدية واوراق البنوك كما في المملكة

...

مجلس الاعيان يصادق علي الميزانية الموقة

IL SENATO APPROVA L'ESERCIZIO PROVVISORIO

رومه ١٧

صادق مجلس الاعيان علي طلب الميزانية الموقتة الى نهاية ٣ من شهر دسمبر الاتي ثم علق جلساته الي مدة لم يقع تعيينها

...

جلالة الملك في ولديرى

IL RE A VALDIERI

ولديرى ١٨

وصل جلالة الملك ويتوريو عمانويل الى ولديرى لكى يقضي مده في ربوعها الجميلة

...

الوجيه فكته في مدينة طورينو

L'ON. FACTA A TORINO

رومه ١٨

يسافر رئيس مجلس النظار جناب الوجيه فكته الى مدينة طورينو

وقد حياه علي المحطة الوزراء ونواب النظار وقام باحترامه جم من اكبر رجال الحكومة

...

تجديد انتخاب الوجيه جوليتي

LA RIELEZIONE DELL'ON. GIOLITTI.

رومه ١٧

وقع انتخاب جناب الوجيه جوليتي من جديد الى رياسة مجلس ولاية كونيو

(طبعت بمطبعت نوى ارتقرافيكي)

Note Bengasine

Nostra corrispondenza particolare

BENGASI, Agosto.

Di motu proprio di S. M. il Re il Reggente del Governo commendator Luigi Pintor è stato insignito della Commenda della Stella d'Italia.

La notizia è stata accolta qui con vero piacere ed occorre rilevare il significato particolare di tale concessione, poichè siffatta alta onorificenza viene eccezionalmente conferita ai cittadini metropolitani in riconoscimento di spiccate benemerenze.

* * *

Gli articoli pubblicati nell'*Avvenire d'Italia* a riguardo della situazione in Cirenaica sono seguiti qui da tutti con vero interesse e viene da tutti riconosciuta la profonda conoscenza di cose coloniali in chi scrive quegli articoli.

E giustamente l'articolista fa rilevare che le dichiarazioni dell'on. Amendola in Senato non sembrano dimostrare che — almeno nei riguardi della Cirenaica — il giovane e intelligente Ministro abbia tirato dei risultati considerevoli dal suo viaggio e che abbia veduto solamente l'aspetto delle cose senza penetrare un pochino più addentro.

Tali considerazioni erano già state fatte e gli stessi apprezzamenti ribaditi dal locale «*Corriere della Cirenaica*».

Si attendono con interesse altre corrispondenze sull'importante quotidiano *popolare* di Bologna.

* * *

I postelegrafonici sono nuovamente in agitazione per causa della loro esclusione dai recenti provvedimenti accordati al personale di ruolo delle altre amministrazioni statali.

Le proteste dei postelegrafonici sono giustissime e speriamo che il Governo elimini una buona volta le cause del loro malcontento.

* * *

Si minaccia una nuova agitazione nel campo impiegatizio coloniale.

Nell'attuazione del ruolo della Tripolitania è esplicitamente stabilito che tutti gl'impiegati, *comunque assunti*, entrano di diritto a far parte di quel ruolo.

Ora si domanda perchè quella disposizione non venga attuata anche in Cirenaica.

E' noto che impiegati straordinari vi sono in vari uffici e, sia pur giornalieri, debbono entrare a far parte del ruolo coloniale.

Fanno pure parte dell'Amministrazione coloniale i diversi impiegati del genio e dell'artiglieria, gli infermieri dell'Ospedale Coloniale, che potrebbero essere sistemati fra gli agenti subalterni. Vi è insomma del personale sparso per i vari uffici e che ha diritto ad una equa sistemazione.

Speriamo che per ottenere ciò non occorra accendere una nuova agitazione poichè il Governo locale per ragioni sopratutto di giustizia provvederà certamente alla sistemazione di tutto il personale che ne abbia diritto.

* * *

Sono stati arrestati Farag ben Ahmed Scimak, Abdelkeder ben Zebla e Mohamed ben Lamin Saudi quali complici di Mohamed ben Gema Aghero che uccise il 2 corrente in via Regina, a colpi di pugnale, tal Saad ben Aref.

Il Mohamed Aghero è sempre latitante.

* * *

La Cooperativa Popolare di Consumo ha chiuso il suo bilancio con un utile che consente il dividendo del 10 per cento.

استقراض جديد الى حكومة النمسا

UN NUOVO PRESTITO ALL'AUSTRIA

رومه ١٧

فحص وزراء دول التحالف قبل ان يتخذو مدينة لوندرة امكان منح استقراض جديد الي حكومة النمسا ويستقر ذالك جمعية الامم بصورة قطعية

NOTE IN MARGINE

Riflessi

Per un momento mi sono dimenticato in me stesso e volevo dir male di te, come di una visitatrice perfida, o vita. Ma tu non sei soltanto questa tristezza, questa visione in cui non sono che io, un raggio sopra il mio cuore: Come si può rinnegarti o luce chiara lungo i cammini, o cielo grande che fai credito a tutte le buone speranze di consolazioni, o sole che riempi ed inebri il giacinto e la melagrana, o mondo sospeso nel mezzogiorno maraggiante di panorami, commosso di colline e di monti, bianco ad immense distanze di spume sonore, ferme sull'onda incantata: le tue città musicali? Come si può rinnegarti, o amore negli occhi della donna desiderata?

Basta che io apra le porte alle tue immagini, o vita, per sentirmi diverso e pervaso di quel medesimo godimento che fa sorridere te, nell'azzurro. Quasi non sono più io, ma sono le cose che vedo.

Cerco d'intorno una gioia in cui riposarmi ed ecco la mia anima è una viola che fa un sogno verde, per chè ho veduta una donna con un vestito così, un vestito tutto di viola, in cui il verde appariva e spariva secondo la luce e le pieghe, a brevi onde fuggenti, trascoloranti; un viola che certo sognava una primavera.

I miei occhi volano in cerca di altre emozioni. Passano due fidanzati. Lei è molto graziosa, mi piace. Lui mi sembrerebbe grazioso se fossi lei. Certo si debbono amare: i loro visi sono commoventi di luce, di tenerezza. Vedendoli così beati d'essere insieme, entro per un momento nel loro amore e rivivo tutto il piacere che nell'uno suscita l'altro con la sua voce e mi sento nel medesimo istante l'amato e l'amante

Ma è un attimo solo. Ora è passato. Sono come i cristalli delle vetrine: vivo tutta una strada, m'appassiono di un viso che in me si guarda; l'investimento di un raggio mi accende di fuochi improvvisi, mi riempio d'immagini fuggitive, ma la solitudine sopravveniente mi trova senza ricordi, senza piacere, vuoto, disamorato. Sono a disposizione di un nuovo caso sensazionale.

Ma no, ma no. Mi ricordo ad un tratto che sono uscito di casa con uno scopo, quasi tutte le sere, verso quest'ora in questa strada, incontro una signorina. Ma perchè c'incontriamo sempre e ci guardiamo fugacemente? Una sera l'ho guardata più a lungo ed ella ha chinata la testa in un modo troppo soave per essere privo di sentimento. Mi ama? E se non mi ama, perchè continua a passare di qui, dove sa che m'incontra di certo?

Eccola, eccola o mio cuore! Non battere troppo forte, altrimenti come potremo farle una dichiarazione? Mi passa davanti, mi guarda. Oh, certo che mi ama! La seguo. Si ferma vicino a un gruppo di gente. Perchè? Forse non vuole che io le parli, che le offra una delle solite eternità di tre mesi? Non è possibile. Passano alcuni minuti. Ecco si muove nuovamente, poi... poi... oh, delusione! Ora comprendo. Viene qui tutte le sere incontro al fidanzato.

X.

R. UFFICIO AGRARIO
SEZIONE METEREOLOGICA

Osservazioni del giorno 18-8-1922

STAZIONI:

Tripoli, temperatura:
Massima 29.1 minima 19.0 D. vento NE
Acqua Stato ser.

Azizia temperatura:
Massima minima vento SE
Acqua Stato cielo ser.

Sidi Mesri temperatura:
Massima 30.5 minima 16.2 vento NE
Acqua Stato ser.

Zuara, temperatura:
Massima 34,5 minima 21.0 D. Vento NE
Acqua Stato cielo ser.

BENGASI: 762.50 mm. - Cielo sereno - E - Brezza leggera - mare lg. mosso - Atmosfera fosca.

La temp. massima è sempre quella del giorno precedente.

Il Direttore dell'Osservatorio
F.to FANTOLI

Burro per Pasticceria
all'ingrosso e al dettaglio

Il Sig. E. Michelotti, proprietario della nota PASTICCERIA GENOVESE, in Corso Vitt. Emanuele 218, avvisa chiunque voglia acquistare *burro per pasticceria*, che avendo ottenuto la rappresentanza di una importantissima Fabbrica Italiana; ha sempre a disposizione degli acquirenti qualunque quantità di BURRO, a prezzi minimi.

Corriere Tripolino ...

Da un giorno all'altro

CALENDARIO

10. — Daremki — Fox-trot-Chong.
Sabato 19 agosto 1922 — 231-134.
S. Giacinto — S. Aureliano S. Vittorina.
Domani S. Bernardo.

Pro Tripolitania

Il comitato della «Pro Tripolitania» ci comunica il seguente ordine del giorno, gia inviato, oltre che al Governo anche alla Camera di Commercio, alla Società di Navigazione Sicilia, alla Camera di Commercio ed all'Ente Nazionale Industrie Turistiche

On.le Governo della Tripolitania,
TRIPOLI

Si ha l'onore di sottoporre a cotesto On.le Governo il seguente ordine del giorno votato dal Consiglio della Pro Tripolitania in merito alle comunicazioni con Napoli.

Il Consiglio della «Pro Tripolitania», riconosciuta la opportunità e necessità di migliorare sempre più le comunicazioni marittime di Tripoli con Napoli allo scopo di provocare un flusso costante di visitatori che possano essere attratti verso questa colonia anche dalla facilità di un viaggio marittimo, comodo, piacevole e non troppo dispendioso;

Convinto che la valorizzazione di queste terre può essere grandemente aiutata dalla favorevole impressione ch'esse lasciano in coloro che le visitino per diporto o per studio, onde la necessità di allargare e facilitare sempre più la conoscenza di esse.

Fa voti perchè l'On.le Governo e la Camera di Commercio locali adoprino ogni loro interessamento per migliorare ed agevolare il movimento dei piroscafi di detta linea, sia evitando ch'essi rimangano inoperosi nel porto di Napoli sia ottenendo dal Ministero Guerra (che risulta favorevolmente disposto) il ritorno a Napoli dei servizi d'intendenza d'oltre mare oggi concentrati a Taranto con gravosa spesa di trasporti con noleggiati speciali.

Il Presidente

Benissimo! Lo interessamento della «Pro Tripolitania» merita di essere segnalato con simpatia alla cittadinanza.

Quanto costa la farina?

Riceviamo e pubblichiamo

Ill.mo Signor Direttore
della «Nuova Italia»
TRIPOLI

Ho letto sul Suo pregiato Giornale nell'articolo *«La questione del pane»* che la farina marca *zero* di Siracusa, vale oggi lire 176 il quintale

Essendo io il rappresentante di questa marca *zero* di Siracusa, La prego di rettificare che la marca *zero* di Siracusa non è costata mai 176 lire, e che oggi costa posto magazzino lire 180 il quintale, ed è venduta dai rivenditori a lire 182 il quintale

Ringraziando la S. V. dell'ospitalità

Devotissimo
Antonino Rigano

Cronaca Teatrale : ::

Alhambra

La figlia del fuoco
Interpr. la celebre artista Liana Doria

Il dramma che questa sera brillerà sullo schermo dell'Alhambra è di una tessitura drammatica straordinaria e le avventure in esso contenute hanno il pregio di tenere sempre intensamente sveglia l'attenzione dello spettatore fino agli ultimi quadri in attesa dell'epilogo imprevisto ed interessantissimo.

Liana DORIA la Figura simpatica d'artista sulla quale s'impernia tutta la trama di questa vicenda drammatica di mirabolanti avventure ne fà di tutti i colori e sapori, la si vede sempre agile pronta a sventare l'insidia ed il tranello, impavida di fronte al pericolo costante che la minaccia, birichina nelle sue diverse trasformazioni che siamo certi piacerà immensamente ed immensamente divertirà.

Chi stasera mancherà all'Alhambra è certo di perdere uno spettacolo veramente degno di essere veduto.

Lunedì e martedì *LA NOTTE CHE DORMII SOTTO LE STELLE* .... grandiosa fildms monumentale in due grandi serie.

La prima serie in 4 atti dal titolo *La Maschera dell'inganno* e la seconda serie pure in 4 atti *Il bacio di un morto.*

AL MIRAMARE
L'Acqua Cheta

La maravigliosa commedia del Teatro fiorentino, scritta da Augusto Novelli, il commediografo insigne, il rinnovellatore del teatro moderno toscano, e ridotta ad operetta dal valente maestro Pietri di Firenze, ha avuto anche a Tripoli il suo battesimo, ed è stata vivamente, entusiasticamente applaudita dal pubblico, scelto ed elegante, che affollava ieri sera il Miramare.

Iequa Cheta è un lavoro delicato che riproduce delle graziose scenette e degli episodi della vita popolare fiorentina.

Il ridurre ad operetta una commedia così caratteristica e tutta ambientale, senza correre il rischio di deturparne l'originalità era un impresa tutt'altro che facile. Ma il maestro Pietri vi è riuscito ed ha composto per questo lavoro una musica che qualche volta è piana leggera, capricciosa, ma vi sono pagine così profonde e così ben composte da farci pensare di assistere ad una musica lirica piuttosto che a quella di un'operetta. Da notarsi il coro comico *Come è bello guidare i cavalli — lo interludio del secondo atto — il duetto appassionato fra Cecchino e Annita e la Marcia delle Bifecolone*, che fu bissata fra un entusiasmo calorosissimo del pubblico. Perfetta fu l'esecuzione da parte dei componenti della *Città di Roma*

La *Marga Leval*, che, fece ieri sera la sua rentrèe seppe dare al personaggio di *Ida* un interpretazione graziosa e perfetta, si ebbe festa e applausi a scena aperta e ad ogni calar di sipario. E con lei si ebbe la sua parte di applausi la simpaticissima *Marcella Renart* che fu una *Annita* deliziosissima. Bravo il tenore *Gianni Gino* nella non facile parte di *Cecchino* il «legnaiolino». L'irresistibile comico *Nino Pleurvil le*, che è il beniamino del nostro pubblico, seppe dare alla macchietta del «bacalaro» *Stinchi* una gustosità ed una comicità perfetta. Festeggiatissimi il Cav. *Umberto Bonoma* che ha reso magistralmente l'ardua parte del *Sor Ulisse*, il tipico fiaccherario fiorentino

Affiatati i cori e ottima l'Orchestra sotto la Direzione del M.o Ottavio *Arpino*.

Buona e decorosa la messa in scena

Questa sera si rappresenterà il bellissimo capolavoro operettistico del M.o *Leo Fall*

LA ROSA DI STAMBUL

La celebre ballerina *Jeanne Reseda* danzerà in costume da odalisca, delle bellissime danze orientali.

Moltissime sono le prenotazioni e si prevede un Teatro esaurito.

Gran Caffè "Italia,,
Sala "Cantone,,
Quartetto diretto dal
Prf. Francesco Calandro

Programma di questa sera

1. — Beale — Marcia — Spanish step
2. — Gounod — Faust — Introduzione
3. - Frontini — Valse Ivresse.
4. - Kalman — Pot-pourri — La principessa della Czarda
5. — Wallace Lurline

II PARTE

6. — Gillet — Intermezzo — Douce Caresse
7. — Puccini — Fantasia — Manon Lescaut.
8. Bolm — Cavatina (per violino).
9. Reber — Berceuse

Caffè-Concerto "Mazzocca,,

Questa sera concerto orchestrale dalle 20.30 alle 23.30.

. MIRAMARE .
Grande Compagnia
d'Operette
'Città di Roma,
diretta dal
Cav. UMBERTO BONOMI

Questa sera
rappresenterà
La Rosa di Stambul
In 3 atti

QUESTA SERA TUTTI ALL'ALHAMBRA

Croce Rossa Italiana
Comitato Regionale di Tripoli

Ci si comunica con preghiera di pubblicazione:

A proposito del «*referendum*» della C. R. I., indetto per il 3 di settembre p. v., si fanno le seguenti avvertenze.

1. — A tutti i socii in regola per il pagamento dei contributi annui sono state inviate le schede per la votazione. Il socio a cui la scheda non fosse pervenuta può farne ricerca presso l'Ufficio postale; o reclamare, eventualmente, alla segreteria del Comitato presso la direzione delle carceri.

2. — Ad evitare duplicazioni di voto od altri inconvenienti, fu rimessa a ciascun socio, insieme alla scheda ristampata, una nuova busta *timbrata col bollo del Comitato*. Si prega di usare, per il «referendum», questa seconda busta bollata, avvertendo che verranno impugnate d'invalidità le schede contenute in altri inviluppi.

3. — A quei socii, che non abbian potuto fino ad ora eseguire il pagamento delle quote sociali dovute; ma che lo eseguiranno in termine utile per adire il «referendum», se non si vogliano spedire a mezzo di posta, potranno recapitarsi *brevi manu* al socio dott. Nitta cav. Mario del Segretariato Generale, delegato dal presidente di questo Comitato a presiedere la Commissione di scrutinio.

CORRIERE SPORTIVO

Lettera aperta all'«Union F. C.» in risposta all'articolo pubblicato nel «Corriere di Tripoli» in data 17-8-1922.

Signori Unionisti,

Non perdetevi in articoli insulsi. La nostra sfida pubblicata su questo quotidiano era ben chiara.

Abbiamo atteso regolarmente sei giorni la vostra risposta, e poi come lo ripetiamo, pubblicammo quel l'articolo dichiarante sospese le prime modalità promettendo di presentarle nuovamente entro la fine mese.

Ci accusate di definitiva ritirata o di palese labilità di memoria?

Consultate attentamente l'articolo nostro del 11 Agosto in cui ci dichiariamo sempre pronti. Se l'incaricato a leggere e a rispondere ai nostri articoli è un'ex studente di tecniche o ginnasio, vi preghiamo di lasciare il posto ad uno che consulti con più attenzione le nostre lettere

Ci rammentate di consultare il regolamento di sfide sportive *perchè avendolo voi consultato dichiara che tocca allo sfidante depositare la somma contemporaneamente alla sfida?*

Siete inesatti Signori; prima, perchè in Tripoli non è in vendita tale fascicolo, poi perchè lo sfidante premette alla sfida le varie modalità.

Concludendo il regolamento da noi emesso era tale: «Deposito di lire 1000 (mille) da depositare d'ambo le parti ad una commissione incaricata anche per la scelta dell'arbitro e della data del macht».

E perchè avete sempre risposto in modo assai astratto?

Intanto lasciando chiusa tale polemica fino all nuova formazione della F. F. C. che stabilirà v'inviamo una sfida da effettuarsi il 27 c. m., libera dalle suddette modalità.

La presidenza della VIGOR F. C.

Per qualsiasi riparazione di qualsiasi MACCHINA
Officina Melchiorri - Sciara Misran

Annunzi economici
Cent. 40 la parola — Minimo L. 4.

QUINIA, tintura naturale istantanea per capelli, inoffensiva, di esito sicuro.
Succ. di FANTOCCI & BERETTA

Direttore Responsabile
Avv. *M. CANOFARI*

Tip. «Nuova Arti Grafiche».

Casa di salute del Prof. ONORATO
per chirurgia, ostetrica e malattie gola, naso e orecchi.
Laboratorio specializzato per la diagnosi e cura della sifilide e per esami del sangue, delle urine, degli sputi, ecc
Cure elettriche - Raggi X - Radium
Consultazioni tutti i giorni dalle 8 alle 10 e dalle 16 alle 18, via Misram 51.

La «Nuova Italia» si vende presso l'edicola Fichera, in Via Vittorio Emanuele, di fronte alla Divisione dei RR. Carabinieri; e a Suk el Turk, presso la Rivendita araba di tabacchi, di fronte al passaggio coperto.

Cooperativa di Consumo Impiegati e Salariati
Avviso di convocazione d'assemblea

L'assemblea generale dei soci è indetta pel giorno 20 agosto in prima e pel giorno 27 agosto in seconda convocazione.

L'assemblea si terrà nei locali in via Riccardo alle ore 17.

ORDINE DEL GIORNO

1. — Relazione del Consiglio;
2. — Scioglimento di diritto della Società a norma dell'art. 41 capoverso Statuto Sociale.
3. — Nomina dei liquidatori a norma dell'articolo 42 dello Statuto.

Per la validità della prima convocazione occorre almeno la presenza di 3/4 dei soci.

In seconda convocazione l'assemblea delibera validamente qualunque sia il numero degli intervenuti

Tripoli 31 Luglio 1922.

Il Presidente
GAETANO COPPOLA

Dott. Mario Colombo
Guarigione rapida e sicura della
SIFILIDE
mediante i più recenti e delicati sistemi di cura (assolutamente in dolore).

Consultazioni: tutti i giorni dalle ore 11 1/2 alle 13 e dalle ore 17 alle 18 1/2.

Zenghet el Harran
PRESSO AUTOPARCO
Visite segretissime a domicilio a richiesta postale.

D.r Cav. C. Dell'Aria
Sciara Mzran - 7- Zenghet Suk el Htab, N. 20
Telefono N. 115

CONSULTAZIONI MEDICO-CHIRURGICHE

Gabinetto speciale per la diagnosi e la cura della sifilide con i metodi clinici i più recenti e i più razionali. Iniezioni endovenose di Neosalvarsan, Silbersalvasan ecc.

Cura abortiva della blenorragia acuta; cura dei restringimenti uretrali e della goccetta militare col metodo Tomma ott.

Gabinetto Medico
del Prof. Dott. Cav. T. Casoni
Professore di Patologia Medica
Comprimario negli Ospedali di Bologna
Medico Primario dell'Ospedale Civile di Tripoli
Malattie Toraciche ed Addomina..
::: ::: VENEREE e SIFILITICHE
Diagnosi e cura della SIFILIDE coi più recenti metodi (iniez. endovenose di 914 e simili) cura rapida e radicale della BLENORRAGIA in tutti gli stadi - della tubercolosi polmonare col pneumotorace - delle scratiche, stomaco, intestino, ecc. Reazioni di Wassermann, sierodi agnosi, esami urine, sputi, contenuto gastrico ecc.

Consultazioni alle 11 ed alle 18
in Sciara Ennaira, 14 (Lungo mare ate Volp

Dr Comm. D. A. MAZZOLANI
Consultazioni Mediche:
dalle ore 11 alle 12,30
e dalle ore 15 alle 16
Suk el Nagglara, 108 - Telef. 113
(vicino Piazza Orologio)

MATERIALE DA VENDERE

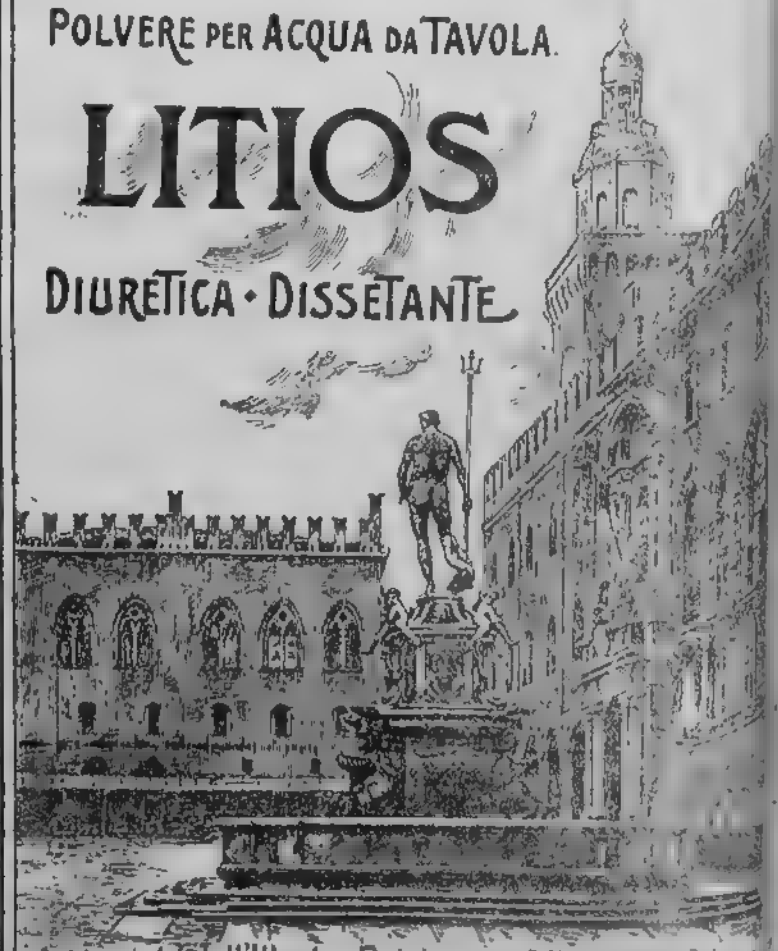
Tubi ferro e zingati nuovi ed usati in diverse dimensioni - Pani di zingo e zingo per caldaie – Chiodi zingo, bolloni, mozzi con dadi varii, viti a legno e chiodi da ribattere, assortiti – Bussole – Livelli di vetro – Ancore e catene varie – Segoni per carpentieri – Tubi ottone per locomobili – Fanali varii acitilene e petrolio – Binde e differenziali varii di diverse portate – Spaccapietre rotatorio e a mascelle – Elevatore e vaglio – Impastatrici a vapore e a motore elettrico, corda metallica e filo spinoso - Attrezzi varii di elettricità - Amperometri e Voltometri - Ferro tondo omogeneo di grosso calibro e ferro vario – Stadera a spalla e materiale vario di marina-Wince diversi a mano.

Rivolgersi alla Cooperativa Lavoratori Trasporti Marittimi e Terrestri

Per visione di detto materiale recarsi al Porto ex Cantiere Almagia

Questa sera all'ALHAMBRA
.. La figlia del fuoco ..
Interpr. la celebre artista acrobata Liana Doria

POLVERE PER ACQUA DA TAVOLA.
LITIOS
DIURETICA · DISSETANTE



approvata dall'Illustre Fisiologo della R. Università di Bologna
PROF. PIETRO ALBERTONI - SENATORE DEL REGNO
O. NANNI & C. BOLOGNA
BOLOGNA - PIAZZA NETTUNO - (Pubblicità G.M. Raffaelli - Milano)

LA NUOVA ITALIA

ANNO XI - N. 201 — Domenica 20 Agosto 1922. Un numero c.t 20

Abbonamento annuo L. 56 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero: Annuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20

Conto corrente con la posta

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITÀ
TRIPOLI - Via Azizia Padiglione 'Nuove Arti Grafiche, ROMA Via Savoia, 4
Le pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 11 e dalle 14 alle

EDIZIONE DELLA SERA

La conoscenza della lingua in rapporto alle nostre relazioni coi nativi

L'uno dei principali problemi che s'impone in ogni Colonia è quello di superare le difficoltà frapposte dalla diversità di lingua alle relazioni coi nativi. La sua soluzione si adagia imprescindibilmente sopra un triplice ordine di provvedimenti.

Insegnamento obbligatorio in tutte le scuole della lingua italiana ai nativi e della lingua araba agli italiani.

Opportuni incoraggiamenti per ottenere che un numero sempre maggiore di funzionarj ed impiegati sia in grado di intendersi direttamente coi nativi

Costituzione di un corpo d'interpetri di primissimo ordine, e sempre in via di miglioramento.

Dopo dieci anni di nostra permanenza in Tripolitania è ben doloroso constatare che nessun lato del complesso problema ha avuto da parte del Governo l'interessamento che meritava.

Scarso e monco è l'insegnamento dell'italiano nelle scuole degli arabi e degli israeliti, addirittura deficiente quello dell'arabo che s'impartisce nelle scuole italiane.

Sarà la poca importanza che vi si attribuisce, sarà questione di metodo, saranno parecchie cause concorrenti, certa cosa si è che dalle scuole nostre — a corsi compiuti — si esce senza alcuna conoscenza, nep pur superficiale, dell'arabo. Tra quelli invece che sono stati educati in Tunisia non se ne trova uno che, poco o molto, non sia in grado di cavarsela senza bisogno d'interpetre.

Il rilievo è della massima importanza, specialmente nel campo politico, e va considerato non solo in relazione al presente ma anche nelle sue conseguenze più lontane, perchè, quando la generazione che vien su risultasse composta di giovani capaci di intendersi direttamente fra loro, sarebbe già eliminata una parte notevole delle difficoltà alle quali si è trovato di fronte che è capitato già adulto quaggiù.

Gli anni però passano e non si comprende davvero che cosa si aspetti ancora per decidersi ad affrontare la questione in tutta la sua importanza, ed a formulare almeno un programma che meni a risolverla in modo pratico e razionale.

Sono intuitive le difficoltà di ogni momento per chi è costretto a comunicare a mezzo d'interpetre col pubblico locale, ed è ben noto per converso quale aumento di stima e di fiducia acquisti presso l'indigeno chi gli parla nella sua lingua. Si rende perciò superfluo illustrare la somma dei vantaggi che ricaverebbe la Pubblica Amministrazione dal l'avere un abbondante personale fornito di tale requisito.

Fu istituito una volta a questo scopo un corso speciale per funzionari ed impiegati, ed era anche promesso un assegno straordinario di lire 150 mensili a coloro che avessero vittoriosamente superato un esame di lingua araba.

Il corso però è abolito già da parecchi anni, e l'esame venne bandito una volta sola e regolato con criteri di tanto rigore che vi rimase bocciato perfino qualcuno per cui l'arabo costituiva la lingua propria.

La conseguenza, facile a prevedersi, è stata che anche quello scarso entusiasmo che aveva potuto suscitare in qualcuno il miraggio del modesto compenso è venuto a cadere, nè, che si sappia, vi è più tra i funzionari chi si occupi sul serio di aumentare le sue cognizioni linguistiche.

Se si guarda tra gl'interpetri se ne trovano, come in ogni altro campo, dei buoni, dei mediocri, dei deficienti. In tutti indistintamente però può riscontrarsi una certa incompletezza di coltura, dovuta al fatto che nessuno aveva precedente preparazione per quell'ufficio. Pure ve ne sono di coloro che, se avessero avuto agio di perfezionarsi chi nell'arabo, chi nell'italiano e chi dal lato della coltura generale, avrebbero potuto riuscire elementi di prim'ordine. Ciascuno però è rimasto più o meno nello stato in cui si trovava quando fu assunto in servizio, perchè a nessuno è stata fornita la opportunità di perfezionarsi, e perchè per nessuno è stato incoraggiamento sufficiente la posizione piuttosto modesta nella quale sono stati sempre mantenuti

Errore gravissimo questo, dovuto in parte anche a ragioni di gelosia da parte della burocrazia di provenienza ministeriale, perchè l'interpetre che sia veramente all'altezza del suo ufficio ha diritto — per l'importanza e la delicatezza delle sue mansioni ad essere considerato alla stessa stregua di ogni altro impiegato fornito di laurea professionale, e ad avere un conforme trattamento morale ed economico.

Il concetto dominante da parte dell'Amministrazione dovrebbe, a nostro avviso, tendere ad ottenere il maggior numero possibile di funzionari atti a fare a meno dell'interpetre, ed il maggior numero di interpetri che in maniera stabile o anche accessoria potessero disimpegnare pure le mansioni di concetto dell'ufficio al quale sono addetti

Ma allora si domanda, e giustamente, ciascuno: quale è il vantaggio che spetterebbe a colui che si dimostrasse atto a disimpegnare contemporaneamente il lavoro dell'impiegato e quello dell'interpetre? Si è mai fatto il calcolo che il funzionario con simili requisiti, alla somma del rendimento dell'opera di due persone, aggiungerebbe il risparmio di tempo e tutto il vantaggio della più agevole comprensione che si ottiene mediante la comunicazione diretta?

Deve concludersi in modo sicuro pel no, a giudicarne dal trattamento di cui gode qualcuno che — eccezione rarissima si trova nelle accennate condizioni.

La conclusione pertanto a cui conducono le presenti constatazioni è che per deplorevole incuria si è trascurato il problema dell'insegnamento delle lingue nelle scuole coloniche che arabo ed israelite, mentre per ragioni di gelosia, e per grettezza di concetti non si è dato il doveroso incoraggiamento nè a funzionari nè ad interpetri perchè si mettessero in grado di corrispondere adeguatamente al servizio che per questa materia necessita in Colonia.

Tutto ciò — lo ripetiamo - in ordine ad un problema che dovrebbe essere considerato di capitale importanza, se si riflette che, per porre fine alla Babele tra cui siamo sperduti già da troppo tempo, sarà necessario metterci una buona volta in condizione di cominciare almeno a comprenderci coi nativi.

Siamo al momento in cui si batte a gran colpi di grancassa sulla questione delle strade

Altro problema di capitalissima importanza, senza dubbio, anche questo qualunque sia la specie delle strade delle quali si tratti.

Sarà utile però tenere ben presente che si ha un bel fare delle strade ma fin quando ci ostineremo a percorrerle a occhi chiusi, cammino ne faremo sempre poco.

"Ti vede"

Ride o non ride?

La stampa, il Parlamento, i circoli politici, tutta la Francia, insomma, fu in subbuglio per un sorriso. Nella storia e nell'arte un sorriso di Elena, un sorriso di Ofelia hanno suscitato l'impeto di tragedie e di canti immortali: ma in questa storia parigina d'oggi è il sorriso di un uomo, e di un uomo alunne! che non richiama le immagini belle del mondo ideale di Achille e di Amleto.

Ride o non ride il signor Poincarè nel cimitero di Verdun, in mezzo alle croci folte dei caduti gloriosi? I comunisti hanno lanciato il grido e l'accusa: — Ride!

Ho sotto gli occhi un esemplare della cartolina illustrata che riproduce la scena fatale: l'«Humanité», ne ha pubblicate parecchie edizioni e le vende a sei franchi il cento e per quattro franchi dà un ingrandimento 25 per 30 — ottimo per famiglia comunista e per circoli vinicoli.

A fianco della fotografia è una didascalia che comincia così: «Come l'assassino torna sempre sul luogo del suo delitto, così Poincarè la Guerra, quando può, va nelle regioni morte ove riposano le vittime della sua criminale ambizione e in mezzo alle croci sente la gioia che gli sale al cuore e alle labbra, e si mette a ridere, lui che non ride mai...»

Ride o non ride? A voler essere schietti, si resta un po' perplessi Poincarè affretta il passo e conversa, evidentemente, con l'ambasciatore americano. Ride? C'è tutta la mimica d'un sorriso. C'è anche, c'era anche lo stato d'animo? Qui è il problema. Poincarè ha risposto all'accusa, alla Camera, dicendo: «La insinuazione è abbominevole: non ridevo, non potevo ridere. Era un raggio di sole sulla mia faccia...»

E come si fa a non rispondere con un sorriso ad un raggio di sole? La Camera ha dato ragione a Poincarè. Ma i comunisti insistono. Ed è strano che, in tanta furia di accuse e di contro accuse, nè gli uni nè gli altri abbiano guardato la faccia dell'Ambasciatore americano: la quale — non diremo «il quale» — sorride anche lei rivolta proprio a quella di Poincarè. Dunque anche l'Ambasciatore fa come gli assassini che tornano sul luogo del delitto con tutto quel che segue: ma evidentemente, per gli uni e per gli altri il sorriso dell'ambasciatore ha un valore diverso da quello di Poincarè — e preferiscono lasciarlo fuori questione. Una crisi ministeriale per un sorriso è qualche cosa di concepibile; ma un incidente diplomatico con gli Stati Uniti è qualche cosa che non sorride perfettamente neppure ai comunisti dell'«Humanité»

I quali, volere o no, nell'intrico del dibattito indiavolato nel quale cozzano passioni e sentimenti così violenti e così delicati, hanno dato la parte loro la bieca birichineria d'un capriccio fotografico: in un cimitero, in mezzo alle tombe, non si ride — e, se si ride, non è permesso farsi fotografare. Il contrasto tra i sepolcri delle vittime lacrimate e il sorriso dei visitatori è così intuitivamente drammatico che è ardua cosa sottrarsi alla suggestione di esso. Ed è spiegabile la forza polemica del documento fotografico, com'è spiegabile l'imbarazzo doloroso in cui s'è trvato Poincarè quando ha dovuto rispondere all'accusa.

Alla quale, poi, in sostanza, è impossibile rispondere a tono: il problema è posto in tali termini che non ammette una soluzione parlamentare — una definizione giuridica

E' un infortunio sul lavoro, un ghiribizzo paradossale, un caso disgraziato — quei casi che quando capitano non si risolvono se non «superandoli» in un giudizio morale che prescinda dai termini stessi del problema.

Poincarè sorride. Un sorriso. Cioè una sfumatura, un alito di vento, una pausa, un attimo di riposo. Dopo la cerimonia lunga e commovente, sotto il sole, al ritorno. Una parola dell'ambasciatore? il saluto di un ospite? L'inchino del fotografo? L'«attenti» di un veterano? Tutto le cose più semplici, le cose più innocenti — possono provocare quella umana e sublime «reazione muscolare» che è il sorriso: e un sorriso, da parte sua, può provocare il finimondo che ha provocato in Francia.

La maggioranza della Camera ha respinto l'ipotesi — ecco il giudizio morale di cui sopra — che Poincarè potesse ridere, là, per ridere dei morti, dei suoi morti: e i comunisti hanno superato le centomila copie di tiratura della cartolina stupida e atroce...

Con un risultato, fra gli altri, che l'incidente richiama un po' tutti alle responsabilità delle minime cose — al valore di un gesto, d'un attimo. Richiama un po' tutti al galateo dell'«ambiente»: alla necessità, cioè, di «stare a posto», almeno coi muscoli, quando al cospetto della morte, del dolore, della fede, siamo tenuti, per noi stessi e più ancora per gli altri, a mostrarci bene educati e rispettosi. In un cimitero non si ride, in un ospedale non si chiacchiera, in un corteo funebre, in una cerimonia religiosa, in chiesa — non si sta come stanno tanti, che meriterebbero d'essere presi a calci dietro

La fotografia ha fatto, pel caso Poincarè, l'ufficio dell'occhio di Dio: — Sta al tuo posto, perchè Iddio ti vede — dice la nostra antica saggezza cristiana. — Sta al tuo posto, almeno — riprende la laicale saggezza d'oggi — perchè ti potrebbe vedere l'occhio d'un obbiettivo..

E. MARTIRE

Le nuove tabelle degli Impiegati

ROMA, Agosto

Il ministro del Tesoro, S. E. Peano, ha presentato, il 30 giugno 1922, alla Commissione Interparlamentare per la riforma della burocrazia la tabella-tipo degli stipendi, approvata dal Consiglio dei Ministri, compilata entro i limiti della spesa consolidata al 30 giugno 1921 più aggiunte le somme previste nella legge 13 agosto 1921 n. 1080 per assegno temporaneo

La tabella-tipo, compilata per la amministrazione centrale prevede la istituzione dei gradi intermedi di caposezione e primo segretario, i quali vengono creati per mantenere ai funzionari che hanno più di otto anni di servizio i benefici loro concessi col decreto 7 giugno 1920 numero 742

La tabella è applicata anche ai funzionari dell'amministrazione provinciale mediante l'istituzione dei gradi eventualmente mancanti

Ed ecco il parto della grossa montagna: I e II categoria (Segretari e Ragionieri):

Stipendio da L. 6000 a L. 9000
Primi Segretari e primi Ragionieri, 8 anni di servizio
Stipendio da L. 9500 a L. 12.000
Capi Sezione
Stipendio da L. 12 500 a L. 14.700.
Capi divisione
Stipendio da L. 14 800 a L. 17 000
III. Categoria (applicati ed ufficiali).
Stipendio da L. 4.800 a L. 7.500
Primi ufficiali ed archivisti
Stipendio da L. 7.000 a L. 11.500.
IV. Categoria (uscieri)
Stipendio da L. 3.800 a L. 5.000.

Rimarrebbero invariati, i due carroviveri. Come è noto, però, l'on Zanardi, relatore per la maggioranza della Commissione affari interni, ritenute insufficienti le predette tabelle, ha proposto un aumento di Cento milioni sulla spesa consolidata. L'esame della questione è, ora, devoluta al Parlamento

* * *

Nonostante il riserbo che si è tenuto sul colloquio tra il Segretario della Confederazione ed il Ministro del Tesoro abbiamo potuto sapere per alcune indiscrezioni, che S. E Paratore ha promesso la pubblicazione delle tabelle degli stipendi per il Settembre prossimo. Esse però saranno contenute nei limiti della spesa consolidata al 30 giugno 1921, essendo che il Ministro si sarebbe riservato di studiare, nelle vacanze il problema del superamento imposto dalla Confederazione e raccomandato dalla Commissione per gli affari interni. Le tabelle, pertanto che il Governo pubblicherà in seguito all'autorizzazione che gli darà il Parlamento per mezzo di una brevissima legge, saranno presso a poco quelle compilate e presentate dall'On. Peano

Ci è stato, pure, riferito che S. E Paratore, nel congedare il collega Sensini gli abbia assicurato che difenderà gli interessi della classe fino a raggiungere l'auspicate pacificazione.

E noi, abituati alle promesse, non ci stupiamo per niente della proffer ta del Ministro e aspettiamo! Abbiamo aspettato tanto!

(*dalla «Difesa»*)

Una cartolina postale che arriva dopo 5 anni

Ad un noto esercente di Sciara El Garbi è stata recapitata ieri l'altro una cartolina postale spedita da Valdelunga (Palermo) il 28 novembre 1917 e regolarmente timbrata in arrivo dall'Ufficio di Tripoli in data 18 agosto 1922.

Ecco un bell'esempio di... velocità!

Le risorse agricole delle nostre colonie

Le colonie del Mediterraneo - La Cirenaica - Metodi di lavoro Politica di tranquillità - La simpatia degli indigeni

Troppo spesso sui nostri giornali o riviste leggiamo descrizioni di colonie straniere o di viaggi in zone che non ci riguardano. Potranno essere interessanti, anche forse commercialmente parlando, ma con profondo sconforto è da notarsi che delle nostre Colonie nulla si dice! Rarissimamente qualche brevissimo spunto, qualche isolata fotografia e null'altro! e, strano a dirsi, anche queste rare notizie riflettono esclusivamente la Tripolitania propriamente detta

Per il mutarsi continuo di uomini al suo governo, per il cinematografico cambiamento delle direttive dei suoi uffici, la Tripolitania è oggi e chissà, per quanto tempo ancora la meno adatta per un inizio o per uno sviluppo di lavoro che possa dare un risultato concreto. Mentre avrebbe condizioni di terreno favorevolissime, le continue guerriglie, frutto naturale dell'assoluta incapacità di governo, sia militare, che politico e giuridico, ha creato uno stato di fatti, di cose e di sentimenti che non è consigliabile tentare in quelle terre, sia pure lungo la costa, un qualsiasi lavoro! E con profondo rammarico dobbiamo guardare alla vicina francese Tunisia, verdeggiante, ricca, tranquilla; un deserto un tempo, che il sudore italiano e particolarmente siciliano, ha trasformato in zona di ricchezza!

La Cirenaica non esiste per chi viaggia, scrive o studia! E' essa la regione dell'altipiano, del venticello fresco, del clima dalle rare oscillazioni: e la terra della nostra colonia vicina, la più adatta all'agricoltura, sia in piccolo che in grande stile: è l'unica zona infine che si presenta con particolari fisici e climatici quasi simili alla nostra Sicilia e che si presta ad un lavoro di sfruttamento e come sbocco ad esuberanza di popolazione e sollievo all'attuale disoccupazione!

La zona di Bengasi

Bengasi che funziona da capoluogo ove hanno sede il Governo ed il Comando militare centrale, la graziosa cittadina, molto scoperta però con i suoi dintorni offre poco in verità, perchè essa si trova allo sbocco di una pianura completamente aperta e pochissimo coltivata. Zona troppo soggetta quindi ai venti, ed unico posto ove si sente molto il famoso Ghibli. Con tutto questo, però, per esempio, i nostri missionari cattolici posseggono un magnifico giardino-orto, che produce tanta verdura quanta presso a poco ne necessita sul mercato della cittadina.

Tutti i distaccamenti militari intorno ai loro alloggiamenti, posseggono orti bellissimi; quasi tutti i residenti italiani, specialmente alla Berka, piccola zona di villeggiatura a tre chilometri da Bengasi, sono diventati piccoli agricoltori. Quasi tutti i militari che per il loro grado o per le loro funzioni militari hanno potuto mettere insieme un piccolo gruzzolo di denari, congedati, non lasciano la colonia e vi si stabiliscono. E, ripeto, che a Bengasi poco ci sarebbe da fare per le ragioni sopra esposte

Capisaldi di una larghissima zona costiera, invece, sfruttabile e di rendimento sicuro, sono Cirene da un lato e Derna dall'altro

Mi si è riferito che verso la fine del 1919, scesero a Bengasi alcuni membri di un comitato composto in Italia per lo sfruttamento della colonia, e che dopo un breve viaggietto ai principali centri, se ne erano tornati alla madre patria, si dice, disillusi, e del progetto non se nè parlò più! Grazie, egregi Signori! Ma essi erano forse andati nella colonia, credendo di trovare ad ogni loro passo tutto già fatto e tutto solo da raccogliere e oro ovunque! No, bisogna lavorare tenacemente e seriamente: l'oro salterà fuori a suo tempo, sotto altra forma, se vorrete ma ugualmente tanto, quanto poca è stata la fede di quei signori!

E nessun lavoro speciale occorre: Il terreno è di per sè feracissimo ed il nostro colono dovrebbe coltivarlo con gli stessi metodi e le stesse cure con cui lavorerebbe nei campi della Lombardia. Poco vi è ora, laggiù, si capisce perchè nessuno da una infinità di anni ha mai più lavorato, ma le traccie storiche di quello che fu un tempo la nostra colonia, dànno conferma alle mie righe!

Gli orti di Derna

Sapete che cosa si può coltivare laggiù? Oltre ai datteri, alle banane all'orzo ed ai fichi, già nei prodotti attuali della colonia: frumento, vite, melanzane, ravanelli, (l'anno scorso in un orto di Derna si ebbero alcune melanzane del peso di circa quattro chilogrammi e mezzo), cavoli; patate, fagiolini, insalate di tutte le qualità; limoni, aranci, peschi, mandorli, albicocchi ecc. erba medica, gelsi e olivi. L'orzo, per nota di cronaca e specialmente della zona di Tocra, piccolo raggruppamento di case tra Cirene e Derna, viene esportato nientedimeno che in Olanda per la fabbricazione della birra e l'Inghilterra dal vicino confine egiziano, si accaparra quasi tutto il nostro orzo della zona superiore di Tobruk!

Il fico d'india, per esempio, dovrà essere sovrano in colonia perchè oltre al reddito fortissimo che dà alla coltivazione di questa pianta dato che essa si presta in tutti i più difficili terreni, senza alcuna cura è unico, primitivo e meraviglioso mezzo di difesa per i venti e di conseguenza di difesa contro la terra trasportata da questi

Ottimo elemento sono anche le canne, mezzo molto usato in Algeria e Tunisia per difendere i terreni coltivati

L'acqua? mi direte! Non preoccupatevi, l'acqua esiste ovunque, più o meno alla superficie; ma è ovunque!

Nelle vicinanze del mare affiora; nell'interno la si trova a pochi metri di profondità. Pochi pozzi, di semplice, locale costruzione; ben disseminati; alcuni più perfetti con mezzi meccanici di estrazione: a vento per esempio, come usati dai nostri missionari, con vasche per abbeverare sarebbero sufficientissimi per irrigare vastissime estensioni di terreno per renderlo alla primitiva ricchezza di rendimento, e conquistarlo poco alla volta a quello che amiamo chiamare deserto e che, tra parentesi, è tutto verde alle prime piogge!

La fedele Cirenaica

Il nostro Governo dovrebbe facilitare e fornire questo lavoro! Concessioni larghe di terreni, propaganda, facilitazioni di qualsiasi genere e sopra tutto larghezza assoluta di vedute. E' ora che finisca il fatto doloroso di vedere i nostri fratelli vendere le loro miserie e la loro fame a nazioni a noi straniere ed arricchirle con il loro sudore.

La Cirenaica, per esempio, è l'unica colonia materialmente buona e politicamente sicura. Perchè, mi dimenticavo di dire che la Cirenaica è assolutamente tranquilla

L'Opera del defunto Governatore, S. E. Conte De Martino, oggetto spesso criticata a Roma, ha prodotto questi risultati; che cioè la colonia è tranquillissima e che tra italiani ed indigeni esiste la migliore cordialità e rispetto, per non dire addirittura simpatia. A Derna alcune zavie di beduini hanno eletto loro rappresentante in seno al Parlamento Cirenaico, un italiano ex ufficiale e giornalista!

S. E si recava a caccia solo con un servo, assentandosi spesso di giornate e notti intere senza lamentare il più piccolo incidente Tutti i residenti in fine si sono sempre addentrati in mezzo ai beduini per cacciare la selvaggina numerosissima o per altri scopi e mai loro accadde qualche cosa di spiacevole! I nostri missionari si assentano per mesi interi nell'interno e ritornano sempre carichi di doni e sempre concordi nell'affermare la cordialità degli indigeni verso di loro.

Occorre lavorare!

In Italia denari ve ne sono! si piange miseria, ma solo il mistero! Il Governo stesso, le Associazioni di combattenti e mutilati dovrebbero favorire la formazione di cooperative o aziende di sfruttamento di quell'ottimo terreno; scuole ricchi a prò dei dissocupati e degli ex combattenti! A Bengasi funziona già da tempo una pic ola

N per macchine agricole; ungo tutta la costa da Ci- Derna piccoli agricoltori più Il Banco di Roma si è Pano reso consocio di una ditta tucca di Tocra per la lavorazione la da Alfa, erba adatta per la cofidazione di cesti ed altro.

q E per finirla ciio una notizia per venutami da fonte sicura. A Derna la cittadina climatica per eccellenza, circondata dai suoi magnifici giardini, piena di frutta, di fiori, di verde e di fresco, con l'acqua abbondantissima, con approdo dal mare discreto, alcuni francesi avrebbero formato il progetto di costruirvi alcune villette per cura e villeggiatura! Che siano sempre gli altri ad accorgersi e a sfruttare le bellezze delle nostre cose?

Credete forse che il nostro Governo non sappia che la Cirenaica (un giorno circa di navigazione da Siracusa) sia un ottimo terreno da lavoro e di sfogo per la esuberanza del nostro popolo? Non lo ignora, ma interessandosene i suoi addetti suderebbero troppo! A Roma quando si parla di progetti, di necessità ecc., della nostra colonia, si sentono i calori più forti di quelli che si sentono laggiù dove alla sera verso le diciotto chi scrive, molto spesso, ha dovuto indossare il cappotto ed alla notte mettere una coperta di lana sul letto!

Occorre lavorare un poco davvero e seriamente per il bene nostro. Giuseppe Borgetti, Franco Previato con i vostri scritti, con le vostre fotografie, dottore Foriani con la vostra bellissima pubblicazione di quest'anno su quello che si potrebbe fare in Libia, chi legge i vostri lavori le vostre pubblicazioni, mende ed impara? ho il dubbio atroce di nò!

Non riusciremo mai davvero a fare rinascere un pò di fede e a munire le volontà serie e fattrici intorno a qualche cosa di concreto e di utile per le colonie nostre e per i nostri colonizzatori presenti e futuri?

A. Tanari

Abbiamo integralmente riprodotto l'articolo comparso su quotidiano d'Italia, pur non condividendo le idee eccessivamente pessimiste, e i giudizi troppo severi che l'A. dà sulla Tripolitania mentre dimostra tanto, e forse ben giustificato ottimismo, per la Cirenaica.

Forse ciò dipende da inesatte cognizioni sulla Tripolitania, ma ad ogni modo, nei riguardi nostri, l'articolo è riprova di quella indispensabile necessità, sempre da noi propugnata, di far meglio conoscere in Italia la Libia, intorno a cui si hanno notizie erronee anche nelle classi intellettuali, non senza rilevare che anche coloro i quali abitano una Colonia, ignorano quasi completamente l'altra!

D'ANNUNZIO VERSO LA GUARIGIONE

Rinsavimento

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 20 — Dopo la bufera politica che si scatenò e travolse pochi giorni addietro tanta parte di Italia, insanguinando parecchie regioni, siamofortunatamente in un periodo di calma, che prelude a pace definitiva e completa

Tanto, almeno, si spera; e i maggiori giornali ed uomini politici spiegano opera in tale senso, per un sereno orientamento degli spiriti, riconducendo le masse alla sensazione di ciò che costituisce insieme dovere ed interesse

In tutta l'Italia ormai le Autorità militari hano ceduto i poteri a quelle civili, il Governo, dopo aver provveduto alle cose più urgenti, ha mandata in vacanze la Camera e ha iniziato a prendersele per conto proprio; a Torino è avvenuto un abboccamento fra l'On. Facta e l'On. Giolitti, il quale ha approvato il modo come si è risolta la crisi.

L'On. Schanzer e l'On. Paratore hanno dichiarato ai giornalisti che la parte svolta dall'Italia a Londra ha riscosso unanime simpatie, aggiungendo che negli Alleati vi è vivo desiderio di risolvere una buona volta l'intricata matassa d'Oriente

Intanto Roma si è immediatamente fatta deserta; le città dell'alta Italia: Torino, Milano, Bologna, dove imperversa torrida temperatura presentano uno spettacolo.... libico; per contro le spiagge incantevoli del Tirreno e dell'Adriatico sono gremite di bagnanti.

La Riviera Ligure, da Sarzana a Ventimiglia presenta il suggestivo spettacolo di una ininterrotta città di baracche e di tende, variopinte, che si stende per centinaia di chilometri: città dove abbondano, a sciami, gentili abitatrici, le quali — nonostante un cupo brontolare — si bagnano con succinti costumi che di certo le rendono più simpatiche.

D'Annunzio migliora

GARDONE, 20 — Il bollettino sulla salute di Gabriele D'Annunzio, dice che le condizioni del Comandante sono ieri sensibilmente migliorate.

Vi sono accenni di ritorno alla memoria.

Durante la notte si ebbe uno stato di inquietudine; e si somministrò tosto un calmante.

Il risveglio dei sensi, della coscienza e della intelligenza acuiscono le sofferenze del Poeta; epperciò i medici esigono in modo assoluto l'isolamento.

La malattia segue il corso normale.

...

GARDONE, 20 — Le ultime notizie sulla salute di D'Annunzio recano che egli trascorse la giornata perfettamente calma e che la tensione del polso è in diminuzione.

Schanzer e Paratore a Roma

ROMA, 19 — Hanno fatto ritorno a Roma i Ministri Schanzer e Paratore; accompagnati dai loro Segretari Comm. Barbaro e Azzolini.

Un indirizzo di De Alvear

BORDEAUX, 20 — Il Presidente della Repubblica Argentina De Alvear, prima di partire, ha inviato un indirizzo telegrafico a Millerand facendo voti sinceri per la sua persona, e per la grandezza e prosperità della Francia

Il piroscafo Marsigli, avente a bordo De Alvear è partito scortato fin in alto mare da dodici torpediniere.

La protezione degli stranieri negli S. U.

WASHINGTON, 20 — Il Presidente Harding, parlando al Congresso, annunzia prossima la presentazione d'una legge, per una migliore protezione degli stranieri

Il trattato di Saint Germain

VIENNA, 20 — Il «Correspondence Bureau» pubblica che i giornali e i circoli politici ritengono che il Trattato di Saint Germain stabilì obblighi reciproci fra i contraenti

L'Intesa si è proposta di aiutare l'Austria, che assunse obblighi politico-finanziari.

L'Austria mantenne gli impegni, ma l'Intesa non le recò efficaci soccorsi.

Se la Società delle Nazioni non prenderà decisioni complete, i circoli politici inglesi considererebbero l'Intesa incapace di mantenere l'impegno.

L'Austria avrebbe diritto di provvedere da se alla sua ricostruzione con un differente indirizzo economico-politico; e con accordi con gli Stati Uniti.

Per le elezioni della Croce Rossa

Ripetiamo il Comunicato, già comparso ieri, perchè, in seguito a svista, fu pubblicato monco:

A proposito del «*referendum*» della C. R. I., indetto per il 3 di settembre p. v., si fanno le seguenti avvertenze.

1. — A tutti i socii in regola per il pagamento dei contributi annui sono state inviate le schede per la votazione. Il socio a cui la scheda non fosse pervenuta può farne ricerca presso l'Ufficio postale; o reclamare, eventualmente, alla segreteria del Comitato presso la direzione delle carceri.

2. — Ad evitare duplicazioni di voto od altri inconvenienti, fu rimessa a ciascun socio, insieme alla scheda ristampata, una nuova busta *timbrata col bollo del Comitato*. Si prega di usare, per il «referendum», questa seconda busta bollata, avvertendo che verranno impugnate d'invalidità le schede contenute in altri inviluppi.

3. — A quei socii, che non abbian potuto fino ad ora eseguire il pagamento delle quote sociali dovute; ma che lo eseguiranno in tempo utile per adire il «referendum», saranno immediatamente rimessi gli stampati per la votazione;

4. — I pieghi contenenti le schede del «referendum» se non si vogliano spedire a mezzo di posta, potranno recapitarsi *brevi manu* al socio dott. Niutta cav. Mario del Segretariato Generale, delegato dal presidente di questo Comitato a presiedere la Commissione di scrutinio

Da un giorno all'altro

CALENDARIO

Domenica 20 Agosto 1922 - 232/133
S. Bernardo — S. Cristoforo — S. Agnese.
Domani: S. Privato m

Limitazione di caccia

Ci informano che l'esercizio della caccia resta sospeso nelle zone comprese nei territori ove esiste lo stato di assedio.

Zucchero disponibile

Offresi una partita di circa 3000 quintali di zucchero granulato bianco prezzo lire duecento banchina Napoli o Genova. Rivolgersi Consorzio Zucchero Via Prefetti 8 — Roma.

Arrivo di navi da guerra

Ieri mattina, sono entrate nel nostro porto, la R. Nave «Campania» il Cacciatorpediniere «Pola» e la l'orpediniera «Dezza», provenienti da Venezia, Brindisi, Siracusa.

Resteranno nel nostro porto per alcune settimane e poi proseguiranno il loro viaggio di istruzione avendo a bordo gli allievi meccanici.

Convocazione di Napoletani

Domani Lunedì 21, alle ore 19 sono invitati tutti i napoletani e simpatizzanti a riunirsi nella Cappelleria del Sig. Coppola Nunzio in Via Vittorio Emanuele III, gentilmente concessa per discutere il seguente.

ORDINE DEL GIORNO

Nomina di un nuovo Comitato, in sostituzione del dimissionario per la festa di Piedigrotta a Tripoli nel prossimo autunno

Un gruppo di Napolitani e simpatizzanti

.. UNA CULLA ..

L'amico nostro Signor Gesualdo Guerriera è stato allietato dalla più bella gioia famigliare, la nascita di un biondo angioletto, roseo e paffuto, che porterà il nome di Eugenio

Mille affettuosi auguri al piccolo amico Guerriera, alla Sua gentile Signora ed al piccolo Eugenio

Musica in Piazza

Oggi Domenica la musica Presidiaria diretta dal Maestro Raimo Pasquale eseguirà dalle ore 18 alle 19.30, ai Giardini dello Sparto, il seguente programma:

Sinfonia — *Norma.*
Fantasia — *La Mezza notte.*
Sinfonia — *Zampa.*
Fantasia — *La Vedova Allegra.*
Valzer — *N. N.*

Il grande cataclisma

che dovrà inghiottire quasi interamente l'orbe terrestre sta per scoppiare.

Gli studi degli scienziati più illustri hanno potuto accertare che solo una parte della terra e precisamente l'America, sarà risparmiata dal terribile flagello.

Per fortuna nostra abbiamo, qui in Tripoli, un lembo del suolo fortunato che sarà risparmiato dall'ira degli elementi in cozzo fra loro.

L'*American Bar*, del noto Emilio Ravasi in Via Vittorio Emanuele, sarà la nostra ancora di salvezza, ed il proprietario lo terrà, nel giorno tremendo, completamente a disposizione dei suoi numerosi e affezionati clienti, i quali troveranno ivi sicuro rifugio e passeranno lietamente il duro periodo dello sconvolgimento, gustando le prelibate specialità della Ditta Bonomelli di Milano, fra le quali primeggia l'insuperabile *Bitter*

MOVIMENTO DEL PORTO

ARRIVI

Veliero «Aquila Reale» da Zuara vuoto

Veliero «Losa» da Sfax con merce varia.

Piroscafo «Roma» da Homs con passeggeri e merci.

Veliero «Durfin» da Gerba con merci varie.

Piroscafo «Praga» da Siracusa con passeggeri e merci.

Piroscafo «Enfella» da Bengasi con passeggeri e merci.

PARTENZE

Piroscafo «Salvatore» per Trapani con passeggeri e merci.

Piroscafo «Città di Massa» per Homs con passeggeri e merci.

Piroscafo «Roma» per Tunisi con passeggeri e merci.

Piroscafo «Operosità» per Taranto, vuoto.

Piroscafo «Amalfi» per Bengasi, vuoto

Piroscafo «Praga» per Siracusa con passeggeri e merci.

Caffè-Concerto "Mazzocca"

Questa sera concerto orchestrale dalle 20.30 alle 23.30.

Cronaca Teatrale

AL MIRAMARE

Dire che ieri sera il MIRAMARE era letteralmente stipato di pubblico elegante, è un rendere un semplice omaggio alla verità.

La «*Rosa di Stambul*» un vero capolavoro lirico del maestro viennese Leo Fall, una concezione artistica delle più moderne, un intreccio di musica soave, passionale, più che una operetta si può considerare una produzione di vero lirismo.

L'ambiente ove l'episodio si svolge di carattere puramente orientale, la trama del lavoro sottile e raffinata secondo gli usi dell'ambiente stesso, sono di un interesse che sprona in tutti il desiderio di assistervi. E perciò ieri sera tutta Tripoli intellettuale e che si appassiona per l'arte pura e suggestiva della musica, assiepò — e la parola — il Miramare ove la Compagnia del Cav. Bonomi era mobilitata con tutti i suoi migliori elementi per la esecuzione dell'atteso capolavoro.

Bisogna premettere che l'apparato scenico era dei più sfarzosi, di una eleganza e ricchezza sorprendenti ed intonato a tutte le esigenze ambientali. Ricchi i costumi.

Il primo e secondo atto si svolgono nell'*harem* di Stambul ove sono asserragliate le donne del Pascià.

Midili incarnata da *Marcella Renart* e *Kongia Kul* impersonata da *Irma Cambi* furono le beniamine della serata. Vivace, disinvolta e birichina come sempre la *Renart*; graziosa la *Campi* che cantò con voce piena di passione e di soavità.

Il *Fleurville* che fù un impareggiabile *Fridolino* fece morir dalle risa colle sue geniali trovate e la spiritosa interpretazione della parte sostenuta. Ottimo, signorile il tenore *Campanini* (*Ackem bey*) che fu tanto applaudito fino a dover bissare i punti più salienti delle romanze cantate.

Molti applausi a scena aperta e ad ogni calar di sipario a tutti indistintamente gli artisti e molti i bis dovuti concedere specialmente dalla coppia *Fleurville-Renart*

Belle, suggestive le danze orientali eseguite, in special modo quella nuziale ove *Jeanne Resedà* danzò con grande e meritato successo strappando al pubblico applausi lunghissimi.

Il 3° atto che si svolge in Svizzera è tutto un intreccio comico di un piacevole svolgimento: quivi si distinse molto il Cav. *Bonomi* che fu un *Muller* simpaticissimo e pieno di originalità.

Ottimi il *Castelletti* (*Kemal Pascià*) la *Minelli* (*Desire*) e la *Galeffi* (*Bul-Bul*).

I cori bene intonati e affiatati; la musica, diretta dal bravo maestro *Ottavio Arpino*, impeccabile come al solito.

...

Stasera «*La Gheisa*» — Negli intervalli la coppia danzante *Reseda Smart* eseguirà delle bellissime danze moderne.

...

Lunedì isera unag rande ed assoluta novità per Tripoli: «*La maschera danzante*», 3 atti del maestro Benaozky: operetta replicata per 50 sere consecutive al «Quirino» di Roma

Alhambra

Il faro Rosso

Stasera all'«Alhambra» la mondiale casa RosaFilm specializzatasi unicamente in questa genere di lavori vventurosi polizieschi questa sera lancia al giudizio del pubblico tripolino uno dei suoi più riusciti capolavori del quale ne ha affidata l'interpretazione alla celebre artista DEA HAMILTON la quale in questo poderoso e complicato cinedramma rifulge in tutta la sua femminilità ed in tutte le sue squisite doti artistiche. Serata dunque all'«Alhambra» che promette un'eccezionale spettacolo ricco di sensazione ed interesse che siamo certi piacerà immensamente e farà accorrere una quantità di quel pubblico al quale piacciono l'avventure straordinarie.

Si ricorda che domani avrà inizio la prima grandiosa serie del romanzo d'avventure moderne LA NOTTE CHE DORMII SOTTO LE STELLE.... dal titolo *La maschera dell'inganno*.

Martedì seconda ed ultima serie pure in 4 atti dal titolo *Il bacio di un morto*.

Gran Caffè "Italia"

Sala "Cantone"

Quartetto diretto dal Prf. Francesco Calandro

Programma di questa sera:

1. — Cerato — Marcia della Marina Italiana;
2. — Bellini — Sinfonia — Norma.
3. — Baynes — Valse — Ecstasy.
4. — Sehar - Pezzi scelti — Eva.
5. — Aletter — Serenade Amoreuse.

II. PARTE.

6. — Paderewski — Minuetto all'antica.
7. — Leoncavallo — Pagliacci — Pot-pourri.
8. - Gotthardmann Nocturne Pauvre mon aure
9. Gimino Melodia Amor ti chiedo
10. — Hunt — Fox-trot-Baby-tank.

Avviso

Con ordinanza dell'Ill.mo Sig. Cav. La Rocca, Giudice delegato al fallimento di Sion Labi è stata autorizzata la vendita a trattativa privata delle merci ed altre cose mobili esistenti nel magazzino del fallito in Suk el Turk n. 60 in blocco e a prezzo non inferiore a quello di inventario. Le offerte devono essere presentate al Curatore del fallimento avv. Tomei Federico Suk el Turk 149

L'inventario è ostensibile presso il curatore medesimo e nella Cancelleria del Tribunale.

Il Curatore
Avv. Tomei Federico

CORRIERE SPORTIVO

Ciclismo

La notizia che stiamo per dare sarà forse un'indiscrezione ma è troppo bella e interessante perchè noi dobbiamo ulteriormente tenerla celata ai numerosissimi sportivi di Tripoli. Dunque anche la nostra città avrà presto una sua pista per corse ciclistiche, anzi una magnifica pista in cemento di 333 metri costruita secondo i criteri tecnici più moderni e nella quale, come nelle altre piste di tutto il mondo, oltre alle corse ciclistiche, si potranno comodamente svolgere gare di foot ball, podistiche, motociclistiche, di boxe, di lotta, di scherma ecc

Così cortese iniziativa è stata presa dalla benemerita Ditta Rodino e Salinos che tante simpatie conta nella cittadinanza per le sue non poche e coraggiose imprese. Anche questa volta essi non hanno voluto esitare dinanzi alle difficoltà, talune delle quali non brevi, che l'impresa presentava e anche a costo di sacrifici non indifferenti, hanno deciso di dare alle molteplici manifestazioni sportive che così frequentemente ormai qui si svolgono una sede comoda e signorile.

L'area su cui sorgerà prossimamente il magnifico *stand* dei Signori Rodino e Salinos è sito in un angolo dell'oasi pittoresco e ben riparato dai venti e dalla sabbia. Le varie gare potranno quindi svolgervisi con una regolarità massima. Comode e vaste tribune ospiteranno i numerosi sportivi che non mancheranno di accorrere ogni domenica alle riunioni sportive. Il campo di foot-ball è come ovunque — nella *pelouse* della pista ciclistica. Questa, come abbiamo detto, misurerà una circonferenza di 333 metri e 33 centimetri (ogni 3 giri = 1 Km.) e una larghezza di 8 metri. (Una magnificenza!) con curve inclinate a 40 Sarà provvista di due *buffets* (uno pei distinti e l'altro pei popolari) nonchè di tiro a segno, giuochi di bocce, ecc. dove distrarsi durante gli intervalli tra una gara e l'altra.

E tante e tante altre belle cose di cui parleremo convenientemente a suo tempo. Certo è che un così magnifico campo sportivo potrebbe essere invidiato da parecchi dei principali paesi d'Europa. La spesa se esatto quanto ci si riferisce si aggirerebbe sulle 120 mila lire.

Pare che il Signor Salinos — il simpatico appassionato e valoroso sportman che tutti conoscon — abbia promesso di voler inaugurare la pista per il venturo novembre. La cittadinanza che non sapeva, passata l'estate, dove trascorrere piacevolmente le ore pomeridiane della domenica avrà modo, tra poco di godersi un po' d'aria libera, tra i meravigliosi e profumati giardini dell'oasi tripolina e di distrarsi giocondamente assistendo a gare svariate e ricche di sane emozioni.

Ancora una volta un bravo di cuore ai coraggiosi Signori Rodino e Salinos.

I campioni tripolini 1922

E' annunziata pel XX Settembre p. v. una grande corsa ciclistica dal noto percorso Tripoli Ain-Zara e ritorno, dotata di ricchissimi premi e che avrà valore di campionato Tripolino su strada.

La domenica successiva avranno luogo i campionati di velocità.

Daremo prossimamente maggiori ragguagli

Direttore Responsabile
Avv M. CANOFARI

Tip. «Nuove Arti Grafiche»

AL MIRAMARE

Giuseppe Campanini

Questa sera all' ALHAMBRA

Il Faro Rosso

CHIEDETELO IN TUTTI I CAFFE'

RAPPRESENTANTE:
RAVASI
AMERICAN BAR
CORSO VITTORIO EMANUELE III
TRIPOLI

D.r Cav. C. Dell'Aria
Sciara Mzran - 7· Zeng'het
Suk el Htab, N. 20
Telefono N. 115

CONSULTAZIONI MEDICO-CHIRURGICHE

Gabinetto speciale per la diagnosi e la cura della sifilide con i metodi clinici i più recenti e i più razionali. Iniezioni endovenose di Neosalvarsan, Silbersalvasan ecc

Cura abortiva della blenorragia acuta; cura dei restringimenti uretrali e della goccetta militare col nestodo Tomma ecc.

MOTHERSILL'S SEASICH REMEDI. - Sicuro rimedio contro il mal di mare.
Succ. di FANTOCCI & BERETTA

Dr Comm. D. A. MAZZOLANI
Consultazioni Mediche:
dalle ore 11 alle 12,30
e dalle ore 15 alle 16
Suk el Naggiara, 108 - Telef. 113
(Grand Piazza Italiana)

. MIRAMARE .
Grande Compagnia
d'Operette
'Città di Roma,
diretta dal
Cav. UMBERTO BONOMI

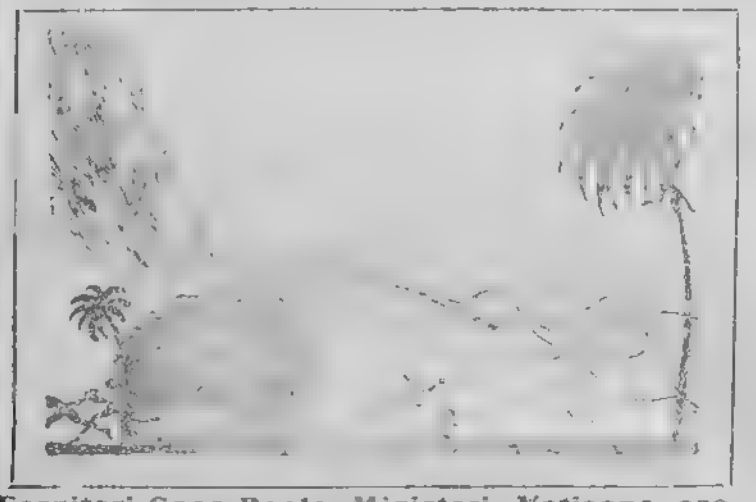
Questa sera
rappresenterà
La Gheisa
in 3 atti

Burro per Pasticceria
all'ingrosso e al dettaglio

Il Sig. E. Michelotti, proprietario della nota PASTICCERIA GENOVESE, in Corso Vitt. Emanuele 208 avvisa chiunque voglia acquistare *burro per pasticceria*, che avendo ottenuto la rappresentanza di una importantissima Fabbrica Italiana, ha sempre a disposizione degli acquirenti qualunque quantità di BURRO, a prezzi mitissimi

Questa Sera
AL GRAN CAFFÈ MAZZOCCA
ATTRAENTI CONCERTI MUSICALI
Dalle ore 20,30 alle 23,30
ORCHESTRINA
INAPPUNTABILE SERVIZIO
DI BUFFETTERIA

Difendetevi dal fuoco!
.. MINIMAX ..
Estintore brevettato contro incendi



Fornitori Casa Reale, Ministeri, Vaticano, ecc.
AGENTI *per la Tripolitania e Cirenaica*.
SORIA & C. - Via Bastioni, 9 - Tripoli

ولي العهد سمو الامير

اومبرتو

IL PRINCIPE UMBERTO

برجين ١٨

سافرت الي قريستانيا المدرعه الحربية الايطاليا المسماة (فرانشيسكو فيروتشوا) التى تحمل علي ظهرها سمو الامير اومبرتو ولى عهد حكومة ايطاليا

...

مسئلة الخبز

LA QUESTIONE DEL PANE

علي اثر الطلب الذى قدمه في هذه الايام الاخيرة جماعة في الخبازين لاجل ارتفاع سعر الخبز من فرنك وثمانين سانتيم الي فرنكين وعشر سانتيمات ارادت لجنة البلدية ولجنة التموين تجربة الخبز ومراقبة صحة ما يدعيه الانف ذكرهم وهكذا توجه مساء يوم الاحد الفارط قومسيار البلدية الكوالير يزانو ورئيس لجنة التموين الكوماندانور ماتزولانى والقومسيار زانقريني والكوالير لنيانى الي محل صنع الخبز العائد الي الاخوان بوليزى الكائن بشارع الراوية وطلبو من صاحب المحل اجراء التجربة المطلوبة

احضر كلما يلزم واجريت التجربة الاولى من دقيق (مارسيليا) البالغ قيمته في السوق الآن ١٨٠ فرنك القانطار الفرنجي وقعت هاته التجربة الاولى بكل دقة صناعية فاسفرت عن مائة وخمسة وعشرون كيلو من الخبز الجيد الذى بقيمت فرانك وثمانين سانتيم تجمع ٢٢٥ فرنك ارباحها الغير صافية ٤٥ فرنك بالنسبت الى قيمة الدقيق

والتجربة الثانية وقعت بشكاير الدقيق البالغ وزنه خمسون كيلو قيمت المايه كيلو ١٨٠ فرنك وخمسون كيلو من دقيق (جنوه) البالغ قيمته ١٧٠ فرنك وبذلك تكون مائة كيلو الدقيق ١٧٠ كان محصولها ماية وستة وعشرون كيلو وثلاثماية غرام قيمت مجموعها ٢٢٧ فرنك وثلاثون سانتيم ارباحها الغير صافية ٥٢ فرنك وثلاثون سانتيم

والتجربة الثالثة اخلط فيها دقيق (مارسيليا) البالغ قيمته ١٨٠ فرانك مع دقيق (سراقوزة) البالغ قيمته ٧٦ فرانك كان محصول المائة كيلو ١٢٨ كيلو من الخبز الجيد قيمته ٢٣٠ فرانك واربعون سانتيم

ان المراقبة المهمة التى قامت بها الجنة هيه انه لاجل خبز ان اهم مراقبة قامت بها اللجنه هي ان لكل ثلاثماية كيلو من الدقيق تستهلك كمية من الحطب بامدى وعشرين فرنك المقدار الذى يختلف بكثير عن المعاين فرنك التي بينها جماعة من الخبازين لتسويغ الزيادة المطلوبة

وعدا ذالك فقد وجد ان المصارف اللازمة للخبز تتراوح بين العشرة والاثنى عشر فرنك ومصارف الضي والايجار وغيره تتاروح بين الاربعه والخمسة فرنكات لكل قنطار افرنجى

فالتجربة الاولي اسفرت عن اربعين فرنك ارباح غير صافية يقسم منها ٢٥ فرنك للمصارف تبقي الارباح الصافية ٢٠ فرنك

والتجربة الثانية اسفرت عن ٥٢٫٣٠ ارباح غير صافية تقسم منها ٢٥ فرنك للمصارف وتبقى ٢٧٫٣٠ ارباح صافية والتجربة الثالثة اسفرت عن ٥٢٫٤٠ ارباح غير صافية يطرح منها ٢٥ فرنك للمصارف تبقى ٢٧٫٤٠ ارباح صافية

فالتجارب الثالث نفدت في بحر ١٢ ساعة ولم تتغيب اللجنة في خلالها طرفة عين وقت وقد وضع الماء باقل درجة ممكنة

ولقد اجادت لجنة التموين بهذه التجربة التى اجرتها لكي يطرح خارج من البحث اى جدال في مسئلة رفع قيمة الخبز وانا على يقين من ان ادارة البلدية بعد ان استنارت بهذه التجربه ستسير على صراط سوى في هذا الخصوص

ومما ينبغي انتبه رجل السلطة اليه هو تثبيت سعر دقيق الخبز لمنع ارتفاع صناعي وقد اكد لنا بانه في طرابلس يوجد من احتكر كل دقيق مرسيليا الذى تتاروح قيمته بين ١٧٨ و ١٨٠ فرنك وتوجد في البلاد كمية منه تقارب الثلاثة الآف شوال وقد باشر بيعها من ١٨٢ الى ١٨٥ فرنك

فمن اللازم اتخاذ التدابير اللازمة لمنع الاحتكار لان في السوق يوجد ما يقارب السبعة الآف شوال دقيق يخشى ان تعتريها زيادة صناعية والظاهر بان نفس تجار الدقيق هم الذين يرضخون الحبازه علي طلب ارتفاع قيمة الخبز فينبغى ان يكشر في وجه الذين يسعون في هذه الزيادة الصناعية

...

ترجيع ٢٥ الف عسكرى فرانساوى الى اوطانهم

RIMPATRIO DI 25.000 SOLDATI FRANCESI.

باريز ١٩

اذاعت الجرائد بان قد تم ارجاع الخمسة وعشرين الف عسكرى الفرنساوى من جيش الشرق الى اوطانهم

...

محادثات سياسية مهمة

IMPORTANTI COLLOQUI POLITICI

طورينو ١٩

وصل مساء البارحة الى طورينو رئيس مجلس النظار الوجيه فكته وفي الحين وقعت بينه وبين ناظر الخارجية الوجيه شانسر والوجيه باراتورى محادثة تتعلق بموتمر لوندرة

وقد اعرب رئيس مجلس النظار الى الوزيرين عن ممنونية الكلية من سيرتها وفقا الى نقطة حكومة ايطاليا النظرية

(عودة الوجيه جوليتي)

IL RITORNO DELL'ON. GIOLITTI

طورينو ١٩

وصل الوجيه جوليتي الى طورينو عائد من اسويسره وقد جرت بينه وبين الوجيه فكته محادثه عن الاحوال الداخليه الحاضرة ثم تابع سفره الى كاوور

سفر الوزراء

MINISTRI IN VIAGGIO

طورينو ١٩

سافر رئيس مجلس النظار الوجيه فكته الى مدينة بيتيرلو وناظر الخارجيه الوجيه شانسر والوزير باراتورى سيسافران الى رومه في هذا المساء

الوجيه شانشر والوجيه باراتورى SCHANZER E PARATORE

ميلانو ١٩

سافر كل من الوجيه شانسر ناظر الخارجية والوزير باراتورى الي طورينو حيث سيجتمعا برئيس مجلس النظار الوجيه فكته

...

دعوة الي السلاح

CHIAMATA ALLE ARMI

رومه ١٩

نشرت الجريدة العسكرية بتاريخ اليوم تعميم الامر بدعوة المتولدين في الستة اشهر الاخيرة من سنة ١٩٠٢ الي حمل السلاح

ودعوة اسنان سنة ١٩٠ و ١٩٠٢ من اهالي الولايات الجديدة

وهذا الاستدعاء قد امر به من ٢٠ لوليو المنصرم ووقع تعليقه الي امد يقع تعيينه في المستقبل

والآن قد تقرر الشروع في ذالك اعتبارا من اليوم الرابع من الشهر ستامبر القابل للعساكر الذين يفضون مدة محدودة وللعساكر الموجودين بالخارج

...

عيد جلالة الملكة

L'ONOMASTICO DI S. M. LA REGINA

رومه ١٩

بمناسبة عيد جلالة الملكة الينا كانت المدينة بالامس كلها مزخرفة مزدانة بالاعلام وايات السرور تتلي في كل محل

وقد وردت برقيات التبريك الى جلالتها من كل صوب وحدب ومما يجدر بالذكر منها تلغراف رئيس مجلس النظار الوجيه فكته وتلغراف رئيس البلدية وغيرهم من الاكابر

(طبعت بمطبعت نوى ارتقرافيكى)

Dott. Mario Colombo
Guarigione
rapida e sicura della
SIFILIDE
mediante i più recenti e delicati sistemi di cura (assolutamente indolora).

Consultazioni : tutti i giorni dalle ore 11 1/2 alle 13 e dalle ore 17 alle 18 1/2.

Zenghet el Harran
PRESSO AUTOPARCO
Visite segretissime a domicilio a richiesta postale.

La Novella della Domenica

Ti amo e ti odio!

Mirka, la reginella bruna della strada, dagli occhi neri e profondi, come il mistero della sua razza selvaggia, sulla preda della via, parlava a Zivio, il buon compagno della sua vita errabonda e solitaria.

— Zivio, amico mio, sono innamorata. Essere innamorata vuol dire avere un padrone, vivere in schiavitù, ma io non so liberarmene. Non è neanche uno zingaro, colui che amo; però è più ladro degli zingari: io rubo solo le galline, le frutta, il fieno per te, e lui mi rubare i cuori. Zivio, morello mio, avremo ora un padrone, ti dispiace?

Il cavallo che pareva ascoltasse pensoso colla testa penzoloni e i grandi occhi immoti, drizzò improvvisamente le orecchie e nitrì, come se affermasse.

— Zivio, io so, la catena è del cane e di tutte le creature, che non sono zingari, però questa che il destino mi ha legato intorno all'anima io non posso distruggerla; la sento ma non la vedo. Dovrò lasciare questa strada maestra, ch'è stato mio regno; il sole, occhio del giorno; le stelle, tesoro della notte; le fontane, sirene del bosco. Tutto, tutto era mio, devo lasciare. Tante cose belle e grandi per nulla. Un insetto cos'è? nulla. Un uomo? un nulla più grande. Eppure se l'insetto ti morde, può farti morire, se l'uomo ti guarda, può farti sua schiava, il che è peggio della morte.

Poi la zingara trasse dal seno le carte e spiegò il giuoco. Risultò fra un re e una dama l'asso di cuori. E Mirka pensò:

— Una goccia di sangue tra noi: il sangue dissolverà la catena!

...

L'uomo portò Mirka nel suo palazzo, comodo di servitù e bello di ricchezze; ma la zingara rifiutò i servi, creature vendute, e sdegnò la ricchezza, mercenaria inutile.

— L'uomo

Non ti piace, non mi ami?

Non mi piace — rispose Mirka — ma ti amo. E ti odio anche. Perchè ti amo non lo so, ma ti odio perchè il tuo amore mi ha fatta schiava.

Poi ella si concesse con infinita passione. Ebbe parole d'amore dolcissime, e seppe profondere carezze indimenticabili. Sinchè l'uomo pianse di gioia e s'addormentò serenamente colla testa sopra il seno della donna, felice come lo può essere solo colui che ogni bene si ebbe e più nessun desiderio lo assilla. Mirka no, non dormì. Stette cogli occhi fissi sull'apertura ogivale della finestra, dove al di fuori pei vetri, si scorgeva un tratto di cielo scuro, animato di tremuli lumi d'oro, le stelle, già sue dolci compagne, che le accennavano un saluto forse un addio.

Venne allora il veleno della nostalgia ad inacidirle il cuore. Pensò e belle notti nella solitudine sconfinata della campagna, protetta dal buio, che la teneva come in istintivamente i mille sussurri indistinti della notte, quei sussurri che sono forse la voce misteriosa delle cose, e suscitano nell'anima strane malinconie e desideri impossibili di non si sa che. Ricordò le notti tempestose d'inverno, flagellate dalla pioggia e dal vento, contro la furia dei quali era buon ricovero un casolare in rovina. Le paurose notti, di cui nessuno, quanto ella aveva potuto apprezzare l'orrida bellezza.

A poco a poco le parve che le molli piume del letto principesco si tramutassero in aculei e che la testa del suo sposo le gravasse sul cuore come un macigno.

Si riscosse, e svegliò il dormiente

— Mirka, amore.

— Me ne vado — annunzio Mirka

L'uomo riso felice

— Ah, tu fai la cattiva perchè hai ancora voglia di carezze. Ora te ne farò tante, finchè tu chieda grazia.

Volle abbracciarla, ma la donna lo respinse, quasi feroce

— Non ti voglio più: lasciami, me ne vado.

— Te ne vai, ma perchè?

Perchè sì; perchè questo non è il mio posto. Di fuori qualcuno mi chiama.

— Chi ti chiama?

— La voce di tutte le cose, ch'io ho amate nei giorni della mia libera miseria. Vado.

— No, sei mia, per sempre.

— Mirka, la zingara non può essere di nessuno.

— Mirka è mia.

— Lasciami andare — pregò ancora la donna — lasciami andare. E nei suoi occhi splendeva la fiamma [illegible] e feroce, che illumina lo sguardo del galeotto, in tentativo di evasione.

Dalla parete pendeva un pugnale, fine opera di cesello, ricordo di chi sa quale lontano antenato. L'uomo lo staccò e lo porse a Mirka, celiando.

Occorre che tu mi uccida, per essere libera

E' la sola condizione?

La sola.

Sì, tu sei la mia catena, tu vivo io tornerei ancora, bisogna che tu muoia.

Colpisci, dunque.

Egli scherzava sempre ammirato dal tono serio col quale la sua compagna conduceva la scena nuova.

Allora Mirka gli buttò in dolce collana le braccia al collo e lo baciò forte su la bocca.

— Ti amo e ti odio. Ti amo e non sò perchè, ma ti odio perchè ti amo. Tu hai rubato la mia anima alla strada, che la possedeva per natura. Per un pò di amore tu hai tolto la libertà, e per me un dono non vale l'altro, no. Il sangue, han detto le carte, dissalderà la catena

Mirka lo baciò un momento su gli occhi, perchè non vedesse.

[illegible] il tuo sangue dissalderà la catena.

Un gesto rapido, e il pugnale si confisse nel cuore dell'uomo.

A. MAGNO

FORNITORE DI S. A. R.
IL PRINCIPE AMEDEO
DI SAVOIA

Il SOVRANO dei LIQUORI

Flora del Polo Nord

FORNITORE
DI S. E. IL GOVERNATORE

Domandate nei migliori CAFFE' - BAR - RISTORANTI il rinomato Liquore

FLORA DEL POLO NORD

Proprietà esclusiva IMBROSCIANO NUNZIO Tripoli

BREVETTO DELLA REALE CASA SAVOIA

Scritto nel Libro d'Oro Nazionale decorato con Gran Croce di benemerito del lavoro. premiato con diplomi e medaglie d'oro nelle Esposizioni Ufficiali, Torino 1911, Roma 1911, Genova 1910, Catania 1921, Milano 1922, Med. d'arg. Minist. A. I. e C.

Telefono 106 — GELATERIA DI PRIM'ORDINE - SERVIZIO A DOMICILIO — Telefono 106

Q. FICCA & Ci

FORNITURE MATERIALE ELETTRICO

TRIPOLI - Corso Vittorio Emanuele III. N 151 - TRIPOLI

Lampade orientali - Lumi da tavola - Lampadari - Veilleuse - Candelabri - Plafoniere

Agenti depositari per la Libia dei diffusori e proiettori

HOLOPHANE

Impianto di luce e forza motrice

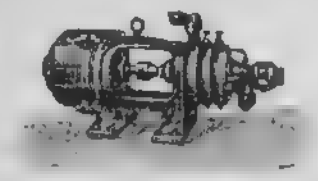
PREVENTIVI A RICHIESTA - PREZZI DA NON TEMERE CONCORRENZA

PROVARE PER CREDERE

ERCOLE MARELLI & C.S. A.

MACCHINE ELETTRICHE

MOTORI
ALTERNATORI
ELETTROPOMPE



DINAMO
TRASFORMATORI
VENTILATOR

MILANO — SESTO S. GIOVANNI

Pubblicità RAFFAELLI - MILANO

Società Cooperativa Lavoratori

Trasporti Marittimi e Terrestri

RAMO: Officine Meccaniche e Fonderie dei Metalli al PORTO

Tutte le lavorazioni, riparazioni, installazioni meccaniche navali e terrestri.

UFFICI PRESSO LE OFFICINE AL PORTO
o in Sciara Giama el Drug, N. 13

Preventivi - Sopraluoghi - Consigli tecnici gratuiti a richiesta di visita di lavori - Sollecite accuratissime

CONSEGNE DI LAVORO — PREZZI MODICI

OCCASIONE!

8 camere da letto - Ogni camera è composta di:

2 letti gemelli, 2 comodini, 1 tavolo, 1 lavabo con specchio, 1 guardarobba, 4 sedie, 1 scrinio, 1 étagere da muro, tutto in legno tinto con decorazioni, al

prezzo incredibile di **L. 975** la camera.

Prezzo speciale a chi acquista le 8 camere da letto

PRESSO **ROMEO ZAMMIT** - Suk el Naggiara, 46

CREMA SAPONE PER BARBA

PROFUMATO ALLA MANDORLA AMARA

GRANDEMENTE EMOLLIENTE GLICERINATO

Per queste sue proprietà evita le irritazioni della pelle

FABBRICA ESSENZE RITROVATI IGIENICI

PALERMO

Scatole da 1 chilogrammo

Rappresentante e Depositario **ROMEO ZAMMIT**

TRIPOLI — SUK EL NAGGIARA, N. 46 — TRIPOLI

Barracani

cercasi grossista ritiri produzione 200 barracani al giorno.

Scrivere: **CARLO PIANEZZA**

BUSTO ARSIZIO

BUSTI

Fascie - Cinture
Ventriere

della specializzata e premiata ditta

Maria Pepe

Via Garibaldi, 5

TORINO

sono tutto ciò che v'è di più ELEGANTE, IGIENICO, PERFETTO e CONVENIENTE.

A richiesta si spedisce Catalogo gratis che consiglia il modello più adatto alla persona.

Cura rapida, sicura e segreta della

SIFILIDE

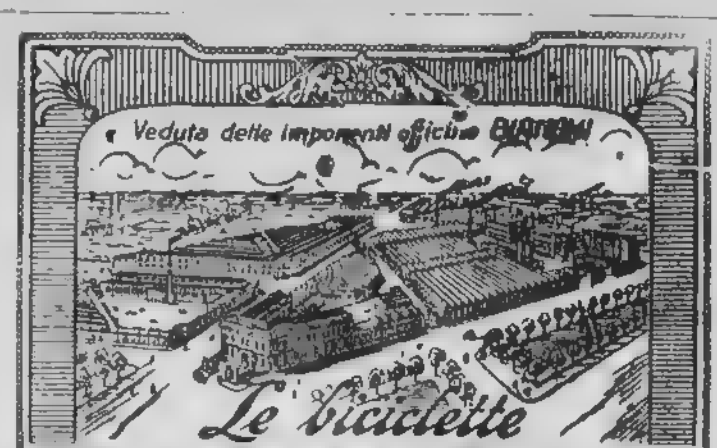
in tutti gli stadi senza ricorrere a dolorose iniezioni. - Scomparsa immediata di qualunque manifestazione cutanea anche pericolosa purchè

SIFILSAN

Formola del Dott. Prof. CAMUSSO

Un flacone, per posta L. 1,80 in più - Tre flaconi L. 4,50 franco di porto Rimessa anticipata

INDUSTRIA FARMACOLOGICA ITALIANA
Via Ghilini N. 20 - ALESSANDRIA



Le biciclette

BIANCHI

Sparse a centinaia di migliaia in tutte le parti del mondo
vantano,
tanto nel campo sportivo, che in quello commerciale,
37 anni
di continui e superbi trionfi.

Le biciclette BIANCHI sono montate da gomme **SALGA**

Soc. An. Edoardo BIANCHI - Milano

Concessionario per Tripoli **BRAHA DAVIDE**

ODOL

Mentre l'acqua dentifricia Odol disinfetta la cavità della bocca, la pasta dentifricia ODOL serve essenzialmente per la pulizia meccanica dei denti. L'acqua dentifricia Odol e la pasta dentifricia ODOL usate contemporaneamente si completano in modo meraviglioso garantendo una cura dei denti e della bocca veramente ideale, una protezione sicura contro l'azione dei parassiti, della putrefazione e delle sostanze fermentative che distruggono i denti.

Odol Pasta dentifricia

Casa di salute del Prof. ONORI

per chirurgia, ostetrica e malattie gola, naso e orecchi

Laboratorio specializzato per la diagnosi e cura della sifilide e per esami del sangue, delle urine, degli sputi, ecc.

Cure elettriche - Raggi X - Radio

Consultazioni tutti i giorni dalle 8 alle 10 e dalle 16 alle 18, via Miramar 51.

.. TUTTI AL MIRAMARE ..

MACELLERIA LONATI

al Mercato semi-coperto di Bab el Horria

Carne sceltissima di vitello a prezzi rigorosamente controllati dalla Commissione Munic.

Massima convenienza - Pulizia - Igiene

Ultimi Giorni al BAZAR AQUILA

SUK EL TURK, N.i 119-121

6 Bicchieri da vino	L. 3,95	6 Coltelli da tavola	,, 8,5
6 Eleganti bicchieri da vino	,, 5.50	Piatti di ferro smaltato form. gr.	,, 1,4
6 bicchieri di cristallo con fascia smerigliata	,, 7,95	Piatti ,, ,, form. pic.	,, 1,2
12 Cucchiai e forchette di allum.	,, 7,00	Scatole per zucchero e caffè	,, 1,9
		Saliere	,, 0,7

LUMI A PETROLIO DA L. 3,25 IN SOPRA

Esteso assortimento in articoli Casalinghi - Bagni - Secchie e brocche in ferro smaltato - Posateria in alpaca alluminio e ferro stagnato - Profumeria - Giocattoli - Cartoleria - Valigie - Portafogli - Bastoni - Tappeti, ecc.

Grande arrivo di articoli di vimini, panierini per scuola, cestini per spesa, cestini per pane, sedioline per bambini in tutte le misure.

Articoli per regalo - Massimo buon mercato

Domani sera al MIRAMARE

La Maschera Danzante

PROSSIMO ARRIVO

DI CARBONE VEGETALE - Si annunzia l'imminente arrivo di Carbone vegetale di primissima qualità a cannelli, asciutto, senza alcun corpo estraneo; *vero carbone italiano*, da non confonderlo con altro sulla piazza, proveniente da San Stefano (Toscana).

Rivolgersi al Sig. ANTONIO LOFFREDO - Via Bastioni, N. 60

LA NUOVA ITALIA

ANNO XI - N. 202 — Martedì 22 Agosto 1922. Un numero c.t 20

Abbonamento annuo L. 56 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero: Anno Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITA
TRIPOLI - Via Azizia Padiglione 'Nuove Arti Grafiche, ROMA Via Savoia, 44
Le pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 11 e dalle 14 alle 16

Conto corrente con la posta

EDIZIONE DELLA SERA

Per il prestigio dell'istituto parlamentare

Riteniamo opportuno riportare dall'... il seguente articolo, che contiene considerazioni molto inte... ute

...

Chi ha assistito ieri alla seconda parte della seduta della Camera ne ha portato un vero senso di sconforto, di disgusto e di preoccupazione. Con quelle intemperanze, con quei metodi, con quella acquiescenza alle intolleranze di pochi l'istituto parlamentare non può funzionare. E, d'altronde, è facile rispondere a coloro che invocano, come una panacea, lo scioglimento della Camera, che si hanno tutti i motivi per essere convinti che una Camera nuova, eletta in questo periodo di lotte accese, sarebbe anche peggiore.

Era stato convenuto che tutti i gruppi si fossero astenuti dal dare espressione del proprio pensiero a un solo oratore. E' chiaro, dunque, che se il Parlamento ha ancora una ragione di essere e non deve perdere ogni sua caratteristica ed ogni sua funzione, ciascun gruppo doveva poter manifestare internamente, senza soluzione e senza infingimenti, il proprio pensiero. Si doveva anzi desiderare e favorire da tutti che questa espressione fosse la più libera e la più schietta, affinchè ciascuno definisse di fronte al Paese la propria posizione e assumesse, nettamente, la propria responsabilità.

Aveva parlato, infatti, tra la generale attenzione di tutti, l'oratore fascista. Aveva parlato l'oratore nazionalista.

Venne la volta dell'oratore comunista: il quale evidentemente, non poteva che parlare da comunista, approvando, cioè, dal suo punto di vista lo sciopero generale e dichiarando che secondo la concezione del suo partito, doveva anche essere affiancheggiato dall'azione rivoluzionaria diretta.

Si sa bene che questa concezione è in stridente contrasto con quella degli altri partiti e in singolarissimo modo dei partiti costituzionali. Gli altri partiti avrebbero potuto dunque e dovrebbero, come era loro diritto e loro compito, non condividere, ma controbattere dialetticamente la concezione della minoranza comunista. Questo è il dibattito parlamentare: questo il rispetto della libertà di tutti, come mostrò chiaramente ed altamente di intendere il presidente De Nicola.

La tribuna parlamentare, vale a dire una delle conquiste più fulgide della libertà dei popoli, che è costata ben altro sangue e ben altri dolori, che non se ne spargano e non se ne soffrano nelle presenti agitazioni, è finito di esistere se non può essere libera.

Ed ecco i fascisti, che pure hanno dimostrato di non rifuggire in pratica dall'azione diretta, insorgere e dichiarare a gran voce che non consentiranno più che l'avversario continui a parlare; ed ecco uno di loro, eccitato fino al parossismo, minacciare di sparare nell'aula se il comunista vorrà usare ancora del suo inalienabile diritto di parola.

Alla minaccia, che non sembrava puramente platonica, il presidente per impedire guai peggiori, sospese la seduta. Un'ora e mezzo di sospensione non valse a placare gli spiriti e la seduta si riaprì con nuove violenze verbali, con nuovi atteggiamenti esasperati intesi a impedire che il comunista parlasse.

Il presidente ha fatto, con equanimità e con energia, quanto è stato in lui perchè, almeno simbolicamente e più in apparenza che nella realtà, il diritto di un deputato non fosse conculcato. Ma la Camera, che pure nella sua grande maggioranza ed ha approvava fervidamente, non gli ha dato una solidarietà effettiva tradotta in un'adeguata manifestazione di consenso. E questo è stato veramente uno spettacolo penoso e deplorevole.

Perchè ci comprendiamo il riserbo dei socialisti anche se si prestano alla facile accusa di pusillanimità. Un urlo violento contro i fascisti alla Camera significherebbe una ripresa immediata delle zuffe sanguinose nel Paese: i socialisti debbono, per quanto sta in loro, scongiurare che ciò avvenga e mostrano avendolo inteso, un senso di responsabilità che deve essere apprezzato.

Ma vi sono più di altri trecento cinquanta deputati alla Camera che hanno il preciso dovere di salvare il prestigio dell'istituto parlamentare. Non è ammissibile che essi assistano allo spettacolo come quello di ieri, quali testimoni passivi.

Non è comprensibile che non si levi qualche voce che, con appassionato fervore di sentimento, con la suggestione travolgente che sgorga da un convincimento profondo non si innalzi sulle irruenze e sulle intolleranze per rievocare le tradizioni e la dignità del Parlamento, per fare compeggiare, nell'aula arroventata di caldo e di esaltazione, la grande immagine della Patria dolente.

Alcuni deputati fascisti recano nell'Assemblea nazionale un temperamento ed una consuetudine di battaglia piuttosto che la preparazione ed il posato equilibrio del legislatore. Ieri stesso, uno di loro proclamava ad alta voce, intramezzando la frase con esclamazioni poco ortodosse, di sentirsi squadrista e non deputato!

Ma vi sono pure giovani di passione, di alto sentire, di ardore patriottico.

Il linguaggio autorevole e sereno di chi richiamasse alla realtà, farebbe intendere che la funzione parlamentare non può identificarsi con lo squadrismo, e, soprattutto, fosse pervaso da una passione patriottica, diversa nelle forme e nelle estrinsecazioni, ma non meno schietta e calda della loro, non rimarrebbe inascoltato.

Ieri per tutta la durata del tumulto e della fantasiosa sospensione della seduta, tre deputati tedeschi sono rimasti impassibili, immoti, gelidi e non benevoli osservatori di quanto avveniva, sul loro alto banco del centro sinistro.

Perchè qualcuno di coloro che ha diritto di parlare altamente di Patria non ha additato quegli spettatori che per non essere italiani, potevano ergersi a giudici? Perchè non ha fatto intendere che non si sono ingranditi i confini d'Italia, non si è permesso a quanti vivono entro la cerchia delle Alpi uno Stato forte, giusto e civile, perchè, invece, la nostra vita nazionale divenisse una rissa continua e l'Assemblea dei rappresentanti del popolo si trasmutasse in un'arena di zuffe scomposte?

Ma, purtroppo, dobbiamo constatare che la frigidezza e lo stordimento di taluni settori della Camera faceva sì che l'Assemblea apparisse ieri una fedele immagine di quello cui sembra ridotta la Nazione: nella quale come, or sono due anni, si lasciava spadroneggiare e strapotere la minoranza rivoluzionaria, oggi si lascia disfrenarsi la minoranza fascista, senza che i più trovino il coraggio, il vigore e la fede di separare i contendenti, di soffocare le contese, di avere e far pesare una volontà, rifiutandosi alla indecorosa rassegnazione di funzionare da massa inerte, che opposte folate di vento turbinoso possono fare dondolare indifferentemente di qua di là, a dritta od a manca.

Una prossima riunione a Venezia per risolvere la questione orientale

A Venezia si discuterà sull'Oriente

LONDRA, 22. — I giornali pubblicano che i Governi Alleati e così la Francia, l'Italia e la Gran Bretagna hanno accettato le raccomandazioni degli Alti Commissari Alleati a Costantinopoli relative ad una riunione a Venezia, allo scopo di ricercare la soluzione del problema orientale.

Si prepara attualmente un invito che sarà diretto al Gabinetti di Atene, di Costantinopoli, e di Angora.

L'Italia per la Turchia

PARIGI, 21. — Il «Temps» riceve da Costantinopoli che il Governo Italiano, nell'intento di utilizzare la sua influenza nella restaurazione della pace nel Levante, ha invitato il Governo Nazionalista a stabilire il programma delle sue rivendicazioni minime.

Il Governo di Angora ha risposto in maniera evasiva, dichiarandosi però disposto a fare tutte le concessioni possibili; a condizione, però, che si rispetti la completa indipendenza della Turchia.

Mobilitazione a Costantinopoli?

COSTANTINOPOLI, 21. — Si stabilisce che il Governo sta intenzionato di mobilitare due classi.

Le riparazioni

PARIGI, 21. — La Delegazione inviata dalla Commissione delle riparazioni a Berlino è partita stasera alle 19.40.

Le Nazioni debitrici

PARIGI, 21. — Il «Matin» dice che avrà luogo a Parigi una riunione dei Delegati delle Nazioni debitrici, per prendere decisioni nell'interesse comune.

Reclami dell'Austria

VIENNA, 21. — Il Cancelliere ha ricevuto i rappresentanti della Intesa, a cui ha fatto presente la situazione creata dalla Conferenza di Londra, col nuovo rinvio della questione dei crediti all'Austria, da parte della Società delle Nazioni.

La situazione dell'Austria si è aggravata.

Il problema austriaco si connette con la situazione mondiale; esso è finanziario, ma anche politico.

Il Governo Austriaco ritiene che si dovrà presto discutere la questione dell'Europa Centrale; e ha deciso di dimettersi a contatto personale con i dirigenti della politica degli Stati vicini, maggiormente interessati nella questione; e cioè con la Germania, con l'Italia, e con la Cseco-Slovacchia.

Il Cancelliere partirà il 20 agosto per Praga, ove si incontrerà con Benes.

Lunedì prossimo partirà per Berlino, colà atteso dal Cancelliere Wirth.

L'Austria indebitata

LONDRA, 22. — Secondo il corrispondente del «Times» a Vienna il Cancelliere Austriaco offrirà al Governo di Praga in cambio dei pegni ceduti, il controllo amministrativo sulle ferrovie austriache.

De Valera è ferito

LONDRA, 22. — Secondo voci che circolano con insistenza a Dublino, il *leader* dei ribelli ad oltranza, il leggendario De Valera è rimasto gravemente ferito al collo.

Si dice ancora che egli è fuggito dalla zona sud delle ostilità, giorni or sono, dopo la ferita riportata.

Il nuoto a Parigi

PARIGI, 21. — Nella gara di nuoto è giunto secondo Sachner italiano.

Un monoplano senza motore

BERLINO, 21. — I giornali annunziano che l'ingegnere tedesco Martens riuscirà ad effettuare oggi un volo con monoplano senza motore.

Il volo è durato un'ora e sei minuti; fu coperta una distanza di trecici chilometri.

L'On. Schanzer a Bolzano

ROMA, 21. — L'On. Schanzer è partito per Bolzano dove passerà due settimane.

L'On. De Vito a Teramo

ROMA, 21. — Il ministro della Marina On. De Vito è partito per Teramo, affine di assistere a un banchetto in suo onore.

Una Università Libera

ROMA, 21. — Si è inaugurata una Università Libera per l'Agraria.

Era presente l'On. Cingolani, e parlò applauditissimo l'On. Luzzatti.

Il bollettino di D'Annunzio

GARDONE, 21. — Il Bollettino relativo alla salute di Gabriele D'Annunzio dice che continua il miglioramento.

Agli eroi di Col di Lana

CAPRILE, 21. — Nel Cimitero di Pian di Gonera, alla presenza del Duca di Aosta, di numerosi ufficiali, e di molte madri e vedove di caduti dell'On. Credaro, Bonomi e Barzilai, nonchè di numerosi deputati, si è inaugurato il monumento ai caduti sul settore di Col di Lana.

Dopo la messa celebrata dal Vescovo, sull'altare da campo, si è inaugurato il monumento, mentre le artiglierie sparavano a salve.

Quindi l'avv. Caprino, rappresentante del Comune di Roma, ha pronunziato un applaudito discorso.

Il Duca consegnò quindi alla Signorina Fusetti la medaglia d'oro, assegnata alla memoria del suo eroico fratello Tenente Mario Fusetti; quindi, a nome del Re, mandò un saluto agli intrepidi soldati di tutte le armi, additando agli italiani la via da seguire per una Italia più grande.

Terminò fra entusiastiche ovazioni dicendo che, come l'Italia, ha conseguito la sua radiosa gloria in guerra, così la deve conseguire anche in pace.

Il Duca partì quindi per Belluno, ove fu entusiasticamente accolto.

Le salme di dieci marinai ignoti

UDINE, 22. — La locale Sezione della Lega Navale ha preso l'iniziativa di trasportare dal Cimitero Civile di Muzzana del Turgnano, presso Udine, al Cimitero degli Invitti della Terza Armata a Redipuglia, le salme di dieci marinai Ignoti appartenenti al Reggimento San Marco, caduti nel novembre 1918.

I reduci di guerra

PALERMO, 21. — Al Teatro Politeama si è inaugurato il primo Congresso meridionale dei reduci di guerra.

Intervenne l'Arcivescovo Lualdi il Sottosegretario Merlino, numerosi deputati, Senatori, Autorità, ed associazioni: e reduci, in gran numero, della Sicilia; molte madri e vedove di caduti, moltissimi mutilati e decorati; grandissimo numero di ufficiali.

Furono pronunziati vari patriottici discorsi.

L'Arcivescovo Lualdi pronunziò brevi parole, inneggiando alla disciplina per la fortuna della Patria.

I Congressisti, quindi, in corteo con la musica, si recarono al Pantheon a deporre una corona sulla tomba dell'eroe Cascino.

ناظر الخارجية الوجيه شانسر
في بولزانو
LON. SCHANZER A BOLSANO
روما ٣
سافر ناظر الخارجية جناب الوجيه شانسر الي بولزانو حيث يقضي مدة اسبوعين
...
الوجيه دى ويته في طورينو
LON DE VITA A TORINO
روما ٣٢
سافر جناب الوجيه دى ويته ناظر البحرية الي مدينة طورينو لحكي يشترك في وليمة ستعقد لشرفه

باخرة تجارية في السياحة
"UNA CROCIERA COMMERCIALE
باري ٢١
وصل الى مرفي مدينة باري وداومت سفرها في الحين الباخرة المسماة (ميلانو) الذى سافر على سطحها جماعة يبلغ عددهم الستين بين رجال التجارة والصناعة الايطاليين
وسيزورون مزاقي البحر المتوسط الشرقية يحملون معهم منتاطر محصلاتهم

...

الامم المديونة
Le NAZIONI DEBITRICI
باريز ٢
قالت جريدة الماتين الفرانساوية بانه سيقع في باريز اجتماع بين مرخصين الامم المديونة لاجل اتخاذ القرار الذى تشترك فيه مصلحة الجميع

...

ناظر الخارجية الوجيه شانسر والوجيه باراتورى
SCHANZER E PARATORE
رومه ١٩
رجعا الى رومه كل من ناظر الخارجية الوجيه شانسر والوزير باراتورى يرافق كل منهما كاتم اسراره الكوماندانور باربارو والكوماندانور اتزولينى

...

وصول مدرعات حربية
ARRIVO DI NAVI DA GUERRA
دخل الي مرفا امسى التاريخ صباحا المدرعة الحربية المسماة فامبانيا والطوربيد المسمى (بوله) والمدرعة المسماة دەتزا) وقد وردو من وينيزيا ومن ريندزى ومن سيراكوزة
وسيبقو في رصيفنا بعض اسابيع ثم يداومون سياحة تمرينية حيث علي ظهرهم الطلبة الفنيون

Una crociera commerciale

BARI, 21. — E' giunto nel nostro porto e ne è ripartito il piroscafo «Milano» sul quale è imbarcato un gruppo di sessanta commerciali e industriali italiani, che visiteranno i porti del Mediterraneo levante, portando con sè i campioni dei loro prodotti.

Feste a Caltanisetta

CALTANISETTA, 21. — E' giunto festeggiatissimo il Sottosegretario alla P. I. On. Lopiano, il quale presenziò l'inaugurazione del monumento allo scultore Tripisciano.

Un tentato borseggio al Generale Garioni

FIRENZE, 21. — Due agenti di P. S. del commissariato compartimentale delle ferrovie di Firenze hanno arrestato sul direttissimo 21 Milano Roma un sudditto svizzero perchè ritenuto autore di un borseggio di 820 lire commesso in danno del generale Vincenzo Garioni, di Venezia.

Il generale si era addormentato quando sentì introdursi una mano nella tasca. Svegliatosi i suoi sospetti caddero sullo svizzero che fece immediatamente arrestare.

Le 20 lire furono poi ritrovate sui cuscini del vagone.

La morte dell'On. Capitanio

BARI, 22. — E' morto il deputato Capitanio.

La morte del Sen. Annaratone

FRASCATI, 22. — E' morto il Senatore Annaratone.

حكومة ايطاليا لاجل تركية
L'ITALIA PER LA TURCHIA
باريز ٢٠
تلقت جريدة الطان من اسطنبول بان حكومة ايطاليا استمرارا لجهودها لاجل تثبيت دعائم الصلح في الشرق قد استدعت حكومة الاتراك الملية لكي تقدم بروغراما يحتوى على اقل المطالب التى تريدها
وقد اجابت حكومة انقره بصورة مبهمة مقررة بانها مستعدة لجعل كل المنوحات المتكة على شرط ان يحترم استقلال تركيه الكلي

عيد جلالة الملكة
L'ONOMASTICO DELLA REGINA
بمناسبه عيد جلالة الملكة ابرق رئيس البلدية جناب الكوماندانور حسونه باشا قرمانلي بالتبريك الآتي
رئيس التشريفات بلاط جلالة الملكة
رومه
ارجو ان تعرب لجلالة ملكتنا المحبوبة عن تبريكات طرابلس باجمعها
رئيس لجنة البلدية
حسونه قرمانلي
وقد تلقى المضمون الآتي:
سانتا انا والديرى
٢٠ اغوستو ١٩٢٢
رئيس البلدية حسونه باشا قرمانلي
ان جلالة الملكة شاكرة ماقمتم به نحوها وممنونة اسعاد طرابلس
رئيس التشريفات
سولارو ديل بورغو

(طبعت بمطبعة لوى ارتقرافيكى)

Per l'onomastico della Regina

Il Sindaco Comm. Hassuna Caramanli ha inviato, nella fausta occasione dell'onomastico della Regina, il Seguente telegramma:

Gentiluomo di Corte di S. M. la Regina.

ROMA

Prego porgere Augusta Nostra Regina voti augurali Tripoli tutta.

Presidente Commissione Munic.le

F.to HASSUNA CARAMANLI

A cui ebbe in risposta:

Sant'Anna Valdieri - 20 Agosto 1922

Hassuna Caramanli Sindaco

TRIPOLI

Sua Maestà la Regina vivamente ringrazia del pensiero cortese formando i migliori voti per la prosperità di Tripoli.

Gentiluomo di Corte

F.to SOLARO DEL BORGO

E' arrivato IL CARBONE VEGETALE di primissima qualità

a cannelli, asciutto, senza alcun corpo estraneo; *vero carbone italiano*, da non confonderlo con altro sulla piazza, proveniente da San Stefano (Toscana).

Rivolgersi al Sig. ANTONIO LOFFREDO - Via Bastioni, N. 60

La scoperta di una antica necropoli

TROPEA, 21 Agosto

A dodici chilometri da Tropea sul la strada provinciale che mena a Monteleone, nei possedimenti della nobile famiglia Galli, è stata scoperta in di questi giorni un'antica necropoli

Per fortuna questa volta la cosa è stata presa sul serio, ed è venuto di persona il soprantendente generale degli scavi e dei monumenti di Siracusa per dirigere i lavori di dissotterramento. Fin qui si son dissotterrate una sessantina di tombe. Le tombe sono circa un metro di profondità.

Ai quattro lati hanno varii blocchi di pietra e un fitto strado di terra copre il di sopra

Dentro si è trovati vari oggetti, lavorati finemente: valeddami di terra cotta, di varie forme e dè varie grandezze, lance e daghe di bronzo, qualche braccialetto, residui di oro, alcuni pendenti di ambra di origine baltica, e qualche anello

La necropoli risale a circa sette secoli avanti Cristo tutto rivela un avanzato grado di civiltà Non è possibile accertare di che popolo si tratti. Lo studio craniologico non è possibile a causa della natura eccessivamente corrosiva del terreno, che ha sformato tutto

Pare si tratti di popoli antoctoni, di Brezi, antichissimi abitatori della Calabria

Resterebbe ancora da scoprire la città a cui apparteneva la necropoli e credo debba trovarsi poco lontana verso sud-ovest

Di speciale si è scoperto un pozzo, in mezzo alla necropoli

Gli scavi saranno sospesi subito, e saranno forse ripresi il prossimo anno

Se ne avvantaggerebbe non poco la storia della nostra regione Intanto l'illustre direttore degli scavi preparerà una relazione scientifica sui lavori fatti.

Corriere di Homs

Gli inconvenienti del servizio trasporti

HOMS, Ag.

Date le condizioni anormali del mercato molti commercianti con non lve sacrificio importano della verdura da Tripoli per non tenere completamente priva la cittadinanza di un alimento necessario. Però la maggior parte di tale merce resta a Tripoli a marcire per le seguenti ragioni

Per concessione del Governo locale il Piroscafo «Città di Massa» è autorizzato a ricevere merci e passeggeri, quindi settimanalmente i commercianti sicuri di ciò provvedono a rifornirsi, per potere in mancanza di piroscafi della Società «Sicilia» che vengono qui quindicinalmente, inviare la merce ad Homs.

Il 16 corrente il piroscafo «Città di Massa» in partenza per Homs dopo aver imbarcata una quantità di merce e specialmente verdura, pochi minuti prima della partenza fece sbarcare nuovamente la merce perchè era carico, ciò che risulta non vero, perchè solo 60 tonnellate aveva a bordo, non solo ma un commerciante ebbe qui la merce che vendette a quel prezzo che più gli fece comodo con danno dei cittadini

Ciò ha prodotto anche un'agitazione non lieve fra gli altri commercianti che si son visti posposti, forse al più fortunato con danno dei loro interessi, essendo la merce rimasta a marcire sulla banchina di Tripoli.»

Ora, dato che il Governo ha autorizzato la «Città di Massa» al trasporto di merce quando gli obblighi da parte militare ghelo permettono, domandiamo di chi la colpa per quanto è avvenuto, tanto più che il carico del piroscafo non era al completo considerando anche che trattavasi di merce e non dell'incolumità di persone nel caso che il piroscafo avesse avuto a bordo materiali esplodenti.

Interessiamo di ciò la R. Capitaneria di Porto perchè voglia eliminare tali inconvenienti nell'interesse della cittadinanza e del commercio.

Annona

Ci pervengono reclami continui da parte della cittadinanza per l'abuso dei pescatori che vendono a prezzi esorbitanti

Ieri il prezzo del pesce di ogni qualità è stato venduto mientemeno che a lire otto il Kg

Non sarebbe il caso di ripristinare il calmiere?

Cosa ne pensa il Municipio?

Vogliamo sperare che presto si metta un freno a tale grave inconveniente.

NOTE IN MARGINE

Ah, quella Sorbona ....!

La guerra spietata che la Sorbona e l'Accademia di scienza di Parigi stanno facendo contro lo spiritismo, gli spiritisti e i *medium* più accreditati mi addolora profondamente Non disculo la serietà degli addebiti che la Sorbona fa agli spiritisti e non metto in dubbio che i *medium* invitati a fare degli esperimenti controllati hanno invece tentato delle truffe incontrollabili.

Ma c'èra forse bisogno di far perdere agli uomini di buona volontà anche questa ultima illusione e alle famiglie moderne l'innocuo accreditato spasso del tavolo parlante? Io trovo eccessiva la crudeltà della Sorbona che in nome di una ipotetica serietà scientifica vuol distruggere quanto gli anni e l'esperienza di qualche generazione hanno provato cioè l'utilità del tavolo parlante da sostituirsi, nelle famiglie più progredite, alla tombola, agli scacchi ai tarocchi, alla briscola, e nelle serate di troppo caldo, anche al ballo

Quando gli uomini diventavano troppo noiosi o apparivano troppo cattivi era pure una dolce consolazione illudersi di poter parlare con gli spiriti dei nostri o degli altrui trapassati, soprattutto degli altrui per evitare ritorni spiacevoli.

Nè con altri mezzi che col tripode fatato si poteva udire Napoleone sil labare a garn colpi una ricetta di cucina o fare un pettegolezzo su qualcuno dei presenti. Cesare annunciare la prossima crisi del consiglio comunale di Roccacannuccia e Virgilio intonare l'ultima canzonetta napoletana o dare uno schiaffo al vostro vicino troppo antipatico di sinistra. Poichè gli spiriti parlanti attraverso un tavolo avevano questo di originale e di magnifico: Che malgrado la gravità o l'alterezza dell'ingegno posseduto in vita si mostravano tutti ugualmente allegroni, insolenti, pepati nelle risposte. poco rispettosi delle forme pettegolesi, bugiardi, riassumendo quasi le qualità delle persone ancora viva che li interrogavano. Io ho poca esperienza in materia, ma ricordo ancora come una notte Leonardo da Vinci, svegliato senza riguardo da un tavolo parlante, sotto lo specioso pretesto di dare un consiglio a ciascuno di noi, cominciò rivolgendosi a un vecchio signore petulante: «Lavati i piedi»

Non rammento le conseguenze del consiglio e non so se Leonardo da Vinci e il suo interprete avessero ragione ma l'episodio dimostra di quale amabile e utile consiglio fossero gli spiriti prima che la Sorbona li irritasse con suoi stupidi sospetti. Poichè senza dubbio adesso e per lungo tempo, i tavoli parlanti taceranno aggravati dai dubbi scientifici e a chi vorrà interrogare i defunti non rimarrà altra strada che di andarli a trovare direttamente. Soluzione troppo radicale perchè possa essere eseguita senza proteste.

X.

Corriere Tripolino ...

Da un giorno all'altro

CALENDARIO

Martedì 22 agosto 1922 - 234-131. S. Timoteo S. Everardo S ta Faustina

Domani S Filippo

Sottoscrizione a favore della famiglia dell'operaio Nardi

Pubblichiamo un altra sottoscrizione di offerte pervenuteci pro famiglia del povero operaio Nardi morto sul lavoro

Questa volta è la benemerita famiglia dei tipografi di Tripoli che ha risposto unanimemente compatta al pietoso appello

Somma precedente	L.	154
Bianco Francesco	»	5
Barbiera Ignazio		5
Cilla Corrado	»	5
Coachino Aldo	»	5
Frasca Giuseppe	»	5
Abdalla	»	5
Comito Ignazio	»	5
Banfi Amedeo	»	5
Dei Lido	»	5
Maggi Pluto	»	5
Mille florini Giovanni	»	5
D'Amati Domenico	»	5
Tammrello Gaetano	»	5
Chiavola Giuseppe	»	5
F. L.	»	5
I. D. M.	»	5
Lorenzato Luigi	»	5
Scifoni Edmondo	»	5
Raffuli Galante	»	5
Muclar Durar	»	5
Hlafo Habib	»	5
Gabriele Arbib	»	3
Ramadan Suezi	»	3
Mohamed bel Ker	»	3
Mohamed Gula	»	3
Mohamed ben Salem	»	3
Musa	»	3
Fratelli Cucco	»	3
Aquilina Alberto	»	3
Angelo Di Maio	»	2
Lombardo Antonio	»	2
Nessim Baranes	»	2
Dhemani el Jhadi	»	2
Diego Guicciardi	»	2
Rizzo Calogero	»	2
Flagello Domenico	»	2
Raffaello Habib	»	2
Taliana Giovanni	»	2
Musci Meghamagi	»	2
Bordino Vincenzo	»	2
Rizza Vittorio	»	2
Salvo Farrugia	»	1
Zacchi Seror	»	1
Ditta Brangi	»	10
Tollini	»	15
Totale	**L.**	**334**

Cronaca Teatrale :: ::

AL MIRAMARE

La première de La Maschera Danzante

Con un altro magnifico pienone Tripoli ha voluto ieri sera manifestare ancora una volta la sua simpatia e la sua riconoscenza all'infaticabile Impresa Rodino e Slinos che, coll'allestimento di questa stagione operettistica veramente di prim'ordine, è riuscita a procurare un vero sollievo — anzi addirittura un refrigerio — alla monotonia ed all'afa di questa opprimentissima estate.

«La Maschera danzante», la deliziosa operetta di R. Benaožky, assolutamente nuova per la nostra città, ebbe da parte della compagnia «Città di Roma» esecuzione perfetta accompagnata da una messa in scena magnifica e sfarzosa.

Nel primo atto l'autore ha prodigata una *verve* spumeggiante come lo *champagne* che scorre a profusione nelle briosissime scene di un ballo in maschera

Il secondo atto è un vero gioiello di finezza e di sentimentalità, mentre l'ultimo è pieno delle più esilaranti trovate comiche

La Marga Levial (la maschera sconosciuta del primo atto) ed il tenore Gino Gianni, e la Renari (Lisetta Kuber) col bravo comico Nino Fleurville, che sono divenuti i beniamini del pubblico, furono calorosamente applauditi nei loro duetti, e dovettero concedere parecchi bis.

Elegante e correttissimo il cav. Bonomi, vispa e geniale la Marcelli, molto bene la Castelletti e tutti gli altri.

I cori e l'orchestra sotto la valorosa direzione dell'ottimo maestro Arpino concorsero egregiamente a completare il magnifico spettacolo, che ha lasciato nel pubblico il vivo desiderio di una ripetizione.

Siamo sicuri che l'Impresa e la Direzione della Signora Renart bisseranno l'operetta.

Fra il secondo e il terzo atto furono ammirate come sempre le danze della simpatica coppia Reseda-Smart.

* * *

Per questa sera è annunziata «Addio Giovinezza» ed il solo titolo dell'operetta è un'altra promessa.

Alhambra

IL BACIO DI UN MORTO è il titolo della seconda ed ultima interessantissima serie del grandioso film d'avventure che tanto entusiasmo ha suscitato ieri sera all'*Alhambra* alla proiezione della prima serie. Lina Pellegrini l'infaticabile affascinante interprete di questo capolavoro si è accaparrata tutta la simpatia del pubblico per le sue grazie squisite e per le sue rarissime doti d'ottima artista multiforme.

L'«Alhambra» sarà affollata e la attenzione dello spettatore sarà intensa fino alla proiezione delle ultime scene per l'imprevisto e sorprendente epilogo lontano da ogni immaginazione.

Quanto prima *IL DIAMANTE DELLA MORTE*. Sorprendente films di straordinarie avventure la più roccambolesca lanciata fin'oggi allo schermo.

Gran Caffè "Italia,,

Sala "Cantone,,

Quartetto diretto dal

Prf. Francesco Calandro

Programma di questa sera

Mauro — Marcia Aosta;
Auber — Overture — Masaniello.
Marchetti — Valse Fascination.
Offenbanch — Fantasia — La Gran Duchessa.
Dvorak — Humereshe (Per violino solo).

II. PARTE

Boccherini — Minuetto in la maggiore.
Schubert — Serenade
Ranzato — Intermezzo Niny.
Triscott — One - step - Turkish Delight.

Caffè-Concerto "Mazzocca,,

Questa sera concerto orchestrale dalle 20.30 alle 23.30.

Orologeria GRASSO

Dove si trovano gli orologi delle migliori marche?

Dal simpatico amico Giovanni Grasso nostra antica conoccenza, gioielliere in Suk el Turk. Egli fa noto alla sua estesa e numerosa clientela che à deciso di riprendere ad esercitare il commercio degli orologi di marca, e a tale scopo ha riallacciato le relazioni con le principali case mondiali, colle quali era in corrispondenza dai primi tempi dell'occupazione, poichè fu il primo ad esercitare in Libia, il commercio degli orologi fini.

E' giunta infatti alla Ditta Grasso una grande quantità di orologi delle marche più notevoli e rinomate come Zenith - Longines - Omega - Tavannes e tanti altri.

Insomma un assortimento completo, a prezzi di concorrenza onde facilitarne a chiunque l'acquisto.

Non dubitiamo che il fior fiore della cittadinanza non isdegnerà di acquistare un orologio di marca primaria a mitissimo prezzo, e nell'istesso tempo farà cosa grata al nostro amico, se faranno una visita al-

Non dubitiamo che tutta la cittadinanza non isdegnerà di acquistare un orologio di marca primaria a mitissimo prezzo, e nello stesso tempo renderà cosa grata al nostro amico, se farà una visita alla Gioielleria Grasso dove riporterà una impressione eccellente, data la bontà della merce e i prezzi mitissimi.

Cronaca spicciola

Sono stati arrestati Ali ben Mohamed el Mzagri di anni 20 per furto continuato in danno della Ditta Fratelli Poohomul e Ahmed ben Sulaiman el Mzagri per ricettazione.

* * *

Tammam Eliau di Hlafo ha denunziato il furto di una collana d'argento ad opera di Freg Beniamino fu Abramo che è stato arrestato e vennero denunciati per ricettazione della collana rubata certi Mimun Hammus di Nessim e Hassan Pinhas fu Musci.

* * *

E' stata arrestata la nota tenutaria di postriboli Clima Haggiag quale responsabile di truffa in danno di certo Mohamed ben Naaiem.

Direttore Responsabile
Avv. M. CANOFARI

Tip. «Nuove Arti Grafiche».

CERA ROB EXTRA, per pavimenti e mobili.
Succ. di FANTOCCI & BERETTA

Avviso

Con ordinanza dell'Ill.mo Sig. Cav. La Rocca, Giudice delegato al fallimento di Sion Labi è stata autorizzata la vendita a trattativa privata delle merci ed altre cose mobili esistenti nel magazzino del fallito in Suk el Turk n. 60 in blocco e a prezzo non inferiore a quello di inventario. Le offerte devono essere presentate al Curatore del fallimento avv. Tomei Federico (Suk el Turk 149).

L'inventario è ostensibile presso il curatore medesimo e nella Cancelleria del Tribunale.

Il Curatore
Avv. Tomei Federico

Ultime Notizie

Per il Porto di Trieste

TRIESTE, 22. — La Commissione interministeriale, nelle riunioni di ieri, presiedute dal Sen. Salata esaminando le altre questioni sulla situazione del porto di Trieste, votò un Ordine del Giorno invitante il Governo ad assicurare il finanziamento per i necessari lavori la cui spesa era stata in massima approvata dai Ministeri competenti.

Un discorso di Poincarè

BARBEDUC, 22. — Poincarè inaugurò il primo ceppo militare della via Saira - Verdun - Barleduc e pronunciò un patriottico discorso in cui rievocò le ore tragiche della difesa di Verdun.

Terminò dicendo che la via sacra che condusse alla Vittoria può ora condurre gli ignoranti e gli scettici alle severe lezioni della storia, essa servirà nel miglior modo al mantenimento della pace.

. MIRAMARE .

Grande Compagnia d'Operette

'Città di Roma,

diretta dal

Cav. UMBERTO BONOMI

Questa sera

rappresenterà

ADDIO .... GIOVINEZZA

In 3 atti

وصل فحم للشعل

AVVISO

يعن الي الجمهور وصول فحم Y اجل الشعل من نوع جيد للغاية كله جعب ليس ببلول الماء وY مخلوط بمواد اخرى ولكنه فحم صافي لم يدمج بغيره من الفحم الموجود في السوق وارد من جهة سن استيفانو من توسكانا

راجعوا السنيور انطونيو لوفريدو شارع سوق النجارة رقم ٦٠

I Successori di Fantocci e Beretta annunciano con profondo dolore la morte del loro Consocio

Achille Farioli

avvenuta in Milano il giorno 21 corrente Via Felice Bellotti N. 11.

Questa sera all' ALHAMBRA

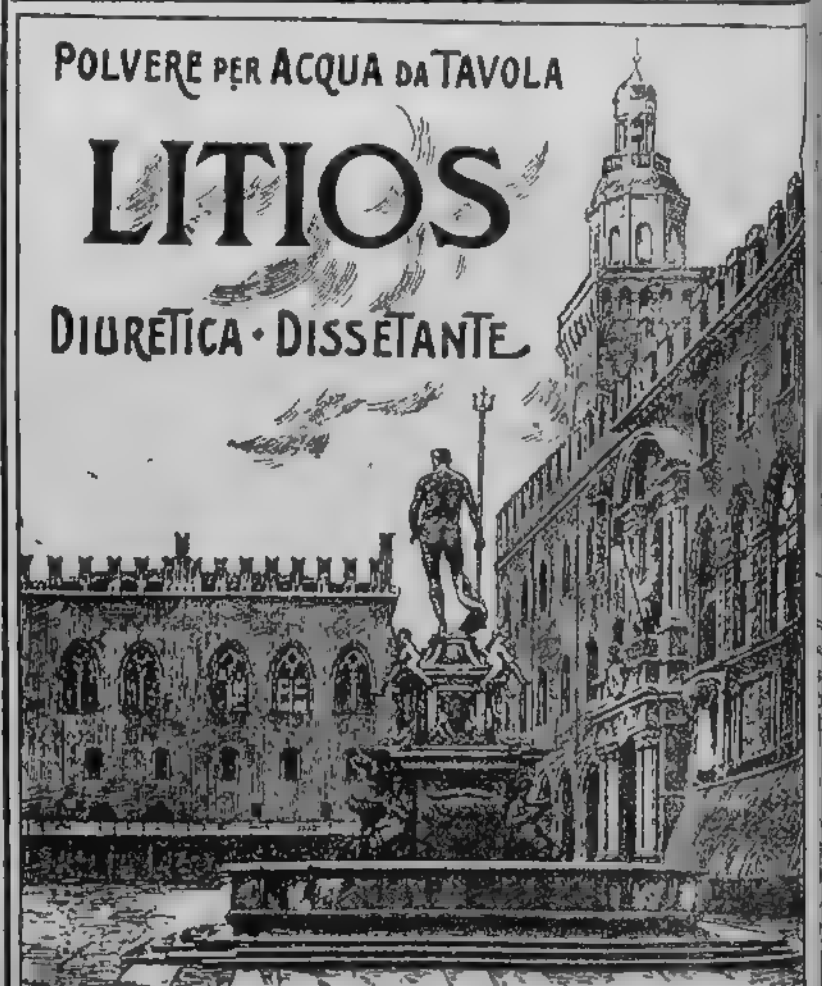
Il bacio di un morto

Grandiosa e sensazionale film di avventure

POLVERE PER ACQUA DA TAVOLA

LITIOS

DIURETICA · DISSETANTE



approvata dall'Illustre Fisiologo della R. Università di Bologna

PROF. PIETRO ALBERTONI - SENATORE DEL REGNO

O. NANNI & C. BOLOGNA

BOLOGNA - PIAZZA NETTUNO (Pubblicità G. M. Raffaelli - Milano)

LA NUOVA ITALIA

ANNO XI - N. 203 — Mercoledì 23 Agosto 1922. Un numero c.t 20

Abbonamento annuo L. 56 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero: Annuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20

Conto corrente con la posta

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITÀ
TRIPOLI - Via Azizia Padiglione 'Nuove Arti Grafiche, ROMA Via Savoia, 44
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 8 alle 11 e dalle 14 alle 16

EDIZIONE DELLA SERA

Ancora strade e ferrovie

Il «Corriere», sorpreso, mentre tranquillamente spippolava i suoi articoli sulle strade, dalla nostra maspettata opposizione, cominciò coll'invitarci a desistere in nome dell'esperienza maestra della vita, poi tirò fuori il solito ritornello della Patria e dei ribelli, avvertendoci nel tempo stesso della inutilità della nostra lotta, dato che tutto era stato già irrevocabilmente stabilito dal Governo; infine, messo alle strette, ha dichiarato che certe verità, lampanti come la luce del sole, non occorre siano dimostrate, e ha tirato fuori allegre «illustrazioni» a sostegno della sua tesi.

Non ci occuperemo della vignetta all'americana perchè noi non abbiamo mai disertato sui calessini, e tanto meno ci rincresce dagli occhi attenti ci serviremo pulitissimi delle «illustrazioni» del «Corriere» come punto per il nostro articolo.

* * *

Si assicuri anzitutto «il Corriere» che nessuno vuol sollevare che nelle sole dicembre sia piacevole una passeggiata in vettura sulla via che si protende oltre la carrozzabile di Sok el Giuma. No vorremmo che della carrozzabile prosciugasse nell'orsi, discendendo anzi numerosi popolazioni al l'interno, ciò che neppure è previsto dal Corriere. Non ci occuperemo affatto dell'utilità delle strade di dal genere, che, avendo per le comunicazioni tra i giardini dell'oasi e la città, sarebbero di vantaggio a coloni e a cittadini; noi vorremmo anzi che tali strade venissero in abbondanza costruite e che, per esempio, fosse una buona volta condotta a termine la strada che da Zavia conduce alla Stazione e quella che dovrebbe collegare Zuara Marina a Zuara città.

Altrettanto però non possiamo dire al nostro «industriale dei più intraprendenti», che, mediante la strada carrozzabile, volesse venirsene da Zuara a Tripoli in carrozza, o meglio su di una comoda automobile, attraverso la sebca fangosa.

Una strada non si costruisce per soddisfare capricci del genere; onde noi lo consigliamo a servirsi piuttosto, ove il tempo lo permetta, del piroscafo e del motoscafo se proprio gli sono antipatiche le ferrovie, che lo obbligano a viaggiare insieme coi poveri agricoltori arabi e i piccoli commercianti ebrei. Non ci pare giusto che si debba costruire col pubblico denaro una strada che alla fin fine servirebbe esclusivamente a lui e ai suoi amici. Se volesse proprio godersi il capriccio di simili scorazzate, potrebbe benissimo costruire la strada a proprie spese, e in tal caso non avremmo nulla da obiettare.

Altrettanto potremmo dire allo «audace colonizzatore» che volesse intraprendere un viaggio in calesse da Homs attraverso la Gefara fino a Nalut.

La soluzione prospettata dal «Corriere» sarebbe troppo costosa e sarebbe più conveniente che il nostro «colonizzatore» si servisse del cammello o, se proprio vuol far presto, dell'areoplano.

* * *

L'esperienza del passato e il concorde parere dei tecnici più competenti fanno affermare, come dicemmo, che il possesso della parte più fertile e immediatamente valorizzabile della nostra colonia non potrà dirsi sicuro se non con l'occupazione dell'Altipiano, e senza la sicurezza, non si può parlare di colonizzazione.

La ferrovia è il mezzo più razionale ed economico per rendere possibile la occupazione.

Come altrimenti verrebbero trasportate o dislocate le truppe dei presidi del Gebel? E qui, quantunque sappiamo che le cifre stancano il lettore, non ci possiamo esimere dal fare qualche computo che serva a dare più valida documentazione alla nostra tesi.

Mediante la ferrovia un battaglione in pieno assetto di guerra può essere comodamente trasportato in meno di sei ore da Tripoli alle basi di Garian con un solo treno.

Le truppe e quadrupedi arriverebbero a destinazione per nulla affaticati e il costo complessivo del trasporto non supererebbe di certo le 10.000.

Se tale spostamento si dovesse operare per via della strada ordinaria, bisognerebbe ricorrere all'automezzo. Sarebbero necessari 40 o 50 camions che impiegherebbero certamente per il tragitto più che il treno. I quadrupedi poi dovrebbero seguire a piedi, e a lente tappe, raggiungendo i reparti dopo vari giorni. Gli uomini per questo e anche perchè in preda alla stanchezza e asfissiati dal polverone sollevato dalla interminabile colonna, non potrebbero subito essere impiegati in azioni belliche. E quanto costerebbe un trasporto di questo genere? E poi, il personale di scorta e di condotta di un treno si riduce a poche persone. Per gli autocarri occorrerebbero almeno 100 uomini! E la benzina? e le gomme? e la manutenzione stradale? e la mandenzione dei motori a scoppio, che soffrono per la polvere quanto e più degli organismi umani?

L'superiorità dell ferrovia anche considerata puramente dal lato tattico-logistico, è indiscutibile.

Il Cav. Toni, l'attuale direttore dei servizi ferroviari, scriveva nel 1918 che l'occupazione militare era prosciutta senza difficoltà fino a quando fu fiancheggiata dalla strada ferrata. I disastri cominciarono appunto quando se ne volendo fare a meno, si corse questo che facilmente avremmo potuto evitare se avessimo tenuto conto degli ammaestramenti francesi nel Senegal e nell'Algeria, paesi tanto simili alla Tripolitania, e che vennero effettivamente sottomessi dalla Francia soltanto dopo la creazione di una vasta rete ferroviaria» 1).

Son queste le parole stesse del Cav. Toni, che, fino a prova contraria, dobbiamo credere corrispondano ancora alle sue attuali vedute. Le sue asserzioni in ogni caso rimangono basate su fatti concreti e non su ipotesi astratte.

In un prossimo numero esamineremo il problema ferroviario anche dal punto di vista agricolo-commerciale.

Il «Corriere» però, non muterà d'opinione. La sua passione per le strade non è d'oggi, ne siamo convinti anche noi, anzi crediamo che la sua campagna di tempo in tempo iniziata sia stato uno dei capisaldi programmatici fin dalla sua fondazione.

Quando annunciò le sue pubblicazioni la volontà di alcuni industriali aveva subito una dolorosa *pausa*, perchè l'affare delle ferrovie era abortito. Se con «cento milioni allora stanziati si fossero costruite ferrovie, la lunghezza della nostra rete si sarebbe moltiplicata e la volontà, che aveva dovuto piegarsi davanti a mazzetta che si basava sul prezzo di appena 300 Km., avrebbe avuto subito e piena immediatamente davanti a un'impresa di tanta mole!

IL SINDACATO FERROVIERI

1) *Dott. Ugo Toni — L'avvenire delle ferrovie nella Tripolitania* Problemi del dopo guerra. Tripoli 1919. Tipo-litografia del Governo della Tripolitania, pagg. 1 e 2.

La Santa Sede per la Palestina

La Santa Sede e la Palestina

Ginevra, 23. Nelle recenti discussioni a Londra la Santa Sede inviò al Consiglio della Lega delle Nazioni un memorandum, in cui, partendo dal principio che quasi la totalità dei Santuari della Palestina appartiene ai cattolici chiede che la Commissione per i Luoghi Santi diventi permanente, e che i rappresentanti cattolici delle diverse nazioni vi sieno in maggioranza.

Colloqui politici

PRAGA, 23. E giunto il Cancelliere austriaco Seipel accompagnato dal Ministro delle finanze che conferì lungamente con Benes e rilevò le tendenze della politica austriaca, ed espose gli sforzi del suo Governo per creare un programma finanziario per l'Austria, e le difficoltà incontrate dopo la Conferenza di Londra.

Benes promise il suo appoggio al le domande austriache, presso la Lega delle Nazioni e presso le altre potenze che hanno dimostrato interessarsi alla situazione dell'Austria.

Il Belgio e le riparazioni

BRUXELLES, 22. — Si assicura che contrariamente alle voci riprodotte dai giornali inglesi, il Governo Belga non ha impartito istruzioni a Delacroix di astenersi dal partecipare alla Commissione per le riparazioni.

Il Belgio si mantiene sempre favorevole ad un accordo complessivo circa i problemi delle riparazioni; e il regolamento dei debiti interalleati; ed infine al prestito internazionale per la ricostruzione europea.

La Terza Assemblea della Società delle Nazioni

GINEVRA, 22. La Società delle Nazioni informa che Lord Balfour, Fisher e il Tenente Colonnello Ward, nonchè Sir Cecil Hurst e la Signora Tannaud, rappresenteranno la Gran Bretagna nella terza Assemblea della Società delle Nazioni.

Il marco precipita

COPENAGHEN, 22. — I giornali annunziano che la Germania, in seguito al ribasso del marco, è stata costretta ad annullare le ordinazioni di grano fatte nelle due Americhe, stante l'impossibilità in cui trovasi di poter garantire il pagamento dei suoi acquisti.

I Telegrafisti

BERLINO 23. Il terzo Concorso internazionale dei telegrafisti per le prove su apparecchi Morse fu vinto da Schunetti italiano che ebbe il primo premio.

Per la causa Irlandese

NEW YORK, 23. — Con sentenza odierna, su domanda di Collins e di altri, il pagamento a De Valera e ai suoi agenti delle somme raccolte per la causa della repubblica Irlandese è stato sospeso.

Si annuncia che una somma di circa due milioni di dollari sarà ritenuta in seguito a tale ordine.

I rapporti fra l'Italia e la Jugoslavia

BELGRADO, 23. Il Ministro degli Affari Esteri diramò la nota seguente:

Il Ministro Schanzer dette istruzioni all'incaricato d'affari italiano a Belgrado di dichiarare al Ministro degli Esteri Nicic che il Governo italiano ritiene che i Trattati di San Germano e del Trianon devono rigorosamente eseguirsi; per quanto concerne il Trattato di Rapallo l'Italia desidera essere a più stretto contatto cogli Stati della Piccola Intesa, specialmente col Regno della Jugoslavia, anche nel caso cui occorresse dar corso a provvedimenti o ad azioni suggerite dagli avvenimenti, per evitare ogni complicazione, tale da turbare la pace d'Europa Centrale.

Il Ministro Nincic ha dichiarato all'incaricato d'Affari italiano che il Governo Jugoslavo è completamente d'accordo col punto di vista del Ministro Schanzer.

La Commissione interministeriale

TRIESTE, 22 — La Commissione interministeriale ha terminato i propri lavori.

Si riunirà nuovamente in settembre.

Il Senatore Salata è partito per Roma.

Il Presidente del Consiglio Provinciale di Messina

MESSINA, 22. — Il Senatore Ludovico Fulci è stato eletto Presidente del Consiglio Provinciale.

In onore dell'On. Lo Piano

CALTANISSETTA, 23. — In onore del Segretario On. Lo Piano ebbe luogo un banchetto, con applauditissimi discorsi.

La salute di D'Annunzio

GARDON, 23. Il Bollettino D'Annunzio segnala un miglioramento e rileva che le manifestazioni del pensiero danno sicuro affidamento sulla intelligenza. Essa non soffrirà alcuna diminuzione.

Il Governo della Cirenaica

ROMA, Agosto.

La «Tribuna Coloniale» pubblica:

«Qualche giornale ha riportata dal «Corriere della Cirenaica», la notizia della imminente nomina di cui si sarebbe occupato uno degli ultimi Consigli dei ministri, del nuovo governatore di quella colonia, nella persona di un ex-deputato.

«Siamo in grado di smentire tale notizia, nulla ancora essendosi deciso al riguardo, e non essendosi deciso il riguardo, e non essendosi alcun recente Consiglio dei ministri occupato della questione di quel Governo la quale, aggiungiamo, mentre non presenta per ora carattere di urgenza, e d'altro canto di tanta gravità e importanza da richiedere una ponderazione, e da deprecare una soluzione affrettata. Ciò a prescindere anche dalla questione di principio recentemente posta al Senato dal generale Badoglio se si debbano fondere in un solo governo le due colonie, o lasciarle, come ora sono, distinte: questione sulla quale, con tutto il rispetto per l'opinione espressa dall'onorevole generale che propugnava la fusione, noi dissentiamo profondamente da lui, per un insieme di ragioni e di argomenti che in più occasioni non abbiamo mancato di svolgere».

* * *

A sua volta l'«Avvenire d'Italia» così commenta la notizia:

Qualche giornale ha riportato dal «Corriere della Cirenaica» la notizia della imminente nomina di cui si sarebbe occupato uno degli ultimi consigli dei ministri del nuovo governatore della colonia nella persona di un ex deputato.

La smentita del giornale romano, vale solo per quello che riguarda la discussione nel Consiglio dei Ministri, che non è mai avvenuta. Sta di fatto però che l'On. Amendola è intenzionato di mandare in Cirenaica a succedere al Senatore De Martino, l'On. Meuccio Ruini, e che della questione si è trattato in via ufficiosa, e prima della crisi, anzi prima del viaggio di Amendola in Libia, tra il Ministro delle Colonie e il Presidente del Consiglio. Nelle discussioni, sempre ufficiose, è intervenuto anche l'on. Luigi Rossi, richiesto, nella sua qualità di ex Ministro delle Colonie, dall'on. Facta.

La candidatura Ruini, a quel che si assicura, non ha trovato favore vole tanto l'On. Facta che l'On. Rossi, il quale caldeggerebbe la nomina del Comm. Pastor, che fino a qualche settimana fa ha tenuto con dignità e intelletto le funzioni di reggente il Governo della Cirenaica. Sappiamo che l'On. Amendola intende riproporre fra non molto la questione, ripresentando il nome dell'On. Ruini, ed è probabile che questa volta la nomina passi, perchè l'On. Amendola vi porrà la questione di fiducia.

Il pensiero della Tribuna circa l'inopportunità della riunione dei due governatorati della Cirenaica e della Tripolitania trova anche noi pienamente consenzienti. Dissentiamo solo per quanto ha tratto all'urgenza della nomina del Governatore.

La crisi nel Governo della Cirenaica dura da troppo tempo e si è aggravata siffattamente in quest'ultimo scorcio di tempo, che ogni ulteriore indugio non può che nuocere al nostro prestigio e ai nostri interessi.

E' da augurarsi quindi che l'On. Amendola provveda al più presto a dare al Governo della Cirenaica il proprio titolare.

A. S.

(موت الوجيه انارتوني)

LA MORTE DEL SCULTORE AMORTONE

روما ٢٢

قد توفي الوجيه انارتوني العضو في مجلس الاعيان

مسئلة الغرامات الحربية

LA RIPARAZIONE

باريز ٢١

ان الوفد المرسول من طرف لجنة الغرامات الحربية الي برلين قد سافر في مساء هذا اليوم في منتصف الساعة السابعة بعد الظهر

* * *

(موت الوجيه قايتانيو)

LA MORTE DELL'ON. CAPITANIO

باري ٢٢

قد ارتحل النائب في مجلس المبعوثين جناب الوجيه قايتانيو

* * *

(قد جرح دي واليرا)

DE VALERA E' FERITO

لوندرة ٢٢

يوخذ من الاشاعات الرائجة بكل اصرار في دوبلين بان دي واليرا زعيم العصاة قد اصيب بجراح خطيرة

ويقال بانه قد هرب من منطقة الجنوب عند اشتداد المعركة التي دارت في هذة الايام بعد ان اصيب بالجراح

(طبعت بمطبعة نوى ارتقرافيكي)

مدرسة عالية حرة

UNA UNIVERSITA' LIBERA

روما ٢١

وقع افتتاح مدرسة عالية حرة لاجل الزراعة

وقد كان من جملة الحاضرين جناب شينقولاني

وتكلم بين التصفيق الحاد جناب الوجيه لوتراتي

* * *

(سيتناقش عن المسئلة الشرقية في مدينة وينيزيا)

A VENEZIA SI DISCUTERA' SULLA QUESTIONE D'ORIENTE

لوندرة ٢٢

نشرت الجرائد بان دول التحالف اى حكومة ايطاليا وحكومه فرانسه وحكومة بريطانيا العظمى قد قبلوا التوصية الموجهة لهم من قبل الكوميسرين الساميين لدول التحالف في اصطنبول المتعلقة بعقد اجتماع في مدينة وينيزيا بقصد البحث علي طريقة حسم المشكلة الشرقية

ويجرى الان تحضير دعوة سيقع تبليغها الي مجالس النظار حكومة اتينه وحكومة اصطنبول وحكومة انقره

* * *

التعبة في اصطنبول

MOBILITAZIONE A COSTANTINOPOLI

يكذب بصورة قطعية ان الحكومة لها قصد تعبية ستين من العساكر

طيارة بدون محرك

UN MONOPLANO SENZA MOTORE

برلين ٢١

ادامت الجرائد بان المهندس الالماني مارتوس قد توفق في هذا اليوم لاجراء جولة في الهواء على طيارة ذات سطح واحد بدون محرك (موتور)

والجولة الهوائية استمرت ساعة كامله وست دقائق قطع في خلالها مسافة ثلاثة عشر كيلو مترو

وصل فحم ناشئل

AVVISO

يعن الي الجمهور وصول فحم لاجل الشعل من نوع جيد للغاية كله جعب ليس بمبلول بالماء ولا مخلوط بمواد اخرى ولكنه فحم صافي لم يدمج بغيره من الفحم الموجود في السوق وارد من جهة سن استيفانو من توسقانا

راجعوا السنيور انطونيو لوفريدو بشارع سوق النجار رقم ٦٠

A proposito del piroscafo "Città di Massa"

Sono state pubblicate notizie inesatte sul piccolo piroscafo «Città di Massa», e sulle comunicazioni fra Tripoli e Homs.

In proposito ci si fa osservare, e noi di buon grado pubblichiamo, che se fu assegnato alla Tripolitania il *minuscolo* piroscafo «Città di Massa» è stato appunto perchè per le rade della Tripolitania, ove i fondali sono minimi, occorre un piroscafo di limitato pescaggio, affinchè possa compiere le operazioni di carico e di scarico il più vicino possibile ai pontili d'approdo; conseguendosi anche notevole economia, sia per il limitato consumo di combustibile, sia perchè ciò conferisce agio a compiere le operazioni di imbarco e di sbarco, del personale e del materiale, in minor tempo, e con minore spesa.

E' tutt'altro che conforme al vero l'asserzione secondo cui il «Città di Massa» sarebbe *indecente*.

A bordo sono scrupolosamente rispettate le norme igieniche, ed il piroscafo viene conservato dai solerti marinai in perfetto stato di pulizia, in rapporto ai trasporti che compie.

Che il «Città di Massa» sia per il tonnellaggio ecc. adatto al litorale tripolino, lo comprova il fatto che le superiori Autorità navali lo giudicarono a ciò idoneo, e ve lo mantennero.

Nè i «passeggeri civili» dovrebbero soverchiamente rammaricarsi perchè il piroscafo, in effetti, dovrebbe esclusivamente servire ai trasporti militari; solo per eccezionale concessione i *civili* vi prendono imbarco, ma... dimenticano quando vi sono sopra, di viaggiare su un piroscafo non per passeggeri.

Nè deve, infine, dimenticarsi che il tanto bistrattato «Città di Massa», mantiene da tempo valorosamente le comunicazioni postali e militari fra i diversi scali della Libia, il che non fecero, i piroscafi di grosso tonnellaggio.

Una parola di lode, non sembra quindi fuor di luogo per il Comando e per l'equipaggio, pur dovendosi auspicare ad un migliore ordinamento dei servizi marittimi, fra Tripoli e le località costiere, si da invogliare i passeggeri e da intensificare il traffico, rendendo celeri gli scambi postali.

Questa sera al Teatro Miramare Prestami tua moglie

Corriere Tripolino ...

Da un giorno all'altro

CALENDARIO

Mercoledì 23 Agosto 1922 - 235-130
S. Filippo — S. Rodolfo — S. Lucrezia.

Domani: S. Bartolomeo.

Per la Croce Rossa

Riceviamo e pubblichiamo

Spett. Direzione «N. I
TRIPOLI

Dal contenuto dello stelloncino apparso oggi sul «Corriere», relativo alle elezioni del nuovo Consiglio della Croce Rossa, così come lo stelloncino è compilato, potrebbe apparire che il Partito Popolare, piuttosto di una serena lotta di principi, abbia iniziato una lotta di persone.

Nulla di più inesatto! La Sezione del P. P., al disopra delle persone, tutte — ad ogni modo egualmente stimabili — i cui nomi vengono designati per il futuro Consiglio, si preoccupa unicamente dell'ottimo funzionamento di esso, in modo che anche a Tripoli la C. R. possa iniziare un'opera fattiva e proficua conforme alle sue alte e nobili tradizioni. E la lista sarà appunto compilata in base a tali concetti.

E' infine opportuno chiarire che l'egregio Ing. Comm. G. C. Monticelli non ha mai fatto parte della Sezione.

Grazie

La Sezione del Part. Popolare

Il Cav. Orlando a Tripoli

Col piroscafo «Praga» è ritornato tra noi il Cav. Uff. Francesco Saverio Orlando del Sindacato Coloniale.

All'ottimissimo ed egregio amico porgiamo il nostro ben venuto.

A proposito delle onoranze a Giolitti

Riceviamo e pubblichiamo

Ill.mo Signor Direttore,

Nel comitato formatosi per certe onoranze all'on. Giolitti vedo, con sorpresa, incluso il mio nome quale rappresentante della locale Camera del Lavoro

Tengo a dichiarare che *mai* fui interpellato al riguardo.

Ad ogni modo quale segretario amministrativo della Camera di Lavoro e quale individuo, anche se fossi stato interpellato avrei senza altro negata la mia adesione

E' per norma di chi non lo sa la Camera di Lavoro è apolitica e quindi non può partecipare ad alcuna manifestazione del genere

Ringraziandola della ospitalità

Dev.mo
A. Zangretti

Comunicato

Il Consiglio Direttivo del *«Circolo Applicati Coloniali»* constatato che nel Comitato per le onoranze a Giovanni Giolitti figura l'adesione della *«Federazione Impiegati»* tiene a dichiarare che nulla ha che vedere colla suddetta federazione che allo stato attuale si ha ragione di credere non sia altro che una nominale espressione.

Infatti fino dai primi del corrente anno la detta federazione che allo stato attuale si ha ragione di credere non sia altro che una nominale espressione.

Infatti fino dai primi del corrente anno la detta federazione cessò di esistere perchè la quasi totalità dei suoi componenti — allora impiegati straordinari ed ora coloniali — si distaccò per formare, nel mese di Febbraio, il *Circolo Applicati* che è attualmente l'unica espressione di classe

Dichiara inoltre questo Consiglio Direttivo che a qualunque adesione ufficiale del genere ostano tassative disposizioni statutarie; mentre è lasciata completa libertà ad ogni socio di agire individualmente come crede

Il Consiglio Direttivo

Quanto costa la farina?

Nel nostro articolo sulla questione del pane, pubblicato nel numero del 13 corrente, accennammo, richiamando l'attenzione delle competenti autorità, alle voci che insistentemente correvano in città a riguardo della incetta di farina giacente nei depositi su piazza e prevedevamo la possibilità che in seguito a tale accaparramento il prezzo delle farine subisse un rialzo artificioso.

Infatti la lettera del Signor Rigano, del 19 corrente, viene a dar maggior valore a quelle voci poichè proprio sin al giorno 13 u. s. — malgrado le affermazioni contrarie del signor Rigano — la farina marca *zero* di Siracusa fu pagata da alcuni panettieri, dei quali siamo anche pronti fare i nomi, ad un noto commerciante indigeno di farine lire 176 il quintale. E la prova di quanto diciamo sta proprio nelle fatture legalmente bollate e quietanzate, con le relative distinte di qualità e prezzi, che si trovano nelle mani dei panettieri suddetti.

Ora a noi poco importa che il Signor Rigano venda tale qualità di farina a lire 182; è questione che interessa più che altro la Commissione Annonaria. Aggiungiamo anzi che il prezzo di lire 176 fu controllato anche il giorno 13 corrente colle fatture alla mano da un funzionario del Municipio.

A noi preme stabilire l'esattezza di quanto pubblicammo precedentemente, e cioè che la farina marca *Zero* di Siracusa si vendeva su piazza a lire 176 il 13 agosto u. s., giorno in cui vennero compiuti i noti esperimenti

Il prezzo di lire 182 è quindi poi stumo

Cronaca Teatrale : ::

AL MIRAMARE

La Compagnia Città di Roma» si produsse ieri sera in «Addio Giovinezza» la delicata operetta dalla musica dolcissima e goliardica tratta da quel gioiello di commedia che il poeta Camasio ed Oxilia, l'eroe morto in guerra, scrissero traendo agli onori della letteratura e della ribalta gli spunti appassionati e le palpitanti spensieratezze della vita studentesca torinese. La Compagnia «Città di Roma» ha fatto di «Addio Giovinezza» una edizione accurata sia come messa in scena ricca e fine.

[illegible] Leviat fu una *Dorina* impareggiabile e divise insieme al Gianni, un ottimo *Mario* gli applausi abbondanti del pubblico numerosissimo

Il Fleurville fu un comicissimo *Leone* e la *Marcelli* una *Teresa* piena di spirito e di *verve*

Bene pure il Costelletti e la Galeffi nelle rispettive parti di *Intonio* ed *Elena*.

I cori molto intonati ed affiatati e l'orchestra diretta magistralmente dal bravo Arpino fu perfetta.

Stasera avremo «Prestami tua moglie»

Alhambra

SUSANNA GRANDAIS l'indimenticabile artista parigina, in un vero trionfo d'arte e d'eleganza interpreta stasera all'Alhambra una delle più fini delicate e brillantissime commedie edite dalla mondiale casa *Gaumont* di Parigi.

SUSANNA E I BRIGANTI è il titolo di questo autentico gioiello artistico ricco di mondanità modernità stravaganze originalità bizzarrie... E chi più ne ha ne metta. Sono quattro piacevolissimi atti ove le diverse scene ben collegate fra loro passano deliziosamente dinanzi agli occhi facendo vieppiù risaltare l'arte inesauribile della bella artista perfetta ed elegante. Susanna grandais siamo certi tutti correranno ad ammirarla poichè mentre ancor vivo è il ricordo della fine tragica di questo astro dello schermo francese, rimasta vittima di un incidente automobilistico poco tempo fa, è pure vivo il ricordo della fine tragica di questo astro dello schermo francese, rimasta vittima di un incidente automobilistico poco tempo fa, è pure vivo il ricordo delle belle interpretazioni da Lei sostenute e del vuoto ch'Essa ha lasciato nella grande famiglia artistica. Chi vuole realmente divertirsi e passare lietamente la serata non manchi di recarsi all'Alhambra e rimarrà soddisfatto.

Quanto prima IL DIAMANTE DELLA MORTE. La film più rocambolesca di avventure drammatiche edita dalla casa Pathè

Gran Caffè "Italia,,
Sala "Cantone,,
Quartetto diretto dal
Prf Francesco Calandro

Programma di questa sera

1. — Fall — Marcia — La Rosa di Stambul.
2. — Rossini — Overture — La Gazza Ladra.
3. — Barbirolli — Valse — Tristi pensieri
4. — Audran — Fantasia — La Mascotte
5. — Bach — Risveglio di Primavera.

II. PARTE

6. — Rubinstein — Melody in F
7. — Verdi — Fantasia — Aida
8. — Grazioli — Adagio (per violino solo).
9. — Billi — Intermezzo — Valse Eziyane — La Bohemienne.
10. — Gene — One step — Wangalvo.

Caffè-Concerto "Mazzocca,,

Questa sera concerto orchestrale dalle 20.30 alle 23.30.

R. UFFICIO AGRARIO
SEZIONE METEREOLOGICA

Osservazioni del giorno 22-8-1922

STAZIONI:

Tripoli, temperatura:
Massima 33 2 minima 19 5 D. vento NE
Acqua Stato cer

Azizia temperatura:
Massima minima vento S W
Acqua - Stato cielo ser

Sidi Mesri temperatura:
Massima 32.3 minima 17.0 vento E;
Acqua Stato ser

Zuara, temperatura:
Massima 32,8 minima 23.5 D. Vento NE
Acqua Stato cielo ser

La temp. massima è sempre quella del giorno precedente

Il Direttore dell'Osservatorio
F.to FANTOLI

Annuario della Libia
"el Gerid,,
1923

E' in preparazione l Annuario della *Libia EL GERID* » per il 1923 »

Sarà uno splendido volume di oltre quattrocento pagine, con copertina in [illegible], adorno di circa cento nitidi *cachès* originali

Comprenderà l'elenco completo di tutte le Case di Commercio di tutti gli industriali, agricoltori ecc. ecc. professionisti della Tripolitania e della Cirenaica, oltre ad una infinità di notizie interessantissime, indispensabili a chiunque vive in Libia

Per la parte letteraria apresi il seguente

CONCORSO A PREMI

Per tre novelle o bozzetti inedite, di argomento libico, che non occupino più di quattro facciate protocollo, ciascuna

1° premio L. 100 e diploma;
2° premio L. 50 e diploma;
3° premio L. 25 e diploma.

Per tre poesie, inedite, di argomento libico, che non occupino più di una facciata protocollo ciascuna

1° premio L. 50 e diploma,
2° premio L. 25 e diploma;
3° premio L. 25 e diploma.

I manoscritti debbono essere spediti in raccomandazione entro *il 30 settembre* 1922, all'*Annuario «EL GERID»* presso le «Nuove Arti Grafiche» *Tripoli*. Saranno firmati con pseudonimo o motto da ripetersi sopra una busta, contenente il vero nome e cognome dell'autore e indirizzo.

Una apposita Commissione giudicherà inappellabilmente entro il 15 Ottobre.

Cronaca spicciola

Di Pasquale Gesualdo, di anni 15, abitante alla Dara Grande N. 10 mentre correva, in bicicletta, nei pressi della propria abitazione, cadde facendosi male in parecchie parti del corpo.

Trasportato all'ospedale civile venne medicato e dichiarato guaribile in 10 giorni

* * *

L'altro ieri, si presentò all'ospedale civile Duani Zula fu Hai, da Misurata, di anni 25 e dichiarò di esser stata percossa da alcuni indigeni con pugni, nei pressi della propria abitazione;

La malcapitata donna che si trova anche in stato interessante, dovette recarsi all'ospedale civile per le medicature del caso

Burro per Pasticceria
all'ingrosso e al dettaglio

Il Sig E Michelotti, proprietario della nota PASTICCERIA GENOVESE, in Corso Vitt. Emanuele 218, avvisa chiunque voglia acquistare *burro per pasticceria*, che avendo ottenuto la rappresentanza di una importantissima Fabbrica Italiana, ha sempre a disposizione degli acquirenti qualunque quantità di BURRO, a prezzi mitissimi

Per qualsiasi riparazione di qualsiasi MACCHINA
Officina Melchiorri - Sciara Misrata

Favolette morali

Saper vivere

Grazie ad un grosso cacio che a Nicotera
mando mio nonno salumiere astuto
mio padre fu impiegato il Grande Archivio

Morale

Un cacio dato non è mai perduto

Il quinto peccato

Maria, in *bleu ciel*, vagando pel boschetto
che alla brezza del vespero sussurro
di tratto in tratto sgretola un confetto.

Morale

La ghiotta azzurra

CORRIERE GIUDIZIARIO

Udienza penale del 21 agosto 1921
Tribunale Regionale)

Testi Otello e Mazzoni David sol dati del 12 autoparco, imputati del delitto di cui all'art. 217 C. P. M. per essersi inposessati in Tripoli, nella seconda quindicina di maggio 1922 in danno della Amm.ne Militare, di sei camere d'aria del valore complessivo di lire 234.00

Oi Giuseppe del delitto di cui all'art. 164 in relazione all'articolo 217 C. P. M. per avere indotto i suddetti a commettere il reato, ricettando parte della refurtiva

Oi Rosario, Provenzano Alfredo del delitto di cui all'art.421 C. P per essersi intromessi nella vendita della refurtiva

Del Greco Matilde nei Berg del delitto di ricettazione per avere acquistato 3 delle camere d'aria rubate conoscendone la illegittima provenienza

Il Tribunale ritenuta la colpevolezza dei suddetti in ordine alle imputazioni ascrittegli condanna

Testi Otello e Mazzoni David a mesi 18 di reclusione;

Oi Giuseppe, Oi Rosario e Provenzano Alfredo, a mesi 5 di reclusione colla condizionale;

Matilde del Greco Berg, a mesi 10 di reclusione colla condizionale, spese di processo e risarcimento danni.

Difensori, per il Testi l'avv. Canarella, per il Mazzoni l'avvocato [illegible], per l'Oi Giuseppe l'avv. Carerì, per l'Oi Rosario e il Provenzano l'avv. Dini e per la Del Greco l'avv. Biagio Punzo.

Direttore Responsabile
Avv. M. CANOFARI

Tip «Nuove Arti Grafiche».

Annunzi economici

Cent. 40 la parola — Minim. 4.

QUINIA, tintura naturale istantanea per capelli, inoffensiva, di esito sicuro.

MOTHERSILL'S SEASICH REMEDI. — Sicuro rimedio contro il mal di mare
Succ. di FANTOCCI & BERETTA

Dott. Mario Colombo
Guarigione rapida e sicura della
SIFILIDE
mediante i più recenti e delicati sistemi di cura (assolutamente indolora).

Consultazioni: tutti i giorni dalle ore 11 1/2 alle 13 e dalle ore 17 alle 18 1/2

Znhgeet el Harran
PRESSO AUTOPARCO
Visite segretissime a domicilio a richiesta postale

Dr Comm. D. A. MAZZOLANI
Consultazioni Mediche:
dalle ore 11 alle 12,30
e dalle ore 15 alle 16
Suk el Naggiara, 108 - Telef. 113
(*vicino Piazza Orologio*)

Casa di salute del Prof. ONORATO
per chirurgia, ostetrica e malattie gola, naso e orecchi.
Laboratorio specializzato per la diagnosi e cura della sifilide e per esami del sangue, delle urine, degli sputi, ecc.
Cure elettriche - Raggi X - Radium
Consultazioni tutti i giorni dalle 8 alle 10 e dalle 16 alle 18, via Miramar 51.

D.r Cav. C. Dell'Aria
Sciara Mzran - 7° Zenghet Suk el Htab, N. 20
Telefono N. 115
CONSULTAZIONI MEDICO-CHIRURGICHE
Gabinetto speciale per la diagnosi è la cura della sifilide con metodi clinici i più recenti e i più razionali. Iniezioni endovenose di Neosalvarsan, Silbersalvasan ecc.
Cura abortiva della blenorragia acuta; cura dei restringimenti uretrali e della goccetta militare col metodo Tomma oli.

Cura rapida, sicura e segreta della
SIFILIDE
in tutti gli stadi senza recarsi a dolorose iniezioni - Sicura parsa immediata di qualunque manifestazione con le insuperabili pillole
SIFILSAN
Formola del Dott. Prof. CAMUSSO
L. 11 al flacone, per posta L. 1,20 in più - Tre flaconi L. 2 franco di porto (Richiesta anticipata)
INDUSTRIA FARMACOLOGICA ITALIANA
Via Ghilini N. 20 - ALESSANDRIA

Questa sera all'ALHAMBRA
Susanna e i briganti

Pubblicità: RAFFAELLI - MILANO (29)
S. Gregorio, 35

DEPOSITO di Chianti Ruffino

Grande Distilleria di Alcool a Vapore e Fabbrica di Liquori e Sciroppi
C. CURTI & C.
VIA RICCARDO, 129 - TRIPOLI - VIA RICCARDO, 129

DEPOSITO di Chianti Ruffino

LA NUOVA ITALIA

ANNO XI - N. 204 — Giovedì 24 Agosto 1922. Un numero c.t 20

Abbonamento annuo L. 56 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero: Annuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20

Conto corrente con la posta

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITA

TRIPOLI - Via Azizia Padiglione 'Nuove Arti Grafiche, ROMA Via Savoia, 44
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 11 e dalle 14 alle 17

EDIZIONE DELLA SERA

Per Zuara Marina

La esigua, ma valorosa Colonia italiana di Zuara Marina, intorno alla quale sacrifici e benemerenze ci siamo già a lungo intrattenuti su queste colonne, dopo una riunione che ebbe luogo in questi giorni, ha compilato l'unito Pro-memoria, rimettendolo al Commissario Regionale Comm. A. Pavoni per l'inoltro al Governo di Tripoli.

Richiamiamo su di esso tutta la attenzione dei lettori e in modo speciale invochiamo l'autorevole e personale interessamento di S. E. il Conte Volpi, Governatore della Colonia certi che le gravi questioni prospettate saranno esaminate con ogni benevolenza, in modo che non tarderanno efficaci provvedimenti a favore di quel nucleo di connazionali, già tanto provati in ogni modo e non d'altro colpevoli, se non di voler colonizzare sul serio la Tripolitania!

* * *

Illmo Signor Comm. A. Pavoni
Commissario del Confine Ovest
ZUARA

Dopo tre anni di una crisi tremenda che la Colonia italiana, sia subendo, con una pazienza, una rassegnazione ed una costanza, davvero ammirevole, in questa nuda, desolata e derelitta spiaggia, in vero ci saremmo attesi, a guerra Europea finita, un miglioramento logico e naturale e non un peggioramento, come ora è accaduto o sta per accadere, delle condizioni morali e di fatto floride, se non altro in omaggio alle grandi ed infinite sofferenze e privazioni patite durante i nostri migliori e più validi dieci anni trascorsi in queste terre.

Ma sembra che una sinistra fatalità, pesi inesorabilmente su questo luogo, di cui noi dobbiamo purtroppo subire tristi conseguenze vivendo continuamente fra un'infinità di preoccupazioni e di ansie!

Ella, Sig. Commissario, conosce, più che noi, come finora le vicende politiche e militari della Colonia non abbiano permesso di fare un passo avanti in fatto di colonizzazione: Ella sa altresì che gli italiani, qui residenti, per imprescindibile necessità, han dovuto tenersi aggrappati, permetta di dir così, precariamente in una occupazione qualsiasi, onde poter vivere alla meglio: ma sempre con la speranza nell'animo e sempre nell'attesa di un miglior domane, che ci avesse permesso di poter esplicare le diverse nostre attività e capacità commerciali ed industriali.

Ora siccome questa necessità, di dover continuare a lavorare ed a vivere come per il passato, noi la intravediamo ancor lunga e perciò piena di pericoli e di maggior rovine economiche invochiamo provvedimenti atti a prevenire ed a lenire almeno in parte, i nostri dolori ed i nostri disagi.

Il Governo di Tripoli può conoscere, in senso molto generale, i bisogni di questo nascituro villaggio, ma non può certamente avere la stessa esatta visione di chi qui vi vive da tanti anni: importa quindi, illuminarlo esattamente e minuziosamente di ogni cosa, in modo che sia messo in grado di poter valutare equamente, una per una, tutte le nostre richieste per potere così venire alla determinazione di attuare una serie di rimedi ritenuti di carattere essenzialmente più urgenti. Questo compito Sig. Commissario, non spetta ad altri che a Lei unquantochè Ella è, non solo, il nostro vero e legittimo tutore ma per quanto la Sua parola sarà ritenuta autorevole e veritiera.

Prima però di esternarLe i nostri *desiderata* e prima di pretendere provvedimenti, i quali richiedano, in parte, sacrifizi finanziari, da parte del Governo, è necessario fare un pò di storia retrospettiva e contemporanea sull'andamento economico di questo paese e sullo stato di abbandono, in cui siamo stati tenuti fino ad oggi, colla preghiera di vagliare, ponderare e riferire, con paterna benevolenza, alle Autorità superiori, tutto quanto veniamo ora ad esporre.

Nel 1919, allorquando 80.000 soldati erano sbarcati a Tripoli, Zuara si vide inopinatamente, privata di tutte le forze del suo Presidio, le quali furono dislocate a Zavia per la durata di ben sei lunghi mesi. Rientrata qui la guarnigione nel Giugno principiò il congedamento e quindi il rimpatrio dell'VIII Battaglione Bersaglieri, mentre avveniva, quasi contemporaneamente, anche la partenza dell'II Eritreo, a rimpiazzo del quale fu qui mandato il I° Battaglione Libico. Cosicchè, rimasto questo Presidio mutilato di un Battaglione, e per di più di quello Italiano, non poteva gravare su questi abitanti maggiore disgrazia. Disgrazia, ripetiamo e rovina pure imperquantochè vennero proprio allora fondati — senza giudizio e senza veruna considerazione, in una località ove non esiste nessuna popolazione civile, ove non sorgono stabilimenti industriali ed ove il commercio marittimo non si conosce affatto — due Spacci cooperativi militari, i quali, politicamente parlando, non rappresentano altro che imperizia e manchevolezza nel concetto che si ha in fatto di colonizzazione.

Difatti mentre da una parte si avrebbe voluto e preteso di aumentare e rendere duratura o definitivamente stabile, questa Colonia di italiani, dall'altra invece si è cercato di precludere vie di progresso e mezzi di occupazione, senza punto pensare, che qui bisogna facilitare incoraggiare ed aiutare, in ogni verso ed in tutti i modi qualsiasi imprese di lavoro e possibilmente creare anche occupazioni stabili di impiego — come per esempio avrebbero potuto essere le vivanderie militari, il ristoratore ferroviario ecc. ecc. — e ciò appunto per la convenienza e per l'interesse, che ha lo Stato di accrescere sempre più il numero dei metropolitani in Colonia: i quali, attratti ed allettati dalla convenienza di poter vivere discretamente; speranzosi e fiduciosi in un avvenire, che potesse almeno far loro scorgere, sul lontano orizzonte, un possibile miglioramento principalmente per le loro famiglie finirebbero per non mai più abbandonare queste terre. Per ragioni di brevità chiudiamo questa digressione, che potrebbe formare materia per scrivere un volume e torniamo al nostro dire.

Che la partenza dunque dell'8° Battaglione Bersaglieri e la venuta qui del I° Libico abbia contribuito alla nostra rovina economica non è una affermazione insussistente, in quanto possiamo dimostrare che, le truppe indigene oltre ad avere una consuetudine di vivere diversamente da quelle italiane, hanno la tendenza e la simpatia di preferire, nei loro acquisti i commercianti arabi, i quali ne han tratto finora tutti i vantaggi ad esclusivo danno nostro e fino al punto di trovarci sull'orlo dell'abisso.

Di questo stato anormale ed imprevidente di cose imprevidente ripetiamo nel senso che fra l'Autorità civile e quella militare della Colonia dovrebbe esistere un'intesa, anche in fatto di dislocazione di truppe, col fine precipuo di apportare vita e benefizi nei punti più capaci e più prossimi alla colonizzazione. Allora venne, mercè l'interessamento amorevole e fraterno della Direzione Affari Civili (Cav. Rag. Alisi) informato il Comandante di Zona, di quel tempo Sig. Colonnello Mezzetti (di cui si ricordiamo sempre con affetto e con riconoscenza) il quale, ritenute più che giuste e sante le nostre lamentele, con lodevole premura, insistette presso il Comando Truppe per ottenere un contingente di volontari Italiani, i quali, se furono promessi, non si videro però mai venire.

Non appena il Sig. Colonnello Mezzetti ebbe l'incarico come Comandante Int.: delle Truppe della Tripolitania, si ricordò di questi dimenticati suoi fratelli, e subito informò il Governatore (S. E. Mercatelli) del nostro caso pietoso e così venne deciso e furono subito mandati circa 300 volontari, con la promessa che Zuara avrebbe avuto il suo battaglione (4°) non appena fossero giunti i 10.000, in via di arruolamento in Italia.

Dire che la venuta qui di detto esiguo manipolo di metropolitani ci salvò dal fallimento e dalla rovina completa è cosa superflua, dappoichè ravvivarono un po' il nostro annichilito commercio, il quale se pur non ci permetteva fare delle economie, almeno ci aveva messo in condizioni di poter tirare avanti abbenchè in modo abbastanza ristretto per non voler dire meschino.

Il fardello delle nostre obbligazioni, e quello durante la lunga crisi pesava però sempre inesorabilmente sulle nostre spalle; e per non esporci a cattive figure ci siam dovuti disfare delle cartelle del prestito, nazionale, le quali ammontavano a circa 70.000 lire aggiungendo ancora che la somma di circa 50.000 è incassata per i danni della ritirata del 1911, non ebbe altro impiego che quello di pagare vecchi conti.

Ora nel mentre si aspettava, con tante speranze, il completamento del 1° Battaglione Volontari in sostituzione del I° Libico — stiamo invece assistendo ad una nuova mutilazione di questo Presidio il quale, a quanto sembra, non avrà più nè i libici e nè i volontari.

Tenendo ora calcolo, che, a Zuara Marina esistono due spacci cooperativi militari, 20 esercizi italiani ed altri 44 fra israeliti ed arabi, lasciamo pensare a Lei Sig. Commissario, quale miseria può sovrastare su questi malcapitati Vostri figli.

Questo, in forma breve, l'esposizione della imbarazzante posizione della Colonia.

Continua

* * *

LA COMMISSIONE INTERNI
SERBATI

تريبولي ٢٢

قد تمت اللجنة الورية اعمالها

وستجتمع من جديد في شهر ستامبر الاتي

وقد سافر عضو مجلس الاعيان الوجيه سالاتا الى روميه

...

الشرف جناب الوجيه الايانو

IN ONORE DELEON. LO PIANO

قالتاريسة ٢٣

وقد وقعت وليمة هدية على الوجيه لوبيانو

وقد تعددت الخطب بين التصفيق الحاد

Sintomatici acquisti della Germania

Acquisti della Germania

LONDRA, 26. — Il « Daily Mail » pubblica che in questo ultimo trimestre la Germania ha effettuato in Inghilterra importanti acquisti, per un ammontare di oltre un milione e centomila sterline, versando la somma in oro.

Nello stesso periodo acquistò diverso materie grasse: forti partite di metalli usati; e parecchie navi da carico e trasporto passeggeri che furono rimorchiate ad Amburgo.

Per salvare l'Austria

PARIGI, 23. — Il corrispondente del « Temps » da Vienna si dice informato da buona fonte che il Governo Francese ha pregato la Banca Nazionale di appoggiare efficacemente il Gabinetto Seipel nell'azione da essa intrapresa per salvare la esistenza politico-economica dell'Austria.

Seipel ha ricevuto l'invito di recarsi a Parigi.

* * *

BERLINO, 23. — Il Presidente della Reich ha ricevuto il Cancelliere Austriaco Seipel che poi ha visitato Wirth.

Ricevette anche i vincitori dei premi del concorso internazionale dei telegrafisti.

I Turchi alla Conferenza di Venezia

COSTANTINOPOLI, 23. — Nei circoli politici della Sublime Porta si dice che il Governo di Costantinopoli delegherà alla prossima Conferenza di Venezia Izzet Pascià ministro degli esteri che sarà il presidente della delegazione di cui Naby Pascià e Nizamy Pascià saranno i principali membri.

* * *

Il Governo di Angora invierà a Venezia Rauf Bey presidente del Consiglio che presiederà la delegazione, e Fethy Bey ministro degli interni e Djelaleddin Bey Hamid Bey rispettivamente rappresentanti del Governo di Angora a Roma e Costantinopoli.

Smentita di voci guerresche

BUDAPEST, 23. — Si smentiscono le voci, riprodotte da alcuni giornali stranieri, secondo cui il Governo Ungherese concentrerebbe le truppe alla frontiera Jugo Slava per iniziare l'invasione della Marakoz.

Il Cancelliere Seipel

BERLINO, 23. — E' giunto il Cancelliere austriaco Seipel.

I viaggi di Pasic

MARIENBAD, 23. — E' giunto il presidente del Consiglio Jugoslavo Pasic accompagnato da numerosi funzionari.

Grave esplosione a Lisbona

LISBONA, 23. — Una grave esplosione avvenne negli stabilimenti pirotecnici Diano De Castaldo.

Si lamentano nove morti e undici feriti.

L'assassinio di Collins

LONDRA, 23. — Michele Collins capo del Governo provvisorio Irlandese fu assassinato presso Baudon nella Contea Cork.

La partenza del Conte Sforza

PARIGI, 23. — Il Conte Sforza è partito per l'Italia.

Gare di idroplani

NEW YORK, 23. — Il grande idroplano Sampaio Correi, inscritto nel raid New-York - Rio Janeiro è giunto alle isole Bahmas.

Il Principe Umberto in Danimarca

COPENAGHEN, 23. — E' giunta la nave scuola « Ferruccio » a bordo della quale trovasi S. A. R. il Principe Umberto.

Il Re di Danimarca col principe ereditario Olaf visitarono la nave ricevuti cogli onori militari.

D'Annunzio fuori pericolo

GARDONE, 23. — Il bollettino di stamani sulla salute di D'Annunzio dice che il ritorno alla coscienza e alla intelligenza è compiuto e che le condizioni organiche sono in via di progressivo ristabilimento per cui D'Annunzio può considerarsi fuori pericolo.

Scontro di areoplani a Pisa

PISA, 23. — Due areoplani militari che facevano esercitazioni di allenamento per concorrere alle prossime gare aviatorie di Loreto si scontrarono a circa mille metri di altezza precipitando a terra. I due piloti e i due aviatori furono estratti cadaveri dai rottami degli apparecchi.

La Conferenza di Marienbad

ROMA, 23. — Il « Mondo », commentando la Conferenza di Marienbad dice che la Conferenza stessa deve essere seguita col massimo interesse.

Soggiunge:

« Siamo convinti che i fattori responsabili della politica italiana agiranno in modo che la sorte dell'Austria non venga compromessa da arrischiate deliberazioni; che la Piccola Intesa, in seguito alla fatalità degli eventi non assuma un carattere antitaliana: e che i Trattati di San Germano e del Trianon non sieno lesi i nostri interessi.

Schanzer a Bolzano

BOLZANO, 23. — E' giunto il Ministro Schanzer.

Riconoscenza di popolo

Quando in quella triste mattina del 9 novembre 1917 il generalissimo Luigi Cadorna, che aveva ricondotto, attraverso l'immortale ritirata dall'Isonzo al Piave, l'Enorme risarcito italiano, duramente e fortemente procato nell'infausta giornata di Caporetto sulle posizioni inviolabili del Monte Grappa e del fiume sacro alla Patria, fu sostituito nel Supremo Comando delle Armate in campagna, un manipolo di pigmei, composto di generali, di silurati, di senatori credette di aver abbattuto per sempre il gigante che con *alto ingegno e con preclare forza di energia* aveva, per ventinove mesi di lotta continua e vittoriosa sfibrato, contorti sminuzzato l'Esercito della millenaria potenza degli Asburgo.

Non paghi di essere riusciti a gettare dalla vetta del Campidoglio nella Rupe Tarpea il Duce generale l'Uomo dalla fede incrollabile che aveva tenuto sempre alti i destini d'Italia dinanzi al nemico e agli Alleati, invidi forse di sì grande Condottiero di folle, imbastirono il *processo*.... che doveva condannarlo: e, raccoltisi in un voluminoso incartamento, monumento d'infamia e di perfidia, ammassarono calunnie su calunnie menzogne su menzogne, facendo apparire verde ciò che era bianco e deturpando in modo ignominoso la *Verità*. Sull'incartamento fu apposto il titolo: Relazione della Commissione d'inchiesta su Caporetto.

A ciascuna di quelle pagine lasciarono però trasparire il loro animo meschino, verde di bile, macerato dal sino allora represso livore, il loro sentimento — se sentimento ve ne era! — settario e pettegolo, ed allorchè ebbero posto termine alla documentazione della frode se ne rallegrarono e la portarono in Parlamento. Si era così eseguito *doverosamente* l'ordine emanato.

Ma la loro nefasta e deleteria opera non si arrestò quì: nell'agosto tristo del 1919 gli Italiani assistettero alla turpe discussione su Caporetto avvenuta alla Camera dei Deputati. Quel manipolo di pigmei, poveri residui umani, cadde in delirio dalla soddisfazione di vedere pubblicamente accusato Luigi Cadorna: non si accorse invece che ogni attacco ed ogni accusa al Generalissimo erano un insulto all'Esercito che Egli aveva costrutto dandogli un'anima, una forza, una potenza. A tale spettacolo la maggior parte degli Italiani si ribellò e la personalità del Duce Supremo apparve più grande, circonfusa dalla mistica luce del martirio!

Infatti il Generalissimo che mai un minuto era venuto meno alla sua fede infinita si ritirò a Firenze in un modesto villino ed attese il trionfo della verità.

Lo si sappia! Manigoldi scagliarono pietre contro la porta della sua abitazione, la insozzarono di ogni sorta di immondizie, e, come se ciò fosse poco, offesero l'onorabilità di cittadino e forse di soldato del Generale!

Luigi Cadorna ha sopportato in silenzio l'insulto e l'oltraggio. Dinanzi a quella porta, un giorno, a quella porta che fu colpita ed insozzata, gli Italiani dovranno passare riverenti in grandioso pellegrinaggio.

Oggi il Duce è risorto: testè Genova, la superba; Milano, l'eroica; Palanza, la sua città natale, gli tributarono onori e trionfi, lo acclamarono lo salutarono con l'antico rispetto e venerazione! Solo l'Italia ufficiale fu sorda a queste significative dimostrazioni. La giustizia del popolo, che così gloriosamente incomincia, non suona dunque di monito a chi sta in alto luogo?

Io non lo credo e sono sicuro che alla riconoscenza del popolo si aggiungerà, presto, la riconoscenza di chi fu primo nell'Esercito sia tra i Comandanti, sia tra i soldati.

Continua ALESSANDRO GHELLI

La Novella del Giovedì

. La casa vuota .

Fu travolta dalla cruda rivelazione come da un vortice impetuoso.

Senza cercare, non intuendo l'infame inganno, Maria Lupi ebbe una mattina la certezza che suo marito la tradiva. La pallida carta rosa che, vergata nervosamente, chiedeva un appuntamento in una piccola città vicina, le aveva appresa l'amara verità.

Il marito, adducendo come pretesto un affare urgente, era partito ed essa ora comprendeva lo scopo unico di quella partenza improvvisa.

Ella era sommamente buona, ma dotata di una indomabile fierezza, avrebbe sopportato senza un lamento la propria sventura; per il suo orgoglio, orgoglio che era in lei fortissimo, nessuno doveva sapere.

Però sentiva che mai avrebbe potuto rivedere l'uomo che l'aveva così ingiustamente offesa. Senza una lacrima, fece i preparativi per la partenza. I suoi bimbi, due piccoli amorini biondi dagli occhioni neri, assistettero meravigliati dapprima a tutto quel trambusto improvviso senza chiedere spiegazioni; poi la mamma li aveva rassicurati andiamo in campagna. E la parola magica, che prometteva i bei prati verdi nei quali avrebbero potuto scorazzare, fece tacere ogni altra loro curiosità.

Così Maria Lupi abbandonò la sua casa, senza lasciare una parola per colui che fino a quel giorno aveva riempito tutta la sua vita. Solo sul cassettone della camera matrimoniale, come un petalo profumato, il foglio rivelatore rimaneva per narrare, con la sua sola presenza, il perchè di quell'abbandono.

Egli tornò la mattina dopo e, meravigliato constatò che al solito squillo di campanello nessuno rispondeva, trasse la chiave e aprì. L'una penombra triste nella casa, un vuoto immenso. Afferrato da un vago timore, egli esclamò:

— Maria, Maria!

Nulla. Un silenzio cupo, un silenzio di morte.

Entrò in camera, vide lo squallore dei mobili nudi, vide che soltanto gli oggetti suoi restavano, vide la lettera sul cassettone, al posto della Madonnina, anch'essa scomparsa, e comprese.

Cercò di reagire all'impressione penosa che la sua casa vuota gli produceva, cercò di non pensare e di confortarsi nel pensiero dell'altra.

Ma l'altra era troppo piccola cosa per lui, l'altra era il capriccio, la passione... Maria, la moglie buona e paziente, che si era votata tutta a lui, che sapeva accoglierlo sempre con un sorriso, che sapeva curarlo, come un piccolo bimbo, quando era ammalato, era la casa sacra, la compagna fedele alla quale non si può rinunciare. Egli lo comprese e per la prima volta si domandò:

Ma allora perchè, perchè l'ho fatta soffrire?

Fuggì dalla camera per non sentire più l'amaro rimorso che lo straziava ed entrò in sala da pranzo. Sulla poltroncina Mamà, la bambola della sua bimba giaceva abbandonata, con le gambucce rialzate, la testina scapigliata e gli occhi fissi, che sembravano guardarlo. Sussultò, e con una pena improvvisa, e più forte, pensò alle sue creature perdute.

Egli le rivide, come ogni mattina, quando, coi ricciolì biondi scapigliati e la lunga camiciola da notte coi piedi scalzi, entravano nella sua camera, gridando con voce argentina:

Papino, papino, facci fare le capriole.

E sul letto le faceva saltare, ridendo con loro, stuzzicandole in mille guise, solleticandole per sentire la loro risata argentina, mentre la madre, in piedi presso il letto, attendeva pazientemente, per poterli finalmente vestire.

La bambola lo guardava e in quel viso di porcellana egli vedeva una serietà cupa, come una tristezza improvvisa, si avvicinò, la prese, l'accarezzò, soffrendo di quello sguardo fisso che sembrava un severo rimprovero.

Le manine della bambola sembravano stringere qualche cosa... Guardò. Era una piccola carta. L'aprì, lesse: « Addio papà! »

Un grido, ch'era un singhiozzo, riempì per un attimo la casa vuota: la bambola cadde e s'infrante così come egli aveva infranto la sua vita!

T. B.

dall'« Unione »).

حكومة قطر برقة
IL GOVERNO DELLA CIRENAICA

رومه اغوستو

نشرت جريدة التريبونه مايأتي

ان بعض الجرائد قد نقلت عن جريدة (اخبار برقة) خبرية مالها امكان اهتمام مجلس النظار في احد اجتماعاته الاخيرة بتعيين المبعوث السابق واليا جديدا لتلك المستعمرة

يمكننا ان نكذب هذه الخبرية لانه لحد الان لم ينعقد اى قرارى في هذا الصدد ولانه في هذه الايام الاخيرة لم يشتغل مجلس النظار في جلساته بمسئلة حكومة تلك الجهة التي تريدعلي انه لم يكن ادني داع للاستعجال فيها ومن الجهة الاخرى التي هي اكثر اهمية تتطلب كل وزن وكل رغبة في حسم سريع بصرف النظر حتى عن المبدا التي وضعه اخير جناب الوجيه بدليو امام مجلس المبعوثين في تاسيس حكومة واحدة في المستعمرتين او ترلهم منفصلتين كالان

...

وقد كتبت جريدة (مستقبل الخبرية ايطاليا) التعليق الاتى علي هذه مسئلة مع احترامنا الكلي الى الافكار التي اعرب عنهاجناب الجنرال الاعظم فيتوحيد الولايتين فانه نعرضه كليا لاسباب ومواضيع لم نقصر في القيام بها في فرص متعددة

نقلت بعد الجرائد خبرية عن جريده اخير ... تعيين اهتم به مجلس النظار في احد جلساته الاخيرة وهو تعيين المبعوث السابق واليا جديدا الي برقه فتكذيب الجريدة الصادرة بمدينة رومه يتعلق فقط بالمفاوضة في مجلس النظار الذى لم يتناقش قط في ذالك ولكن بقى شيء وهو ان الوجيه امهندوله له غرض تعيين الوجيه رويني لكي يخلف الفقيد دى مارتينو في ولاية قطر برقه وان المسئلة قد صار الكلام منها بصورة غير رسمية قبل الازمة الوزارية بل قبل سياحة الوجيه امهندوله ناظر المستعمرات في ليبيا وبين رئيس مجلس النظار وفي مفاوضة غير رسمية ايضا حضرها الوجيه روسي بصفته ناظر المستعمرات السابق وقعت دعوته من طرف الوجيه فكنه

فترشح الوجيه روينى لم يحضي الا بموافقة الوجيه فكته ولا بموافقه الوجيه روسى الذى يعاضد تعيين الوجيه بينتورحيث الى بعض اسابيع سالفة قام بنيابة الحكومة في برقه بكل شرف وفعالية

نعلم بان للوجيه امندوله قصد في تجديد الاقتراح لتعيين الوجيه روينى ومن الممكن ان يقع التعيين في هذه المرة لان الوجيه امهندوله سيصر في ذالك

ففكر التريبونه في عدم لياقة توجيد حكومتى قطر برقه والقطر الطرابلسى تحضى حتى عندنا بالموافقه غير انا نخالها فيما يتعلق بمسئلة سرعة تعيين الوالي فالازمة في حكومة برقة مستمرة منذ امد وقد زادت هذه المدة الاخيرة وان كل تاخير يقع يمكن ان يعرقل نهضتنا ومصالحنا فنتمنا بان الوجيه امهندوله سيتخذ التدابير اللازمه في تسريع اعطاء قطر برقة الي من يقوم بشوونه

رئيس مجلس مسينه
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE A MESSINA

مسينه ٢٢

قد وقع انتخاب عضو مجلس الاعيان الوجيه لودوبقو رئيسا لمجلس ولاية مسينه

سقوط قيمة المارك
فوينهاغ ٢٢

IL RIBASSO DEL MARCO

نشرت الجرائد بان حكومة المانيا علي اثر سقوط المارك قد اضطرت الي نقو توصيات القمح التي عقدتها مع الامريكانين الشمالية والجنوبية نظرا للمصاعب التي تجتازها وعدم مقدرتها على تامين دفع قيمة ماتشتريه

طبعت بمطبعت نوى ارتقرافيكى

MIRAMARE

Grande Compagnia d'Operette

'Città di Roma,

diretta dal

Cav. UMBERTO BONOMI

Questa sera rappresenterà

La Regina del Fonografo

in 3 atti

Le nostre ferrovie

L'egregio cav. Lezzi, a cui rendiamo vive grazie per la visita che ci ha fatto, ha voluto assolutamente dar prova della sua ... competenza in fatto di cose coloniali, empiendo per intero la prima pagina del « Corriere di Tripli ».

Siamo dolenti però che il nostro ospite abbia svolti ben pochi concetti personali e che quasi per intero abbia ripetuto quanto si conteneva nell'infelice relazione dell'On. Di Cesarò, che tante critiche riscosse in Italia da tutti i competenti di cose coloniali.

Sorvoliamo su tutto ciò che non ci interessa e ci soffermiamo su quanto riguarda le nostre ferrovie, affinchè errori come quelli che si contengono nell'accennata relazione non vengano divulgati fra coloro che conoscono le ferrovie soltanto per avervi compiuto qualche viaggio più o meno lungo.

Il cav. Lezzi e l'on. Di Cesarò saranno, non ne dubitiamo, delle cime di uomini: il primo come diplomatico, il secondo come parlamentare, ma in fatto di ferrovie, e specialmente delle nostre ferrovie, se ne intendono quanto, per esempio, Pipino Re di Francia poteva intendersi di elettricità

E in pr... le spese ... stipendi e sala... sono ... mentale, e che ... Lezzi vo... avere la cortesia di fare una capatina presso la Direzione delle Ferrovie ... lisse ... porrebbe ... de ... impreca... fatalizzo.

... nostri ... gati privi ... pendi ... non ... Sicuri ... Lezzi ... più ... con stipendio ... pre superiore, doppio anzi al nostro ed anche *in più sparabil aere*. Sono rimasti gli ex avventizi che *soffrono* stipendi quali soltanto il Ministero delle Colonie può offrire: veri stipendi di fame!

Favorisca il cav. Lezzi presso la Direzione delle Ferrovie e constaterà

In quanto alla critica che fa, che cioè *le ferrovie non rispondono a un concetto di vera economia, dato il poco quantitativo dei prodotti esportati*, possiamo assicurarlo che il traffico, specialmente sulla linea di Zuara è intenso; che i treni sono sempre affollati, che qualche volta non si riesce ad evadere tutte le richieste di spedizione. Aggiungiamo che le ferrovie potrebbero benissimo da passive diventare attive se si procedesse ad un aumento di tariffe su talune voci, dove l'Amministrazione va incontro a perdite, come trasporti di pietra, nei trasporti a tariffa militare e nei viaggiatori di III^a classe Perchè si perdura a mantenere tali tariffe?

Perchè non si aumentano fino ad ottenere un piccolo margine di profitto?

Perchè debbono le nostre tariffe restare così basse da non raggiungere la quarta parte di quelle in vigore presso altre Nazioni?

In quanto all'impiego della mano d'opera indigena, l'invitiamo a chie... ni perchè ... lazione di ... perazio... tà un ma... o, che pu... a noi f...

... impiego della ... la regolarità ... pubblica... rilo... Di ... u altra

polemica

IL SINDACATO FERROVIERI

Da un giorno all'altro

CALENDARIO

Giovedì 24 agosto 1922 — S. Bartol... Domani S. Luigi Re.

Il Partito Popolare e le elezioni della Croce Rossa

R... ...

Spett. Direzione della « N. I

Un altro stelloncino comp... gi sul « Corriere di Tripoli » espone a suo modo la preparazione alle elezioni del nuovo Consiglio della Croce Rossa, in rapporto alla parte che vi prenderebbe il Partito Popolare.

Tali considerazioni, evidentemente intonate a scopi elettorali, non rispecchiano la realtà dei fatti, perchè la Sezione di Tripoli, come del resto ha dichiarato tante volte, pur astenendosi dal fare questioni personali, (e ciò al contrario dei suoi avversari che su queste insistono) si riserva in ogni occasione di agire con perfetta indipendenza, secondo le direttive che ritiene migliori.

Comunque deve rilevarsi:

1. — Non è affatto vero che il Commendator Ing. Monticelli abbia mai appartenuto al Partito Popolare, sia a Tripoli, sia in Italia

2. — La presente preparazione elettorale vien fatta dalla direzione della Sezione, con perfetta identità di vedute.

Non sembra ad ogni modo superfluo aggiungere che i « popolari » sono sempre propensi a prendere accordi con altri gruppi e persone, e a contribuire ad opera di concordia, purchè, beninteso, ciò avvenga so... piattaforma, e le per... ne designate s... pegnino ad una serena valutazione del Partito Popolare, almeno accordandogli anche a Tripoli il diritto di cittadinanza!

G. GAMBA

Ripetizione alla Scuola dei Fratelli

Col 1° settembre prossimo nella Scuola del Vicariato Apostolico diretta dai Fratelli delle Scuole Cristiane « Sciara Sciatt 12 » avranno luogo le ripetizioni scolastiche, ... orni feriali e per tutte le ... dalle ore 8 alle 12.

UNA CULLA

La famiglia del nostro capomacchina Di Maio Isidoro è stata allietata dalla nascita di una bella bambina a cui è stato imposto il nome di Francesca.

Alla puerpera, alla neonata ed alla famiglia tutta i nostri sinceri auguri.

IL MOVIMENTO DEI PIROSCAFI

ARRIVI

Arriveranno i piroscafi: «Roma» il 26 agosto alle ore 20 da Misurata Homs

« Praga » il 30 agosto alle ore 10 da Siracusa - Malta

PARTENZE

Partiranno i seguenti piroscafi ... le ore 24 per Siracusa: « P... » 30 agosto alle ore 14 per ... « Roma » il 31 agosto per ...

Caffè-Concerto « Mazzocca »

Questa sera concerto orchestrale dalle 20 alle 24

Orologeria - Gioielleria - Oreficeria - Argenteria

GRASSO

Suk - el - Turk

Premio-Lotteria H. di P. Nahum

Estrazione del 30 Giugno 1922

Il primo premio Serie 2F N.ro 215 di Lit. 5000 è stato vinto da Pinhas Rabba.

Il secondo premio Serie 3D N.ro 61 di Lit. 2000 è stato vinto da Giacomo Fargion;

Il terzo premio Serie 3O N.ro 221 di Lit. 1000 è stato vinto da Hammus Is. Gerbi.

Il quarto premio Serie 4H N.ro 130 di Lit. 500 è stato vinto da Salomon Magiar.

Il quinto premio Serie 8D N.ro 224 di Lit. 250 è stato vinto la Quintino Guetta.

Il Sesto premio Serie 2R N.ro 168 di Lit. 250 è stato vinto da Musci Gerbi.

Il settimo premio Serie 2A N.ro 280 di Lit. 250 è stato vinto da Rosina Habib.

L'ottavo premio Serie 4B N.ro 109 di Lit. 250 è stato vinto da Simon Hannuna;

Il nono premio Serie 4E N.ro 347 di Lit. 250 è stato vinto da Muontuori Michele;

Il decimo premio Serie 3Q N.ro 84 di Lit. 250 non essendosi presentato nessuno alla data fissata è stato erogato alla locale Società Italiana di Beneficenza.

Cronaca Teatrale

AL MIRAMARE

Alle 17 di ieri al « Miramare » vi fu uno spettacolo eccezionale in onore degli allievi meccanici della marina e delle truppe coloniali.

L'elegante ed ampio teatro rigurgitava delle bianche divise dei nostri baldi marinai e di quelle delle nostre brave truppe libiche e coloniali.

La « Città di Roma » si produsse in una edizione della « Gheisa » molto bene interpretata e che divertì immensamente lo speciale uditorio.

Anche la coppia Resedà-Smart fu molto applaudita nelle danze magnifiche eseguite

Dopo le danze gli allievi macchinisti cantarono l'inno al Piave fra gli intervenuti: il Reggente del Governo comm. Cavallini, il Comandante interinale delle Truppe coloniali Bollati, il Cav. Galletti i colonnelli Nasi, Gallina, i comandanti delle navi in porto ecc. ecc.

...

Lo spettacolo serale fu quanto mai interessante e piacevole.

Prestami tua moglie » del maestro Leoncavallo venne rappresentata con quella abilità che è oramai una dote impeccabile della Compagnia Renari e C.

La *Marga Levial* che incarnò una Ida meravigliosa ebbe, insieme al Gianni, più volte a bissare i pezzi più salienti.

La ... il ... come sempre ... bene il cav Bonomi, grazioso la Galeffi; ottima tutti gli altri e bene a posto i cori.

Il maestro Arpino come al solito diresse magistralmente l'orchestra.

Questa sera « La Regina del fonografo ».

Prossimamente novità: PHI, PHI.

Alhambra

I Mille

Grande rievocazione storica riproducente con fedeltà di costume una delle più fugide pagine della gloriosa epopea garibaldina. I quattro atti che compongono questa film sono stati editi dalla mondiale casa AMBROSIO di torino. Basta ricordare la grandiosità e la srietà della Casa editrice per convincersi dell'esattezza con la quale è stata curata sia l'esecuzione sia la riproduzione e nulla è stato tralasciato affinchè in tutti i suoi più minuti particolari rifulgesse questo grande avvenimento della storia italiana. E questa sera alla proiezione di questo importante capolavoro fra il pubblico numeroso che accorrerà all'Alhambra scorreranno brividi d'emozione e di ammirazione ed i cuori di tutti batteranno con maggiore violenza all'rievocazione del Grande Condottiero e delle sue straordinarie gesta.

Venerdì ultra Chic con una delle più geniali concezioni di Augusto Genina dal titolo « LA DONNA E IL CADAVERE » misteriosa storia d'amore e di morte interpretata dalla bellissima ed elegante artista Rina Bruna.

Quanto prima IL DIAMANTE DELLA MORTE la film sbalorditiva che entusiasmò Parigi tre mesi consecutivi

Gran Caffè "Italia"

Sala "Cantone,,

Quartetto diretto dal Prf. Francesco Calandre

Programma di questa sera

1. — Montagnè — Marcia — De... Girondines.
2. — Petrella — Sinfonia — Jon...
3. — Lohr — Valse — Little Gre... Home.
4. — Auber — Pot-pourri — Fr... Diavolo.
5. — Marenco — Ballo Excels... (Parte 3ª)

II. PARTE

6. — Januske — Intermezzo — Golden Montaine.
7. — Massenet — Trio — Manon
8. — Mendelson — Spring Song
9. — Metallo — Nocturne — Hon... Triste.
10. — Carosio — Fandango.

Ultime Notizie

Economie fino alle ossa

ROMA, 24. — I giornali dicono che i Ministri della Marina, e del Tesoro deliberarono di comune accordo di introdurre rilevanti economie nel bilancio della Marina, principalmente parlasi della soppressione di due Direzioni generali, della sospensione di costruzione di parecchie navi ausiliarie, della riduzione dell'armamento e del disarmo di alcune unità; della riduzione dei movimenti della flotta.

Gli uomini di equipaggio da 40 mila porterebbesi a circa 40 mila soltanto.

A D'Annunzio

PARIGI, 24 Il Comitato della Società letterati di Francia inviò a D'Annunzio un caloroso telegramma di simpatia, esprimendo auguri di pronta guarigione.

Il Governatore di Rodi

ROMA, 24. — I Giornali annunziano che il Conte Bosdari si dimise da Governatore di Rodi.

Vittoria telegrafista italiana

BERLINO, 24. — Nel concorso internazionale dei telegrafisti, l'Italia riportò uno dei due premi, dei degli statisti, ed uno dei sei *grand prix*.

La morte di Collins

DUBLINO, 24. — La morte di Collins suscitò grandissima sensazione, la salma verrà esposta al pubblico le si tributeranno funerali nazionali.

Ai caduti di guerra

COURMAJEOUR, 24. — Alla presenza della Regina Madre, delle autorità e notabilità, e della popolazione si inaugurò solennemente il monumento ai caduti di guerra.

Direttore Responsabile
Avv. M. CANOFARI

Tip. « Nuove Arti Grafiche ».

Annunzi economici

Cent 50 la parola — Minimo L. 4.

CERA ROB EXTRA, per pavimenti e mobili.
Succ. di FANTOCCI & BERETTA

Questa sera all' ALHAMBRA

I MILLE

E' arrivato IL CARBONE VEGETALE di primissima qualità

a cannelli, asciutto, senza alcun corpo estraneo, *vero carbone italiano*, da non confonderlo con altro sulla piazza, proveniente da San Stefano (Toscana).

Rivolgersi al Sig. ANTONIO LOFFREDO - Via Bastioni, N. 60

LA NUOVA ITALIA

ANNO XI - N. 206 — Sabato 26 Agosto 1922. Un numero c.t 20

Abbonamento annuo L. 56 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero: Annuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20

Conto corrente con la posta

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITA
TRIPOLI - Via Azizia Padiglione 'Nuove Arti Grafiche, ROMA Via Savoia, 44
Le pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 11 e dalle 14 alle 18

EDIZIONE DELLA SERA

Per Zuara Marina

II.

Questa, in forma breve l'odissea per lì l'imbarazzante posizione della Colonia italiana di Zuara dal 1919 ad oggi e perciò invochiamo provvedimenti e rimedi urgenti, non solo per un alto sentimento umanitario, morale e fraterno, verso i propri connazionali ed amministrati, ma considerando per quel buon senso, che deve guidarci ad una sapiente e previgente politica coloniale, che il nostro stimato ed illustre Governatore intende intraprendere seriamente e prestissimo.

Dobbiamo poi dirLe che, Zuara Marina non deve essere tenuta in uno stato di abbandono e di trascuratezza ma essere, invece, oggetto di cure speciali e generose? — a prezzi di assai più modesta importanza — inquantochè, non solo è in istato d'incipiente sviluppo (ed ha quindi bisogno di freschi aiuti), ma per quanto essa, per la sua posizione, come paese di confine e come punto di partenza per tutta la zona interna, occidentale sia di una importanza strategica di primissimo ordine importanza, che logicamente condurrà ad accrescersi man mano che sarà allacciata con buone strade con Nalut e con la Tunisia — senonchè essa è destinata fatalmente a divenire un centro primario di una vasta colonizzazione agricola, e per conseguenza di un importante commercio terrestre e marittimo non appena il Governo si deciderà a prendere i dovuti provvedimenti a questo scopo?

E' stato errore quindi l'aver escluso Zuara dal primo lotto della seconda rete stradale, già in via di prossima attuazione, per tre importanti motivi e cioè

1) — Perchè essendo la zona più tranquilla, anzi addirittura pacifica della Tripolitania, e potendosi disporre di ottimi e vastissimi territori demaniali, è il punto più conveniente e più adatto per allogarvi subito una larga quantità di agricoltori italiani

2) Perchè si verrebbe a reprimere ogni contrabbando sul confine

3) — Perchè in caso di bisogno da essa si potrebbero lanciare, in poche ore, importanti forze militari fino a 300 chilometri di distanza. Se dunque la costruenda strada Tripoli-Azizia ha un'importanza innegabile, eguale, anzi maggiore, ne ha questa di Zuara-Nalut, non solo per le ragioni suddette, ma per quanto verrebbe a formare con quella di Azizia e con la linea ferroviaria Tripoli Zuara un percorso su per giù a forma di U, il quale poi completato in senso orizzontale con l'altra strada, Nalut Azizia, dalla parte montana, verrebbe a completare una specie di quadrilatero, che renderebbe.

Invulnerabile tutta l'attuale rete ferroviaria, e quella di là da costruirsi

Tranquillo e suscettibile di utilizzazione a scopo di colonizzazione, tutto l'immenso territorio, racchiuso in questa grande cerchia, che dalla costa arriverebbe fino ai piedi dell'altipiano

Sig. Commissario, ci accorgiamo, da noi medesimi, di essercI resi involontariamente un pò lunghi e tronchiamo perciò altri ragionamenti per dirLe subito che cosa reclamiamo, e quali sieno le nostre aspirazioni

Ed ecco tutto in poche parole

Mezzi di lavoro, che possano ravvivare i nostri appassiti commerci

Provvedimenti atti al miglioramento ed all'incremento di questo villaggio

Per raggiungere tali due fini occorre che il Governo provveda a quanto appresso

A) Stabilire sollecitamente, ed in modo definitivo un adeguato presidio, in prevalenza di soldati metropolitani, e nella peggiore ipotesi misto con eritrei.

B) Abolire gli Spacci cooperativi militari;

C. Sollecitare la costruzione dell'acquedotto, con tubazione capace a poter fornire (dietro pagamento) l'acqua a domicilio;

D) Tracciare, e far approvare un piano regolatore, per Zuara Marina.

E) Accordare, a titolo di premio, il trasporto ferroviario gratuito su tutto il materiale da costruzione destinato per la fabbricazione di case a Zuara Marina.

F) Obbligare tutti i commercianti metropolitani ed indigeni a fabbricare in muratura il proprio magazzino, in un dato spazio di tempo, pena il ritiro della licenza d'esercizio.

G) Costruire un abbeveratoio al locale pozzo artesiano, per l'utilizzazione dell'acqua a scopo agricolo; acqua la quale adesso o si versa inutilmente in mare, od allaga la *sebka* di Zuara Marina, rendendola acquitrinosa con grave danno per la salubrità;

H) Costituire, nell'interesse generale, un Municipio ed una Camera di Commercio con elementi Italo-Indigeni.

I) Costruire una piccola scogliera artificiale, in questa rada, in modo che si possa rendere un sicuro rifugio per navigli di medio tonnellaggio.

L) Costruire contemporaneamente a quella della Tripoli-Azizia, la strada carrozzabile Zuara-Nalut.

M) Accertare i beni demaniali locali, con eventuale esproprio di terreni privati a scopo di colonizzazione.

Come ben vede, Signor Commissario, la Colonia Italiana è stata modestissima nelle richieste di carattere personale in quanto essa verrebbe a beneficiarsi di due sole cose e cioè della formazione di questo Presidio con militari Italiani, e dell'acqua potabile: tutto il resto ha forma di un vero programma, il quale racchiude valori politici ed economici d'interesse generale, che tendono a dare incremento ad un saggio principio di vera colonizzazione.

Riconosciamo di averLe fornito assai materiale da sottoporre al Governo, ma Ella, patriotta provato ed esperto conoscitore di cose coloniali, certamente non trascurerà di difendere questa nobile e santa causa la quale se sarà da Lei vinta, come è nell'augurio di tutti noi, non solo aggiungerà nuovo lustro alle Sue benemerenze, già acquisite ma avrà sicuramente la soddisfazione di vedere in brevissimo tempo trasformata e risorta in un bellissimo villaggio questa brulla e desolata spiaggia.

Ed ora un'ultima preghiera a Lei personalmente, Signor Commissario ed abbiamo finito.

Stante la pletora dei pubblici esercizi esistenti a Zuara Marina, è stante l'abuso che si fa delle relative licenze insistiamo affinchè si provveda acchè non vengano concessi permessi, od aperture di altri esercizi, per qualsiasi motivo e per nessuna merce; che una rigorosa sorveglianza faccia limitare il singolo commercio al permesso detenuto

Fiduciosi del Suo amorevole interessamento di quanto Le abbiamo esposto Vogliate gradire i sensi della nostra stima e riconoscenza.

Con ossequi

Seguono le firme

... Telegrammi ed Informazioni ...

Il Principe Ereditario a Cristiania

CRISTIANIA, 26. — Il Re di Norvegia ha accompagnato il Principe Ereditario d'Italia a visitare Felketmosen, e lo trattenne a colazione nella sua residenza estiva

Il Principe ricevette quindi a bordo della « Ferruccio » la Colonia Italiana, ed offrì un pranzo al Ministro d'Italia, al personale della Legazione e del Consolato.

Intervenne quindi al ballo alla Legazione d'Italia, con una larga rappresentanza di ufficiali italiani

Quindi partì per Copenaghen

Il generale De Vita

ROMA, 26. — Il Bollettino Militare pubblica che il brigadiere generale De Vita, a disposizione del Ministero delle Colonie è stato collocato a disposizione per ispezioni.

Il Brigadiere Generale De Gasperi, comandante della brigata Parma, è stato collocato a disposizione del Ministero delle Colonie

L'On. Salandra a Trieste

TRIESTE, 26. — E' giunto l'on Salandra per visitare le città dell'Istria.

Le Terre redente

ROMA, 26. — Il Comm. Salata, reduce da Trieste conferì coi ministri Paratore e Schanzer, De Vito e Dello Sbarba; quest'ultimo che rappresenterà il Governo alla inaugurazione della Fiera campionaria di Trieste ricevette Cosulich, presidente della Fiera

Per quattro ufficiali aviatori caduti

PISA 26. — Ieri con l'intervento dell'intera cittadinanza, e delle rappresentanze dell'esercito, si svolsero i funerali di quattro ufficiali aviatori morti ieri l'altro.

Il Cardinale Maffi impartì l'assoluzione.

L'incontro di Verona

VERONA, 26. — Ieri ebbe luogo l'incontro fra l'On. Schanzer e il Cancelliere austriaco Seipel.

Parteciparono anche il Ministro delle Finanze austriaco Segur; il Ministro d'Austria a Roma; il Senatore Contarini; i Commendatori Biancheri e Varvaro.

La riunione fu interrotta alle 13, e ripresa nel pomeriggio.

Il Prefetto di Verona offrì una colazione in onore di Schanzer e di Seipel.

Seipel fu a Monaco?

BERLINO, 26 — Il « Wolff Bureau » smentisce che Seipel abbia avuto a Monaco colloqui con Lerchenfeld

Secondo le Sue informazioni si fermò colà

I viaggi dell'On. Tittoni

ROMA, 26. — L'On. Tittoni è partito per Grenoble allo scopo di partecipare alla riunione dell'Istituto di Diritto Internazionale di cui è membro onorario

Le riparazioni

PARIGI, 26. — I Delegati della Commissione delle riparazioni lasciano oggi Berlino.

La Commissione delle riparazioni si riunirà forse domani nel pomerigio, al più tardi il 27 agosto per ascoltare il rapporto dei delegati

La Conferenza sull'Oriente

PARIGI, 26. — Il Governo Francese ha risposto alla Nota del Governo Italiano, relativa alla prossima Conferenza Orientale, facendo conoscere di essere d'accordo con esso, e comunicando la risposta già inviata a Londra

Vasto incendio a Calais

CALAIS, 26. — Un vastissimo imponente incendio è scoppiato nel bacino Cornot, ivi distruggendo grandi quantità di merci, producendo danni ammontanti a più milioni

Gli aeroplani senza motore

GERAFELD, 26. — La gara degli aeroplani senza motore è terminata con un sorprendente volo di oltre sei ore compiuto da Hentzen dello Hannover, che detiene così il record mondiale.

❊ مجلس مبعوثين حكومة ❊ البولاك ❊

LA DIETA POLACCA

واساويا ٢٥

تعين تاريخ انعقاد مجلس نواب حكومة البولاك في اليوم التاسع عشر من شهر ستامبر الاتي

❊ فرانسه تجيب حكومة ❊ بريطانيا ❊

LA FRANCIA RISPONDE ALL'INGHILTERRA

ربس ٢٥

جوبت حكومة فرانسه صحبة اليوم على النوطة الحكومة مرسله على النوطة الانكليزية فيما يتعلق بمسئلة الشرق

وبوجد من فيها قد وافقت حكومة مرسله على اقترحات بريطانيا

وحيث ان حكومة بريطانيا مسئله ميعاد تاريخ الموتمر الذى سينعقد في مدينة وينيزيا

❊ الحالة في بلاد النمسا ❊

ويه ٢٥

LA SITUAZIONE IN AUSTRIA

تزداد حالة النمسا الداخلية خطرا وقد بصدر جماعة من من ليس لهم حق في الدخول عضوة الى مجلس المبعوثين ولكن دحرتهم الشرطة بعد جرح خمسة عشر من المتظاهرين

وقد نشر الحزب الاشتراكي والجمعيات المنظمه منشورا دعوا فيه الى المكينة

❊ مكالمة بين الصدر ❊ سيبل والوجيه شانسر ❊

UN ABBOCCAMENTO DEL CANCELLIERE SEIPEL CON SCHANZER

على اثر اصرار الصدر النمساوى سيبل لنوال مكالمة مع ناظر الخارجية الوجيه شانسر قبل عودته الى وانه قد وقع الاتفاق على ملاقات تقع في العد بين وزير خارجيه ايطاليا والصدر النمساوى سيبل في مدينة ويرونه

والملاقات لايمكن الا ان تكون لها كيفية اعتيادية نظرا لان وزير خارجية حكومة ايتاليا لايمكنه ان يتعهد بشيء صلاحيته مشتركة مع مجلس النظار

وعلي كل فقد استدعي الوجيه شانسر جناب عضو مجلس الاعيان الوجيه كونتارينى لكى ياتى الى ويرونه ويشترك في المذاكرة

...

رومه ٢٤

سافر مساء هذا اليوم كل من الوجيه كونتارينى ووزير حكومة النمسا وجهتهما مدينة ويرونه

...

بولزانو ٢٤

سافر الوجيه شانسر ناظر الخارجيه علي ظهر نفس القطار الذى يقل الصدر سيبل الي ويرونه

...

ويرونه ٢٥

وصل الى ويرونه في مساء هذا اليوم كل من الوجيه شانسر ناظر الداخلية والصدر النمساوى سيبل وينتظر في صبحية الغد وصول الوجيه كونتارينى كتم اسرار نظاره الخارجية العام مع وزير حكومة النمسا

❊ موتمر بين المانيا ولجنة ❊ الغرامات ❊

UNA CONFERENZA

ان الموتمر المنعقد بين حكومة المانيا واعضاء لجنة الغرامات الجرية قد انتهى

وفي الغد تنشر نتائج المذاكرات

...

حكومة لولايت المتحدة

LE FINANZE DEGLI STATI UNITI

وسينقطس ٢٥

توقع وزير خزينة حكومة الولايات المتحدة بين لديون الحربية الانكليزيه المضمونة التي قدرها ٤٢٣٥ مليون دولار تطالب الولايات المتحدة ليس لها ذي علاقة بالاستقراضات الحربية التي قرضتها الولايات المتحدة الى حكومة بريطانيا والى الدول الاخرى ولاينفي ان تجمع دفعات الغرامات الحربية التى ستؤديها ممالك القلب

...

(المذاكرات الاجل)
(حكومة النمسا)

I COLLOQUI PER L'AUSTRIA

برلين ٢٤

كانت المحادثات بين الصدر النمساوى ووزير المالية ايبرت سويت على غاية من الود والمحبة وقد اعرب رجال الحكومه الالمانية عن فكرهم بان حكومة النمسا ينبغى ان تذلل العراقيل الحاضرة باعانة الدول المجاورة لها

وحكومة لمانياستعين حكومة النمسا بقدر الامكان

وقد سافرا في هذا المساء كل من الصدر والوزير والنساوى

(طبعت بمطبعت نوى ارتقرافيكى)

Note Sportive

Lo Sport a Tripoli

Le varie manifestazioni sportive svoltesi a Tripoli da un tempo in qua così di frequente, stanno a dimostrare che lo sport, anche qui, è stato inteso e apprezzato nel suo vasto valore, e, anzi, ha addirittura superato ogni immaginato confine, affermandosi vittoriosamente nei suoi rami più popolari come il nuoto, la scherma, la lotta, il podismo, e più particolarmente il ciclismo e il *foot-ball*. Infatti l'incremento di questi due generi di sport, che sembra riscuotano le maggiori simpatie delle folle è notevole, e prova ne è la passione destata in occasione di ogni prova.

Con ciò non si deve escludere che anche il podismo conti numerosi adepti, ammiratori e partigiani che non mancano di accorrere numerosissimi ad ogni occasione.

L'uno *sport* che è tra i più belli e salutari, e che pure qui potrebbe essere considerevolmente sviluppato è il nuoto; ma purtroppo — forse per mancanza di una società *ad hoc* esso è quasi totalmente trascurato

Nè minore fervore d'entusiasmo desterebbe tra noi la *lotta* e la *boxe*, tanto vero che recentissima sono i successi ottenuti, per concorso e interessamento di pubblico, dalla *tournée* Bianchi l'anno scorso e.... dalla *film* del *match* Dempsey-Carpentier, proiettata qualche tempo fa all'*Alhambra*, ma anche per questi due generi di sport, per la solita mancanza di Società sportive del genere, l'esito è negativo poichè l'attitudine che molti avrebbero per essi deve rimanere... allo stato latente. E' un vero peccato, perchè la folla è ora veramente considerevole, degli *sportsmen* tripolini ha dimostrato in più di un'occasione di possedere in larga misura quel *fuoco sacro* necessario, in ogni occasione, ed una buona riuscita. Ripetiamo, il *foot-ball*, il ciclismo, e in misura un po' più modesta il podismo, hanno ormai anche qui raggiunto tale sviluppo da innalzare — sportivamente parlando e fatte le debite proporzioni — Tripoli al livello delle più sportive città europee. Gli altri accennati rami, utilissimi essi pure al rinvigorimento fisico e alla salute dei giovani potrebbero indubbiamente assurgere all'altezza dello sviluppo raggiunto dal *foot-ball* e dal ciclismo, solo che da parte di qualche competente e autorevole volenteroso fe qui non ne mancano) venisse assunta e vigorosamente condotta a termine l'iniziativa della cosa. Un po' di buona volontà ci vuole, e questa lacuna sarà presto colmata con gioia e soddisfazione di innumerevoli appassionati *sportsmen*

Di questi giorni un bell'esempio di iniziativa sportiva, coraggiosa ed encomiabile sotto ogni rapporto ce lo sta fornendo la Ditta *Rodino* e *Salmos* che, com'è suo costume senza badare a difficoltà e sacrifizi ingenti d'ogni sorta, ha iniziato i lavori per la costruzione di un magnifico campo sportivo, ai margini dell'oasi tripolina, al riparo dai venti più molesti. Lo stadio comprenderà una stupenda moderna pista in cemento per corse ciclistiche e motociclistiche d'ogni genere; ed entro la quale si potranno agevolmente svolgere gare di *foot-ball* podistiche, di *boxe*, di scherma, di ginnastica, ecc. ecc. Eleganti tribune garantiranno la folla degli *sportsmen* dai raggi del sole e dal vento, e mille altre comodità saranno a disposizione dei partecipanti alle singole gare

Veniamo intanto informati che la *Unione Velocipedistica Italiana* ha nominato suo commissario regionale per la Tripolitania il Sig G. B. Costa — un competentissimo in materia e forse il più competente fra quanti a Tripoli s'intendono di ciclismo — data la sua lunga e brillante carriera di corridore ciclista nelle vicine Colonie Francesi e in Francia; e sotto la sua rigida disciplina siamo certi che d'ora innanzi le gare ciclistiche, indette secondo i regolamenti dell'U. V. I., saranno la massima regolarità e procureranno a tutti la massima soddisfazione.

Egualmente venne fatto pel podismo, per cui venne nominato, dalla Federazione Italiana; Commissario regionale il noto e simpatico nostro campione podista Massaia.

Il *foot-ball* è già federato e a posto da circa un anno per opera dei

Signori Salinos e Capitan Bertinetti. Con tali guide e tali elementi di controllo e di garenzia da una parte, con la magnifica sede che i coraggiosi e benemeriti Signori Salinos e Rodino stanno preparando ai tre rami di sport che il popolo predilige, d'altro canto, lo sport stesso non può a Tripoli che avviarsi verso mete fulgidissime

Annuario della Libia
"el Gerid,,
1923

E' in preparazione l'« Annuario della *Libia* «*EL GERID*» per il 1923».

Sarà uno splendido volume di oltre quattrocento pagine, con copertina in c[illegible]one, adorno di circa cento nitidi *cliches* originali

Comprenderà l'elenco completo di tutte le Case di Commercio di tutti gli industriali, agricoltori ecc. ecc. professionisti della Tripolitania e della Cirenaica, oltre ad una infinità di notizie interessantissime, indispensabili a chiunque viva in Libia.

Per la parte letteraria apresi il seguente

CONCORSO A PREMI

Per tre novelle o bozzetti inedite, di argomento libico, che non occupino più di quattro facciate protocollo, ciascuna:

1° premio L. 100 e diploma,
2° premio L. 50 e diploma;
3° premio L. 25 e diploma.

Per tre poesie, inedite, di argomento libico, che non occupino più di una facciata protocollo ciascuna:

1° premio L. 50 e diploma;
2° premio L. 25 e diploma;
3° premio L. 25 e diploma.

I manoscritti debbono essere spediti in raccomandazione entro *il 30 settembre* 1922, all'*Annuario «El GERID»* presso le «Nuove Arti Grafiche» *Tripoli*. Saranno firmati con pseudonimo o motto da ripetersi sopra una busta, contenente il vero nome e cognome dell'autore e indirizzo

Una apposita Commissione giudicherà inappellabilmente entro il 15 Ottobre.

Corriere Tripolino

Da un giorno all'altro

CALENDARIO

Sabato 26 agosto 1922 — 238-127
S. Alessandro — S. Leopoldo
S. Veturia.
Domani S. Genesio

Al 'Corriere di Tripoli,

Il «Corriere» non si atteggi a vittima: noi non offendiamo, ma ci difendiamo. Chi scrive di noi deve essere un competente, deve scrivere con cognizione di causa: dell'immaginazione e della fantasia potrà farsi uso in altre occasioni. Le critiche o le censure, da parte di orecchianti non le accettiamo.

Il «Corriere» sapeva che le *Note* del Cav. Lezzi sulle nostre ferrovie erano inesatte. Perchè le ha pubblicate?

Noi non abbiamo il capriccio di *tirare* nessuno *in ballo* senza un perchè.

Quando si dicono delle cose inesatte sul conto di una classe che da un'decennio si dibatte contro le spire della miseria, e si tende a svalutare una azienda ferroviaria di Stato, che ha un'importanza di traffico superiore allo sviluppo delle linee in esercizio, e altresì una grande importanza politica, noi, come diretti interessati, non possiamo restare insensibili.

Anzi, a questo proposito, preghiamo il «Corriere», se lo crede, di spiegarsi più esplicitamente: di dirci cioè, quale sia il *suo pieno convincimento* sulla questione che ha *impostato* ed *illustrato* il Cav. Lezzi

Che noi abbiamo stipendi e salari eccessivi? Ce lo provi! Che le Ferrovie esportano *poco quantitativo* di prodotti. Ci provi anche questo! E ci provi pure il resto. Affermazioni di questo genere si debbono motivare, non campare in aria! Le fobie le soffre il «Corriere», che accoglie tanto volontieri tutte le inesattezze che si scrivono sul nostro conto e sulla Tripolitania, alla quale, essendo essa la principale nostra Colonia, crediamo che in massima parte si debbano attribuire le *Note* sopraccennate.

I fatti sono quelli che sono; ma non sono proprio quelli esposti dal Cav. Lezzi nelle sue ineffabili *Note*.

Gli interessi dell'Italia e degli Italiani in Colonia, di cui siamo parte viva, li difendiamo noi, che siamo poveri ed onesti!

IL SINDACATO FERROVIERI

Un altra osservazione più che giusta ci viene fatta.

Sembra che in vista della revoca del famoso provvedimento si tenti da qualcuno di fare opera di arrembaggio cercando di intrufolare qualcheduno che non ha mai fatto il vivandiere e non ha alcun titolo nè merito da rivendicare a concessione di una patente del genere

Sarà bene che tutti gli interessati ed autorità — tengano nel caso gli occhi bene aperti ed impedire eventuali favoritismi

Si tenga invece presente e si preferisca qualche mutilato di guerra e decorato al valore, che ha già avanzato domanda, perchè è giusto che chi ha versato il sangue per la Patria lasciando, a fatti e non a parole, brandelli di carne sui campi insanguinati del nostro fronte, abbia assicurato il diritto alla esistenza, e non si dimentichino neppure le famiglie di quegli ex vivandieri che hanno avuto il loro capo ucciso durante le tristi ritirate del 1915.

Giusti rilievi

C'è a Tripoli una numerosa colonia di pugliesi quasi tutti attivi commercianti; molti fra essi sono importatori di vini e di derrate varie di largo consumo sulla piazza di Tripoli

Questi commercianti ci fanno giustamente osservare che le merci da loro importate dalla Puglia devono prima di giungere quà, sottostare ad una lunga trafila di carichi e scarichi [illegible] per la conservazione di esse e per la economia poichè somme non indifferenti devono essere pagate per noli, trasporti ecc. compiuti per giri viziosi

Infatti mancando uno scalo diretto per Bari e Barletta, che sono i centri di grande commercio delle Puglie, le merci devono essere spedite a Napoli per essere caricate sul quindicinale per Tripoli e rifare un percorso che altrimenti si potrebbe evitare se alle linee che facendo capo a Trieste toccando gli scali di Venezia e di Ancona si aggiungesse lo scalo di Bari, come del resto si faceva prima della guerra. Anche la linea diretta Taranto-Tripoli potrebbe servire benissimo allo scopo. Ci assicurano questi commercianti che uno scalo di tal genere tornerebbe di grande vantaggio per la nostra città, poichè vi si potrebbero importare enormi quantità di derrate di cui le Puglie sono ricolme con un enorme risparmio di spese sui noli.

Quest'anno, ad esempio, la campagna vinicola va nelle Puglie a gonfie vele: ci sono ancora fortissime quantità disponibile del passato raccolto ed una larga importazione degli ottimi vini pugliesi su piazza mitigherebbe assai i prezzi che si mantengono oggi altissimi.

Di tutto ciò potrebbe proficuamente interessarsi la locale Camera di Commercio alla quale giriamo i rilievi fattici osservare.

Ripetizione alla Scuola de Fratelli

Col 1° settembre prossimo nella Scuola del Vicariato Apostolico diretta dai Fratelli delle Scuole Cristiane «Sciara Espagnol 12» avranno luogo le ripetizioni scolastiche, tutti i giorni feriali e per tutte le classi dalle ore 8 alle 12.

Dr Comm. D. A. MAZZOLANI

Consultazioni Mediche:
dalle ore 11 alle 12,30
e dalle ore 15 alle 16
Suk el Naggiara, 108 - Telef. 113
(vicino Piazza Orologio)

La questione degli ex Vivandieri

La questione dei vivandieri, della quale ci stiamo largamente occupando, sembra abbia incominciato a scuotere un po' qualcuno.

Infatti veniamo informati che un interessamento benevolo si è verificato in qualche alto ufficio locale, tanto è vero che è partito per Roma qualche cosa che potrebbe segnare l'inizio della revisione dei noti provvedimenti ed avviare la questione verso una fase risolutiva.

Sembra anche che l'esperimento poco lusinghiero degli spacci Cooperativi — che funzionano di male in peggio — abbia persuaso qualcuno che è meglio ritornare alle vecchie consuetudini. I soldati reclamano i vivandieri perchè cogli spacci cooperativi si trovano a disagio.

Noi insistiamo su tutte le ragioni esposte nei precedenti articoli e ne ribattiamo tutti gli argomenti convinti come siamo delle ragioni che militano in favore degli ex vivandieri.

Cronaca Teatrale

AL MIRAMARE
Phi! Phi!

La scoppiettante operetta che ha ottenuto i maggiori successi sui principali teatri d'Europa, richiamò ieri sera al «Miramare» il pubblico numerosissimo delle grandi occasioni.

Furono davvero tre ore di ilarità continuata, e di pieno godimento dell'udito e... della vista.

Musica briosa eseguita inappuntabilmente, ricco scenario e somma eleganza dei costumi, pur tanto parsimoniosa.

Gli applausi piovvero assieme alle richieste di bis, ed il pubblico ammirò indistintamente tutti gli artisti che anche nei passaggi maggiormente *canailles* seppero conservare il senso squisito della finezza

* * *

Questa sera grande serata di gala in onore della R. Marina con l'intervento delle autorità civili e militari. Si darà «Acqua Cheta» operetta in tre atti del M.o Petri

Alhambra
La Danza del velo

Stasera all'«Alhambra» si proietterà il dramma passionale interpretato dalla ben conosciuta artista Lydia Quaranta accurata edizione della casa Excelsa» film che nulla ha tralasciato per rendere interessante e bello questo spettacolo. Infatti sia per la trama del dramma come per l'arredamento scenico il lavoro che questa sera brillerà sullo schermo dell'«Alhambra» ha tutti i requisiti per rendersi interessante degno di essere veduto Sono i film che siamo certi piaceranno e divertiranno.

Però il vero avvenimento d'arte e di eleganza sarà Lunerì con la proiezione della grandiosa commedia sentimentale dal titolo I TRE SENTIMENTALI interpretata mirabilmente dalla celebre artista LINDA QUARANTA sorella della protagonista del dramma di questa sera.

Questa commedia annoverata fra i capolavori teatralissimi e stata edizionata recentemente dalla casa POTHO DRAMA che ha allestito scenario e arredamento con la massima cura e scrupolosità

Lunedì dunque serata di eccezionale importanza e di divertimento [illegible] scene sentimentali sono alternate da graziosi episodi comici di [illegible] che divertiranno e tanto faranno ridere

Gran Caffè "Italia,,
Sala "Cantone,,
Quartetto diretto dal Prf Francesco Calandro

Programma di questa sera

1 — Blon — Marcia — Under the Banner of Victory
Herold — Overture — Zampa
Iaffe — Valse Hesitation
Iamissance
3 — Godfrey — Fantasia — Le Cameline di Cornevill
Bernard — Fox trot — Dardanella

II PARTE

6. Rosey — Intermezzo — Whisting Caprice
7. Meyerbeer — La Fantasia — L'Africana
8. — Marie — Gavotta — La Cinquantaine
9. — Farnese — Fox-trot — La Regina del Fonografo
10 Ewing — One-Step — The Policeman's Holiday

Caffè-Concerto "Mazzocca,,

Questa sera concerto orchestrale dalle 20.30 alle 23.30

Musica in Piazza

Domani Domenica la Musica Presidiaria diretta dal Maestro Raimo Pasquale eseguirà dalle ore 18 alle 19.30 ai giardini dello Sparto il seguente programma

Sinfonia — Il Dominò nero
Fantasia — La Gioconda.
Valtzer — Se sais que tu es jolie.
Sinfonia — L'Italiana in Algeri.
Fox trott — Mom-Homme.

وصل فحم للشعل

AVVISO

يعن الي الجمهور وصول
فحم لاجل الشعل من نوع جيد
للغاية كله جعب ليس ببلول
بالماء ولا مخلوط بمواد اخرى
ولكنه فحم صافي لم يدمج بغيره
من الفحم الموجود في السوق
ورد من جهة سن ستيفانو من
توسكانه
راجعو سوق محل رقم ٦

[illegible]

Annunzi economici

Centesimi per parola — Minimo L. 1

CERA ROB EXTRA per pavimenti e mobili
Succ. di PANTOZZI & BERETTA

Casa di salute del Prof. ORURA'D
per chirurgia, ostetrica e malattie gola, naso e orecchi
Laboratorio specializzato per la diagnosi e cura della sifilide e per esami del sangue, delle urine, degli sputi, ecc
Cure elettriche - Raggi X Radium
Consultazioni tutti i giorni dalle 8 alle 10 e dalle 16 alle 18, via Misurata 51

Dott. Mario Colombo
Guarigione
rapida e sicura della
SIFILIDE
mediante i più recenti e [illegible] sistemi di cura assolutamente [illegible] dolore
Consultazioni tutti i giorni dalle ore 11 1/2 alle 13 e dalle ore 17 alle 18 1/2

Zenghet el Harran
PRESSO AUTOPARCO
Visite segretissime a domicilio a richiesta postale

Cura rapida, sicura e segreta della
SIFILIDE
SIFILSAN
Formola del Dott. Prof. CAMUSSO
L. 11 al flacone, per posta Lr. 1,80 [illegible]
flaconi L. [illegible]
INDUSTRIA FARMACEUTICA ITALIANA
Via Ghilini N. 20 ALESSANDRIA

D.r Cav. C. Del'Aria
Sciara Mzran - 7° Zenghet
Suk el Hlab, N. 20
Telefono N. 115

CONSULTAZIONI MEDICO CHIRURGICHE
Gabinetto speciale per la diagnosi e la cura della sifilide con metodi clinici i più recenti e i più razionali. Iniezioni endovenose di Neosalvarsan, Silbersalvarsan ecc

Cura abortiva della blenorragia acuta; cura dei restringimenti uretrali e della gorgetta militare col metodo Tomma oli.

La «Nuova Italia» si vende presso l'edicola Fichera, in Via Vittorio Emanuele, di fronte alla Divisione dei RR. Carabinieri; e a Suk el Turk, presso la Rivendita araba di tabacchi, di fronte al passaggio coperto

MATERIALE DA VENDERE

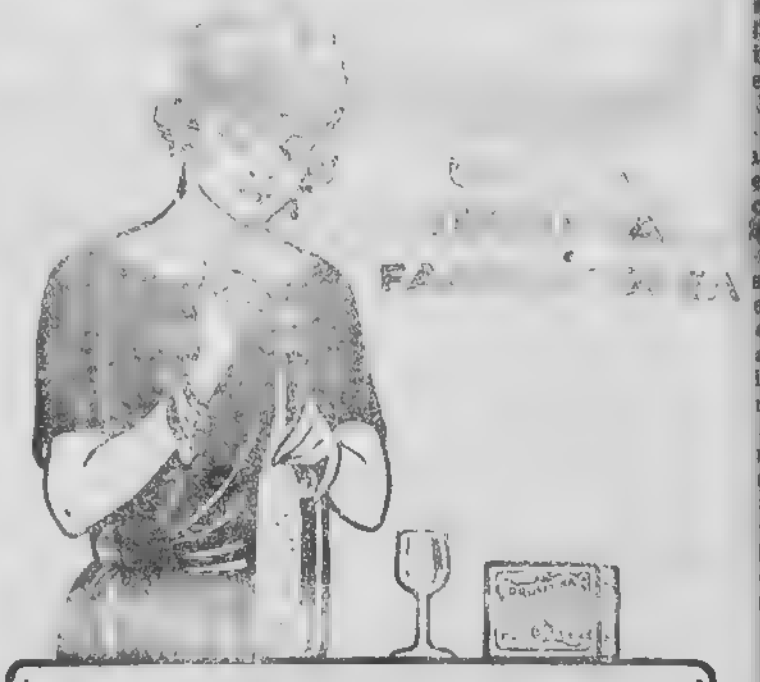
Tubi ferro e zingati nuovi ed usati in diverse dimensioni - Pani di zingo e zingo per caldaie – Chiodi zingo, bolloni, mozzi con dadi varii, viti a legno e chiodi da ribattere, assortiti – Bussole – Livelli di vetro - Ancore e catene varie – Segoni per carpentieri – Tubi ottone per locomobili – Fanali varii acitilene e petrolio – Binde e differenziali varii di diverse portate – Spaccapietre rotatorio e a mascelle – Elevatore e vaglio – Impastatrici a vapore e a motore elettrico, corda metallica e filo spinoso - Attrezzi varii di elettricità Amperometri e Voltometri Ferro tondo omogeneo di grosso calibro e ferro vario – Stadera a spalla e materiale vario di marina-Wince diversi a mano.

Rivolgersi alla Cooperativa Lavoratori Trasporti Marittimi e Terrestri

Per visione di detto materiale recarsi al Porto ex Cantiere Almagià

Questa sera all'ALHAMBRA
La Danza del velo

RIUNIONE ADRIATICA di SICURTA'
Fondata nell'anno 1838
Capitali e riserve oltre 200 milioni di lire
ASSICURAZIONI
VITA - INCENDIO - FURTO - TRASPORTI
Domandate tariffe e schiarimenti all'Agente Generale per la Libia Sig. LUCIANO ABRIAL
13, Piazza dell'Orologio



IDROLITINA
LA PIÙ LITIOSA
LA PIÙ GUSTOSA
LA PIÙ ECONOMICA
ACQUA DA TAVOLA
UNIONE PUBBLICITA
A. GAZZONI & C.
BOLOGNA

Pubblicità: RAFFAELLI - MILANO (29)
S. Gregorio, 35

Questa sera al Teatro MIRAMARE
Grande serata di Gala in onore della R. Marina con l'intervento delle autorità civili e militari

LA NUOVA ITALIA

ANNO XI - N. 207 — Domenica 27 Agosto 1922. Un numero c.t 20

Abbonamento annuo L. 56 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero: Anno Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20

Conto corrente con la posta

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE e PUBBLICITÀ
TRIPOLI - Via Azizia Padiglione 'Nuove Arti Grafiche, ROMA Via Savoia, 44
Le pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 11 e dalle 14 alle 16

EDIZIONE DELLA SERA

Le conversazioni fra l'On. Schanzer e il Cancelliere Seipel

ERONA, 25. Le conversazioni l'On. Schanzer, Ministro degli ri Esteri d'Italia, il Cancelliere riaco Signor Seipel ed il Minidelle Finanze Conte Segur. no avuto luogo oggi alla Prefet dalle ore 10 alle 13, e successi ente dalle 15 alle 19.

Cancelliere ha iniziato il collo- con dichiarazioni di particola onsiderazione nei riguardi dell'Ita, e di riconoscenza per l'atti- ne che essa ha tenuto verso l'Au dopo la guerra e, premettendo le Potenze firmataria del trat- di San Germano avevano pro- so di fare il necessario per evi- un crollo finanziario ed econo- dell'Austria, ha esposto con sincerità la grave situazione ziaria che attraversa il suo e nell'attuale momento; ed ha ostrato l'assoluta necessità di giture i modi per rimediarvi. a quindi indicato diversi provmenti atti a fronteggiare quella zione, alcuni di carattere esclumente finanziario ed altri di ttere politico, accennando, fra alla possibilità di una unione Austria con altri Stati.

Cancelliere ha concluso che non comunque possibile prolungare uale situazione, e che conveniassolutamente trovare un mezzo evitare la rovina del suo Paese hè il pericolo che venga a forun focolare di infezione miloso per lo stesso mantenimenella pace generale.

Ministro Schanzer, dal canto ha cominciato col ringraziare ancelliere delle sue dichiarazioni l'Italia, e del riconoscimento opera da essa spiegata a favore Austria, si è poi creduto in do- di ribadire i capisaldi della po- Italiana verso l'Austria, nei ardi della situazione nell'Europa centrale; ha pertanto confermato ancelliere che la politica italiaispirata alla stretta e scrupolosa rvanza del Trattato di San Ger- che l'Italia intende rispettare rosamente, facendo quanto è in erchè sia efficacemente dato rispettato; ha per queste ragioni, maniera formale, dichiarato che lia dovrebbe opporsi a qualsiambiamento dello *statu quo* in tria

Alle insistenze, fattegli poi dal Cancelliere perchè si addivenisse senz'altro ad una soluzione, l'On. Schanzer ha risposto riconoscendo la necessità ed i metodi per una sistemazione austriaca debbano essere senza ulteriore indugio presi in esame dal Governo Italiano, e poichè era già in corso la proposta di una unione economica fra i due Paesi, il Ministro Schanzer ha preso lo impegno che il Governo Italiano procederà senz'altro all'esame della proposta austriaca per valutare, sia ledifficoltà d'attuazione, sia le possibilità di una pronta realizzazione. Il Ministro Schanzer ha tuttavia dichiarato al Cancelliere che proposte definitive non avrebbero potuto essere concretate dal Governo Italiano se non dopo che la Società delle Nazioni avrà fatto conoscere le sue determinazioni sulla questione deferitale dalla Conferenza di Londra, ha concluso che ad ogni modo l'Italia, come ha già ripetutamente dichiarato, non intende agire se non d'accordo con i Gabinetti Esteri interessati.

* * *

Su domanda rivoltagli dal Ministro delle Finanze Austriaco, per quanto riguarda il prestito di 70 milioni già approvato dal Parlamento Italiano l'On. Schanzer dichiarò che inviterà il Ministro Italiano del Tesoro a mettersi senza ritardo d'accordo col Ministro Austriaco delle Finanze per l'apertura dei crediti cui trattasi.

Terminate le conferenze odierne l'On. Schanzer ricevette i rappresentanti della stampa che informò circa la conversazione odierna, poscia Seipel illustrò ai giornalisti la situazione politica dell'Austria, quin di seguì quella finanziaria.

Schanzer partirà domattina per Bolzano Superiore ove domani stesso riceverà l'On. Imperiali, Delegato Italiano della Società delle Nazioni, che dovrà quanto prima occuparsi della situazione dell'Austria

La Missione Austriaca lascerà domattina Verona e coll'espresso del Brennero

* * *

TORINO, 26. — Il Ministro della Guerra partirà per Bolzano Superiore ove domenica conferirà con Schanzer.

Popolari e D'Annunzio
Un commosso discorso dell'On. Bresciani

BRESCIA, Agosto.

Giorni or sono nel salone del Paolo si è riunita la sezioBrescia del Partito Popolare. la fine della seduta, l'On. Bresi richiamò l'assemblea sul grafino infortunio toccato a Danzio alla Villa di Cargnacco in egli vive più che ospite da cittadino bresciano.

On. Bresciani ha osservato che questo momento sulle profonde rsità di concezione morale pre- in tutti l'ammirazione per il ta insigne e per il soldato valoissimo ed ha posto in evidenza la sciagura per poco non tolse Paese uno dei cittadini più illuproprio nel momento in cui egli uno smisurato prestigio, aveva ayuto un robusto gesto di facilione. Ricorda che D'Annunzio, so in un momento gravissimo di contesa civile, seppe dire dal ne di Palazzo Marino a Milauna parola di pace e come tale nzialmente cristiana e seppe poi gliere gli italiani discordi nelpeto di un: « Evviva l'Italia, sol'Italia, e null'altro fuorchè alia ! ».

On. Bresciano concluse col voto il Poeta possa superare il grave colo ed essere ridonato all'arte la causa della pace degli italiani. assemblea sentì tutto il significato morale, politico e nazionale del uomo, fatto in quest'ora, del tragico caso di Gabriele D'Annunzio e associò con un applauso concordissimo al voto espresso dall'on.

Tittoni a Torino

TORINO, 26. — E' giunto Tittoni proveniente in automobile alla Villa del presidente del Consiglio presso Pinerolo, si tratterrà a colazione stasera ripartendo per Grenoble

Gli interessi Germanici

BERLINO, 26. — La Conferenza dei Dipartimenti del Reich e la Prussia, presieduta dal Cancelliere esaminò una serie di proposte miranti a mitigare le miserie economiche delle varie classi e popolazioni, causata dal deprezzamento del marco; le proposte saranno sottoposte al Consiglio dei Ministri.

Il Presidente del Consiglio dei Ministri dell'interno dei vari Stati tedeschi saranno invitati dal Governo del Reich a partecipare lunedì alla Conferenza di Berlino

Il feretro di Collins

DUBLINO, 26. — Il feretro di Collins fu trasportato al Municipio ed esposto al pubblico.

Pare che forti bande di ribelli si ammassino nella regione montagnosa della Contea di Louth coll'intenzione di tentare un nuovo colpo contro Dublino.

In previsione di un attacco proveniente dal nord, il Generale Mouckly diresse verso quelle località tutte le truppe disponibili.

Pasic e Benes

MARIENBAD, 26. — Annunciasi ufficialmente che Pasic e Benes discussero ieri le questioni politiche internazionali, specie quelle riguardanti i due Paesi, constatando la perfetta identità di vedute e decidendo di prolungare e di completare il trattato di alleanza esistente fra i due Stati.

La setta dei "corpi nudi,,

MADRID, 25 — In una foresta di pini dei dintorni di Madrid, vicino ad un ombroso ruscello, si sono riuniti un centinaio di persone d'ambo i sessi ed hanno costituito — evidentemente ispirati dal caldo — una nuova setta, quella dei « corpi nudi ».

Il titolo che la nuova Associazione ha creduto bene di prendere dice qual'è il programma. Vivere completamente nudi nella foresta con i cibi che essa dà, coi ricoveri fatti di fronde degli alberi.

Gli uomini ad un angolo della foresta, le donne all'altro. Si stabilirà poi una zona neutra per gli incontri quotidiani in piena luce solare o lunare, a seconda.

Ad ogni modo per ora una quarantina di donne si danno bel tempo nel costume di Eva.

Tutti vedono il grande beneficio che, con questi calori, si può avere nel vivere nudo in una foresta.

Nell'inverno poi si penserebbe a ricostruire l'« Associazione degli impellicciati ».

Un giornalista ha intervistato un « Uomo nudo » ed è andato espressamente nella foresta di pini a Madrid.

L'uomo in questione l'ha ricevuto come si trovava — è naturale — e gli ha spiegato i sommi benefici dell'« andar nudo »

سياحات الوجيه تيتوني
I VIAGGI DELL'ON. TITTONI
روما ٢٦
سافر جناب الوجيه تيتوني الى قرنوبلي بقصد الاشتراك في اجتماع معهد الحقوق الدولية الذى جنابه احدالاعضاء الشرفيين فيه

مسئلة الغرامات
LE RIPARAZIONI
باريز ٢٦
سيسافر في هذا اليوم من مدينة برلين اعضاء لجنة الغرامات الحربية
وربما بعد ظهر الغد ستجتمع لجنة الغرامات او على الاغلب يوم ٢٧ من اغوستو الجارى لكي تستمع لاقوال المرخصين

جنازة الاربع ضباط من الطيارين
I QUATTRO UFFICIALI AVIATORI CADUTI
بيزا ٢٤
بحضور كل الاهالى على الاطلاق وبحضور الهيئة الممثلة للجيش اقيمت بالامس مراسم دفن الاربع ضباط الطيارين الذين توفو بالامس
وقد قام بالمراسم جناب الكارينال ماقي

(طبعت بمطبعت نوى ارتقرافيكي)

العكاظ الذى سيقع بمدينة تريسته
LA FIERA DI TRIESTE
رومه ٢٦
ان الكوماندانور صالاتا العائد من تريسته قد تباحث مع الوزير باراتورى ومع ناظر الخارجية الوجيه شانسر والوجيه ديللوزباربه ومع السنيور دى ويتو
وحيث ان الوزير ديللوزباربه هو الذى سيمثل حكومة ايتاليا في مراسم افتتاح عكاظ تريسته فقد استقبل السنيور توزوليك رئيس العكاظ

جناب الجنرال دى ويته
IL GENERALE DE VITA
رومه ٢٦
نشرت الجريدة الرسميه العسكرية بان البريقادير جنرال دى ويته الذى هو على امر نظارة المستعمرات قد احيل الي التقتيش وان البريقادير جنرال دى قاسبوني قائد فرقة بارمه قد وضع على امر نظارة المستعمرات

Lettere dalla Cirenaica

Il patto di Er Regima

BENGASI, agosto

La stampa italiana non ha, si può dire, raccolto la notizia pubblicata dai giornali libici di un tentativo, invero lodevole, fatto alla fine dello scorso giugno dal gruppo dei deputati al Parlamento della Cirenaica residenti a Bengasi presso l'allora reggente della Colonia comm. Luigi Pintor, allo scopo di poter avere dei chiarimenti in merito alla situazione politica della regione, alla valutazione che nè fa il Governo ed ai conseguenti intendimenti di questo.

Il tentativo in parola potrebbe, per altro, essere giudicato ingenuo, se non superfluo, da chi fosse all'oscuro delle particolari condizioni in cui si svolge la vita in Colonia, specie nei riguardi dei cittadini metropolitani, onde è bene si sappia che in Colonia non è possibile ad alcuno di dimostrare di essere a conoscenza di quanto ufficialmente è prescritto di ignorare e non è possibile, sopratutto, trattare argomenti posti all'indice dal Ministero delle Colonie il quale si riserva di trasmettere, in ogni circostanza, il « la ». Di conseguenza il passo compiuto dai benemeriti deputati si potrebbe, in certo qual modo, interpretare come l'espressione del nostalgico desiderio di liberare il cosidetto Parlamento cirenaico, oltrechè la parte intellettuale della popolazione, dagli ugliosi impacci che piccole menti si bearono di congegnare con l'unico risultato di rendere vieppiù difficile la risoluzione dei numerosi e gravi problemi che incombono sulla Colonia.

Finemente accorti anche in questa occasione si sono invece mostrati i deputati indigeni che consentirono a scortare i metropolitani nel colloquio col Reggente. Infatti, per gli indigeni in genere, la situazione attuale, la politica idrissita e la nostra, non hanno alcun mistero, dessi sono costantemente e minutamente a giorno di tutto quanto può interessarli e, lealismo a parte, anche di quello che il Governo locale non sa o conosce imperfettamente ! Quindi per i deputati indigeni potrebbe forse ritenersi più rispondente ad una reale necessità la seconda parte delle richieste avanzate al Reggente « essere, cioè, messi in grado di meglio collaborare col Governo particolarmente nell'attale periodo in cui le influenze interne ed esterne potrebbero turbare la pace del paese ».

Il diniego di un vice Governatore

Il gruppo parlamentare sentì anche il dovere di rendere di pubblica ragione il risultato, non certo positivo, del passo compiuto. Il relativo comunicato dice testualmente « Al desiderio espressamente manifestato dai deputati di conoscere il testo dell'accordo di er Regima il capo del Governo (locale) rispose che non può dare su ciò una risposta trattandosi di materia riguardante la politica generale del Governo centrale. Ma egli (il Pintor) osserva in via incidentale che secondo gli usi comunemente osservati alla publicazione degli accordi si provvede col consenso di ambo le parti almeno fino a quando durano fra esse i buoni rapporti stabiliti dagli accordi stessi ».

Certamente allo scopo di attenuare il diniego il Pintor ritenne opportuno aggiungere che « le parti essenziali del patto di er Regima sono ben conosciute per pubblicazioni avvenute nei giornali e per dichiarazioni solenni.

Consacrata così l'impossibilità di poter conoscere il testo preciso degli accordi cercheremo qui di riassumere quanto al riguardo fu già reso di pubblica ragione cercando di integrare le eventuali lacune con notizie attinte in varie circostanze a fonti che si rivelarono meccepibili ed in perfetto accordo fra loro.

Accennammo in precedenti articoli che il trattato di er Regima è il frutto di lunghe e laboriose trattative con Idris alle quali, in un primo tempo prese parte attiva l'Inghilterra che attraverso al Delegato colonnello Talbot fece pesare a favore del Saied tutti gli elementi elaborati dal partito panarabico e senussita d'Egitto il quale, non ci stanchiamo di ripeterlo, è stato in ogni circostanza ed è tuttora, l'ispiratore di quell'organismo così stranamente forte ed involuto che comunemente si designa col nome di Senusia.

Il patto di er Regima è la conclusione logica del nuovo atteggiamento politico da noi assunto a Zuettina ove, nolenti o volenti, facemmo lietito di quella sana politica nella quale Giuseppe Vaccari con felice intuito aveva genialmente e costantemente perseverato e che ci avrebbe oggi condotto, ove avessimo potuto conservarla ad una reale pacificazione della regione. La politica di Giuseppe Vaccari tendeva, infatti come lungamente dicemmo, al disarmo della popolazione attraverso alla cauta ed equilibrata valorizzazione politica dell'organismo etnico tribù di fronte a quello indubbiamente eterogeneo della Senusia.

Dopo Zuettina noi avanzammo a tentoni o, per meglio dire, campammo alla giornata non potendo nasconderci la necessità di raggiungere da una parte l disarmo condizione essenziale per il rifiorire economico delle regione, e dall'altra di impedire il dilagare della potenza di Idris cui incautamente avevamo concesso preziosi elementi di forza e di autorità di fronte alla popolazione indigena.

Sarebbe vana fatica oggi il ricercare lo spirito animatore della nostra politica coloniale in Cirenaica. E doloroso il dover convenire che, oggi, in Cirenaica l'iniziativa delle operazioni è passata ad Idris e che siamo puramente e semplicemente costretti ad accettare quel poco che Idris finge di concederci e a lusingarci di poter conseguire quello che Idris non intende accordarci, pur facendo, noi, ad ogni istante appello alla lealtà del Saied, alla purezza dei suoi intendimenti, al suo reale desiderio di pacificazione e di collabrazione, in onta alle quasi quotidiane smentite che in proposito i fatti ci porgono !

* * *

Le concessioni fatte a Idris dall'Italia col trattato di cui ci occupiamo sono molte ed importanti e non facilmente valutabili nelle loro conseguenze ultime.

Siamo stati, fra l'altro, anche superbamente munifici nel campo delle concessioni onorifiche annettendo ad esse, colla nostra mentalità di europei evoluti e scettici nessuna importanza, mentre in realtà ne hanno una assai grande di fronte alla popolazione indigena, cosa che l'accordo Idris non poteva trascurare. La concessione del titolo di Emiro es Senusi, con diritto alla qualifica di altezza, ebben poca cosa, invero, di fronte alla facoltà di innalzare insegna propria sul luogo di residenza e, si dice, perfino sul piroscafo che potesse essere adibito al trasporto del Saied, di fronte al diritto alle salve di artiglieria, al servizio d'onore in caso d'arrivo, alla presentazione delle armi con relativi squilli di tromba per parte dei soldati d'Italia, in caso di passaggio di S. A. l'Emiro !

Noi abbiamo circondato Idris di tutte le apparenze sovrane giungendo fors'anche ad oltrepassare quelli che potevano essere al riguardo degli attributi onorifici i suoi stessi desideri immediati, nella speranza di poterlo poi trovare arrendevole nella esecuzione di quel minimo irrisorio posto a corrispettivo nel patto di er Regima lubrificato, fra l'altro, da circa tre milioni di cui una parte in oro.

Le concessioni ai Senussi

Agli onori seguono gli assegni annui, per cifre rispettabili, a favore di tutti i componenti la famiglia senussita non escluso l'ex gran Senusso Ahmed esc Scerif nostro irreconciliabile nemico, fanatico predicatore della guerra santa, « longa manus » di Mustafa Chemal e della Società generale Panislamica. Il mantenimento di una numerosa guardia del corpo di un migliaio di armati è il complemento logico alle concessioni onorifico-pecuniarie.

Per completare il quadro vi sarebbe nello accordo di er Regima, ove le nostre informazioni siano esatte, una clausola gravissima assolutamente antico-costituzionale che si concreterebbe nel divieto di poter iniziare l'azione penale a carico dei componenti della famiglia senussita senza il preventivo consenso di Idris

E veniamo alla parte più squisitamente politica del trattato.

La dicitura « concessione in amministrazione delle oasi di Augila Gialo e dell'arcipelago di Cufra » più volte ricorsa nei comunicati e nei discorsi ufficiali è un'elegante eufemismo di origine inglese tale quale si può rilevare anche dal testo dello accordo fra Italia ed Inghilterra diramato dall'Agenzia Stefani il 31 luglio 1916 ; e inglese del pari l'idea di concedere al Saied come fu fatto, la possibilità di poter attendere alla amministrazione delle oasi da un centro della costa (Geabia).

In ultima analisi si tratta di vera e propria concessione delle dette basi, oltre a quella di Giaghbub, in una forma di semi indipendenza. Ma ciò che indubbiamente viene ad aggravare la concessione stessa è il fatto che Idris avrebbe il diritto di inviare al Parlamento della Cirenaica tanti deputati da lui stesso designati per quanti ne comporta l'ammontare della popolazione di quei centri. Ora se aggiungiamo, come logica pretende, alla popolazione delle oasi cirenaiche le popolazioni nomadi del deserto libico, e cioè la tribù Zuaia ed una buona parte dei Mogarba, le quali fanno capo fin dalla più remota antichità ad Augila Gialo, noi troviamo che il Parlamento cirenaico, fin da oggi definito da S. E. il Senatore Badoglio « espressione della forza senussita » diviene addirittura una emanazione, un organo meglio della senussia, un qualche cosa come una assemblea di « moccadem » tale quale è possibile rintracciare nel libro « Marabts et Acuan » del Rin o nelle « Confreries religieuse musulmanes » di Depont e Coppolani di classica memoria !

Ma la stessa valorizzazione economica della regione che costituisce la maggiore delle aspirazioni della madre patria ed il mezzo col quale ci lusingavamo di poter instaurare una buona volta la pace nella Cirenaica, oltrecchè di poter alleviare lo stremato nostro bilancio, ha avuto un fierissimo colpo dal trattato di er Regima nel quale, a quanto ci risulta, l'Italia avrebbe preso formale impegno di non espropriare non soltanto le terre di privata proprietà ma anche quelle sulle quali le tribù vantano usi collettivi. Di più ci saremmo impegnati di richiedere il nulla osta di Idris in materia di concessioni da farsi a Società industriali e commerciali europee le quali e ciò non sarebbe male, in ogni modo, dovrebbero riservare una parte non indifferente del capitale sociale ai sottoscrittori indigeni.

Il disarmo degli indigeni

Un solo caposaldo della nostra politica sembrava dovesse rimanere immutato fra tante rinuncie: il di-

sarmo degli indigeni sia pure temperato da quel tal 10 per cento di armi da conservarsi per la difesa dei predoni, previsto nelle nostre prime proposte a Idris. Eppure, in onta a tutta l'esperienza dolorosamente fatta da noi e da altre nazioni colonizzatrici, anche questo caposaldo fu abbandonato non solo ma si giunse, a quanto pare, a consentire ufficialmente acchè la popolazione indigena conservi le armi attualmente possedute!

A che cosa mai poteva dunque ridursi il corrispettivo che Idris doveva concedere col patto di er Regima?

Al riguardo è d'uopo, ancora una volta riferirci alle dichiarazioni solenni ed ai comunicati ai quali accenna il Reggente Pintor, dichiarazioni e comunicati cui d'altra parte nulla si può aggiungere, perchè nulla vi è da aggiungere: Idris avrebbe assunto l'impegno solenne di facilitare l'applicazione della nota legge fondamentale, di sopprimere entro otto mesi i campi ed i posti armati nonchè di sopprimere tutta l'organizzazione creata nel paese dalla Senussia, di desistere dalla riscossione delle varie decime eccezion fatta per l'elemosina religiosa volontaria

Di tutto ciò Idris, sostanzialmente nulla ha fatto. L'osservanza del patto, come già dicemmo in altra occasione, è stata soltanto unilaterale.

Riservandoci, anche per ragioni di spazio, di esaurire l'argomento specialmente nei riguardi politico militari e politico-economici inizieremo ora l'esame punto per punto dell'opera di Idris in relazione agli impegni assunti.

La completa attuazione della legge fondamentale (D. G. n. 226 del 1 marzo 1920) non potrà certo verificarsi in un futuro prossimo. L'opera di organizzazione delle tribù iniziata e sviluppata con fiduciosa attività delle autorità locali ed incontrò, ed incontra gravissime e spesso quasi insormontabili difficoltà che la infaticabile subdola opera di resistenza passiva opposta da elementi senussiti i quali sarebbe ingenuo presumere che possano agire indipendentemente dalla volontà del capo di una Confraternità che fra gli altri doveri impone all'affiliato: *Su nelle mani del tuo Scerk come il cadavere in quelle di chi lo lava!*

Idris, dall'altra, parte non ha durato fatica ad individuare la molla più opportuna da far giuocare nei nostri rapporti e se ne serve, da buon arabo con molta abilità, invoca ad ogni piè sospinto il ritornello della necessità della fiducia e della buona fede anche quando viola palesemente gli accordi stipulati protesta l'urgenza della completa applicazione della legge fondamentale e dell'accordo di er Regima e di soltomano fà del suo meglio per ritardare il definitivo asetto del paese, abilmente mascherando i suoi armeggi dietro i Chèchia e più particolarmente dietro l'opera di Omar Pascià Chèchia ispiratore ufficiale del Ministero delle Colonie, e, per coonestare i suoi atti, ogni volta che ghene capita il destro, si affretta a dichiarare che il patto di er Regima non è stato imposto con la forza, ma subbene da lui, Idris, liberamente negoziato ed accettato.

La questione del Governatorato

Tutto questo retroscena, noto in Cirenaica *lippis et tonsoribus*, serve anche a spiegare il senso di delusione anche qui accolse le dichiarazioni del Ministro Amendola al Senato in sede di bilancio, delusione che si è in parte chiaramente manifestata attraverso la stampa coloniale e dalle colonne di un giornale romano ove non si esitò a dichiarare che l'On. Amendola aveva subito nel suo recente viaggio l'influenza di elementi interessati a ritardare il definitivo assetto di pace, e si pose in evidenza la necessità di smobilitare con un energico atteggiamento almeno i noti elementi senussiti perturbatori.

Alcune voci poco benevole raffrontando e commentando le dichiarazioni Badoglio-Amendola al Senato accennavano alla probabilità che si trattasse delle famose tagliatelle in famiglia. Noi non siamo completamente di questo parere perchè, limitamente, almeno alla Cirenaica, troviamo una evidente contraddizione fra le parole del Badoglio e quelle dell'Amendola fra l'ottimismo forse un pò troppo roseo di quest'ultimo e la sua fiducia nella lealtà del Saied, e la giusta preoccupazione del primo.

Certo però è molto strana ed in stridente contrasto con i concetti espressi, l'opinione del Generale Badoglio sull'opportunità di un unico Governatore della Libia!

Il Badoglio, competentissimo in materia militare, ma non certo altrettanto nelle cose di Libia, del resto ha fatto un breve soggiorno col grado di Capitano nei primi tempi dell'occupazione, col perorare la nota unione ha mostrato di sconoscere non soltanto la portata e la gravità degli inconvenienti politico amministrativi manifestatisi ai tempi di Ameglio e di Garioni, ma anche, e sopratutto, il grave malcontento in quei tempi della Cirenaica la quale, fra l'altro, non intendeva come non intende, di essere comunque subordinata alla Tripolitania!

Le sintomatiche comunicazioni nei giornali coloniali in occasione del recente viaggio del Conte Volpi a Bengasi, al seguito del Ministro Amendola, costituiscono la riprova di quanto abbiamo affermato. Troppo diverse sono le caratteristiche delle due regioni anche facendo astrazione da quelle degli aggruppamenti etnici, per consentire la riunione dei governatorati! Una tale soluzione, in vero, non farebbe che aggravare ancor più la situazione attuale il cui esame ci riserbiamo di continuare nella prossima lettera.

Dott. SADECH

NOTE IN MARGINE

Le correnti del Nord

Da diversi giorni sono in attesa delle correnti del Nord annunziate dall'illustre prof. Martinelli. Queste correnti del Nord avrebbero dovuto rafreddare la temperatura e mettere fine al trionfo del caldo.

L'avvenimento, preannunziato con titoli pomposi, aveva messo un certo prurito di curiosità e di terrore anche, a seconda della impressionabilità e del grado di superstizione degli individui. Ma sembra che queste benedette correnti non abbiano letto gli ordini dati loro dai metereologi e non si siano menomamente preoccupate di mettersi in viaggio, almeno verso di noi; e si spiega quindi la loro, fin qui, desiderata assenza Ogni altra interpretazione sarebbe offensiva per la scienza ed arbitraria. L'esistenza delle correnti del Nord, come anche la loro mancata quando il nord sembri troppo freddo, di vagare verso altri paesi è provata in modo ineccepibile. Molti viaggiatori possono assicurare sul loro onore di aver notato le correnti del Nord ferme o in viaggio, e di aver notato la depressione che invadeva tutti i termometri dopo il loro passaggio. In tale speranza e lusingato da queste letture istruttive, mi sono piantato fermo sul negozio di un ottico, dove il termometro saliva a rispettabili altezze proprio nella ora birbona di mezzogiorno, per essere il primo, qui in Tripoli, a segnalare il passaggio delle correnti del Nord e vedere la colonna di mercurio ritrarsi impaurita verso gli ultimi gradi.

Debbo dichiarare la mia delusione. Dopo essermi mezzo arrostito al sole come una castagna, constatai che il termometro, che nei giorni passati preoccupato dall'imminente arrivo delle correnti del Nord si era messo in guardia non salendo oltre i 30 gradi, abusando del ritardo, li aveva superati.

Ci deve essere in questo un senso di reazione alla minaccia del Prof. Martinelli. A meno che non si tratti del passaggio di altre correnti. Sospetto infatti che le correnti del Sud stanche del caldo equatoriale si stiano avviando verso le loro sorelle del settentrione per trovare sul posto un po' di refrigerio. Questa è forse la spiegazione scientifica migliore a giustificazione di quel caldo birbone che delizia in questi giorni la nostra Madre Patria.

La mobilità estrema delle correnti, le quali viaggiano senza biglietto e senza permessi superiori, ha dovuto favorire il trausito delle correnti del Sud sul cielo italiano e forse anche una loro breve fermata. Noi siamo quindi le vittime di uno scambio di correnti e di un *qui pro quo* del prof. Martinelli, il quale è del resto scusabile nell'avere errato su la provenienza delle correnti perchè il troppo caldo ha dovuto liquefare i consueti punti cardinali e rendere difficile l'orientamento. *Sic stantibus rebus* non ci rimane che attendere che i telegrammi urgenti inviati dai gabinetti di metereologia alle correnti del Nord giungano a destinazione e vengano eseguiti con la sollecitudine che il caso richiede.

X.

In difesa dei Vivandieri

Riceviamo e pubblichiamo:

Ill.mo Signor Direttore,

Nel «Corriere di Tripoli» ho letto una lettera anonima ta da un «volontario italiano» quale si classificano i cantin Zuara come degli sfruttatori e culatori del soldato.

Siccome la «Nuova Italia» trapreso una nobilissima camp per gli ev vivandieri, tale co lo potrebbe apparire come una ta velenosa a danno di una che ha sopportato tutti i sacr le delusioni più atroci.

Tanto più notevole, in qua tentativo di render inascoltat pello disperato della Colonia na di Zuara Marina sia ben simpatico.

Se il *Volontario italiano* non dubbio prestanome, dovrebbe ficare cosa intende dire per *nieri* e se le ingiurie che loro sono estensibili alla classe vandieri, nel qual caso saprei rimbeccarlo.

In ogni modo è bene che s pia, e che lo sappia anche l'a mo e dubbio *volontario* it che i vivandieri hanno sempre citata la loro funzione sotto lo lo controllo del Comando Tr il quale non ha mai avuto occa di dubitare della loro correttezza.

Ciò ho voluto chiarire, per questo momento che la que che riguarda la mia classe è esame, qualunque insinuazion trebbe nuocere alla sua risolu

Con ringraziamenti.

Dev.mo

Martino Perego
ex Vivandiere

"Napoli a Tripoli"

Riceviamo e pubblichiamo senz mettervi nè sale, nè pepe:

Sig. Direttore,

Mi consenta un po' di spazio suo pregiato periodico per chiarimenti circa la formazione nuovo Comitato per le feste di digrotta, perchè trovo strano il tento del comunicato, per quan guarda la prima parte, dove si risce che la sera del 21 corr. n cedette alle elezioni delle sociali.

In quella riunione, che fu accemente una seduta prepara alla quale intervenni, si discusamente senza nulla conclude non vi furono come non vi pot essere elezioni; eravamo appe sei o sette gli intervenuti; con vremmo potuto eleggere un C tatone, composto come appar comunicato, di ben 11 persone

Mi si richiese, quella sera firma di presenza che appos alcuna difficoltà, ora non so virtù, magica, o per eretto del sorocante, a tergo di quel fog no apparsi i nomi dei comp del Comitato eletti nella fanta coloro che lo vollero, e che le di presenza, o di adesione state interpetrate come un vo

Se ciò fosse, mi affretto a r l'adesione, perchè a mio mo vedere un simile sistema di dere, non corrisponde ai miei menti.

Le rendo grazie Signor Dir della cortese ospitalità e mi suo

Dev.mo
Ettore Sandonnini
Napoletano di Napoli - Sez. ria.

...

Cara «Nuova Italia»,

Debbo osservare, in merito costituzione di «Napoli a Tr che la festa di Piedigrotta de lebrarsi il 7 Settembre; e no in epoca più remota, come po essere in occasione del rito S. E. il Governatore.

Perchè noi tutti, italiani di poli, napoletani o no, sappiam ne il dovere nostro di festeg l'arrivo del Governatore senza mischiare con esso le feste di digrotta.

Epperciò, da vero e franco letano, protesto contro un tal dazzo di cose, volendo che le napoletano conservino il loro tico carattere.

Sono un vecchio e autentico letano, ben pratico della fes Piedigrotta.

Grazie e saluti

Dev.mo
Ruggero Giuseppe

Il naufragio della corazzata "France,,
sulle coste dell'Atlantico
La "Piccola Intesa,, contro l'Italia

Il naufragio della corazzata "France,,

BREST, 27. — La corazzata France» in seguito, pare, ad una falsa manovra ha urtato contro uno scoglio nella insidiosa baia di Quiberon, sulle coste della Bretagna.

Nell'impossibilità di manovrare, venne violentemente spinta dal mare tempestoso contro la costa rocciosa e dirupata, dove flagellata senza cessa dai marosi fu invasa dalle acque, e naufragò.

Tutti gli sforzi fatti dal Comando e dall'equipaggio per salvare alla Francia la magnifica corazzata, furono vani.

L'equipaggio della «France» contava 1085 uomini, fra Stato Maggiore e marinai; sembra che vi sia una diecina di vittime.

La costa su cui avvenne il naufragio, volta verso l'Atlantico, è una delle più pericolose. Quanto mai frastagliata, è dall'isola di Quessant fino allo sbocco della Gironda, un seguito ininterrotto di spiagge dirupate e frastagliate, con profonde insenature, scogli a fior d'acqua, ed estesi banchi di sabbia.

Le isole *Belle Ile*, *Noirmontier*, *Oléron*, la rendono pericolosissima alla navigazione.

La località di *Quiberon*, luogo del naufragio, è sulla sommità d'una esigua penisoletta, girando la quale si penetra in una sorta di mare interno, su cui si specchia Vannes.

Sono immediatamente partiti da Brest numerosi mezzi.

La "Piccola Intesa,, contro l'Italia?

VIENNA, 27. — I giornali di Vienna riproducono una intervista con un eminente personaggio, il quale ha dichiarato che la «Piccola Intesa», appoggiata dalla Francia non consentirebbe giammai ad una unione Italo-Austriaca.

La Piccola Intesa userebbe ogni mezzo per impedirla.

L'aiuto all'Austria dovrebbe essere dato da un'azione Comune di tutti i vicini, costituendosi, ove possibile, un Consiglio internazionale, e nominando un Governatore, che assumesse il mandato collettivo.

Secondo i giornali la «Jugo Slavia» preparerebbe un concentramento di truppe presso il Confine Austriaco, per occupare il Bacino di Klagenfurt, qualora le trattative di Schanzer-Seipel approdassero a risultato definitivo.

Le riparazioni

PARIGI, 27. Sono giunti i membri della Commissione delle riparazioni, che si erano recati a Berlino.

Il record della velocità aviatoria

TORINO, 27. — L'aviatore Brak-Papa, su aeroplano «Fiat R. 700» ha battuto il record mondiale di velocità, con una media oraria di Km. 336 468

وزير الخارجية الوجيه شانسر و نصير
النمساوى سيبل
وقد اشترك حتى وزير مالية
النمسا سيفور وسفير حكومة النمسا
في رومه وعضو مجلس الاعيان
الوجيه كانتورينى وكل من
الكوماندانور بيانكيرى وواروار
وقد انقطع الاجتماع في
الساعة الاولي بعد نصف النهار
واعيد بعد الظهر
وقد اقام والى ويرونه مائدة
لشرف ناظر الخارجية الوجية
شانسر ولشرف الصدر النمساوى
سيبل

...

جناب الوجيه صالاندرا
في تريسته
L'ON. SALANDRA A TRIESTE
تريسته ٢٦
وصل الى مدينة تريسته جناب
الوجيه صالاندرا لاجل زيارة
جزيرة ايستريا الواقعة في ساحل
بحر الادرياتيك

Per qualsiasi riparazione di qualsiasi MACCHINA
Officina Melchiorri - Sciara Misrata

الموتمر من مسائل الشرق
LA CONFERENZA SULL'ORIENTE
باريز ٢٦
جرت حكومة الفرانساوية
على نوطة حكومة يطاليا المتعلقة
بالموتمر الآتى لمسئل الشرق
وقد حده في النوطة بان
حكومة فرنسه موفقة لايطاليه
وقد ابعثها الجواب لدى رسلت
به الي حكومة لوندرة

...

سمو الامير ولي العهد
في كريستيانيا
IL PRINCIPE EREDITARIO IN CRISTIANIA
كريستيانيا ٢٦
رافق ملك حكومة التوريش
سمو الامير امبرتو ولي عهد حكومة
ايطاليا في زيارته الى فليكسوين
وقد اقام لشرفه مائدة طعام تناولها
الامير في محل اقامة الملك
وقد استقبل الامير بعدذلك
على سطح المدرعة الحربية فيرتشو
رجال المستعمرة الايطالية واقام
مائدة لشرف وزير حكومة ايتاليا
ورجال السفارة
وقد اشترك في الوليمة جم من
الضباط الايطاليين ثم سافرت
المدرعة فيرتشو الي مدينة قوبنهاغ

الملاقات التى وقعت
في مدينة ويرونه
L'INCONTRO A VERONA
ويرونه ٢٦
وقعت بالامس الملاقات بين

Corriere Tripolino ...

Da un giorno all'altro

CALENDARIO

Domenica 27 Agosto 1922 — 239-126

S. Genesio S. Teofilo — S. Raimondo

Domani S. Agostino.

A proposito di elezioni alla Croce Rossa

Riceviamo e pubblichiamo:

On. Direzione della «Nuova Italia»

La lettera che l'egregio Dott. Commendator Mazzolani, esimio e benemerito ufficiale superiore della *Croce Rossa Italiana* ha pubblicato su un foglio locale, non è, e non deve ritenersi che come un'altra prova della singolare modestia dell'elettissimo medico.

La «Croce Rossa» a Tripoli non ha fatto fin qui che ben poco, mentre potrebbe sviluppare un programma amplissimo, perchè molto c'è da lavorare, purchè ci sia la competenza e la fede!

Ora bisogna, e questo è il convincimento di tutti i Soci, scuotere la inerzia, e addivenire ad una indicazione plebiscitaria dell'egregio Commendator Mazzolani a Presidente perchè, in verità, senza far torto ad alcuno, e come medico, e come ufficiale è uno di coloro che potranno meglio fare alla Presidenza

La «Croce Rossa» non deve limitare il suo officio a faccende di ordinaria amministrazione, ma rivolgersi alla risoluzione delle questioni gravi e numerose che pure in Italia fanno tanta parte della sua attività.

Il Dott. Comm. Mazzolani, francamente, senza peli sulla lingua, ha già tracciato in proposito un chiaro programma; e affidando a Lui la presidenza della *Croce Rossa* «è certo che l'assumerà come un dovere civico»; ed i Soci saranno sicuri di assistere allo svolgimento di opera fattiva e proficua, vedendo alfine l'Ente uscire fuori dalla consuetudine abitudinaria di limitarsi a vendere qualche pubblicazione, e di far atto di presenza alle cerimonie officiali.

Qui non si tratta di simpatie, o di antipatie verso alcuno, ma si tratta di fare in modo che l'Ente umanitario risorga davvero sotto la guida di un competente Sanitario.

Un gruppo di Soci

Continuano intanto a pervenirci lagnanze di soci che a quest'ora non hanno ancora ricevuta la scheda per la votazione, e noi li giriamo al Segretario dell'Associazione.

.. Delucidazione ..

Riceviamo e pubblichiamo:

Ill.mo Signor Direttore,

Le saremo grati della seguente pubblicazione:

Il «*chiarimento*» apparso ieri sul «Corriere» tenderebbe a far credere che la classe applicati coloniali debba esser grata alla ex-Federazione impiegati straordinari per la sistemazione teste raggiunta: A togliere di mezzo qualunque equivoco — e sorvolando sui larvati, sottili attacchi alle persone contenuti nel suddetto comunicato — questo Consiglio tiene a dichiarare e ripetere

1) che la numerosa classe dei veri impiegati straordinari si distaccò dalla federazione, riunendosi in associazione omogenea, per svolgere una diretta opera intesa a raggiungere quella sistemazione economica e morale che sembrava dovesse allora rimanere lettera morta.

2) che alla data del distacco dalla Federazione i lavori per la sistemazione erano completamente sospesi da tempo e furono riattivati dopo i primi contatti che questo Consiglio direttivo ebbe a prendere col Governo locale, e portati a termine in breve volger di tempo durante il quale questo stesso Consiglio, sorretto dalla fiducia della classe intera, esercitò continua opera di controllo tenendosi continuamente in rapporti diretti col Governo locale e col Ministero delle Colonie.

3) che tutto il decantato lavoro della Federazione si ridusse al famoso colloquio con l'On. Venino e alla compilazione di un memoriale basato principalmente sui numerosi precedenti compilati dalla classe;

4) che all'opposto altri piccoli gruppi, erano riusciti, con azioni isolate, a raggiungere una sistemazione che dava loro alcuni benefici che alla massa degli impiegati straordinari si continuava a negare; sistemazione che in prosieguo di tempo venne anche molto migliorata

Dopo ciò e troncando ogni ulteriore polemica, poichè ben altro compito ci aspetta per i supremi interessi di classe — si accomodi pure la Federazione suddetta a conclamare la propria esistenza e attività. Ma allora chiarisca bene la sua posizione e indichi nettamente quali gruppi od associazioni essa eventualmente comprende e da chi sono rappresentate, a scanso di equivoci che potrebbero portare a dannose confusioni.

Ringraziando.

Il Consiglio Direttivo del Circolo Applicati Coloniali

CORRIERE GIUDIZIARIO

La querela Saccal

Come già annunziammo, domani alle ore 9 avrà luogo davanti al Tribunale Regionale il processo a carico del nostro direttore a seguito di querela del Sig. Giorgio Saccal originata dalla nota polemica a proposito di Mohamed Abdo.

Musica in Piazza

Oggi Domenica la Musica Presidiaria diretta dal Maestro Raimo Pasquale eseguirà dalle ore 18 alle 19.30 ai giardini dello Sparto il seguente programma:

Sinfonia — Il Dominò nero.
Fantasia — La Gioconda.
Valtzer — Se sais que tu es sohe.
Sinfonia — L'Italiana in Algeri.
Fox-trott — Mom-Homme.

Ripetizione alla Scuola de Fra

Col 1° settembre prossimo Scuola del Vicariato Apostolico retta dai Fratelli delle Scuole stiane «Sciara Espagnol 12» no luogo le ripetizioni scolast tutti i giorni feriali e per tu classi dalle ore 8 alle 12.

Per l'igiene

Riceviamo e pubblichiamo:

Caro Cronista,

Mi sono presentato or sono 15 giorni all'Ufficio di igiene in Municipio a fare un reclamo così concepito:

In Sciara Arba Arsaat, havvi uno Zenghet, prospiciente alla casa dell'avv. Morelli, al n. 43. Nell'interno di questo Zenghet il rigurgito di una fogna ha formato un lago di detriti e melma, per cui per raggiungere le loro abitazioni, gli inquilini della casa devono affondare le scarpe nel fango e respirare gli affluvi non davvero profumati che emanano da detta fogna.

Al mio reclamo un Signore, che ritengo impiegato di detto Ufficio, mi rimbecco così.

Quello è un vicolo privato, e noi non possiamo intervenire. Però un altro impiegato prese gli appunti dicendo: si vedrà.

Fino a quest'oggi nessun provvedimento è stato preso. Ma che aspettano, che scoppi il colera?

F. C.

Cronaca Teatrale : ::

AL MIRAMARE

La serata di Gala

Ieri sera al Miramare un teatro ricolmo di bianche divise dei nostri marinai. Uno spettacolo d'onore in piena regola. Il teatro pavesato a festa presentava un magnifico colpo d'occhio.

Non un posto disponibile. E vi erano rappresentate tutte le gradazioni sociali dal Reggente del Governo al modesto lavoratore.

L'« Acqua Cheta », il fine lavoro del Petri, l'operetta suggestiva e delicata ebbe da parte degli artisti tutti della Compagnia « Città di Roma » una interpretazione perfetta e accurata.

Non facciamo rilievi e distinzioni poichè tutti quanti gli artisti furono parimente bravi ed ebbero gli applausi più vibrati di tutto l'uditorio.

Negli intermezzi i bravi marinai cantarono le canzoni del mare alternate al canto degli inni patrii ed il pubblico tutto scattando in piedi applaudì freneticamente.

Una serata indimenticabile che lasciò in tutti un grato ricordo.

Questa sera avremo « Madama di Tebe ».

Negli intermezzi la coppia « Reseda-Smart eseguirà la danza degli apaches.

* * *

Domani sera serata in onore dei ballerini « Reseda-Smart » e per tale occasione la distinta coppia eseguirà le danze più caratteristiche fra le quali la « Danza Olan... Lury Lury ed altre.

La Compagnia « Città di Roma » si produrrà in « Ave Maria » il grazioso capolavoro di Bettinelli.

Alhambra

OMICIDA è il titolo del dramma che stasera si proietta all'*Alhambra* interpretato mirabilmente dalla conosciuta artista Tina Xeo e mirabilmente inscenata dalla mondiale casa Potho Drama. Il lavoro tessuto su di una trama drammaticissima è ben impronto e le diverse scene così ben collegate tra loro che scorrono piacevolmente dinanzi allo spettatore divertendolo immensamente.

I 4 atti di qesto lavoro faranno accorrere un'infinità di pubblico al cinema poichè sia l'interpretazione come il nome della casa editrice danno sicuro affidamento e garantiscono uno spettacolo degno d'essere veduto.

Domani lunedì grande serata chic con la proiezione di una esilerante commedia sentimentale interpretata dalla ben conosciuta artista LIDIA QUARANTA. La commedia s'intitola I TRE SENTIMENTALI magnifica concezione artistica annoverata fra i grandi capolavori tea tralissimi della cinematografia italiana.

Quanto prima IL DIAMANTE DELLA MORTE la films di strabilianti avventure che ha rivoluzionato per tre mesi consecutivi al Cinema Palace di Parigi.

QUESTA SERA TUTTI - ALL'ALHAMBRA

Caffè-Concerto " Mazzocca „

Questa sera concerto orchestrale dalle 20.30 alle 23.30.

Gran Caffè "Italia„

Sala "Cantone„

Quartetto diretto dal

Prf Francesco Calandro

Programma di questa sera:

1. — Cobb — Russian - Rag.
2. — Baynes — Valse — Destiny.
3. — Kalman — Seconda Fantasia — La Principessa della Czarda.
4. — Gay — Oriental — Seconda Fantasia — Loreley.

II. PARTE

6. — Horatio — Intermezzo — Blue — Bird.
7. — Mascagni — Prima Fantasia — Iris.
8. —Diero — Vocal Fox-trot — Kismet.
9. Thomas — Minuetto dell'opera Mignon.
10. — David.— One-step — Arabian Nights.

L'avanzata francese

nell'Atlas

TANGERI, Agosto.

E' necessario di fare delle precisioni per ben comprendere tutta la importanza economica dei recenti progressi del fronte francese nella regione dell'Alto-Muluia e sulle pendici del Medio e dell'Alto Atlas.

Perchè non è questo soltanto un successo strategico, e neppure politico; è il vantaggio più considerevole che i francesi possano ottenere nello stato presente della loro potenza al Marocco.

La foresta e la montagna sono sempre in tutto il paese, il supremo rifugio degli irredentisti e dei ribelli. E i francesi l'hanno già sperimentato al Touchino, nelle montagne boschive che fanno alle pianure del delta del fiume Rosso, una cintura scoscesa e verdeggiante. Lo sperimentano ora in quella regione del Marocco, dove il vallone della Muluia, che si restringe a misura che si eleva, non offre che dei precipizi stretti, di larghi spazi forestali e di picchi più o meno praticabili.

Verso la sorgente della Muduia, i due altipiani dell'Atlas si confondono al punto da non formarne che uno solo, quasi inaccessibile e taglia to da delle colline rare e cattive.

E' la terra benedetta per le imboscate e per gli ultimi soprassalti di resistenza suprema.

Le tribù Uarain, veniente dalla bassa Muluia, e quella dei Beni Mguild, non hanno mancato di installarvi le loro ultime difese. Questi Beni Mguild comprendono 8000 tende, delle quali due terzi sono attualmente sottomesse, ma che prendono sopratutto la loro estrema popolarità al Marocco dal fatto che i Mguild sno gli eredi delle tribù Sanhadia, e che da essi uscì la dinastia degli Almoravidi.

Costoro mettono il loro orgòglio a essere gli ultimi a sottomettersi. non tanto ai francesi quanto al Maghzen protetto dai francesi.

In ogni modo, la scomparsa della ribellione, la diminuzione, in quei paraggi delle zone ribelli ed inabbordabili, stabilisce un legame serio — che, negli annali marocchini non è esistito che teoricamente — tra il Marocco atlantico, pacifico, civilizzato e prospero, e la regione del Marocco meridionale separato dal mondo dalla doppia muraglia dell'Atlas e confinante col Sahara desertico.

Le conseguenze economiche ne sono considerevoli e numerose.

Non dimentichiamo che il primo « embranchement » che sarà creato sulla grande ferrovia Algeri-Orano-Fez, sarà la ferrovia parallela allo Muluia, la quale partirà da Teflet per risalire il grande « thalweg » fino a Kasba-el-Maghzen. Quando il colle di Teleghen sarà carrozzabile, quando i contrafforti del Djebel Abbarat saranno praticabili e sicuri, Bu-Benib e Ksar-es-Suk non saranno più che a 130 chilometri da una strada ferrata. Ora Ksar-es-Suk è la dorta d'uscita dei prodotti dell'ued Ziz e del Tafilalet.

Oggi le locomotive francesi sono a Marakesc; quando il colle di Toluet sarà carrozzabile, o anche automobilabile (e ciò non può tardare, poichè a Toluet stessa si eleva il famoso Dar Glaui, capitale e residenza signorile dei pascià di Marrakesc, grandi amici di Francia, non vi saranno più che 2000 chilometri di carovane tra la stazione del Gueliz (Marrakesc) e le vallate del Dra e dell'Iderna, che sono i centri di fabbricazione del cuoio.

La pacificazione totale delle regioni dell'Atlas, dove le truppe francesi operano attualmente e vittoriosamente, unirà in un modo rapido e preciso ai mercati marocchini, dei paesi e delle industrie che in ogni epoca, non avevano commerciato col resto del mondo che con la più lenta e più lunga strada delle carovane.

Vi sono 350 chilometri da Ksar-es Suk a Colomb-Bechar, sulla ferrovia dell'Algeria, e la pista è detestabile. E la regione dell'Ued Dra è a più di 300 chilometri da Ksar-es-Suk per Sigilmessa, e per sentieri presso a poco completamente ignorati.

Bisogna dunque seguire col più grande interesse l'allargamento del la occupazione francese nel Medio e nell'Alto Atlas.

F. L. P.

Annuario della Libia

"el Gerid„

1923

E' in preparazione l'« Annuario della *Libia* « *EL GERID* » per il 1923 ».

Sarà uno splendido volume di oltre quattrocento pagine, con copertina in c... one, adorno di circa cento nitidi *clichès* originali.

Comprenderà l'elenco completo di tutte le Case di Commercio di tutti gli industriali, agricoltori ecc. ecc. professionisti della Tripolitania e della Cirenaica, oltre ad una infinità di notizie interessantissime, indispensabili a chiunque vive in Libia.

Per la parte letteraria apresi il seguente

CONCORSO A PREMI

Per tre novelle o bozzetti inedite, di argomento libico, che non occupino più di quattro facciate protocollo, ciascuna:

1° premio L. 100 e diploma;
2° premio L. 50 e diploma;
3° premio L. 25 e diploma.

Per tre poesie, inedite, di argomento libico, che non occupino più di una facciata protocollo ciascuna:

1° premio L. 50 e diploma;
2° premio L. 25 e diploma;
3° premio L. 25 e diploma.

I manoscritti debbono essere spediti in raccomandazione entro *il 30 settembre* 1922, all'*Annuario* « *EL GERID* » presso le « Nuove Arti Grafiche » *Tripoli*. Saranno firmati con pseudonimo o motto da ripetersi sopra una busta, contenente il vero nome e cognome dell'autore e indirizzo.

Una apposita Commissione giudicherà inappellabilmente entro il 15 Ottobre.

Direttore Responsabile
Avv. *M. CANOFARI*

Tip. « Nuove Arti Grafiche ».

Annunzi economici

Cent. 40 la parola — Minim. L. 4.

MOTHERSILL'S SEASICH REMEDI. — Sicuro rimedio contro il mal di mare.
Succ. di FANTOCCI & BERETTA

Cura rapida, sicura e segreta della

SIFILIDE

in tutti gli stadi senza ricorrere a dolorose iniezioni. - Scomparsa immediata di qualunque manifestazione con le insuperabili pillole

SIFILSAN

Formola del Dott. Prof. CAMUSSO

L. 11 al flacone, per posta L. 1,20 in più - Tre flaconi L. 29 franco di porto - Rimessa anticipata.

INDUSTRIA FARMACOLOGICA ITALIANA
Via Ghilini N. 20 - ALESSANDRIA

D.r Cav. C. Dell'Aria

Sciara Mzran - 7° Zenghet Suk el Htab, N. 20
Telefono N. 115

CONSULTAZIONI MEDICO-CHIRURGICHE

Gabinetto speciale per la diagnosi e la cura della sifilide con metodi clinici i più recenti e i più razionali. Iniezioni endovenose di Neosalvarsan, Silbersalvasan ecc.

Cura abortiva della blenorragia acuta; cura dei restringimenti uretrali e della goccetta militare col metodo Tomma oli.

Dr Comm. D. A. MAZZOLANI

Consultazioni Mediche:
dalle ore 11 alle 12,30
e dalle ore 15 alle 16
Suk el Naggiara, 108 - Telef. 113
(vicino Piazza Orologio)

CERA ROB EXTRA, per pavimenti e mobili.
Succ. di FANTOCCI & BERETTA

Orologeria - Gioielleria - Oreficeria - Argenteria

GRASSO

Suk = el = Turk

Questa Sera

AL GRAN CAFFÈ MAZZOCCA

ATTRAENTI CONCERTI MUSICALI
Dalle ore 20,30 alle 23,30

ORCHESTRINA

INAPPUNTABILE SERVIZIO DI BUFFETTERIA

La Germenia e i pagamenti

PARIGI, 26. — Il Governo Tedesco non ha accolto il suggerimento rivoltogli dai rappresentanti della Commissione delle riparazioni circa il prestito da garantirsi con parte delle riserve auree della Reich Bank, il cui ricavato di circa duecento milioni sarebbe servito a pagare le prossime scadenze fino a Novembre.

La Germania ha rifiutato anche di accordare i pegni produttivi chiesti dalla Francia.

La Germania si limitò ad eseguire un deposito di cinquanta milioni di marchi oro, per garantire la regolarità delle consegne del carbone e legname.

L'offerta non è sembrata sufficiente perchè la somma corrisponde a poco più della metà del valre delle consegne per un mese.

L'*Odol* è il dentifricio per eccellenza e senza rivale. Assieme all'*Odol*, è molto usata la pasta dentifricia *Odol*, un mezzo estremamente indicato per la pulizia meccanica dei denti. La Pasta dentifricia *Odol* produce per mezzo dei denti. La Pasta dentifricia *Odol* produce per mezzo dei sali salutari ed in pari tempo inoffensivi che contiene, un soave effetto disinfettante, e si distingue per la sua qualità granulosa finissima, per il suo profumo particolare e per il sapore gradevole che lascia alla bocca.

Odol pasta dentifricia

.. CUORE ..

MALI E DISTURBI RECENTI E CRONICI GUARISCONO COL « *Cordicura Candela* » DI FAMA MONDIALE. MIGLIAIA DI GUARIGIONI. IN TUTTE LE FARMACIE OPUSCOLO GRATIS.

INSELVINI & C. - MILANO

. MIRAMARE .

Grande Compagnia d'Operette
'Città di Roma,
diretta dal
Cav. UMBERTO BONOMI

Questa sera rappresenterà

MADAMA DI TEBE

In 3 atti

La « Nuova Italia » si vende presso l'edicola Fichera, in Via Vittorio Emanuele, di fronte alla Divisione dei RR. Carabinieri; e a Suk el Turk, presso la Rivendita araba di tabacchi, di fronte al passaggio coperto.

Domani sera al MIRAMARE

Grande serata in onore dei ballerini

. Reseda-Smart .

POLVERE PER ACQUA DA TAVOLA

LITIOS

DIURETICA · DISSETANTE

approvata dall'Illustre Fisiologo della R. Università di Bologna
PROF. PIETRO ALBERTONI - SENATORE DEL REGNO
O. NANNI & C. BOLOGNA
=BOLOGNA - PIAZZA NETTUNO= (Pubblicità G.M. Raffaelli - Milano)

MACELLERIA LONATI

al Mercato semi-coperto di Bab el Horria

Carne sceltissima di vitello a prezzi rigorosamente controllati dalla Commissione Munic.

Massima convenienza - Pulizia - Igiene

CHIEDETELO IN TUTTI I CAFFE'

RAPPRESENTANTE:
RAVASI
AMERICAN BAR
CORSO VITTORIO EMANUELE III
TRIPOLI

Le biciclette

BIANCHI

Sparse a centinaia di migliaia in tutte le parti del mondo
vantano,
tanto nel campo sportivo che in quello commerciale,
37 anni
di continui e superbi trionfi.

Le biciclette BIANCHI sono montate da gomme **SALGA**

Soc. An. Edoardo BIANCHI – Milano

Concessionario per Tripoli: **BRAHA DAVIDE**

Società Cooperativa Lavoratori
Trasporti Marittimi e Terrestri

RAMO: Officine Meccaniche e Fonderie dei Metalli al PORTO

Tutte le lavorazioni, riparazioni, installazioni meccaniche navali e terrestri.

UFFICI PRESSO LE OFFICINE AL PORTO
o in Sciara Giama el Drug, N. 13

Preventivi - Sopraluoghi - Consigli tecnici gratuiti a richiesta di visita di lavori - Sollecite accuratissime
CONSEGNE DI LAVORO — PREZZI MODICI

OCCASIONE!

8 camere da letto - **Ogni camera è composta di:**
2 letti gemelli, 2 comodini, 1 tavolo, 1 lavabo con specchio, 1 guardarobba, 4 sedie, 1 scrinio, 1 étagere da muro, tutto in legno tinto con decorazioni, al

prezzo incredibile di **L. 975** la camera.

Prezzo speciale a chi acquista le 8 camere da letto
PRESSO **ROMEO ZAMMIT** - Suk el Naggiara, 46

CREMA SAPONE PER BARBA
PROFUMATO ALLA MANDORLA AMARA
GRADEMENTE EMOLLIENTE GLICERINATO
Per queste sue proprietà evita le irritazioni della pelle
FABBRICA ESSENZE RITROVATI IGIENICI
PALERMO
Scatole da 1 chilogrammio
Rappresentante e Depositario **ROMEO ZAMMIT**
TRIPOLI — SUK EL NAGGIARA, N. 46 — **TRIPOLI**

IDROLITINA

LA PIÙ GUSTOSA - LA PIÙ LITIOSA
LA PIÙ ECONOMICA - ACQUA DA TAVOLA
UNICA ISCRITTA FARMACOPEA

MATERIALE DA VENDERE

Tubi ferro e zingati nuovi ed usati in diverse dimensioni - Pani di zingo e zingo per caldaie – Chiodi zingo, bolloni, mozzi con dadi varii, viti a legno e chiodi da ribattere, assortiti – Bussole – Livelli di vetro – Ancore e catene varie – Segoni per carpentieri – Tubi ottone per locomobili – Fanali varii acitilene e petrolio – Binde e differenziali varii di diverse portate – Spaccapietre rotatorio e a mascelle – Elevatore e vaglio – Impastatrici a vapore e a motore elettrico, corda metallica e filo spinoso - Attrezzi varii di elettricità - Amperometri e Voltometri - Ferro tondo omogeneo di grosso calibro e ferro vario – Stadera a spalla e materiale vario di marina-Wince diversi a mano.

Rivolgersi alla Cooperativa Lavoratori Trasporti Marittimi e Terrestri

Per visione di detto materiale recarsi al Porto ex Cantiere Almagià

.. TUTTI AL MIRAMARE ..

Per nuovi e importanti arrivi di merce la vendita a prezzi eccezionali al **BAZAR AQUILA** **si potrae ancora**
SUK EL TURK, N.i 119-121

6 Bicchieri da vino	L. 3,95	6 Coltelli da tavola	,, 8,50
6 Eleganti bicchieri da vino	,, 5.50	Piatti di ferro smaltato form. gr.	,, 1,45
6 bicchieri di cristallo con fascia smerigliata	,, 7.95	Piatti ,, ,, form. pic.	,, 1,25
12 Cucchiai e forchette di allum.	,, 7,00	Scatole per zucchero e caffè	,, 1,95
		Saliere	,, 0,75

LUMI A PETROLIO DA L. 3.25 IN SOPRA

Grande arrivo fornelli a petrolio Marca 'OPTIMUS, fabbricazione svedese

funzionamento preciso e garantito – pezzi di ricambio, griglie, teste, chiavette, beccucci, tubetti, ecc.

Esteso assortimento in articoli Casalinghi – Bagni – Secchie e brocche in ferro smaltato – Posateria in alpacca alluminio e ferro stagnato – Profumeria – Giocattoli – Cartoleria – Valigie – Portafogli – Bastoni – Tappeti, ecc

Grande arrivo di articoli di vimini, panierini per scuola, cestini per spesa, cestini per pane, sedioline per bambini in tutte le misure.
Articoli per regalo - Massimo buon mercato

RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTA'
Fondata nell'anno 1838
Capitale e riserve oltre 200 milioni di lire

ASSICURAZIONI
VITA - INCENDIO - FURTO - TRASPORTI

Domandate tariffe e schiarimenti all'Agente Generale per la Libia Sig. LUCIANO ABRIAL
13, Piazza dell'Orologio

Barracani

cercasi grossista ritiri produzione 200 barracani al giorno.

Scrivere: CARLO PIRNEZZA
BUSTO ARSIZIO

Dott. Mario Colombo

Guarigione rapida e sicura della
SIFILIDE
mediante i più recenti e delicati sistemi di cura (assolutamente indolora).

Consultazioni: Tutti i giorni dalle ore 11 1/2 alle 13 e dalle ore 17 alle 18 1/2.

Zenghet el Harran
PRESSO AUTOPARCO
Visite segretissime a domicilio a richiesta postale.

Difendetevi dal fuoco!
.. MINIMAX ..
Estintore brevettato contro incendi

Fornitori Casa Reale, Ministeri, Vaticano, ecc.

AGENTI *per la Tripolitania e Cirenaica:*
SORIA & C. - Via Bastioni, 9 - Tripoli

ERCOLE MARELLI & C. S. A.

MACCHINE ELETTRICHE

MOTORI · ALTERNATORI · ELETTROPOMPE

DINAMO · TRASFORMATORI · VENTILATOR

MILANO — SESTO S. GIOVANNI

Pubblicità RAFFAELLI - MILANO

BUSTI
Fascie - Cinture Ventriere
della specializzata e premiata ditta
Maria Pepe
Via Garibaldi, 5
TORINO
sono tutto ciò che v'è di più ELEGANTE, IGIENICO, PERFETTO e CONVENIENTE.
A richiesta si spedisce Catalogo gratis che consiglia il modello più adatto alla persona.

Casa di salute del Prof. ONORATO
per chirurgia, ostetrica e malattie gola, naso e orecchi.
Laboratorio specializzato per la diagnosi e cura della sifilide e per esami del sangue, delle urine, degli sputi, ecc.
Cure elettriche - Raggi X - Radium
Consultazioni tutti i giorni dalle 8 alle 10 e dalle 16 alle 18, via Miram 51.

وصل فحم للشعل
AVVISO

يعن الي الجمهور وصول فحم لاجل الشعل من نوع جيد للغاية كله جعب ليس بمبلول بالماء ولا مخلوط بمواد اخرى ولكه فحم صافي لم يدمج بغيره من الفحم الموجود في السوق وارد من جهة سن استيفانو من توسكانا

راجعوا السنيور انطونيو لوفريدو بشارع سوق النجار رقم ٦

Questa sera all' ALHAMBRA

OMICIDIA

Grandiosa e sensazionale film di avventure

E' arrivato IL CARBONE VEGETALE di primissima qualità

a cannelli, asciutto, senza alcun corpo estraneo; *vero carbone italiano*, da non confonderlo con altre sulla piazza, proveniente da San Stefano (Toscana).

Rivolgersi al Sig. ANTONIO LOFFREDO - Via Bastioni, N. 60

LA NUOVA ITALIA

ANNO XI - N. 210 — Giovedì 31 Agosto 1922. Un numero c.t 20

Abbonamento annuo L. 56 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero: Annuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20

Conto corrente con la posta

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITÀ
TRIPOLI - Via Azizia Padiglione 'Nuove Arti Grafiche, ROMA Via Savoia, 44
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 8 alle 11 e dalle 14 alle 16

EDIZIONE DELLA SERA

L'avanzata delle truppe Kemaliste su Brussa

L'Italia per l'Austria

Le operazioni in Asia Minore

PARIGI, 31. — Da Angora si ricevono notizie, che confermano l'inizio di un movimento nel settore di Nicomidia.

Le operazioni si svolgono sopra una fronte di venti chilometri.

I Greci ripiegano di fronte ai Turchi, con perdite gravi.

Le operazioni non sono considerate ad Angora come un'offensiva generale, ma come un attacco di colonne volanti.

I Turchi continuano sempre ad avanzare in direzione di Brussa: e continuando l'avanzata le truppe Greche sono minacciate di aggiramento.

...

COSTANTINOPOLI, 31. — In seguito alla presa di Afium Karahissar, da parte dei Turchi, l'esercito Greco si ritirò per 60 Km.

Le truppe inviate in Tracia furono richiamate in Anatolia.

I soccorsi dell'Italia all'Austria

ROMA, 31. — Nel colloquio che ha avuto luogo oggi fra il Ministro del Tesoro e i Delegati austriaci si è in massima concordato col Delegato austriaco l'esecuzione da darsi alla legge per il contributo Italiano nei crediti concessi all'Austria per il suo risorgimento economico; e si è messo in relazione Schuller col commendator Conti Rossini, Direttore generale del Tesoro, perchè sia dato corso ai provvedimenti relativi a quanto sulla questione generale lo Schulles ha completato con la sua posizione sulla situazione economica finanziaria dell'Austria.

Ha risposto ai quesiti posti ed ai chiarimenti chiestigli dal Ministro del Tesoro On. Paratore ritenendo essere ormai in possesso degli elementi che il delegato Austriaco poteva fornirgli sul problema a lui deferito.

Si è riservato di esaminarlo, d'accordo coi colleghi competenti, per riferirne al Consiglio dei Ministri.

Schuller, prima di lasciare Roma avrà delle conversazioni col comm. Luciolli, Direttore generale delle Dogane e col comm. Di Nola, direttore generale del commercio estero, per riprendere quelle trattative commerciali che erano state interrotte a causa della crisi ministeriale Italiana.

I Russi per il disarmo

RIGA, 31. — A proposito del Convegno indetto dai Russi per il disarmo, si dice che è necessario procrastinare la riunione di un mese almeno, per attendere la Assemblea della Lega delle Nazioni termini i suoi lavori.

Al Principe Umberto

COPENAGHEN, 31. — Il Principe Valdemaro di Danimarca ha offerto una colazione, in onore del Principe Ereditario d'Italia.

Il Congresso dei "popolari,,

ROMA, 31. — Alla direzione del Partito Popolare ferve il lavoro per fissare il grande congresso nazionale, che passerà in rassegna le forze aumentate del partito.

Molte associazioni e cooperative staccatesi dalla influenza sovversiva sono passate ai popolari, aumentandone le file.

I maggiorenti del Partito assicurano che le manovre della democrazia non avranno alcun esito, nel senso di sminuire la forte posizione parlamentare.

Il Congresso Forestale

VALLOMBROSA, 31. — Si è inaugurato il Convegno forestale, per la tutela economica montana.

Erano presenti gli Onorevoli Serpieri, Luzzatti, Orlando, e Peccorario.

Una fusione difficile

ROMA, 26.

A.). — Il Convegno democratico deve considerarsi tramontato, malgrado si continui ad affermare che il Direttorio della Democrazia senza aggettivi colla deliberazione adottata stamani abbia creduto di affermare la necessità di spostare di qualche mese la data della adunata e non di rinviarla « sine die ». La verità è che l'idea di chiamare a raccolta a Napoli tutte le forze democratiche, se ha trovato un entusiasta divulgatore nell'on. Cocco Ortu, non ha incontrato il favore della grandissima maggioranza dei deputati iscritti ai quattro gruppi della democrazia e a quello riformista. Le difficoltà di una situazione parlamentare non scevra di pericoli dopo una crisi laboriosa risoluta in aperta contradizione al voto della Camera, suggeriscono all'on. Cocco Ortu, che la crisi aveva deprecato, la proposta di dare al voto delle forze democratiche favorevoli al Ministero una motivazione unica, non solo per affermare alcuni principii del vecchio programma democratico, ma per dimostrare che il Ministero Facta non avesse come fulcro della sua maggioranza i soli popolari.

L'iniziativa dell'on. Cocco Ortu fu coronata dal successo sul terreno della lattica parlamentare e fece credere a lui e a qualche altro deputato che fosse giunto il momento di stringere una più intima alleanza fra i gruppi che insieme avevano votato a favore del Ministero. La iniziativa fascista per il mezzogiorno fece precipitare gli eventi, e l'on. Cocco Ortu organizzò la prima riunione per dare forma concreta alla sua proposta. Ma il numero degli intervenuti fu sempre scarso. E le deliberazioni furono circondate da riserve fino al punto da sostituire all'invio di una circolare-manifesto, contenente la riaffermazione dei principii democratici e la necessità del Convegno a Napoli, la proposta di un « referendum » fra tutti i deputati dei quattro gruppi di democrazia e di quello riformista.

Alla deliberazione concreta veniva dunque sostituita una proposta di carattere dilatorio: ma ad essa non solo è mancata finora la risposta dei gregari (il termine per il « referendum » scade il 31 ma anche quella dei capi perchè nè l'on. Di Cesarò, nè gli altri hanno fatto pervenire alle segreterie dei rispettivi gruppi un cenno di assenso.

E così il pacco delle circolari *referendum* è rimasto negli uffici dei gruppi della Democrazia e riformista. E allora perchè gridare ai falsi democratici che hanno fatto fallire il Convegno cercando di individuare così i componenti il Direttorio della Democrazia senza aggettivi?

La verità è ben altra, e bisogna avere il coraggio di proclamarlo, senza con ciò decretare la fine della Democrazia come pensiero e come programma. E la verità è che alla Federazione dei gruppi democratici nella Camera, e delle forze della Democrazia nel Paese, si oppongono le stesse ragioni che resero sterile il tentativo della fusione. All'indomani delle infauste elezioni del 1919 che regalarono alla Camera 156 socialisti e 101 popolari, caldeggiammo la concentrazione di tutti i gruppi costituzionali di Sinistra e l'alleanza con quelli di Destra; e questa necessità sostenemmo giorno per giorno. Se si fosse fatta l'unione nella Camera e l'organizzazione delle forze liberali e democratiche nel Paese sarebbe stato possibile fare argine al bolscevismo rosso e nero e il Fascismo non avrebbe dovuto impegnare così aspre e sanguinose battaglie. Ma i gruppi di democrazia nella grande maggioranza seguivano la politica dell'on. Nitti intesa ad accarezzare i rossi e neri, e pensavano alla salvezza consegnando gradatamente il potere, se non di nome, di fatto, ai socialisti. Solamente dopo le elezioni del 1921, che se non mutarono completamente la fisonomia della Camera, valorizzarono gli elementi nazionali, i democratici pensarono e dopo molti sforzi attuarono la fusione. Ma non fu l'unione completa; perchè gli elementi che erano chiamati a operare insieme nella Camera rappresentavano nel Paese, o meglio nelle rispettive circoscrizioni, interessi elettorali contrastanti, la cui ultima manifestazione si era avuta nella lotta asprissima per i voti di preferenza. Del resto nella stessa Camera non era possibile mettere d'accordo quei democratici i quali sostenevano e sostengono ancora la necessità della collaborazione dei socialisti, e quei democratici i quali credevano e credono che il collaborazionismo bisogna considerarlo tramontato. Differenzazioni programmatiche a parte, la fusione si ruppe per il contrasto degli interessi personali di carattere elettorale, così come è fallito il tentativo per la Federazione. E per essere più espliciti è bene domandare: E' possibile che operino insieme della Camera e nel Paese l'on. Carnazza e l'on. Giuffrida? E' possibile mettere d'accordo l'on Di Cesarò e l'on. Paratore? E consentono ad appartenere insieme alla Federazione gli on. Guarino Amella e La Loggia?

L'elenco potrebbe continuare e indicare anche uomini politici della vostra circoscrizione.

Concludendo: Bisogna riconoscere che sopratutto per questa situazione di fatto l'idea della Federazione Democratica e del Convegno a Napoli ha rappresentato un bel sogno di una notte d'estate.

* * *

* * * تقدم الكماليين * * *

L'OFFENSIVA KEMALISTA

اذاعت الحكومة اليونانية الاخبار الاتية :

على اثر اشتداد مهاجمة العدو اعطيت الاوامر بتاريخ الامس لاجل ترك جبهة (افيون قره حصار) وقد احتلت الحكومة اليونانية الخطوط اليونانية التي غربي تلك المدينة وقد دحرت مهاجمة شديدة للخيالة العدو تعاضدها المدفعية وتستمر مطارد الكماليين

...

لوندر ٣٠

تنشر الجرائد بعض التفصيلات عن المهاجمة الجديدة التي يقوم بها الكماليون

والجيش التركي يبلغ عدده الى الماتين الف جندي مزودا كبر المدافع واضخمها

وعلى اثر اخلاء مدينة افيوم قره حصار التي هي المركز الاساسي لمرور السكك الحديدية بين مدينة ازمير ومدينة انقرة تعذر على قسم من الجيش اليوناني المواصلة مع ازمير

جناب الوجيه صالاندره في بولا

SALANDRA A POLA

وصل الى مدينة بولا جناب الوجيه صالاندره وزار المدينة وقد استقبلته الاهالي بكل سرور واحترام

* * * مسئلة الغرامات الحربية * * *

LE RIPARAZIONI

باريز ٣٠

بقيت حالة لجنة الغرامات الحربية بدون ان يعتريها ادنى تغير وتستمر المفاوضات في المشاريع المختلفة التي اقترحها الوفود الانكليزية والايطالية والفرانسوية والبلجيكية

ان الجريدة توقف انتشارها لاميد وجيز

LA SOSPENSIONE PROVVISORIA DE « LA NUOVA ITALIA »

ونعلم المشتركين بان مدة توقيف الجريدة ستحسب لهم في المستقبل لدى عودة الجريدة الى عالم الانتشار

بعد موتمر ويرونه

DOPO IL CONGRESSO DI VERONA:

وباله ٢٨

وصلا الى وباله الصدر سبيل والوزير سيفوز عائدان من مدينة ويرونه

وقد تباحث كل من الوزير سيقور ونائب الصدر فرانك مع وزير الخارجية النمساوي الذي سيسافر الي جينوه لاجل الاشتراك في مجلس جمعية الامم

...

سيتباحث الصدر النمساوي سيبل في القريب العاجل مع اكابر رجال الصناعة والتجارة وفي هذا اليوم سينعقد مجلس النظار

ايطاليا والحكومات الصغيرة

L'ITALIA E LA PICCOLA INTESA

بلغراد

قالت البرس بيرو بان وزير الخارجية قد اداع في ظهر اليوم البلاغ الرسمي الآتي :

على اثر الاشاعات الرائجة كلف وزير خارجية حكومة ايطاليا جناب الوجيه شانسر المكلف باعمال حكومته في بلغراد ان يصرح الي الوزير نانسيك بان حكومة ايطاليا ترى وجوب تنفيذ معاهدتي سن جرمانو وتريانون وفيما يتعلق بمعاهدة رابول ترغب حكومة ايطاليا ان تكون على اتم وفاق مع الحكومة الصغيرة سيما ومع حكومة الصرب لكي يمنع اي تشعب بفكر صغو السلم في اوربا المركزية

وقد صرح الوزير الصربي الي المكلف بامور ايطاليا بان الحكومة الصربية توافق نقطة الوزير شانسر النظرية كل الموافقة

(طبعت بمطبعة نوى ارتقرافيكي)

NOTIZIE A FASCIO

CHIETI, 31. — Presso il passaggio a livello, presso questa Stazione, vi fu uno scontro fra il treno proveniente da Pescara e un autocarro, recante la banda Silfi con dieci morti e 35 feriti, fra cui tre gravissimi. Tutti i viaggiatori del treno furono incolumi.

...

REGGIO CALABRIA, 31. — E' giunto il Sottosegretario delle belle Arti per visitare la Mostra biennale. Fu ricevuto dalle autorità ed accolto simpaticamente dalla popolazione.

...

ROMA, 31. — Il Giornale d'Italia pubblica che la commissione d'istruttoria dell'Alta Corte di Giustizia ha ripreso il processo della Banca di Sconto.

Procedette all'interrogatorio dei testimoni, tra cui Guloni Vivante, membri della commissione amministrativa, durante la moratoria.

...

ROMA, 31. — Nel pomeriggio si scatenò un furioso temporale, durato tre ore, accompagnato da frequenti e forti scariche elettriche. I fulmini arrecarono alcuni danni vari. I quartieri della città furono allagati, il servizio dei trams sospeso.

...

FIRENZE, 30. — Come è noto sono stati estratti alcuni giorni orsono, presso il ministero del Tesoro, i premi da assegnarsi ai buoni settennali della prima serie creati con R. D. 30 dicembre 1920.

Il premio numero estratto e che ha diritto al premio di un milione è stato il numero 1.148.397.

Apprendiamo ora che il fortunato vincitore di questo premio, è un depositante della sede fiorentina del Credito Italiano, il signor Umberto Mortarotti.

Egli, l'altro giorno, si è recato nella banca di via Vecchietti ed ha proceduto al ritiro della cedola vincitrice, che aveva in deposito.

Il signor Martarotti è già partito per Roma e sappiamo che dalla sede centrale della Banca d'Italia è stata richiesta alla sede di Firenze la controfirma del buono per effettuare il pagamento del cospicuo premio.

...

PARIGI, 31. — La Commissione delle riparazioni tenne due sedute. Il Segretario di Stato delle finanze tedesco fece l'esposizioni generali della situazione in Germania, ed illustrò le proposte del suo Governo.

Assisteva anche il delegato ufficiale degli Stati Uniti Logen.

...

ATENE, 31. — I Ministri della guerra e dell'interno sono partiti per Smirne per conferire col Comandante Capo delle truppe in Asia Minore.

...

BUDAPEST, 31. — Il Ministro Banffy e due altri delegati sono partiti per Ginevra per partecipare all'assemblea della Società delle Nazioni.

...

STOCOLMA, 31. — Il Re ricevette il neo Ministro d'Italia Depretis che gli presentò le credenziali.

La riunione della Commissione Annonaria

Presiede la seduta il Comm. Mazzolani.

Viene letto ed approvato il verbale della seduta del 12 agosto 1922.

Il Presidente legge la lettera che l'Amministrazione Municipale ha testè inviata al Governo (in data 24 agosto), contenente tutti i dati che hanno indotto la Commissione Annonaria a deliberare l'ultimo calmiere sul pane e l'Amministrazione Municipale a emettere la relativa ordinanza.

Il Cav. Pisano aggiunge che copia della detta lettera sarà diffusa a mezzo dei giornali locali, perchè possa illuminare la cittadinanza sulle determinazioni prese nei riguardi del detto prezzo.

La Commissione approva il testo e prende atto.

Indi il Presidente legge una lettera con la quale il Rappresentante locale della Società Italo-Americana per il petrolio comunica al Municipio che l'ultima partita di petrolio giunta a Tripoli ha subito ulteriore ribasso (da L. 67 a L. 62 per cassetta) e che, di conseguenza, i rivenditori potranno praticare il prezzo di L. 1,80 al litro, anzichè di L. 1,90.

La Commissione prende atto, mentre l'Amministrazione Municipale si riserva di provvedere a che lo smercio della detta partita sia effettuato al prezzo suddetto.

Il Presidente legge una lettera con la quale il Governo della Tripolitania, in seguito alle insistenze della Commissione Annonaria perchè venga agevolata l'industria della pesca, risponde che farà il possibile, significando peraltro che, in base alle vigenti disposizioni, sono esenti da dazio d'importazione le barche, le reti e gli attrezzi da pesca.

La Commissione prende atto.

Il Presidente legge un riassunto statistico dell'attività in materia di polizia annonaria svolta nello scorso mese di luglio dagli Uffici municipali d'Igiene e di Polizia Urbana.

Basandosi sulle cifre esposte nel detto riassunto, esprime il desiderio che venga aumentato il numero di prelevamenti di campioni per analisi.

Il Cav. Pisano assicura che l'Amministrazione Municipale ha ancora sollecitato il Governo perchè, fino a quando il Municipio per deficienza di mezzi finanziari non possa dotare di adeguato gabinetto chimico-batteriologico il proprio Ufficio d'Igiene, conceda, al Municipio stesso, le agevolazioni opportune; assicura ancora che uno dei primi provvedimenti da adottare quando lo consentirà il bilancio sarà proprio l'istituzione di detto gabinetto.

La Commissione delibera di appoggiare presso il Governo le richieste del Municipio, facendo voti perchè vengano al più presto esaudite anche con provvedimenti provvisori, in attesa che il Municipio sia in condizioni di impiantare il proprio gabinetto: fra tali provvedimenti, la Commissione ravvisa opportuno quello di alleviare, per mezzo di idoneo personale, il lavoro del Chimico addetto al laboratorio scientifico governativo, in modo che questi possa con maggiore sollecitudine occuparsi dell'esame e della analisi dei campioni.

La seduta viene tolta alle ore 20, dopo che sono stati posti all'Ordine del Giorno della seduta futura i seguenti argomenti.

1. — Carne ovina.
2. — Orzo.

Gran Caffè "Italia,,

Sala "Cantone,,

Quartetto diretto dal

Prf Francesco Calandro

1. — Giardini — Marcia — La Premiere.
2. — Cremieux — Valse — Quand l'amour Prefleurit.
3. — Marengo — (4e Parte) Ballo Exelsior.
4. — Lama — fox-trot — The Frantic.
5. — Offenbach — Faut Madam l'archiduc.
6. — Ozibulka — Love's Dream After the ball.
7. — Verdi — Fantasia — La Traviata.
8. — Iradier — Serenata Sponda — La Paloma.
9. — Ivan — Fox-trot — Mou - Homme.
10. — Billi — Polka — Folichonaide.

La "Polizia dei Costumi,,

IN TRIPOLI

Il Dott. Luigi Salerno, già Commissario di P. S. a Tripoli, ha pubblicato coi tipi della Editrice Trisi di Lugo l'importante monografia, di cui settimane addietro demmo la recensione.

Il libro, dal contenuto quanto mai interessante, anche tipograficamente si presenta molto bene: nitidissime le numerose fotografie che lo corredano.

E' una pubblicazione che verrà messa in vendita anche a Tripoli, presso le principali librerie.

Le massime.

Non l'odio, ma l'amore deve reggere l'umana famiglia.

...

Quale la parola che dovrebbe scaturire dalle labbra del bimbo, dal cuore dell'adulto, dall'esperienza del vecchio?

Sì, amo.

Ab el Inat.

La Novella del Giovedì

La "Villa della Morte„

Un singolare autunno cadeva, qua le mai avevamo visto in Italia.

Un frequente turbinare di sabbia, frammisto, di tanto in tanto, a rade stille di pioggia. Rabbioso per le dune aperte, meno violento sotto le palme dal verde smorto; più mite all'ombra folta dei cespugli e dei boschetti, che in certi punti chiazzano di verde le deserte campagne che attorniano la città, e danno vita a tanti piccoli giardini, con la modesta casa colonica e il caratteristico pozzo arabo.

Eravamo soliti, allora, a passeggiare per diletto attraverso quelle viuzze solitarie, fiancheggiate da muriccioli coronati di fichi dindia, da cui sporgono fronde di olivi; viuzze che si intrecciano sui confini dell'oasi; e sono — di tanto in tanto — punteggiate da graziosi marabutti bianchi, o da piccole costruzioni; aperte, verso la strada, da rozzi porticati, sotto cui modesti mercanti commerciano piccole quantità di *henna* o di *felfel*.

Tutto quel settore estremo, dalla ampia spiaggia sul mare fino ad Henni, c'era famigliare: l'avevamo percorso quello autunno, numerosi pomeriggi, nell'ora in cui il sole, stando per affogare dietro l'alte palme di Hammangi, vibra gli ultimi raggi verso il promontorio di Sidi Aziz, rivestendo d'oro le ondeggianti distese dei campi d'erba medica in cui qualche *beduina* s'indugia per raccogliere sterpi e fuscelli, per il modesto focolare.

Mai — però — c'era avvenuto di trovarci di fronte a quell'antico portale, che attrasse — anzi inchiodò — i nostri sguardi, risollevando dal mare dei ricordi ben remote reminiscenze.

Bruscamente il muricciolo di terra era interrotto. Due pilastri disuguali, ricavati da antichi monumenti romani, inquadravano la porta, dalle imposte sconnesse, oltre cui si intravedevano ampi campi abbandonati.

Ricordate?

Noi entrammo.

Ci bastò spingere leggermente una imposta, malferma sui cardini, ed inoltrarci nel giardino; solo paurosi che d'improvviso qualche cane arabo, dall'arruffato pelo bianco, e dalla bocca bavosa, ci si avventasse rabbiosamente contro.

Ma la Villa, sotto il sole cadente era placida e silenziosa; nè segno di vita scaturiva da una lontana casa di fronte ad un pozzo, in capo ad una viuzza stretta e lunga, cui tamarischi, ricini, palmizi e qualche arancio fraternamente ombreggiavano.

Procedemmo fidenti innanzi, uno accanto all'altro, tutti compresi da quella strana avventura, tutti vibranti nell'animo di sensazioni nuove.

Procedendo, vi guardavo di sfuggita.

Voi, ardita come sempre, mi precedevate di qualche passo.

Giovane eravate e bella, e graziosa!

Come vivo in me il desiderio di raggiungervi d'un balzo, di ghermirvi per la vita, di abbracciarvi alfine, susurrandovi quanto da giorni affluiva sulle mie labbra. E voi lo sapevate, ma facevate finta di nulla sapere.

E procedevamo innanzi, contro un ignoto pericolo, contro un'oscura avventura, assaporando nondimeno una voluttà nuova, fino allora non provata.

Pur scrutando attentamente la viuzza dall'una e dall'altra parte, non mi stancavo dall'ammirarvi. Com'eravate bella; come il vostro profumo m'investiva e m'accarezzava!

Giungemmo, così, a capo della viuzza.

Nessun rumore, nessuna sorpresa.

V'era quivi una sorta di piazzale ombreggiato e coperto; una modesta casa araba a sinistra; il solito pozzo a destra.

Ma impressionavano e il fogliame cupo e folto, la solitudine, il silenzio.

Emanava da quel luogo, solitario e fosco, qualche cosa di tetro. Non solo dalle cose sgorgono lagrime; ma ancora se ne irradiano emanazioni occulte che a quanto impressionano, a quando atterriscono.

Ma eravamo, Valeria, giovani. Di quella giovinezza sana che pulsa nelle arterie, arde nei cuoi, lampeggia nella mente e negli sguardi, e io sentivo, attraverso gli indistinti rumori con cui la campagna saluta le prime ombre della sera; sentivo che il vostro cuore batteva con un ritmo più affettuoso e diverso.

Ma, eravate pur sempre la donna dignitosa e altera; pur sempre gli occhi severi e grigi, abituati al comando, avevano lampi, eredità di lontani antenati, gente d'armi e di castella.

Contrastava con essi la diffusa e dolce massa dei capelli; e il corpo, si squisitamente modellato per l'amore.

Ora avvenne che curiosità vi pungesse di attingere l'alto orlo del pozzo. Tutto attorno crescevano e si intrecciavano sterpi ed erbacce. Voi saliste dapprima; vi arrampicaste di poi, per il pendio ripido, e io dietro a voi.

Giungemmo così alla proda: un muricciolo d'un metro, contro cui appoggiaste le mani con le braccia lese. Feci lo stesso. Voi, ad un tratto, (io seguivo attento i movimenti del vostro corpo flessuoso e profumato) piegaste le braccia e vi protendeste verso il muricciolo.

Ma quello che vedeste, figgendo nella buca nera lo sguardo acuto, fu sì orribile che — pur sempre tanto padrona di voi — gettaste un grido, così acuto, che tutto ne risuonò l'abbandonato giardino. Ed aveva in sè l'espressione d'un appello che disperatamente invocasse soccorso.

Poi, d'un gesto repentino e nervoso, vi gettaste tutta addosso a me, atterrita, senza più riguardo, senza più ritegno, fra le mie braccia.

Atterrito, a mia volta, pur tenendovi avvinta a me, volli guardare dall'orlo del pozzo.

Dalla corda, invece del secchio di pelle, pendeva un oggetto informe, un ammasso di ossa corrose e di cartilagini gelatinose, sormontato da un teschio orribile a vedersi; il corpo d'un appiccato, insomma, che, chissà da quanto tempo, penzolava nel vuoto, nella buca verdognola e umida del pozzo profondo.

Voi eravate sempre stretta, sempre avvinta a me, contro me; nè davvero potevo respingervi turbata e tremante; no, insieme, potevo respingere un insidioso pensiero; che galeotto non era stato per noi, il medievale libro, ma la lugubre sagoma d'un appiccato.

E quando, calmata la mente e i sensi, tenendoci stretti per le mani, rifacemmo la viuzza, ricordate?, da lontano — ben da lontano — forse da oltre le trincee, ci giunse il lugubre ululare d'uno sciacallo.

Alla dolce rivelazione d'amore doveva così indissolubilmente legarsi un presagio lugubre, il quale ci avrebbe accompagnati attraverso tutte le tappe della passione divampante, ora addolcita di virile, ora, ed avvenne di spesso, imbevuta di fiele.

S. M. d. A.

Domani Venerdì
al MIRAMARE
Serata in onore
del brillantissimo
comico
Fleurville

L'igiene nello sport .. ..

Idroterapia

Un organo le cui funzioni igieniche importanti si veggono raddoppiate nell'individuo che si dedica agli esercizi fisici, è la pelle, che secondo il Sappey, nell'individuo completo nel suo sviluppo, misura la superficie di circa un metro e mezzo quadrato. Essa fa in mezzo a tutte le funzioni che le sono devolute [illegible] funzione: una respiratoria e una di espulsione di escrezioni.

Sappiamo che nello stato normale l'organismo costituisce una immensa fabbrica di prodotti tossici, che debbono essere assolutamente eliminati. La quantità di questi tossici, risultanti dalle combustioni vitali, varia secondo l'attività delle combustioni vitali, varia secondo l'attività delle combustioni; essa presenta il suo massimo durante l'esercizio muscolare, che porta al loro massimo tutti gli scambi vitali.

I tossici, così prodotti, si eliminano per varie vie, una delle quali è la pelle, sia allo stato solido o liquido, scegliendo come veicolo il sudore.

L'altra funzione della pelle è la sua funzione respiratoria, che più propriamente dicesi «respirazione» che diviene esagerata durante il lavoro muscolare e dopo un bagno freddo o caldo, nella cosi detta iperemia da reazione.

Ma che essa si verifichi per uno scambio gassoso, attraverso l'epidermide porosa, di ossigeno e di eliminazione di anidride carbonica e di vapore acqueo, o meglio, da una azione sensitiva che viene a mettere in azione il centro respiratorio, è dimostrato da un esperimento molto noto.

Se si copre la pelle di un animale di un qualunque intonaco impermeabile, di una vernice, si vedrà indebolirsi la respirazione, rallentarsi a poco a poco e poi arrestarsi!

Per dimostrare ancora che la pelle respira, basta introdurre il braccio nudo e ben netto in un recipiente di vetro, adatto con ghiera di cautchouc e pieno d'aria: dopo un certo tempo il recipiente è reso opaco dal vapore acqueo e contiene aria povera di ossigeno e ricca di acido carbonico; versandovi poca acqua di calce, questa s'imbianca.

Il Rohring, con questo esperimento, ha ottenuto, pel braccio umano, in un'ora: gr. 1.661 di acqua e gr. 0.033 di gas acido carbonico.

La perdita di acqua per la pelle, per evaporazione invisibile, costituisce la traspirazione cutanea, che è ben diversa dalla secrezione acquosa del sudore, che è un prodotto delle glandole sudorifere. Ma molti scienziati moderni ritengono, invece, che la traspirazione sia un grado lenue ed invisibile del sudore e questo rappresenta il grado intenso di perdita di acqua; quindi non fanno distinzione fra l'una e l'altra.

Per mettere la pelle in condizione di compiere esattamente la sua funzione bisognerà insistere sulla pratica dell'idroterapia, cioè l'uso dell'acqua fredda, sotto forma di doccia, di abluzione, di bagno, che è un complemento indispensabile degli esercizi del corpo.

L'idroterapia produrrà il suo effetto in diversi modi: prima di tutto, provocando una vera ginnastica dei piccoli vasi della pelle e poi come apportatrice di nettezza.

Nel momento dell'applicazione dell'acqua fredda, vi è una entrata in azione, molto energica, di tutti gli elementi contrattili della pelle che si manifesta specialmente col pallore dei tegumenti, con la scomparsa delle vene superficiali. Questi fenomeni si debbono alla contrazione dei capillari cutanei, e per conseguenza all'arresto della circolazione periferica. In questo momento vi è un'afflusso di sangue dalle parti superficiali alle parti profonde dell'organismo, accompagnato da una sensazione di costrizione assai penosa.

Ma dopo un istante, l'equilibrio funzionale si ristabilisce in un insieme di fenomeni, ai quali si è dato il nome di reazione. L'organismo reagisce contro la causa che ha disturbato l'armonia delle sue funzioni.

Dopo un periodo, che varia a seconda la temperatura del bagno e la costituzione fisica del soggetto, questi sente calmarsi ogni impressione seguono fenomeni di stimolo. Il sangue ritorna rapidamente alla periferia; la pelle arrossisce, la respirazione si accelera, e una impressione di benessere invade tutto l'organismo. Ed è in questo momento che deve cessare l'applicazione della doccia, per non far ricomparire i fenomeni primitivi, i brividi, il pallore del vollo, la congestione dei polmoni, l'organismo sarà, quindi, incapace di adempiere subito il suo compito riparatore, ed il soggetto non potrà riscaldarsi che con grande difficoltà. Si deve all'idroterapia se noi possiamo reagire contro i raffreddori.

Ma per porre la pelle in grado di reagire con vigore, è necessario che le fibre muscolari, che la mettono in azione, siano spesso esercitate per non vedere affievolita la loro energia.

L'uso dell'idroterapia deve divenire abituale per coloro che si dedicano agli esercizi fisici, e sotto la forma di abluzione mattinale quotidiana, e sotto forma di doccia presa dopo l'esercizio.

Dopo un trenaggio, dopo un esercizio violento, dopo che si è compiuto un determinato percorso giornaliero, è opportunissimo di fare una doccia, e sarebbe desiderabile che ogni palestra fosse provvista del relativo apparecchio.

Se alla fine della meta prestabilita, il corridore torna a casa sua, troverà tutto pronto per una doccia; se, invece, va all'albergo non gli sarà difficile, con un poco d'ingegno, di improvvisare un gabinetto da bagno, perchè una grossa spugna farà sempre parte del suo bagaglio.

Vediamo, a questo proposito, le regole igieniche da osservare.

Quando la pelle, il seguito all'esercizio, trovasi in traspirazione, non bisogna aspettare, secondo un pregiudizio molto comune, che il sudore sia dissipato, per prendere poi la doccia, temendo che il sudore rientrato possa produrre funeste conseguenze. Questa paura è assolutamente priva di fondamento.

Una doccia breve, fredda, seguita da reazione è il mezzo migliore per mettere fine ad un sudore più o meno abbondante senza produrre danni.

Per contrario, è estremamente pericoloso di aspettare che il corpo, riscaldato dall'esercizio, siasi raffreddato per fare, poi, una doccia o un bagno freddo. Ed è dannoso, perchè il raffreddamento dell'aria non è seguito dalla reazione come dopo una doccia.

Nel caso che l'esercizio fosse stato spinto fino all'ultimo limite, potrebbe, invece, verificarsi che la traspirazione e la fatica fatta avranno esaurite le forze, e avranno fatto perdere all'organismo, in seguito al la trasformazione del calore in azione meccanica, una parte del calore proprio, che poteva assicurare la reazione. In questo caso la doccia dovrà essere tiepida e non fredda e di durata brevissima.

L'idroterapia deve farsi in una stanza calda. Aria calda e acqua fredda, questa è la regola. Temperatura dell'ambiente da 20 a 25; dell'acqua da 10 a 12 gradi.

Per favorire la reazione, bisogna fare, appena dopo il bagno, un'energica frizione della pelle e, principalmente, sul dorso e sulle membra inferiori. L'uso del guanto di crine, il battere le mani sulle spalle, sulle coscie, le gambe e sotto le piante dei piedi, sono mezzi eccellenti da adopperarsi.

Appena si è vestiti, è bene di fare un breve esercizio fisico, il migliore è una passeggiata, a passo rapido, da 15 a 20 minuti.

L'idroterapia deve praticarsi quando è compiuta la digestione, vale a dire almeno tre ore dopo il pasto. Soltanto una leggera colazione può farsi prima della doccia, senza danno, anzi talvolta con vantaggio.

Si deve sospendere l'idroterapia nei grandi freddi, quando cioè non è possibile di avere la temperatura per l'acqua e per la stanza, come abbiamo prima indicato. Ma non bisogna credere che l'inverno l'uso dell'acqua fredda sia nocivo, anzi l'inverno è la stagione più adatta alla idroterapia, perchè si ottiene una migliore reazione.

A certi individui l'uso dell'acqua fredda arreca l'insonnia ed una certa irritazione nervosa; per essi sarà più adatta una doccia calda, e meglio ancora una di quelle docce delle scozzesi acqua calda e acqua fredda applicate successivamente). In ogni modo, in questi casi, non si arriverà all'acqua fredda che gradatamente, abbassando ogni giorno di più la temperatura dell'acqua.

Crediamo inutile aggiungere che gli individui sofferenti di qualsiasi malattia, non debbono usare l'idroterapia se non dopo il consiglio di un medico.

Durata della doccia da dieci a venti secondi, seguendo le abitudini della persona. *Niente acqua sulla testa.* Doccia a getto pieno, sulla colonna vertebrale, sulle spalle e le braccia, sulle gambe.

Doccia a getto spezzato, sull'addome, sul petto.

Finire con un vigoroso getto sui piedi. Frizioni a secco col guanto di crine e passeggiata di venti minuti o un breve ed energico esercizio fisico.

Per le abluzioni si seguono le stesse tiche precauzioni igieniche indicate per la doccia. Si fa il mattino, al levarsi. Una grande spugna ed una tinozza bastano. Premere la spugna impregnata d'acqua, fra le spalle, poi sul petto e passarla, rapidamente, per tutto il corpo. Durata, dieci secondi.

La reazione è più lenta e meno intensa che dopo la doccia: bisogna provocarla con le battute delle membra e con le frizioni, usando il guanto di crine. Infine, l'idroterapia non dev'essere applicata, nel modo descritto, ai ragazzi prima dei sette, otto anni. Cominciando da quando il bambino potrà camminare, fino all'età già detta, si useranno le lavande rapide di acqua alcolizzata con l'aiuto di una spugna, passandogli per tutto il corpo e avviluppandolo poi in un panno caldo.

E. CASAVOLA

Corriere Tripolino .. .. ..

Da un giorno all'altro

CALENDARIO

Giovedì 31 Agosto 1922 - 243-122. S. Torello — S. Abbondio — Santa Clara.

Domani S. Egidio.

Stomacaggini

Il pubblico che per recarsi al mercato semi-coperto di Bab el Horria, venendo da Suk el Muscir è costretto a passare da quella viuzza ove c'è il mercato della carne d'agnello e di cammello è costretto il più delle volte a tornare indietro per non correre il rischio di morire asfissiato dai miasmi stomachevoli che emanano dalle frattaglie in putrefazione che vengono gettate in quel sito.

I Signori del Municipio hanno mai pensato di farvi una capatina? Vadano, vadano a vedere un po' e rimarranno persuasi!

E' mai possibile tollerare tanto su dicisume, tanto pericolo per la salute pubblica?

Non sarebbe ora di demolire quel lurido simulacro di mercato e mettere i macellari indigeni in sito più pulito e sottoporli ad una stretta vigilanza perchè rispettino almeno le più elementari norme d'igiene?

Acqua, acqua, acqua!

Nei primi tempi della occupazione la fontana di Piazza Italia (ex-piazza del Pane) buttava acqua da otto bocche e la cittadinanza si poteva servire comodamente di acqua.

Ora, ad esigenze accresciute, tale fontana butta da una sola bocca e vi è un continuo e tale assiepamento di persone che per prendere un po' d'acqua occorre fare alle spinte e spesso ai cazzotti. Ed è da notarsi che in tutta la Sciara el Garbi non esiste alcun altra fontanella di acqua perchè tutte quelle che vi erano sono state *opportunamente* soppresse.

In identiche condizioni si trova la fontana di Piazza dello Sparto e quella di rimpetto al Castello.

E mai possibile con un simile stato di cose suggerire consigli igienici alla cittadinanza e predicare agli indigeni di lavarsi spesso e tenersi puliti?

Si provveda dunque e senza ulteriore indugio.

Cooperativa di Consumo Impiegati e Salariati

L'Assemblea dei soci della Cooperativa di consumo fra impiegati e salariati proseguirà, in seconda convocazione, la discussione dell'ordine del giorno riguardando lo scioglimento dell'Ente, domenica prossima, 3 settembre, alle ore 17.30.

Occasione

VENDESI macchina *Stiria* per lavorazione di maglie e calze, nuovissima, a prezzo favorevole.

Rivolgersi dal noto meccanico *Melchiorri Giulio* in Via Misran.

Cronaca Teatrale :: ::

AL MIRAMARE

«Grand Hotel» sostituì ieri sera al Politeama la tanto attesa «Mazurka bleu» che non potè altrimenti essere rappresentata a causa di una improvvisa indisposizione della prima donna Signora Irma Campi. Il pubblico che era accorso numerosissimo allo spettacolo fece buon viso ugualmente alla produzione di *Grand Hotel* e della sostituzione fu largamente ricompensato dai bravi artisti della «Città di Roma» che dettero una eccellente esecuzione della gustosissima operetta.

La lipica figura del campagnolo che si slancia nell'alta società mondana fu mirabilmente incarnata dal bravo *Fleurville* che per tutta la sera infuse nell'uditorio un continuo brio, co isuoi naturali scoppi di comicità. *Fleurville* ieri sera fu irresistibilmente comico e pieno di trovate argute. E così il cav. Bonomi sostenne egregiamente la parte del padre spilorcio, del provinciale grotto e pieno di verbosità. *Marcella Renart* nella parte di cameriera del *Grand Hotel* nelle diverse interpretazioni che la parte stessa richiede fu efficacissima e graziosa. Bene la *Marcella Marcelli* una signorina *Lofronia* piena di caratteristiche. E la *Marga Levial* unitamente ed il bravo tenore *Campanini* animarono lo spettacolo colla freschezza e la grazia del lro canto. Ottimamente tutti gli altri e particolarmente la *Minelli*, amabilissima e graziosa che interpretò squisitamente la parte della *demi-mondaine* di alto bordo, eccellendo in ciò anche dal lato fisico per la prestanza delle sue forme armoniose.

I cori ottimi e magnifico il corpo di ballo. Perfetta l'orchestra al solito magistralmente diretta dal bravo maestro Arpino.

Questa sera il «Conte di Lussemburgo la graziosa operetta in tre atti di Franz Lear.

* * *

Domani sera venerdì grande serata *chic* in onore del brillante *Fleurville*, il simpatico artista che è divenuto il beniamino del pubblico. La serata di domani sera sarà qualche cosa di eccezionale; il teatro è quasi prenotato, poichè tutti non vogliono lasciarsi sfuggire l'occasione di gustare uno spettacolo che ripromette di essere uno dei migliori e dei più divertenti. Infatti Fleurville, questo giovane artista che ha raggiunto la perfezione nel suo campo artistico si produrrà nelle ultime e più brillanti novità. Per la serata verrà rappresentata «Il Ritorno Chez Maxim».

Noi, che dala la sospensione temporanea del giornale non potevamo riportarne l'immancabile successo, gli auguriamo completo trionfo, come pure auguriamo continui successi a tutta la Compagnia «Città di Roma» che speriamo ritrovare ancora sulle scene del *Miramare* alla ripresa non lontana delle nostre pubblicazioni.

Alhambra

STELLA è il titolo del dramma passionale che stasera si proietta all'«Alambra»; e che riproduce con una mirabile e fedele esposizione gli avvenimenti la cruda realtà di tutti i disinganni ed i dolori che può apparecchiare la vita.

L'interpretazione di questo importante lavoro è stata affidata ad Elena Sangro una delle nostre più giovani e valorose artiste che ha saputo in poco tempo conquistare una delle vette più eccelse nel campo della cinematografia italiana. La casa editrice è la Cito Cinema nome di una casa che ha curato l'esecuzione e l'allestimento delle diverse scene con una meticolosità straordinaria nulla tralasciando onde meglio far risaltare tutti i dettagli i più significanti. A coloro a cui piace divertirsi e godera due ore di buon passatempo non manchino di recarsi stasera al cinema.

Si ricorda che da domani incomincia la proiezione del più strabiliante romanzo d'avventure lanciato oggi allo schermo. IL DIAMANTE DELLA MORTE che per la eccezionale concezione per la grandiosità della messa in scena, per la interpretazione super eccezionale rivoluzionato per tre mesi consecutivi al Cinema Palace di Parigi con un continuo e sempre più crescente concorso di pubblico.

Siamo certi che l'elegante del nostro ALHAMBRA domani rigurgiterà di pubblico che accorrerà richiamato anche dal nome della protagonista PEARLE WHITE. Che altro dire per garantire la grandiosità e l'interesse che può suscitare questo lavoro quando aggiunga che la Casa editrice è PATHE'?...

Direttore Responsabile
G. FELICETTI

Tip. «Nuove Arti Grafiche».

CERA ROB EXTRA, per pavimenti e mobili.
Succ. di FANTOCCI & BERETTA

Orologeria - Gioielleria - Oreficeria - Argenterie
GRASSO
Questa sera all'ALHAMBRA
STELLA